LA STAMPA

ANNO 127. N. 262 • • • VENERDI' 24 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4,00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 050; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *[illegible] PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50.

Drammatica votazione alla Camera, respinta la richiesta dei magistrati di Napoli

De Lorenzo evita il carcere per 2 voti

Bossi provoca: giudici, se ci inquisite spariamo

IL PASSO ESTREMO DELL'ARRESTO

L'EX ministro della Sanità, De Lorenzo, è imputato di reati tra i più infamanti per un politico. Lo si accusa di avere speculato sulla povera gente per ottenere illecitamente voti (le migliaia di voti di scambio) e danaro (i miliardi di tangenti sull'aumento dei prezzi dei farmaci, sugli appalti ospedalieri, sulle campagne anti-Aids).

Di un tale quintessenziale rappresentante degli aspetti peggiori della nostra vita politica e amministrativa, i magistrati penali avevano chiesto di poter procedere all'arresto, come è abitudine nei processi di pubblica corruzione. Avendo negato l'autorizzazione, la Camera dei deputati ha fatto di De Lorenzo, agli occhi dell'opinione pubblica, il rappresentante anche dei privilegi della classe politica. Egli sarà processato ma, finché sarà deputato, il carcere gli verrà risparmiato.

Il voto parlamentare risulta così particolarmente odioso, tanto più perché determinato da una casuale e minima maggioranza. Esso sarà certamente utilizzato come argomento nella lotta tra partiti e nella campagna antiparlamentare che da tempo è in corso in Italia.

Eppure, si dovrebbe considerare che la garanzia contro gli arresti dei parlamentari si basa su ragioni molto più salde della garanzia contro il puro e semplice processo. Ciò è tanto vero che nei progetti di riduzione dell'immunità parlamentare, anche in quelli più radicali, la garanzia contro gli arresti continua a essere prevista.

Questa diversità dipende dal fatto che la detenzione, a differenza della semplice sottoposizione a processo del deputato, altera la composizione del Parlamento e quindi la sua attività. La garanzia contro gli arresti è

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A **PAG. 2** SETTIMA COLONNA

OLTRE OGNI LIMITE TOLLERABILE

NO e poi no, onorevole Bossi. Quella frase lei deve ritirarla. Lei non può dire: «Siamo veloci di mano e di pallottole che da noi costano 300 lire, e se un magistrato vuole coinvolgere la Lega nelle tangenti, sappia che la sua vita vale 300 lire». Né può giustificarsi sostenendo che si tratta di una «battuta ironica».

Non può dirlo per molte buone ragioni: perché i magistrati fanno il loro dovere, perché in questo Paese molti magistrati sono già stati assassinati per aver fatto rispettare la legge, perché minacciare il ricorso alla violenza equivale a mettere in discussione i fondamenti stessi dello Stato di diritto, e perché rispondere in termini di pallottole ad un'accusa, per di più mai formulata, ma solo insinuata, è un atto di bestialità che ci porta alle caverne o ai periodi più neri della storia. Tanto è moralmente grave quanto ha detto che non ci si può limitare a considerarlo un macroscopico errore politico, un boomerang devastante, provenendo da un leader che invoca elezioni (e dunque l'atto battesimale della democrazia), si candida alla guida del Paese e già governa in molte amministrazioni importanti come Milano.

In passato dichiarazioni assai poco rassicuranti sulle sue intenzioni e sulla natura del suo movimento le sono state perdonate. Frasi come «colpire duro, senza pietà», «rispondere colpo su colpo», «ungere i kalashnikov», e poi minacce sue, del senatore Miglio e di altri suoi colleghi di usare la forca, il linciaggio, il cappio, sono state di volta in

Marcello Pera

CONTINUA A **PAG. 2** SETTIMA COLONNA

ROMA. I giudici possono indagare sull'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e perquisire la sua abitazione, ma non potranno arrestarlo. Lo ha deciso ieri la Camera, con uno scarto di soli due voti. Una votazione che ha sollevato nuovi scontri verbali a Montecitorio, intorno all'emergere di un «super-partito che non vuole le elezioni».

Sempre ieri, i deputati hanno anche concesso l'autorizzazione a procedere per gli ex ministri Rino Formica, socialista e Paolo Cirino Pomicino, dc.

E' polemica, intanto, per una nuova sortita del leader della Lega Nord, Umberto Bossi. Ai giornalisti che gli hanno chiesto se teme il coinvolgimento della Lega nell'inchiesta su Mani pulite, il capo del lumbard ha risposto: «Siamo veloci di mano e di pallottole, che da noi costano 300 lire. E, se un magistrato vuole coinvolgere la Lega nelle tangenti, sappia che la sua vita vale 300 lire». Ma qualche ora dopo ha corretto il tiro: «Sono stato frainteso; era solo una battuta».

U. Bertone e F. Martini ALLE PAG. 2 e 3

Spuntano altri conti pci-pds

Di Pietro oggi va in Svizzera
Greganti: quei soldi sono miei

Il pm Antonio Di Pietro

MILANO. Roberto Cappellini, ex segretario della federazione di Milano: «Mai parlato di tangenti, né dentro né fuori il partito». Giovanni Donigaglia, responsabile della Cooperativa costruttori Argenta: «Mai commesso atti illeciti».

Ma intanto il pubblico ministero Antonio Di Pietro sembra sicuro di trovare, oggi in Svizzera, una falla in quel muro: avrebbe scoperto un'importante traccia di due conti direttamente riferibili al pci-pds; la rogatoria è in corso e spera di aver subito in mano i documenti. La sofferenza giudiziaria, per il partito della Quercia e il suo gruppo dirigente, è tutt'altro che finita.

Susanna Marzolla A PAG. 5

Ribelli tentano l'assalto, due morti

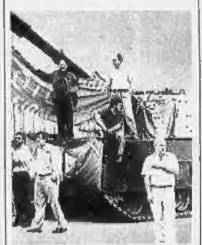
Sparatoria a Mosca al comando militare

Eltsin propone: presidenziali a giugno
Gorbaciov a colloquio con il Papa

MOSCA. Primi spari a Mosca: un gruppo di uomini armati ha tentato di impadronirsi del quartier generale dell'esercito della Csi, ma è stato respinto; nello scontro sono morti un ufficiale e una donna raggiunta da una pallottola vagante. Eltsin ha indetto le presidenziali per giugno e ha confiscato tutti i beni del Parlamento, compresi i giornali. E a Roma Gorbaciov ha incontrato Scalfaro e il Papa. Nella foto: truppe speciali davanti al palazzo del governo.

M. Anselmo, G. Chiesa, C. Martinetti, E. Singer A PAGINA 6 E 7

Nel Sud nuovi blocchi

L'Oto Melara «occupata» con i tank

ROMA. Allarme Cee: presto 12 milioni di disoccupati. In Italia si registrano proteste clamorose per il lavoro, come a Gioia Tauro e a La Spezia. Un autunno caldo, con una serie di scioperi. La produzione a luglio è scesa del 3,6% e a settembre calerà ancora.

F. Bullo, S. Campana, V. Cornero, F. Squillante A PAGINA 2?

Piogge torrenziali anche in Piemonte e in Lombardia, gravi danni all'agricoltura

Al primo nubifragio Genova in ginocchio

Emergenza nella Riviera di Ponente isolata, tre morti

ROMA. L'ondata di maltempo che si è abbattuta ieri sull'Italia ha avuto tragiche conseguenze: tre morti, decine di feriti, e poi frane, allagamenti, danni per miliardi. Colpito soprattutto il Nord Italia, con nubifragi in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia.

Drammatica, in particolare, la situazione di Genova, esattamente un anno dopo l'alluvione che nel settembre '92 aveva sconvolto la città. Le piogge torrenziali hanno quasi isolato la città: l'autostrada e la linea ferroviaria per Ventimiglia sono rimaste chiuse per ore, l'aeroporto Colombo riaprirà oggi. Centinaia le richieste di soccorso, decine le abitazioni evacuate, mentre all'Ansaldo la produzione è stata sospesa e 1500 operai sono stati messi in cassa integrazione. La Regione ha chiesto lo stato di emergenza e il governo ha inviato nelle aree alluvionate una task-force di 200 uomini.

Paolo Lingua e Luca Ubaldeschi A PAGINA 11

«No» alla tassa sul medico

Bocciatura in commissione Sanità
Il ministro: la ripresento in aula

di Maria Corbi A PAGINA 13

Weekend senza treni

I ferrovieri scioperano 24 ore
dalle 21 di domani a domenica

SERVIZIO A PAGINA 29

Woody Allen è innocente

Decisiva la perizia sulla figlia
Non si farà neppure il processo

di Franco Pantarelli A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Sono nato piangendo mentre tutti ridevano. Morirò ridendo mentre tutti piangeranno.

(scritto su banconota da L. 10.000)

E' brutto non essere innamorati perché non sai come passare il tempo.

(su banconota da L. 1000)

Non sporcare l'Italia getta i rifiuti in Svizzera.

(su banconota da L. 1000)

Sonia Dio ci ha dato la vita tocca a noi darci la bella vita.

Claudio Pisani,
Le Mille Lire scritte
(Stampa Alternativa, 1992)

Stratagemma in Toscana per evitare il taglio delle classi

La scuola salvata dai nonni

DATE le scarse nascite e i tagli alle spese, anche a Vetulonia, nella Maremma grossetana, è stata abolita la scuoletta elementare, e ai pochi alunni è stato ingiunto di iscriversi a quella della poco più grande Buriano, lontana 7 km. Ma invece di darsi a proteste violente come altri, il piccolo centro toscano è ricorso all'astuzia. Esso ha infatti deciso di aumentare il numero dei frequentanti fino a raggiungere il minimo richiesto; e a tal uopo ha deciso di affiancare ai rari fanciulli dei vecchi contadini in pensione, sprovvisti del titolo di studio elementare. Che incantevole situazione, questa dei nonni seduti nei banchi accanto ai nipotini! Ai bei tempi degli «instant movies» qualcuno ne avrebbe fatto subito un film; minuti dopo aver letto notizie del genere Zavattini buttava giù un soggetto, e il figlio Marione correva a depositarlo alla Siae. Zavattini avrebbe forse privilegiato la chiave poetica e ottimistica, coi burberi veterani che riscoprono l'innocenza perduta. Ma ci sarebbero gli elementi anche per una commedia più acre, diciamo alla Monicelli, con scherzi grevi sulla incongruità di omaccioni regressi all'età impubere. Proprio Monicelli nei «Compagni» presentò una situazione abbastanza simile, di adulti analfabeti alla scuola serale. Quelli però erano operai motivati; qui gli anziani sono in tutto simili ai bambini, perché come loro vanno a scuola solo in quanto costretti dalle circostanze, e non necessariamente per imparare alcunché: donde ghiotte occasioni per gag con compiti copiati, richieste di uscire per un bisognino, maestre inflessibili e via dicendo.

Ma oltre che a simili nostalgie di un cinema svelto a sintonizzarsi sulla cronaca, la notizia si presta a riflessioni di altro genere. E' di questi giorni la rifondazione della riforma Gentile, con la scuola dell'obbligo estesa a sedici anni. Ebbene, la soluzione di Vetulonia guarda molto più lontano, con lo studio fino a settanta, ottant'anni, chissà. Senza contare che se l'iniziativa prende piede, molti cittadini che si ritenevano in disarmo per motivi di età si riveleranno ancora preziosi per evitare la chiusura di sezioni o di istituti interi. Ieri si è letta, a Roma, la protesta di un professore di storia e filosofia presso un liceo dove si sopprimono le classi con meno di venticinque allievi. Sa costui di avere la soluzione a portata di mano? Si cerchino nel quartiere anziani sprovvisti di licenza liceale e con la mattina libera. Chissà quanti ce ne sono.

Masolino d'Amico

Il recupero domani notte

Domenica torna l'ora solare Lancette indietro

Nella notte fra domani e domenica ritorna l'ora solare. Ricordatevi di spostare indietro le lancette di un'ora.

AI LETTORI

Per lo sciopero nazionale indetto dalla Federazione della Stampa domani non escono i giornali. «La Stampa» tornerà in edicola domenica.

La Cina non cancella il ricordo di Tien-an-men: 43 sì contro 45 no

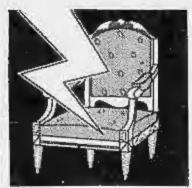
Sydney «soffia» i Giochi a Pechino

Ma le Olimpiadi del Duemila dividono il mondo

MONTECARLO. Sarà Sydney a ospitare le Olimpiadi del Duemila. La città australiana ha battuto Pechino per due soli voti (45 contro 43) dopo una lunga volata. In precedenza, in tre tornate i membri del Cio, riuniti a Montecarlo in un salone dello Sporting d'Eté, avevano via via eliminato Istanbul, Berlino e Manchester.

L'annuncio dell'esito della votazione finale è stato dato dal presidente Samaranch nel corso di una cerimonia ripresa in tv. Sulla scelta di Sydney, accolta con una certa sorpresa, hanno probabilmente pesato problemi politici e morali.

Quando la città australiana e quella cinese sono arrivate al testa a testa, i votanti erano 88 (uno degli 89 membri del Cio non ha partecipato alle due ultime tornate). Per l'Australia si è schierato il mondo anglosassone e altri voti sono stati raccolti in Sud America.

G. P. Ormezzano A PAG. 33

Il leader minaccia chi vuole coinvolgere la Lega nello scandalo delle tangenti

«Una pallottola per i giudici»

Poi Bossi aggiusta il tiro: volevo scherzare

MILANO. «Ma no! Bossi ha detto proprio così?» e giù una bella risata. Il magistrato del pool «Mani Pulite» («nessun commento per carità - chiede - altrimenti ne nasce un caso politico») reagisce così all'ultima sparata del senatur. E di sparata si tratta, proprio in senso letterale.

«Siamo veloci di mano e di pallottole che da noi costano 300 lire» manda a dire da Montecitorio il leader della Lega e aggiunge: «Se un magistrato vuole coinvolgere la Lega nelle tangenti sappia che la sua vita vale 300 lire». Per la verità, altre cronache riferiscono che il prezzo della pallottola indicato da Bossi sarebbe di 1.500 lire e non 300.

Ma la vera rettifica è un'altra. In serata, infatti, Bossi precisa, dopo le prime reazioni, che si è trattato di «una battuta ironica» e nulla più. E la Lega Nord, stavolta, s'arrabbia per davvero e minaccia querele nei confronti delle agenzie Ansa ed Agi oltre che verso la Rai, colpevoli di aver avvalorato una versione tutt'altro che ironica delle pallottole di Bossi.

E invece? L'oggetto dei sarcasmi di Bossi non sono i magistrati ma, semmai, i presunti agenti segreti di cui ha parlato alla Camera Massimo D'Alema. Per il numero due del pds, infatti, s'intravvedono losche trame contro tutti: dopo la Quercia, insomma, toccherebbe ad Alberto da Giussano.

ANDREOTTI

Schiaffo dagli Stati Uniti

ROMA. «Per Giulio Andreotti ennesima e clamorosa sconfitta in America». Lo sostiene *Panorama*, nel ricostruire la vicenda del memoriale scritto dall'avvocato americano Abraham Sofaer. Secondo quanto riporta il settimanale, lo stesso ministro della Giustizia Usa, Janet Reno, ha letto «attentamente» il memoriale, lo ha passato ai suoi collaboratori per un parere e infine ha preso la decisione: «Quel memoriale non merita alcuna risposta da parte del dipartimento della Giustizia». La Reno, dice *Panorama*, «ha trasmesso ufficialmente la sua decisione al ministro della Giustizia Giovanni Conso tramite due funzionari del ministero di via Arenula». Il settimanale sostiene anche che l'avvocato Sofaer «aveva contattato una specialista newyorkese in pubbliche relazioni, Margaret Stern, per lanciare negli Usa una campagna di stampa a favore di Andreotti». [Ansa]

«E io - replica Bossi - ho voluto proprio rispondere a quanto riferito da D'Alema ai nostri Luigi Rossi e Roberto Maroni, e cioè che servizi segreti e magistratura deviati stanno creando prove false per coinvolgere la Lega Nord in Tangentopoli».

E' a questo proposito, precisa il capo della Lega, che «ho lanciato la minaccia, ironica, che consiste in questa frase: se proprio devono riuscire ad imbrattare la Lega vorrà dire che è bene che si ricordino che al Nord una pallottola costa solo 1.500 lire».

Tutto finito? Entro certi limiti sì, anche se certe battute non piacciono a tutti. E, in particolare, non piacciono ai magistrati. «L'unico commento possibile - replica il sostituto procuratore Guglielmo Ascione - consiste nel sottolineare il tenore edificante di queste dichiarazioni». Insomma, anche lui, il magistrato che sta conducendo l'indagine sul giudice Diego Curtò, usa l'arma dell'ironia. Ma aggiunge: «Come è ovvio, si indaga solo quando ci sono elementi seri. Senza farsi fermare da trecento o da 1.500 lire». Polemica chiusa, comunque, almeno verso i magistrati che, secondo il leader dei lumbard «hanno senz'altro dato una mano al cambiamento con le loro inchieste, ma non possono essere loro a far pressioni perché Ciampi si dimetta».

Ma la vera contesa, al solito, è quella politica. La Lega sente sì aria di congiura, da parte pidiessina. «Un polverone - andava ripetendo nel pomeriggio il portavoce Luigi Rossi - stanno sollevando un polverone per coinvolgerci». «Non ho mai sentito - dice ancora Bossi - che i magistrati vogliano impelagare la Lega. Per me è solo una manovra dei comunisti per coinvolgere anche altri, per tirare dentro la Lega. Il gioco è questo, ma a noi non ce ne frega niente». Proprio niente? Ma è proprio il senatur ad evocare, di frequente, l'ombra dei servizi deviati...«Certo - risponde lui - i servizi segreti possono montare qualcosa, ma noi siamo gente capace di fare un bel servizio anche ai servizi. E, perciò, i servizi facciano quel che vogliono».

Intanto, a scanso di equivoci, lo stesso Bossi ha annunciato di aver presentato un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della Difesa sulle «dichiarazioni rese da D'Alema e riportate dalla stampa per cui esisterebbero concreti tentativi da parte di non meglio identificate organizzazioni segrete collegate ai ministeri dell'Interno e della Difesa per accusare, con indizi prefabbricati e fasulli, la Lega e i suoi componenti di illeciti comportamenti perseguibili penalmente».

La Lega, infine, chiede l'audizione di D'Alema «di fronte al comitato dei servizi segreti».

Ugo Bertone

POLEMICA

LA GUERRA DELLE PAROLE

Un Carroccio stracarico di bombe e kalashnikov

MILANO

«SUL fisco i nostri carri armati sono pronti. E non solo». «Sul costo del lavoro e sulla contingenza i nostri hanno pronto lo zaino e il moschetto». «Difenderemo la cabina elettorale dalle bombe». E adesso: «La vita di chi accusa ingiustamente la Lega vale il prezzo di una pallottola».

Bombe. E sangue. E armi a volontà: lame, Kalashnikov, carri armati. Piace a Umberto Bossi il linguaggio della guerra. Un linguaggio immediato, diretto, un po' ingenuo. Magari un po' rétro e cruento ma popolano, realistico, quello che fa infiammare il popolo leghista: «Quello - come ama ricordare il senatur - che ha capito subito, a differenza dei politologi, che cosa intendevamo quando dicevo che la Lega ce l'ha duro».

Per certe battaglie, insomma, occorre andare per le spicce. Lanciare parole d'ordine immediate, di sicuro effetto.

Ed è facile prevedere che anche l'immagine della pallottola incontrerà sicuro successo, anche grazie alla pubblicità dei mass-media. Basti ricordare, al proposito, la fortuna incontrata dalla frase: «stiamo oliando i nostri Kalashnikov», oppure la minaccia del carro armato contro le manovre del governo Amato. Per la verità, le minacce sono state solo verbali, ma tutti ne hanno parlato. Successo assicurato, insomma, senza risparmiare nessuno perché l'importante è «far saltare in aria lo Stato centralista di Cavour». Oppure, campagna d'autunno del '92, occorre «lanciare l'attacco a un'Italia ferma a Giolitti. E mi vien da ridere a pensare che noi, antigiolittiani, abbiamo messo il timer a Roma proprio sopra la gelateria Giolitti». Il timer, per la cronaca, sarebbe lo staff, lo Stato Maggiore delle truppe leghiste piazzato a Roma per far esplodere le contraddizioni delle istituzioni. Il tutto grazie allo stratega Miglio, promosso sul campo come Von Clausewitz (ma al politologo è più gradito il paragone con l'amato Radetsky).

E' vero che, talvolta, Bossi proprio esagera. Basti ricordare il caso di Scalfaro-Rasputin quando il senatur è andato vicino a beccarsi una denuncia. Ma, come del resto è successo ieri, Bossi ha potuto far marcia indietro: la colpa, anche allora, era la forzatura di qualche giornalista. Nulla più.

«Io - dice Bossi - mi son limitato a fare un paragone storico, a ricordare che chi sale in alto deve stare attento». «Mi fanno dire - ripete - cose che non ho detto perché io lo so bene qual è il limite tra insulto e polemica politica». Però a volte, e non poche volte, la parola di Bossi corre al limite del burrone: più in là corre la denuncia.

Altre volte, poi, è difficile sbagliarsi. Come quando, di fronte alle manovre dell'allora ministro dell'Interno Scotti Bossi lanciò un semplice avvertimento: «Appena torno a Roma vado al Viminale e lo butto fuori a calci nel sedere». Oppure quando grida a Nando Dalla Chiesa, rivale di Formentini alle amministrative: Nando Dalla Cosa nostra». Anche in questo caso, ben s'intende, era «solo una battuta».

E ce n'è per tutti, comunque: il salumiere Ciampi o il madonnaro Scalfaro. E, tanto per restare in tema bellico, anche per «Ciriaco De Mitra». [r. m.]

CASO CASTELLARI

«Una donna fumò il sigaro»

ROMA. E' una donna il misterioso fumatore che consumò il mezzo sigaro trovato tra i piedi del corpo di Sergio Castellari. Lo ha stabilito «con assoluta certezza» la perizia disposta sul Dna della saliva trovata sul mozzicone consegnata nei giorni scorsi al pm Davide Iori, titolare dell'indagine sulla morte dell'ex direttore delle Partecipazioni statali. Non si tratta, in realtà, di un colpo di scena. Quando il magistrato ordinò un esame comparato tra il Dna della saliva e quello di Castellari, gli esperti ipotizzarono subito che la struttura dell'acido desossiribonucleico riconducesse al sesso femminile. Adesso, dopo quasi due mesi di accertamenti, la conferma: il sigaro venne fumato da una donna. E si riapre il «caso». Secondo quanto si è appreso, la tecnica seguita dagli esperti è la stessa utilizzata sulla scena del delitto di via Poma. [Agi]

Umberto Bossi
Giolitti (sopra)
Miglio (a fianco)
Rasputin (a sin)

Minacce verbali che hanno sempre fatto titolo
Nel mirino Dalla Cosa Nostra, Ciriaco De Mitra

DALLA PRIMA PAGINA

IL PASSO ESTREMO DELL'ARRESTO

quindi una garanzia di rappresentatività, mentre la stessa cosa non si può dire per il semplice processo.

Si potrebbe persino arrivare a dire che, nel caso del processo, la regola dev'essere la concessione dell'autorizzazione, salvi motivi eccezionali, mentre nel caso dell'arresto, la regola dovrebbe essere il diniego dell'autorizzazione, anche qui salvi eventuali motivi eccezionali.

Il Parlamento, del resto, si è sempre comportato così. Le uniche autorizzazioni all'arresto di cui mi sovvengo riguardavano due deputati (Saccucci e Negri) imputati di reati talmente gravi (omicidio e insurrezione armata) da rendere la loro presenza in Parlamento incompatibile con la dignità stessa dell'istituzione e degli altri parlamentari.

Si deve però riflettere sul fatto che, oggi, il rifiuto dell'autorizzazione all'arresto è avvertito come un abuso, una manifestazione dei «due pesi, due misure» che l'opinione pubblica non accetta, in nome di una giustizia che dev'essere uguale per tutti. La verità è che nell'attuale momento politico-parlamentare mancano le condizioni per il normale apprezzamento delle regole costituzionali. E' come essere costretti a pensare con la testa in giù e le gambe in su.

Che senso ha difendere la rappresentatività del Parlamento attraverso i suoi singoli membri quando è il Parlamento stesso a non essere più considerato come rappresentativo? Che senso ha difendere la composizione di un gruppo parlamentare (come quello liberale) quando è dubbio che esso, come tale, rappresenti ancora qualcosa? E, del resto, il deputato De Lorenzo non è forse più un boss della politica operante in proprio, che non un esponente politico liberale?

Sino a quando non si ripristineranno le condizioni normali della rappresentanza politica, tutte le ragioni delle garanzie parlamentari saranno alterate. I ragionamenti costituzionali circa queste garanzie saranno e appariranno delle imposture. Anche la presente vicenda riporta dunque lì, al punto dolente della politica italiana, alla necessità di rimetterla diritta sulle sue gambe ridando voce agli elettori.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

OLTRE OGNI LIMITE TOLLERABILE

volta considerate intemperanze verbali, atti di nervosismo, manifestazioni di tracotanza. In questo caso, non si può ricorrere alle stesse spiegazioni.

Onorevole Bossi, ora lei deve chiedere scusa. Lo deve ai magistrati, ai suoi elettori, a questo Paese, che di tutto ha bisogno fuorché della terapia aberrante che è contenuta nelle sue parole.

Marcello Pera

Da Napolitano

Votò al posto del «senatur» E' ammonito

ROMA. «Deplorazione» per il deputato leghista Luigi Rossi che durante una votazione alla Camera aveva votato anche per il segretario Umberto Bossi. Questa la decisione dell'ufficio di presidenza che ha definito un episodio «molto grave» quanto era avvenuto in aula la settimana scorsa. Naturalmente a Bossi, assente, l'amministrazione detrarrà dallo stipendio le 200 mila lire previste per coloro che non partecipano alle sedute. Il presidente Napolitano scriverà una lettera anche a Bossi per sottolineargli la «gravità» del fatto. L'art. 60 del regolamento non prevede l'istituto della deplorazione, ma, come prima misura per coloro che provocano tumulti e incidenti vari, la censura. L'ufficio di presidenza si è richiamato ad un precedente di 10 anni fa, quando il deputato dc Bonfiglio aveva votato per un suo collega di banco, assente. [Asca]

La «Gladio rossa»

Pecchioli accusa «Una campagna della Falange»

ROMA. Il senatore Ugo Pecchioli, presidente del comitato parlamentare per i servizi di sicurezza, ha dichiarato di ritenere che una telefonata anonima attribuita alla falange armata, del 9 giugno scorso ma di cui solo ora ha avuto notizia, sia stata «il preannuncio della campagna» nei suoi confronti, facendo riferimento a quanto reso noto nei giorni scorsi dalla rivista russa «Stolitsa» che ha pubblicato un documento del '76 in cui lo stesso Pecchioli richiedeva al pcus di addestrare alla guerriglia sette militanti pci.

La telefonata era giunta poco dopo l'insediamento di Pecchioli alla presidenza del comitato. Sulla vicenda della presunta «Gladio rossa», oggetto di molte polemiche, ieri il segretario psi Ottaviano Del Turco ha invitato Pecchioli a compiere un «gesto di nobiltà». Come? Dimettendosi. [r. int.]

Scontro sulle elezioni anticipate

Spadolini: questo Parlamento non è delegittimato

ROMA. Confabula a lungo su un divano del «Transatlantico» coi suoi, sbuffa, attacca, minaccia. Umberto Bossi teme veramente che, dopo il pds, i magistrati di Milano possano interessarsi anche della Lega? Di sicuro, teme manovre per rinviare le elezioni politiche a non si sa quando, e dice: «Questi si sono fatti ingessare nella loro follia e commettono l'errore di pensare ancora di salvarsi con qualche imbroglio». C'è nervosismo. In mattinata, due interviste parallele dei presidenti delle Camere sembrano dare nuove speranze ai renitenti al voto. Si capirà, più tardi, che si è trattato di un equivoco.

Spadolini aveva spiegato che «se ci fosse il tempo», si potrebbero ancora approvare altre riforme, visto che «il Parlamento non è forse più rappresentantivo, perché ci sono stati spostamenti di forze politiche, ma non è certo delegittimato come si sostiene in modo superficiale». E per Napolitano occorrono altre revisioni istituzionali «e si vedrà se si potranno fare in questa legislatura o nella prossima». E sulla data dello scioglimento delle Camere? «Quando cadrà questo giorno non spetta a me dirlo, ma non credo che costituisca materia di discussione utile in questo momento».

Dichiarazioni, tutto sommato, caute, che hanno assunto un rilievo particolare perché rilasciate contemporaneamente dai due presidenti nel momento in cui è in pieno svolgimento l'offensiva di quanti vogliono ritardare le elezioni. A fine agosto i due presidenti resero esplicito il pensiero del Presidente della Repubblica, annunciando che le elezioni sarebbero arrivate a scadenza ravvicinata». Ora Scalfaro aveva forse cambiato opinione?

No. Si va a votare al massimo entro i primi di aprile, lascia capire il Quirinale. E i conti sono semplici. Bisognerà attendere il 21 dicembre, tempo massimo per la definizione dei nuovi collegi elettorali. Se nel frattempo, come appare probabile, le Camere faranno in modo di non approvare il 3 novembre, con i prescritti due terzi di maggioranza, il voto degli italiani all'estero, si arriverà al 3 febbraio, quando il provvedimento potrà passare con un voto a maggioranza assoluta. Quindi Scalfaro potrà sciogliere le Camere il 4 o 5 febbraio, e si andrà a votare sessanta giorni dopo.

Sino ad allora è inutile insistere per elezioni immediate che sono costituzionalmente impossibili. E si capisce che per il Quirinale la Lega è una spina nel fianco. Ancor ieri Bossi ha attaccato Ciampi e Scalfaro. «Do due mesi a Ciampi affinché presenti le dimissioni e a Scalfaro affinché sciolga il Parlamento. Più passa il tempo più sono scettico. Ciampi è un ambiguo, prende tempo, è chiaro. Scalfaro è un difensore di questo regime, lo definirei un conservatore di eccezionale tenuta», andava dicendo ieri Bossi, protagonista solitario in un «Transatlantico» affollato di inquisiti dalla magistratura in attesa del verdetto dell'aula che avrebbe potuto concedere o negare l'autorizzazione a procedere e all'arresto.

Protagonista nervoso, Bossi, che straparla di pallottole. E che, quasi con sollievo, rileva che ora il pds si è veramente schierato per le elezioni anticipate, stando a quanto dichiarato da Massimo D'Alema alla Camera. Perché ha «frantumato» le speranze di accordo della sinistra dc e di Rosy Bindi. E deve essere proprio vero perché Rosy Bindi, facendo un'altra marcia indietro, ha annunciato ieri che non prevede «nessunissima alleanza col pds». E se sfuma la speranza di un accordo futuro, diventa più difficile per tutti il percorso da qui sino alle elezioni.

Alberto Rapisarda

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 633/1950
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 23 settembre 1993 è stata di 548.241 copie

Battaglia alla Camera sull'autorizzazione all'arresto dell'ex ministro per le tangenti sulla Sanità

Due voti salvano De Lorenzo dal carcere

L'opposizione protesta, però non ha votato compatta

ROMA. E' restato lì, solo, immobile al suo scranno per dieci minuti, quasi stordito dalla straordinaria buona sorte che lo ha baciato. Sono trascorse da pochi minuti le 17 e l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha appena evitato la galera (e i carabinieri che lo aspettavano al portone) per uno di quei miracoli che accadono raramente nella vita: ieri la Camera ha respinto la richiesta di autorizzazione all'arresto per due soli voti. Visto che in aula c'erano 445 onorevoli, servivano 223 voti per respingere la richiesta dei giudici di Napoli: i voti pro-De Lorenzo sono stati 224, appena 2 più del richiesto, i contrari 221, gli astenuti 21.

Appena il tabellone si è illuminato col risultato del voto che salvava per un soffio uno dei politici più impopolari del Paese, ognuno ha fatto la sua parte: i leghisti hanno rumoreggiato per qualche secondo «galera, galera», ma senza grandi show; dagli scranni comunisti e missini sono partite invettive feroci («ladri!», «elezioni!») e poi dal Transatlantico è partita una raffica di dichiarazioni indignate. Umberto Bossi: «Qui c'è aria di restaurazione»; Leoluca Orlando: «Cosa aspetta Scalfaro a sciogliere le Camere?»; il missino Gianfranco Fini: «E' uno scandalo che De Lorenzo possa circolare a piede libero»; il pidiessino Giovanni Correnti, una fama d'uomo equilibrato: «E' un incentivo a radere il suolo questo palazzo e i suoi ospiti...».

Ma tra chi grida contro il «salvataggio» di De Lorenzo, sono pochi quelli che possono farlo a cuor leggero. Mentre il fronte pro-De Lorenzo, composto da deputati dc, psi, psdi, pli ha votato compatto (eccetto 20 astenuti dc), tra i fautori dell'arresto ci sono state parecchie sorprese. Hanno votato contro l'arresto Giovanni Russo Spena di Rifondazione comunista e Tiziana Maiolo del gruppo misto e molti erano i «grandi assenti»: il segretario del pds Occhetto - ben altri pensieri per lui - il direttore dell'*Unità* Veltroni, due candidati-sindaci del pds, Bassolino e Rutelli («avete visto, non c'è...», gongolava il suo rivale Nicolini). E ancora: Violante, Pannella, l'ex leader di Rifondazione Garavini, i due Giorgi del pri - Bogi e La Malfa -, mentre i missini che tanto hanno urlato, erano il gruppo col più alto numero di assenze: il 38 per cento.

Prima del no all'arresto, erano state concesse senza grandi patemi le autorizzazioni a procedere nei confronti di De Lorenzo per una lunga serie di reati (corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, violazione della legge sul finanziamento ai partiti, frode fiscale, associazione a delinquere) e per le perquisizioni domiciliari. Ma la grande attesa era per la votazione sull'arresto. Tanto più che all'appuntamento *thrilling* di ieri, De Lorenzo è arrivato sull'onda di una straordinaria impopolarità: un fratello in carcere e un padre che ne è uscito anche per la sua veneranda età; accuse gravi (aver favorito con la revisione-prezzi dei medicinali alcune aziende farmaceutiche in cambio di mazzette); pittoresche testimonianze a carico. Come quella dell'ex segretario Giovanni Marone: «De Lorenzo distrusse alcuni documenti in parte all'interno di una grossa pentola nella sua cucina di Napoli, in parte negli scarichi del wc...», una scena - ha detto ieri il verde Gianfranco Bettin - «degna del miglior Totò». Lui, De Lorenzo, ha affrontato il giorno del giudizio con apparente *nonchalance*. Dal suo scranno ha ascoltato con un leggerissimo nervosismo (gli occhialini su e giù tra le dita) il martellare delle accuse. La più ricorrente: «perché un cittadino normale può essere arrestato e un politico può salvarsi con l'immunità?». E come accade sempre più spesso in questo crepuscolo di regime, grandi protagonisti sono stati gli istrioni della seconda schiera. Come l'ex carabiniere Antonio Pappalardo, che ha lanciato contro De Lorenzo una lunga raffica di invettive («un uomo sciagurato che ha approfittato delle sciagure altrui!») e ha concluso la sua requisitoria con un gesto plateale: ha sfoderato un paio di manette, urlando «De Lorenzo si presenti oggi stesso in un carcere!». L'ex ministro si è prodotto in un'autodifesa soffocata dal brusio e - sorpresa - dalla distrazione generale. Ognuno sapeva già come votare. Poi, in Transatlantico grande effervescenza. Il missino Gasparri alla Maiolo: «Complimenti, l'hai salvato». La Maiolo: «Se finirai in carcere, verrò a trovarti...». Gasparri: «Ti dispenso...». Prima di lasciare Montecitorio De Lorenzo ci tiene a far sapere: «Non ho partecipato alla votazione». Un recupero di stile che non commuoverà il giudice Nicola Quatrano, che da Napoli commenta: «Un voto che dimostra l'irresponsabilità di chi fa garantismo leguleio».

Fabio Martini

SI' DELLA GIUNTA

Gava, associazione mafiosa

ROMA. Con 221 voti favorevoli, 5 contrari e 5 astenuti, l'assemblea di palazzo Madama, accogliendo l'indicazione della giunta per le immunità e la richiesta dello stesso esponente della dc, ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti del sen. Antonio Gava, accusato dalla procura di Napoli per associazione di tipo mafioso. Il Senato ha concesso anche l'autorizzazione a procedere per lo stesso reato al senatore dc Vincenzo Meo. Il presidente della Giunta per le elezioni e le immunità del Senato, Giovanni Pellegrino, nella sua relazione all'aula, ha affermato che la Giunta «ha ritenuto di proporre la concessione dell'autorizzazione a procedere nei confronti di Gava, superando l'esigenza, pure rappresentata da alcuni componenti, di una richiesta alla magistratura di ulteriore documentazione ai fini di un maggiore approfondimento, esigenza, quest'ultima, indubbiamente sussistente. (Asca)

Pomeriggio di bagarre a Montecitorio per il voto su De Lorenzo. A lato, Giovanni Russo Spena

TRANSATLANTICO

LO SFOGO DEL GRANDE ACCUSATO

E nell'aula di Montecitorio spuntò l'ombra delle manette

L'ex ministro «Non mi dimetto Chi mi accusa ha torto marcio»

ABBATTUTO? Macché. E' semmai irritato, offeso e fuori dai gangheri il ministro De Lorenzo appena uscito dall'aula che per un soffio, due voti, ha impedito il suo arresto.

«E cominciamo col dire che io non ho votato: se avessi votato, chissà, avrei anche potuto determinare l'esito. Ma non l'ho fatto». E, onorevole De Lorenzo, si dimetterà da deputato? «No. Io non ho nessuna intenzione di fare il capro espiatorio per gli altri: si sono inventati questa mascalzonata di mettere in relazione i contributi avuti dalle industrie, che io ho avuto come tantissimi altri, con l'aumento del prezzo delle medicine. E questo è un falso e una mascalzonata».

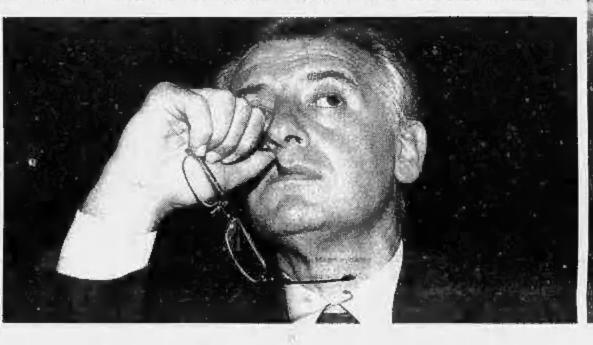
L'ex ministro aveva poco prima inflitto all'aula la lettura puntigliosa, dettagliata, noiosissima e puntuale, di tutto il meccanismo burocratico che regola l'aumento del prezzo dei farmaci. Ma sapeva benissimo che non era questa la materia del contendere. La materia del contendere, come tutti spiegavano nello struscio dei passi perduti del Transatlantico con quell'aria sapiente e cospirativa che si indossa da quando è cominciata la «rivoluzione», era lui il ministro odiato, l'uomo al quale è attribuita la responsabilità del disastro sanitario, dei ticket, dei bollini e di ogni altra nequizia, realistica o fantastica o verissima che sia.

E quella di ieri per l'uomo politico napoletano è stata una giornata gravissima. La giornata che si sarebbe potuta concludere, fatto inaudito finora, con il passaggio diretto da Montecitorio a Regina Coeli. Perché questa è stata la cifra, il *logos* della giornata: il simbolo delle manette.

Autentiche manette sono state fatte brillare in aula dall'ex colonnello Pappalardo, ora deputato del psdi (uno storico partito degli onesti), il quale gridava: «Faccia vedere di che pasta è fatto, vada a presentarsi all'ingresso di un carcere della Repubblica».

E poi in aula, quando il liberale Melillo ha chiesto retoricamente: «La vita, l'attività di De Lorenzo sono state passate impietosamente al setaccio, che altro si vuole?», è stata udita la voce tonante di Giovanni Sarritzu di Rifondazione, gridare: «L'arresto!».

Allora, ministro, anzi ex ministro De Lorenzo, come risponde a queste grida, a questi inviti? «Le rispondo dicendo che è tutta una montatura. Io naturalmente ho commesso certi reati di finanziamento pubblico, per i quali ho chiesto scusa e mi sono detto pronto rifondere le somme percepite. Ma loro mi vogliono arrestare per altro: ce l'hanno con me perché ho voluto fare una riforma sanitaria a modo mio...».

Veramente, la accusano di aver taglieggiato i malati e i poveri in particolare agendo sul prezzo dei medicinali in cambio di mance miliardarie. De Lorenzo si inalbera: «E' falso. Se fosse vero sarebbe una mostruosità, uno schifo, ma io non ho fatto mai nulla del genere ed è facile dimostrarlo, perché vede, la commissione...».

E' inarrestabile se afferra la mitragliatrice dell'iter burocratico, e bisogna fermarlo in tempo. Accusa anche me per averlo indicato come uno degli emblemi della rovina di Napoli e gli spiego che, se non se ne fosse accorto, la sua immagine è quella in questo momento dell'uomo più odiato d'Italia. Risponde: «Ma questo non dipende da quello che ho realmente fatto. Questo dipende da come hanno artatamente montato le cose: io ho fatto il ministro col massimo scrupolo e non c'è nessun legame fra i miei contributi e i prezzi, perché vede, se uno vuole modificare il prezzo, la commissione...». E riparte a raffica.

Questo è disperante, questo era disperante ieri a Montecitorio: la sordità del Parlamento, la fine della Repubblica parlamentare o almeno dei suoi sostegni mentali. Il Parlamento odia il Parlamento e molti deputati, in privato e per paradosso (come anche qualche arguto giornalista) odiano apertamente l'Italia nel suo complesso, senza essere leghisti. E si respirava ieri un'aria di decomposizione globale, una recita collettiva intorno al patibolo immaginario.

Il brillante D'Onofrio sostiene, seduto sul divano vicino alla buvette: «Il dilemma era grave. Votare contro l'arresto, significa di fatto votare contro il Parlamento e dunque contro se stessi. Votare per l'arresto, significa ingannare il popolo facendogli credere che tu ti sei rifatto una verginità e pretendi di essere creduto portando una sola testa sulla picca: è un bel dilemma. Comunque ho votato contro l'arresto». E anche il liberale Valerio Zanone ha votato contro le manette per lo stesso pudore: «Sarebbe piuttosto vile andare in giro inalberando fieramente lo scalpo del solo De Lorenzo».

E' stato anche una giornata di discreto teatro umano, anche se non delle più appassionanti. Comunque il ministro inquisito è apparso turbato, anzi straziato e col groppo in gola. Aveva detto anche in aula che non si sarebbe offerto spontaneamente all'arresto: «La custodia cautelare non è un acconto di pena e io pago tutti i giorni l'amarezza inflitta ai miei cari». E il missino Carlo Tassi di rimando: «Dovevi pensarci prima». Fuori dall'aula a me De Lorenzo dice: «Mio fratello sta dentro da 80 giorni. Ha ammesso quel che doveva ammettere, doveva essere liberato e non hanno voluto farlo, perché è un De Lorenzo. Fra poco sarà per decorrenza dei termini».

I pidiessini sono indignati, anche se il loro stato d'animo è fortemente scosso da tutta la vicenda delle tangenti rosse e ieri ancora si commentava il grande show che Massimo D'Alema ha tenuto l'altro ieri in Transatlantico. E a proposito della conclusione del voto sull'arresto di De Lorenzo? «Ogni giorno si aggiunge una nuova ragione per andare a votare presto». E poi spiega che da parte del suo partito non c'era alcuna volontà persecutoria: «E' un classico caso in cui erano previste tutte le condizioni che indica il codice per la custodia cautelare. Abbiamo agito sulla base di un esame non politico: abbiamo semplicemente visto che c'erano le condizioni per arrestare, e bisognava arrestare. Respingere l'autorizzazione significa ripetere che per i politici esiste una giustizia speciale, una vera impunità rispetto alle condizioni in cui si trovano invece i comuni cittadini».

E poi ci sono coloro che hanno votato contro l'arresto, pur essendo radicalmente avversari, anzi nemici di De Lorenzo. Come Giovanni Russo Spena: «Quell'uomo rappresenta quanto di più detestabile, ma la mia è una scelta di coscienza».

E dall'altra parte Mario Segni, che è arrivato per votare un po' pallidino, col vestito stazzonato (o è dimagrito?), sorridente e anche un po' teso: «Voto per l'arresto, dice, anche se la giunta per le autorizzazioni aveva dato l'indicazione contraria. E' una decisione sofferta, ma questo è il momento in cui si deve far vedere che la legge è davvero uguale per tutti».

Sulle scene su questo 23 settembre della Repubblica fatiscente calano ombre artificiali. Umberto Bossi fa capannello da una parte, i socialisti dall'altra, si vede passare Forlani come un volpino chiaro, Fini ascolta i suoi seduto su un divano. Contro le manette hanno votato in parecchi anche a sinistra, e Bossi si fa i conti sulle dita: quello è un giovanotto implacabile, non gli sfugge niente e segna tutto sul suo libricino nero.

Paolo Guzzanti

IL CASO

SONDAGGIO VIA RADIO

Onorevole? E' da abolire

«Anacronismo che resiste solo in Italia»

ROMA

MA davvero siamo l'ultimo Paese al mondo a omaggiare i parlamentari del titolo di onorevole? In Inghilterra, in Francia, in Germania chi siede in Parlamento viene indicato con il solo titolo di signore oppure, se si vuole sottolinearne la funzione, con quelli equivalenti ai nostri deputato o senatore. E' arrivato anche per noi il tempo di cancellare questo appellativo onorifico come avvenne, finito il fascismo, con quello di eccellenza? Per un curioso scherzo del caso, proprio nella giornata in cui la Camera ha negato gli arresti a Francesco De Lorenzo, la radio ha lanciato un referendum per chiedere alla gente se bisogna continuare a chiamare i nostri parlamentari onorevole oppure se è il caso di metter fine a questa abitudine che può apparire servile, antidemocratica, inutile. L'iniziativa l'ha presa Alfredo Pieroni, a lungo corrispondente estero e attuale conduttore di «Radiouno per tutti»: la sua proposta, proprio perché Pieroni è un gentiluomo, sarebbe quella di levare il termine onorevole dal linguaggio comune ma preservarlo all'interno del Parlamento. «Non vorrei, dice, che le istituzioni ne avessero a soffrire. Un po' di stile impedirebbe di sentire in aula insulti e volgarità».

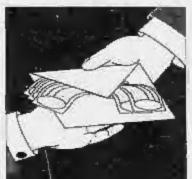
Per l'abolizione assoluta del titolo di onorevole, sono stati invece la stragrande maggioranza degli opinionisti interpellati ieri per lanciare con la maggiore enfasi possibile questo sondaggio radiofonico: Lietta Tornabuoni, Alfredo Recanatesi, Andrea Purgatori, Angelo Sabatini, Roberto Martinelli, e poi Adornato, Gambino, Pirani, Padellaro, Franz, Giulio Anselmi, Massimo Fini, Mario Pirani, Turani, Spinoso, Uboldi, Luisa Rivelli, Alberto Jacoviello, Maria Antonietta Calabrò. «Quello di onorevole, ha detto Padellaro, «è un termine che sulla carta stampata ormai ha assunto i toni dello sfottò».

«E' il simbolo di una Italia vecchia che deve cambiare», ha spiegato Roberto Martinelli. «E' un modo di dire antiquato ma non è vizio solo italiano», ha dichiarato Lietta Tornabuoni ricordando che nella lingua inglese con la parola lord si indica sia Dio onnipotente che qualunque membro della Camera Alta.

Alfredo Pieroni, conduttore di «Radiouno per tutti» ha lanciato il mini referendum

Tutti d'accordo, dunque? No. Mario Pirani e Franco Recanatesi, alla domanda se voterebbero per mantenere o cancellare l'epiteto di onorevole, hanno dichiarato che voterebbero per mantenerlo. Perché l'Italia sta vivendo momenti difficili, perché il rispetto per le istituzioni è bene conservarlo, perché ripristinare la buona educazione in un momento in cui impazza la volgarità non può essere un male. Anche Massimo Fini è per continuare a chiamare onorevole i parlamentari. «Non mi dimentico che il fascismo è nato anche con le parolacce, il discredito del Parlamento, l'insulto maschio, il me ne frego e l'olio di ricino».

Il problema, in fondo, è tutto qui. Come si fa a proporre oggi una legge che abroghi la qualifica di onorevole solo perché desueta per chi se la sente dire e umiliante per chi la pronuncia senza che l'opinione pubblica scambi questa decisione per un atto di protesta nei confronti di tanti parlamentari che onorevoli non sono stati affatto? Anche se il referendum radiofonico non vorrebbe entrare nel merito dell'onorabilità dei nostri rappresentanti politici, la gente nel merito entra e come. Non a caso, nella prima giornata di raccolta dati, l'85% non ha avuto dubbi: l'«onorevole» deve sparire.

Simonetta Robiony

Tangentopoli bresciana: nei guai presidente di corte d'appello

Un altro giudice indagato

Manlio Esposito, abuso in atti d'ufficio
Nuovi avvisi a Curtò e a Palladino

MILANO. E due. C'è un altro magistrato nei guai per la tangentopoli bresciana, quella che ha già portato in carcere Diego Curtò. Si tratta di Manlio Esposito, fino all'anno scorso presidente della sezione fallimentare del tribunale di Milano, oggi presidente della seconda sezione della corte d'appello.

Contro il giudice Esposito la procura di Brescia ha inviato un avviso di garanzia. Concorso in abuso aggravato di atti d'ufficio, l'ipotesi di reato.

«Non so nulla, cado dalle nuvole. Da Brescia non ho ricevuto nulla», spiega al telefono il magistrato. E' stato in ufficio fino alle 13: nulla. E a casa sua, alle 20, quella busta gialla da Brescia non è ancora arrivata.

Lo stesso provvedimento sarà notificato al commercialista Giulio Castelli, al giudice Diego Curtò (detenuto dal 3 settembre a Brescia), e all'avvocato Vincenzo Palladino, il custode giudiziario delle azioni Enimont. Ed è proprio il legale, anche in questo caso, ad aprire con le sue dichiarazioni questo nuovo fronte di indagine che ributta nella tempesta il palazzo di giustizia milanese.

Al centro della vicenda su cui indagano i magistrati bresciani la società Micoperi, un colosso nella fabbricazione di piattaforme petrolifere, entrata in crisi nell'88. L'acquisto da parte della Saipem (gruppo Eni) passò attraverso il Tribunale civile. Un'operazione ora al vaglio dei giudici bresciani. Di cosa si tratta?

Vincenzo Palladino spiega tutto ai giudici il 14 settembre. E dai verbali, anticipati dall'«Espresso», spunta l'ennesima storia oscura di Tangentopoli. Racconta Palladino: «Mi interessai della vendita di quel pacchetto azionario alla Saipem. Trovammo un accordo negli uffici della Euromobiliare di Guido Roberto Vitale per concludere l'affare al prezzo di 10 miliardi».

Manca solo il benestare dell'Eni. Ma questo non arriva. Palladino consulta Gabriele Cagliari, morto suicida a San Vittore, allora alla guida del Gruppo. Si decide di passare attraverso la procedura del concordato preventivo, tribunale civile, palazzo di giustizia. Comperando direttamente dal tribunale si sarebbero evitati diversi ostacoli. Ma la pratica ha bisogno di essere seguita.

Spiega ancora Palladino: «Mi recai dal presidente vicario del Tribunale Diego Curtò. Lui chiamò immediatamente il presidente della sezione fallimentare Manlio Esposito. Lo aggiornai sul mio progetto, e a lui chiesi il nome di un commercialista di fiducia. Mi segnalò tale dottor Castelli (adesso nei guai pure lui, ndr), persona che conosceva bene».

Ma non è ancora finita. Gravissimo il racconto che fa Palladino. Prosegue: «Il giudice Esposito disse di presentare la pratica di concordato preventivo che sarebbe stata poi valutata, per la sua ammissione, dal tribunale di cui egli stesso avrebbe fatto parte come presidente. In caso di ammissione avrebbe poi nominato un giudice di livello».

E invece la pratica va nelle mani del giudice Biagio Meli. Magistrato preparato, ma poco incline a piegarsi ad altri voleri. Conferma Palladino: «Chiesi a Curtò di intervenire. Chiamò direttamente il dottor Meli per informarsi e solecitare la pratica, ma il dottor Meli ne rimase contrariato. Poco dopo il concordato finì in fallimento. Mi resi conto di quanto fosse stato controproducente l'intervento di Curtò». La Micoper entrerà in amministrazione straordinaria nel '91, con provvedimento del ministro Bodrato.

Grave, gravissimo il ruolo del giudice Esposito. Si difende: «Non ho mai trattato direttamente quella pratica, so solo che poi è andata male». Conferma invece di conoscere gli avvocati Palladino e Castelli: «Sono a Milano da 35 anni, certo che li conosco», spiega. E Curtò? «Lo conosco dai tempi del concorso in magistratura», conclude il giudice Esposito.

Due magistrati, altrettanti avvocati. Sullo sfondo i miliardi dell'affare Enimont, e adesso questa transazione. Ombra di tangenti pure lì? Si vedrà. Ma il dossier contro il giudice Curtò nelle mani dei magistrati di Brescia si fa pesante ogni giorno di più. Non ci sono solo le prove dei suoi conti in Svizzera, negati ancora oggi.

Sul tavolo dei giudici Guglielmo Ascione e Francesco Maddalo c'è pure la relazione preparata da un collega milanese di Curtò, Roberto Sciacchitano, chiamato a condurre un'inchiesta interna su Enimont.

Nel dossier, 15 pagine anticipate da «Panorama», viene raccontata la trattativa privata tra Curtò e l'avvocato Palladino sulla parcella miliardaria che ebbe il legale, e che poi girò 320 milioni al giudice.

Ma c'è di più. Scrive il giudice Sciacchitano a proposito del blocco delle azioni Enimont deciso da Curtò: «Anche se è già stato adottato in passato, non è previsto da alcuna disposizione di legge».

Fabio Poletti

LE SUPER MAZZETTE DELL'EX MINISTRO	
GENNAIO-MARZO 1990 VENDITA ALBERGO "ROSA CAMUNA" ALL'IMPRENDITORE ANTONIO BALDI	3 MILIARDI
INVERNO 1990-91 [illegible] AUTOSTRADE LIGURI-TOSCANE	800 MILIONI
FINE 1991 APPALTI CANOSA, ANDRIA, FOGGIA, CERIGNOLA, BARI E SS 16 ADRIATICA	3 MILIARDI E 240 MILIONI
ESTATE 1991 BALDI VERSA UN'ALTRA TANGENTE	1 MILIARDO E 500 MILIONI
APPALTO LAVORI STRADA STATALE ANDRIESE-CORATINA	1 MILIARDO E 750 MILIONI
MAGGIO '90-GENNAIO '91 RISTRUTTURAZIONE IDRAULICA TRONCO BARLETTA-CANOSA	1 MILIARDO E 280 MILIONI
APRILE 1991-APRILE 1992 APPALTO STATALE 16	970 MILIONI

L'ex presidente vicario del Tribunale di Milano Diego Curtò. E' accusato di essersi [illegible] della società Micoperi, colosso in crisi. Ma i suoi uffici non la salvarono dal fallimento

L'avv. Palladino, custode giudiziario delle azioni Enimont

«Prandini sotto processo»

I pm: incassò 20 miliardi di tangenti

ROMA. A 63 anni compiuti Giovanni Prandini - dottore in Economia e commercio, deputato dc per quattro legislature e senatore per due, 46.000 preferenze rastrellate tra Bergamo e Brescia alle ultime elezioni, forlaniano di provata fede - è il primo ex ministro della Repubblica per il quale si chiede il rinvio a giudizio davanti ad un tribunale ordinario.

I quattro sostituti della Repubblica di Roma Armati, Martellino, Castellucci e Spinaci hanno chiesto che Prandini venga processato per il reato di concussione, pena prevista dal codice penale dai quattro ai dodici anni di carcere, chiudendo così il primo capitolo della Tangentopoli ministeriale.

La richiesta dei quattro pubblici ministeri, depositata ieri, è un'antologia delle tangenti Anas, oltre venti miliardi estorti agli imprenditori per costruire strade in tutta la penisola, dal Piemonte alla Basilicata, dalla Lombardia alla Puglia, dalla Sardegna alle Marche passando per Lazio, Emilia e Toscana. In dieci pagine i magistrati raccontano diciotto episodi nei quali l'ex ministro dei Lavori Pubblici Prandini, da solo o in concorso con altri, «abusando delle sue qualità e dei suoi poteri, costringeva o comunque induceva» ventidue imprenditori a pagare fior di miliardi per ottenere gli appalti. Il tutto fra il 1990 e il 1992, quando Prandini sedeva sulla poltrona di ministro nei governi guidati da Giulio Andreotti.

La serie si apre con la concussione ai danni di «Baldi Antonio, amministratore della Carriero e Baldi Spa». Questo signore, secondo i magistrati, è stato costretto da Prandini ad acquistare l'albergo «Rosa Camuna» di Borno, provincia di Brescia, di cui era proprietario lo stesso ex ministro, al prezzo di oltre 7 miliardi, 3 in più del valore di mercato. Un acquisto ottenuto con la minaccia «di escludere la Carriero e Baldi da ogni affidamento dei lavori da parte dell'Anas». Non contento, Prandini avrebbe anche preteso e ottenuto da Antonio Baldi un miliardo e mezzo versato su un conto corrente di una banca svizzera che l'ex ministro si era premurato di indicare al costruttore.

Se per Baldi la minaccia si riferiva genericamente agli appalti Anas, gli altri episodi indicati dai magistrati del pool «Mani pulite» di Roma fanno invece riferimento a tangenti ottenute per lavori specifici. Come il miliardo e 750 milioni pretesi da Prandini e dall'altro deputato dc Francesco Cafarelli (ex segretario della commissione Antimafia) da Romualdo Dicorato per i lavori sulla statale 98 tra Canosa ed Andria, provincia di Bari, un appalto da oltre 35 miliardi. Oppure il miliardo e [illegible] milioni (il 5 per cento dell'appalto) «ricevuti dal Cafarelli in contanti, in più riprese, in nome e per conto del ministro Prandini» dall'imprenditore Gennaro Lalli, per l'adeguamento e la sistemazione idraulica della Barletta-Canosa, sulla statale 43.

Sempre Prandini, stavolta in concorso con l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo, ha intascato [illegible] milioni dall'imprenditore Elio Delprato per i lavori da fare sull'autostrada ligure-toscana in occasione delle celebrazioni colombiane, «con la minaccia di bloccare atti amministrativi da emanare per il perfezionamento dei contratti in corso». La coppia Prandini-Crespo ha ottenuto tangenti per vari miliardi in altre sette occasioni, mentre quattro episodi di concussione sono contestati all'ex ministro in concorso con Lorenzo Cesa, ex consigliere comunale della dc a Roma: ancora miliardi intascati con la minaccia di non firmare una carta, o bloccare lavori già appaltati. Adesso la parola sul rinvio a giudizio passa al giudice dell'udienza preliminare.

Giovanni Bianconi

Scontro con l'Indipendente per l'hotel del direttore generale

Rai, martedì il caso Locatelli alla commissione vigilanza

ROMA. Gianni Locatelli a Roma sta al Gran Hotel in una suite da un milione al giorno? Lo scriveva ieri in prima pagina il giornale di Vittorio Feltri *L'Indipendente*. Chi paga la suite? O la Rai o la Lombardfin, calcava la mano l'editorialista, associando il presunto nuovo scandalo al vecchio. E concludeva: «Era questa la strombazzata rivoluzione della Nuova Rai?». Peccato che non fosse vero niente. «Locatelli - precisa un comunicato l'ufficio stampa Rai, da quando a luglio è stato nominato direttore generale, alloggia in un hotel convenzionato con la Rai e paga 175.000 lire al giorno. E si tratta di una soluzione provvisoria - aggiunge - in attesa di trovare un appartamento che sarà pagato di tasca propria dallo stesso direttore generale». Di quale hotel si tratti la Rai non lo dice. La realtà è che Locatelli alloggia al Majestic, lo stesso albergo di Vittorio Sgarbi e dei coniugi Ripa di Meana, anch'essi in attesa di trovare un appartamento adatto a Roma.

Fine del capitolo «suite». Anche se l'Indipendente replica con imbarazzo che «in diverse occasioni, e anche ieri sera, il portiere del Grand Hotel, signor Del Re, prende messaggi per il direttore generale della Rai». Anche se il leghista Maroni, braccio destro di Bossi, fidandosi del giornale amico, nel ribadire la richiesta di dimissioni di Locatelli, chiede di «veder chiaro sulla suite del direttore generale al Grand Hotel Excelsior» (tanto un albergo vale l'altro), e il suo collega Leoni Orsenigo sottolinea che «se il costo è di un milione al giorno, allora il direttore generale è già costato alla Rai, cioè agli utenti, 62 milioni». Voci erratiche.

Ma la bufera che infuria sull'ex direttore del *Sole 24 Ore* catapultato alla Rai, non accenna intanto a placarsi. I parlamentari della commissione di Vigilanza lo attendono al varco per valutare i suoi chiarimenti quando, martedì prossimo, si presenterà davanti alla commissione insieme al presidente Dematté e, probabilmente, agli altri quattro saggi del Consiglio di amministrazione, per raccontare le linee del «Piano di ristrutturazione». E per dare la sua versione del caso Lombardfin, la finanziaria di Leati presso la quale è risultato che sua moglie Anna Maria Rossi aveva un conto assai «movimentato» che avrebbe permesso lucrosi affari. «Un conto ereditato da suo padre, di cui ignoravo l'esistenza», ha spiegato Locatelli.

Il giornalista Gianni Locatelli direttore generale della Rai

Ma gli umori verso il neodirettore Rai per ora non sembrano teneri. Gli stessi dc, il partito che ha appoggiato la nomina di Locatelli, sembrano possibilisti. Solo il capo della segreteria di Martinazzoli, Castagnetti, ritiene che «l'equivoco Lombardfin sia ormai chiarito». Ma Clemente Mastella si trincera dietro un «Aspettiamo». E Vito Napoli annuncia: «Fino a prova contraria, bisogna credergli. Ma naturalmente se la prova contraria ci fosse, le dimissioni sarebbero una scelta obbligata». Da parte psi, Ottaviano Del Turco parla di «moralizzazione da attuare con serenità» e, alludendo al recente caso delle missioni d'oro spiega: «Chi chiede a un inviato di essere correttissimo deve farlo al di sopra di ogni sospetto». Enrico Manca, ex presidente Rai e oggi parlamentare della commisione di Vigilanza, si augura che Locatelli possa restare al suo posto avendo chiarito completamente la sua posizione.

[m. g. b.]

Udienza speciale per i big dell'emittenza

Il Papa: non arrendetevi migliorate le vostre tv

ROMA. «Fate ogni sforzo per imporre una più alta qualità nei programmi radiotelevisivi», senza lasciarsi condizionare dalle cosiddette «leggi di mercato». E' questa la consegna di Giovanni Paolo II ai dirigenti delle tv pubbliche e private di vari Paesi del mondo che partecipano in questi giorni al «Prix Italia», in tutto 250 persone. All'udienza, svoltasi ieri a Castel Gandolfo, era presente anche il nuovo direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, insieme con numerosi altri dirigenti.

«Non abbiate paura», ha detto loro il Papa: «Non vi arrendete, non accettate le leggi di mercato come le uniche che contano, non chiamate realismo quello che a volte non è niente altro che una resa». «Il pubblico non può essere visto semplicemente come un recipiente passivo di un flusso di messaggi che rivendicano di essere al servizio degli spettatori, ma che in realtà spesso tendono a manipolarli e sfruttarli».

Nel suo discorso, pronunciato in francese e inglese, Giovanni Paolo II ha parlato anche dei difficili rapporti tra mondo delle televisioni e Chiesa, sottolineando che questa «non può rinunciare ai suoi interventi contro l'uso irresponsabile di strumenti così potenti: la Chiesa apprezza le enormi possibilità offerte dai mezzi di comunicazione, ma non è convinta che essi debbano essere usati così meschinamente come talvolta lo sono». I responsabili dei programmi sembrano talvolta «rassegnati a conformarsi a ciò che che viene chiamato "leggi di mercato"; ma - dice il Papa - è difficile trovare un'espressione meno appropriata per definire il quadro in cui si dovrebbe sviluppare un'opera così altamente culturale come è la comunicazione radiofonica e televisiva».

[Agi-Ansa]

Si costituisce il leader delle Coop rosse, Donigaglia. In Procura interrogato Sama

«Pci e pds hanno due conti in Svizzera»

Oggi Di Pietro a Lugano, Occhetto insiste: non è vero

MILANO. Un muro a difesa del pds. Roberto Cappellini, ex segretario della federazione di Milano: «Mai parlato di tangenti, né dentro né fuori il partito». Giovanni Donigaglia, responsabile della Cooperativa costruttori Argenta: «Mai commesso atti illeciti. Sono militante da una vita; ho finanziato il pci-pds sempre alla luce del sole». Ma intanto Antonio Di Pietro sembra sicuro di trovare, oggi in Svizzera, una falla in quel muro: avrebbe scoperto traccia di due conti direttamente riferibili al pci-pds; la rogatoria è in corso e spera di aver in mano i documenti. La sofferenza giudiziaria, per il partito della Quercia e il suo gruppo dirigente, è tutt'altro che finita.

Dei rapporti tra Montedison e pci-pds avvrebbe parlato anche Carlo Sama, ex amministratore delegato della Montedison e cognato di Raul Gardini, che ieri sera è tornato da Di Pietro per una nuova deposizione. Sama, accompagnato dall'avv. Arata, è rimasto nell'ufficio del magistrato per un paio d'ore.

La giornata di ieri, per il pds, pareva promettere bene. Per primo è toccato a Roberto Cappellini, nuovamente interrogato a San Vittore. Ha ribadito di aver ricevuto i soldi da Luigi Carnevale, ex vicepresidente della Mm, ignorandone però la provenienza. E sul punto cruciale è stato irremovibile: «Mai discusso di tangenti, o di una loro spartizione, con i vertici del partito». Era quello che sosteneva invece Carnevale, che cioè Cappellini gli avesse parlato di uno schema di divisione territoriale delle «contribuzioni», discussa con il tesoriere Marcello Stefanini. Cappellini, però, ha smentito su tutta la linea. E il suo avvocato, Gianfranco Maris, ne ha chiesto la scarcerazione perché «le accuse sono prive di riscontri ed ispirate ad un disegno calunnioso ed inquietante che si prefigge in tutta evidenza il depistaggio delle indagini».

Poi è toccato a Donigaglia, che si è costituito verso le 14, a Palazzo di giustizia. Quale sarebbe stato il tono delle sue risposte lo si è capito subito, prima che entrasse nell'ufficio del gip: «Le bugie hanno le gambe corte - ha detto - la verità verrà a galla». Non nega affatto, Donigaglia, di aver dato soldi al «suo partito». Negli ultimi quattro anni avrebbe versato 850 milioni, sotto forma di pubblicità e di sottoscrizioni ai festival dell'Unità: «Tutti contributi leciti - dice - regolarmente messi a bilancio». Lui - dice - tangenti non ne ha mai pagate, né al pci-pds, né ad altri.

Simili risposte non accontentano i magistrati: e infatti Donigaglia viene spedito a San Vittore. «E' un'ingiustizia» lo si sente dire mentre sale sull'auto dei carabinieri che lo porta in carcere.

Infine Primo Greganti. A Roma era rimbalzata la voce: «Ha parlato». Falso, se si intende che ha coinvolto il partito; vero, se si intende che abbia dato nuove indicazioni ai magistrati. Lo ha fatto, ma sempre all'interno della sua versione: «I soldi erano per me, per il mio lavoro di consulente dei Ferruzzi in Cina. Tanto per me - aggiunge - che i 525 milioni versati da Pino Berlini sono ancora sul mio conto». E fornisce a Di Pietro il nome di un commercialista di Lugano; avrebbe il conto in gestione.

Primo Greganti ieri a confronto con l'imprenditore Bruno Binasco

Anche sul fronte-Binasco, Greganti non si sposta di un millimetro. Messo ieri a confronto con l'imprenditore ha ribadito di avergli restituito tutti i soldi. Anche Bruno Binasco, comunque, è rimasto sulle sue posizioni, continuando a sostenere di aver lasciato «un contributo» al partito. La sua credibilità, però, sembra subire qualche crepa: tra le altre cose aveva raccontato di una riunione con Lucio Libertini «il quale ci fece capire che il pci apriva all'imprenditoria privata da cui si aspettava un ritorno economico per il partito». Una riunione, dice sempre Binasco, cui furono invitati «i rappresentanti delle imprese Lodigiani, Astaldi e altri». Ma questi imprenditori, certo non sospettabili di simpatie comuniste, sembra abbiano decisamente smentito che un incontro del genere si sia mai tenuto.

Insomma ieri il pds sembrava aver segnato diversi punti a proprio favore. E allora come mai quel sorriso sulla faccia di Di Pietro quando annuncia che va in Svizzera? In fondo potrebbe andare a scoprire che Greganti ha proprio ragione... Invece in serata comincia a serpeggiare la voce: «Non va in Svizzera solo per Greganti; ha scoperto qualcosa di molto più grosso».

Ed eccola, la notizia che, sul fronte giudiziario, potrebbe segnare la sconfitta del pds: ci sarebbero tracce di due conti, il primo riferibile a «persone vicine al pci»; il secondo di epoca successiva, «riconducibile» al pds. E stavolta, a quanto «si dice», non si tratterebbe di un «compagno G.», ma di personaggi che in alcun modo potrebbero sostenere di agire per proprio conto. Non solo, la rogatoria sul conto sarebbe a buon punto: così quando arriverà in terra elvetica il magistrato potrebbe già ritrovarsi in possesso di una consistente documentazione.

La notizia arriva in serata, mentre le agenzie battono il testo dell'editoriale di Occhetto che esce oggi sull'Unità: «Quando dico che non abbiamo conti in Svizzera, dico il vero», scrive il segretario del pds. Una frase che rischia di essere irrimediabilmente smentita? Da Lugano, oggi, la risposta.

Susanna Marzolla

PERSONAGGIO

Compagno Carnevale se parli sei «infame»

Di lui, Massimo D'Alema ha detto: «Meditate sulla sua terribile infamia». Si riferiva a Luigi Carnevale, le cui accuse hanno determinato il secondo arresto di Roberto Cappellini, già segretario cittadino del pds. E così, Carnevale, ex vicepresidente della metropolitana milanese su designazione del pci-pds, ha dovuto incassare anche l'insulto più crudele. Già, nella percezione dei lettori dei giornali - nel grande «pubblico» di Tangentopoli - l'immagine di Carnevale non risulta, certo, così attraente (perversamente attraente) come quella di Primo Greganti: tutto d'un pezzo nella ideologia e - come dire? - nello «stile carcerario», nel taglio di capelli e barba e nelle relazioni con i magistrati; e non appare gradevole come quella di Cappellini, così sobrio e misurato anche nelle passioni e negli errori. No, Carnevale non esercita il fascino del «male» (peccare per il partito in nome di una morale diversa da quella trascritta in leggi positive), né quello del «bene» (il sacrificio dell'ambizione personale in nome di un progetto collettivo). I tratti della biografia pubblica di Carnevale non sono affascinanti: non sono quelli del militante comunista-stalinista, che piace tanto agli anticomunisti perché ne conferma e ne rimanda l'immagine di spietatezza e di pietrosità. E nemmeno quelli del clintoniano post-moderno. Eppure, sono quelli di una figura che non appartiene solo alla fase ultima della storia dei partiti comunisti. Da sempre, intorno alla sinistra, si ritrovano imprenditori - talvolta solo simpatizzanti, talvolta iscritti e militanti - che «mettono al servizio della causa» le risorse disponibili. Tra esse, oltre il denaro, la capacità imprenditoriale, le doti manageriali, lo «spirito del capitalismo». Non mi riferisco qui solo ai grandi finanzieri affascinati da Lenin: penso, piuttosto, a quegli uomini «ricchi di famiglia», o diventati tali (Carnevale non nasce facoltoso), sempre pronti a pagare l'affitto di una sede scalcinata, a finanziare una cooperativa di soci squattrinati, a garantire gli abbonamenti a un giornale che stenta. Finanziatori chiamati da Nenni e da Togliatti - e, prima, dai dirigenti del movimento operaio delle origini - ad amministrare i «quattro conti» del partito e della sua rete di associazioni e sindacati. Sapientemente utilizzati dai dirigenti, i «ricchi rossi» non venivano troppo amati dai militanti: ai cui occhi il rapporto con essi appariva strumentale, esclusivamente finalizzato a ottenere risorse. Ma Carnevale non era solo questo. Per lungo tempo, la vocazione amministrativa (già nel '71 è consigliere degli Istituti Clinici di Perfezionamento) si intreccia a quella politica: militante, funzionario per qualche anno e, poi, amministratore pubblico, su designazione del pci. Soprattutto, contrariamente a una consolidata leggenda che lo vorrebbe «migliorista» sin dall'infanzia, non risulta organico a nessuna corrente. Intorno alla metà degli Anni Settanta lavora con Riccardo Terzi, quando questi è segretario cittadino; e nel 1990 viene confermato vicepresidente della metropolitana, quando Carlo Smuraglia è capogruppo in Consiglio comunale. E tuttavia, quello di essere un «ricco rosso» (se non altro, versato nell'amministrazione finanziaria) potrebbe essere una delle chiavi interpretative dell'ostilità e, comunque, della mancata simpatia verso Carnevale - anche prima delle inchieste - da parte del pds: ma anche da parte del «pubblico» di Mani pulite, il cui cuore, spesso, batte all'unisono con quello dei militanti più fedeli: entrambi, militanti e «pubblico», si mobilitano intorno a valori primari: fedeltà, coerenza, fierezza. E questi, li si ritrova in chi «resiste», non in chi «fa l'infame». Si ritorna, dunque, alle parole di D'Alema, che costituiscono un passaggio importante di questa vicenda e, insieme, un lapsus significativo e un incidente linguistico rivelatore. Nel linguaggio carcerario, «infame» non è chi dice il falso, ma chi rivela qualcosa di vero che va tenuto nascosto: «traditore, spia», secondo la nuova edizione dello Zingarelli.

Dunque, in primo luogo, a Carnevale viene rimproverata la violazione di un patto, la «rottura della solidarietà» tra gli associati: cosa che - comprensibilmente - per chi resta associato costituisce la colpa più grave. Anche perché «rottura della solidarietà» significa, in questo caso, compagni in galera e disdoro sul partito, costi politici altissimi e sofferenze individuali atroci.

Luigi Manconi

IL PARTITO

VERTICE NEL BUNKER

SCUOLE di pensiero pidiessine sul da farsi in caso di avviso di garanzia. Tesi Achille Occhetto. Il segretario del pds voleva dimettersi già qualche giorno fa e lo ha confidato anche ai suoi più stretti collaboratori: «o mi dimetto adesso, che non ho ricevuto niente, - ha spiegato - o non lo faccio più, perché dimettersi di fronte ad un avviso equivarrebbe ad una resa». E alla fine il segretario, ovviamente, ha deciso per il "mai più".

Tesi Massimo D'Alema. Il capogruppo ha spiegato davanti all'assemblea dei deputati quali sarebbero le sue decisioni se fosse raggiunto da un avviso di garanzia: «...ci sarebbero delle incompatibilità che, per quanto mi riguarda, scatterebbero automaticamente». «Lui si dimetterebbe - ha spiegato ancora ieri il portavoce di D'Alema - visto che ricopre un incarico istituzionale».

Forse è troppo presto per parlarne, anzi, la questione, sperano i pidiessini, non si porrà probabilmente nemmeno in futuro, ma il dilemma amletico, «dimettersi o non dimettersi», impersonificato da un Occhetto-Aristotele e da un D'Alema-Platone, già turba i pensieri del gruppo dirigente del partito se non altro perché il tesoriere, Marcello Stefanini, un avviso di garanzia lo ha già ricevuto.

Così anche questo problema entra nel travaglio del pds. E non è questione di poco conto visto che un orientamento, in un verso o nell'altro, comporterebbe l'adozione di due linee di difesa diverse. Per ora Achille Occhetto, almeno pubblicamente, preferisce pensare all'oggi. In un editoriale sull'Unità il segretario del pds torna a rigettare le accuse che sono state formulate nei confronti del vertice del partito e ha ricordato che un anno fa già aveva fatto autocritica per gli scandali che avevano coinvolto alcuni dirigenti a livello periferico. «Ma che il segretario del pds - ha aggiunto - si sia assunto tutta la responsabilità politica di fronte al Paese non vuol dire che debba dichiarare il falso o ammettere responsabilità che non ha. Quando dico che non abbiamo conti in Svizzera dico il vero». Ieri, poi, i vertici del partito sono stati più chiari anche sui particolari di quella «manovra» che, secondo loro, si sarebbe messa in moto per incastrarli: Claudio Petruccioli, ad esempio, punta il dito sugli avvocati degli inquisiti che hanno tirato in ballo il pds e sulle loro relazioni politiche. E, naturalmente, l'elenco dei «manovratori» sospetti, per Botteghe Oscure, manco a dirlo, si apre con il nome di Bettino Craxi.

Divisi sulle dimissioni Mussi: siamo mica matti?

Il segretario del pds Achille Occhetto: dobbiamo ritornare allo spirito della Bolognina

Macaluso: chi riceve l'avviso di garanzia deve andar via

Detto questo, però, il dilemma dimissioni sì-dimissioni no rimane sullo sfondo. Anche perché un sondaggio condotto sugli elettori del pds dall'Swg rivela che il 65% di loro vorrebbe ancora Occhetto al suo posto, mentre il 35% no. E la «tesi» Occhetto e la «tesi» D'Alema, divide, almeno in via di principio, anche il gruppo dirigente del partito.

Certo, per ora, sul piano generale il «no alle dimissioni» è prevalente. Anzi, si può dire che questa, almeno nei pourparlers che si sono avuti, è la linea di condotta assunta dalla segreteria. «Le dimissioni non esistono - dice ad esempio Livia Turco -, se queste vengono determinate solo dalle deposizioni di qualche provocatore». «Secondo me - gli fa eco Lanfranco Turci - né Occhetto, né nessun altro dirigente, dovrebbero lasciare i loro posti. Se noi contestiamo le accuse che ci vengono mosse, se addirittura diciamo che c'è una manovra contro di noi, non possiamo certo permettere che al siano delle dimissioni. Una decisione del genere potrebbe essere interpretata alla stregua di una resa». Fabio Mussi, poi, è addirittura categorico: «Ma che siamo matti! Ma quali dimissioni! Piuttosto mi rivolgo al tribunale dell'Aia!».

Discorsi che non lasciano spazio a ripensamenti e che sposano l'attuale strategia del pds che almeno su un punto è chiara: secondo Botteghe Oscure, infatti, i giudici non possono emettere avvisi di garanzia sulla base di deposizioni senza riscontri. E, qualora questo avvenisse, come nel caso del tesoriere Stefanini, il vertice del pds è pronto a mantenere il dirigente colpito al suo posto.

Non tutti, però, la pensano allo stesso modo. Se D'Alema ne fa una questione personale dicendo che il suo ruolo è istituzionale, ci sono altri che avrebbero paura di affrontare le prossime tornate elettorali con i «vertici» inquisiti. Poi ci sono deputati, come Correnti o Imposimato, che sono pronti a dire che le dimissioni di fronte ad un «avviso di garanzia» sono quasi un atto dovuto. «In più se non ricordo male - osserva Macaluso - noi abbiamo un codice di comportamento che prevede le dimissioni in caso di avviso di garanzia. Un codice che doveva essere applicato già nel caso di Stefanini».

[au. min.]

INCURSIONE NOTTURNA

Ladri al Bottegone, è giallo

ROMA. «Non c'è stato alcun furto nella sede di Botteghe Oscure» negli ambienti del pds si smentiscono le notizie circolate in giornata secondo le quali in estate alcuni ladri sarebbero penetrati al terzo piano del «Bottegone». Quasi un giallo. Secondo il pds tutto è nato dalla distorsione di un episodio accaduto a fine luglio. In uno stabile di proprietà del partito in via dei Polacchi 42, una strada vicino alla sede del pds, ci fu un'effrazione al portoncino; all'entrata vi sono alcuni campanelli, con la scritta Unione immobiliare. Ma una volta entrati nell'edificio, i ladri non trovarono nulla poiché era già in corso un trasloco. In via dei Polacchi, infatti, dovrà andare la sede romana del pds. [Ansa]

COMUNISTI

DOMANI IN MARCIA

La sinistra dura e pura torna in piazza

Quercia isolata, ma Tortorella guiderà i dissidenti

Pietro Ingrao (a sinistra) e Fausto Bertinotti

Partecipano Rete Rifondazione, Verdi Cub e sindacalisti

ROMA

GIU' dai pullman e dai treni a sventolare le bandiere rosse. E via col fragoroso concerto di campanacci e tamburi a celebrare la sinistra dura e pura che torna in piazza. La stragrande maggioranza sotto le insegne di Rifondazione comunista. Tutti, nessuno escluso, a infliggere una nuova frustata al grande assente. Cioè il pds, in questi giorni impegnato allo spasimo a parare i colpi di Tangentopoli e che domani, a Roma, farà fatica ad attutire i fischi di un corteo ostile e acrimonioso, risentito e per niente disposto a perdonare Occhetto, reo di aver seppellito il grande pci di «Gramsci-Togliatti-Longo-Berlinguer».

Stavolta c'è ben poco da mediare e sopire. Alla fine del febbraio scorso il pds sudò sette camicie per disinnescare la miccia della manifestazione «autoconvocata» dai Consigli di fabbrica. Trascinato dalle circostanze, quella volta Occhetto scese in piazza pure lui, assieme a Garavini e Orlando. C'era Pietro Ingrao, in lacrime, a braccetto di Cossutta. C'era, volente o nolente, lo stato maggiore della Cgil, impegnato a raffreddare gli animi esacerbati contro i vertici sindacali. Da allora, è come se fosse sopraggiunta un'altra èra geologica. Ci sarà ancora Pietro Ingrao. Col particolare che nel frattempo il profeta della sinistra comunista ha clamorosamente rotto col pds. Non c'è più il detestatissimo governo Amato: al posto suo c'è Ciampi, che costringe il pds a esercitarsi in spericolate acrobazie. C'era alla base di tutto la convinzione che tra i due tronconi del vecchio pci, pds e Rifondazione, il primo risultava di gran lunga più robusto del secondo. Ma le elezioni di Milano e Torino hanno dimostrato che quella persuasione poggiava su fondamenti fallaci.

Non ci sarà ovviamente, Occhetto. In compenso, ironia della sorte, aleggia minaccioso lo spettro del «compagno G». Fu proprio a Roma, nel frastuono del corteo, che il segretario del pds pronunciò le parole che rimbombano ossessivamente anche in questo inizio d'autunno: «Non abbiamo mai avuto conti in Svizzera. D'ora in poi quereleremo tutti coloro che parlano del fatto che noi abbiamo un conto svizzero come pds». Corsi e ricorsi: ritorna il sempreuguale. Ma la manifestazione di sabato renderà palese un'altra cattiva nuova: l'adesione alla marcia di dissidenti pidiessini come Aldo Tortorella e Antonio Pizzinato, Chiara Ingrao e Fulvia Bandoli, Augusto Graziani e Gloria Buffo.

Tutti uniti: Rete e Rifondazione comunista, Verdi e Cub, cigiellini in rotta con Trentin, e il regista Gabriele Salvatores. E se la piazza sarà gremita, saranno dolori per un partito snobbato da Mario Segni perché colpevole di non aver reciso tutti i legami con Rifondazione. Tramortito dall'incalzare di Mani pulite, Occhetto s'era lasciato andare ad apocalittici anatemi contro Sergio Garavini: «Lo espello dal popolo della sinistra per quello che ha detto. Si vergogni». Ma domani il popolo di sinistra riunito a Roma applaudirà Garavini, riserverà ovazioni a Pietro Ingrao e di certo non tratterà con i guanti il segretario del pds che nel momento più difficile della sua vita politica deve pure di fronteggiare una piazza pavesata di bandiere rosse.

E forse non bastano neanche più le dichiarazioni quasi amichevoli di Fausto Bertinotti, il leader di «Essere sindacato» che viene indicato come il sicuro leader di Rifondazione comunista e che ieri ha voluto sottrarre il pci-pds dal «sistema di potere costruito negli Anni Ottanta». Il fossato, psicologico e mentale prima che politico, si allarga infatti a vista d'occhio. Serpeggia in quelli di Rifondazione comunista la sensazione di non essere più equiparabili a patetici reperti di una storia conclusa. Il tonfo del muro di Berlino sembra più lontano di un tempo. Ci si congratula con palese soddisfazione per il ritorno dei comunisti in Polonia. E un'attenzione particolare la si rivolge alle vicende moscovite e ai contorcimenti della Russia post-comunista. *Il Manifesto* ritrova con Ingrao l'orgoglio della bandiera. E in Italia Ugo Pecchioli, posantemente tirato in ballo dagli archivi di Mosca, rievoca il pci degli Anni Settanta, quello che credeva «nella riformabilità dell'Urss». Aria di déjà vu: che aroma speciale nel corteo che griderà la sua rabbia ad Achille Occhetto.

Pierluigi Battista

L'ex presidente da Scalfaro, Andreatta e Occhetto, poi a Castel Gandolfo. Oggi torna in Russia

Gorbaciov: non sarà un voto libero

«Anche il Papa è preoccupato»

ROMA. «Qualcuno crede che adesso tutto sia a posto. Che Eltsin, promettendo le elezioni presidenziali per il giugno '94, sia rientrato nelle regole democratiche. Io vi dico che non è così». Mikhail Gorbaciov rimane pessimista. Quello di Boris Eltsin non sarà un vero e proprio «golpe», ma è un «precedente molto pericoloso». La Costituzione è calpestata, le elezioni di dicembre per il Congresso non saranno libere perché si terranno con l'attuale Parlamento «congelato», con tutti gli organi d'informazione sotto il controllo del Cremlino e con le poche forze d'opposizione private dei fondi. In altre parole, quelle dell'11 e 12 dicembre saranno delle elezioni-truffa che consentiranno a Eltsin di affrontare, in giugno, la prova del voto presidenziale senza avversari.

Mikhail Gorbaciov lascia Roma questa mattina e torna a Mosca con un pesante carico di preoccupazioni che ieri ha ripetuto al Papa, a Scalfaro, a Spadolini, a Napolitano, a Occhetto, ad Andreatta in una maratona di colloqui cominciata alle 9 del mattino e finita soltanto dieci ore dopo. All'incontro con Giovanni Paolo II, l'ex capo del Cremlino teneva particolarmente. Gorbaciov aveva anche pensato di ritardare di qualche ora la sua partenza per la Russia se il Vaticano avesse fissato l'udienza per domane. Ma poi l'insistenza del piccolo stato maggiore che accompagna l'uomo della perestrojka è stata premiata e il Papa ha ricevuto Mikhail Gorbaciov alle 17,30 nella residenza di Castel Gandolfo. Un colloquio strettamente privato, lontano dal clamore di quello del dicembre '89 che ruppe il gelo tra Chiesa e Cremlino. Un colloquio lungo, comunque. Gorbaciov è uscito dal cancello della villa di Castelgandolfo alle 18,50: un'ora e venti minuti dopo il suo ingresso. I portavoce vaticani si sono limitati a dire che sono stati affrontati «alcuni dei temi più significativi del nostro tempo». Ma è stato lo stesso Gorbaciov a raccontare più tardi che la crisi russa è stata oggetto di un «esame approfondito» e che il Papa è «preoccupato» per quanto sta accadendo. Giovanni Paolo II crede ancora che in Russia «esistano forze capaci di evitare soluzioni estreme, scissioni, per trovare soluzioni di concordia». Gorbaciov ha riferito anche che il Papa ha espresso preoccupazione per la guerra nella ex Jugoslavia e per le violenze che insanguinano alcune Repubbliche dell'ex Urss, come la Georgia, dove «la gente soffre e le città vengono distrutte».

Tra il Papa e Gorbaciov c'è stato, alla fine del colloquio, un «caloroso arrivederci» e l'impegno ad incontrarsi ancora. «Il Pontefice mi è vicino per la sua visione umanistica del mondo», ha detto Gorbaciov. «Io sono un laico, ma il Papa parla di molti valori per i quali io ho lottato e ne parla più di me». Se Mikhail Gorbaciov non è stato avaro di dettagli sull'udienza papale, il Vaticano si è limitato a un comunicato di poche righe in cui è sottolineato l'«affetto per il popolo russo» di Giovanni Paolo II. La preoccupazione della Santa Sede è di non rovinare le relazioni con Boris Eltsin (ricevuto dal Papa nel dicembre del '91) ma è certo che i buoni rapporti personali tra il Pontefice e Gorbaciov hanno avuto un peso decisivo per rendere possibile l'udienza alla quale ha partecipato anche Raissa che aveva al collo una catenina con una croce d'oro.

I temi politici, Gorbaciov li aveva già affrontati negli incontri del mattino e del primo pomeriggio con il presidente della Repubblica, Scalfaro, con i presidenti del Senato e della Camera, Spadolini e Napolitano, con il segretario del pds, Occhetto. E' al fianco del «compagno Achille» nella sala-stampa del palazzo di Botteghe Oscure che Mikhail Gorbaciov ha voluto fare il punto sugli ultimi sviluppi della crisi russa. «Avevo detto che soltanto elezioni presidenziali e politiche contestuali avrebbero potuto disinnescare lo scontro tra i poteri che si fronteggiano a Mosca. Eltsin non ha scelto questa strada. Le elezioni di dicembre si terranno con il Congresso paralizzato, con i mass media e le finanze in mano al Cremlino. Possiamo forse definirle elezioni libere? Il presidente dovrebbe essere il garante della costituzione, non calpestarla».

Secondo Gorbaciov, la strategia di Boris Eltsin è sin troppo chiara: «E' un modo per assicurarsi il controllo della situazione prima di mettere in gioco il suo mandato con le elezioni presidenziali». Occhetto ha espresso totale accordo con l'analisi di Gorbaciov e ha criticato la «realpolitik dell'Occidente che usa due pesi e due misure: per quanto un Parlamento sia antipatico non lo si può abolire e questo deve valere per gli Usa, per l'Italia ed anche per la Russia». Una proposta concreta - anche se per ora allo stadio di ipotesi - l'ha fatta il ministro degli Esteri, Andreatta, che ha prospettato a Gorbaciov la possibilità di inviare osservatori della Csce (di cui l'Italia avrà la presidenza per tutto il '94) a vigilare sulla regolarità delle elezioni che si svolgeranno in Russia.

Enrico Singer

A fianco l'incontro di ieri a Roma tra Gorbaciov e il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e più a destra con il vecchio amico Giulio Andreotti

IL CASO

LA CERIMONIA DISERTATA

Bologna revoca la laurea

E un docente manda a Gorby il galateo

BOLOGNA non perdona Gorbaciov per aver saltato l'appuntamento con la città e con il mondo accademico della più antica università d'Europa: il rettore dell'ateneo, Fabio Roversi Monaco, ha chiesto al ministro per l'Università e la ricerca scientifica la revoca della laurea honoris causa in scienze politiche a Gorbaciov, «in conseguenza alla mancata presentazione del medesimo alla cerimonia del conferimento».

«Per quanto ha fatto nel corso della sua presidenza dell'Urss - si legge in una nota diffusa dall'Università di Bologna - Mikhail Gorbaciov è personaggio entrato nella storia. Rimangono intatti i suoi grandi meriti per i quali fu proposta dalla Facoltà di scienze politiche la laurea honoris causa. Né va dimenticato che la medesima facoltà fece analoga proposta per Alexander Dubcek, il quale sopportò gravissimi rischi per essere presente all'appuntamento. Mikhail Gorbaciov ha operato diversamente: ha deciso di non riceverla; e duole constatare che abbia preferito effettuare visite di scarso significato anziché cogliere l'occasione di proclamare nuovamente, nella sede più nobile in cui poteva farlo, l'adesione a quei principi alla presenza di migliaia di cittadini, dell'intero corpo accademico di una grande Università, di giornalisti e di reti tv».

Già l'altro ieri il rettore dell'ateneo bolognese non aveva nascosto la sua rabbia per il forfait di Gorbaciov. E il professor Gianfranco Morra, presidente del corso di laurea in scienze politiche della sede di Forlì dell'università di Bologna, ha inviato per posta all'ex capo del Cremlino una copia del Galateo di monsignor Giovanni Della Casa, commentando acido: «Non ha potuto ritirare la pergamena della laurea, ma non volevo che restasse a mani vuote».

Una prima replica a Roversi Monaco è giunta da Roberto Armenia, uno degli organizzatori del viaggio. «Gorbaciov ha deciso di rinunciare, a partire dall'Accademia di Modena, a ogni altra visita pubblica. Ho insistito per l'appuntamento bolognese, ma Gorbaciov, su pressione dei suoi consiglieri, ha optato per quelle visite assurde» (a un mobilificio e a una cooperativa modenesi).

Se perde la laurea honoris causa, Gorbaciov mantiene la cittadinanza onoraria. Ieri sera il sindaco, Walter Vitali, pur esprimendo dispiacere per la mancata occasione (il conferimento della cittadinanza onoraria dinnanzi al consiglio comunale era uno degli appuntamenti in programma), ha dichiarato che l'accaduto nulla ha a che fare con le motivazioni dell'onorificenza. «Il ruolo storico indiscutibile a favore della pace, del disarmo e delle libertà politiche e religiose - ha detto Vitali - appartiene alla storia, e non può essere oscurato dalla cronaca di un giorno». [e. st.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1993

Sorti Stefano; **Quarta** Alessandro; **Visetti** Maria; **Remansin** Fabio; **Carlora** Gianluca; **Ripepi** Dennis; **Actis** Enrico; **Ruffatto** Matteo; **Amedeo** Fabio; **Cogo** Elisa; **Crocetti** Jasmin; **Crocetti** Luca; **Tessore** Alberto; **Gallo** Deborah; **Rosa** Riccardo; **Romano** Luca; **Romano** Mattia; **Ghironi** Marco; **Tozzoli** Gianmarco; **Visconti** Daniele; **Oliva** Loris; **Pizzoccaro** Alessandro; **Cavallotto** Alessandro; **Bo** Angela; **D'Apollo** Martina; **Laporta** Vincenza; **Cordero** Enrico; **Fazzolari** Giorgia; **Demaria** Debora; **Cagliati** Valeria; **Lunardon** Giulia; **Murolo** Claudia; **Actis Comino** Vanessa; **Cagliero** Andrea; **Lombardi** Irene; **Monticone** Marta; **Rolfo** Raffaella; **Zanchetta** Simona; **Messina** Claudia; **Gallo** Jessica; **Parodi** Umberto; **Cristina** Luisa; **Ponzo** Andrea; **Imperio** Matteo; **Simiele** Luigi Alessandro; **Simiele** Isabella; **Milanesio** Monica; **Perrone** Giada; **Mina** Elisa; **Castelli** Giulia; **Panaccio** Barbara; **Spanò** Caterina; **Cascella** Stefania; **Panarelli** Fabio; **Funzi** Angelo; **Canzian** Matteo; **Pistarà** Lorenzo; **Pangella** Marco; **Bonaffini** Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1993

Scanderebech Quirino, di anni 78, nato a Fiume, pens., residente in via Bidone 31; **Foglino** Marco Ottaviano, di anni 81, Parola, pens., via Arquata 22/48; **Armano** Maria ved. Tavolino, di anni 95, Alessandria, cas., via Finalmarina 24.

Deceduti in ospedale: **Reschia** Carlo, a. 81, Torino, pens., S. Giovanni A.S.; **Barranca** Filippo, a. 72, Siderno Marina, pens., Martini; **Revere-Chion** Antonietta ved. Mola, a. 96, Torino, pens., corso Casale 56; **Agnelli** Lucia in Binardino, a. 57, Torino, pens., Molinette; **Clausi** Gregorio, a. 68, Crotone, pens., Molinette; **Melchiorre** Lucia ved. Gravina, a. [illegible], Ortanova, pens., Mauriziano; **Riva** Luciana, a. 68, Torino, pens., Maria Vittoria; **Cerutti** Carlo, a. 74, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Ciara** Pietro, a. 86, Torino, pens., Oft.; **Laco** Lodovico, a. 88, Grugliasco, pens., via Cibrario 15 (M.L.); **Durando** Giuseppina ved. Colombatto, a. 78, Venasca, pens., Maria Vittoria; **Pistorale** Giuseppe, a. 74, Adrano, pens., Giovanni Bosco; **Di Pietro** Domenico, a. 85, Ortanova, pens., Giovanni Bosco; **Deufemia** Pietro, a. 67, Giussano, pens., Mauriziano; **Torre** Vincenzo, a. 58, Milazzo, imprenditore, Mauriziano; **Rinaldi** Bruno, a. 57, Vico C.se, pens., Molinette; **Marino** Rinaldo, a. 69, Castel d'Annone, pens., Molinette; **Valentino** Rosario in Quadrato, a. 31, Lamera, cas., Molinette; **Amadei** Ermelina ved. Pinna, a. 89, pens., Molinette; **Marcon** Roma ved. Mollarno, a. 72, Rovigno d'Istria, pens., Mauriziano.

Nati 59 - Morti 24

Condominio Strada Colle Maddalena 176 Moncalieri partecipa al dolore della famiglia Ferrero Biginelli per la scomparsa della mamma

Rosetta Rosso ved. Biginelli

— **Torino**, 23 settembre 1993.

Sono mancati all'affetto dei loro cari

Patrizia Di Franco e **Beppe Soldano**

Ne danno il triste annuncio i rispettivi genitori e fratelli. I funerali avranno luogo sabato 25 ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 23 settembre 1993.

Si uniscono al dolore le famiglie: **Francesco La Iacona, Gaetano La Iacona.**

Sergio e **Grazia Graziano** sono immensamente vicini ai genitori e ai fratelli dei carissimi **GIUSEPPE** e **PATRIZIA**.

Docenti e **Non Docenti** della **D. D. Pellico** partecipano commossi al dolore della famiglia Di Franco.

Dott. Fogliacco e famiglia addolorati partecipano al grave lutto.
— **Torino**, 23 settembre 1993.

E' mancato improvvisamente

cav. Giovanni Rostagno

anni 87

Lo annunciano la moglie **Gemma**, le figlie, le sorelle, i generi, nipoti, parenti tutti e amici. Rosario oggi ore 20,30 e funerale sabato 25 ore 8,15 parrocchia San Pellegrino, c.so Racconigi 28 - Torino.
— **Torino**, 23 settembre 1993.

Il **Registro FIAT Italiano** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del caro **GIOVANNI.**

Ciao **NONNO, Maxi.**

Arrivederci, zio **Pin Valter Paolo** con **Luciana** e **Maria**.

Alba Giuseppe Gestaldelli partecipano al lutto.

Sono vicini a Paolo e famiglia **Patrizia Beppe Betty Sergio Eve Beppe**.

Cristianamente è mancato

Guido Trivero

anni 83

L'annunciano la moglie **Carola Serra**, le figlie: **Liliana** con **Giuseppe** e **Monica; Milena** con **Bruno, Simona** e **Marco**; parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 25 alle ore 15,30 da via Frivoli 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 23 settembre 1993.

Munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Giobellina ved. Rigazio

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli: **Marilena** con il marito **Luciano, Piero** con la moglie **Mariadele**. Le nipoti: **Silvia** con il marito **Leo** e la piccola **Giorgia**, **Renza**. I nipoti **Lena, Vitto, Franco** e **Lello** con le rispettive famiglie e parenti tutti. In Torino avrà luogo una funzione religiosa nella chiesa del Natale del Signore via Boston 37 sabato 25 c.m. alle ore 8,15. Il funerale avrà luogo in Cigliano (Vc) sabato 25 c.m. alle ore 15,30 partendo da p.za Matteotti 5. Un particolare ringraziamento al parroco don Romolo, alla dott. Cardellicchio e alle affezionate Lidia e Nina. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 settembre 1993.

Emilio Franca Andrea sono vicini a Marilena e famiglia.

E' mancata

Maria Luisa Geranzani in Ballaris

anni 62

Addolorati lo annunciano: il marito **Michele**, famigliari tutti. Per orario funerali telefonare 6610222.
— **Torino**, 23 settembre 1993.

E' mancata

Renata Casasco in Bianco

di anni 70

Lo annunciano il marito **Ferruccio**, la figlia **Anna Maria** con **Fulvia** e **Guendalina**, la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali in Sant'Antonino sabato 25 corr. ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Avigliana**, 23 settembre 1993.

Mariannina e **Luigi** sono affettuosamente vicini a Ferruccio, Anna Maria, Fulvia e Guendalina e piangono la scomparsa della cara sorella **RENATA**.

Cristianamente è mancato

Francesco Giacometto

anni 87

Con dolore lo annunciano la moglie **Angiolina Toja**, i figli **Vittorio, Giuseppina, Anna**, nuora, generi, nipoti, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali in Orbassano, sabato 25 settembre, ore 15, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Calvino 6.
— **Orbassano**, 23 settembre 1993.

Francesco, Vincenzo Cottino e famiglie piangono il caro **AMICO** e partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe (Pinin) Caldara

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 84

Lo annunciano con dolore la figlia **Vera** con il marito **Gualtiero**. I funerali avranno luogo venerdì 24 c.m. ore 15,30 Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo di Borgosesia (Vc).
— **Borgosesia**, 22 settembre 1993.

L'**Unione Sportiva Torinese** partecipa al dolore per la scomparsa del socio

Giuseppe Caldara

— **Torino**, 23 settembre 1993.

Rita e **Giovanni** con **Adriana** comunicano a parenti ed amici che la loro sorella

dr. Nella Bertot vedova Sampietro

ispettrice scolastica a.r.

riposa da ieri nella Cappella di famiglia a Forno Canavese. Coloro che la conobbero e la stimarono, al ricordo vogliano unire una preghiera.
— **Sanremo**, 24 settembre 1993.

Aurora, Augusto e **Alberta** ricordano con affetto zia **NELLA**.

Ricordano zia **NELLA**: **Sandro, Pierluigi, Mariarosa** e **Annamaria Mario, Susanna** e bimbi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Saverio Adamo

Lo annunciano le sorelle, i fratelli, la mamma e gli amici **Michele** e **Roberto**. I funerali si terranno sabato 25 settembre '93 alle ore 8,15 nella Chiesa dell'Ausiliatrice a Torino. La presente è invito e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1993.

E' tornata alla casa del Padre raggiungendo il suo Carlo

Maddalena Romano ved. Simoncini

Addolorati lo annunciano i figli **Carla, Maria Adelaide** e **Serafino** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 25 corr. alle ore 8,15 nella parr. La Visitazione (Piazza del Monastero angolo C.so Francia 272). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1993.

E' mancata:

Valeria Giovannozzi in Brusa

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Ugo**, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Clotilde e Lina per le affettuose cure.
— **Torino**, 24 settembre 1993.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Ilario Balagna

Lo annunciano la moglie **Giacinta**, i figli **Guido, Bruna** con **Claudio**, i nipoti **Luca** e **Stefano**, consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sparone Can.se il 25-9 alle ore 15, partendo dalle Molinette ore 13,30.
— **Torino**, 24 settembre 1993.

Cristianamente è mancata

Maddalena Giordano ved. Torassa

Lo annunciano i figli **Lorenzo, Umberto** con la moglie, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 settembre ore 9 Chiesa Parrocchiale di Candiolo. Tumulazione Cimitero Monumentale di Torino.
— **Candiolo**, 23 settembre 1993.

Nella e famiglia partecipano con affetto al dolore di Enzo e Umberto.

Pino Valle con **Paola** e **Mario, Sergio** ed **Elena** piange la sorella

Rita Valle Genovese

e si stringe affettuosamente a Ernesto e Bice.
— **Roma**, 23 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marnetto

ex dirigente Lancia

Funerali sabato 25 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 21 settembre 1993.

E' mancata la

prof. Margaret Dales

Lo annuncia il marito **Claudio Ajmone**. Funerali domani ore 11,45 via Chiabrera 37. Salma esposta dalle ore 8.
— **Torino**, 24 settembre 1993.

Il 18 luglio 1993 è mancato in Messico

Giuseppe Vivaldi

Lo annunciano la sorella **Graziella** e famiglia, il fratello **Mario** e famiglia, zia **Rita**, **Maria Teresa** e **Antonio, Patrizia** e **Claudio, Loredana** e **Gianluca**. Un particolare ringraziamento a Marcella Marcolini. La Messa in ricordo e tumulazione avverranno il 26 c.m. alle ore 15,30 in Nizza Tanaro, chiesa parrocchiale. La famiglia anticipatamente ringrazia chi vorrà partecipare.
— **Torino**, 25 settembre 1993.

Le famiglie **Agus, Bernengo, Bruno, Di Lascio, Girardo, Maggio, Quaglia, Ricossa, Visintin** partecipano al lutto di Graziella.

E' mancata

Flavia Mozzato in Tenivella

Lo annunciano il marito **Amedeo**, mamma, fratelli e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 25 settembre ore 14,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Torino**, 22 settembre 1993.

La famiglia **Bellato** e **collaboratori tutti** si uniscono al dolore dei familiari per la perdita della cara **FLAVIA**.

La moglie **Pina**, la figlia **Elsa** con **Gaetano**, i nipoti **Vanni** con **Mel, Paolo** con **Rosalba**, i piccoli **Valentina** e **Federico** e la carissima amica **Carla** annunciano la perdita del caro

Cesare Martello

Funerali domani ore 10 parrocchia Salute.
— **Torino**, 24 settembre 1993.

Tutto il **personale** di **Ed Stampa Medica** partecipa al lutto del proprio direttore amministrativo signora Elsa Martello Musio per la scomparsa del padre

Cesare Martello

— **Milano**, 23 settembre 1993.

Elena e **Bruno Pieroni** insieme a **Maurizio, Marco** e **Fabio** sono affettuosamente vicini alla loro cara amica Elsa colpita dalla scomparsa del suo adorato papà

Cesare Martello

— **Milano**, 23 settembre 1993.

E' mancata ai suoi cari

Maria Sandrolini ved. Concina

Lo annunciano la figlia **Ida** con **Enzo** e **Laura Conti**, il fratello **Angelo**, cognate, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 15,30 chiesa parrocchiale di Rivalta, con partenza ore 15,15 dall'ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Rivalta**, 23 settembre 1993.

Presidente e **Dirigenti** della **Valle Giovanni & C. SpA** partecipano con vivo cordoglio al dolore del geom. Dattilo e della moglie, ing. Tuberga, per la scomparsa della loro cara

sig.ra Alda Chiaretta

— **Torino**, 24 settembre 1993.

Le famiglie **Barbero** e **Bertello** si stringono a Bruna, Tony e Maurizio nel loro dolore.

Franco e **Luca Colmanet** partecipano commossi al dolore della famiglia Dattilo.

La famiglia **Tavella** partecipa al dolore per l'improvvisa perdita.

Annunciano la scomparsa di

Francesco Dondero

55 anni

la moglie **Ginetta**, le figlie **Alessandra** con **Stefano** e **Roberta** con **Livio**, la mamma, il fratello **Paolo**, suocera, cognati, cognate, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 15 Chivasso via Orti 38.
— **Chivasso**, 23 settembre 1993.

Ciao **PAPA'**. Stai sempre vicino a noi. **Bitta** e **Ale** con **Livio** e **Stefano**.

Pierino e **Maria** salutano zio **FRANCO**.

Affettuosamente vicini **Maria, Rossella** e **Sandro**.

Paola e **Mario** piangono l'amico **FRANCO**.

Famiglie **Minella, Guerra** con affetto.

Lions Club Chivasso piange la scomparsa dell'amico

Franco Dondero

Socio fondatore

— **Chivasso**, 23 settembre 1993.

Milly, Matteo con **Francesco, Vittoria** e **Tommaso** ricordano con commozione

Franco Dondero

indimenticabile amico e compagno di vita
— **Chivasso**, 23 settembre 1993.

Vittoria si associa con molta tristezza al dolore di Alessandra.

Angioletta e **Piero** partecipano affettuosamente al dolore di Ginetta, Alessandra e Roberta.

Partecipano:
Bruno, Malvina Serra
Giovanni, Pina Olivero
Dolly Sonaudo
Emanuela, Andrea Fiuttero
Rita, Stefania, Nadia Sirocco
Marisa Calvo
Carlo, Titti Ferrari
Cristina, Maria Assunta, Franco Osella
Bruno, Vilma Varetto
Piero, Adriana Varetto
Mirella Viano
Clara Viano
Luigi, Rosanna Viano.

Se le persone care vengono continuamente ricordate non ci lasciano definitivamente. Per noi sarà sempre così. Ciao **FRANCO**. **Silvio** e **Rina**.

Gli zii **Carlo** e **Ines** con **Edvige** ed **Emanuele** vi sono vicini nel dolore per la scomparsa di **FRANCO**.

Beppe e **Marisa Coppa** sono vicini a Ginetta nel ricordo dell'amico **FRANCO**.

Zia **Melania** e cugini **Masino Giusy, Giulia**, prendono parte al dolore per la scomparsa di

Franco Dondero

— **Carignano**, 23 settembre 1993.

Si è spento tra le braccia di noi tutti

Giuseppe Zanin (nonno bocce)

di anni 73

Ne danno la triste notizia la moglie **Tina**, le figlie **Luigina** e **Beatrice**, i generi **Rino** e **Furio**, i nipoti **Maurizio, Fabio, Andrea, Riccardo**. Un particolare ringraziamento al dottor Brogna, alla signora Elsi e all'associazione Faro. Funerali sabato 25 c.m. ore 8,15 parrocchia La Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 settembre 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del

cav. Edoardo Crotti

Dirigente Centrale

dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 23 settembre 1993.

E' mancata

Tersilla Giva Geninazzi

Addolorati lo annunciano: la figlia **Rosalba** con **Aurelio** e **Adriano**, la sorella **Roberta** con **Carlo**, il fratello **Mario** con **Carla**, i nipoti **Alessandro, Valter** e **Rosella**, parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. ore 10,15 parrocchia San Matteo corso Roma in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 23 settembre 1993.

Dopo breve malattia è mancata

Adriana Cardini

Lo annunciano la sorella **Mariagiulia** e la nipote **Adriana Macchi**. I funerali sabato 25 ore 16 partendo dalla abitazione via S. Quirico 5, Oria. Non fiori ma offerte all'Istituto dei tumori.
— **Biella**, 23 settembre 1993.

Partecipano affettuosamente **Laura, Marida** con **Federico, Carla**.

Serenamente è mancata

Illuminata Gonella ved. Francone

Lo annunciano il figlio **Marcello** la moglie **Giovanna** la nipote **Antonella** con **Oreste** e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia di Montaldo Corino (At).
— **Torino**, 22 settembre 1993.

Claudia e **Carla Gianotti** partecipano al dolore.

ANNIVERSARI

1983 — 1993

Ing. Flavio Miletto

Tu sei sempre vivo tra noi: **Graziella, Cristina, Nicoletta, Antonella, Fabrizio** ed il piccolo **Flavio**.
— **Pienezza**, 24 settembre 1993.

27-9-1980 — 27-9-1993

Medardo Gamba

Nel ricordo dei tuoi cari con immutato affetto. S. Messa di suffragio lunedì 27 settembre ore 18, parrocchia di San Carlo.

1977 — 1993

Giovanni Gaglia

Sempre ricordato.

1986 — 25 settembre — 1993

Ing. Andrea Ardissone

Ogni giorno con noi. S. Messa sabato 25 ore 18 Gesù Nazareno.

1986 — 1993

Carlo Musso

pittore

Sempre con noi.

Eltsin manda l'esercito a difendere i cittadini dai «banditi», la Casa Bianca distribuisce armi

La «guerra di Mosca» fa i primi due morti

Assalto fallito alla sede dell'Armata

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul colpo di mano di Boris Eltsin si abbattono i primi due morti e improvvisamente la tensione sale a Mosca, in una notte pattugliata ad ogni grande incrocio da militari con giubbotto antiproiettile e kalashnikov. La prima vittima è un poliziotto, colpito insieme ad un collega, intorno alle 10 di ieri sera, nel corso di un misterioso assalto alla sede del comando unificato delle truppe della Csi, la Confederazione di Stati Indipendenti che riunisce quasi tutti gli Stati della ex Urss.

Il bersaglio non è stato scelto a caso perché oggi è in programma a Mosca il vertice della Csi, il primo appuntamento internazionale del presidente russo dopo la drammatica decisione di sciogliere il Parlamento e assumere tutti i poteri. Verso le 10, una decina di uomini armati sono penetrati nel giardino antistante il palazzo che fu sede del Patto di Varsavia, sul Leningradskij prospekt, appena fuori dal centro. Hanno immobilizzato la guardia nella garitta ed hanno puntato verso l'edificio.

E' difficile dire che intenzioni avessero. Forse lasciare una bomba, forse entrare nel palazzo dove si trova un importante centro di comunicazioni militari. Ma sono stati visti, è scattato l'allarme, è cominciata una sparatoria nei viali bui del giardino. Dall'esterno è arrivata una moskvijch della milizia con due agenti che hanno fatto appena in tempo ad aprire le portiere e subito sono stati investiti dai colpi dei gunmen in fuga. Un agente è stato ferito all'occhio, l'altro alla testa ed è morto poco dopo. Una pallottola vagante ha ucciso anche una donna che si trovava nelle vicinanze.

Dei dieci assalitori, come ci ha detto un funzionario di polizia, tre sono stati arrestati. Oggi, dai nomi e dalle storie di questi proto-terroristi russi, si potrà forse capire da dove provengono e cosa volevano fare. Di certo la «provocazione» che il ministro della Difesa Graciov aveva detto di temere poche ore prima, c'è stata: l'esercito può scendere in strada a fianco della polizia. Se così sarà, lo scenario del colpo di mano di Eltsin cambierà aspetto. Se davvero quei 10 armati sono l'avanguardia di una reazione armata al Cremlino, la situazione a Mosca - finora tranquillissima - può diventare difficile.

Ieri è stato il giorno più teso. Mentre sul Leningradskij prospekt si sparava, all'interno della Casa Bianca il Congresso dei deputati del popolo con 636 voti favorevoli e 2 contrari, votava la destituzione di Boris Eltsin. Una decisione che non avrà seguito, né valore, ma che conferma la strenua resistenza del Soviet Supremo agli *ukaz* presidenziali. Nell'anarchia che segna ormai ogni passo della politica russa, il Congresso (che è composto di 1040 membri) si è autolegittimato abbassando il quorum dei presenti per rendere valida la riunione. Ruslan Khasbulatov, presidente del Soviet, e Aleksander Rutzkoi, autonominatosi presidente di Russia, hanno pilotato il voto contro Eltsin accusato di aver «concentrato nelle sue mani un potere tirannico».

Circondata dai falò dei volontari (5-600 persone) che vegliano sulle barricate, la Casa Bianca appare come un fortino che aspetta l'assedio. Nessuno ha attaccato, finora. Ma ieri tutti i telefoni sono stati staccati; anche l'energia elettrica, e nel palazzo, secondo quanto ha detto Khasbulatov, si sopravvive grazie al generatore autonomo.

Ieri mattina Boris Eltsin aveva intanto firmato il decreto che prevedeva anche le elezioni anticipate del presidente: non contemporaneamente a quelle del Parlamento (fissate per l'11 e il 12 dicembre), come volevano i suoi oppositori, ma sei mesi dopo, il 12 giugno 1994. Poi ha confiscato i beni del Parlamento, compresi i giornali e gli spazi televisivi passati sotto il controllo del governo. Si stringe la corda intorno al collo del Soviet Supremo. Ieri tre dirigenti del Parlamento hanno dato le dimissioni rinunciando di partecipare all'«agonia». Il più noto è Nikolaj Riabov, vice di Khasbulatov, al quale Eltsin ha subito offerto il posto di presidente della commissione elettorale. Ai parlamentari che si dimettono, il Presidente ha offerto di conservare lo status e i privilegi per altri due anni; il governo ha formato una commissione di «collocamento» per trovar loro un posto di lavoro. A tutti Eltsin ha tolto il passaporto diplomatico.

Piccoli atti di una guerra psicologica, mentre forse si prepara qualcosa di più grave. Il vicepremier Shakrai ha detto che alla Casa Bianca sono state distribuite armi ai volontari; nel pomeriggio la *Tass* dava per imminente l'assalto al ministero della Difesa. Che strano: l'assalto c'è stato davvero.

Cesare Martinetti

Qui a fianco i fedelissimi del Parlamento vengono istruiti alla difesa. Più a destra le barricate davanti alla Casa Bianca si sono trasformate in una festa con fisarmoniche e vodka

AI RUSSI IN USA

Multe detratte dagli aiuti

MOSCA. Il Congresso Usa ha decretato ieri che le multe - assai numerose - emesse nei confronti delle auto di diplomatici russi parcheggiate in divieto di sosta a Washington verranno detratte dagli aiuti economici destinati al governo di Mosca. La Russia perderà così circa quattro milioni di dollari in aiuti.

Il Congresso ha anche votato un emendamento che collega la concessione dei finanziamenti a Mosca al ritiro delle truppe dell'ex-Armata Rossa dalle Repubbliche baltiche: Clinton potrà dare il via agli aiuti solo quando Mosca potrà certificare che i russi hanno concordato con Estonia e Lettonia un calendario per il ritiro completo. [Ansa]

Beni confiscati al Soviet, chiusi i suoi giornali
Il leader: elezioni presidenziali il 12 giugno

DIARIO DI MOSCA

Ma quant'è pazzo questo Occidente

MOSCA

DICA un po' lei, ma sia sincera: perché tutti voi occidentali appoggiate Eltsin? Cosa ve ne viene in tasca? Italiano? Non so come si chiama il presidente dell'Italia. Ma se il vostro Presidente sciogliesse il Parlamento lo considerereste un atto legale? Perché non dite la verità, e cioè che qui è in atto un colpo di Stato?». Andrei e Viktor hanno entrambi 23 anni, entrambi ingegneri, entrambi appollaiati sull'esile barricata che ostruisce l'accesso alla Casa Bianca.

«Comunisti?», chiedo, tanto per sapere con chi ho a che fare, visto che attorno si vedono solo bandiere rosse. «Niente affatto! - risponde Viktor -, siamo antifascisti, come lo eravamo due anni fa. Lei non pensa che Eltsin è un fascista?». Andrei mi afferra un braccio come se temesse di perdere all'improvviso un interlocutore prezioso: Qui tutto sembra così chiaro, così evidente. E invece questi strani occidentali sembrano non capire nulla. Visto che ce n'è uno a portata di mano è bene non perderlo.

Vedo che tutto è diventato così confuso per Viktor e Andrei... L'Occidente aveva spiegato loro che la Russia doveva costruire la democrazia, lo Stato di diritto... E ora Clinton, seguito da tutti gli altri leader, applaude alla chiusura del Parlamento. «Ma quando mai si è visto che la democrazia cresce chiudendo le istituzioni democratiche?», sbotta Viktor. «Proprio come quando c'era Breznev...», un altro signore, uno con un po' di memoria storica, con barba tagliata corta, chierica e giacca con qualche macchia d'unto, interloquisce sarcastico. Ma gli astanti non sembrano apprezzare la battuta e allora lui, pazientemente, spiega: «Ma sì, allora i Paesi satelliti ripetevano quello che diceva Breznev. Adesso il sistema socialista mondiale non c'è più. In compenso i satelliti ci sono ancora, dall'altra parte, che è poi l'unica rimasta. Tutti satelliti». Si ride amaro attorno al fuocherello di legna verde che fa tanto fumo.

Torno in ufficio per guardare i telegiornali della sera. Vedo le facce preoccupate dei conduttori di turno. La signora Svetlana Sorokina, del canale russo, legge le veline con occhio vitreo. Neanche un sorriso, neanche una battuta di quelle, pur modeste, da anchor-woman casalinga che cerca disperatamente di imitare la Cbs americana. E provo un attimo di compassione per lei. Com'era comodo, fino a una settimana fa, stare dalla parte del vincitore. Era quasi senza rischi. Adesso il vincitore ha saltato il fosso, ha gettato la spada sul piatto della bilancia. E adesso tocca leggere notizie che domani potrebbero essere considerate criminali. Adesso non si può più dire «Parlamento», bisogna dire «inesistente Parlamento». Non si sa mai come vanno a finire certe cose. Fortunati i mezzibusti del golpe precedente. In fondo dovettero leggere le veline soltanto per tre giorni scarsi. E al secondo, se non ricordiamo male, già si capiva come sarebbero andate a finire le cose e si poteva lasciar trapelare il proprio punto di vista, magari con una smorfia appena accennata, con una pausa messa al posto giusto. Adesso c'è il rischio che la faccenda duri più a lungo.

Giulietto Chiesa

DIBATTITO

PRINCIPI E REALPOLITIK

«Eltsin golpista?»

Bobbio replica al «manifesto»

Norberto Bobbio «In uno stato di necessità anche i principi possono venir meno»

Rossana Rossanda «Perché l'Occidente non ammette che è un golpe alla sudamericana?»

Sergio Romano «Ma la Costituzione violata era sistematicamente ignorata»

PROFESSOR Bobbio, perché tace? Eltsin ha fatto il golpe, i governi occidentali applaudono. E lei? A Mosca c'è un caudillo, le democrazie dell'Ovest fanno finta di non vedere. Perché non parla, professor Bobbio? La *realpolitik* uccide i principi. Perché proprio lei, il difensore dello stato di diritto, il nemico dei totalitarismi, non «rilancia una riflessione»? Sul *manifesto* di ieri, in prima pagina, Rossana Rossanda alza la voce: «Le istituzioni c'erano ed è stato Eltsin ad abbatterle. Non si capisce che cosa ci voglia, in Occidente, per dire che a Mosca c'è stato un classico golpe di stile sudamericano». Conclusione: sarebbe interessante sapere quel che ne pensa Bobbio, proprio lui, che «ha fatto vergognare i comunisti di essere stati tali e ha incalzato anche quelli di noi che non se ne vergognavano, persuadendoci che lo stato di diritto è irrinunciabile».

Stato di diritto. La Rossanda che alza la bandiera del liberalismo contro Eltsin. Ha ragione? «Certo che ha ragione - risponde Norberto Bobbio -. Io ho sempre difeso lo stato di diritto e continuo a difenderlo. Ma faccio anche una considerazione. Lo stato di diritto resta la base essenziale della democrazia, ma va sottolineato che i giuristi hanno introdotto nel linguaggio della politica anche un altro istituto: lo stato di necessità. *Salus rei publicae suprema lex*. Davanti a una situazione che mette in gioco l'interesse dello Stato, i principi dello stato di diritto possono venir meno. E rovesciarsi in quello "stato di necessità", in quello "stato di eccezione" (che ha dato origine alla ragion di Stato), che è l'esatto opposto dello stato di diritto».

Ragion di Stato. Cioè, assai spesso, una definizione di comodo usata dai tiranni per giustificare le loro tirannie. E' così?

«Proprio qui sta il punto. Chi è in grado di giudicare la legittimità di uno stato di necessità? Di decidere se c'è o non c'è una situazione eccezionale, tale da rendere necessaria la *suprema lex*? Dal punto di vista teorico e dottrinale il discorso è chiarissimo: quando il potere esecutivo prevale sul potere legislativo, siamo al bonapartismo, su questo non c'è dubbio. Ma chi decide se esistono le ragioni per lo stato di necessità?»

Professore, qual è la sua opinione su Eltsin?

«Vede, l'altro giorno ero a Modena con Gorbaciov quando sono arrivate le notizie da Mosca. Gorbaciov le ha sentite, è sbiancato in volto, quindi ha detto subito: quello di Eltsin è un atto illecito. Personalmente sono d'accordo con lui: da un punto di vista costituzionale e dal rispetto dello stato di diritto, Eltsin ha compiuto un atto illecito. Gorbaciov e Rossanda hanno ragione. Ma a questa prima domanda ne aggiungo una seconda: in quali circostanze questo atto è avvenuto? Era necessario? Io non ho elementi per giudicare se Eltsin si sia veramente trovato in circostanze eccezionali, se la situazione fosse definitivamente compromessa, se il conflitto dei poteri non offrisse più alcuna via d'uscita».

Ma Eltsin non ha violato la Costituzione?

«Certo che l'ha violata. Ma quando si viola un principio giuridico come quello della Costituzione, il giudizio finale spetta alla storia. Ciò che trasforma un fatto in diritto è il suo successo o insuccesso finale. Una rivoluzione si giudica dal suo successo: se fallisce, i rivoluzionari sono impiccati, se va bene diventano classe dirigente. E così sarà per Eltsin. Se i russi non si muovono, se l'esercito non interviene, se l'Occidente sta a guardare e lo appoggia, avrà avuto ragione lui. Intendiamoci: io difendo lo stato di diritto e lo difenderò sempre. Ma nel caso russo mi chiedo: esistevano ancora le condizioni per l'esistenza di uno stato di diritto?».

E intanto l'Occidente tace. E contro l'atteggiamento del presidente americano Clinton e degli Stati europei, si rafforza il partito degli accusatori. Il quotidiano francese *Le Monde* scriveva ieri che «pur di stare con il sicuro Eltsin l'Occidente chiude gli occhi sul golpe». E Giuseppe Boffa, sull'*Unità*, metteva in guardia l'Europa: «La politica di Eltsin avrà esiti catastrofici».

Che cosa deve fare l'Occidente? Salvare i principi o difendere gli interessi? «Comunque vada la storia, gli Stati hanno sempre ispirato la propria condotta all'utile - risponde l'ambasciatore Sergio Romano -. In alcuni momenti l'utile coincideva con i principi, in altri momenti erano i principi a essere usati come maschera per la ricerca dell'utile. Nel caso di Eltsin, però, vorrei porre una domanda molto semplice. Nel nome dei principi lo si accusa di avere violato la Costituzione. Ma quale Costituzione? Una Costituzione scritta in epoca sovietica e mai applicata visto che le decisioni venivano prese altrove, dal partito unico. Sarebbero questi i principi?».

Mauro Anselmo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 05211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma [illegible], t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 66 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 13, t. [illegible]-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. [illegible]; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2184; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà [illegible], t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. [illegible]; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699039; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561182-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 320081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234940; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4829847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Mazzini 3/5 3/0, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI (1)

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestil". Tel. 581.7521 - 581.7537.

DIPENDENTI artigiani anticipi immediati [illegible] prestazioni visite a domicilio. No spese. Corso Ferraris 55 Torino. Tel. 562.0972 - Baluardo Massimo d'Azeglio 9 Novara. Tel. 0321 391.604.

HOVERCRAFT azienda leader progettazione costruzione Hovercraft da 3 a 40 posti cerca partner cui affidare produzione commercializzazione propria gamma da 3 a 5 posti rilevando stampi e tecnologia. Fax 011 936.7132.

MOTIVI familiari [illegible] quota azioni spa azienda produzione macchine viabilità invernale ed antincendio nel Saluzzese con filiale Francia. Affare. Telefonare allo 0184/506.730.

ATTIVITA' COMMERCIALI (2)

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciale artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim S.r.l. telefono 02 330.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR angolare S. Rita incasso L. 2 milioni al dì [illegible] e referenziati anticipando L. 100 milioni. Affare. Ideal 771.0105.

BAR trattoria A più B locanda Moncalieri vecchia gestione buon incasso anticipo L. 80 milioni. Affare. Castello 530.470.

CORSO Francia 8 vetrine angolari tabelle IX X XII XIV. Locale mq 220. Attività trentennale cediamo. Baldini 597.048.

PRIVATO vende azienda commerciale bar, ristorante, hotel, Costa Azzurra fronte mare, licenza IV, a 17 km da Nizza, parcheggio privato. Tel 0033/9320.88.79.

VERO affare vendesi pasticceria ingrosso e minuto attrezzata con 2 forni, zona Lucento. Per informazioni tel. 817.0237.

VIA S. Teresa cedesi punto vendita tabelle XII XIV, mq 90 vetrine fronte strada. Tel. e fax 011 771.6868 ore ufficio.

GERENZE

GERENZA ristorante pizzeria a pratici referenziati cauzionando. Iscritti Rec. Ideal 771.0105 - 776.7688.

LAVORO OFFERTE (3)

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica ricerca operaio specializzato in impianti e cablaggi elettrici ed un operaio generico milite assolto max 35 anni. Tel. [illegible].

AZIENDA sita in Moncalieri ricerca una persona referenziatissima alla quale affidare la mansione di fattorino. La persona in questione deve avere mezzi propri (camioncino tipo Fiat 242), deve essere un autotrasportatore e provvedere quindi alla emissione regolare di fatture mensili. (No dipendente). Il lavoro da svolgere richiede un impegno di 4 ore giornaliere in media. Scrivere Publikompass 5484 - 10100 Torino.

IMPRESA edile assume n. 1 [illegible] qualificato e n. 1 operaio [illegible]. Telefonare 982.8107 ore ufficio.

PRIMARIA AZIENDA
cerca operai esperti (elettricisti e termoidraulici) da adibire alla manutenzione degli stabili con funzioni di capo squadra. Scrivere: Publikompass 546 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI banconiere salumeria per conduzione reparto in supermercato provincia di Imperia. Tel. 010 83.351 Sig. Giovanni solo se veramente capaci.

IMPIEGATI

AFFERMATA società operante nel settore servizi, ricerca personale per indagine di mercato con orario di lavoro 13-16,30 e personale esperto in marketing telefonico con orario di lavoro 17-21. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 246.46.81.

AZIENDA commerciale di Milano, operante nell'informatica, cerca magazziniere per la propria filiale di Torino, possibilmente diplomato o cultura equivalente, con spiccata predisposizione al contatto umano, età 22/28 anni, offresi crescita professionale. Tel. 011 681.4040.

AZIENDA metalmeccanica Torino ricerca sostituzione maternità impiegata decennale esperienza esportazioni ottimo inglese francese possibilmente tedesco. Telefonare ore ufficio 241.1410/12/13.

CERCASI giovane operatore Macintosh con ottima conoscenza programmi grafici fondamentali, esperienza fotolito e prove stampa. Scrivere Publikompass 543 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a 25/30enne con esperienza pluriennale in contabilità generale, iva, bilanci maturata in studi professionali. Inviare curriculum vitae a: Pragmos srl via Vela 35 Torino.

DIPLOMATI

Corso di specializzazione con stage in azienda per acquisire competenze indispensabili per un tempestivo e qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

IMPORTANTE studio professionale cerca impiegata età 19/22, diplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere. Scrivere: Publikompass 8507 - 10100 Torino.

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 [illegible].180 ore ufficio.

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 539.180 ore ufficio.

OFFRIAMO ASSUNZIONI TRAMITE

addestramento su computer (solo spese segreteria). Tel. 011 544.232 - 771.4156.

SOCIETA' immobiliare ricerca venditrici/tore capacissima massimo 35enne. Offresi le migliori condizioni di mercato. Varetto 385.2909.

STUDIO notarile cerca esperta mutui vendite e repertorio. Scrivere a studio notarile Morano via Vittorio Amedeo II, 19 (TO).

STUDIO professionale ricerca ragioniera/e milite esente 21/23enne massimo punteggio scolastico primo impiego per assunzione con contratto formazione. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 Torino.

TECNICI

AGGIUSTATORE stampista 5° livello abile costruzione stampi e collaudo particolari in lamiera, cercasi. Tel. 383.3202.

LITOGRAFO o fotocompositore cercasi per vendita attrezzature prodotti. 25/30 anni auto propria. Tel. 840.3417.

MEDIA azienda metalmeccanica zona Orbassano ricerca per inserimento in ufficio tecnico progettista meccanico max 25enne conoscenza disegno Cad. Sono gradite esperienza e conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5443 - 10100 Torino.

PERITO chimico cercasi come responsabile produzione preferibilmente con esperienza solventi e vernici. Telefonare 933.8420.

PICCOLA azienda di servizi qualificata ricerca operaio con conoscenze tecniche ed elettromeccaniche di base da inserire nel proprio organico, milite assolto, assunzione C.F.L. prova scritta di preselezione con test attitudinali. Tel. 349.0594.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ANZIANO con auto invalido autosufficiente cerca infermiera con patente auto pratica Torino vedova o nubile [illegible] i pomeriggi festivi compresi. Tel. 011 562.3432.

CONIUGI referenziati senza figli a carico, età media, buone condizioni di salute, cercasi per villa 30 km da Torino, marito giardiniere e piccole manutenzioni, moglie lavori domestici, sistemazione in alloggio arredato, riscaldamento, stipendio adeguato. Tel. 314.0274 ore serali.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA gruppo Fininvest ricerca per agenzia di Torino 1 capo vendita 5 venditori con esperienza porta a porta o pulmino per vendita prodotto fortemente pubblicizzato e richiesto. Tel. 650.3801.

A. MANSIONI direttive, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, [illegible], facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 055 311.823 - 376.495 rif. DG.

AGENTI immobiliari ambosessi automuniti ricerchiamo esperti settore compravendita e/o affitti. Offresi: fisso, provvigioni. Data Bank 504.093.

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori - venditori con esperienza per ampliamento organico. Alfaire 561.3040.

ALLEANZA ASSICURAZIONI seleziona 5 giovani per avvio carriera ispettore di produzione I livello. Richiedesi: diploma scuola secondaria, età 24/28 anni. Indirizzare curriculum: AL.AS. via Garibaldi 59 Torino.

ARTEL spa cerca per la provincia di To Vc giovani anche privi di esperienza e non militeassolti, con età max 30 anni, da inserire nel proprio organico vendita. Offresi: fisso mensile, incentivi vendita, possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 903.2075 ore ufficio.

ASSUMIAMO propagandatrici/ori con esperienza vendita medicinali, per contatti e vendita corsi didattici. Scrivere: Publikompass 2040 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale in Alpignano To settore carta monouso e prodotti chimici cerca agenti automuniti per Torino e provincia. Tel. 957.2526.

AZIENDA forniture per ufficio, ricerca rappresentanti max 30 anni con spiccate attitudini alla vendita. Si garantisce ottimo trattamento provvigionale. Telefonare ore ufficio al 706.779 - 770.9454.

AZIENDA leader cerca monomandatario, anche primo impiego. Offresi: fisso e provvigioni. Richiesta motivazione e cultura superiore. Tel. 011 920.9325.

CERCASI venditore arredamento mobili esperto disegno per negozio in Torino. Telefonare 780.3304 ufficio.

FREIM spa ricerca agenti immobiliari ambosessi massimo 35 anni da indirizzare ad un'importante carriera di settore. Si offre: inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di sicuro successo. Tel. 560.1312.

GRAPHINOVA ITALIA leader settore buste in carta personalizzate per negozi cerca agenti Piemonte Valle d'Aosta. Telefonare allo 06 582.02388 - fax 06 582.01670.

MAGGIORE
sicurezza e più [illegible] per l'aspetto economico, certezza di poter rimanere nel settore sino al termine dell'attività lavorativa. Immediate possibilità di occupare le posizioni attese per chi ha maturato buone esperienze. Comprensione per le difficoltà sino ad ora incontrate e aiuti concreti per rilanciare chi lo voglia. E' quanto oggi mettiamo a vostra disposizione. Tel. per un 1° incontro al 561.1717 - 434.2052 ore ufficio.

STUDIO immobiliare ricerca acquisitori/acquisitori. Richiedesi esperienza. Offresi: provvigioni altissime. Tel. 663.0312.

LAVORO DOMANDE (4)

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista per materie plastiche offresi. Telefonare 788.229.

CAMIONISTA 35enne patente C/E con esperienza cerca lavoro, libero subito. Telefonare 011 927.4330.

CONIUGI referenziati offronsi per custodia villa stabilimento condominio. Telefonare 0124 348.702 dopo le 19,00.

ELETTRICISTA automazione PLC disponibile a trasferte offresi. Telefonare 988.8283.

MAGAZZINIERE 27enne esperienza movimentazione merci gestione [illegible] computer offresi. Tel. 728.161.

36ENNE ex sorvegliante industria esperienza spedizioni studi offresi come guardia non armata, custode, autista o magazziniere, conoscenza inglese e portoghese. Telefonare 011 701.031.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoca referenziata cerca urgentemente lavoro diurno, disponibile anche come colf. Tel. 011 317.0503.

CHEF specializzato cucina classica e moderna massime referenze esaminerebbe proposte serie. Tel. ore pasti 517.1635.

COMMESSO pratico bulloneria e utensileria meccanica offresi passaggio diretto presso ditta. Tel. 856.034 ore pasti.

CUOCO professionista gastronomo esperto libero offresi ad albergo, ristorante. Telefonare 011 827.1472.

SIGNORA [illegible] cerca lavoro come commessa o [illegible] generi alimentari esperienza 7 anni in negozio a gestione familiare o aiuto cuoca in mensa aziendale. Tel. 452.0242.

[illegible] militeassolto bella presenza esperienza quadriennale macellaio banconiere e preparazione retro offresi subito per Beinasco, Orbassano, Torino [illegible] e Santa Rita. Tel. 397.2453 pasti.

30ENNE referenziato commesso o preposto negozi abbigliamento offresi anche in diverso campo. Tel. 452.3730.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTA contabilità, bilanci, adempimenti fiscali, offresi anche fatturando. Tel. pomeriggio 462.3339 - 562.2919.

ABILE impiegata referenze controllabili ottimo francese esperienza amministrativa decennale offresi. Tel. 909.1370.

ANALISTA - programmatore RPG e Cobol su IBM AS/400 e S/36 esperto gestione C.E.D. disponibile a trasferirsi offresi. Tel. 011 851.021.

CONTABILE 29enne esperienza pluriennale prima nota, clienti, fornitori, uso computer, cerca impiego. Tel. 959.6393.

DIPLOMATA pratica lavori ufficio offresi anche part-time passaggio diretto. Tel. 214.087 ore serali.

DISEGNATORE progettista 7° livello esperienza pluriennale attrezzature speciali, carpenteria leggera, trasportatori, edilizia civile, posa tubazioni gas fuoco, magazzinaggio layout articoli tecnici e prima infanzia, stampaggio materie plastiche, pubblicità offresi passaggio diretto. Tel. 285.243.

DISEGNATORE tecnico diploma geometra offresi per lavori di restituzione grafica in genere. Tel. 0124 25.306 ore pasti.

DISEGNATORE 25enne diplomato attualmente impiegato 5 anni esperienza settore autotelai componenti auto cerca nuovo impiego. Tel. 011 626.090.

EXPORT esamino proposte lavoro per ricerca contatti e sviluppi estero. Telefonare 011 966.3338 ore serali.

GRAFICO pubblicitario diplomato esamina qualsiasi proposta di lavoro purché seria. Tel. 822.6177.

IMPIEGATA contabile amministrativa 33enne pratica EDP, 18 anni esperienza offresi passaggio diretto, eventuale part-time. Telefonare ore serali 904.1478.

IMPIEGATA Export decennale esperienza buoni Inglese Francese nozioni Tedesco spedizioni uso Pc lavori ufficio. Telefonare ore pasti 958.8873 - 958.9505.

IMPIEGATA 29enne esperienza pluriennale segreteria centralinista bolle fatturazione offresi. Tel. 226.7710.

LAUREATA giurisprudenza esperienza amministrativa disponibilità viaggiare e trasferirsi, offresi uffici agenzie investigative ecc. Tel. 0583 408.416.

PENSIONATO ragioniere 50enne esperienza contabile ed organizzativa (scuola, comunità, società) offresi. Scrivere: Publikompass 0606 - 10100 Torino.

PROFESSIONALITA' e 6 anni di esperienza nel settore amministrativo con forte motivazione ragioniera 26enne ricerca nuove opportunità. Segreteria telefonica 011 962.7360.

PSICOLOGA specializzata triennale esperienza nella selezione del personale relativi propri, esamina proposte. Telefonare 981.8718.

RAGIONIERA esperienza 15 anni prima nota, contabilità generale, uso computer, autonoma occuperebbesi anche part-time. Tel. 732.358.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori casse banche, bilanci, dichiarazioni iva, modello 770, offresi a seria ditta. Tel. 411.0074.

RAGIONIERA programmatrice con esperienza, neodiplomata cerca lavoro. Telefonare 329.1398.

RAGIONIERA 34enne [illegible] esperienza [illegible] bilanci [illegible] fiscalista offresi part-time. Tel. 726.181.

RAGIONIERE 28enne 50/60 pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione uso computer offresi presso ditta. Telefonare 895.0733 ore pasti.

RAGIONIERE 44enne, gestione completa piccola media azienda, autonomia disponibilità passaggio diretto. Tel. 712.125.

RESPONSABILE amministrativo esperto offresi a seria azienda. Telefonare 236.317.

SIGNORA 35enne massima serietà cerca impiego anche part-time presso studio medico o dentistico. Tel. 721.037.

VENTENNE milite assolto elettromeccanico pratico PLC passaggio diretto, offresi. Tel. 011 357.914 ore pasti.

30ENNE ragioniera neodiplomata offresi primo impiego. Telefonare 968.1097.

22ENNE perito aziendale, corrispondente inglese e francese 60/60, uso PC, esperienza triennale ufficio, automunita, esamina proposte. Tel. 011 947.0802.

TECNICI

DISEGNATORE progettista esperienza anche avanprogetti, preventivi e metodi, offresi ufficio tecnico/commerciale. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino.

DISEGNATORE tecnico con pluriennale esperienza nella progettazione industriale nei settori automobilistico ed [illegible], buona conoscenza sistema CAD (IBM/CATIA), cerca lavoro. Tel. serali 011 308.2150.

INGEGNERE civile idraulico con esperienza triennale nel settore progettazione idraulica cerca lavoro presso ditta o studio. Tel. 011 901.7463.

INGEGNERE meccanico esamina proposte per Torino e Provincia. Scrivere: Publikompass 8511 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

DIRIGENTE industriale pluriennale esperienza coordinamento settori produttivi, di servizio - qualità, esamina proposte collaborazione - consulenze - piccola media industria. Telefono 011 940.9074.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DAMA di compagnia offresi ore diurne. Telefonare 896.0478 ore serali.

PENSIONATO 53enne decennale esperienza come domestico, giardiniere, [illegible] - a giornata od a tempo determinato, disposto trasferte, automunito Patente D, referenze. Telefonare 011 898.9228 0123 40.242.

RAGAZZA 25enne offresi fissa o mezzo tempo lavori domestici, brava cucina stiro lavori di casa oppure baby sitter o assistenza anziana. Tel. 011 817.1117.

REFERENZIATA esperta andamento casa pratica bambini libera subito. Tel. 011 787.149.

SIGNORA pratica cerca lavoro come dama di compagnia fissa a signora anziana. Referenze. Tel. 011 546.888 negozio.

IMMOBILIARE VENDITA (5)

TORINO CITTA'

A. BARRIERA MILANO 5° piano ultimo 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 138 milioni. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

A. IL PORTICO libero Barriera Milano 3 camere cucina servizio parzialmente da ristrutturare. Tel. 617.7666.

A. SIGNORILE corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno L. 187 milioni. Nordedil 561.2760.

A. S. RITA casetta 2 piani 2 alloggi mq 100 caduno più cortile cantina e sottotetto L. 650 milioni. Edimarket 434.1316.

A. UTIP
562.8888 casa bifamiliare libera ristrutturata zona largo Sempione ampia superficie su 2 piani più grande mansarda tavernetta garage vende.

A. UTIP
562.0906 del 1968 Borgo Vittoria libero signorile spaziosissimo ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi grande terrazzo ed eventuale box auto. Permuta.

A. UTIP
562.8888 panoramicissimo attico via S. Paolo in ottima casa libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.

A. UTIP
562.8888 pressi corso Montecucco libero signorile bingresso salone 2 camere cucina biservizi vende/permuta.

A. UTIP
562.8886 zona Barca in palazzina ampio libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno e box auto vende.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi bilocale libero, trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENZE corso Giulio Cesare elegantemente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Sefima 812.2018.

ADIACENZE corso Telesio camera tinello cucinino bagno piano alto L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 542.782.

ADIACENZE via Lessona libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato minimo anticipo. Tel. 542.782.

ALLOGGI LIBERI
adiacente piazza Statuto società costruttrice vende direttamente - iva 4% - mutui - facilitazioni di pagamento - 1° piano occupato/ 5 camere/servizi mq 164 L. 425 milioni, 2° piano libero/ 5 camere/servizi mq 153 L. 380 milioni, 2° piano occupato/ 5 camere/servizi mq 146 L. 307 milioni, 3° piano libero/5 camere/servizi mq 146 L. [illegible] milioni. Tel. 011 385.5212.

ANGOLO piazza Rivoli ingresso living su cucina camera bagno L. 84 milioni ristrutturato. Nordedil 561.2760.

ANGOLO via Pietro Cossa ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio ottimo stabile. Nordedil 561.2760.

ANGOLO via S. Paolo doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno libero L. 145 milioni. Nordedil 561.2760.

APPARTAMENTI SIGNORILI E VILLETTE CON GIARDINO
VIA LUCENTO
angolo via Stradella
composti di: soggiorno 1/2 camere cucina 1/2 bagni consegna maggio '94
ufficio vendite in cantiere
TORINO IMMOBILI 568.3885

ATTICO libero via Pergolesi splendida vista collina ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 562.0467.

AURORA
via Noè 3 vendiamo appartamenti di 2 camere cucina bagno da L. 69 milioni con mutuo. Gabetti 57.67.

BORGATA VITTORIA
via Willer 18/13 bis vendiamo luminosi appartamenti di 1/3 camere tinello cucinino bagno. Personale in loco 14,30/19. Gabetti, tel. 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 corso Montegrappa ristrutturato camera tinello cucinino bagno bella casa L. 120 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 corso Traiano pressi lussuosa con piscina salone camera cucina bagno box mutuo dilazioni.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Respighi camera soggiorno cucinotta bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Bibiana ottimo soggiorno living camera bagno come nuovo termoascensore L. 130 milioni.

CENTRO città via IV Marzo 14 angolo via Milano, vendesi ultimi 2 appartamenti e negozio liberi. Tel. 436.2809.

CENTRO EUROPA libero soggiorno camera studio cucina servizi mq 80 termoascensore. I.T.I. 319.2332.

CORSO Cosenza libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 105 milioni vero affare. I.T.I. 319.2332.

(continua)

Ma il Presidente è vago sul finanziamento dell'assistenza a tutti, «nuova conquista del West»

Sanità, il Congresso delira per Hillary

Trionfale discorso di Clinton sul piano della moglie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 55% degli americani ha espresso approvazione per le grandi linee della riforma sanitaria, che Bill Clinton ha presentato la notte scorsa con un discorso di 54 minuti alle Camere riunite e trasmesso dalle principali reti televisive. E' stato un discorso felice, anche se il Presidente ha dovuto improvvisare per i primi minuti, dal momento che, per sbaglio, i suoi collaboratori avevano infilato nel «teleprompter» un testo sbagliato, già letto da Clinton il 17 febbraio scorso. E' stato un discorso che ha incitato l'America a cogliere «il momento magico» per compiere un'altra delle grandi imprese della sua storia, dopo «la sistemazione delle frontiere» nel West e «l'atterraggio sulla luna». Ed è stato un discorso che ha toccato un problema estremamente sentito in un Paese dove 37 milioni di persone non hanno alcuna forma di previdenza e 22 milioni godono di coperture rudimentali e insufficienti. Ma i problemi verranno adesso, perché Clinton ha delineato principi più che specificare dettagli; ha decantato benefici, ma non ha quantificato i sacrifici necessari per ottenerli; ha promesso molto, ma ha omesso di precisare come e da chi verrà pagato.

L'idea di base è semplice. Come ha detto Clinton: «Chi ha già l'assistenza garantita non la perderà, chi non l'ha l'avrà per sempre». In pratica tutti gli americani verranno coperti dall'assistenza sanitaria, anche i disoccupati che non possono permettersi l'assicurazione privata, i malati che le assicurazioni si rifiutano di coprire, i residenti stranieri non illegali. Tutti possiederanno una tesserina fatta come una carta di credito, (Clinton l'ha sventolata dal podio) che garantirà l'accesso al sistema, e gli Stati Uniti cesseranno di essere, come ha detto il Presidente, «l'unico Paese industrializzato assieme al Sud Africa» a non proteggere integralmente la salute di tutti i suoi cittadini.

Ma poiché in America, a parte i modesti benefici del Medicare per i poverissimi e del Medicaid per gli anziani, non esiste un sistema di previdenza nazionale - né i cittadini lo vogliono per paura di un'elefantiasi burocratica, dei suoi costi e delle sue ingerenze -, sarà un sistema di mercato «guidato» a supplire la copertura. Gli imprenditori, anche quelli piccolissimi, dovranno provvedere alla gran parte della spesa per fornire i propri dipendenti di un'assicurazione privata. Ai disoccupati penserà lo Stato.

«Quando ho lanciato la nostra nazione in questo viaggio per riformare il sistema sanitario - ha detto Clinton - sapevo di aver bisogno di un navigatore di talento, qualcuno con una mente rigorosa, una rotta sicura, un cuore caritatevole. Fortunatamente per me e per il nostro Paese, non dovevo cercare molto lontano». Tutto il Congresso è scattato in piedi e ha applaudito Hillary, seduta nella tribuna d'onore, la coordinatrice del lavoro sulla riforma.

Poi Clinton ha sintetizzato il piano in sei principi: sicurezza, semplicità, risparmi, scelta, qualità e responsabilità.

I repubblicani hanno subito obiettato che la riforma produrrà «peggiore qualità, minore scelta, più alti costi e l'intrusione di una enorme burocrazia», nonostante l'appello di Clinton a superare gli steccati dello schieramento bipartitico. Ma, anche rifuggendo da un'ottica partigiana, almeno un paio dei principi indicati da Clinton, semplicità e risparmi, sembrano difficili da onorare e questo preoccupa anche molti democratici, compresi alcuni dei più stretti collaboratori del Presidente.

Clinton si dice certo di poter recuperare molti dei costi eliminando gli sprechi in Medicare e Medicaid, ma il segretario per il Tesoro, Lloyd Bentsen, è convinto che si sbagli. Per il resto, il Presidente non ha detto come pensa di trovare il grosso dei 700 miliardi di dollari che la riforma comporta, a parte una peraltro non quantificata tassa sulle sigarette. E ha taciuto una preoccupazione condivisa anche da tutti i suoi consiglieri economici: il piano costerà posti di lavoro, perché gli artigiani e i piccoli imprenditori, per pagare le assicurazioni ad alcuni dipendenti, ne licenzieranno altri.

Paolo Passarini

IL PROGETTO DELLA CASA BIANCA

COME FUNZIONA

- Nasceranno le «Alleanze della salute», cooperative che garantiranno la copertura delle spese sanitarie
- I 50 Stati dovranno dare il via a programmi di assicurazione che coprano tutti i residenti
- Le società con oltre 5 mila dipendenti potranno creare «Alleanze della salute» autonome

CHI CONTROLLA

- Un organismo nazionale supervisionerà l'intero sistema e stabilirà un budget annuale

CHI PAGA

- Il premio annuale per la copertura di base sarà di 1800 dollari per persona e di 4200 per i nuclei familiari. I datori di lavoro pagheranno l'80% dei costi, mentre il 20% sarà a carico degli impiegati
- I lavoratori indipendenti e i disoccupati dovranno pagarsi il premio, ma per i redditi più bassi ci saranno sovvenzioni federali

COSA COMPRENDE

- Consulenza medica di base, spese ospedaliere e di laboratorio, medicine e spese per la maternità, cure a lungo termine per gli handicappati
- Copertura limitata per cure dentarie, ottiche e psichiatriche

Una bugia per la mutua

Si ustiona e inventa un'aggressione «Mi hanno dato fuoco tre bianchi»

WASHINGTON. Un fatto di cronaca accaduto l'altra notte in Ohio può illuminare un aspetto del problema sanitario americano. Un uomo di colore di 30 anni, Milton Metcalfe, ha fatto irruzione in un bar di Loveland completamente avvolto dalle fiamme. «Buttati per terra, per terra», gli hanno urlato gli avventori, che caritatevolmente, con camicie e giacche, si sono poi dati da fare per spegnere quel terribile incendio ambulante.

Portato all'ospedale, dove giace in critiche condizioni con ustioni sul 75% del corpo, l'uomo ha raccontato una storia terribile. Aveva visto, di fronte a casa sua, un camioncino in panne, con attorno due giovani bianchi e, a bordo, una donna incinta. Si è avvicinato, ha offerto aiuto e, dopo essersi procurato una tanica, ha comprato la benzina necessaria per rimettere in moto l'autoveicolo. Per tutto ringraziamento - ha raccontato - i due uomini l'avevano cosparso di benzina e, con un fiammifero, gli avevano dato fuoco.

La storia è circolata per qualche ora sulle agenzie come agghiacciante caso di bestiale razzismo e disumana mancanza di gratitudine. Qualcuno ha abboccato, ma la polizia di Loveland, dopo alcuni accertamenti, si è convinta che il povero Milton quella storia l'aveva inventata e, a questo punto, l'uomo da attore della causa è diventato l'indagato. Non che, negli Stati Uniti, non sia capitato anche di recente che dei fanatici, come è successo in Florida, diano fuoco a un uomo di colore. Ma la dinamica della gratitudine trasformata in brutalità sembrava eccessiva. La polizia ha ragione di ritenere che Metcalfe sia stato vittima di un incidente mentre armeggiava con della benzina. E, probabilmente allo scopo di diventare un simbolo ed essere finanziariamente coperto nelle cure, avrebbe inventato tutto.

[p. p.]

ULTIMA ORA

Truppe Onu attaccano i quartieri di Aidid

Fuoco a Mogadiscio battaglia nella notte

MOGADISCIO. Una nuova battaglia è scoppiata a Mogadiscio durante la notte. Intense sparatorie sono avvenute in vari posti di blocco con l'impiego di armi leggere, mitragliatrici pesanti, mortai e razzi anticarro.

In particolare ai check point «Obelisco», «Banca» e «Nazionale» a nord, e a «Nuovo Parlamento» e «Chilometro 4» a sud. Proiettili traccianti sono stati sparati dai caschi blu pachistani dalla zona dello stadio, base del loro contingente. Fino a notte fonda si sono continuati a vedere bagliori e bengala sparati di tanto in tanto per illuminare le strade alla periferia sud della città dove erano in volo gli elicotteri americani.

Le sparatorie sono cominciate intorno a mezzanotte (ora locale) e sono proseguite in punti diversi, con brevi sospensioni. Colpi di mortaio sono stati sparati anche verso il Porto Nuovo ed una grande esplosione è stata segnalata verso la base dei caschi blu marocchini, all'incrocio tra la tangenziale «21 ottobre» e via Afgoy.

Si ritiene che nell'operazione siano stati impiegati anche reparti di fanteria.

Ieri era stata segnalata una grande circolazione di armi di vario tipo, in particolare distribuite al mercato di Bakhara, il maggiore della città, mentre erano stati sorpresi somali che dissotterravano casse di munizioni e di armi in una zona della periferia.

Ieri sera l'Unosom e il comando militare italiano ha lanciato un allarme per tutti i cittadini europei e, ancora più pressante, per quelli americani presenti a Mogadiscio, per il rischio «molto consistente» che i somali tentino di rapirli. L'inviato dell'Associated Press, Jerry Labelle, è stato convinto a trasferirsi dall'albergo utilizzato dai giornalisti, nella zona del «Quarto Chilometro», alla sede del comando Unosom presso la vecchia sede dell'ambasciata americana.

In mattinata il quotidiano somalo «Qaran» (La Nazione) aveva pubblicato la notizia dell'uccisione di un ranger americano compiuta da somali che avevano tentato di rapirlo nei pressi dell'aeroporto. Il portavoce militare Unosom aveva smentito l'informazione.

L'incertezza sugli avvenimenti, annunciati e non, (come la reazione popolare violenta per l'arresto del numero due del generale Aidid, Osman Ato, minacciata sin da tre giorni fa) e su qualsiasi spostamento in città è divenuta di ora in ora maggiore. In effetti l'ipotesi di un sequestro di persona sembra più realizzabile del minacciato attacco all'Unosom, giudicato più «una velleità che una possibilità reale».

[e. st.]

ISRAELE

Il «partito del no» vuol cacciare i ribelli. Peres: il popolo ebraico ha una coscienza

Rabin conquista un pezzo di Likud

Sì della Knesset alla pace, in tre tradiscono Shamir

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di un'aspra battaglia parlamentare durata tre giorni, il primo ministro Yitzhak Rabin è riuscito ieri ad ottenere dalla Knesset di Gerusalemme la ratifica degli accordi con l'Olp, grazie a una maggioranza esigua che - a suo avviso - gli consente ugualmente «un ampio margine di manovra». L'esito positivo del voto è stato dovuto all'astensione di cinque deputati del partito ortodosso Shas e di tre del Likud. Dei 119 deputati presenti in aula, 61 hanno appoggiato gli accordi per l'autonomia palestinese a Gaza e a Gerico, 50 si sono opposti, otto si sono astenuti.

Più che una vittoria parlamentare per i laboristi, è stata una sconfitta della rigida linea imposta da Benyamin Netanyahu al Likud. «Se Netanyahu non ci avesse imposto di votare contro - ha detto Meir Shitrit, uno dei tre ribelli del Likud, che ora rischiano l'espulsione dal partito - altri sette compagni di lista si sarebbero pure astenuti». Una convinzione che è condivisa anche dal politologo Hannan Cristal: «Il 20-30 per cento dei sostenitori del Likud - ha scritto sul quotidiano Hadashot - approvano gli accordi di pace e sono disposti a verificare se possano essere realizzati sul terreno».

Prima di poter toccare con mano questo successo, Rabin ha passato alcune ore di grande tensione. In mattinata si è recato dal leader spirituale dello Shas, il rabbino Ovadia Yossef, per indurlo a ordinare ai suoi deputati di astenersi dal voto. Ovadia gli ha risposto di essere in preda a forti dubbi: da un lato, gli accordi con l'Olp lasciano intravedere la possibilità di una rappacificazione con gli arabi, mentre dall'altro rischiano di destabilizzare ulteriormente la vita di oltre 120 mila coloni ebrei nei Territori. Da questa risposta, il premier ha creduto di comprendere che l'astensione di questi deputati-rabbini (che fino a due settimane fa siedevano al tavolo del governo) fosse cosa fatta.

Ma quando sul podio della Knesset è salito il ministro degli Esteri Shimon Peres, i laboristi hanno scoperto che lo Shas si sarebbe astenuto sulla mozione del governo, ma avrebbe poi votato a favore di una dura «mozione conclusiva», stilata dal Likud. In termini pratici, gli accordi sarebbero stati ratificati ugualmente ma agli occhi dell'opinione pubblica il successo di Rabin sarebbe apparso molto opaco.

L'intervento di Peres - che in origine doveva essere di dieci minuti - si è così protratto per un'ora mentre, dietro le quinte, i laboristi cercavano affannosamente di trovare una via d'uscita. Alla fine, sono riusciti a convincere lo Shas a presentare una sua «mozione conclusiva», diversa da quella del Likud solo nel preambolo: «Shas ritiene che gli accordi con l'Olp lascino intravedere una speranza di pace...».

Nel suo discorso, Peres ha cercato a più riprese di placare le apprensioni suscitate nel Paese dagli accordi con Arafat. No, ha detto il ministro, Israele non ha accettato il «diritto al ritorno» dei profughi palestinesi. No, ha aggiunto, il futuro di Gerusalemme come capitale unificata dello Stato ebraico non è in discussione. No, ha incalzato, interrotto a più riprese dall'opposizione di destra, lo Stato palestinese non si farà, ci opporremo strenuamente.

«Il XX secolo è finito - ha detto Peres - e adesso si tratta di scegliere se vogliamo tornare al XIX secolo, e poi indietro fino al Medio Evo, oppure se vogliamo proiettarci nel XXI». E ancora: «Il popolo ebraico ha una coscienza. Non potevamo caricarci del dolore e del sangue di Gaza». L'esito del voto non gli ha poi lasciato dubbi: «Adesso tutti al lavoro - ha concluso - per edificare il nuovo Medio Oriente».

Aldo Baquis

SUD AFRICA

«Sì al potere nero»

PRETORIA. Svolta storica in Sud Africa: il Parlamento tricamerale di Città del Capo ha approvato ieri a grande maggioranza la creazione del Consiglio esecutivo transitorio (Tec), un organismo multirazziale dotato di vasti poteri, che sancisce la fine di 350 anni di predominio politico bianco, con l'avvento dei neri a una prima forma di cogestione del potere. Fino alle elezioni multirazziali che si terranno in aprile, il Tec avrà funzioni di controllo sull'attuale governo del presidente Frederick de Klerk, garantendo il regolare svolgimento della campagna elettorale e della consultazione, cui saranno chiamati 21 milioni di elettori: 75% (per la prima volta), 14% bianchi, 10% meticci e 1% indiani. Approvato con 211 voti a favore e 36 contrari, il Tec non si sostituisce al governo in carica, ma ha poteri di veto in settori chiave come l'ordine pubblico, i servizi segreti, la difesa, la politica estera.

[Ansa]

GEORGIA

Dai cannoni abkhazi

Un terzo aereo distrutto a Sukhumi

TBILISI. Un aereo georgiano fermo sulla pista dell'aeroporto della capitale abkhaza Sukhumi è esploso ieri dopo essere stato colpito dall'artiglieria dei miliziani secessionisti. E' il terzo aereo passeggeri georgiano a essere distrutto dagli abkhazi in tre giorni.

Nell'incidente - che ha coinvolto un Tupolev 134 - non vi sarebbero state vittime. Il bilancio poteva essere tuttavia ben più grave se i colpi fossero stati sparati qualche minuto dopo, quando a bordo dell'aereo doveva salire un gruppo di profughi.

[Ansa]

GERMANIA

Ex SS a Auschwitz

Uccise 56 ebrei «Non processatelo rischia l'infarto»

BONN. La Corte Costituzionale ha bloccato - a causa delle condizioni di salute dell'imputato - il processo a un ex sergente delle SS ad Auschwitz, Heinrich Kuehnemann, accusato di avere ucciso direttamente sei ebrei a colpi di pistola o a bastonate, e di avere partecipato all'assassinio di altri cinquanta.

Secondo i medici consultati dalla Corte, Kuehnemann rischierebbe l'infarto se dovesse comparire in aula. Ma in assenza dell'imputato il processo non potrà continuare. E Kuehnemann tornerà alla sua vita da pensionato.

[e. n.]

USA

A Dallas dal vescovo

Troppe malattie Esorcizzata la Diocesi

WASHINGTON. La sede della diocesi episcopale di Dallas è stata esorcizzata, in seguito ad una varietà di malattie che avevano colpito gli impiegati ed i loro familiari.

Il rito è stato eseguito dal vescovo stesso, James Stantion, e da altri sei sacerdoti e dipendenti della diocesi, il 14 settembre.

In ogni stanza sono state recitate preghiere, e sono stati collocati crocifissi nelle stanze che ne erano sprovviste, e il rito si è concluso con la somministrazione della comunione nella cappella.

[Agi-Ap]

Nubifragi, allagamenti e frane hanno paralizzato anche Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta

Pioggia record, e il Nord si arrende

In Liguria 3 morti, 2 dispersi

Sopra, una strada [illegible] Milano allagata dal nubifragio di ieri mattina

ROMA. Gli esperti l'avevano ampiamente prevista. [illegible] ieri l'ondata di maltempo si è abbattuta sull'Italia provocando drammatiche [illegible]guenze: tre morti, due dispersi, decine di feriti, e poi frane, allagamenti, danni per miliardi. I nubifra[illegible] hanno investito Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, ma soprattutto la Liguria, mentre [illegible] Cagliari ci sono stati problemi per una tromba d'aria. La risposta del governo si è concretizzata in un provvedimento che ha disposto l'invio di [illegible] e di 200 vigili del fuoco nelle aree alluvionate, per soccorrere le popolazioni e per ripristinare strade, ponti [illegible] fer[illegible]. L'emergenza-maltempo ha avuto conseguenze ancora più gravi in Francia: cinque vittime.

Allarme anche nel Sud della Francia con cinque vittime e centinaia di sfollati

Un'immagine dell'emergenza creata dal maltempo a Genova: [illegible] ristorante [illegible] centro storico invaso dall'acqua

LIGURIA. A un anno dall'alluvione che sconvolse la città, quello di ieri è stato per Genova un altro giorno da «allarme rosso». La zona più colpita è stata quella di Ponente, da Cornigliano a Sestri, dove si è registrata una delle vittime: è una donna di [illegible] anni, Laura Fossa, di Pegli, travolta da un'auto trascinata dall'acqua. Alla foce [illegible] torrente Polcevera è stato invece trovato il corpo di un'anziana morta affogata. Ancora a Pegli, una frana ha travolto una baracca dove avevano trovato rifugio [illegible] operai: due di loro risultano dispersi. La pioggia (oltre un metro e mezzo) ha spaccato Genova in due. L'autostrada e la linea ferroviaria per Ventimiglia sono rimaste bloccate per ore, mentre [illegible] in serata i collegamenti col Basso Piemonte erano difficili: [illegible] conte [illegible] dozzina [illegible] strade provinciali rese inagibili dalle frane. E l'aeroporto «Colombo» verrà riaperto solo oggi.

E' stata una giornata scandita da centinaia di richieste di soccorso per abitazioni, scuole e negozi allagati, per automobilisti rimasti intrappolati, per l'interruzione dell'energia elettrica e dei collegamenti telefonici. La Protezione civile ha disposto l'invio [illegible] uomini [illegible] anche da altre regioni, [illegible] il Provveditore ha deciso la chiusura delle scuole per oggi. Gravi danni, poi, allo stabilimento Ansaldo di Campi: la produzione è stata sospe[illegible] per gli oltre [illegible] operai è scattata la cassa integrazione fino a lunedì. Quasi tutti i torrenti [illegible] straripati e molti Comuni dell'entroterra (tre metri d'acqua) sono rimasti isolati. La Regione ha chiesto lo stato di emergenza.

Grave la situazione anche nel resto della Liguria. Nel Savonese una tromba d'aria [illegible] acqua ha scoperchiato una decina di [illegible] ed è scattato l'allarme per frane e straripamento dei torrenti. Tra Cercare [illegible] Cairo Montenotte [illegible] avvenuto l'altro incidente mortale. A causa della strada allagata, un commerciante cuneese, Marco Morello, 62 anni, ha p[illegible] il controllo della guida e il [illegible] furgone si [illegible] scontrato frontalmente con un camion. L'uomo è morto dopo [illegible] ricovero in ospedale. Pesanti i danni alle coltivazioni, anche in provincia di Imperia, dove le raffiche di vento hanno toccato punte di 120 km all'ora e decine di alberi sono stati sradicati.

[illegible] [illegible] quasi tutte le province la pioggia ha continuato a cadere fino a sera. Nel Torinese, alcuni paesi della valle Orco sono rimasti isolati dopo che l'acqua aveva danneggiato alcuni ponti, creato smottamenti e divelto in molti punti l'asfalto. Dovunque si segnalano record nella quantità [illegible] pioggia caduta e poi allagamenti, torrenti in piena e centinaia di richieste di soccorso. E' capitato [illegible] Novarese, nel Vercellese e nell'Alessandrino: qui, nella zona di Ovada è stata interrotta la linea ferroviaria per la Liguria, mentre [illegible] al[illegible] valli ci sono paesi isolati e in alcuni centri è scattato l'allarme per l'inquinamento delle falde. Nel Cuneese è anche nevicato, oltre i 1500 metri, al Tenda e alla Maddalena. La zona più colpita è comunque l'Astigiano. Il torrente Belbo è straripato, le strade [illegible] sono allagate. Nizza, dove le scuole rimarranno chiuse per 2 giorni, ha chiesto lo stato di calamità naturale. Gravi i danni all'agricoltura: per chi non aveva ancora completato la vendemmia, il raccolto è ormai compromesso.

VALLE D'AOSTA. La notte tra mercoledì e giovedì ha fatto registrare i maggiori problemi. Colpita soprattutto la bassa valle: una frana a Saint Vincent ha bloccato per [illegible] la ferrovia, altri smottamenti hanno reso a lungo inagibile la statale. Nella città del casinò sono caduti quasi due metri d'acqua.

LOMBARDIA. Su Milano si è abbattuto in mattinata un nubifragio con forti raffiche [illegible] vento. Le conseguenze più gravi si [illegible] avute sul traffico, rimasto a lungo paralizzato.

SARDEGNA. Alcuni feriti, danni a decine di [illegible] e tantissimi [illegible] sradicati. E' questo [illegible] bilancio provvi[illegible] della tromba d'aria che si è abbattuta su Cagliari, con raffiche superiori ai 60 nodi.

FRANCIA. I temporali che hanno colpito le regioni meridionali hanno provocato 5 vittime, [illegible] cui una ragazza di [illegible] anni e il macchinista di un treno deragliato ad Ardeche. Centinaia le persone che hanno dovuto abbandonare le case allagate; e quattro autostrade lungo il delta del Rodano [illegible] state chiuse.

Luca Ubaldeschi

IL CASO

REPLICA DI [illegible] SFACELO

La maledizione di Genova condannata all'emergenza

GENOVA

LA prima grande alluvione del dopoguerra che ha colpito Genova è dell'ottobre 1970. Al[illegible] tre l'anno seguito, due negli ultimi dodici mesi. Ogni volta si registrano gli [illegible] disastri: i rigagnoli dell'entroterra gonfiano di colpo [illegible] salire il livello dei torrenti che attraversano la città. Poi, «esplodono» i tombini delle fogne di alcuni quartieri, sempre gli stessi: la striscia di Ponente [illegible] Voltri a Cornigliano, l'alta Val Polcevera, il centro storico, la zona della Foce e tutt'attorno al torrente Bisagno, in parte coperto.

Ieri a Genova il bilancio delle vittime è stato di due morti. L'anno scorso le vittime furono [illegible] tra Genova e il Savonese. Una trenti[illegible] 23 anni fa. E, ogni volta, bisogna poi rimettere a nuovo centinaia di negozi, rifare strade e ponti. Talvolta, come è avvenuto ieri, [illegible] necessario puntellare edifici pericolanti, rimuovere frane come quella che ha rischiato di bloccare l'autostrada Genova-Savona [illegible] riattivare linee dell'Enel e persino la rete dell'acqua potabile. Ma c'è dell'altro. Ieri, come del resto l'anno scorso in questi stessi giorni, hanno dimostrato tutta [illegible] loro fragilità le cosiddette «opere del regime», le faraoniche costruzioni legate all'Expo colombiano, finite nel mirino della magistratura. Il centro direzionale [illegible] Corte Lambruschini, [illegible] la Fiera e la stazione Brignole, appariva uno stagno con rigagnoli alti quasi mezzo metro. Inoltre, dopo un'ora di pioggia, il «Sottopasso» [illegible] piazza Cari[illegible] di fronte all'Expo, vuoto [illegible] desti[illegible] [illegible] [illegible] in parte demolito, s'è riempito completamente d'acqua, contribuendo a rendere precaria la situazione [illegible] tutta [illegible] parte bassa del centro storico.

Il disastro non risparmia né la città medievale, né i nuovi quartieri. Perché? Non basta - spiegano agli ordini degli ingegneri e dei geologi - limitarsi ad affermare [illegible] la città ha una struttura alluvionale, che poggia su una distesa «marnosa» e che, per la [illegible] posizione scoscesa, è facile vittima degli acquazzoni [illegible] dei nubifragi, anche perché i corsi d'acqua sono alluvionali [illegible] quindi non facilmente controllabili. Non basta ricordare che, tra il Medio Evo e il XVII secolo, i piccoli rivi «aperti» che attraversavano la città (sono 34), furono ricoperti e inglobati nella rete fognaria nera [illegible] bianca destinata a scaricarsi nel porto. In realtà, sin dalla tremenda alluvione [illegible] 1970 che semidistrusse l'immediato entroterra di Nord-Ovest e sommerse Voltri, chiusa nella [illegible] di due torrenti straripati nello stesso momento, le diagnosi e le denunce furono semplici e chiare: le relazioni idrogeologiche sono ancora negli uffici della Regione e del Genio civile [illegible] ammuffire.

[illegible] decenni nessun torrente veniva più ripulito [illegible] dragato. I subaffluenti e le foci [illegible] ostruiti da detriti anche industriali, non sempre biodegradabili. Strade e abitazioni sono state costruite a ridosso dei corsi d'acqua, senza alcun rispetto delle più elementari regole [illegible] sicurezza. Tutte le nuove costruzioni, [illegible] lungo la costa, [illegible] in altura, hanno scantinati e fondi irregolari: pochi [illegible] provvisti di sistemi di drenaggio e anche linee dell'acqua potabile [illegible] della corrente elettrica sono gettate in condizioni precarie. Certo: una città tortuosa, [illegible] pendenze - in zone abitative - del 12-15%, con interi quartieri sorti all'insegna della speculazione e con oneri di urbanizzazione che hanno fatto gridare allo scandalo, presenta problemi particolari, con difficoltà di intervento. Ma molti denunciano l'incuria da parte dello Stato [illegible] degli altri enti pubblici. Nessuno - dicono - interviene per migliorare la condizione del sistema dei rivi, per assestare le fogne o per realizzare deviazioni. Eppure ricordano che sulla città, in pochi anni, [illegible]o piovuti quasi duemila miliardi grazie alle Colombiane.

La città paga la posizione sfavorevole e le opere pubbliche mai realizzate

Scene di Genova «vittima» dell'alluvione: a fianco [illegible] strada allagata dalle [illegible] [illegible] [illegible]. A sinistra un'immagine del nubifragio che colpì la città nel '92

Paolo Lingua

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	26	Firenze	18	30	Bari	18	30
Verona	19	26	Pisa	22	28	Napoli	18	27
Trieste	19	25	Ancona	17	27	Potenza	15	27
Venezia	18	24	Perugia	18	28	S.M. Leuca	20	24
Milano	17	20	Pescara	14	26	R. Calabria	21	26
Torino	16	18	L'Aquila	12	26	Palermo	22	28
Cuneo	12	17	Roma Urbe	21	26	Catania	17	28
Genova	17	23	Roma Ciamp.	18	26	Alghero	21	29
Bologna	18	27	Campobasso	17	26	Cagliari	24	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	16	21	variabile
Atene	15	25	sereno	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	16	25	nuvoloso
Berlino	12	21	nuvoloso	Madrid	12	25	pioggia
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	4	[illegible]	variabile
Buenos Aires	6	13	nuvoloso	Mosca	10	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	11	14	nuvoloso	New York	14	15	[illegible]
Dublino	7	15	nuvoloso	Parigi	12	17	nuvoloso
Francoforte	14	24	nuvoloso	Pechino	13	28	sereno
Gerusalemme	14	27	sereno	Rio de Janeiro	22	27	[illegible]
Ginevra	13	22	pioggia	Sydney	9	19	nuvoloso
Helsinki	5	15	nuvoloso	Tokyo	15	19	pioggia
Honolulu	21	30	nuvoloso	Varsavia	10	24	variabile
Il Cairo	22	32	nuvoloso	Vienna	12	25	[illegible]

Week-end sotto l'acqua

Nei giorni scorsi, grazie a una particolare congiuntura meteorologica, abbiamo avuto un improvviso ritorno di fiamma dell'estate, con un caldo umido tipico [illegible] luglio e agosto piuttosto che di fine settembre. La causa è da attribuire [illegible] quella stessa perturbazione atlantica che ora si sta abbattendo sulla Penisola con gravi episodi di maltempo. L'aria fresca [illegible] fortemente instabile proveniente dall'Oceano Atlantico, anziché portarsi direttamente sulla nostra Penisola, si è riversata sulla Penisola Iberica, sul Mediterraneo [illegible]dentale e sull'Africa nordoccidentale, scatenando [illegible] corrente calda e anticiclonica che è andata a dare man forte all'alta pressione esistente sull'Italia.

Ciò è valso a ritardare l'ondata di maltempo, [illegible] non ad arrestarla. E così da ieri le regioni nordoccidentali sono sotto l'infuriare di violenti acquazzoni [illegible] temporali, destinati a propagarsi nella giornata odierna su quasi tutta la Penisola. Nel migliore dei casi, si salveranno soltanto le estreme regioni meridionali, dove peraltro non mancheranno annuvolamenti e piogge occasionali. L'ondata di maltempo comporterà tra l'altro una sensibile diminuzione della temperatura, forti rinforzi del vento [illegible] un progressivo aumento del moto ondoso. L'autunno, insomma, si presenta con brutte intenzioni, destando forti preoccupazioni al mondo agricolo in [illegible] momento delicato come quello della vendemmia. Dalla serata di domani il maltempo tenderà a spostarsi verso il versante orientale della Penisola, [illegible] a risparmiare quello occidentale.

Domani: ancora tempo incerto su tutte le regioni con residui episodi di maltempo sulle Venezie e sulle regioni adriatiche. Sul versante occidentale tenderà [illegible] subentrare la variabilità, ma non si potranno escludere residui [illegible] brevi piovaschi locali anche temporaleschi, specialmente in prossimità delle zone montane. La temperatura proseguirà la [illegible] tendenza in discesa; diminuirà il tasso di umidità e i venti, calando di intensità, si disporranno da maestrale. I mari comunque si presenteranno tutti da mossi a molto mossi.

Domenica: un nuovo appor[illegible] [illegible] aria fresca giungerà in mattinata provocando condizioni di instabilità soprattutto al Nord e al Centro. Fatta eccezione per la Val d'Aosta, per [illegible] Piemonte e per la Liguria (riviera di Ponente), su tutte le regioni le condizioni saranno improntate alla variabilità perturbata, che presupporrà anche brevi schiarite, [illegible] soprattutto annuvolamenti, temporaneamente intensi, con associati piovaschi [illegible] temporali locali preferibilmente [illegible] prossimità delle zone collinari [illegible] montane. Dal pomeriggio, tuttavia, sulle regioni tirreniche [illegible] sulla Sardegna le schiarite diverranno più ampie mentre la nuvolosità si intensificherà al Sud.

Marcello Loffredi

Emendamento cancella la contestata tassa sul medico di 85 mila lire. Ora deciderà la Camera

Manca il ministro, abolito il ticket

Ma la Garavaglia: lo riproporremo

ROMA. La Commissione affari sociali seppellisce [illegible] un emendamento il tanto contestato ticket [illegible] [illegible] mila lire per il medico di famiglia. Ma la Garavaglia non si arrende: «Il governo [illegible] adopererà in aula per vanificare l'emendamento approvato ieri». E di fronte a [illegible] forte ostruzionismo «si può ricorrere anche al voto [illegible] fiducia», tuona [illegible] ministro della Sanità.

Ma a intonare il de profundis alle 85 mila lire [illegible] stata, ironia della sorte, proprio lei che [illegible] la sua assenza ha permesso il varo - nove favorevoli otto contrari - dell'emendamento presentato dalle opposizioni.

Una circostanza che il leghista Calderoli, primo firmatario della modifica al decreto legge, definisce «divertente». Un po' meno divertiti, anzi, decisamente arrabbiati i paladini del ticket sul medico di famiglia preoccupati della perdita per le casse dello Stato dei 1250 miliardi di gettito garantiti da questa tassa.

«E' un segnale [illegible] scarsa efficienza del sistema», è il commento a caldo del democristiano Carlo Borra. «Io ho pagato e come me molta gente ha risposto positivamente al provvedimento del governo».

Anche nello schieramento della maggioranza c'è chi si è ribellato. Oltre all'assenza della Garavaglia infatti a far pendere la bilancia dalla parte degli «abrogazionisti» è stato il voto del socialista Bottini che si è espresso a favore della proposta di modifica.

Ma [illegible] telenovela sulle 85 mila lire non [illegible] ancora finita. Adesso l'ultima parola spetta all'aula. E a questo [illegible] affidano le speranze di chi proprio non vuole dire addio [illegible] questo balzello. La battaglia si prospetta dura: «Sarebbe [illegible] presa in giro se l'aula confermasse l'abolizione della tassa, ma non credo che lo farà», si augura Borra che sottolinea le difficoltà che si verrebbero a creare per la restituzione della quota ai cittadini che la hanno già versata.

Nessun problema per la restituzione delle 85 mila lire invece secondo Augusto Battaglia, membro pidiessino della commissione Affari sociali della Camera: [illegible] versamenti si potrebbero defalcare dalla prossima dichiarazione dei redditi». Battaglia è soddisfatto del «blitz» [illegible] ieri, «un risultato importante», e annuncia che già nella prossima riunione della commissione il [illegible] partito presenterà [illegible] proposta per il recupero delle quote e per compensare i 1250 miliardi di versamenti che vengono a mancare».

«Abbiamo vinto una battaglia importante - commenta il deputato della quercia -, speriamo che adesso finalmente il governo recepisca la volontà del Parlamento e della gente [illegible] abolire questo ticket ingiusto e non pre[illegible] in aula un emendamento che sopprima il nostro emendamento». Un gioco di parole che significa sostanzialmente che il governo questi [illegible] miliardi li vuole tutti, maledetti [illegible] subito. Comunque entro [illegible] trentuno ottobre, termine per il pagamento.

Ma le alternative per il recupero di questi soldi necessari alle Regioni secondo Battaglia esistono. «Basterebbe tassare lievemente i redditi superiori a 100 milioni - un contributo di solidarietà - o agire sulla leva del risparmio». Non ne vuol sapere la Garavaglia che giudica l'ultima sonora bocciatura del ticket un «incidente di percorso destinato a rientrare».

I commenti favorevoli all'emendamento «annulla 85mila lire» sono stati tanti. Anche [illegible] parte di chi, come il sottosegretario alla Sanità Publio Fiori ha votato per il mantenimento del balzello: «Ho difeso d'ufficio il decreto [illegible] [illegible] necessario ricono[illegible] che questo provvedimento non solo non è gradito ma presenta anche qualche aspetto che mette in [illegible] la [illegible] costituzionalità. Credo che sia sbaglia[illegible] che [illegible] governo proceda ancora in questo scontro con il Parlamento [illegible] con l'opinione pubblica». E ancora una volta [illegible] opinioni di ministro [illegible] sottosegretario non si incontrano. Problemi [illegible] incomunicabilità.

E cantano vittoria anche alla Lega. «La logica ha prevalso sull'arroganza», dichiara soddisfatto Franco Fiorentini responsabile della Sanità del carroccio. E avverte: «Se la camera non confermerà la decisione della [illegible] missione saremo costretti a intraprendere [illegible] dura battaglia per la difesa dei diritti dei cittadini». E [illegible] Friuli Venezia Giulio intanto il presidente della regione, leghista, annuncia che se la Camera abrogherà il ticket [illegible] soldi versati dai contribuenti saranno restituiti al più presto».

Maria Corbi

Sarà modificata la minimum tax

ROMA. La minimum tax ha fruttato al fisco un sacco di soldi, ma tocca modificarla: [illegible] troppo impopolare. Il governo correrà oggi [illegible] ripari approvando un disegno di legge proposto dal ministro delle Finanze Franco Gallo. I tempi sono stati accelerati per evitare che [illegible] Parlamento, dove quasi tutti i partiti sono favorevoli ad abolirla, proceda per conto proprio in modo incontrollato, stravolgendo [illegible] legislazione. Gallo intende invece arrivare a una abolizione graduale, in modo da dare [illegible] tempo agli uffici tributari di preparare strumenti di accertamento migliori. Il «contributo diretto lavorativo» (questo il termine burocratico) presume che [illegible] lavoratore autonomo non possa ragionevolmente guadagnare meno [illegible] un dipendente, e gli attribuisce in via automatica un minimo [illegible] reddito. Il disegno di legge Gallo intende cambiare metodo a partire dall'anno fiscale 1994, [illegible] dalla dichiarazione [illegible] maggio '95: [illegible] potrà dichiarare meno dei coefficienti stabiliti, ma in mancanza di spiegazioni valide partiranno accertamenti. Nel maggio '94 dunque la minimum tax si dovrebbe ancora pagare. In Parlamento si preme invece per una abolizione immediata; la Cgil protesta parlando di una «provocazione contro gli onesti».

Il ministro della Sanità Garavaglia insiste: [illegible] tassa sul medico va pagata

IN [illegible]

Tar: [illegible] a ricorso contro taglio classi

ROMA. Confermati i tagli alle classi: il Tar del Lazio ha respinto la richiesta di sospensiva della circolare ministeriale 261 del 13 luglio '93 avanzata dallo Snals, il sindacato nazionale autonomo scuole. Il provvedimento del ministero della Pubblica Istruzione che ha messo [illegible] soqquadro le scuole italiane rientra nella legge finanziaria che prevede [illegible] decurtazione [illegible] [illegible] mila classi nell'arco di tre anni con la conseguenza che circa 16 mila insegnanti [illegible] destinati alle supplenze laddove ce ne sia necessità. [Ansa]

Baci [illegible] top-model per i piccoli slavi

MILANO. Casti baci di modelle [illegible] modelli si trasformeranno in denaro contante, secondo le intenzioni degli organizzatori, da destinare ai bambini bisognosi della [illegible] Jugoslavia, senza distinzione di etnia. L'idea, denominata «un bacio per la pace», è venuta [illegible] responsabili di una discoteca milanese, meta abituale di top model, che hanno invitato per la sera del 2 ottobre una ventina, tra modelli [illegible] modelle, a offrire baci sulle guance dei loro fans che, in cambio, dovranno metter mano al portafoglio per l'iniziativa benefica. [Ansa]

Allarme, l'influenza sarà più aggressiva

BERLINO. Dai dati epidemiologici raccolti finora in Giappone si può presumere che l'influen[illegible] che arriverà in Europa nel prossimo inverno [illegible] più aggressiva del solito. Lo ha affermato Nancy Cox, la virologa responsabile di uno dei tre centri mondiali dell'organizzazione mondiale della [illegible]ità per l'influenza, quello di Atlanta, al settimo convegno europeo sull'influenza aperto oggi a Berlino.

[illegible] per cani senza la [illegible]

ROMA. Arrivano le medicine da banco anche per cani e gatti. Dal 1° gennaio 1994, infatti, accanto [illegible] nuovo elenco dei farmaci da banco [illegible] da automedicazione, senza ricetta medica, [illegible] [illegible] quelli con obbligo di prescrizione secondo la direttiva Cee, ci sarà [illegible] stessa lista anche per la medicina veterinaria, evitando [illegible] l'obbligo [illegible] ricetta, spesso addirittura in triplice copia. Il ministero della Sanità [illegible] predisponendo un decreto. [Adnkronos]

I maghi [illegible] caccia dei ciarlatani

UDINE. Anche l'occulto ha la sua Tangentopoli e allora [illegible] d'obbligo un'operazione «maghi puliti». Se ne sono convinti alcuni operatori di fatture e malocchio del Triveneto che a Udi[illegible] hanno fondato il Comitato di controllo permanente contro la ciarlataneria. «E' per dare trasparenza alle nostre attività medianiche ed esoteriche», di[illegible]. L'obiettivo: «vigilare sulla nobile arte, smascherare i venditori [illegible] fumo, i ciarlatani che illudono i clienti con fatture, amuleti e talismani falsi». [m. m.]

Padova, il proiettile ha ferito gravemente anche la cugina di 13 anni che si trovava alle spalle. Erano stati fermati per un furto

Piccolo nomade ucciso in caserma

Tenta di rubare l'arma al carabiniere, parte un colpo

Un nomade di undici [illegible] è stato ucciso ieri nella [illegible] [illegible] Ponte [illegible] Brenta

Edificio assediato dai parenti che poi bloccano il traffico

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

Aveva cercato di sfilare la pistola al carabiniere che lo stava sorvegliando. Ma un colpo accidentale gli ha trapassato la testa. Tarzan, nomade croato di 11 anni, [illegible] morto così alle 14 di ieri nella [illegible]rma dei carabinieri di Ponte di Bren[illegible]. La cugina, di 13 anni, anch'ella fermata dai militari, è stata colpita al petto dalla stessa pallottola ed è ricoverata con prognosi riservata.

I due ragazzini [illegible] madi erano stati intercettati verso le 11 durante una serie di furti in abitazione, commessi a Novente. A bloccarli [illegible] stata una signora che se li era trovati [illegible] casa e aveva chiamato i carabinieri. Portati in caserma, Tarzan Sulic e la cugina Mira Djuric, [illegible] sono rifiutati [illegible] dare i propri nomi.

Secondo la versione dei carabinieri, i due ragazzini avrebbero cominciato a sputare addosso [illegible] militari e a fare il finimondo in caserma, tanto da indurre i [illegible] binieri in servizio [illegible] richiuderli in [illegible]nera di sicurezza.

Più tardi, un secondo tentativo di conoscere le generalità dei bambini per poter rintracciare i genitori è andato a vuoto e i due nomadi avrebbero nuovamente dato in escandescenze. Si richiudono le porte della camera [illegible] sicurezza, finché alle 14 Tarzan chiede che gli venga aperta la porta perché deve andare in bagno. Nella cella entra un giovane carabiniere semplice, da un anno in servizio nella stazione di Ponte di Brenta. La tragedia avviene in pochi secondi. Il ragazzino si sarebbe avventato sul militare per sfilargli la pistola d'ordinanza [illegible] fondina. L'ar[illegible] era senza la sicura, [illegible] non aveva il colpo [illegible] canna. Tuttavia il proiettile sarebbe partito durante la colluttazione tra il piccolo nomade e il carabiniere che tentava di non farsi prendere la pistola.

Un colpo accidentale, ma dalla mira drammaticamente perfetta: la pallottola ha colpito Tarzan in fronte ed è uscita [illegible] dietro, conficcandosi nel petto della ragazzina che [illegible] alle spalle del cugino. Tarzan è morto all'istante.

I genitori dei due bambini [illegible]no arrivati [illegible] caserma a metà pomeriggio. Erano stati informati [illegible] fermo dei figli da altri piccoli nomadi che erano stati impegnati, insieme [illegible] due, nel raid di furti della mattinata. Padre e madre di Tarzan [illegible] Mira, che vivono in un accampamento tra Stra e Vigonovo, in provincia [illegible] Venezia, erano accompagnati da [illegible] decina di nomadi. Il corteo di Mercedes si è formato davanti alla caserma di Ponte di Brenta. Alle urla di disperazione dei genitori [illegible] Tarzan, facevano [illegible] le parole «assassini» e «ci vendicheremo» scandite dagli altri nomadi. Contro la facciata della caserma dentro la quale erano asserragliati i carabinieri, [illegible] stati lanciati sassi, scarpe e oggetti vari. Qualcuno ha cercato anche di scavalcare la cancellata. Poi i nomadi si sono stesi sulla strada bloccando [illegible] traffico. La situazione è stata tenuta sotto controllo con qualche difficoltà. Il carabiniere, in stato [illegible] choc, non è stato arrestato.

Maria Grazia Raffele

DELITTI [illegible] FOLIGNO

Papà Allegretti: morti evitabili

PERUGIA. Non si placa l'ira di Franco Allegretti, il papà [illegible] piccolo Simone, ucciso quasi [illegible] anno fa da Luigi Chiatti, che ha confessato anche l'omicidio di Lorenzo Paolucci, trucidato in una villetta di Casale, frazione di Foligno, il 7 agosto scorso. Ieri mattina Allegretti ha chiesto di [illegible] [illegible] ricevuto dal magistrato che segue quasi dall'inizio la vicenda del «mostro» di Foligno. Al dottor Renzo il padre [illegible] Simone ha confidato di non essere soddisfatto del procedere dell'inchiesta: «Dal giorno in cui avete arrestato chi si è [illegible] [illegible] di aver ucciso mio figlio, nessuno più mi ha cercato. Solo dal mio avvocato [illegible] dai giornali ho saputo del comportamento dell'omicida in carcere, delle [illegible] giustificazioni agli atroci delitti commessi». Il giudice lo ha ascoltato per quasi un'ora, ribadendo l'impegno della giustizia di andare a fondo. «Dalle perizie disposte aspettiamo riscontri importanti», ha provato [illegible] tranquillizzarlo Michele Renzo. Ma non è servito a nulla.

Allegretti ha insistito pure [illegible] [illegible] tesi già esposta nelle scorse settimane da Ariodante Picuti, che [illegible] assunto gratuitamente anche il patrocinio dei familiari di Lorenzo Paolucci: «Nella casa di Chiatti altri erano [illegible] conoscenza dell'omicidio di Simone». [m. m.]

UNA FAIDA [illegible]

Genova, sentenza d'appello per un episodio del 20 novembre 1970: venti milioni di risarcimento

Ferita dalla cerbottana, si vendica 23 anni dopo

Condannato il compagno delle elementari che la colpì a un occhio

Ma il colpevole nega: «Mai usato quell'aggeggio E' grottesco»

Accadde in un'aula delle elementari l'episodio «punito» [illegible] anni dopo

RAPALLO

E' seccato. Dice: «Macché cerbottana, non usavo la cerbottana e nemmeno la fionda, nessuna [illegible] quelle bellinate». Con che cosa l'ha ferita la [illegible] amichetta, allora? «Non era una mia amichetta. Comunque sia, come vuole che mi ricordi? Avevo 8 anni, adesso ne ho 31. Si renda conto, sono passati 23 anni». Non pochi. Ma il corso della giustizia è inesorabile. Così Maurizio Grisolia, agente di commercio [illegible] Rapallo, [illegible] stato condannato dalla prima sezione civile della corte d'Appello di Genova a risarcire 20 milioni alla sua (ex) compagna di classe Carla Rennio. Secondo l'accusa, [illegible] ha provocato una lesione permanente sparandole «qualcosa» nell'occhio destro. E' accaduto nell'aula di terza, all'elementare «Marconi» di Rapallo. Era la mattina del 20 novembre 1970.

Intentata dal padre della bambina, [illegible] causa si trascina da allora. In tribunale a Chiavari è arrivata nel '77. Da lì, per [illegible] petenza territoriale, è passata a Genova. La sentenza di primo grado, il 18 maggio 1988, ha condannato [illegible] ministero della Pubblica istruzione e la maestra (Anita Rosa Arata) per «palese violazione degli obblighi di sorveglianza sugli alunni». Risarcimento, qualche centinaio di biglietti da mille. E Maurizio Grisolia esce di scena. Non soddisfatta, la famiglia di Carla Rennio fa ricorso: forse per la somma giudicata insufficiente, forse perché quel ragazzino pestifero avesse una buona volta quanto meritava.

L'ha avuto l'altro giorno. Unico colpevole, Maurizio Grisolia, visto che la maestra è morta qualche mese fa [illegible] malattia, all'età di 77 anni.

Il «ragazzino» adesso ride: «Lei crede che sia finita così? Neanche per idea. Ci sarà l'ultimo ricorso, in Cassazione. Stavolta lo faccio io. E' una storia grottesca, tanto vale andare in fondo». [illegible] non ricorda che [illegible] è successo, come fa a essere [illegible] combattivo? «Sarei [illegible] mo[illegible] [illegible] ricordassi. So solo che non ho mai avuto una cerbottana, e con la controparte non ho mai scambiato u[illegible] figurina, [illegible] tantomeno diviso [illegible] merenda. Non era una mia a[illegible]a. I miei amici in classe erano i maschi, qualcuno lo vedo ancora. Lei no, non l'ho mai più vista se [illegible] per caso». E che tipo è? «Boh? Riccia, non alta, né grassa né magra. Mi pare anche che non fosse né simpatica né antipatica. Una così. Nell'intervallo non giocavamo insieme». Lei era un bambino vivace? «Ha mai visto un bambino di otto [illegible] immobile [illegible] muto nel suo banco? Ero normale, come tutti. Non mettevo ranocchie nei [illegible] della cattedra [illegible] colla sulle seggiole, non facevo scherzi idioti, se [illegible] questo che intende». E come si è fatta la lesione all'occhio Carla Rennio? «Che ne so, non ne ho idea. Io non ricordo [illegible] averle tirato qualcosa».

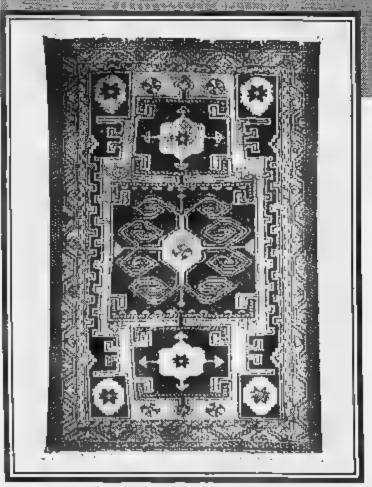
E non ricorda neanche lei, la parte lesa, Carla Rennio, impiegata: «Eravamo troppo piccoli. I nostri genitori hanno fatto tutto, allora. Non [illegible] [illegible] che [illegible] dica l'ultima sentenza, e [illegible] sono sicura che sia stata la mia famiglia a fare ricorso, dopo il primo grado». Il suo compagno di classe, almeno, lo ricorda? «Sì, perché era il più grosso». Era vivace? «Vivace, sì, come lo sono i maschi a quell'età, non più [illegible] altri». E gliene vuole, per la lesione? «Ma no, ci manca, sono [illegible] che tra bambini possono capitare».

Che cosa sia capitato lo si legge nelle dichiarazioni rese allora da Corrado Saba, altro bambino della terza elementare, oggi odontotecnico, sposato con tre figli, emigrato in Toscana.

Le 8,30, mattina del 20 [illegible]vembre 1970. La campanella è appena suonata e molti bambini sono già [illegible] classe. La maestra in corridoio aspetta i ritardatari. Dall'aula, urla e risate. Improvvisamente un urlo più forte [illegible] un pianto inconsolabile. La maestra corre dentro, e vede la piccola Carla piegata in due con le [illegible] sull'occhio destro. La maestra s'arrabbia [illegible] domanda: che [illegible] successo? chi ha visto che cosa è successo? Carla non sa dirlo, piange e non risponde. Ma in ogni classe c'è qualcuno che vede sempre tutto [illegible] fa la spia. Il piccolo Corrado alza [illegible] mano: «Ho visto io, [illegible] [illegible]. Grisolia stava soffiando dentro la biro [illegible] con [illegible] cerbottana, [illegible] partita la cartuc[illegible]. Ha colpito Rennio».

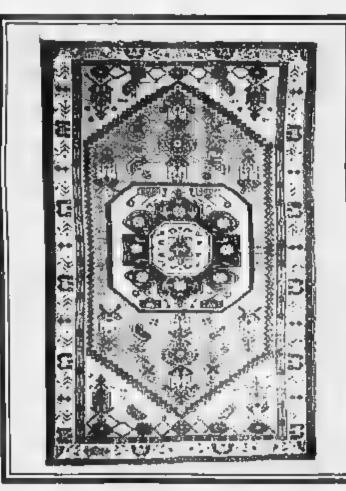
Nemmeno lui, lo spione Saba, adesso ricorda l'episodio. Dice che solo la giustizia ha memo[illegible] infallibile.

Eva Ferrero

WOLMER S.p.A.

ZANJAN PERSIANO 137x216
L. ~~1.380.000~~ L. 580.000

MOSSUL PERSIANO 142x210
L. ~~1.450.000~~ L. 580.000

Da noi, il denaro ha sempre lo stesso valore. Anzi, si può dire che vale più di prima. Perché solo da Wolmer é possibile acquistare, a prezzi così contenuti, autentici tappeti persiani. Questo é frutto della nostra politica commerciale: acquistiamo i tappeti nei paesi d'origine in grandi quantità e teniamo i ricarichi al minimo indispensabile. È per questo che anche in periodi di crisi economica, Wolmer continua a servire i propri Clienti bene ed onestamente così, come li serve da 35 anni.

MALAYER PERSIANO 137x218
L. ~~1.450.000~~ L. 580.000

BORCHALU PERSIANO 135x200
L. ~~1.450.000~~ L. 580.000

- Parure camera 3 pezzi Cinese autentica
da L. ~~1.300.000~~ L. 780.000

- Tappeto Cinese Pekino originale cm 140x200
da L. ~~1.100.000~~ L. 850.000

- Tappeto Cinese Pekino originale 100 linee 200x200
da L. ~~1.650.000~~ L. 1.200.000

- Tappeto Berkana finissimo cm 140x200
da L. ~~1.900.000~~ L. 1.500.000

- Tappeto Kachemire pakistano [illegible] 125x190
[illegible] L. ~~1.300.000~~ L. 850.000

- Tappeto Qum persiano lane kork cm 137x200
da L. ~~4.900.000~~ L. 3.000.000

- Tappeto Mossul Persiano cm 80x130
da L. ~~700.000~~ L. 350.000

- Tappeto Kashan Persiano cm 300x200
da L. ~~4.000.000~~ L. 2.500.000

- Tappeto Kirman Persiano cm 150x240
[illegible] L. ~~1.850.000~~ L. 1.250.000

- Corsie varie provenienze
a partire da L. 650.000

BIRJAND PERSIANO 298x196
L. ~~4.200.000~~ L. 2.100.000

HAMADAM PERSIANO 155x250
L. ~~1.850.000~~ L. 1.200.000

ATTENZIONE

su tutti i tappeti orientali
avrete COMPRESO NEL PREZZO
un VASO CINESE lavorazione
AUTENTICA CLOISSONNE'

EXPOWOLMER

Via Botticelli 25 Torino

EFF. COM.

L'attore sarà prosciolto, decisiva la perizia sulla bimba

Il giudice scagiona Woody

Non molestò la figlia Dylan

A sinistra il regista Woody Allen con Soon-Yi. A destra la piccola Dylan

Ora Allen preannuncia guerra al procuratore perché ha ritardato la sentenza favorevole

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Woody Allen non sarà processato per molestie alla figlia adottiva Dylan. La sentenza di proscioglimento [illegible] annunciata oggi. [illegible] il suo contenuto è già diventato noto attraverso [illegible] indiscrezioni raccolte dal giornale «Newsday» [illegible] da un'emittente televisiva di New York. Ad annunciarlo, il proscioglimento, sarà il procuratore [illegible] Connecticut, Frank Maco, competente perché le presunte molestie sarebbero avvenute nella villa [illegible] Farrow a Bridgewater, a poche miglia [illegible] New York [illegible] nel territorio del Connecticut. Dunque non [illegible] nessuno [illegible] penale alla disputa fra l'attore regista e la sua compagna di [illegible] anni, abbandonata - con tanto scalpore - per amore della ventenne figlia adottiva [illegible] lei, Soon-Yi. [illegible] causa per l'affidamento dei loro bambini, gli adottati Moses di 15 anni e Dylan di 8, e il biologico Satchel di 5 anni, è stata già vinta come si [illegible] da Mia Farrow la scorsa primavera, quando il giudice del tribunale di New York definì Woody Allen «del tutto inadeguato» [illegible] ruolo di padre e gli concesse solo un incontro settimanale (sotto [illegible] controllo di un supervisore) con il piccolo Satchel. Ma c'ora [illegible] in sospeso l'accusa di molestie sessuali [illegible] confronti della bambina, che Mia Farrow lanciò al momento della rottura, nel gennaio del 1992.

Per suffragarle, quelle accuse, lei girò un video nel quale [illegible] piccola Dylan veniva indotta a raccontare «ciò che papà le [illegible] fatto». Woody, furibondo, accusò Mia di strumentalizzare la bambina, disse che a [illegible] la [illegible] compagna era la rabbia per essere stata lasciata [illegible] anche l'obiettivo di ottenere dei soldi da lui. La bambina fu interrogata dalla polizia senza che si riuscisse a cavarne nulla, e così [illegible] procuratore Maco incaricò una commissione di esperti dell'Università di Yale. Questa, dopo avere attentamente vagliato [illegible] video girato da Mia e dopo avere interrogato a lungo [illegible] bambina, dette ragione a Woody. La sostanza della lunga relazione che quegli esperti consegnarono al procuratore Maco [illegible] infatti che la piccola Dylan [illegible] era affidabile perché «incapace di distinguere la realtà dalla fantasia».

La relazione venne resa nota proprio durante il processo per l'affidamento dei bambini, e tutti pensarono che si trattasse di [illegible] sorta di «asso», in favore di Woody, per l'esito del processo. [illegible] non fu così. Le conclusioni cui sono giunti gli esperti, disse allora il procuratore Maco, sono solo una parte del lavoro che [illegible] fatto. Prima [illegible] decidere se rinviare [illegible] o no a giudizio Woody Allen molte [illegible] restano [illegible] fare. Ora a quanto pare quelle «altre cose» sono state fatte e il giudizio degli esperti viene confermato. «Non ci sono prove sufficienti [illegible] - dice Maco nella [illegible] che diventerà ufficiale oggi - [illegible] giustificare un processo penale».

Ma c'erano d[illegible] quelle cose da fare? Era oggettivamente giustificata la perdita di tutto questo tempo? L'avvocato di Woody Allen, Elkan Abramowitz, sostiene [illegible] no. Secondo lui il procuratore [illegible] era perfettamente in grado di prosciogliere il suo cliente già la primavera scorsa, quando ricevette la relazione degli esperti [illegible] Yale. [illegible] decise di ritardare la cosa non fu per delle misteriose pratiche ulteriori da adempiere, ma semplicemente per negare a Woody quell'«asso», influenzando così [illegible] favore [illegible] il processo per l'affidamento dei bambini. In sostanza, quindi, il procuratore Maco si sarebbe reso colpevole di scoperta «partigianeria». Un'accusa durissima, che ieri l'avvocato Abramowitz ha [illegible]na accennato.

Anzi, da quanto [illegible] è saputo, dopo che il testo [illegible] quella sentenza diventerà pubblico sarà lo stesso Woody Allen, oggi, a tenere una conferenza stampa, presumibilmente per denunciare il comportamento del procuratore del Connecticut. E secondo [illegible] voce non si tratterà [illegible] una denuncia platonica, destinata soltanto a dimostrare il «malanimo» [illegible] procuratore per risollevare la reputazione [illegible] Woody, ma una denuncia «vera», all'autorità giudiziaria, con tanto [illegible] prove delle scorrettezze commesse dal procuratore Maco e di [illegible] esse abbiano pregiudicato la serenità del processo per l'affidamento [illegible] bambini e quindi [illegible] esito. Insomma, da quanto si capisce, Woody Allen stava aspettando questa mossa di Frank Maco per ricominciare tutto daccapo.

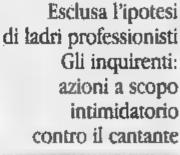
Franco Pantarelli

Coppia sbanca la slot

CAMPIONE D'ITALIA. Evidentemente settembre porta fortuna ad una coppia tedesca di [illegible] età, residente a Lugano, che ieri sera ha vinto 145 milioni di lire a una slot machine nel casinò di Campione d'Italia. I due, a quanto si è appreso [illegible] ambienti [illegible] casinò, si [illegible] conosciuti ballando la celeberrima canzone «September more» di Barry Manilow. E tre anni fa, sempre in settembre, i coniugi [illegible] ottenuto un «Jackpot» sempre ad una macchinetta di campione portandosi a casa [illegible] mila franchi. Ieri sera il «Superjackpot» da 130.366 franchi vale a dire circa 145 milioni di lire, ottenuti alla macchinetta 215. La mano «fatale» [illegible] quella [illegible] marito, intervenuto nel gioco dopo vari tentativi sfortunati della moglie; la leggenda che già circola narra che i due siano usciti sottobraccio dal casinò cantando la canzone «fatale». Di sicuro, salutando con grandi sorrisi i commessi. (Ansa)

Como, da agosto molti [illegible] tentativi di incursione

Adriano Celentano è da più [illegible] mese bersaglio di misteriose azioni a scopo intimidatorio

Esclusa l'ipotesi di ladri professionisti Gli inquirenti: azioni a scopo intimidatorio contro il cantante

Celentano come bersaglio Nuovo assalto alla sua villa

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'altra [illegible] di paura per «la coppia più bella del mondo». Anzi, [illegible] per Adriano Celentano. La moglie, Claudia Mori, era a Roma mercoledì notte quando nella villa-bunker di Galbiate [illegible] tornati [illegible] azione «i soliti ignoti». Anche stavolta i presunti ladri si sono allontanati prima che i «vigilantes» ingaggiati dall'attore-cantante riuscissero a bloccarli o, almeno, a individuarli. E' accaduto nel cuore della notte. Le tre [illegible] passate da pochi minuti quando la guardia giurata incaricata del servizio di sicurezza nella lussuosa residenza, circondata da un ampio parco, ha notato fasci [illegible] luce, forse [illegible] un automezzo e ha sentito rumori sospetti nella vegetazione. Infruttuoso ogni tentativo di dare un volto agli autori dell'ennesima incursione. Già, l'ennesima. [illegible] colloquio che Celentano ha avuto ieri con il vicequestore di Lecco, Salvatore Surace, è emerso che la villa-bunker di Galbiate è nel *mirino* da più di un mese. E' da agosto che si susseguono queste strane visite nel cuore della notte. La scorsa settimana, [illegible] vigilantes, aveva sparato, a scopo intimidatorio, due colpi di pistola, svegliando tra l'altro la famiglia Celentano [illegible] anche i vicini di [illegible] dal popolare attore. Un particolare che [illegible] contribuito a far trapelare la notizia.

Qual è l'obiettivo degli «ignoti visitatori»? Probabilmente quello [illegible] intimidire il «malloggiato» [illegible] la [illegible] famiglia. Gli inquirenti si sentono di escludere che gli autori delle incursioni siano ladri, quantomeno professionisti dello scasso: fallito il primo tentativo, vista la presenza della [illegible]ardia notturna - sostengono gli inquirenti - i «professionisti» non tornano sul campo a distanza [illegible] pochi giorni.

Dunque, prende corpo l'ipotesi dell'intimidazione. [illegible] parte di chi? Con quale obiettivo? In paese c'è chi collega - [illegible] tanta fantasia, tengono a [illegible]olineare gli investigatori - gli episodi a [illegible] canzone in cui Celentano denuncia la speculazione edilizia, prima imputata del degrado che negli ultimi tempi ha colpito il [illegible] lecchese del lago di Como. Una ritorsione, insomma, da parte di chi si sente messo sotto accusa dal cantante.

Ma gli *inquirenti* non [illegible] credono. Pista troppo fumosa. Meglio puntare su altre direzioni. Ma quali? Neanche il cantante avrebbe un'idea [illegible] possa nascondersi dietro questi episodi di intimidazione. Gli investigatori cercano [illegible] aiuto tra i vigilantes. Hanno sentito i responsabili dell'Istituto «Ivi» di Lecco, che da un paio di mesi assicura [illegible] sorveglianza attorno alla villa [illegible] Celentano. E, presumibilmente, sentiranno anche i dirigenti dell'altra società [illegible] vigilanza privata, che avevano garantito [illegible] servizio fino a due mesi fa quando la famiglia Celentano aveva deciso di non rinnovare il contratto.

Quasi sicuramente [illegible] autori dei misteriosi «assalti» [illegible]lla villa dell'attore sono [illegible] posto. Più di un elemento [illegible]valorerebbe questa tesi, a cominciare dalla rapidità con cui riescono, [illegible] volta, a dileguarsi, a far perdere ogni traccia.

E mentre gli investigatori indagano, Galbiate [illegible] stringe attorno al suo abitante più popolare. Ieri mattina, quando si è diffusa la notizia dell'ennesima incursione, in molti hanno raggiunto la villa-bunker di Celen[illegible] per manifestargli solidarietà. [illegible] è stato un tentativo a vuoto. Nessuno [illegible] riuscito ad avvicinare il cantante. Soltanto *gli inquirenti hanno potuto* varcare il cancello della sontuosa villa. Ma del lungo colloquio che Celentano ha avuto con il vicequestore non sono emersi particolari.

[illegible] Marelli

Affermato Gruppo italiano operante nel settore dell'informazione e della comunicazione, nell'ottica di un piano di sviluppo della propria rete commerciale ricerca

CAPI VENDITA

PER LE ZONE DI:
TORINO - CUNEO

I Candidati ideali possiedono:
- età intorno ai 30/32 anni. Titolo di studio di livello superiore;
- un brillante curriculum ed una qualifica esperienza di vendita e di gestione, maturata in posizione di team leader preferibilmente in Aziende del settore dei servizi;
- orientamento al mercato, alla qualità, a risultati di rilievo.

Per la posizione si offre:
- inquadramento e retribuzione attestati nelle fasce alte del mercato, incentivi più premi collegati al raggiungimento degli obiettivi, auto aziendale;
- formazione al ruolo, con un periodo iniziale di inserimento ed aggiornamenti costanti;
- possibilità di sviluppare la propria professionalità in un ambiente dinamico ed incentivante.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **siglato sulla busta e su lettera con il Rif. SI 10537**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RESPONSABILE VENDITE ESTERO

Il nostro Cliente è una solida realtà operante nel campo dei beni strumentali e degli articoli tecnici presente a livello internazionale con unità produttive e commerciali in alcuni dei principali Paesi stranieri; nell'ambito di un attento piano di consolidamento delle strutture, volto a presidiare con maggiore efficacia alcune aree, ci ha incaricati di individuare una figura professionale che, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, assicuri una continua azione di sviluppo, di promozione e di gestione.
In questa ottica il Candidato ideale, di età intorno ai 33-38 anni ha una buona preparazione culturale di base; **possiede una perfetta padronanza della lingua inglese** (gradita una seconda lingua) ed ha acquisito una consolidata esperienza di vendita all'estero e di marketing operativo.
Il pacchetto retributivo e l'inquadramento economico iniziale sono in grado di soddisfare le aspettative delle candidature professionalmente più qualificate.
La sede di lavoro è TORINO.
Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza**, potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/R 10478**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una solida Azienda meccanica di circa 40 dipendenti, operante nel settore delle **macchine operatrici** ed appartenente ad un primario Gruppo industriale; nell'ambito di un piano di sviluppo ricerca il

RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA

Per la posizione si richiedono:
- capacità di pianificare e gestire dalla sede il personale di Assistenza Tecnica, acquisita attraverso una pluriennale esperienza di lavoro sul campo;
- buona conoscenza della lingua inglese (gradito almeno a livello scolastico quella del tedesco o del francese);
- buona padronanza di meccanica ed elettronica;
- predisposizione ed attitudine al contatto telefonico con i Clienti ed alla vendita dei ricambi;
- età minima 30 anni ed una solida preparazione culturale tecnica di base.

Retribuzione ed inquadramento saranno correlati alle effettive capacità ed esperienze.
La sede di lavoro è nella cintura Ovest di Torino.
Ogni ulteriore comunicazione ed informazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per Gruppi e Società ponendo la dicitura «Riservato» anche sulla busta che, **siglata con il Rif. SI 10536**, dovrà pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Questa ricerca, effettuata da un Gruppo internazionale operante con successo in oltre 80 nazioni, è indirizzata a

VENDITORI DI ALTO LIVELLO

Per il completamento della struttura di una nuova Divisione, desideriamo inserire un selezionato gruppo di professionisti altamente motivati, di spirito imprenditoriale, affidabili, residenti nelle regioni del Centro/Nord, di età 30/40 anni. La tecnologia e la validità dei prodotti, l'innovazione della proposta, l'assoluta mancanza di concorrenza consentono, a venditori realmente capaci, guadagni superiori a

150 MILIONI

con concrete possibilità di carriera.
L'impegno inizierà con il seminario del 4/10. Pertanto esamineremo solamente candidature in grado di garantire la totalità del loro tempo da tale data. Preghiamo i candidati rispondenti al profilo sopra riportato e realmente in possesso della disponibilità richiesta, di contattarci lunedì 27/9 e martedì 28/9 dalle 9 alle 18 al n° 02/6516840.
La riservatezza del programma ci impone di comunicare ogni informazione esclusivamente in occasione dei colloqui di selezione che la Società terrà a Torino e Milano.

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RESPONSABILE CREDITO

La Società: è un'azienda commerciale facente parte di un gruppo multinazionale leader nella produzione di beni semidurevoli destinati a rivenditori e distributori ricambi auto, con presenza consolidata su tutto il territorio nazionale.
La posizione: risponde al Direttore Amministrativo. Attraverso il coordinamento delle risorse umane del servizio assicura l'attribuzione ed il rispetto fidi clientela, la gestione della contabilità clienti e degli insoluti (solleciti, recupero, contenzioso).
I candidati: età massima 40 anni; laurea o diploma in discipline di tipo economico-aziendale; esperienza significativa maturata nelle specifiche aree del credito e della contabilità, in aziende di medio-grandi dimensioni, meglio se appartenenti ai settori commerciale e/o distributivo; disponibilità a periodiche e brevi trasferte su tutto il territorio nazionale presso le sedi periferiche.
Inquadramento e retribuzione: ai migliori livelli del mercato, in funzione delle esperienze e professionalità del candidato prescelto.
Sede di lavoro: **PROVINCIA DI TORINO.**
L'Azienda curerà la selezione fin dalle prime fasi; indicare pertanto la dicitura **«RISERVATO»** sulla busta qualora non si desideri entrare in contatto con determinate società.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando sulla busta il Rif. A-7243**, a:
SINTEX Srl - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02 46.91.417.

Importante Azienda metalmeccanica, leader nel settore, con produzione trattata a livello mondiale ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

con documentata esperienza di vendita di beni industriali a contenuto tecnico.
Si richiede: Età 30/40 anni. Buona conoscenza dell'inglese (parlato/scritto). E' gradita una seconda lingua (tedesco). Capacità di operare per obiettivi. Attitudine a contatti umani e predisposizione alla gestione di trattative ad alto livello di prodotti fortemente concorrenziali e la conoscenza contrattualistica internazionale. Disponibilità a frequenti trasferte.
Si offre: Trattamento economico rapportato alle capacità. Ambiente giovane e dinamico.
La sede di lavoro è nella provincia di Cuneo.
Inviare curriculum dettagliato.
Scrivere:
Publikompass 5504
10100 Torino

Comdata 2
Accessori e Computers
RICERCA

AGENTI

per Torino e Piemonte
Tel. per appuntamento
011/887602

ESPERTI COMMERCIALI

Società in notevole espansione nel settore carca per ampliare proprio organico.
Sede di lavoro: Torino.
Tel. 95.73.817

Azienda leader nel settore avicolo ricerca per sviluppo e vendita zona **Torino città**

2 AGENTI MONOMANDATARI

Gli interessati possono telefonare al numero: **011/9567887.**

AZIENDA CARTE VALORI E MODULI CONTINUI
ricerca

RAPPRESENTANTI E COLLABORATORI COMMERCIALI

per zona torinese e piemontese
E' preferibile esperienza nel settore
Scrivere a:
Publikompass - TORINO.

Importante Azienda leader nel settore, ricerca

PROGRAMMATORE AVVIAMENTO PRODOTTI

con documentata esperienza di cicli di montaggio, di distinta base per produzione di piccola e media serie.
Si richiede: Età 30/40 anni.
Buona capacità di sintesi e determinazione nel raggiungere obbiettivi.
Si offre: Trattamento economico rapportato alle capacità.
Ambiente giovane e dinamico.
La sede di lavoro è nella provincia di Cuneo.
Inviare curriculum dettagliato.
Scrivere
Publikompass 5505
10100 Torino

IMBALLAGGI SPECIALI

Azienda operante nel settore ortofrutticolo qualifica ricerca per il marchio UCO cliente per Cuneo un

AGENTE

per zona TORINO
Si richiede: professionalità e conoscenza di settore. Si offre: importante portafoglio clienti con pesante provvigione. Tel. ore ufficio 0131/772.321.

Azienda commerciale prodotti inerenti impianti vigneti e frutteti cerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

già introdotto nel mercato specifico per la Regione Piemonte.
Tel. 045 82.02.802

SOCIETÀ ITALIANA PER LE EDIZIONI D'ARTE

Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

per l'apertura del nuovo ufficio di TORINO ricerca

3 PROMOTRICI TELEFONICHE
6 FUNZIONARI DI VENDITA

per entrambe le posizioni si richiede: **dinamismo, cultura medio-superiore, comprovata capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati**
Si offre: inquadramento di legge, incentivi, inserimento in ambiente di lavoro dinamico e altamente qualificato

PER APPUNTAMENTO TELEFONARE: 011/5818515 - 5818435
ORE 9.00 - 13.00 14.00 - 18.00

La SMAFER S.p.A. per il rafforzamento della propria rete di vendita e il lancio di nuovi prodotti in esclusiva

RICERCA VENDITORI e/o VENDITRICI

DI PUBBLICITA'
NELLE PROVINCE DI
TO-AL-AT-CN-SV
Inviare curriculum a:
Servizi Media Advertising Ferrovieri S.p.A. Direzione Vendite - Rif. VEND/10. Via Pirelli 32 - 20124 MILANO - FAX 02-6693594

---

leader settore
ODONTOIATRICO
ricerca ottimi

venditori/venditrici

per: TO - AT - CN
Offresi: portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato, benefits.
Richiedesi: disponibilità immediata.
Per appuntamento telefonare allo 049/52.90.300 sig.ra

RICERCHE DI PERSONALE?

publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

WELLA

RICERCA PER LA PROPRIA DIVISIONE PROFESSIONALE ACCONCIATORI

AGENTI DI VENDITA

per le seguenti zone: **a) TORINO b) CUNEO**

LA NOSTRA CLIENTELA: la Divisione Professionale si rivolge al mercato degli Acconciatori per donna e uomo attraverso una distribuzione al dettaglio volta a servire la clientela maggiormente qualificata.
I CANDIDATI: hanno un'età massima di 30 anni, sono dinamici, provengono preferibilmente da significative esperienze di vendita precedenti e risiedono nelle zone sopra indicate.
OFFRIAMO: ambiente giovane e stimolante, costanti supporti alla vendita, crescita professionale, addestramento specifico curato direttamente dal nostro Centro Formazione, un portafoglio clienti consolidato e sviluppabile ed un preciso piano di supporti ed incentivazioni.
Gli interessati sono pregati di **telefonare lunedì 27/9/93** orario ufficio a
WELLA ITALIA - Via Don Barzizza 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) - **Tel. 0376/633432** concordando per i giorni martedì 28/9 (Torino) e giovedì 30/9 (Cuneo) un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

GRUPPO INDUSTRIALE TEDESCO, settore scambiatori di calore, ricerca, per inserimento nella propria Filiale italiana con sede a Torino, un laureato/a in Ingegneria o perito con esperienza

TECNICO COMMERCIALE

indispensabile buona conoscenza lingua tedesca.
Inviare curriculum vitae a
Publikompass 7515/10100 TORINO

CASCHI MOTOACCESSORI

Azienda distributrice ricerca per **Piemonte e Liguria 1 o 2 agenti** anche plurimandatari.
Fax 02/92109948

GRUPPO INDUSTRIALE ricerca

ESPERTO LEGALE SOCIETARIO

da inserire nella propria organizzazione per occuparsi della gestione dell'attività societaria, in particolare della tenuta libri sociali, dell'organizzazione dei consigli e delle assemblee, degli adempimenti societari (comunicazioni CONSOB, depositi tribunale, Camera di Commercio, Uffici Fiscali ecc.).
Si richiede la laurea in giurisprudenza ed una specifica esperienza maturata in analoga posizione.
Per un immediato contatto telefonare allo 0336/215652 oppure inviare dettagliato curriculum a C.P. - Torino.

Foot Locker

Cerca per sede centrale di **Torino**

ASSISTENTE DIRETTORE GENERALE

Provata esperienza, solida cultura di base, età minima 30 anni, perfetta conoscenza lingua inglese. (Rif. A)

HUMAN RESOURCE

Esperienza gestione amministrativa del personale, settore commercio, età minima 30 anni. Buona conoscenza lingua inglese. (Rif. B)

Inviare curriculum con fotografia a:
Foot Locker Italy - Ufficio Recruitment
Via San Quintino, - 10121 Torino
specificando il riferimento

GRUPPO DUOMO ASSICURAZIONI

PROMUOVE **«PROGETTO GIOVANI 94»**
FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI

CONSULENTI PREVIDENZIALI

La sede di lavoro sarà presso l'agenzia generale di Torino, Saluzzo, Cuneo, Asti, Vercelli, Novara, Aosta. Inviare curriculum vitae a Publikompass **Casella n° 545 10100 Torino.**

HOOVER ITALIANA S.P.A. divisione elettrodomestici ricerca

PROMOTORE/PROMOTRICE

per Alessandria-Asti-Cuneo e province

I candidati hanno un'età massima di anni, diploma, auto propria, predisposizione ai rapporti umani, dinamismo. Costituirà titolo preferenziale la residenza nelle province di Alessandria o Asti.
Funzioni principali saranno il supporto all'attività promozionale del parco rivenditori e l'addestramento del personale di vendita.
Si offrono inquadramento Enasarco, retribuzione di sicuro interesse con premi e un corso di formazione sulle tecniche di vendita e merchandising.
Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum, a:
Hoover Italiana Spa - Direz. Marketing
Via C. Menotti 11 - 20129

L'Azienda è leader in Europa nella produzione di caldaie e componenti per impianti di riscaldamento con particolare attenzione al risparmio energetico ed alla tutela dell'ambiente
Per la Filiale in Piemonte ricerca

VENDITORE DIPENDENTE

Per la provincia di Cuneo

Si desidera entrare in contatto con diplomati, a cultura equivalente, che abbiano maturato un'esperienza nel settore riscaldamento e/o condizionamento o a persone che abbiano acquisito una effettiva esperienza nello stesso settore.
Gli interlocutori sono costituiti da ditte installatrici di impianti di riscaldamento, termotecnici, progettisti, consulenti, enti pubblici ed imprese.
E' previsto un adeguato periodo di formazione, una retribuzione interessante ed un'auto aziendale.
L'Azienda curerà direttamente la selezione.
Inviare dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta F 1636 S a:
FACT Via Dante, 31 - 35139 Padova - Tel. 049/876.17.60

fact

Milano, meeting alla Vecchia Borsa tra gli eredi del capitalismo italiano e personaggi dello sport

«Noi, rampolli da gara»

«Con papà, ma obbligati a vincere»

MILANO. «A Barcellona abbiamo perduto anche perché ci avevano messo in una condizione difficile, la peggiore: l'obbligo di vincere». Parla Julio Velasco, mitico allenatore della nazionale di pallavolo. Loro, i padroni-manager del Duemila, i figli del capitalismo italiano ascoltano attenti.

Anche Stefano Tanzi, Riccardo Illy, Emma Marcegaglia, erede di un impero d'acciaio sono nella stessa condizione di una squadra favorita: in azienda entrano ben allenati e ben protetti. Anche loro hanno l'obbligo di vincere... «Già, [illegible] vi assicuro: [illegible] una posizione facile».

Risponde così Stefano Tanzi, 25 anni, rampollo di Callisto, il re del latte. Lui, Emma Marcegaglia, Riccardo Illy accettano, a Milano, il confronto con quattro allenatori di prima grandezza, i managers dello sport: Alfredo Martini (ciclismo), Ettore Messina (basket), Elio Locatelli (atletica) oltre a Velasco.

Perché lo sport? Perché, spiega il professor Severino Salvemini della Bocconi, ormai «quel che [illegible] è il team con i [illegible] valori, [illegible] sua solidarietà». Anche il padrone del Duemila si deve adeguare. E rischiare le brutte figure...

«L'importante - risponde Tanzi - è trovare le motivazioni giuste. Il guaio è quello di entrare in azienda solo perché [illegible] il figlio maschio o il primogenito».

E allora? «L'unica è provare. Vai in azienda, la frequenti, fai il tuo tirocinio. Cerchi le tue motivazioni e, soprattutto, devi essere sincero con te stesso». Ma si può dire [illegible] no? «Ci vuole coraggio, [illegible] altrimenti si rischia il disastro. Anche di distruggere il lavoro di chi ti ha preceduto».

Risponde così l'erede maschio dell'impero Parmalat. Ma, [illegible] questi tempi, il sesso conta sempre [illegible] Vero Emma? Lei, Marcegaglia junior, da quattro anni lavora a stretto contatto con papà S[illegible]. E in un ruolo da brivido: la direzione finanziaria, ovvero la stanza dei bottoni da cui Marcegaglia dirige i suoi blitz in Borsa [illegible] sulle valute. «Sì - sorride lei, 27 anni - le emozioni non mancano. Ma a me piace. E' un bel mestiere, quello dell'imprenditore. Ti senti addosso anche un ruolo sociale, la possibilità di fare dell'innovazione, di arrivare prima degli altri».

Ma non è facile per una donna. «No, non è facile essere giovane [illegible] donna. Bisogna saporsi conquistare la fiducia degli altri». E lei (buon sangue [illegible] mente) non si tira certo indietro. «No, non credo che il leader, il capo di un'azienda debba avere per forza i capelli bianchi. [illegible] può essere capo anche da giovani, anche sotto i trent'anni. L'importante è [illegible] certo polso, farsi rispettare e insegnare agli altri a giocare insieme, per [illegible] obiettivo comune». E scuote la sua folta chioma corvina che incornicia uno sguardo fermo, aggressivo. La grin[illegible] non manca, non solo per non retrocedere.

E' sensato insistere nel parallelo sportivo? «Sì - replica Maurizio Zanella, grande produttore di vini - anche se non si deve esagerare. Nello sport può esistere il fuoriclasse isolato, in azienda è bravo solo chi sa far marciare la squadra...».

A pochi chilometri dalla vecchia Borsa, sede del meeting, fa il suo esordio in pubblico Giuseppe Lavazza, campione della nuova generazione dei re del caffè. [illegible] occupa di pubblicità, deve presentare il dopo Manfredi e sceglie anche lui il linguaggio dello sport.

«Si tratta - spiega - anche [illegible] rispondere alla competizione innescata [illegible] altre aziende, da altri marchi». Cioè? «Anche nella pubblicità la logica competitive dimostra il suo carattere rivoluzionario». La voglia di gareggiare c'è, insomma. Anche [illegible] gli ostacoli sono tanti, anche i giornali.

«Spesso la stampa influisce sullo stato emozionale dell'impresa» commenta, forbito ed elegante, Riccardo Illy, anche lui erede di una dinastia del caffè. «Ci sono - continua - voltafaccia improvvisi, eccess[illegible] nei giudizi. Si passa dagli altari alla polvere». Annuisce convinto Ettore Messina, coach del basket italiano e vincitore dello scudetto a Bologna. «Prima di [illegible] - commenta - alla Virtus facevano fuori un allenatore all'anno. E non [illegible] vinceva nulla. Il manager rischia meno, forse».

«I giornali - ringhia Emma Marcegaglia - pesano. Certi articoli denigratori possono provocare problemi con le banche [illegible] i fornitori. [illegible] deprimono l'imprenditore, gli fan perdere la voglia [illegible] lavorare». Esagera. Una come lei non ha l'aria della casalinga.

Ugo Bertone

Entrano in azienda allenati e protetti ma hanno paura «Se sbagliamo è un disastro»

Emma Marcegaglia, erede [illegible] impero d'acciaio

Nella foto grande Stefano Tanzi erede dell'impero Parmalat, sotto Julio Velasco, allenatore della nazionale di pallavolo

Alessandra Camerana ha sfilato ieri sera al Big di Torino con i modelli disegnati dalla stilista Chiara Boni

Signore bene in passerella

Torino, le vip sfilano per Chiara Boni

Chiara Boni, la stilista che ama far sfilare indossatrici [illegible] professioniste

La stilista ha un suo teorema «Un abito appare più reale indossato da persone comuni»

TORINO. A Milano, l'anno scorso, ha fatto sfilare le giornaliste di moda; e poi le sexy dive, Moana e Rosa Fumetto e compagnia ancheggiante. A Udine è toccato alle signore dell'intelligencija locale. Prossimamente Chiara Boni, stilista che si diverte ad affidare le sue creazioni a indossatrici [illegible] professioniste, spedirà in passerella le miss Italia over-50. E ieri, a Torino, ha arruolato mogli e figlie d'una borghesia che poco ama comparire. Si chiama[illegible] Jessica Minoli e Evelina Galateri, Alessandra Camerana e Francesca e Tiziana Zanon, Nicoletta Rossi di Montelera, Maria Boyle. Nomi così, che in città significano qualcosa. Talora molto. Chiara le ha convinte a inventarsi mannequin per una notte, ed esibirsi in discoteca, al «Big», va da sé, locale assai «sciccbe». Ma l'impresa resta notevole.

Lei, la signora Boni, è orgogliosa della trovata, «perché avvicina la moda alla gente - dice. - Un vestito indossato da una donna qualsiasi, [illegible] una top-model, appare subito più reale, più portabile».

E' vero, anche se - onestamente - siamo lontani dall'ideale del[illegible] «top model» predicato ai templi suoi da Siusy Blady: le signore e signorine-bene sono in genere alte, fascinose e bionde. Diverse, comunque, dal tipo mediterraneo corrente, sedere basso e fianchi larghi.

Sono pure simpatiche, le signore-bene: e si divertono [illegible] sacco a provare l'abito prescelto, a uscire in passerella e affrontare il pubblico - pubblico amico, s'intende - e ubbidire da brave soldatine agli ordini di costumiste e [illegible]stenti varie. Con loro, sfilano anche le modelle autentiche, quelle che arrivano [illegible] Milano in gran fretta e sbirciano di continuo l'orologio. [illegible] signore fanno cricca per reggere il confronto, e alla fine delle prove s'incoraggiano. «Beh, l'importante è non sfigurare - dice Cristina. - Bisogna essere ironiche, spiritose». Sorride, «alla nostra età...» aggiunge. Via, [illegible] dico così, i quarant'anni possono essere splendidi. Cristina di cognome fa Morini ed è la moglie del grande Francesco, già [illegible] della Juventus e della Nazionale. Mostra [illegible] garbo il vestito che indosserà: nero, [illegible] tulle e stelline. «Da fatina, credo», spiega. La collezione di Chiara Boni s'intola «Cartoonia» e [illegible] spira al mondo dei fumetti. «E pe[illegible] - aggiun[illegible] Cristina - che da ragazza non mi [illegible] mai vestita in modo buffo, neanche per [illegible] festa in maschera...».

Osare per osare, [illegible] Margherita Sacerdote una camicetta di voile trasparente assai. Ma l'eroi[illegible] della serata è Terry Marocco, figlia di un notaio importante: sfila [illegible] un abito in pelle [illegible] fuoco. Un po' voyant. Le altre non se la sono sentita, Terry [illegible]cetta la sfida con l'allegria [illegible] chi ha ventott'anni e un [illegible] fisichetto. A Milano, la Boni aveva affidato quel modellino tutto pope a Rosa Fumetto: sotto, soltanto una guépière. La guépière, stasera, è rimasta nel guardaroba. Chiara Boni neanche l'ha portata: sa che l'allure subalpina rifiuta gli eccessi. Anche perché nessuna di queste signore e signorine cova segrete ambizioni: «Diventare modella, io? Ma no», ride Ilaria Dupré, 20 anni, laureanda in lettere. «Non ci ho mai pensato, non avrei scelto questi studi». Le amiche confermano: Cristina Colligiani e Francesca Bianchi e Bianca Chisleri in passerella ci vanno per giocare, «ce l'hanno proposto, e quando abbiamo [illegible]puto che c'eravamo tutte [illegible] siamo dette ma sì, perché non farlo?».

Già, perché non farlo? Cinzia Nai non se lo è neppur chiesto: ha appena aperto una palestra - «un centro di fitness per sole donne», precisa - e la sfilata può servire a far proseliti. Meglio della canasta o del tè, superatissime «occasioni sociali». Cinzia indossa un abito nero, lungo e aderente. E' statuaria, se lo può permettere. Pare invece che qualcuna, ansiosa di ben figurare, abbia preferito il colpo di mano, arrivando con largo anticipo e scegliendo il vestito giusto in anteprima. Le altre - ma son pettegolezzi di retropalco - un po' [illegible] sono risentite. Perdinci, certe scorrettezze, fra signore...

Gabriele Ferraris

A Ragusa

Condannata a 6 mesi per bigamia

RAGUSA. Condannata a sei [illegible] di carcere per bigamia. Una strana storia che ha per protagonista una donna di 33 anni, «divisa» tra due mariti, tra la Sicilia e gli Stati Uniti. Rita Maria Farrugio è stata condannata perché si sarebbe risposata [illegible] America prima che le venisse riconosciuto il provvedimento di divorzio [illegible] il suo precedente consorte siciliano. Per tutta la durata del processo, lei si è difesa dicendo di non sapere di aver preso nuovamente marito e di essere caduta [illegible] un equivo[illegible].

Alla sbarra, Rita Maria Farrugio ha raccontato al presiden[illegible] del tribunale di Ragusa la sua incredibile vicenda, cominciata nella primavera di sei anni [illegible] nella piazza principale [illegible] Comiso. Era l'epoca dei Cruise, dei missili puntati contro l'Urss e [illegible] cittadina del Ragusano era ancora superpopolata di soldati statunitensi che abitavano nella base. Lei già da qualche [illegible] era sposata con Giovanni Passalacqua. [illegible] le cose da un po' non andavano più bene e così i due avevano già avviato le procedure per [illegible] separazione, quando avvenne [illegible] colpo di fulmine: Rita Maria si invaghisce di Daniel Clark, [illegible] giovane e a[illegible] militare della base con cui ha [illegible] relazione e che la porta con sé negli Stati Uniti.

Nel frattempo, per [illegible]a Maria è arrivato il provvedimento di separazione con [illegible] suo marito italiano ma non ancora quello, definitivo, del divorzio. A Las Vegas, Rita Maria si accorge [illegible] essere incinta. Daniel la porta in un ufficio e, stando [illegible] racconto della donna, le fa firmare un po' di carte: «Credevo fossero i documenti con i quali riconosceva nostro figlio, nato da una relazione [illegible] da un matrimonio regolare», ha detto al giudice. Poi i due tornano [illegible] Sicilia, perché il militare è stato nuovamente trasferito nella base di Comiso. Ma quella non è terra per lui. La provincia, il caldo soffocante, i pochi svaghi, gli fanno rimpiangere gli Stati Uniti. E così Daniel Clark chiede di ritornare in patria e invita Rita Maria a seguirlo nuovamente. Lei si rifiuta. Il soldato americano torna comunque a casa, portandosi dietro il figlio.

L'amore è già finito. Comincia una battaglia legale in piena regola. La donna denuncia il militare e lo fa cercare dalle ambasciate. Lui, per tutta risposta, la accusa di bigamia. Al dibattimento, Rita Maria Farrugio [illegible] più volte protestato: «Mi hanno rubato il figlio e per giunta mi processano». Ma la giustizia ha ugualmente fatto il suo corso. Il pubblico ministero, Rossana Giannaccari, aveva chiesto la condanna [illegible] un anno di reclusione. La corte, forse impietosita dalle vicissitudini della donna, le ha inflitto sei mesi di carcere che Rita Maria dovrà comunque fare, se in appello non verrà riconosciuto che quel matrimonio a Las Vegas, patria del vizio, era stato solo un assurdo equivoco.

Fabio Albanese

Banditi accolti da un'ovazione nella hall del villaggio Valtur di Ostuni

Un bell'applauso ai rapinatori

Erano stati scambiati per animatori turistici

BRINDISI
NOSTRO SERVIZIO

Arrivano i rapinatori, un bell'applauso. «Colpo» con ovazione per due banditi che ieri hanno fatto irruzione nel villaggio Valtur di Ostuni, ma, scambiati per simpatici animatori turistici, sono stati accolti con tutti gli onori dagli ospiti che sostavano nella hall dell'albergo. Non [illegible] l'aspettavano davvero, i rapinatori, entrati nel villaggio [illegible]dendo la sorveglianza delle guardie giurate, [illegible] trovarsi di fronte a un pubblico così entusiasta. E hanno dovuto alzare la voce, usare toni minacciosi e sottolineare «questa è [illegible] rapina» in modo deciso per far capire [illegible] presenti, e metter loro almeno un po' di paura, che di una rapina vera si trattava.

Così sono passati all'azione. L'unico dei presenti ad aver capito che quella [illegible] era una finzione, ma un «colpo» autentico, è stato il [illegible] del Valtur, che ha assistito alla singolare scena, lui sì intimorito, e poi ha dovuto metter mano alla cassaforte. I due banditi [illegible] sono fatti consegnare 19 milioni e 800 mila lire in contanti e se la sono data a gambe.

Sull'episodio sono in corso le indagini del commissariato di polizia di Ostuni coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Leonardo Leone De Castris. Una delle due persone che secondo gli investigatori ha preso parte alla rapina è stata già individuata. Nella [illegible] casa, dopo una perquisizione, i poliziotti hanno ritrovato un fucile da caccia, forse proprio quello utilizzato poche ore prima. An[illegible] nessuna traccia del complice.

Quando la rapina è avvenuta - erano le 11,15 - nella hall dell'albergo c'erano, con mogli e figli, alcuni medici arrivati da tutt'Italia a Ostuni per partecipare al congresso nazionale della Federazione di medicina generale, in svolgimento [illegible] Grand Hotel di Rosamarina, dove ieri c'è stata la presenza anche del ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia. Chiacchieravano con i familiari e, ben coscienti di essere in un villaggio celebre per le trovate divertenti, non si [illegible] spaventati quando hanno visto entrare con passo deciso due persone con il volto coperto da passamontagna. Anzi, hanno sorriso vedendo che uno [illegible] loro imbracciava [illegible] fucile, e l'altro impugnava un coltello con grinta da vero rapinatore.

Un travestimento perfetto, sembrava. E qui è scoppiato l'applauso. Disorientati, i banditi [illegible] tuttavia riusciti [illegible] completare l'opera impossessandosi del denaro e fuggendo a piedi.

Sandro Tarantino

Lucca, beffa ai danni di un contribuente solerte

Ridà il rimborso al Fisco e si prende una multa

LUCCA. La burocrazia gioca spesso brutti scherzi. Ne sa qualcosa un «onesto cittadino» che voleva rimediare a un errore del fisco, e [illegible] ritrovato coinvolto in una storia assurda. Per aver segnalato al fisco un errore che gli concedeva un credito non dovuto, un contribuente lucchese [illegible] stato multato di [illegible] 200 mila lire.

L'incredibile fatto [illegible] accaduto a Emilio Mereu, un insegnante in pensione, che il 10 ottobre dell'anno scorso si era visto recapitare una cartella di accredito di due milioni e 190 mila lire, relativa alla dichiarazione dei redditi del 1987.

Un credito che non gli spettava, ha spiegato il solerte contribuente, relativo a una deduzione per un registratore di cassa che lui non aveva mai acquistato. All'ufficio delle imposte dirette, dove aveva immediatamente segnalato l'errore, gli avevano assicurato che ogni cosa sarebbe stata sistemata.

Ma passa un [illegible] e la "sorpresa" arriva qualche giorno fa. Il docente ha raccontato che gli è arrivato a casa un assegno di rimborso Irpef di quattro milioni e 113 mila lire, comprensivo degli interessi, e ieri una richiesta di pagamento di quattro milioni e 309 mila lire, 196 mila lire in più.

«Ho fatto presente al fisco che non avevo alcun diritto a quei due milioni - spiega Mereu sconcertato - e ora, per colpa di una burocrazia senza senso, devo pure rimetterci e non riesco [illegible] capire da dove venga la differenza [illegible] mio sfavore. Avrebbero dovuto darmi un premio per aver reso dei soldi che non mi spettavano e invece mi hanno ricompensato con una multa di quasi 200 mila lire. Allora avrei fatto meglio a stare zitto e a tenermi il rimborso».

[d. b.]

Milano, una tre giorni targata «Quattroruote»

Gran festa con collaudo per la vettura ecologica

MILANO. «Per l'auto che non inquina» è il titolo di un convegno organizzato oggi a Rozzano, alle porte di Milano, dalla rivista specializzata «Quattroruote» nell'ambito della «grande festa dell'auto ecologica». Vi partecipano tecnici delle varie case automobilistiche e amministratori di Comuni, Province e Regioni. L'idea della rivista, che da tempo segue da vicino l'evolversi del rapporto tra [illegible] e ambiente, è [illegible] mettere a confronto le domande e i bisogni delle nostre città con le risposte che la tecnologia può offrire.

In particolare si approfondiranno questi temi: «Dal catalizzatore all'auto elettrica» per quanto riguarda il campo tecnologico; «Dai parcheggi alla gestione elettronica [illegible] traffi[illegible] circa l'organizzazione [illegible] territorio. E poi: «Riciclaggio: dai materiali riciclabili ai sistemi di smaltimento» e i costi: dall'analisi delle soluzioni alla valutazione dei benefici reali.

La «Grande festa dell'auto ecologica» offrirà un'opportunità a chi vuole provare queste vetture amiche dell'ambiente. Sabato e domenica, nella sede di «Quattroruote», [illegible] ospitata un'ampia esposizione di aziende impegnate nel settore delle auto «pulite». E ci saranno costruttori di auto elettriche che permetteranno al pubblico [illegible] provare un «viaggio senza inquinare». Non solo. Si potranno ammirare i prototipi ecologici più avanzati, i sistemi per [illegible] controllo della qualità dell'aria, dispositivi per la riduzione delle emissioni nocive degli autobus e molto altro ancora.

La rassegna resterà aperta dalle 10 alle 18. L'ingresso è libero e gratuito. La rassegna conclude il ciclo 1993 di manifestazioni dedicate da «Quattroruote» all'auto elettrica ed ecologica.

[r. cri.]

Primimpiego

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese

DATI ANAGRAFICI

Cognome
Nome
Comune di residenza — Prov.
Via e numero civico
C.A.P. — Tel.
Sesso (M) (F)
Luogo di nascita — prov — data 1 9
Nazionalità
Stato civile 1 ○ coniugato 2 ○ non coniugato

Servizio di leva

1 ○ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 8 mesi)
Corpo
Anno di congedo 1 9
2 ○ esonerato/riformato
3 ○ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 1 9

[illegible] di [illegible]

1 ○ sì, da oltre ventiquattro mesi
2 ○ sì, da meno di ventiquattro mesi
3 ○ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego

1 ○ Finanza
2 ○ Amministrazione
3 ○ Personale e Organizzazione
4 ○ Produzione e Servizi/Logistica
5 ○ Elaborazione Dati
6 ○ Commerciale/Vendita
7 ○ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ○ Tecnica/Ricerca
9 ○ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro

1 ○ lavoro a tempo pieno
2 ○ lavoro a orario ridotto
3 ○ lavoro a tempo determinato

Sede di lavoro

1 ○ nel comune di residenza
2 ○ nella provincia di residenza
3 ○ nella regione di residenza
4 ○ ovunque in Italia
5 ○ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ○ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ○ sì, in numero limitato e per pochi giorni
3 ○ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale
[illegible] corso di qualificazione
1 ○ biennale 2 ○ triennale
Nome dell'istituto o del Centro di Formazione
Città — prov
Anno in cui è stato conseguito 1 9

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es. liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc).

Tipo [illegible]
Indirizzo di diploma
Voto di diploma /60 Anno 1 9
Nome dell'istituto
Città — prov

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea
Indirizzo di laurea
Tesi 1 ○ compilativa 2 ○ di ricerca
Titolo
Nome dell'Università
Città — prov
Voto di laurea /110 lode ○ Anno in cui è stata conseguita 1 9

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea
Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.). Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione
Nome dell'organismo
Durata mesi
Esperienza di [illegible]
Nome dell'organismo
Durata mesi

Lingue straniere

Lingue [illegible]
① scolastico ② professionale ③ madre lingua
① scolastico ② professionale ③ madre lingua
① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare a che livello
1 ○ sistemi 2 ○ analisi
3 ○ linguaggi di programmazione 4 ○ procedure di software applicativo
Indicare per esteso quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Patente guida

1 ○ sì, tipo 2 ○ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

Settore di attività (esempio: Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, Chimica, Editoria, ecc.)
Nome dell'impresa
Numero di dipendenti — Durata del rapporto (mesi)
Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data .... Firma ....

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
I dati saranno ***inseriti in un elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'****Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).***

Il feroce degrado di un Paese: «Un uomo come Miglio mi fa paura, ma la Lega non ha tutti i torti»

ZERI *l'Italia è morta di ignoranza*

Federico Zeri: «Ho voglia di andarmene e di rifugiarmi in un deserto»

MENTANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho una gran voglia di lasciare l'Europa. Ho una gran voglia di andare in Turchia», dice Federico Zeri. «Oggi deve essere pericoloso, con il problema dei curdi. Ma tornerei volentieri in quei posti, lontano da questo troiaio di tangenti, di arte, di cinema...». Il professore è avvolto in un caffetano a lunghe righe verticali bianche [illegible] sabbia («l'ho comperato a Damasco, ci si [illegible] meglio»), circondato dai capolavori che ha raccolto in una lunga ricerca, nella villa fortezza museo dove si è ritirato da vent'anni, a Mentana, vicino e lontano da Roma.

Sulla scrivania campeggia, tra fasci di carte, la testa barbuta di un antico romano, probabilmente della famiglia di Severo Alessandro, da [illegible] sarcofago del terzo secolo, che lui aveva vanamente corteggiato per anni [illegible] che un amico ha poi comperato a un'asta per regalargliela. Zeri non può essere di buon umore, questa mattina, come da molte mattine della [illegible] vita. Il telefono squilla ogni pochi minuti, il giornale radio, che [illegible] si perde, annuncia altri scandali. Lui vede sbriciolarsi il suo mondo, giorno per giorno.

Professor Zeri, l'estate ci ha dato lo sfregio estremo, la tartaruga di Cala Giliolu. Come è possibile che la cultura degli italiani si sia così degradata? «Già, abbiamo avuto anche l'episodio della tartaruga, una faccenda orribile. La verità è che la nostra classe media è di [illegible] ignoranza massiccia. Mi [illegible]-ca: chi va a vedere i nostri [illegible]sei? La maggior parte dei visitatori è costituita da giapponesi o da anglosassoni. Gli italiani ignorano la storia, [illegible] conoscono il passato e non si interessa[illegible] del futuro, per loro conta solo il presente. Persone di alto livello sociale vedono la tartaruga e la spezzano per portarsene via la testa».

Ma per lo studioso che al patrimonio artistico ha dedicato la vita, non c'è solo l'atteggiamento [illegible] pubblico, c'è quello dell'Amministrazione. «E' un'Amministrazione che pote[illegible] andare bene in uno Stato come l'Italia fino al 1950. Oggi non più. E' un'Amministrazione vetusta e sclerotica, anche se [illegible] [illegible] all'interno elementi attivissimi. Ci sono eroi, martiri, a cui bisognerebbe dare l'aureola già mentre sono [illegible] vita. Ma che possono fare, senza mezzi? Ed è un'Amministrazione vittima di un flagello: la politicizzazione, risalente all'epoca fascista. Hanno impedito il catalogo dei beni culturali, la ricognizione fotografica. Hanno fatto acquistare allo Stato autentiche croste [illegible] dall'Italia partivano capolavori».

Arriva una telefonata, il volto di Zeri si altera, il lontano interlocutore rinuncia a insistere. E il professore si rasserena. «Oggi per fortuna c'è un ministro dei Beni culturali che [illegible] il primo a occuparsi di queste cose. Ma bisognerebbe avere gli strumenti».

E gli strumenti non ci sono; «Ci sono, qualche volta, nelle città. La provincia [illegible] abbandonata. Ma lo sa che certe Soprintendenze [illegible] hanno nemmeno l'automobile per sorvegliare il territorio? Si sta distruggendo il tessuto connettivo, ad esempio qui intorno a dove abito è sparito tutto per un raggio di venti chilometri, quadri, sculture, iscrizioni [illegible] tutto il resto». L'elenco dei mali culturali è lungo, Zeri cita solo gli esempi più clamorosi. «Nonostante gli sforzi dell'ufficio per la catalogazione, manca un archivio fotografico generale come quelli di New York o di Londra. Voglio vedere che [illegible]sa succederà adesso, con le frontiere aperte. Molti musei [illegible] hanno un cata[illegible] completo. Le uniche due biblioteche che funzionano sono tedesche, la Hertziana a Roma e quella dell'Istituto germanico di storia dell'arte a Firenze».

[illegible] telefono sta di nuovo suonando, con un cri cri sottile, che Zeri cerca di ignorare. «La grande biblioteca italiana di archeologia e storia dell'arte a Palazzo Venezia è stata per anni in condizioni penose [illegible] chiusa al pubblico, persino devastata dall'umidità. Ronchey tenta di trasferirla al Collegio Romano, ma trova l'ostilità della burocrazia. Eppure, da questa biblioteca chiusa [illegible] pubblico, [illegible] sparito un pacco di disegni importantissimi. Chi li ha portati via?». Il cri cri non cessa, [illegible] professore deve alzare la cornetta.

«E poi - incalza, appena riesce a liberarsi - c'è il livello dell'Università italiana, che è bassissimo. I giovani che si presentano alle Soprintendenze hanno avuto insegnanti spesso [illegible] li vello grottesco, di ignoranza disarmante e i loro allievi arrivano all'Amministrazione del tutto impreparati».

Eppure lei ha accettato di collaborare [illegible] ministero. «Io sono il vice presidente del Consiglio nazionale presso i Beni culturali. Noi ci muoviamo su un terreno devastato [illegible] decenni di incuria. Non faccio nomi, non me li chieda». I nomi [illegible] nell'aria, [illegible] arriva una terza telefonata che li disperde, prima che siano pronunciati. «E [illegible] questo - martella Zeri - si aggiunga la disonestà dei professori universitari, che seguono troppo spesso i loro affarucci, e il traffico delle expertises. Ma sa che non esiste neppure un albo degli esperti? Tutti possono dare giudizi. C'è poi la politicizzazione dei quadri universitari, e quella autentica vergogna che so[illegible] i concorsi per le cattedre, e tutto il resto».

Che spazio [illegible] rimasto, per l'uomo di cultura, in questa situazione? «Si fa il possibile. Molti decreti sono stati disattesi. C'è una legge che obbliga a stampare i cataloghi dei musei nazionali dal Poligrafico dello Stato. Mai applicata per molti decenni. Ce n'è un'altra che limiterebbe [illegible] [illegible] e il carattere delle mostre d'arte. Nemmeno. Si fanno mostre dappertutto, sempre. Hanno portato all'estero perfino il gruppo del Verrocchio di Orsanmichele a Firenze. Ma sono matti?».

Nessuna speranza, almeno per il futuro? «Adesso c'è un ritorno all'ordine, [illegible] Ronchey. Qualcosa si può fare. E poi c'è negli elementi giovani una gran buona volontà, non sono stati [illegible] corrotti. Si [illegible] fatti lavori importantissimi, [illegible] recente, anche con gli sponsor».

Per esempio? «Per esempio la ripulitura degli affreschi del Sancta sanctorum, a Roma. Era l'unico avanzo del Laterano medievale, non toccato da Sisto V. Sono venuti fuori affreschi intatti del 1270-1280, di enorme importanza. E qualche altro segno positivo c'è. [illegible] progetto dei Grandi Uffizi, l'istituzione di un mobilier national per arredare le ambasciate...».

La quarta telefonata deve venire da una persona amica, il professore questa volta le dà volentieri ascolto. Ma il volto torna ad aggrondarsi, quando posa il ricevitore.

«No, la crisi è davvero generale. Anche in letteratura, anche nel cinema. Che libro è uscito, dal Premio Strega? Quali film [illegible] [illegible]dono, dei nostri registi?». E c'è qualcosa [illegible] di peggio, dove si tocca proprio il fondo, per Federico Zeri: la tv. «La televisione italiana è una cosa immonda, a parte alcuni bei film. Meglio riguardarsi i film della serie di 007 che perlomeno divertono. Ma il resto? La tv è la vera responsabile [illegible] crollo italiano. E' cominciato nel momento in cui una classe di contadini si inurbava, il loro pane quotidiano è stato il kitsch più volgare e cretino».

Ladri, corrotti, schiavi della tv: «Per far risorgere il cadavere ci vorrebbe uno Stato federale»

Alberto Ronchey
Sopra: la tartaruga sfregiata quest'estate a Cala Giliolu

Dalle pareti della grande casa museo ci guardano, dappertutto, le testimonianze del Rinascimento.

Perché [illegible] caduti [illegible] in basso? «Perché l'Italia è un Paese che vive solo con un governo forte e con la verità che viene dall'alto. C'è voluto Cosimo de' Medici, a Firenze, c'è voluto Carlo III di Borbone, a Napoli. Appena ci si allontana di lì le cose durano vent'anni [illegible] si sfasciano. La democrazia viene dal Nord, dal mondo protestante. Noi siamo incapaci a viverla».

[illegible] grande studioso dell'arte italiana non crede troppo alla realtà dell'Italia unita. «L'Italia moderna è nata senza partecipazione popolare. L'hanno voluta alcuni intellettuali opportunisti, insieme con l'Inghilterra, che lo faceva per ragioni di politica [illegible] inglese, così [illegible]me la Francia ha creato il Libano per ragioni di politica estera francese. E la mancata partecipazione delle masse alla cosa pubblica ci pesa. Anche per certa gente benestante, è lecito devastare un bene della collettività come la tartaruga da cui abbiamo incominciato a parla[illegible]. Invece democrazia vuol dire rispetto per [illegible] pensiero e per gli interessi degli altri».

«E poi - il tono di Ze[illegible] cresce, sdegnato - perché l'Italia unita è morta l'8 settembre 1943. Io quel giorno ero all'ospedale, altrimenti sarei andato anch'io a Porta San Paolo, come [illegible] mio [illegible]ico Persichetti, che è stato ucciso. Quando un Paese subisce un trauma di tale enormità e le masse popolari non [illegible] [illegible]ovono per difendere la capitale si può dire che questo Paese non esiste».

E l'Italia rinata dopo il '45? «L'Italia è morta e poi, grazie alla guerra fredda, è stata inserita artificialmente in un circuito che adesso si sta sfasciando. Lo Stato no[illegible] regge più, perché un Paese che era cadavere è stato tenuto in piedi artificiosamente, e in quale modo, fra tangenti, lottizzazioni e mitologie».

Ma non vede nessuna uscita, per il nostro Paese? «Il nostro Paese può salvarsi solo attraverso una soluzione federale, con larga autonomia, e [illegible] governo centrale con poche funzioni. La Lega non ha tutti i torti, anche se un uomo come Miglio mi mette paura. E' stato un errore colossale nell'Ottocento distruggere il Regno delle due Sicilie».

Lo studioso di arte, nella sua indignazione, si fa giudice di storia. «Dopo il 1861, per i primi vent'anni, il nostro Stato è andato avanti bene, ha fatto miracoli. Ma presto sono cominciati gli scandali, le avventure coloniali. E poi il delitto della Prima Guerra mondiale, l'idea crimi[illegible] di gettare il Paese in quel massacro. Seicentomila morti [illegible] passano invano, lasciano il segno. E' di lì che è nato il fascismo. E quelli che la guerra l'hanno voluta, i Croce, gli Albertini, si sono poi messi a fare gli antifascisti. Finché [illegible] venuto l'8 settembre, il *rintocco a morte* dell'Italia. Sarebbero bastate diecimila persone, [illegible] i tedeschi [illegible] sarebbero entrati in Roma. Nessuno ha fatto niente». Zeri ha operato a lungo all'estero, ha conoscenze in tutto il mondo.

Ha mai pensato di lasciare l'Italia? «Tante volte. Nel 1959 stavo per farlo».

E dove andrebbe, fuori? «A Lugano. A Parigi. In Inghilterra. No, forse in Inghilterra no. Non a New York, è troppo decaduta. A Los Angeles. Nei Paesi arabi, nel deserto. Tè nel deserto, ha presente il titolo di Bowles? Negli Anni 50 avevo proposto il romanzo alla Einaudi, mi hanno detto che [illegible] interessava. Così è uscito 40 anni dopo, quando era già superato. Sì, vivrei volentieri nel deserto».

Però ora è a Mentana, pochi chilometri da Roma. «E dove metterei tutti i miei libri? *Le* [illegible] cose? Sono stanco, non sto bene, vorrei dormire per un anno». I libri sono tutti in ordine, pronti a essere consultati, [illegible] le buste [illegible] le schede e le fotografie che inzeppano gli scaffali. Zeri sa che deve ancora scrivere tante pagine, i fogli di appunti si [illegible] accumulati sulla scrivania, sotto lo sguardo dell'antico romano, che vigila nel marmo. Il professore non dormirà.

Giorgio Calcagno

Esce «Germinal»: per il ministro della Cultura è la risposta al colossal di Spielberg, ma è polemica

I minatori di Zola fanno paura alla Francia

Il Nord si ribella: quel film ci descrive come un inferno

Gli industriali di Lilla che lo hanno finanziato, sono pentiti: si vedono solo miseria e stenti

Emile Zola ha descritto in «Germinal» il mondo terribile delle miniere

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Francia proletaria, affamata, torbida che mercoledì prossimo vedremo rovesciare sul grande schermo da *Germinal*, il capolavoro a firma Emile Zola trasformato in kolossal [illegible] Claude Berri [illegible] un super-cast (Depardieu, Renaud, Miou-Miou), già indigna industriali, operatori economici, finanzieri del Nord-Est francese. «Una catastrofe per la nostra immagine» la definisce Bruno Bonduelle, imprenditore conserviero, sul *Figaro*. «Temo che tre ore di proiezione possano cancellare gli sforzi ventennali per ridare un viso nuovo alla nostra terra. Il film resusciterà fantasmi di miseria e stenti. Gli spettatori europei, non solo francesi, crederanno che Zola descriva un inferno attuale». Pessimismo eccessivo? Forse, [illegible] [illegible] parere trova largo appoggio nei milieu economici locali. E che la Regione - come parecchie grandi aziende di Lilla e dintorni - abbia sponsorizzato la pellicola rende più surreali le tardive paure.

Centosette anni dopo, *Germinal* disturba ancora. Il cupo affresco sull'esistenza in miniera tra sottomissione e slancio rivoluzionario sembrerebbe mantene[illegible] integra la sua carica ever[illegible]. Dannati della Terra, [illegible] piedi! L'affiche cinematografica mostra la folla cenciosa avanzarsi irrefrenabile. Un Pelizza da Volpedo in versione hard ed dita l'apocalisse operaia. C'è di che mandare in tilt gli uffici studi, i piani-rilancio, [illegible] budget turismo e le agevolazioni per gli investimenti messi in piedi non senza fatica dalle comunità locali. La memoria sfida [illegible] progresso.

Etienne Lantier, il tragico personaggio chiave, minaccerebbe davvero la levigata Francia balladuriana e le sue diplomatiche concertazioni sociali? Messa così, la questione sembra ridicola. Eppure sono due mondi che si affrontano: e relegare il primo nell'oblio o fra i manuali scolastici potrebbe risultare precipitoso. Scomparsi i minatori zoliani, oggi ne assume forse l'eredità [illegible] classe contadina: quella che l'anno scorso seminò di violenze il Paese e al cui peso elettorale dobbiamo il boicottaggio governativo del preaccordo Gatt. La rabbia, il fuoco ribellista, lo scontro duro, sono tuttora inscindibili dal panora[illegible] francese. Rimuovere Zola vuol dire negarlo.

Ma è ugualmente vero che gli stereotipi non lasciano sviluppare la storia. E [illegible] Nord ha, da sempre, cattiva stampa. Saranno quelle terre scure, i cieli lividi, gli scheletri delle vecchie miniere, i riconoscibilissimi tumuli con pietrisco e terriccio da riporto, le casupole operaie (i «corons», un termine che il romanzo estrapolò [illegible] patois vallone facendolo divenire celebre), ma ad attraversare Arenberg e altri villaggi dalle risonanze già fiamminghe pare che [illegible] tempo sia rimasto immobile.

Riaffiora *Germinal*, con il suo incipit: «Nella piana rasa, una notte [illegible] stelle, oscura e spessa come l'inchiostro...». Quelle parole da ieri i francesi le possono leggere [illegible] una versione «formato quotidiano» dell'opera, che le edicole vendono per neppure seimila lire. Ma viene ristampato anche il volume tradizionale, ed esce un libro con la storia del film. A riprova che di Emile Zola resta qualcosa oltre il «J'accuse».

Jacques Toubon, successore di Jack Lang alla Cultura, vorrebbe trasformare lo spettacolo - 40 miliardi, ottomila compar[illegible] - nell'anti-Spielberg per [illegible]cellenza. Criticando il cinema d'Oltreoceano, giorni fa osservava che i dinosauri Usa offro[illegible] prodezze tecnologiche, non emozioni. *Germinal* abbonda semmai nell'eccesso inverso, una saga a colori foschi ben più traumatizzante [illegible] qualsiasi bestione. Lunedì, il novissimo Tgv Nord scaricherà a Lilla per l'anteprima il fior fiore dello show-business francese. Monsieur Bonduelle ha voluto anticipare l'iniziativa, invitando l'altro ieri 170 «patron» per spiegare loro che esistono infrastrutture e risorse non solo letterarie. E ripete che da tre anni ormai l'ulti[illegible] miniera ha chiuso per sempre l'era carbonifera. Bisogna voltare pagina. Ma Etienne Lantier proverà a convincere la platea del contrario.

Enrico Benedetto

LA [illegible]. Alla vigilia della festa ebraica di Kippur, una visita agli orrori dei lager ricostruiti nel «Memorial» di Washington

Olocausto, il museo-verità

Odio sempre in agguato: ricordare non basta

La torre centrale del Museo di Washington che documenta la vita ebraica in Germania e Polonia prima che [illegible] scatenasse la furia nazista. A destra, il lager [illegible] Auschwitz e le rotaie della strada ferrata che portava al campo

Un mondo «tranquillo» prima del terrore

IL Museo dell'Olocausto di Washington [illegible] è quello che immaginate, tante facce [illegible] vittime, tante fotografie e ricostruzione dei campi, tante prove e reperti per darvi l'inconfutabile prova che il massa[illegible] di milioni [illegible] innocenti (compreso un milione [illegible] mezzo [illegible] bambini) [illegible] effettivamente avvenuto.

E' una macchina molto più complicata e insidiosa. Perché [illegible] il pretesto di parlarvi di altri (gli ebrei, i nazisti) e del passato (gli anni fra il 1938 e il 1945, in cui la deportazione degli ebrei europei è stata condotta con paziente e sistematica tenacia), vi parla [illegible] voi, che siete andati lì a fare una [illegible] di cortesia. E vi parla del presente.

Ecco perché, entrando al museo, ingannati da una facciata teatrale, [illegible] po' neoclassica, che è solo finzione, provate un certo imbarazzo.

Potete anche immaginare che [illegible] disagio sia dovuto alla mania dei realizzatori di ripetere in quasi ogni dettaglio la vita dei «campi». Ogni percorso è labirintico, spazi larghi diventano all'improvviso stretti, le stanze [illegible] irregolari, le luci sono sempre quelle che si vedono nelle ormai vecchie fotografie, [illegible] pareti di mattoni ripetono la tecnica costruttiva di Birkenau e di Auschwitz, si attraversa [illegible] [illegible] bestiame di quelli usati per il trasporto di esseri umani nei campi, [illegible] so[illegible] davanti ai forni, [illegible] cumuli di scarpe di bambini.

Gli organizzatori si sono anche [illegible] certi rischi, [illegible] quelli di mostrare su monitor i film [illegible] ritrovati (erano stati sequestrati dall'armata sovietica) degli esperimenti condotti su adulti [illegible] bambini dai medici nazisti, [illegible] da oggi dettagliatamente documentati.

I film passano [illegible] schermi orizzontali, disposti su tavoli alti, in modo che non sia possibile ai bambini assistere a quello spettacolo, alle lunghe sequenze accompagnate da [illegible] tedesca che illustra, che spiega, con meticolosa pazienza, mentre le cose accadono su esseri, senza anestesia.

Molta gente [illegible] ha il coraggio di chinarsi su quei tavoli. Ma molti si affollano e sembrano non staccarsi. Il maleficio funziona. Scatta qualcosa, nello spettacolo del male, che ha a che fare con [illegible] onnipotenza che ciascuno di noi tende a vedere in esso, o che forse è ciò che la religione intende indicare come «il diavolo», l'ipnosi dell'orrore.

C'è chi [illegible] [illegible] la sente di attraversare il carro dei deportati, che è uno spazio buio, due passi col cuore in gola, col [illegible] istintivo di essere fermato lì dentro e infatti il museo ha predisposto un secondo percorso. Ma sempre, da una sezio[illegible] all'altra del museo, si passa [illegible] stretti ponti metallici copiati da quelli che univano i padiglioni dei campi, si attraversa un piccolo ponte «come quello di Lodz», si sosta accanto al ghetto [illegible] Varsavia murato. L'idea è che tu sei di qua, sei polacco o tedesco, dunque libero. «Loro» sono dentro, per sempre.

Su schermi grandi, con pazienza e un po' di fatica, anziani sopravvissuti raccontano. E se non ci fossero tante fotografie, su altre pareti (nitide, dettagliate, tutte tedesche) e tanti film che documentano le «ma[illegible] dei bambini» dentro i campi, sarebbe difficile credere alle [illegible] storie di queste persone anziane, chi del tutto americanizzato, chi [illegible] l'accento [illegible] allora, che raccontano avventure bizzarre.

Soldati grandi [illegible] grossi e armati che percorrono grandi distanze, bloccano città intere, frugano nei sottotetti e nelle cantine per arre[illegible] un bambino, lo tengono [illegible] mobile per tatuargli il piccolo braccio, lo spogliano, lo rasano, lo forzano a spaccare le pietre di una cava (in un altro punto del museo ci sono le pietre, prese dalla stessa cava, di un bel colore rosato) finché si vede che muore e allora viene accompagnato nella camera a gas oppure in un «ospedale», dove cominciano quei film sugli «Esperimenti». L'ar[illegible] sotto il quale passiamo, [illegible] [illegible] [illegible] c'è scritto in ferro battuto, fabbricato dai detenuti: «ARBEIT MACHT FREI» (il lavoro rende liberi) è quello vero, o uno dei tanti. Gli strumenti musicali ammonticchiati per terra erano suonati dalle ban[illegible] di prigionieri che avevano l'ordi[illegible] di celebrare l'arrivo di nuovi deportati. L'impresa in cui [illegible] a morire è immensa. Una fotografia tedesca ingrandita [illegible] volte, e sempre di ottima qualità, mostra il campo che non finisce mai. Cammini e cammini lungo il muro su cui è riprodotta la gigantografia [illegible] non capisci come sia possibile l'esistenza di un simile universo, nella stessa epoca in cui, come si dice, la civiltà andava avanti.

Ci sono fotografie più bonarie. Per esempio i deportati debitamente vestiti dei miseri panni a righe [illegible] al lavoro in [illegible] catena di montaggio della Bmw. Una scritta spiega che la casa automobilistica tedesca ha donato i documenti appena [illegible] [illegible] richiesti dal museo. La Daimler-Benz invece, che con il lavoro obbligato dei deportati ebrei aveva triplicato le sue dimensioni, ha ritenuto, con pudore, di negare la propria documentazione. [illegible] tratta di fotografie riservate» pare abbiano detto. Anche [illegible] Volkswagen, celebre per avere donato [illegible] Hitler il primo esemplare del «maggiolino», ha declinato l'invito a contribuire con la propria documentazione del lavoro forzato.

Ma non è questa la ragione del disagio di cui parlavo. La stretta di malessere, di disorientamento, che fa di questo museo il solo luogo pubblico completamente silenzioso del mondo non [illegible] dalla parte [illegible] morte, è dalla parte della vita.

Chi ha fatto il [illegible] ha raccolto, con la stessa pazienza dei reperti e dei documenti dello sterminio, le immagini della vita, fino a un istante prima.

Ragazzi tedeschi, esuberanti e sportivi vi fanno un cenno di saluto, in canottiera da vogatori, in una fotografia scolastica. Sono tedeschi - fino a quel momento - la scriminatura da un lato, il ciuffo biondo che cade sulla fronte giovane. Ma sono ebrei. Fra un istante comincerà il «censimento» e il destino che tutto è annotato, le date della deportazione, il campo, [illegible] luogo, la morte.

Uno spazio verticale, che attraversa tutti i piani del museo, [illegible] completamente tappezzato di fotografie di famiglie, austeri generali di armate diverse, avvocati, giudici, rabbini con l'aspetto più tradizionale, giovani intellettuali intenti a discutere intorno a libri aperti, ragazzini in uniforme da sciatore, il grande che tiene il braccio sulla spalla del piccolo. Splendide donne in abito da sera, dentro cornici ovali, adolescenti in campagna, composizioni di nonni con i nipotini, faccione di contadini «polacchi» che tra poco le [illegible] identificheranno come «Juden», immagini di Ferrara, di Trieste, di Livorno, di Roma, sparse nell'immenso albero genealogico degli ebrei d'Europa, giovani ufficiali, eroi pluridecorati, medici, il custode di una scuola, l'infermiere di un ospedale, impiegati in mezzemaniche, ragazzi [illegible] i capelli tirati dalla brillantina, l'aria spensierata, il colletto bianco e aperto della camicia sopra [illegible] giacca.

Rispondono, da altri ritratti, adolescenti spettinate e sognanti, con fiori in [illegible] o nei capelli o sparsi su un tavolo, qualcuna che osa una scollatura. Seguite il percorso e trovate questa stessa folla, che [illegible] te imparato a conoscere nella vita.

Mentre cammina per le strada, bambini per mano agli adulti, con una espressione diversa sul volto, la stella gialla sopra il ca[illegible] d'inverno e sul paltoncino dei bambini.

Siamo in strade del centro di capitali europee ancora eleganti, un passo al di qua del puro orrore della guerra. Stessi tagli di cappotti, stesse immagini di gente borghese che esce con i figli a fare le spese. Nessuno sembra notare la stella gialla. La vita continua con relativa serenità. Ciascuno avrà avuto le sue ansie di guerra, le sue speranze, le sue [illegible] ma la [illegible] non sembra avere alcuna obiezione al fatto che alcuni di loro, adulti o bambini, sul cappotto ben tagliato abbiano una stella gialla. Come se non avesse capito che tipo di diversità segnalava. Come se si fosse trattato di una stranezza adottata da ciascuno per conto proprio. Una bizzarria della moda.

A queste immagini risponde un televisore. Su quel televisore si vedono braccia, non volti. Braccia di adulti e braccia di bambini. E' un filmato delle truppe americane che hanno aperto uno dei primi campi.

«Non sapevo [illegible] che cosa si trattava, non avevo mai visto una cosa simile», dice la voce registrata del comandante...

Il disagio [illegible] perché su una parete, di fronte, [illegible]o elencati, paese per paese, coloro che si sono fatti avanti e hanno rischiato la vita per salvare, nascondere, proteggere, negare. Se voltate le spalle a tutto il resto e vi mettete a leggere, dite «sono tanti». Ma poi alzate lo sguardo alla carta d'Europa. Vi voltate a guardare, attraverso i vetri delle passerelle che uniscono [illegible] edificio all'altro, la montagna di scarpe dei bambini. Spostate lo sguardo sulla superficie verticale tutta tappezzata di fotografie di famiglie, guardate il vagone, gli schermi nascosti degli esperimenti, la sequenza infinita dei numeri tatuati sulle braccia.

Guardate lo schermo [illegible] [illegible] la marcia dei prigionieri [illegible] finisce mai.

Rivedete le foto della folla che cammina indaffarata, il padre e il bambino con la stella gialla sul cappotto da inverno.

Eppure è così. Migliaia di perso[illegible] hanno dato o rischiato la vita per salvare qualcuno. Ma tutti gli altri (l'immensa maggioranza) sono la folla che va via, che ha cose da fare, altro da pensare.

C'è una scritta, alla fine. Ed è con quella scritta che il Museo dell'Olocausto lascia il suo segno su chi si è azzardato a entrare. Dice: «Molti hanno lavorato, a fare queste cose, con zelo, con meticolosa organizzazione. Alcuni si sono opposti con coraggio [illegible] hanno dato la [illegible] per impedirlo. [illegible] [illegible] maggior parte è composta di spettatori. Hanno visto, saputo, non hanno avuto nulla da dire. Il grande crimine è il silenzio». Non illudiamoci che tutto ciò valga solo per il passato.

Furio Colombo

[illegible]

Auschwitz, 800 mila morti?

Nuovi documenti inediti sullo sterminio ebraico nel lager di Auschwitz emergono nel libro dello [illegible]co francese Jean-Claude Pressac, appena pubblicato in Francia e di cui l'ultimo numero dell'*Express* anticipa ampi stralci. Pressac [illegible] è basato sugli archivi nazisti finiti in mano al Kgb sovietico e finora inaccessibili. La strategia seguita da Pressac per tracciare la storia del campo di sterminio è molto originale. Lo studioso si è basato unicamente sui documenti interni del campo: corrispondenza, rapporti tecnici sulla costruzione e il funzionamento delle camere a gas [illegible] dei forni crematori. Secondo i calcoli di Pressac sarebbe ottocentomila il numero delle vittime [illegible] Auschwitz. Molti di [illegible] rispetto al milione e duecentomila morti delle stime ufficiali.

[illegible] AL GIORNALE

Le cure drastiche del Dottor Governo; il «mea culpa» di Barabino

Visite superficiali per il sig. Subalterno

In passato erano i pazienti a recarsi dal dottor Governo per farsi prescrivere cure che li guarissero dai mali che li colpivano. Ora, sebbene fosse anch'egli stato colpito in tutti i suoi organi da varie malattie, e in particolare da un tumore maligno chiamato tangentopoli, era lui a recarsi dai pazienti. Le terapie a base di di riforme vitaminiche lo avevano rinforzato e questo gli permetteva di riprendersi e continuare ad essere l'esperto chirurgo che era. Convinto di dover in primo luogo risolvere i mali del re Capitale, della regina Economia e del loro amato figlio principe Profitto, trascurava i pazienti della famiglia del signor Subalterno. Nei confronti di questi ultimi, che erano numerosi e bisognosi di attente analisi, le visite non potevano che [illegible] superficiali, drastiche le cure. Il dottor Governo usava il bisturi indiscriminatamente e lasciava che le ferite riportate negli interventi si rimarginassero spontaneamente. La conseguenza era che la famiglia del signor Subalterno veniva sempre più colpita da virus quali: sfruttamento, ingiustizia, disoccupazione, tasse, che generavano un bacillo chiamato criminalità nei [illegible] confronti il dottor Polizia non sarebbe riuscito [illegible] trovare l'antidoto. E non sarebbe bastato che giornali e televisione dissertassero sugli argomenti con il dottor Industriale o con il dottor Sindacato e così via fino all'ultimo esperto nel [illegible]iagnosticare mali e prescrivere cure. Bisognerebbe dare cure ricostituenti di libertà di pensiero-azione a familiari, parenti e amici del corpo Subalterno i quali conoscono bene le cause dei propri malanni. E se talvolta dissentono in modo poco garbato nei confronti di chi si erge a capo del corpo umano, è perché sono stanchi di essere curati malamente o non curati affatto, in balia di infide malattie privati di ossigeno e organi vitali. All'équipe del dottor Governo, non resta [illegible]he fare il mea culpa per aver contribuito ad infettare persino ciò che prepone per il benessere dell'intero corpo umano. Se proseguirà con i metodi spicci e autoritari di dissanguamento della famiglia del signor Subalterno, ciascun organo, dai piedi alla testa, ne pagherà le conseguenze. Ogni male regredirebbe, forse fino a scomparire, se nelle vene di tutti si iniettassero i principi attivi di libertà eguaglianza fraternità, proteovitamine essenziali, che vengono tenute in casseforti super protette per tutelarne i segreti e le virtù.

Janus, Torino

Gorbaciov «gigante dell'umanità»

Desidero scrivere una breve memoria di un avvenimento riguardante Gorbaciov. [illegible] 10 dicembre 1990 egli doveva ricevere a Oslo il Premio Nobel per la Pace. Fui invitato a quella cerimonia dal direttore dell'Istituto Nobel quale autore de «La fiaba dell'incontro Gorbaciov-Wojtyla»: quel giorno Gorbaciov era assente a [illegible] dei gravi problemi del suo Paese. Alla manifestazione furono dette parole meravigliose sull'opera di quel gigante dell'umanità che aveva dato libertà e speranza a milioni di uomini. Ma, leggendo [illegible] stampa internazionale, mi accorsi che i giornali [illegible]quidavano quell'avvenimento con poche righe mettendo in evidenza l'assenza del protagonista. Quell'uomo così osannato mi sembrò umiliato e offeso. I mesi successivi dimostrarono, con gli scarsi aiuti reali ricevuti dall'Occidente, che era stata decretata la fine del personaggio e della sua politica. Gli avvenimenti attuali in Russia mettono di nuovo [illegible] evidenza la tragedia di una nazione e del suo popolo. La storia del mondo oggi avrebbe potuto essere diversa e migliore con Gorbaciov Presidente.

Guido Liso, Torino

[illegible] O.d.B.

E' indubbio che la creazione dell'uomo è stata un grande evento nella storia dell'universo / Dio, al settimo giorno, creò l'uomo / Gliene rendiamo grazie / Poi, dopo la guerra del 1945, l'uomo, volendo emulare Dio, creò il posto di lavoro / Il posto di lavoro è un bene incommensurabile: senza di esso l'uomo è destinato a morire / Lo dissero tutti: politici, imprenditori, commercianti, giornalisti e preti / L'uomo comune credette di non poterne fare più a meno / Folle ondeggianti di misero a chiedere: vogliamo il lavoro, vogliamo in nostro posto di lavoro...

Antonio Gallo, Torino

Dio creò il lavoro (e i poeti)

GENTILE signor Gallo, [illegible] stato un poco incerto se pubblicare la sua lettera, perché, nella temperie che stiamo vivendo, a qualcuno potrebbe apparire irridente [illegible] poco rispettosa. Intendo dire: a chi si trova ad affrontare quell'amputazione crudele che è la perdita del lavoro. [illegible] [illegible] tratta solo di un gruppo sparuto di persone. Si tratta di tante persone, di masse. Ma, essendo contrario alla censura, pubblico anche il resto della sua lettera.

«Uomini illuminati [illegible] terribilmente sociali capirono immediatamente e diedero il posto di lavoro a tanti / Una multitudo si trasferì per toccare con mano il posto di lavoro / Venne dato un loculo [illegible]politano a tutti per ripararsi ed [illegible] scatola di latta per spostarsi / Ora l'uomo è esausto: stanco, derubato, bidonato / La qualità della vita è peggiorata / Ha finalmente capito che il posto di lavoro è stato creato non per suo interesse, ma per interesse del datore di lavoro e dello Stato (2° datore) / Se così non fosse, potrebbe anche morire / Il lavoro è un'imposizione divina, [illegible] umana! / Non ci facciamo prendere l'ennesima volta per fame / Ora non si torna più indietro! / Com'era bella la campagna dei ns. padri! / Ai politici, agli imprenditori, [illegible] commercianti, ai giornalisti e [illegible] preti non rendiamo grazie...».

Non sono affatto sicuro di aver capito dove lei voglia andare a parare, gentile signor Gallo, [illegible] ritengo che lei abbia diritto di esprimere le [illegible] opinioni, che a tratti paiono lampeggiare di lucidità, e subito dopo [illegible] velano di mistero. Ma quello che poi trovo [illegible] misterioso nella [illegible] lettera è l'abbreviazione improvvisa «ns» padri. Perché questo bisogno improvviso, [illegible] molte righe scritte con pienezza e decisione, questo bisogno improvviso di fare economia di qualche vocale e di qualche consonante? Non so che età abbia, ma questa del risparmio di qualche vocale o di qualche consonante è un ricorso burocratico corrente delle lettere di chi ha fatto il Sessantotto. Il «ns» al posto di nostri, il « + » al posto del più, il «x» al posto di per...

Oreste del Buono

Il ragioniere gioca [illegible] gli anagrammi

Finalmente scoperto, confesso: ho barato, anzi Barabinato! L'acuto lavoro d'indagine del sig. Rovetto (*La Stampa* del 15 settembre) è stato premiato: infatti il mio [illegible] cognome è Barabino mentre Bonariba ne è l'anagramma. Ma passo immediatamente a discolpare anima e penna, iniziando da quest'ultima. Mi si chiede perché mi nascondo dietro un anagramma. No, non mi sono affatto nascosto [illegible] la prova la offre il sig. Rovetto, quando dice che nello stesso giorno (19 agosto), nella pagina delle lettere si leggono sia Bonariba che Barabino. [illegible] avessi voluto gettare il sasso [illegible] nascondere la mano non avrei scritto anche il cognome vero. Per eventuali vili camuffamenti mi sarebbe stato [illegible] facile firmare Mario Rossi o Salvatore Esposito. Il motivo è più semplice di quanto [illegible] possa pensare: squallido ragioniere (come mi [illegible] autodefinito con vero cognome l'8 luglio), mi è sorto da qualche tempo l'hobby degli anagrammi. Incoraggiato dal fatto che ho avuto l'onore di essere nominato qualche volta da Stefano Bartezzaghi nella sua rubrica di anagrammi su «Tuttolibri», ho iniziato ad usare l'anagramma quasi per scherzo. Ma, sotto sotto «volevo» che prima [illegible] poi lo si scoprisse, perciò l'ho composto in modo che fosse facilmente spiegabile ad amici n[illegible] pratici di queste cose: da qui il Lele e la medesima città. Solo in seguito ho pensato che con due cognomi avrei raddoppiato le possibilità di eventuale pubblicazione, giocando sul fatto che gli incolpevoli redattori addetti alla posta, sommersi ogni giorno da migliaia di lettere, non se ne sarebbero accorti. Vorrei dare [illegible] specie di giustificazione: penso di possedere una discreta versatilità (ad esempio il mio elogio ai glutei femminili e la poesiola ad Andreotti), ciò che [illegible] accade per taluni lettori che [illegible] quotidiani e settimanali insistono più volte a indignarsi, con Craxi [illegible] l'aumento del biglietto dell'autobus. Ed ora, passo alla parte religiosa. Sono [illegible] liquidato come non credente [illegible] sig. Rovetto: in realtà sono un credente disorientato e dubbioso; per quale motivo chi ha dubbi religiosi viene immediatamente condannato? Credo che queste persone dimentichino che la sublime frase di Pascal «Se mi [illegible] chi - e chi ha dubbi cerca - mi hai già trovato» è stata scritta per chi la pensa come me e non per chi, beato lui, accetta e basta. Ma per la mia anima non ho perso tutte [illegible] speranze, in questo confortato dal fatto che anche parecchi spiriti eletti dovettero affrontare grandi travagli interiori prima di assurgere agli [illegible] degli altari. Sul tema «dubbio», poi, vorrei dire che credo proprio che la capacità di porsi certi perché sia uno degli aspetti più nobili dell'intelletto, anche quando in materia religiosa avviene che il dubbio sia rivolto verso Dio.

Ed ora, posso continuare [illegible] vestire i panni del Dottor Jekyll [illegible] di Mr. Hyde?

Gabriele Barabino, Tortona

I falsi rimpianti per De Lorenzo

Desidererei sapere come [illegible] pos[illegible] conciliare le dichiarazioni del ministro Gallo e del Presidente Ciampi sull'intenzione di non aumentare la già alta pressione fiscale, con l'autorizzazione data agli enti locali di applicare un ventaglio di balzelli. Non hanno capito che al contribuente poco interessa [illegible] chi sono destinati i soldi che sborsa, ma desidera solo [illegible] pagare più di quanto estorto in precedenza? Ma ci prendono proprio per deficienti? La circostanza che i bal[illegible]lli applicabili dagli enti locali sia frutto di decisione di precedenti governi è una scusa ridicola. Tutti sappiamo che in Italia le leggi si fanno e si disfano ad ogni piè sospinto. Stesso discorso per le 85.000 lire per il medico di base; saranno abolite dal 1994 [illegible] verrà aumentata l'aliquota della imposta sulla salute. Di questo passo la Garavaglia ci farà rimpiangere [illegible] Lorenzo!

Giacomo Vincenzi, Vercelli

Umberto II [illegible] [illegible] 1983

Re vilipeso e saggio
[illegible] di cent'albe sospese al tramonto
[illegible] patrio suolo in sanguinanti piaghe
sul flusso della Storia
non più ancorata al Pantheon
vai all'offesa di quell'infame esilio.
Da un gelido mare
saturo d'ombre e di regali lacrime
ora soltanto mormorando Oporto
all'Eterno Sovrano
torni vivente al tuo Racconigi
Re per tanti anni condannato e pianto

Luciana Frassati, Torino

Stravinskij e pittura

«Les Noces» stile Bauhaus

ISCHIA

IL Festival di Musica Contemporanea ha presentato l'altra sera il film che la televisione della Svizzera Italiana ha realizzato negli studi di Lugano, ricostruendo [illegible] dei progetti più interessanti, fra teatro musicale e pittura, maturato in quella enorme fabbrica dell'avanguardia Anni Venti che fu la *Bauhaus* di Walter Gropius. Nel 1925, due anni dopo la prima avvenuta a Parigi, *Les Noces* di Stravinskij venivano eseguite a Francoforte [illegible] un [illegible] diretto da Hermann Scherchen, figura chiave nella storia della musica novecentesca.

Dal suo incontro con il pittore Oscar Schlemmer, che lavorava alla *Bauhaus* con Kandinskij e Klee, nacque l'idea di eseguire *Les Noces*, abolendo la parte coreografica e proiettando al suo posto, [illegible] di uno schermo, una serie di immagini a colori dipinte direttamente [illegible] pellicola dallo stesso Schlemmer. L'impresa si rivelò ben presto impossibile, richiedendo al pittore doti di miniaturista che non aveva: Schlemmer lavorò, quindi, su carta fotografica, [illegible] lizzando un nastro dipinto della lunghezza di sessanta metri, contro gli [illegible] previsti, interrotto per insormontabili difficoltà tecniche ed economiche. Il materiale, comprendente schizzi, disegni, chine, acquarelli, e, già esposto in una mostra [illegible] Lugano, ha dato modo allo studioso svizzero Hansjorg Pauli ed al regista Sandro Bertossa di ricostruire questa versione figurativa delle *Noces*, utilizzando esclusivamente gli originali di Schlemmer. I quali colgono lo spirito del geniale capolavoro stravinschiano come meglio [illegible] si potrebbe.

La smagliante brillantezza dei colori, ispirati alle icone ed all'arte popolare russa, fissa la vivacità delle quattro scene di matrimonio con il taglio della treccia della sposa, rappresentato da un enorme serpente biondo, l'investitura dello sposo da parte del padre che gli affida la protezione della terra, la cerimonia religiosa e il banchetto: le figure, tondeggianti come le bambole russe, compongono un affollato ambiente di pupazzetti colorati che passano sullo schermo con la medesima, incalzante velocità del ritmo musicale. Ma, in quanto fisse, rendono visivamente la fissità delle iterazioni ritmiche con cui Stravinskij immobilizza la frenesia [illegible] movimento, trasformando le scene matrimoniali in [illegible] rito, [illegible] questo in una evocazione antropologico-ancestrale di fortissima presa espressiva.

Il rapporto, tipicamente stravinschiano, tra l'arte popolare e il gusto moderno che la riscatta dal folclore, è realizzato da Schlemmer attraverso la stilizzazione geometrizzante delle figure e dei volti, tanto espressivi quanto sommari nella loro definizione: [illegible] stile *Bauhaus* conferisce al tutto un rigore e una compattezza che gli autori del film hanno perfettamente rispettato, montando le scene e le didascalie che le completano con un'adesione perfetta agli snodi vorticosi del discorso musicale, dove si combinano [illegible] to frenetico e fissità rituale, sentimento e stilizzazione, vitalismo e affermazione di una «nuova oggettività». Balzano dunque in primo piano, grazie a questo film, i legami, solitamente trascurati, tra la cultura dell'avanguardia russo-francese da [illegible] parte e tedesca dall'altra, con evidente vantaggio per la comprensione dell'una e dell'altra.

Paolo Gallarati

Da domani a Belgioioso la mostra del libro di qualità

Ogni 36 ore nasce [illegible] nuova sigla. E un'altra intanto scompare

Scrittura ed editing in un disegno di Steiger. Sopra: Tiziano Barbieri. In alto a destra: Gavino Sanna

Piccoli editori le formiche s'arrangiano

PAVIA

PER fare libri, nell'era del computer, occorrono pochi soldi, una stanza, qualche amico consulente, e buone letture. Ecco perché in Italia, ogni 36 ore, [illegible] una nuova casa editrice e [illegible] scompare un'altra. Effervescenti ed entusiasti, i piccoli editori all'inizio degli anni '70 dragavano letterature dimenticate, incoraggiavano esordienti e toglievano ragnatele [illegible] classici. Ora, però, questo mondo - complice la crisi e l'irresistibile [illegible] degli stupidari - sembra puntare più sulla sopravvivenza [illegible] sui progetti. Alle difficoltà e speranze dell'editoria medio-piccola [illegible] dedicata la mostra-mercato «Parole nel tempo» che si svolge domani e domenica al castello di Belgioioso.

Nella due giorni, l'Aipe (Associazione Italiana Piccoli Editori) presenta la prima indagine sulla confusa galassia della piccola editoria (non si [illegible] nemmeno quanti siano [illegible] Italia). «Molti - dice Elena Salem, presidente dell'Aipe - si autodefiniscono editori per il solo fatto [illegible] pubblicano [illegible]. Ma sono testi su commissione e [illegible] dubbio valore. Altri stampano per hobby, per particolarissimo gusto personale, senza preoccuparsi di distribuire». Sulle aziende radiografate, tre quarti hanno meno [illegible] vent'anni, e oltre la [illegible] [illegible] di dieci, a di[illegible] che [illegible] piccola editoria è un fenomeno recente, e volatile come l'ozono: pochi riescono a reggere per i «fatidici cinque anni, considerati nel mondo industriale il periodo minimo per farcela». La metà delle case fattura meno [illegible] 500 milioni, e il proprietario [illegible] l'unico lavoratore a tempo pieno (nel 50% dei casi c'è meno di un dipendente). I titoli all'anno sono 8-10, con tiratura tra le 500 e le 3000 copie (soglia raramente superata). Solo un terzo [illegible] piccoli si affida a distributori nazionali, un terzo tiene direttamente i contatti con le librerie, portando personalmente i volumi. Altro dato interessante: la metà circa non vede mai comparire un articolo sui propri libri. Insensibilità dei media? Non solo. «Manca una cultura della [illegible] - continua Elena Salem -. La febbre [illegible] presenzialismo porta i piccoli a flagellare di telefonate i giornalisti chiedendo recensioni impossibili. Perché un quotidiano nazionale dovrebbe parlare di campanili siciliani? Gli uffici stampa devono imparare a mirare i loro sforzi verso le riviste specializzate, i giornali locali».

Più genio che regolatezza, più poesia che fatture, il quadro della piccola editoria appare sconfortante. La maggior parte dei loro libri restano [illegible] pubblico, intasando mercato [illegible] scaffali. Come migliorare la situazione? Nel '94, l'Aipe organizzerà corsi di aggiornamento, [illegible] fisco alle questioni legali, dal marketing alla finanza, per rendere l'editoria più professionale. Tiziano Barbieri Torriani, presidente dell'Aie (Associazione italiana editori), calerà a Belgioioso per fornire affettuosi consigli da fratello maggiore all'incontro «Quale identikit del piccolo editore?». «Nel piccolo [illegible] ottime idee - dice Barbieri - ma il narcisismo della piccolezza, in un mercato asfittico come il nostro, è un suicidio imprenditoriale. I piccoli devono imparare a associarsi. In seno all'Aie creerò una commissione per i problemi della piccola editoria. Dobbiamo pensare iniziative comuni per promuovere la lettura; districarci nel ginepraio di leggi [illegible] burocrazia; associarci con grafici [illegible] cartai».

Le iniziative comuni, dopo lo snobistico isolamento del passato, non [illegible]. Tre ostacoli, liti, utopie, [illegible] cerca di limare [illegible] differenze e affrontare uniti come [illegible] schettieri l'arena del mercato. La pattuglia di «Tappeto volante» che raggruppa quasi trenta marchi, da Abramo a Sonda, da Bollati Boringhieri a Sellerio, [illegible] Ibis a Fanucci, annuncia una [illegible] del libro dal [illegible] al 31 ottobre per rendere più «visibili» i volumi dei «piccoli». Aderiscono 300 librai in tutta Italia, le scuole (ministero permettendo) andranno in gita tra i banconi, Gavino Sanna curerà una campagna (gratis) [illegible] spot tv per Fininvest e Rai (anche questi offerti gratuitamente) e gli acquirenti di libri [illegible] incoraggiati da gadget in omaggio. «Noi piccoli - dice Antonio Monaco, di Sonda e motore di "Tappeto Volante" - ab[illegible] progetti diversi, talvolta contrapposti, ma possiamo lavorare insieme sulla concretezza. Per esempio smettere di delegare la promozione ai distributori. Se agiamo uniti, possiamo organizzare iniziative complesse a costi accettabili». Per catturare nuovi lettori, la Biblioteca [illegible] Vascello (invitando a Belgioioso i politici che studiano una legge a favore dell'editoria [illegible] qualità, [illegible] Diliberto, Pestalozza, Minucci [illegible] Novelli) propone di trattare il libro [illegible] «un bene indispensabile alla salute, da poter detrarre dalle tasse sul 740» per spingere i librai a investire, a [illegible] essere «semplici edicolanti delle formiche incazzate»

Il '93 [illegible] stato un anno durissimo, ma la piccola editoria [illegible] qualità in qualche modo [illegible] è salvata. Da Marcos y Marcos a Iperborea, [illegible] Ibis a Theoria, [illegible] e/o a Bridge, i risultati sono accettabili. La [illegible] si li ha colpiti meno dei grandi gruppi, perché contano su lettori forti, affezionati. E tutto sommato guardano di buon occhio la [illegible] della recessione: scoraggerà - dicono - gli editori per hobby, quelli che sopravvivono grazie [illegible] sponsor e parenti ricchi, quelli che [illegible] hanno mai guardato ai bilanci, drogando i costi e i diritti d'autore.

Il mercato è brutto, eppure, sfogliando [illegible] presenze di Belgioioso, si notano sorprendenti nascite proprio [illegible] questo bruttissimo periodo. Chi gliel'ha fatto fare di iniziare un mestiere così faticoso? L'amore per [illegible] libro e la cultura. Ma anche la rosea prospettiva di stare dentro alle spese. Dalla Liber di Pier Luigi Vercesi (biografie in tempo reale [illegible] personaggi di cro[illegible] [illegible] romanzi distillati [illegible] [illegible] paziente lavoro di editing, alla [illegible] niera delle scuole americane di scrittura), alla Gamberetti di Ste[illegible] Chiarini (saggi rigorosi e leggibilissimi sul nuovo dis-ordine mondiale, Medio Oriente e relazioni Nord/Sud), a Castelvecchi (il primo editore degli ipertesti su floppy disk, teso a coniugare le nuove tecnologie con la creatività letteraria), i «deb» in questo anno [illegible] scuola [illegible] sopravvivenza si trovano dopo pochi mesi [illegible] i bilanci [illegible] [illegible]. La formula? Ritrovare [illegible] creatività perduta nell'immensa teoria di chicche e preziosismi, riandare incontro al lettore insistente [illegible] proposte forti. Che l'entusiasmo non [illegible] perduto, è indicato da un ospite - nuovissimo - di Belgioioso: la casa editrice milane[illegible] [illegible] si chiama programmaticamente «La vita felice».

Bruno Ventavoli

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Moncalieri Molinette 2 camere cucina bagno lato collina parzialmente mansardato Tel. Studio 660 1714

CORSO Orbassano in ... 250 mq salone cucina pranzo 3 camere 3 bagni. Lupo 011 203 460 - 246.5718.

CORSO Siracusa libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 termoascensore Ditazioni I.T.I. 319 2332

CORSO Spezia libero ristrutturato bagno 2 camere soggiorno cantina riscaldamento autonomo L. 153 milioni Tel. 660 4022

CORSO Traiano 10 libero ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina. GR l'Immobiliare 011 320.524

CORSO TRAPANI
adiacenze stessa vende liberi/locati 1/2 camere cucina bagno da L. 92 milioni. Visite in loco ore 10/12; 15/19 via Bardonecchia 37.

CROCETTA libero signorile del 1960 ... 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 arie portineria. Emmedue 562.8487

CROCETTA libero signorile camere cucina servizio termo ascensore. Tel. 771 2444 ufficio

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 ... Montegrappa (adiacenze) ristrutturato ingresso 2 camere ... bagno L. 158 milioni

... **& BERTINETTO** 741 2874 libero ... Sebastopoli termoascensore 3 camere cucina bagno L. 190 milioni

FINE frazionamento Saluggia stabile completamente ristrutturato vendonsi bilocali affittati box. Tel. 771 5232

GABETTI VENDE
corso Cosenza libero spazioso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Chivasso libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Termoascensore. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Mombarcaro libero ingresso a nuovo salone living 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
zona Cibrario libero casa d'epoca tripla esposizione salone 2 camere cameretta servizi. Tel. 57.57.

GRIMALDI 505 917 ...

MIRAFIORI

CONDOVE

CROCETTA
corso Re Umberto
vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca
GRIMALDI 505.917

VIA MONTEROSA

TORINO PROVINCIA

LOMBARDORE

NICHELINO

NONE

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8338 vende in Pecetto villa panoramica salone studio 5 camere cucina bagni garage e terreno recintato.

SETTIMO

VILLASTELLONE

UFFICI
Crocetta in stabile signorile da 250 mq a mq 550 possibilità ... auto. Grimaldi 505.917.

Caro Manfredi,

abbiamo costruito con te un pezzo di storia della pubblicità italiana. Vogliamo ringraziarti per questi sedici anni trascorsi insieme. Anni di simpatia, di successi e di intenti condivisi. La tua statura di attore ha reso popolare e memorabile la nostra comunicazione e sebbene oggi le nostre strade si dividano, il tuo talento e la tua professionalità resteranno con noi. Ad un artista ed un amico.

EMILIO LAVAZZA ALBERTO LAVAZZA

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8338 ricerca acquisto per proprio cliente appartamento di circa 300 mq in Crimea o San Vito.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTIAMO ... rustici ville con giardino vicinanze Torino pagamento ... contanti Geo Immobili 659 226

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI busso fabbricato o capannone mq 500 zona Torino ovest, Grugliasco Telefonare 447 4671

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTO direttamente a privato appartamento vuoto ... Tel. 562. ...

A. CASA indipendente con giardino 2 ... camere cucina 2 bagni mansarda ... in deroga. Unicasa 332 407

AFFITTASI alloggio camera cucina servizi zona Cenisia. Tel. 740.245.

AFFITTASI camera ammobiliata a due universitari, contratto un anno. Telefonare 640 5872 ore 13 - 21

AFFITTO a studenti camera cucina servizi arredato a nuovo zona Crocetta richiesta L. 750 000 mese. Baldini 597.045

PRIVATO affitta alloggio spazioso zona silenziosa ben servita (corso Traiano) solo studenti non residenti Tel. 610.946

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO ... villa ... Torino affitto salone tinello 3/4 camere terrazzi giardino box L. 1 300 000. Tel. 069 8010/21

NICHELINO affittasi centrale via Torino 4° piano alloggio mq 130 circa doppi ingressi indipendenti, doppi servizi, adatto uso ufficio, studio legale, studio medico o dentistico. Tel. 011 663.6523

LIGURIA

... (Sanremo) mobiliati lusso ... elegante palazzo fronte ... Casella Postale 142 - 18011 Armataggia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASAFFITTI locale con 7 vetrine mq 180 ...

AFFITTO LOCALI

CAPANNONE

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MATRIMONIALI

VARI

«I rusteghi» a Berlino

Tournée tedesca per «I rusteghi» di Carlo Goldoni allestito dalla Compagnia Goldoniana. Lo spettacolo diretto da Massimo Castri e interpretato da Mario Valgoi [illegible] Gianna Giachetti andrà in scena domani allo Hebbel Theater di Berlino, dove sarà replicato fino al 28. Nel corso delle recite berlinesi, patrocinate dall'Istituto italiano di cultura, la compagnia parteciperà a varie iniziative in onore di Goldoni: fra cui la recita del componimento poetico «La piccola Venezia» a cura di Mario Valgoi. La Compagnia Goldoniana presenterà ancora «I rusteghi» in Spagna, in novembre, e a Parigi nella prima settimana [illegible] febbraio, chiudendo così il Bicentenario nella città in cui Goldoni morì il 6 febbraio 1793. Lo spettacolo è fra [illegible] più riuscite realizzazioni per il Bicentenario. Ha ricevuto il premio Ubu per la miglior regia. Dal 12 ottobre riprenderà dalla Pergola di Firenze una lungua tournée italiana.

Baudo, Sanremo trasparente

E' già tempo di Festival di Sanremo: riformato e trasparente, con Pippo Baudo (foto) direttore artistico e presentatore. L'accordo fra Comune e Rai è stato firmato, in vista delle prime eliminatorie, che [illegible] terranno in diretta su Raiuno il 10, 11 [illegible] 12 novembre in prima serata: g[illegible] demoscopiche di mille persone dovrebbero valutare i [illegible] candidati (mai passati per il Festival) che saranno ridotti alla metà in [illegible] successivo match, sempre in diretta tv, il 22 dicembre: da lì usciranno i concorrenti al Festival [illegible] o proprio, come sempre a fine febbraio. Ma i discografici delle multinazionali [illegible] sul piede di guerra perché sostengono che una giuria popolare danneggerebbe i giovani candidati alla gloria: un incontro chiarifica[illegible] avrà luogo oggi [illegible] la Fimi, Baudo [illegible] Mario Maffucci. Il progetto prevede che i 40 candidati siano scelti da una [illegible]ne; nessun trauma per i big, che arriveranno alla finalissima senza alcuna eliminazione.

Infuria la polemica dopo le dichiarazioni di Santoro

La fine di RAITRE

Incertezza sul futuro della rete nel caso dell'uscita di Curzi e Guglielmi

ROMA. Michele Santoro, uno dei personaggi più rappresentativi della terza rete, dichiara: «Raitre è finita». Angelo Guglielmi, direttore di rete, sta per andare in pensione. Potrebbe anche passare «ad altri (e più alti) incarichi», lasciando quindi la sua [illegible] Il direttore del Tg3, Alessandro Curzi, è dimissionario come i suoi colleghi: neppure lui è lontano dalla pensione, anche lui potrebbe trovare un altro posto. Che sta succedendo nella [illegible] alla quale più [illegible] alle altre venivano riconosciuti identità [illegible] compattezza, idee e uomini nuovi? Saltano i vertici, oscillano le colonne? Secondo Santoro nella Rai che verrà esiste il pericolo che proprio la rete più innovativa, la terza, diventi paradossalmente quella «più conservatrice». [illegible]er questo il creatore di «Samarcanda» e di «Il Rosso e il Nero» lancia la [illegible] provocazione. E dice: «Raitre è finita perché è finita la funzione [illegible] programmazione alternativa che aveva svolto nella vecchia Rai, quella legata [illegible] sistema dei partiti. Allora l'informazione di Raitre era il necessario completamento di un'informazione che altrimenti sarebbe stata fa[illegible]; la terza [illegible] l'"altra" rete, il "di più" della Rai, quella che faceva la differenza qualitativa». Nella Rai prossima ventura, invece, la rete diretta [illegible] Guglielmi deve essere considerata come un «enorme serbatoio» di idee e di esperienze.

E non bisogna più difenderla [illegible]me fosse Stalingrado: «Chi pensa solo [illegible] difendere sottovaluta [illegible] grande professionalità che contraddistingue [illegible] canale, e invece noi siamo forti e [illegible] disponibili [illegible] cambiamento. Certo, se l'idea della nuova Rai dovesse realizzarsi solo nella soppressione della [illegible] rete, allora [illegible] [illegible] primo a fare le barricate». Però quest'anno il palinsesto di Raitre non convince del tutto Michele Santoro: «L'innovazione è stata spostata nelle fasce di seconda e terza serata; nel prime-time c'è una tv consolidata che oggi si trova su Raitre ma che è matura per poter stare altrove». Anche la collocazione del giovedì sera per «Il Rosso e il Nero» (tra l'altro in concorrenza frontale con le se[illegible] in cui su Raiuno andrà in onda il ritorno di Beppe Grillo) non soddisfa il giornalista: «Da molto prima che nascesse "Milano, Italia" abbiamo proposto di fare una linea notturna quotidiana: da me la gente vuole la stretta attualità, l'interpretazione dei fatti mentre succedono. E' per questo che, dopo quest'anno, [illegible] [illegible] più disponibile per un'esperienza di settimanale: o faccio il quotidiano, oppure, stile Zavoli, [illegible] inchieste lunghe mesi sganciate dall'attualità».

Ma è anche un altro il punto su cui Santoro batte: «[illegible] è scelta la strada del cambiamento sistemico, ma secondo me è importante partire dal prodotto, da quello che funziona, [illegible] quei gruppi di lavoro che hanno già dimostrato le loro capacità. E bisogna fare presto perché mentre [illegible] siamo persi nei labirinti del nuovo palinsesto, Berlusconi sta riorganizzando molto bene la sua programmazione...».

I vertici di Raitre non [illegible] scompongono davanti alla provocazione di Michele Santoro. Dice Stefano Balassone, braccio destro di Angelo Guglielmi: «Prendiamola come un'esortazione: certamente una certa stagione televisiva, quella in cui Raitre ha rappresentato la tv a 360 gradi, [illegible] alle soglie di un mutamento [illegible] faremmo torto [illegible] [illegible] se diventassimo nostalgici [illegible] ci limitassimo a replicare. Bisogna invece esplorare [illegible] futuro non chiaro, i programmi devono "accogliere" il nuovo che è nell'aria». A Santoro che aveva parlato di Raitre «ossificata», Balassone risponde: «Una struttura di ossa è necessaria per stare [illegible] piedi; piuttosto penso che il [illegible] Cda debba affrettarsi a dare [illegible] [illegible] ossatura all'azienda, facendola uscire al più presto dal suo attuale stato "ameboide"».

Pacato, quasi fatalista, Curzi [illegible]coglie le analisi di Santoro ammettendo prima di tutto che la formula del settimanale «sia stampato, [illegible] televisivo non funziona più: o diventa un momento di riflessione altissima oppure è meglio la striscia quotidiana». Poi Curzi aggiunge: «Penso che Raitre possa [illegible]tinuare a svolgere la sua funzione, anche in un momento come questo in cui si ricercano nuovi riferimenti. Guglielmi ha ancora un cervello che funziona, e forse anche Carlo Freccero saprebbe fare una buona tv. Staremo a vedere, visto che ora decidono i professori». E aggiunge Enrico Ghezzi, l'uomo di «Blob»: «Diciamo che [illegible] principale caratteristica della rete guglielmiana, la fortissima identità editoriale che si propone in quanto tale come fattore [illegible] cambiamento, potrebbe anche allargarsi, diffondersi, disperdersi, ramificarsi [illegible] reti diverse...».

Dell'idea [illegible] Santoro è anche Giovanni Minoli, «osservatore ester[illegible]: «Raitre ha vinto e ora è finita: è diventata un patrimonio collettivo [illegible] quindi adesso [illegible] possono "ridare le carte" valorizzando uomini e idee. E' come quando un movimento diventa partito. La spinta propulsiva si è esaurita: programmi come "Chi l'ha visto?" o "Un giorno in pretura" potrebbero trovare spazio anche su altre reti. Per esempio dopo il passaggio di "Milano, Italia" da Lerner a Riotta il programma poteva benissimo andare [illegible] Raitre a Raiuno, magari al posto di "A carte scoperte"».

Fulvia Caprara

Angelo Guglielmi e Michele Santoro. Sotto: Enrico Ghezzi

Sandro Curzi, direttore dimissionario del Tg3. A fianco: Gianni Minoli

«Ma se ci volessero sopprimere farei anch'io le barricate»

Gli altri: Michele, ma che cosa dici?

«E' deluso, forse voleva la striscia quotidiana»

ROMA. Sulla «fine» [illegible] Raitre proclamata da Michele Santoro abbiamo sentito i pareri di alcuni personaggi fra i più rappresentativi della terza rete.

Antonio Lubrano: «Non considero quella [illegible] Raitre un'esperienza finita. In una Rai che deve rifondarsi, proprio questo tipo di esperienza, di tv dalla parte del telespettatore, deve diventare esempio per gli altri. Perché rinunciare alla ricerca? Magari anche cambiando nome, ma Raitre va rafforzata. Ho stima e simpatia per Michele Santoro, ma nutro dubbi sul fatto che la terza rete abbia esaurito la sua funzione; penso che invece le altre reti debbano fare tesoro delle indicazioni partite da Raitre. Condivido completamente, invece, [illegible] posizione [illegible] Santoro circa il valore dei gruppi di lavoro: quello di "Mi manda Lubrano", 12 persone con netta prevalenza femminile, è di fondamentale importanza per la riuscita del programma».

Corrado Augias. «Non sono d'accordo [illegible] chi dice che Michele Santoro ha perso un po' la testa. Raitre ha una funzione che resta ancora valida: quella di continuare a fare un tv "colta", tv che solo Raitre in questi ultimi [illegible] ha fatto. Quando Santoro dice che Raitre è finita pensa forse alla funzione politica: ma Raitre ha avuto una funzione nel campo dello stile e quella rimane. Difendere Raitre? Lasciamo stare i paragoni bellici, limitiamoci a fare dei bei programmi».

Donatella Raffai e Michele Lubrano, due personaggi su cui conta Raitre per poter catturare l'audience

Donatella Raffai. «Non so [illegible] dove Michele Santoro tragga la sua convinzione sulla [illegible] della terza rete; forse dalla delusione di non aver potuto fare [illegible] sua striscia quotidiana. Raitre è finita nel senso che è finita la direzione Guglielmi: il problema è dove andrà a finire la terza rete [illegible] di lui. Non vedo, per ora, un personaggio che possa sostituirlo con lo stesso coraggio, cinismo, apertura. Ne sentiremo la mancanza. Stimo moltissimo Carlo Freccero, ma bisogna vedere se saprà resistere ai meccanismi trituranti della Rai. [illegible] Guglielmi restasse al suo posto difenderei ancora la terza rete [illegible] Stalingrado; senza di lui che cosa c'è da difendere? La sua è stata una monarchia democratica, garanzia di flessibilità, ma pur sempre monarchia. Certo, i gruppi di lavoro dovrebbero restare, ma i miei programmi, se Raiuno [illegible] Raidue [illegible] cambiassero, avrebbero problemi ad andare in onda su una rete che [illegible] sia Raitre».

Maurizio Mannoni. «Difendo Raitre: va cambiata, [illegible] migliorata, [illegible] deve conservare [illegible] [illegible] funzione di sperimentazione e innovazione; alla Rai è necessaria una rete così. Credo che Santoro dica certe [illegible] per spronare, per aprire prospettive nuove... Rispetto alle altre reti Raitre resta all'avanguardia, anche se capisco che oggi il compito dei dirigenti è molto difficile perché bisogna lavorare in assenza di orizzonti veramente chiari».

[f. c.]

Eroi, verità e satiri della rete-partito

RAITRE si scioglie [illegible] movimento televisivo. L'annuncio è di Michele Santoro, leader dell'ala confusionista (Rosso [illegible] nero? Rai [illegible] Fininvest?). Il segretario politico, Sandro Curzi, si è dimesso. Potrebbe allestire un nuovo tg per la Fininvest (ha già contattato per la redazione i figli di Confalonieri, Galliani, Dell'Utri, Mike Bongiorno, ecc). L'ideologo Guglielmi invece rimane alla Rai con altro (alto) incarico. In cambio, dopo il «post moderno» spe[illegible] per Pippo Baudo, Guglielmi è pronto a definire «post ideologico» Magalli e «post industriale» il mago Zurlì, a piacere.

La rete-partito, anomalia mondiale di un canale tv appaltato all'opposizione, era in crisi da tempo. Non si sopravvive al nemico. Senza la tv del Caf (Craxi, Andreotti, Forlani) - cinque reti nazionali su sei per finire a quel modo - TeleKabul s'era accartocciata su se stessa, [illegible] [illegible] mille anime, come il pds. Ecco l'inventario fallimentare della «rete di sinistra», gli articoli in saldo, le chicche da bancarella, insomma quel che di tanta speme oggi ci resta.

[illegible] In ordine di apparizione: biscardismo, blobbismo, situazionismo, chiambrettismo, kabulismo, samarcandismo, [illegible]lentanismo, culturismo (da Augias a Parietti) e altre malattie infantili del baudismo. Tutti parti della fervida [illegible] classifi[illegible] di Angelo Guglielmi, herr direktor, allenato da decenni di critica letteraria a rivestire di scintillanti concetti - visibili soltanto agli intelligenti, come il mantello del Re Nudo - esili trame narrative. Il suo capolavoro teorico è l'auto rappresentazione di Raitre come «corretta» alternativa culturale al becero berlusconismo Anni 80. Inutile far notare come [illegible] anni Guglielmi e Berlusconi si contendano a cifre grottesche le stesse maschere: Parietti, Funari, Baudo, Celentano, Gialappa's, Santoro o perfino Gaspare & Zuzzurro.

TELEKABUL. Nomignolo coniato da Ferrara per il Tg3, la più importante invenzione di Raitre. «Un tg programma» (Guglielmi), riconoscibile al primo zapping. Fatto, più che di notizie, di faccette [illegible] (Sottanino) e buonismo (Ferretti), scenografie post qualcosa, cerchietti femministi e cravatte bulgare, giacche accuratamente stazzonate, sahariane e jeans da inviato sul posto. Lo studio è la perfetta ridu[illegible] televisiva dell'area dibattito del festival dell'Unità. Momento topico: Mannoni, [illegible] Fiorello rosso, che invita al karaoke [illegible] protesta la telepiazza di Trieste o Palermo. Lo show vie[illegible] male se invece [illegible] protesta, la piazza, la disperazione sono vere. Come oggi.

SOR CLEMENTE. Sandro Curzi, capo di Telekabul. Esponente di un comunismo alla romanesca, [illegible] sonetto populista, più Trilussa che Marx, più Pasquino che Gramsci. I suoi editoriali, da culto, cominciano tutti [illegible]sì: «Stamane, uscendo per venire in redazione, ho incontrato per strada [illegible] vecchio artigiano (operaio, studente, pensionato, edicolante, tassista, arrotino, trapezista o mimo disoccupato, fantino della Cgil corse, danzatrice del ventre dell'Arci-Spettacolo) che mi ha detto: siamo stufi. Anche questa è l'Italia...». Slogan preferiti: «Non siamo tutti uguali». «Io non ho mai lottizzato». Linea Greganti.

SAMARCANDA. Forma moderna di melodramma. Michele Santoro è con Costanzo il miglior showman [illegible] piazza. Vedi il memorabile Mafia Show con rogo di magliette, più seguito di Fantastico. Drammaticamente, Santoro è convinto di fare giornalismo e finanche politica.

[illegible] Splendido elfo elettronico in passato, Chiambretti è destinato a sopravvivere a Raitre, al [illegible] quale è infine estraneo. Nell'attuale ruolo di sbeffeggiatore autorizzato si candida a colmare su Raiuno il vuoto lasciato da «Saluti e baci». Vale anche per gli altri satiristi di regime agli ordini del feldmaresciallo Guglielmi, da Avanzi in giù.

BLOB. Geniale nota a piè pagina nella tv dell'eccesso. Abbandonato il primigenio spirito surreale, è diventata una specie di Drive In della comicità involontaria. Bello però l'ultimo speciale dedicato al nuovo che avanzava un anno fa: Martelli, La Malfa, De Lorenzo. [illegible] giusto successo di Blob ha scatenato anche il narcisismo vaniloquente di Ghezzi, versione dark del [illegible]zoniano Azzeccagarbugli.

TV VERITA'. Chi l'ha visto? Telefono Giallo. Un Giorno in Pretura. All'Ultimo Minuto. Tv spazza[illegible] copiata dalle rubriche di Portobello, già mutuate dalla Domenica del Corriere. Destinate a finire nella spazzatura della tv, tra le sdraio scioglipancia, le librerie in truciolato e la pistola che doveva uccidere Gel Ar.

Curzio Maltese

CINEMA

Una cine-biografia esemplare e inventiva del filosofo viennese morto nel 1951 a Cambridge

Wittgenstein, che vita straordinaria

Jarman racconta con semplicità la storia affascinante

UNA cine-biografia esemplare, molto bella e inventiva, dopo le due biografie pubblicate recentemente da Bompiani, da Bollati Boringhieri: l'attenzione intorno a Ludwig Wittgenstein, il gran filosofo viennese morto sessantaduenne nel 1951 a Cambridge dove era stato docente universitario per oltre quindici anni, è probabilmente dovuta alla sua vita più che alle sue idee.

Scientificamente, Wittgenstein studiò soprattutto la filosofia della logica, la sensatezza del linguaggio. Esistenzialmente, fu un personaggio straordinario. Nato in una famiglia di industriali dell'acciaio ricchissima, socialmente e culturalmente influente, singolare (la madre melomane trascurava i figli per coltivare l'amicizia con Mahler, tre fratelli morirono suicidi, per un fratello pianista mutilato in guerra Ravel scrisse il suo «Concerto per la mano sinistra»), se ne estraniò. Omosessuale tormentato, «comunista nel cuore», spettatore appassionato di film, cercò costantemente la solitudine; la povertà, la fatica manuale: fuggì da sé e dalla propria condizione partecipando volontario alla prima guerra mondiale, facendo il maestro elementare in scuole di montagna austriache, isolandosi nell'estremo Nord della Norvegia, chiedendo lavoro come manovale nell'Unione Sovietica.

Derek Jarman racconta la storia affascinante con geniale semplicità in questo film, originariamente una commedia televisiva commissionata dal Channel Four inglese, condensando e intrecciando in settantacinque minuti le teorie e l'esistenza di Wittgenstein, con la consulenza di Terry Eagleton. Colloca i personaggi su fondi neri, contrastati dai colori brillanti dei costumi di Sandy Powell; li illumina con luci sapientissime; li muove con belle idee di messa in scena, a volte materializzando immagini o metafore del filosofo. Sceglie attori bravissimi: Wittgenstein è impersonato da un adolescente (Clancy Chassay) e da un quasi-sosia adulto (Karla Johnson) che si alternano senza progressione cronologica, a seconda delle emozioni; Bertrand Russell è Michael Gough e la sua amica Lady Ottoline Morrell è Tilda Swinton, Maynard Keynes è John Quentin; Kevin Collins recita l'amante dolce, affettuoso e bello del filosofo. Insieme con «Wittgenstein» viene presentato «Just Desserts» di Monica Pellizzari, un cortometraggio umoristico che segue attraverso i cibi lo sviluppo sessuale di una ragazza cattolica italiana cresciuta in Australia.

Lietta Tornabuoni

WITTGENSTEIN
di Derek Jarman
con Karl Johnson, Clancy Chassay,
Michael Gough, Tilda Swinton,
John Quentin
Biografico. Inghilterra, 1992.
Cinema **Massimo 1** di Torino;
Nuovo Sacher di Roma.

Quando si ama nel silenzio

Una giovane coppia di sordi nel film della Cavani

IL titolo del nuovo film di Liliana Cavani, ansioso come il richiamo di gente che si cerchi nella nebbia, sorprendente come un suono fiabesco, si rifà al titolo di un saggio etologico di Konrad Lorenz, «Io sono qui. Tu dove sei?» (editore Mondadori). La storia è in apparenza semplice: un ragazzo e una ragazza (Gaetano Carotenuto, Chiara Caselli), un borghese e una proletaria, tutt'e due sordi che parlano, s'incontrano; con contrasti e dolore, s'innamorano: si trovano davanti la sfida di vivere, la affrontano, la vincono anche attraverso un amore vero e pieno, fatto pure di solidarietà e di altruismo.

S'è detto dalla Mostra di Venezia (dove il film è stato presentato e Anna Bonaiuto che interpreta la madre di lui è stata premiata come migliore attrice non protagonista), quale complessità, spessore, rarità e stile nutrano la semplicità della vicenda, quanto sapientemente vi si mescolino psicologie individuali, elementi culturali, questioni sociali della diversità. La coppia protagonista impersona anche il problema centrale dei sordi, il più controverso: rimozione o accettazione dell'handicap, «oralismo» o linguaggio dei segni? In Europa si tende a insegnare ai sordi a parlare, nonostante lo sforzo e la fatica che questo comporta per loro, nel timore che il linguaggio dei segni risulti imbarazzante, emarginante come l'evidenza di una minorazione; negli Stati Uniti invece si tende a insegnare molto bene, molto accuratamente, il linguaggio dei segni. Un altro problema è tutto italiano: dal 1977 la legge vuole che i sordi frequentino le scuole pubbliche non specializzate, con l'aiuto di insegnanti di sostegno; nella realtà poi spesso questi insegnanti mancano, o sono inadeguati.

La ragazza, appassionata allo studio e in particolare al latino, si trova senza insegnanti di sostegno in un liceo di periferia e smette di andare a scuola: ma è anche nell'amore per la poesia latina che incontra se stessa. L'incontro del ragazzo con se stesso avviene anche attraverso l'arte, attraverso la conoscenza di Ko Morobushi, danzatore di Butoh, la danza giapponese contemporanea che tenta d'introiettare più che di esprimere il disagio, l'idea della morte e il silenzio, sino a raggiungere un sentimento profondo di libertà. Nello stile, il realismo della storia d'amore si alterna a momenti irrealistici o simbolici, è contraddetto o ampliato dalla eccezionalità anche figurativa e gestuale dei protagonisti, dal loro modo di emettere parole che è faticato e atono, dalla violenza suscettibile e autodifensiva delle loro reazioni, dalla tensione sulle loro facce: i due attori sono molto bravi. [l. t.]

DOVE SIETE? IO SONO QUI
di Liliana Cavani
con Gaetano Carotenuto
Chiara Caselli, Anna Bonaiuto
Valeria D'Obici, Ko Morobushi
Genere: drammatico.
Italia, 1993.
Cinema **Etoile** di Torino;
Cavour, **Nuovo Orchidea**
a Milano; **Quirinetta** di Roma

Figlia mia, sarai mia moglie

Incesto e senilità con Carpi in «La prossima volta il fuoco»

Un momento del film di Fabio Carpi «La prossima volta il fuoco», storia di un amore tra un padre e sua figlia

ARRIVA un momento, nell'esistenza maschile, in cui i ruoli femminili cambiano e si scambiano, «la figlia sostituisce la moglie, la moglie sostituisce la madre, e la madre rappresenta la morte». Come in una limpida geometria, il teorema enunciato all'inizio viene dimostrato dal racconto della passione d'amore di un padre per sua figlia, illustrato da immagini dense, depurate, eleganti (direttore della fotografia è Renato Berta), espresso da dialoghi calmi, lievi, crudeli e dalla recitazione di attori eccellenti, reso enigmatico dal titolo biblico: alla fine del Diluvio, «Dio mandò a Noè il segno dell'arcobaleno: non più acqua, la prossima volta il fuoco».

Il cinema profondo, raffinato, spietato di Fabio Carpi, regista unico attento alla psicoanalisi, alla senilità e alla morte, si fa sempre più essenziale, spogliato di ogni digressione o alibi. Le emozioni che analizza appartengono a tutti; il coraggio senza ipocrisie e l'intelligenza senza vanità con cui le emozioni vengono raccontate appartengono soltanto all'autore. Il protagonista parigino, professore universitario di semantica (quindi della scienza dei significati), in Italia per visitare la madre vegliarda nella bella villa di campagna della famiglia italofrancese, la ritrova ormai mutata dall'età in un'apparenza vuota. La moglie assume la figura materna provvida, protettrice, indulgente. La figlia ragazza-madre diventa oggetto d'amore, come tante giovani donne per tanti uomini maturi; padre e figlia vivono un amore fatto di corteggiamento, baci, emozione, sensualità, gioco, desiderio, allegria, voglie di fuga. Madre e moglie si chiudono in se stesse, ammutoliscono. Poi la madre muore, e la sua scomparsa ripristina la normalità: che segna anche, per il protagonista, l'approdo alla vecchiaia irrimediabile. [l. t.]

LA PROSSIMA VOLTA IL FUOCO
di Fabio Carpi
con Jean Rochefort
Marie-Christine Barrault
Lila Kedrova, Jacqueline Lustig
Psicologico. Italia, 1993.
Charlie Chaplin 2 di Torino;
Vip di Milano;
Sala Umberto di Roma

Nozze gay

Almodóvar sposerà Manolo?

MADRID. Pedro Almodóvar, il più noto ed apprezzato regista spagnolo dopo Buñuel, è ancora una volta nell'occhio del ciclone. Non tanto per l'attesissima anteprima del suo prossimo film, il 29 settembre a Madrid, «Kika», una durissima critica ai «reality show» ormai imperanti anche a Madrid, bensì per un affaire che lo coinvolge in prima persona: le sue presunte nozze con uno dei suoi attori preferiti, il travestito (adesso operato) Bibi Andersen.

Il quarantunenne regista spagnolo, gay dichiarato da sempre, ha smentito, ieri, dal Festival cinematografico di San Sebastian che gli dedica una personale, le nozze «profane». «Non mi sposerò con Bibi, anche se il suo sesso non fa scandalo. Io non voglio sposarmi, ma, sì, vorrei avere un figlio». Ma la notizia di questa tresca si è sparsa a macchia d'olio nel regno. E da fonti solitamente bene informate. «Almodóvar e Bibi, nozze prossime», titolava mercoledì scorso «Diario 16», secondo cui le nozze, ovviamente civili, tra il popolare regista e la bellissima Bibi, si faranno anche perché, sempre secondo il quotidiano, ambedue sono liberi sentimentalmente.

Bibi Andersen, al secolo Manolo Fernández Chica, quarantenne, di Malaga, ex travestito di lusso nelle case di appuntamento più esclusive di Madrid, venne lanciato, guarda caso, proprio da Almodóvar nel film «La legge del desiderio». Altissima (1,80 senza tacchi), molto conturbante, con lineamenti che farebbero invidia a più di una star del cinema spagnolo, è da anni ormai accettata dalla società spagnola. Ha partecipato ai più importanti show televisivi spagnoli. Persino Raffaella Carrà l'ha invitata alla televisione statale.

In questi giorni è ricorsa ai tribunali presentando prove del suo «sesso femminile». A fine dicembre è previsto il suo cambio d'identità, da Manolo a Bibiana. Un matrimonio con Almodóvar? Chissà. Ma il cinema, a volte, confonde la vita reale con la fiction. Come si fa a fare un figlio con un coniuge operato?

Gian Antonio Orighi

TIVU' [illegible]

Glenn Close, versione contadina in un film per video-famiglie

NESSUNO può battere le partite della Nazionale, soltanto [illegible] Festival di Sanremo, forse, ci riuscirebbe. Sarebbe un bel confronto avere in tv, nella stessa sera, [illegible] finale della classicissima g[illegible] canzonettiera e Italia-Inghilterra, per esempio, chissà come finirebbe. U[illegible] vera sfida tra titani, simile a quella che vedrà presto contrapposti Santoro e Grillo, come raccontiamo in un'altra pagina. Dover scegliere è sempre un problema, a meno che non si voglia fare come il famoso seduttore di Kierkegaard che sceglieva di non scegliere, e che probabilmente spegneva la tv. O magari la [illegible] accesa [illegible]cando di guardare un po' di tutto, ma [illegible] lo diceva. L'altra sera Estonia-Italia, che non era poi un grandissimo appuntamento anche se ci valeva la qualificazione ai Mondiali, ha raccolto davanti al video 11 milioni e 180 mila spettatori, nien[illegible] meno. Le altre reti si sono arrangiate, da segnalare Canale 5 che ha mandato in onda «La lunga strada per la felicità», raggranellando il rispettabile numero di [illegible] milioni 320 mila persone.

«La lunga strada per la feli[illegible] ci dimostra due [illegible]: che dovunque, anche nella mitica America, i film tv sono quasi sempre prodotti di qualità inferiore, per il solito motivo che si rivolgono a un «target» più ampio, quindi livellato verso il basso; che anche i film tv c'è modo e modo di farli. Abbiamo sotto gli occhi la differenza: ieri sera sempre Canale 5 ha trasmesso la terza e, meno male, ultima puntata di «Missione d'amore», quel pasticcio con Carol Alt che fingeva [illegible] avere la regia di Dino Risi e la sceneggiatura di De Concini, ma Risi e De Concini dovevano essersi addormentati quando giravano e quando scrivevano. Ricordate le storie della censura, la suora stuprata, l'aborto sponto[illegible] l'amore con il prete dagli occhi turchini: macché censura. A film concluso, si può soltanto immaginare un pentimento tardivo da parte del grande regista che non se l'è sentita di mettere a repentaglio il suo onorato nome esibendo [illegible] paternità da dimenticare.

Il film dell'altra sera, tratto dal romanzo di Patricia McLachlan, ci serve [illegible] confronto: regista Glenn Jordan, protagoni[illegible] Glenn Close e Christopher Walken. [illegible] due al massimo del loro impegno. Walken soprattutto, sembrava aver scelto, fra il suo repertorio d'attore, un'espressione, ritenendo poi opportuno mantener[illegible] per tutto il film, non si [illegible] mai, facessero male i muscoli facciali. Anche di Glenn Close abbiamo visto cose migliori. Però [illegible] tema e lo svolgimento [illegible] racconto erano puliti, decorosi, per famiglie, sì, [illegible] per famiglie che preferiscono [illegible] essere prese in giro da una suora-modella. Ambiente western, primi del secolo. Walken, che ha perduto l'amatissima moglie, mette un'inserzione sul giornale per cercarne un'altra. Fa l'agricoltore, ha terra, pecore e due figli piccoli. Dal Maine arriva Glenn Close, che deve combattere la propria nostalgia del mare ma soprattutto il fantasma della prima moglie, che non si chiamava Rebecca, ma era altrettanto incombente. Vicissitudini varie, resto, [illegible] resto, me ne vado, non andare, fallo per i bambini, bacio finale, nozze. Non è una bellezza?

Alessandra Comazzi

FILM [illegible] OGGI IN TV

La notte di Zaccaro

Il bacio [illegible] «Notorius» alle 22,45 su Raitre

DOVE COMINCIA LA NOTTE
1991, Raiuno alle 20,40; dur. 115'

In prima visione per la televisione, va in onda stasera questa singolare opera d'esordio di Maurizio Zaccaro, un regista che ha avuto per «padri spirituali» Ermanno Olmi e Pupi Avati che [illegible]glie invece un thriller di confezione per proporsi sul mercato. Girato nella provincia americana [illegible] orchestrato con sagacia da professionista [illegible] film racconta di [illegible] ragazzo che torna nella casa paterna per far luce sul misterioso suicidio di una allieva del padre.

[illegible] COMPAGNIA [illegible]
1991, Raitre alle 20,30; dur. 95'

Di Larry Elikann. Una ragazza dalla vita anche troppo ordinaria in compagnia della madre e del ricordo di un fratello morto brutalmente viene sconvolta da un assassinio di cui [illegible] testimone involontaria. Con Annette O'Toole [illegible] Eva Marie Saint.

NOTORIOUS
1946, Raitre alle 22,45; dur. 120'

Di Alfred Hitchcock. Un film che quasi tutti hanno già visto almeno una volta, eppure sempre avvincente e assolutamente degno di venire rivisto e anche registrato. Passioni ad alto rischio in una storia di spionaggio in cui i «cattivi» sono nostalgici hitleriani per l'agente dell'Fbi Cary Grant. A lui e a Ingrid Bergman si deve [illegible] più lun[illegible] bacio della storia del cinema, consumato sul suggestivo sfondo di Rio de Janeiro.

IO STO CON GLI IPPOPOTAMI
1979, Canale 5 alle 20,35; dur. 130'

Di Italo Zingarelli. Zingarelli, italianissimo produttore e regista di successo, è, insieme ad Enzo Barboni, uno dei padri dell'irresistibile coppia formata da Terence Hill e Bud Spencer. Qui i due finiscono in Africa e si battono, con largo anticipo sulla moda, per l'equilibrio ecologico.

NAVY SEALS - PAGATI PER MORIRE
1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 130'

Di Lewis Teague. Squadra speciale della marina americana, [illegible] «Navy Seals» è in azione [illegible] Libano per distruggere alcuni missili finiti in mano ai terroristi islamici. Charlie Sheen guida la squadra con bello sprezzo del pericolo. Instant movie realizzato dagli americani soprattutto per il mercato interno ossessionato dal pericolo mediorientale.

ANTENNA

OGGI

Emilio Fede ieri ha ospitato nel Tg 4 il satellite Itamsat; si tratta di un cubo di [illegible] centimetri di lato, pesante dieci chili che verrà messo [illegible] orbita dal vettore Arianne 4. Il bello di questo satellite è che è stato costruito dai radioamatori italiani, rappresentati in studio da Alberto Zagni. Itamsat significa «Italian Amateur Satellite». [illegible] lancio avverrà alle tre [illegible] stanotte dalla città di Kuru, nella Guyana francese, ad opera del vettore Arianne 4.

JEANNE MOREAU

Ieri sera, alle *Schegge* delle 19 (Raitre), [illegible] delizia [illegible] Jeanne Moreau che canta in un'intervista di un Tv 7 del '63 e la rabbia di non poter sentire la sua voce vera, in francese, nelle risposte, dato che fu doppiata.

[illegible]

Il «Manifesto» ieri ha difeso il direttore generale della Rai, Locatelli, con un articolo piuttosto prudente: «In tutto ciò (l'o*perazione Lombardfin della moglie, Anna Maria Rossi*, ndr) l'ex direttore del Sole 24 Ore [illegible] per sé non c'entra niente. Certo può apparire un po' curioso che la moglie non lo invitasse a festeggiare quei 125 milioni piovuti dalla Borsa, ma [illegible] fondo sono fatti loro, di una coppia come tante, magari con la sua autonomia di vita e di fondi di investimento... E tuttavia quale ghiotta occasione per liberarsi di un direttore fastidioso. Giustamente assai criticato a sinistra, perché scelto alla vecchia maniera e con solide credenziali democristiane. Ma ingombrante anche per tutti i piccoli poteri che nella Rai si erano sedimentati attraverso gli anni...».

[illegible]

Tg 1 e Tg 5 hanno piazzato ieri sera le tangenti rosse in apertura di telegiornale, Tg 3 e Tg 2 le hanno messe in terza posizione dopo il maltempo e il caso De Lorenzo. Il Tg 3 ha evitato anche di richiamare *il confronto* di Greganti *nei* titoli di testa. Maurizio Mannoni ha spiegato a un certo punto che «tutti gli argomenti di stasera erano importanti e avrebbero potuto occupare l'apertura».

CASTAGNA

«Alla Rai il 50 per cento del personale è assolutamente inutile o andrebbe licenziato all'istante» (Alberto Castagna)

[illegible]

Jocelyn, ideatore de *Il gioco dell'oca*, ha costituito una società in America, con tanto di avvocati, dove sono depositate tutte le sue [illegible] televisive. Scopo: evitare scippi.

[illegible]

Quelli de *Il gioco dell'oca* hanno soprannominato Simona Tagli «Simoca».

PARIETTI

Il mensile «Babilonia» ha messo in copertina la Parietti e rivelato che è lei la star-tv preferita dalle lesbiche italiane. Nell'intervista pubblicata all'interno (tre pagine) Alba spiega però di [illegible] eterosessuale senza tentennamenti. Con le donne, al massimo, si può instaurare un rapporto magari anche più intimo, ma solo di tipo confidenziale o complice, senza sesso.

Giorgi[illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; [illegible] 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 24

- 6 — **Ieri e oggi** (1987), 5ª puntata
- 6,55-9 **Unomattina estate.**
- 9,05 **Il mistero della grotta perduta** (1989). Film, regia [illegible] Giuseppe Tornatore. Con Jameson Parker, Cinthia Rhodes
- 10,50 **Calimero**, cartoni animati
- 11,05 **Aeroporto internazionale**, telefilm
- 11,40 **Buona fortuna**. Programma abbinato Lotterie nazionali
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Mancuso F.B.I.**, telefilm. *Giochi di potere*
- 13,40 **L'isola misteriosa e il capitano [illegible]** (1972). Film d'avventura. Regia di Juan Antonio Bardem. Con Omar Sharif, Jess Hahn, Gabriele Tinti
- 15,45 **La ragazza made in Paris** (1966). Film commedia.
- 17,30 Dal **Prix Italia 1993. Cronache italiane.**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**. Telefilm. *Una coppia di guai*
- 18,45 **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm. *Verdetto non colpevole*
- 19,10 **Matt Hotel**, telefilm. *La guerra dei Matt.* [illegible] parte
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Dove comincia la notte** (1991). Film giallo.
- 22,35 **Tg 1**
- 22,40 Roma: **Pugilato: Parisi-Rivera**. Campionato del mondo pesi leggeri
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,[illegible] **Mezzanotte e dintorni** [illegible] Gigi Marzullo
- 1 — **Harlequin** (1950), film. Regia di Simon Wincer. Con Robert Powell, David Hemmings
- 2,30 **Tg 1** (replica)
- 2,35 **La stanza del vescovo** (1977). Film drammatico. Regia [illegible] Dino Risi. Con Ugo Tognazzi, Ornella Muti
- [illegible] **Tg 1** (replica)
- 4,30 **Divertimenti**
- 5,10 **Ieri e oggi** (1987). 6ª puntata. 1ª parte

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15

- 6 — **La cieca di Sorrento**, film, 2º tempo
- 6,30 **Videocomic**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,25 **Felix**, cartoni animati
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,15 **Heidi**, cartoni animati
- 8,40 **Furia**, telefilm
- 9,05 [illegible] **meglio di Verdissimo.**
- 9,30 **Arsenico e vecchi merletti** (1942). Film commedia.
- 11,35 **Lassie**. Telefilm. *La paura di Kathy della foresta*
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer.** Telefilm.
- 13,30 **Tg 2 - Economia**
- 13,40 **Meteo 2**
- 13,45 **Beautiful**
- 14,15 **In viaggio con Sereno variabile**
- 14,30 **Santa Barbara**
- 15,20 **...** [illegible] **grande cacciatore** (1979). Film western.
- 17,05 **Ristorante Italia**
- 17,25 **Dal parlamento**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm.
- 18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Una trappola per Matula*
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,40 Da Cinecittà. **Il grande gioco dell'oca**. *Stasera mi butto '93*. Condotto da Gigi Sabani, Jo Squillo e Simona Tagli. Un programma di Jocelyn e di Nicola De Feo, Pietro Gorini, Amato Pennasilico. Regia di Jocelyn
- 23,30 **Meteo 2**
- 23,35 **Appuntamento al cinema**
- 23,40 Brno. **Pallavolo femminile: Italia-Olanda**. Campionati europei femminili
- [illegible] Borlaenge. **Tennis: Svezia-Germania**. Coppa Davis
- 1 — **Diario di un italiano** (1973). Film drammatico.
- 2,30 **Tg 2 - Notte**, replica
- 2,45 **La corsa [illegible] lepre attraverso i campi** (1972), film drammatico. Regia di René Clément. Con Robert Ryan, Jean-Louis Trintignant
- 5 — **Così come eravamo** (1984). Film commedia. Regia di Edouard Molinaro. Con Kristy McNichol, Michael Ontkean, 1º tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 8,30 **Dse - Speciale Tortuga**
- 9 — **Dse - Speciale Tortuga - Prix Italia**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice estate**
- 11,30 **Tgr Vivere il [illegible]**
- 12,15 **Dse - L'occhio sulla musica**
- 14,20 **Tg 3 pomeriggio**
- 14,50 **Flauto magico** di Piero Berengo Gardin. Flautista Giorgio Zagnoni.
- 15,15 **Dse - La scuola si aggiorna.** *Progetto: Il cambiamento del contesto socio-culturale.*
- 15,45 Avellino. **Pallacanestro: Campionato italiano femminile**
- 17 — **Pallacanestro: Tgs Andiamo a canestro**
- 17,20 **Tgs - Derby**
- 17,30 **Perry Mason**, tf.
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,30 **In compagnia dell'assassino.** Film. 1ª visione tv. Regia di Larry Elikan con Annette O'Toole, Brian Wimer, Eva Marie Saint
- 22,05 **Blob.** [illegible] **tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,45 **Notorious**, (1946) [illegible] di spionaggio. Regia [illegible] Hitchcock con Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta *Narciso nero* di Powell-Pressburger. Con Deborah Kerr
- 2,50 **Tg3 Nuovo giorno**, replica
- 3,20 **La voce del silenzio**, (1953) film drammatico. Regia di George Wilhelm Pabst con Aldo Fabrizi, Jean Marais, Paolo Stoppa
- 5 — **Tg3 Nuovo giorno**, replica
- 5,30 **Videobox**, di Beatrice Serani
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- [illegible] — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felici
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
- 13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 16 — **Ecco Pippo**, cartoni animati
- 16,30 **I puffi**, cartoni animati
- 16,45 **Io e la Tv**. Con Roberto Cenciotti
- 16,50 **Taz-mania**, cartoni
- 17,20 **BatRoberto**, telefilm
- 17,30 **Batman**, cartoni
- 17,55 **Tg5 Flash**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,35 [illegible] **sto con gli ippopotami**, film (Italia, '79) con Terence Hill, Bud Spencer, Joe Bugner, May Diamin. Di Italo Zingarelli
- 22,45 **Gommapiuma**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo [illegible]trangeli. Nel [illegible] del programma:
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,45 **Sgarbi quotidiani.** [illegible]
- 2 — **Padri e figli**, film
- 3,40 **La ragaza del prete**, film
- 5,30 **I cinque [illegible] 5º piano**, telefilm
- 6 — [illegible] **uomo in casa**, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**. Cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**. Telefilm
- 9,45 **La famiglia Hogan**. Telefilm
- 10,15 **Mitico.** Varietà
- 10,30 **Starsky & Hutch**. Telefilm
- 11,30 **A-Team**. Telefilm. *L'appuntamento*
- 12,30 **Studio aperto**
- 12,50 **Automobilismo. Gran Premio del Portogallo** [illegible] **Formula 1.** Prove ufficiali
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà
- 16,15 **Mitico**, varietà [illegible] Stefano Gaffarini
- 16,30 **Riptide**, telefilm. *Che fatica essere ricchi*
- 17,30 **Il mio [illegible] Ultraman**. Telefilm. *Ricordi*
- 17,55 **Studio Sport**
- 18 — **Super Vicky**, telefilm. *Le ragazze pon pon*
- 18,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Colpo di fulmine*
- [illegible] — **T.J. Hooker**, telefilm. *Buio come la notte*
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Navy Seals - Pagati per morire.** Film con Charlie Sheen, Michael Biehn di Lewis Teague (Usa 1990)
- 22,40 **Le foto di Gioia**, film di Lamberto Bava. Con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Capucine
- 0,40 **Studio sport**
- 0,50 **Meteo**
- 1 — **A-Team**, telefilm
- 2,10 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 3,10 **T.J. Hooker**, telefilm
- 4,1[illegible] **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 4,40 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 5,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 5,40 **Willy, principe [illegible] Air**, tf
- 6,10 **Super Vicky**, telefilm

RETE 4

- 6,4[illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 Mattina**
- 9,45 **Buona giornata**, varietà. Nel corso del programma:
- 10 — **Soledad**, telenovela
- 10,30 **Febbre d'amore**, soap opera
- 11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 11,55 **Tg 4 - Flash**
- 12 — **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 [illegible], telenovela
- 15,30 **Anima persa**, telenovela
- 16 — **Gioco delle coppie Estate**, quiz
- 16,45 **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg 4 Flash**
- 17,35 **Naturalmente bella**, attualità
- 17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
- 18,05 **Colombo**, telefilm. Nel corso del programma:
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Valentina**, telenovela
- 20,30 **Milagros**, telenovela
- 22,30 **I cannoni di Navarone**, film guerra di J. Lee Thompson. (Usa, '61). Con David Niven. 2ª parte. Nel corso del programma:
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 0,05 **Murphy Brown**, telefilm
- [illegible],40 **Rassegna stampa**
- [illegible],50 **Lou Grant**, telefilm
- 1,55 **Casinò de Paris**, film commedia. (Fr., '57)
- 3,30 **Dragnet**, telefilm
- 4,35 **Il barone**, telefilm
- 5,10 **Murphy Brown**, telefilm
- 5,40 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per tutti; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti [illegible] montagna; **12,39** RadioUno-clip; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,20** Quattro passi tra le note; **15,36** Parole in primo piano; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico revival; **17,58** Mondo camion; **18,08** La cornucopia; **18,30** Vietato vietare?; **19,20** MondoMotori; **19,35** Ascolta, [illegible] fa sera; **19,40** **20,35** Le registrazioni della Rai; **21,05** L'impresario teatrale; **22,10** L'eterno viandante

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; [illegible],30; 22,30

8 Kippur; **8,46** Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio di terza; **10,31** Tempo reale; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** Il male oscuro; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Parliamone un attimo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,08** Le figurine di Radiodue; **20,30** Memoria magnetica; **22,19** Panorama parlamentare; **22,36** Anima e cuo[illegible]; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale [illegible]: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,05; 23,15

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Grand Russo; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana: Hollywood's mysteries; **10,30** Spot magazine; **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **19** Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,30** Festival di Salisburgo; **21,50** Alza il volume. Oltremare; **22** Alza il volume; **23,35** Il racconto della [illegible] **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,15

- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
- 14 — **La pensione**, film
- 15,50 **Mr. T.**, cartoni animati
- 16,15 **Amici mostri**, varietà
- 17,15 **Scooby Doo**, cartoni
- 17,45 **Natura amica**, doc.
- 18,15 **Sale, pepe e fantasia**
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **La più bella sei tu**, varietà
- 20,30 **Il cugino americano**
- 23 — **Un mese in campagna**, film
- 0,45 **Turno di notte**, varietà
- 2 — **Cnn in diretta**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,20

- 13,10 Spec. B. Karloff. **Frankenstein, La mummia**, film
- 15,20 **La baia di Chesepeake**, documentario
- 16 — **Textvision**
- 16,05 **L'arca del dr. Bayer**, telefilm
- 17 — **Un sogno nel cuore**, telenovela
- 17,25 **Tivutivu? System '93**
- 18 — **Storie di famiglia**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Treni straordinari**, documentario
- 21,25 **Il silenzio degli innocenti**, film

[illegible] +1

- 13,30 **Doc Hollywood - Dottore in carriera**, film
- 15,20 **Sirena**, film
- 17,10 **+1 News**
- 17,15 **Sabato italiano**, film
- 18,50 **Manto nero**, film
- 20,40 **Nient'altro che guai**, film
- 22,30 **Ancora una volta**, film

TELE +3

- [illegible] — **Vladimir Ashkenazy**
- 21 — **Viaggio a Reims** di G. Rossini
- 23 — **L'arte di arrangiarsi**

[illegible] +2

- 16,30 **Earthquake country**, documentario
- 16,30 **Supersense: gli orologi della natura**, documentari
- 17 — **Planeta vivente: Mari d'erba**, documentari
- 18 — **Wildlife [illegible]: [illegible] Camargue**, documentari
- 18,30 **Shadow in a desert**, documentario
- 19,30 **La fabbrica dei gol**
- 20,30 **Aspettando il campionato**
- 21,30 **Calcio Mondiali Usa '94: Brasile-Uruguay e Ecuador-Bolivia**

VIDEOMUSIC

- 14,35 **The Mix**
- 18,35 **Indies**
- 19,30 **VM Giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Ragarock**
- 22,30 **Arezzo Wave**
- 23,30 **VM Giornale**
- 24 — **Dance Club**

RETE A

Tgs: 15; 17; 18,05; 19; 19,30; 20; 20,15

- 20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,15 **Rosa selvaggia**
- 22,30 [illegible] **news, sport**

Fantavventura

«Jurassic Park» Dinosauri vincenti

Attenborough, la Dern e Neill

DIVERTENTE, ■ strepitoso. Il film che Steven Spielberg ha tratto dal romanzo di Michael Crichton (editore Garzanti), storia di ■ uomo d'affari ideatore in Costa Rica d'una «riserva biologica» popolata dai giganteschi dinosauri preistorici ri-creati con un ardito esperimento genetico ■, e della ■ sconfitta: la tentazione creatrice dell'uomo e ■ tecnologia superba falliscono, i dinosauri prendono il sopravvento, il progetto del Jurassic Park rivela tutta la sua follia. Copione povero, personaggi stereotipati, emozione, p■, suspense, effetti speciali ■ così. Ma i dinosauri sono davvero fantastici.

JURASSIC ■ ■ Spielberg

TRIESTE, Excelsior, Grattacielo; ■**NEZIA,** Centrale, Ritz, Mignon, Corso; **TORINO,** Fiamma, Olimpia 2, Reposi; **MILANO,** Apollo, Manzoni, Orfeo, Splendor, Tiffany; **GENOVA,** Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fulgor, Olimpia ■, Tiffany; **FIRENZE,** Ariston, Principe Atelier, Portico, Vittoria, Flora Atelier ■ **ROMA,** Ambassade, Atlantic, ■, Empire 1 e 2, Golden, Majestic, Reale; **NAPOLI,** Alcione, Fiamma; **BARI,** Armenise, Carella; **PALERMO,** Igleia Lido, Jolly, King, Nazionale

Drammatico

«Dove siete? Io sono qui» nel silenzio

DUE ragazzi ventenni, una popolana ■ un borghese, tutt'e due sordi che parlano, isolati ■ quel mondo del silenzio così contrastante con il comune universo del ■, della chiacchiera o della musica forte, s'incontrano per caso; con contrasti e dolore, s'innamorano; si trovano davanti alla sfida di vivere, la affrontano, la vincono anche attraverso l'amore. Il nuovo film di Liliana Cavani, il cui titolo ■ ricalca il titolo di un saggio etologico di Konrad Lorenz, «Io sono qui, tu dove sei?», unisce una storia apparentemente semplice a complessità ■ analisi, singolarità di stile, eccezionalità anche figurativa dei protagonisti ■ del loro ■ modo faticato e atono di emettere le parole, della estrema tensione quasi sempre avvertibile sulle loro facce e nei loro gesti. Gaetano Carotenuto e Chiara Caselli sono molto bravi, Anna Bonaiuto è stata premiata ■ migliore attrice non protagonista all'ultima Mostra ■ Venezia. La regista dice ■ non considerare la sordità un handicap ■ «una difficoltà esistenziale in più»; ■ afferma d'aver voluto raccontare «il processo di pensiero, il modo di stare al mondo, il coraggio dei sordi».

DOVE SIETE? IO SONO ■
di Liliana Cavani
con Gaetano Carotenuto, Chiara Caselli, Anna Bonaiuto, Valeria D'Obici; Italia, 1993

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Cavour, Nuovo Orchidea
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Quirinetta
NAPOLI, President
PALERMO, Rivoli

Biografico

«Wittgenstein» un genio per Derek Jarman

C■ semplicità geniale ■ creativa, il film originariamente televisivo condensa in settantacinque minuti, intrecciandole, teorie ed esistenza del gran filosofo austriaco ■ (1889-1951) di ricchissima famiglia, omosessuale tormentato, «comunista nel cuore», cinespettatore appassionato, in perenne fuga dal sé sociale, amico di Bertrand Russell ■ di Maynard Keynes. La biografia esemplare, intelligente, molto bella, è accompagnata da «Just Desserts» di Monica Pellizzari, cortometraggio umoristico che segue attraverso i cibi lo sviluppo sessuale d'una ragazza cattolica italiana cresciuta in Australia.

WITTGENSTEIN
di Derek Jarman
con Karl Johnson, Clancy Chassay, Michael Gough, Tilda Swinton, John Quentin; Inghilterra, ■

TORINO, Cinema Massimo 1
ROMA, Nuovo Sacher

Psicologico

«La prossima volta il fuoco» padre e figlia

STORIA della passione d'amore di un padre per sua figlia. Film concettuale, ■ dei più belli di Carpi, regista unico attento alla psicoanalisi, alla senescenza e alla morte. Titolo biblico: alla fine del Diluvio, «Dio mandò a Noè il segno dell'arcobaleno: non più acqua, la prossima volta ■ fuoco». Come in una limpida g■metria, l'autore enuncia all'inizio ■ teoria che verrà poi illustrata, dimostrata dalle immagini dense, essenziali, eleganti: nell'esistenza maschile i ruoli femminili cambiano e si scambiano, ■ un certo momento la figlia sostituisce la moglie, ■ moglie sostituisce la ■dre, e la madre rappresenta la morte».

LA PROSSIMA VOLTA IL FUOCO
■ Fabio Carpi
con Jean Rochefort, Marie-Christine Barrault, Lila Kedrova, Jacqueline Lustig; Italia, 1993

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Vip
ROMA, Sala Umberto

Biografico

«Tina» Turner e l'amore brutto

LE due vite della star musicale Tina Turner, prima cantante in coppia ■ marito Ike, dal 1984 solista dopo la fine del matrimonio pessimo ■ violento, raccontate nell'autobiografia «Io, Tina» (editore Sperling & Kupfer), presentano in questa versione realizzata per la televisione i soliti inconvenienti di agiografie ■ di reticenze delle biografie autorizzate e controllate di divo vivente. Impersona Tina Turner Angela Bassett, bravissima a fondere le due personalità, ■ ragazze innamorata ■ autonoma donna-tigre. Ma anche Larry Fishburne che recita Ike Turner ■ notevole: musica e canzoni, naturalmente, ■ molto belle.

TINA - WHAT'S ■ GOT DO WITH IT
di Brian Gibson
con Angela Bassett, Laurence Fishburne; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Colosseo Sala Allen, Odeon 2
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Embassy, Maestoso 3
NAPOLI, Adriano

Commedia

«Condannato ■ nozze» doppio Rubini

LA commedia di sentimenti affronta un tema eterno, la schizofrenia maschile tra monogamia e poligamia, l'incapacità da perenni adolescenti di scegliere ■ donna per la vita e ogni donna possibile: «Mi piacerebbe avere due vite, in una sto con Sandra, nell'altra vedo tutte le altre donne», ■ ■ loquace avvocato Sergio Rubini. Il desiderio si avvera, eccolo sdoppiato in due persone e due personaggi, il marito fedele o l'amante promiscuo: ma ciascuno dei due degenera a caricatura paranoica, il monogamo diventa un moralista integralista predicatore e prepotente, il libertino diventa una lubrica macchina sessuale, ■ rispettive donne li respingono, si ritrovano incanagliti e soli. Conclusione: «Se riesco a vivere anche una sola vita, ma fino in fondo, sarà ■ ■ le avessi vissute tutte». Le idee non ■ nuove; ■ film non riuscito, più detto che visto, più parlato che sentito, si ■de ■ andirivieni sfilacciati. Due Sergi Rubini sono troppo, Asia Argento è sempre più incantevole. Cose divertenti: la coppia che unisce due integralismi, il moralista ossesso e la romantica sopraffattrice; l'interrogativo classico: «Da uno a dieci? Quanto mi ami da uno a dieci?», «Uno».

CONDANNATO A NOZZE
■ Giuseppe Piccioni
con Sergio Rubini, Margherita Buy, Valeria Bruni Tedeschi, Asia Argento; Italia, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 2
MILANO, ■ 3
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Cola di Rienzo

Drammatico

«Film Blu» Bellissimo Leone d'oro

Juliette Binoche

BELLISSIMO e imperfetto vincitore alla Mostra ■ Venezia ■ mezzo Leone d'oro, primo dei tre film che ■ grande regista polacco Kieslowski lavorando in Francia intitola ai colori della bandiera francese e dedica ai principi di libertà, uguaglianza, fraternità proclamati dalla Rivoluzione francese, meravigliosamente interpretato da Juliette Binoche pure premiata ■ Venezia come migliore attrice. L'autoreclusione, la scelta di solitudine, il rifiuto degli altri come reazione ■ un terribile lutto, ■ l'impossibilità di liberarsi del passato, di se stessi, del bisogno d'amore, sono qui i temi cruciali dell'autore del «Decalogo».

■ BLU
■ Krzysztof Kieslowski
con Juliette Binoche, Benoit Regent, Charlotte Very, Florence Vernet; Francia, 1993

VENEZIA, Cinema Olimpia, Dante (Mestre)
TORINO, Arlecchino, Centrale
MILANO, Arlecchino, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Corallo 1; **BOLOGNA,** Odeon A, Rialto 1; **FIRENZE,** Fiamma Atelier; **ROMA,** Greenwich 1, Rivoli, Maestoso 2; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Arena Aurora, Favorita

Biografico

«Hoffa Santo o mafioso?»

JAMES Riddle Hoffa di Detroit, famoso dirigente sindacale americano, era piccolo di statura; nel film è alto quanto un Jack Nicholson alterato da parrucchino, guance quadrate e naso finto. Nella realtà, Hoffa sparì il 30 luglio 1975 e non riapparve mai più; nell'ipotesi del film viene ucciso, ■ diventato ingombrante, scomodo. Nella realtà Hoffa, sospettato di legami ■ la mafia, sottoposto nel 1960 alle indagini d'una commissione d'inchiesta guidata da Bob Kennedy, riconosciuto colpevole, incarcerato e poi graziato da Nixon, fu un personaggio emblematico dell'ambiguità di alcuni sindacati americani. Negli Stati Uniti il diritto dei lavoratori a organizzarsi sindacalmente e a scioperare venne all'inizio negato dai datori di lavoro e combattuto con ■ massima violenza ricorrendo al crumiraggio, alla polizia compiacente, anche a delinquenti armati; alcuni sindacati reagi■ con pari violenza ricorrendo pure loro alla protezione della criminalità e quella contiguità li inquinò, ■ condizionò. Nel film Hoffa, condensato di potere, carisma ■ corruzione, diventa quasi un eroe, un uomo ■ ferro e di marmo, un combattente d'acciaio.

HOFFA SANTO ■ MAFIOSO?
di Danny De Vito
con Jack Nicholson, Danny De Vito, Armand Assante, J.T. Walsh; Usa, 1992

TORINO, Cinema Ambrosio ■
MILANO, Astra
GENOVA, Orfeo
FIRENZE, Della Compagnia
BOLOGNA, Senebello
ROMA, Fiamma 1, Gregory
NAPOLI, Ambasciatori
BARI, Odeon
PALERMO, Tiffany

Thriller

«Nel centro del mirino» con Eastwood

Clint Eastwood

COM'E' bella la faccia appassita, malinconica e ostinata di Clint Eastwood ■ questo personaggio di anziano agente dei servizi segreti addetto alla protezione del presidente degli Stati Uniti, che non riesce ■ perdonarsi di non ■ saputo evitare trent'anni fa l'assassinio di Kennedy a Dallas e adesso è pronto a dare la vita per salvare il presidente in carica dalla minaccia del killer John Malkovich. Il film d'azione è molto ben fatto, dinamico, appassionante. Cacciatore solitario e killer para■, impegnati in una partita fatale dal finale alla Hitchcock, sono legati dal rapporto ambiguo di due che ■ somigliano.

NEL CENTRO DEL ■
di Wolfgang Petersen
con Clint Eastwood, John Malkovich, Rene Russo; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazzionale 1
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Id■
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Manzoni, ■ Palace; **FIRENZE,** Gambrinus, Astra 2; **ROMA,** Admiral, Adriano, ■ York, Quirinale, Universal; **NAPOLI,** Abadir, Fiorentini, La Perla; ■**RMO,** Arlecchino

Drammatico

«Un'anima divisa in due»

FABRIZIO Bentivoglio è stato premiato come miglior attore alla Mostra di Venezia per questo film comportamentale molto bello e un po' squilibrato di Silvio Soldini, milanese, ■ anni, già autore de «L'aria serena dell'Ovest». Bentivoglio, sorvegliante ai furti in un grande magazzino, addetto alla repressione dei reati di desiderio dei senza soldi, coglie nell'atto di rubare una ragazza zingara; se ne innamora e lei si innamora di lui, ■ sottraggono insieme alle rispettive esisten■ diversamente coatte scappando da Milano verso il mare, si sposano. Per tutt'e due è faticoso, felice e doloroso cambiare abitudini; lei ■ ce la fa a continuare ■ subire pregiudizi e soprusi, a rinunciare alla libertà girovaga: fugge, torna a Milano alla sua comunità Rom, ma ■ campo dei nomadi è sparito. Tutt'e due hanno perduto ■ proprio mondo, ■ trovare un'altra vita che non c'è. La storia d'amore che rispecchia il nodo esistenziale delle persone giovani (rifiuto del presente, assenza di futuro) e allude al problema delle società contemporanee multirazziali e multiculturali, è raccontata con uno stile ammirevole: nel film tuttavia non c'è equilibrio tra prima ■ seconda parte.

UN'ANIMA DIVISA IN ■
di Silvio Soldini
con Fabrizio Bentivoglio, Maria ■kò, Philippine Leroy Beaulieu, Felice Andreasi; Italia, 1993

TORINO, Cinema Adua 200
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo ■
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Flora Atelier Sala A
ROMA, Alcazar, Fiamma 2

Thriller

«Il fuggitivo» Harrison Ford scappa e trionfa

Harrison Ford

TENSIONE, dinamismo, divertimento, complotto industriale: a Chicago, un chirurgo condannato per uxoricidio si sottrae alla prigione per provare la propria innocenza e trovare il vero assassino di sua moglie. Ispirato a un serial televisivo, il film ha qualche incongruenza nell'intrigo, ma la lunga ■ parallela (il protagonista a caccia dell'assassino, ■ polizia a caccia del protagonista) ha un gran ritmo, momenti emozionanti, un ex poliziotto criminale, una polizia che persegue il fuggiasco con sorprendente tenacia e largo impiego di mezzi, sia pure arrivando rispetto ■ lui sempre in ritardo.

IL FUGGITIVO
di Andrew Davis
■ Harrison Ford, Tommy Lee Jo■, Jeroen Krabbe; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Blu; Olimpia 1; **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, ■stoso, Mignon, Odeon 9; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Capitol 1 e 2, Fossolo,Nosadella 1; **FIRENZE,** Odeon, Manzoni; **ROMA,** America, Ariston, Capitol, Excelsior, Ritz, Rouge et Noir, Royal; **NAPOLI,** Acacia; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Abc, Metropolitan

Drammatico

«L'età dell'innocenza» Scorsese 1800

PRIMO film di Martin Scorsese su un'impossibile passione romantica ottocentesca e sui grandi ricchi dell'alta società di New York intorno al 1870, tratto dal bel romanzo di Edith Wharton (editore Corbaccio), lussuoso, girato magnificamente, interpretato bene da tre star belle ■ brave, fotografato dall'ammirevole Michael Ballhaus. Eppure ■ riuscito: l'emozione amorosa è raggelata e distanziata, l'analisi della classe sociale più potente rimane all'apparenza, all'arredamento, all'esteriorità ■ una ricostruzione d'epoca ■ mortifica la bellezza di Daniel Day-Lewis. La storia è quella di una doppia possessione: il giovane legale protagonista, fidanzato e poi sposato con una ragazza socialmente perfetta, ■ prigioniero volontario delle regole, dei pregiudizi, delle ipocrisie, ■ formalismo della sua classe; ed è prigioniero involontario della passione per una donna affascinante, malconsiderata per l'indipendenza, gli errori, la franchezza e l'esotismo della sua vita. Nel conflitto vince la classe, perde l'amore; e la memoria di quella passione repressa, di quell'ossessione erotica rimossa, durerà per tutta la vita di lui, come una cruciale occasione perduta.

L'ETA' DELL'INNOCENZA
di Martin Scorsese
con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer, Winona Ryder; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, Romano
MILANO, Ambasciatori, Metropol
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 1, Paris
NAPOLI, America Hall, Empire
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Ariston

Horror

«Boxing Helena» mutilata

Julian Sands con Sherilyn Fenn

INSCATOLANDO Helena è il significato del titolo, ■ bisogna prenderlo ■ lettera: in un delirio di possesso, un chirurgo taglia gambe e braccia alla ragazza che ■ e la imprigiona nella sua villa sperando che lei si decida così a ricambiare finalmente il suo amore. La speranza pare realizzarsi, il pazzo impara ad amare meglio le donne. La regista è al suo primo film, ha 24 ■, è figlia di David Lynch: se la storia è artificiosa ■ balorda e le ■ di sesso ■ troppo soft, la sfida di girare un horror senza una sola goccia ■ sangue è riuscita, la debuttante ha una capacità professionale e una sicurezza non comuni.

BOXING HELENA
di Jennifer Chambers Lynch
■ Julian Sands, Sherilyn Fenn; Usa, 1993

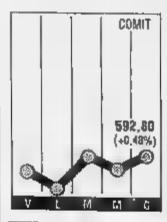
TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Palazzo ■ (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 1, Eliseo Rosso, King Kong
■ Corallo, Odeon 7
■ Lux, Instabile
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Eden, King, Maestoso 4
NAPOLI, Amedeo, Arcobaleno
BARI, Royal

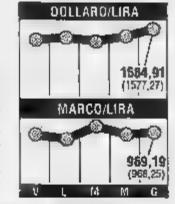
■

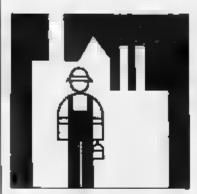
«La metà oscura» di Romero

GRANDE romanzo del maggiore horror-autore americano, Stephen King (editore Sperling & Kupfer). A Pittsburgh nel 1958 un ragazzino che scrive racconti soffre per ■ terribile frastuono, come ■ infiniti passeri strepitanti, che gli invade la testa: lo operano, e nel cervello gli scoprono i resti di ■ gemello mai nato, che hanno preso a crescere come ■ mostruoso tumore fraterno. Ventitrè anni dopo, ■ ragazzino è uno scrittore, sposato, padre di due gemelli, dalla doppia personalità professionale: la sua ■ Chiara scrive ■ fatica romanzi raffinati letti da pochi, la ■ Metà Oscura scrive sotto pseudonimo divertendosi romanzi popolari violenti che subito sono best-sellers. Il conflitto tra le due personalità, che diventano due distinte persone decise a sopprimersi reciprocamente, è appassionante e ben girato: ■he se dispiace un poco vedere ■ ■ George A. Romero de «La notte dei morti viventi» impegnato su temi non suoi, in una esecuzione di storie altrui abbastanza passiva e neppure impeccabile per le condizioni difficili in cui è stato realizzato il film piombato nel fallimento dell'Orion, rimasto bloccato, completato poi con mezzi limitati.

LA META' OSCURA
di George A. Romero
con Timothy Hutton, Amy Madigan; Usa, ■

TORINO, Cinema Nazionale ■
MILANO, Odeon Sala 8
ROMA, Madison 2, Vip

Borsa: nervosismo e realizzi

Ancora nervosismo in Piazza Affari. La seduta era partita con prezzi in gran recupero ■ ma poi hanno prevalso le vendite incoraggiate dalle notizie giunte da Mosca. L'indice Comit ha chiuso ancora con un rialzo dello 0,46%. Le tensioni internazionali si ■ così aggiunte alle incertezze del mercato: il temuto ■ ■ capitale della Fiat e l'attesa per le semestrali che si confermano poco brillanti. Tutti i principali titoli a fine seduta hanno lasciato sul terreno i guadagni messi a segno nelle prime fasi della mattinata. La Fiat ha terminato a 5935 lire. Le Generali hanno ceduto ■ 0,7% a 39.600 lire, le Olivetti, che in apertura avevano toccato ■ ■ a 2030 lire, sono scese a 1940 lire ■ ■ ribasso dell'1,4%. In perdita anche Sip (-1,1%) ■ Stet (-1,3%), mentre le Comit si sono apprezzate dello 0,4% e le Credit hanno guadagnato ■ 2,6%. Le Ferfin hanno invertito la tendenza ■ perso il 10%.

Dollaro, rifugio dalla paura

La crisi tra Boris Eltsin e il Parlamento russo ha confermato ■ dollaro nel suo ruolo di moneta-rifugio. L'ascesa della valuta americana è cominciata sulla scia delle notizie di movimenti di truppe ■ di un attacco imminente (poi non confermato) da parte delle forze favorevoli al Parlamento contro il ministero della Difesa fedele al presidente russo. Il rafforzamento del biglietto verde ■ è registrato contro tutte le valute, ■ l'eccezione dello yen, e ■ conseguenza anche contro la lira. Il dollaro ha toccato nel pomeriggio ■ ■ di 1596 per poi chiudere a 1590,60 (1584,910 Bankitalia). La lira ■ invece beneficiato dell'arretramento del marco ed ha chiuso a 968,25 (969,190 Bankitalia) dopo che in mattinata era scivolata fino a ■ minimo di 973 contro ■ divisa tedesca. Nel finale di Londra il biglietto verde è a 1,6440, per un marco, contro 1,6287 al fixing di Francoforte.

Bruxelles apre la campagna contro la disoccupazione. Nel mirino i salari

L'Europa dà l'allarme lavoro

In Italia cresce la protesta

BRUGES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La campagna europea contro ■ disoccupazione è iniziata mercoledì ■ Bruxelles, ■ un incontro tra i ministri del Lavoro dei Dodici ed i rappresentanti delle parti sociali, per proseguire ieri a Bruges, antica città medievale fiamminga, con un Consiglio Cee tutto dedicato alla preparazione del «Libro bianco» proposto da Jacques Delors per rilanciare la crescita economica e combattere ■ piaga dell'esclusione sociale. I disoccupati nella Cee saranno presto dodici milioni, mentre altri 52 milioni di persone vivono in ■ dizioni di povertà, guadagnando me■ ■ metà del reddito medio nazionale. Segnali di tensioni e manifestazioni, in ■ del ■, giungevano ieri ■ tutte le parti: dall'Italia, ma anche dalla Germania.

Al vertice di Copenaghen ■ giugno scorso, i capi di governo dei Dodici hanno ammesso che il gra■ (e crescente) dissesto sociale non è dovuto semplicemente all'attuale crisi economica, ■ ha cause strutturali. L'Europa perde in competitività rispetto ad Usa ■ Giappone, ma soprattutto ■ confronti ■ «giovani leoni»: i Paesi un tempo ■ via di sviluppo, ora in piena espansione, che possono contare ■ una manodopera a ■ bassissimi. ■ ■ proprio sulla necessità di ridurre il costo della manodopera che i ministri dei Dodici hanno puntato in pri■ luogo il dito.

«I ministri hanno detto forte e chiaro che "moderazione" (salariale) è la parola chiave», ha detto il Commissario Cee agli affari sociali Padraig Flynn al termine ■ Consiglio, precisando che il contenimento degli aumenti al di sotto del tasso d'inflazione è necessario per aiutare la crescita e per ■ ba■ la disoccupazione. Si è trattato di ■ sorta di plauso indiretto all'operato del governo Ciampi, unico a poter vantare la conclusione di un «patto sociale» innovativo. Certo, ha ammesso Flynn, aumenti salariali inferiori al ■ d'inflazione significa calo dei salari reali, ma tutti i ministri hanno insistito sulla necessità di un contenimento ancor più atten■ dell'inflazione stessa.

Flynn aveva fatto sapere di non voler portare ai ministri delle proposte per soluzioni prefabbricate, ma di volere piuttosto raccogliere idee da far poi confluire nel «Libro bianco» per la ripresa e l'occupazione che la Commissione dovrebbe presentare a fine anno, al prossimo vertice ordinario della Cee. E le idee non sono mancate. I ministri si ■ trovati d'accordo nel chiedere un «patto sociale» in ambito Gatt (l'accordo sul commercio mondiale cui aderiscono 116 Paesi), in modo da contenere il vantaggio che i «giovani leoni» traggono dal proprio bassissimo costo del lavoro. Ridurre i salari europei ai livelli del Terzo Mondo è infatti evidentemente impossibile, ma l'idea faticherà a farsi strada, ■ potrebbe far sorgere nuove difficoltà per il già complesso negoziato Gatt.

La Commissione ■ intanto duplicato i fondi per il programma contro l'esclusione sociale (121 milioni di Ecu, pari a 225 miliardi di lire). E le linee guida del Libro bianco cominciano ad essere definite: sviluppare ■ lavoro part-ti■ (con parziale riduzione dei contributi sociali) per aiutare l'inserimento dei giovani nel mondo ■ lavoro; ricorso ai «permessi di paternità»; flessibilità nei prepensionamenti; riduzione dell'orario di lavoro; redistribuzione invece dei licenziamenti e, infine, riduzione dei costi sociali per le imprese, sostituendo le entrate fiscali con tasse sull'emissione di CO2, il ■ di energia, gli investimenti fiscali, e con un aumento dell'Iva.

Fabio Squillante

Jacques Delors

Produzione

A luglio -3,8% Buio a settembre

ROMA. L'Istat ha fatto i conti in casa all'industria e, ancora una volta, ■ ■onti in negativo. Il capitolo preso in considerazione è quello della produzione, il mese è luglio: il risultato è un calo del 3,8 per cento sullo ■ periodo del '92. Ma, se non si considerasse che il luglio di quest'anno ha avuto una giornata lavorativa ■ meno rispetto a quello precedente, l'arretramento della produzione industriale toccherebbe cifre da disastro: — 7,3 per cento.

Anche sulla base del 3,8 per cento, comunque, ■ scivolone è allarmante, soprattutto perché rende sempre più evidente un andamento negativo senza inversioni ■ segno. A conferma di questo stato di cose c'è il dato calcolato ■ primi sette mesi dell'anno, arco di tempo in cui la produzione industriale è scesa del 4,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 1992.

Dove si ■ aperte le più gravi falle della produzione italiana a luglio? Innanzitutto nel ■ delle macchine per ufficio ed elaborazione dati, che hanno denunciato un calo del 27 per cento; in seconda posizione nella classifica negativa c'è l'industria automobilistica, con una produzione scesa del 25 per cento. Seguono abbigliamento e calzature, con un — 17 per cento; i mezzi di trasporto non automobilistici, calati del 13 per cento; i prodotti metallurgici, che hanno subito una riduzione dell'11 per cento.

Considerando i primi sette mesi dell'anno, invece, gli indici della produzione industriale per destinazione economica rivelano, nel confronto ■ l'anno scorso, diminuzioni del 6,5 per cento per i beni di investimento, del 5,2% per quelli intermedi e del 2,7% per i beni di consumo.

«La variazione negativa dei beni di investimento - commenta l'Istat - costituisce la sintesi di ■ diminuzione del 17,7% dei mezzi di trasporto, del 3,9% delle macchine ed apparecchi e ■ un aumento ■ 0,5% degli altri beni».

Questo il passato, ma le ■ migliorano? A quanto pare no, al■ per quel che riguarda settembre. La Confindustria ha già fatto la solita indagine congiunturale «rapida» mensile e ne è venuto fuori che l'indice della produ■ industriale ha accusato, a parità di giornate lavorative, una diminuzione dell'1% rispetto al settembre del '92.

Se questo calo verrà confermato la flessione media della produzione registrata nei primi nove mesi del 1993 sarà inferiore del 3,9% a quella del periodo gennaio-settembre dell'anno ■.

«L'indice medio giornaliero destagionalizzato - spiega l'indagine della Confindustria - tra agosto ■ settembre ha segnato una flessione dello 0,8%. ■ trimestre luglio-settembre, malgrado l'apporto positivo ■ ■ di agosto i livelli di attività hanno denotato una sostanziale stazionarietà (— 0,2%) nei confronti dei bassi valori medi, depurati della ■ ponente stagionale, riscontrati nei tre mesi precedenti».

Unico barlume ■ tutto questo buio sono le vendite, cresciute dell'1,1% a settembre grazie alla spinta dell'export che ha controbattuto ■ deludente bilancio sul mercato interno.

Vanni Cornero

Blocchi a Gioia Tauro Barricate a La Spezia

ROMA. Un «autunno caldissimo». ■ diffonde nel Paese la tensione per la difesa ■ posto ■ lavoro. E' un crescendo di forme di contestazione ■pre pi■ disperate ed eclatanti, giustificate dalla paura ■ dalla rabbia di non trovare alternative a un futuro difficile e insicuro. ■ occupano binari e autostrade e un'intera città si ferma, come a Gioia Tauro, per sbloccare i lavoro della centrale Enel, ■ importa se in odore di mafia. O si piazzano due carri armati, come alla Oto Melara. E davanti a Palazzo Chigi è un continuo carosello ■ operai con cartelli, per non ■ dimenticati. Ieri, sit-in ■ lavoratori dell'Enichem ■ Crotone, che domani apriranno il corteo della manifestazione ■ Roma dei consigli di fabbrica autoconvocati (non sfileranno Cgil, Cisl e Uil) per il lavoro.

Ieri ■ Gioia Tauro sciopero generale indetto ■ Cgil, Cisl, Uil: chiusi negozi, uffici ed opifici; occupati binari e autostrada, per sollecitare la costruzione della centrale Enel, ferma ■ 1990 su intervento della magistratura ■ Palmi che ha ipotizzato infiltrazioni mafiose negli appalti. A scatenare la rabbia è ■ ■ rinvio, in un primo tempo a data da stabilire, dell'incontro previsto ieri a Roma tra governo, Enel, Regione Calabria e sindacati. ■ dopo la «voce grossa», l'incontro sulla vertenza Gioia Tauro è stato fis■ per il ■ settembre, al ministero dell'Industria.

Gli operai della Oto Melara sono scesi, ■ proprio ■ ■ di dire, sul piede di guerra. Per tutta la giornata, due cingolati hanno stazionato davanti alla fabbrica di La Spezia (non ■ escluso che varchino i cancelli), travolta dalla liquidazione dell'Efim. L'Oto Melara è stata presa in affitto ■ Finmeccanica, la quale però subordina l'acquisto ad alcune condizioni: i debiti a carico dello Stato ■ una drastica riduzione dell'organico. Sindacati e consiglio di fabbrica denunciano il degrado dell'azienda da quando è stato approvato il decreto di liquidazio■ dell'Efim. Ma l'incertezza del posto di lavoro coinvolge anche altri dipendenti delle società in liquidazione ex Efim (sono ■ mila) che si sono dati appuntamento lunedì prossimo ■ Roma davanti al ministero del Lavoro per chiedere un incontro tra i sindacati e il ministro del Lavoro Giugni, sugli interventi di rioccupazione. «Le società in liquidazione devono pagare le anticipazioni della cassa integrazione», sottolineano Fiom, Fim ■ Uilm, ricordando gli impegni presi dal governo.

Una protesta che si dilunga da 8 mesi: per scongiurare la chiusura dello stabilimento della Pirelli di Villafranca Tirrena (Messina), gli operai hanno occupato l'aula consiliare della provincia contro i ritardi nell'applicazione dell'accordo del 5 dicembre (prevedeva cassa integrazione per ■ anno e reindustrializzazione dell'area).

Stefanella Campana

All'Oto Melara il lavoro è «difeso» con i carri armati

Carri armati schierati davanti alla Oto Melara di La Spezia. A sinistra, il ministro del Lavoro Gino Giugni

Conti valutari

Sempre in rosso ma migliorano

ROMA. Si ■ più che dimezzato ■ saldo globale negativo della bilancia dei pagamenti, che in agosto è risultato di 1956 miliardi. Ad agosto dello scorso anno il saldo era negativo per 4572 miliardi. A questo risultato è corrisposta una riduzione delle riserve ufficiali a cambi costanti. Secondo i dati diffusi dall'Ufficio italiano cambi, il disavanzo si è portato ■ primi otto mesi del '93 a —3106 miliardi, contro i —28.155 dello stesso periodo del '92. Le ■ve complessive della Banca d'Italia sono scese ■ 1932 miliardi rispetto al mese precedente, posizionendosi ■ 74.123 miliardi. A fine agosto, le attività della banca centrale erano pari ■ 76.785 miliardi (76.739 in luglio), mentre le passività ammontavano a 2662 (2684 in luglio), di cui 1280 ■ breve termine. I movimenti di capitali non bancari ad agosto hanno registrato un saldo positivo ■ 8356 miliardi contro un saldo di —1746 dell'agosto '92.

Un rovente fine mese di scioperi

Prima giornali, treni, aerei e scuola, poi la sanità

ROMA. ■ raffica di scioperi segna l'avvio della stagione autunnale che si preannuncia «calda» almeno dal punto ■ vista occupazionale.

Ad aprire il week-end della contestazione sono i giornalisti. Quelli dei quotidiani (una seconda giornata di sciopero è in programma mercoledì 29), mentre quelli della Rai e dell'emittenza radiotelevisiva privata, nazionale ■ locale, si asterranno dalle prestazioni in video e ■ ■ oggi, sabato 25 ■ mercoledì 29 settembre.

I giornalisti addetti ai mensili «sciopereranno invece lunedì 27 e martedì 28. Soltanto per i mensili sarà possibile, in alternativa, che i giornalisti decidano d'intesa con i comitati di redazione di devolvere due giornate di stipendio al fondo di solidarietà sindacale nazionale.

La protesta della categoria è diretta contro la «tassa» sull'istituto providenziale decisa dal governo Ciampi.

TRASPORTI. Anche viaggia■ in treno, aereo, traghetto ■ autobus potrebbe ■ disagi all'utenza. I ferrovieri aderenti ■ Cgil, Cisl, Uil (ma anche quelli iscritti alla Fisafs-Cisal e allo Sma) sciopereranno dalle 21 di sabato 25 settembre alla stessa ora di domenica e replicheranno il 17 ■ 18 ottobre.

Lunedì 27 settembre sciopereranno i dipendenti delle Ferrovie Spa che lavorano negli uffici ■ nelle officine.

Il 4 ottobre si asterranno dal lavoro per tutta la giornata i piloti aderenti ai sindacati autonomi Anpac e Appl (seguiranno altre 48 ■ di sciopero con date e modalità da stabilire).

Il 19 ottobre incroceranno le braccia gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl ■ Uil.

Anche i marittimi hanno preannunciato agitazioni ma aspettano, per ■ proclamazione, l'esito dell'incontro con l'Iri in programma per il ■ ottobre.

SCUOLA. I «cobas» della scuola hanno proclamato una giornata di sciopero per ■ 25 settembre. Per lo stesso giorno anche il «coordinamento precari» ■ indetto uno sciopero della categoria.

Cgil, Cisl e Uil scuola hanno invece deciso un pacchetto di scioperi articolati a livello regionale da attuare dall'1 al 8 ottobre. Dal 6 ■ 29 ottobre si svolgeranno invece quelli indetti dal sindacato autonomo dello Snals.

PUBBLICO IMPIEGO. I dipendenti pubblici aderenti a Cgil, Cisl e Uil sciopereranno dal 30 settembre all'8 ottobre contro la finanziaria. Le agitazioni ■ articolate ■ livello regionale.

Anche la Cisnal ha annunciato per ottobre ■ sciopero dei lavoratori pubblici.

SANITA'. Il 15 ottobre sciopereranno contro la finanziaria i medici ospedalieri aderenti alla Cimo. Il sindacato dell'area radiologica (S.N.R.) ha indetto due giornate di sciopero per il ■ ottobre e il 15 novembre, mentre il personale medico, infermieristico, tecnico-sanitario e amministrativo aderente alla Cisas-Sanità sciopererà per 24 ore lunedì 4 ottobre.

I medici della Cgil-Fp, Cisl ■ Uil-medici, Cumi, Anfup (che rappresenta soprattutto le guardie mediche) e Simet (medici del territorio) manifesteranno invece a Roma il 9 ottobre.

MANIFESTAZIONI. A completare la mappa delle agitazioni, sono in programma ■ grandi manifestazioni: quella per l'occupazione, organizzata dal movimento dei consigli per sabato 25 settembre, quella dei pensionati contro la finanziaria in calendario per il 9 ottobre e, infine, sempre a tutela dell'occupazione, l'iniziativa programmata per il 23 ottobre da Cgil, Cisl e Uil.

[fr. bu.]

Risultati semestrali. Peggiora Ciga, ok Espresso e Repubblica

I conti della Pirelli restano in «rosso»

Marco Tronchetti Provera, consigliere delegato della Pirelli

ROMA. E' ancora in «rosso» risultato del primo semestre della Pirelli, così come quello della Ciga; ok, invece, per l'Editoriale L'Espresso e La Repubblica, che chiudono la prima metà dell'anno positivo: ecco, sintesi, i bilanci parziali quattro società che ieri hanno reso note le cifre rilevate a fine giugno.

Pirelli. Continua il momento difficile della Pirelli, che chiude il primo semestre del '93 con un risultato consolidato della gestione ordinaria negativo per miliardi di lire (in linea con il primo semestre del '92) e perdita netta consolidata di 62,7 miliardi, comprendente un saldo negativo di 39,4 miliardi delle componenti straordinarie. Tale risultato - afferma una nota - si confronta con l'utile di 77 miliardi primo semestre 1992 (interamente dovuto al saldo positivo di oneri proventi straordinari) e una perdita di 154 miliardi per l'intero esercizio 1992. Più particolare il bilancio semestrale consolidato del gruppo (di cui Marco Tronchetti Provera amministratore delegato) presenta un fatturato pari a 4640 miliardi contro 4252 miliardi del primo semestre '92, un aumento (+9%) dovuto essenzialmente all'effetto dei cambi. Il margine operativo lordo, pari a 442 miliardi, è sostanzialmente allineato al primo semestre '92 (445 miliardi).

L'Espresso. Un utile lordo in crescita 30,6 miliardi (23,4 nel primo semestre '92), un fatturato consolidato che ha toccato i 470 miliardi ed un indebitamento finanziario netto ridotto 37,8 miliardi (dai 66,6 miliardi di fine '92). L'Espresso ha raggiunto copie medie a numero (+4,4% rispetto alla media annua e +8,2% rispetto al primo semestre '92). In termini omogenei il fatturato ha registrato un calo del 5% circa, soprattutto per la contrazione degli investimenti pubblicitari: per la prima volta da moltissimi anni - rileva il gruppo - nel primo semestre di quest'anno volume della raccolta pubblicitaria è stato, in valore assoluto, inferiore quello dell'anno precedente.

La Repubblica. Un utile lordo di 12,2 miliardi ed un fatturato consolidato di 225 miliardi costituiscono le principali voci del bilancio semestrale dell'Editoriale Repubblica, esaminato ieri dal consiglio di amministrazione (che cooptato al interno l'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini e l'avv. Adolfo Gatti, uno dei più noti civilisti italiani). L'indebitamento netto consolidato fine giugno era di 136,9 miliardi (115,8 a fine dicembre '92), dopo aver pagato oltre 37 miliardi per dividendi e imposte. La Repubblica ha mantenuto la posizione di primato tra i quotidiani italiani con una diffusione media di 670 mila copie (+2%).

Ciga. Aumentano le perdite per il gruppo nel primo semestre del '93, per un ammontare di 110,1 miliardi di lire, contro i 58,8 del primo semestre '92, e il fatturato, che passa da 230,2 209,1 miliardi. Le previsioni per la chiusura dell'esercizio '93 - afferma comunque la società - indicano perdita inferiore a quella del '92. I risultati semestrali evidenziano che, sempre a livello consolidato, risultato operativo lordo negativo per 2,2 miliardi lire (contro un avanzo di 14,6 miliardi nello stesso periodo del '92), mentre gli oneri finanziari sono saliti da 46,1 85,1 miliardi. L'indebitamento finanziario netto passa da 971 miliardi a fine '92 a 1011 a fine giugno '93.

L'Antica Gelateria Nestlé

Il gruppo all'attacco con l'Italgel

MILANO. Surgelati e gelati. Sono queste due attività che hanno spinto il gruppo Nestlé a decidere investire non meno di 750 miliardi per acquistare Italgel il Gruppo dolciario italiano della Sme. Due giorni fa, la commissione antitrust Cee ha dato l'assenso all'operazione, che si completerà, verso metà di gennaio, con l'Opa sul restante 36% distribuito sul mercato. Se l'Opa avrà successsso, è probabile che il titolo scompaia dal listino.

«La miglior garanzia che le aziende Italgel verranno valorizzate, sta nel fatto che abbiamo voluto comperare la società perché ha marchi forti, che desideriamo valorizzare, non solo in Italia ma anche in altri Paesi», ha spiegato ieri Gian Carlo Salina, amministratore delegato di Nestlé Italia, società che, con Italgel, fatturerà oltre 3000 miliardi l'anno, e che, nell'ambito della multinazionale dell'alimentare, è al quinto posto per importanza.

Per il surgelato (dove Nestlé, nel mondo, fatta eccezione per l'Italia, è presente con Findus, e dove Italgel porta dote «Surgela» e «La Valle degli orti») i margini di sviluppo esistono sul mercato italiano, fanalino di da con meno di 4 chili pro capite contro i 17 dell'Inghilterra, i della Germania. Per il gelato, dove l'Italia viceversa un Paese di alto consumo, le frontiere della crescita sono sui mercati esteri. Sui quali, puntando sulla forte immagine del «gelato italiano». Nestlé pensa di sfondare con la «Antica Gelateria». E una simile strategia di penetrazione si propone la Nestlé con il «panettone» Motta e Alemagna. «Nestlé ha sempre valorizzato e rispettato le tradizioni locali - ha aggiunto Salina -. Alcuni marchi, proprio per la loro caratteristica di italianità, possono essere benissimo esportati. Con Buitoni, siamo già leader in Inghilterra, Giappone Arabia Saudita». E poiché, nella nuova guerra tra produttori grande distribuzione, il futuro dei marchi si gioca in termini di qualità e costi, Nestlé Italia ha appena finito di investire nelle sue unità produttivo italiane 475 miliardi. Ed ha stimato in miliardi il valore dei marchi Italgel. [v. s.]

Forte ripresa dei rami «vita» e «danni»

Gran festa a Trieste brilla l'utile Generali

La crisi del mercato automobilistico ha penalizzato Fidis (Gruppo Fiat)

ROMA. Tempo di bilanci parziali anche per Generali. I primi sei mesi '93 della società triestina si sono chiusi con un risultato di 426,3 miliardi, solo apparente calo sui 732,9 miliardi del primo semestre '92 quando stati realizzati profitti carattere eccezionale, in effetti quasi eguale al risultato dell'intero no 1992 (464,3 miliardi).

I premi lordi sono saliti del 13,7% a 4593,9 miliardi, di cui 1.847,6 miliardi nel ramo vita (+17,4%) e 2746,3 nei «danni» (+11,3%). Le controllate hanno raccolto nel complesso 8984 miliardi (+23%). I risultati sono stati resi noti ieri, dopo la riunione a Mogliano Vene- del consiglio di amministrazione presieduto da Eugenio Coppola di Canzano.

Eugenio Coppola di Canzano

Fidis. Risultati semestrali in calo per la società di servizi finanziari della Fiat. L'utile lordo del gruppo è sceso a 87 miliardi dai 234 miliardi realizzati nei primi mesi del 1992; in quell'occasione c'erano 164 miliardi proventi straordinari netti realizzati grazie alla cessione della residua quota in Alcatel. Quello della è passato invece da 190 miliardi a 86 miliardi ma anch'esso ha risentito dei minori profitti dalla negoziazione di partecipazioni perché l'anno precedente recepiva la plusvalenza della vendita di Alcatel. A livello consolidato l'utile operativo è cresciuto a 71 miliardi, dai miliardi del 1992, beneficiando del calo del costo del denaro e dell'effetto cambio. Una nota segnala però che non sarà possibile mantenere lo stesso miglioramento operativo fine anno a causa del calo dei volumi finaziamento (13mila miliardi nel primo semestre calo del 15% rispetto 1992) che risentono della stagnazione della domanda di auto. Il patrimonio in fondi comuni gestito dalla prime ha raggiunto i 5570 miliardi (+9%) mentre i ricavi sono ammontati a 1450 miliardi, in linea con il primo semestre dello scorso Per quanto riguarda la spa, le operazioni effettuate nei primi sei mesi hanno portato la consistenza del portafoglio a circa 982 miliardi (+44 miliardi).

Attività immobiliari. L'utile anteimposte del periodo gennaio-giugno '93 della società del Gruppo Fiat è ammontato a circa 3,6 miliardi di lire (7,8 miliardi nel primo semestre 1992). La sensibile riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è essenzialmente dovuta ai maggiori oneri finanziari sugli investimenti in corso di valorizzazione, nonché alle maggiori imposte introdotte recentemente sul patrimonio immobiliare che non hanno trovato sufficiente copertura nell'aumento dei ricavi (9,2 miliardi contro 8 miliardi nel 1992). Sono stati inoltre conclusi i preliminari di vendita di alcuni immobili a Torino che daranno luogo ad atti compravendita nel secondo semestre.

Entro 1994 dimezzate società estere Eni

Entro la fine del 1994 la struttura estera dell'Eni sarà dimezzata, riducendosi dalle oltre 200 società attuali 120: è quanto prevede il piano di razionalizzazione - che in sei mesi ha già portato alla cancellazio- di 41 società - esaminato ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Eni riunitosi sotto la presidenza di Luigi Meanti.

Vittoria: positivo il primo semestre

Conti semestrali positivi per la Vittoria Assicurazioni: giugno i premi del lavoro diretto registrano un incremento, sul primo semestre '92, del 15,9 per cento nel ramo vita e del 8 per cento nei rami danni, complessivamente la progressione del lavoro diretto risulta del 10,2 per cento. Il risultato netto - si legge in una nota - è di 3 miliardi (più 23,6 per cento).

Parte di per cessione quote ramo vita Ina

Il decreto legge che dispone tempi e modalità relative alla cessione delle quote dei rischi del ramo vita già previsto a favore dell'Ina ha cominciato ri suo iter alla commissione Finanze della Camera. Relatore è il democristiano Giacomo Rosini.

Poste: spa arriva l'ente

Le Poste italiane diventeranno società per E' questa la conclusione del governo. Secondo quanto si apprende da fonti del ministero delle Poste, oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe varare decreto che trasformerà le Poste in un ente pubblico economico. Il modello sarebbe quello delle Ferrovie dello Stato, prima della loro trasformazione in società per azioni. Nel decreto potrebbe essere inserita una nor- che prevede la trasformazione in spa tra due o tre .

Olivetti: De Benedetti non fa cifre, ma il fatturato migliora

A Ivrea più fiducia dopo il '92 «nero»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Qualche buon segnale dal mercato. Ma anche un segnale che non si può non considerare negativo: continuiamo a perdere». Bastano poche parole [illegible] Carlo De Benedetti per fotografare la situazione della sua Olivetti. L'attesa in Borsa e tra gli analisti finanziari è forte. Qualcuno [illegible] per certa una ripresa di vendite e fatturato dopo il '92 nero. Mentre tra gli addetti ai lavori circola una cifra - tra i 150 e i 180 miliardi - sulle perdite Olivetti dei primi [illegible] mesi '93: [illegible] po' meglio, insomma, dell'anno precedente quando i miliardi di perdita erano stati 640 in tutto. Fuori dal guado?

«No, purtroppo. Fuori [illegible] guado ancora [illegible]» frena l'Ingegnere. Ma qualcosa forse lascia sperare che nel '92 si è forse toccato il fondo. E' così? Di passaggio a Venezia, al convegno dell'International Data Corporation, una delle maggiori società di ricerca di mercato sulle tecnologie informatiche, De Benedetti lascia spazio a un pizzico di ottimismo ma non lascia trapelare un solo dato. I numeri sulla [illegible]strale solo dopo [illegible] consiglio d'amministrazione di questo pomeriggio a Ivrea, si scusa [illegible] presidente dell'Olivetti. Niente numeri, [illegible] una conferma autorevole dell'andamento della società in questa prima parte (ancora dura) di '93.

«Continuiamo a perdere, purtroppo. Ma dal mercato ci sono arrivati segnali positivi che [illegible] fanno sperare», insiste De Benedetti. Poi spiega: «Il primo segnale positivo è la buona accoglienza del mercato finanziario, e non solo in Italia, al nostro aumento di capitale che [illegible] l'unico fatto nel 1[illegible] da una società di informatica. Un'accoglienza sorprendente: all'inizio - ricorda - c'era chi diceva che gran parte dei 900 miliardi sarebbero rimasti in mano alle banche [illegible] invece alle banche non è rimasta neanche un'azione». Bene l'aumento di capitale, e si sapeva. Bene anche il fatturato, e questa è una conferma. La parola di nuovo [illegible] De Benedetti: «Siamo uno dei pochi [illegible] Europa ad aver aumentato il fatturato nel primo semestre dell'anno». Ma guai a farsi illusioni. La crisi non [illegible] [illegible] del tutto alle spalle. Anzi. Gli scenari prossimi venturi non lasciano spazi a eccessi d'ottimismo: i prezzi dell'informatica con[illegible] a scendere, il costo [illegible] lavoro (soprattutto in Europa) è quello che è, sempre più difficilmente comprimibile. Insomma, il tempo delle ristrutturazioni, forse dei tagli occupazionali, non è del [illegible] finito; «Le ristrutturazioni sono sempre necessarie», ammette De Benedetti. Eppoi. [illegible] ci sono forse i numeri della crescente disoccupazione in Europa, («Quasi 23 milioni di lavoratori, l'11% della forza lavoro», ricorda De Benedetti), a far testo? E come [illegible] può far fronte, si chiede l'ingegnere, a questa situazione, come si può creare nuova occupazione? «Più competitivi», sintetizza. E la competitività, spiega con abbondanza di particolari, «dipende da molti fattori, dal lavoro, dal capitale, dalle capacità professionali e dalla tecnologia».

Il lavoro, tanto [illegible] cominciare. E in Europa, insiste De Benedetti, «il lavoro [illegible] è a buon mercato, [illegible] potrà mai esserlo». L'unica strada percorribile è la maggior flessibilità. Idem per i capitali: ma qui «l'Europa [illegible] handicappata da un costo del denaro a breve termine che è oggi il doppio di quello giapponese e americano». Per [illegible] tecnologia, infine, bisogna insistere su quello digitale: «Bisogna puntare sulle attività ad alto contenuto di intelligenza, solo così [illegible] possibile [illegible] nuovi lavori». Ma per farlo, ecco il punto, occorre che i mercati nazionali delle comunicazioni [illegible] sgombri [illegible] qualsiasi posizione di monopolio. Il messaggio dell'Ingegnere è chiarissimo: basta con i monopoli dello Stato nelle telecomunicazioni. All'Olivetti, [illegible] sa, [illegible] a [illegible] la gesti[illegible] della seconda rete di radiofonia mobile, i famosi telefonini [illegible] tutti appannaggio Sip. E di entrare, a fianco della Sip, nella prima rete mobile, quella che la Stet vuole adesso [illegible] in vendita? Risposta secca di De Benedetti: «Non [illegible] interessa, noi puntiamo a fare i se[illegible] gestori».

Armando Zeni

OLIDATA

Nasce il computer fai da te

Nel mondo dei computer [illegible] «fai da te». Sarà possibili montarli in casa, come un mobile acquistato ai grandi magazzini. A produrre [illegible] computer è l'Olidata, un'azienda di Cesena nata soltanto qualche anno fa, che fornisce i componenti in scatola, pre-collaudati e pre-testati. Il tutto, naturalmente accompagnato da un manuale tecnico supportato da una videocassetta per [illegible] montaggio. Olidata ha già sottoscritto una fornitura, per un anno, di 20 mila kit «fai da [illegible] per un valore complessivo di [illegible] miliardi. La Olidata, che opera nel mercato interno (aziende, enti pubblici) acquista in tutto il mondo componenti per computer e li assemblea nei propri stabilimenti. La società prevede di fatturare quest'anno 105 miliardi. Tra i suoi maggiori partner commerciali figurano l'Intel, Microsoft, la Philips.

Carlo De Benedetti

Tesoro perplesso: si rischia un'Italia [illegible] due velocità

Avremo i Bot comunali? La Banca d'Italia dice sì

ROMA. La proposta di legge per l'emissione di bot comunali è benvista dalla Banca d'Italia; ma incontra le perplessità della ragioneria generale e della direzione generale del Tesoro. E' emerso dalle audizioni dei [illegible] di via Nazionale e di via XX Settembre che ieri mattina hanno esposto alla camera i loro pareri sul possibile provvedimento. Per la Bankitalia ha parlato il responsabile per i rapporti con [illegible] Tesoro, Stefano Lofaso, che ha detto che l'istituto di emissione non ha riserve sulla proposta di legge, [illegible] pone alcune condizioni tecniche. Ad esempio che le garanzie delle [illegible] emissioni ricadano sullo Stato [illegible] che ci sia pari tratta[illegible] fiscale c[illegible] gli altri titoli [illegible] debito pubblico». Diversa la posizione di ragioneria e T[illegible]. Il presidente della commissione, Angelo Tiraboschi (psi) ha riferito che «i comuni più ricchi possono trarne maggiori vantaggi. C'è dunque il rischio che si determini un'Italia a due velocità». Mercoledì la commissione Bilancio Tesoro della Camera scioglierà i nodi che pesano sulla proposta di legge per i bot comunali. [r. e. s.]

Via tutto il vertice, ora parte il salvataggio

Al Banco di Sicilia inizia l'era-Banfi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intero vertice del Banco di Sicilia è saltato [illegible] il tappo d'un vulcano fra polemiche e inchieste per oltre 4000 miliardi [illegible] sofferenze difficilmente esigibili. Arrivano i nuovi amministratori [illegible] - altra circostanza importante - viene avviato, senza più indugi, il salvataggio con [illegible] maxiprestito di 1000 miliardi fatto con 200 miliardi ciascuno dall'Imi e dal San Paolo [illegible] Torino, dal Monte dei Paschi di Siena, dalla Banca di Roma e dalla Cariplo.

Nuovo presidente [illegible] Giuseppe Antonio Banfi, [illegible] anni, bergama[illegible] di Caravaggio, fino al luglio 1992 direttore della Banca Popolare di Bergamo e finora membro [illegible] suo esecutivo dopo essere stato cooptato nel consiglio d'amministrazione. Banfi è membro dell'esecutivo dell'Abi [illegible] 1991 e dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari, nonché dall'anno scorso presidente di Unione Fiduciaria. E' anche consigliere dell'Assicredito e d[illegible] Fondo interbancario di tutela dei depositi. [illegible] altro tecnico sarà quasi certamente l'amministratore delegato del Banco di Sicilia Spa. E' Eusebio Trombi, di origine emiliana. Pure lui è in arrivo da Bergamo, dove, dopo essere stato direttore generale della Cassa di Risparmio di Parma, ha svolto la [illegible] funzione al Creberg, il Credito Bergamasco.

Sui [illegible] membri del nuovo consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito siciliano, cinque sono del Nord, solo due i meridionali. «Ma nel mondo del credito non esistono Nord e Sud», ha detto il neo-presidente che ha annunciato che porterà a Palermo entusiasmo. «Dopo cinquant'anni di banca - ha aggiunto - [illegible] mi spavento più di niente».

Tutti a casa i predecessori, [illegible] guiti da una lunga inchiesta [illegible] Bankitalia (12 ispettori per 18 mesi hanno rovistato nella documentazione davvero intricata del Banco e la relazione finale è stata anche trasmessa alla magistratura) e con ogni probabilità da una che la procura della Repubblica di Palermo starebbe per aprire come «atti relativi» per accertare se vi siano state irregolarità. Se ne sono andati, dimettendosi ieri mattina durante [illegible] infiammata assemblea dei soci e successiva seduta del consiglio, dimettendosi in [illegible] clima reso rovente dei contrasti e defenestrati sia dal governatore Antonio Fazio sia dal ministro del Tesoro Piero Barucci. Il presidente Guido Savagnone era scuro in volto e così i dieci consiglieri d'amministrazione che erano rimasti attaccati come l'edera al loro posto in cui erano stati collocati quasi tutti su designazione dei partiti. Il numero dei consiglieri è stato ridotto a sette. Via anche il direttore Giacomo Perticone, pure lui [illegible] Savagnone l'intera vita tras[illegible] il Banco, che da circa un anno era in rotta di collisione con gli amministratori. Simile a quella di chi l'aveva preceduto, la vicenda [illegible] Perticone. Infatti due anni e mezzo fa Ottavio Salamone ebbe durissimi scontri con [illegible] consiglio e si dimise sbattendo la porta. Perticone, balzato alla direzione generale su designazione del «grande centro» dc, quando ancora contava, invece ha atteso la fine e si [illegible] dimesso soltanto quando l'hanno fatto Savagnone e gli altri.

Una «scelta nobile» quella delle dimissioni dell'intero vertice? No di certo, per quasi tutti che ci sta[illegible] dentro e che alla fine [illegible] visti costretti a farla. [illegible] discorso a parte invece per Savagnone (già direttore generale, poi vicepresidente) che l'incarico [illegible] presidente l'aveva già messo a disposizione nei mesi scorsi, revocando poi le dimissioni dietro ripetute insistenze giunte [illegible] via Nazionale e dal Tesoro, visto che non era [illegible] pronta [illegible] successione. Gli altri neoconsiglieri [illegible] tutti abbastanza noti: Bernardino Libonati, [illegible] Cattolica; Wilmaro Brocci, già tesoriere [illegible] Monte [illegible] Paschi di Siena; l'economista Antonio M[illegible]o; il docente [illegible]versitario palermitano Salvatore Sangiorgi Mancuso; Domenico Spedale, già direttore della Banca Cattolica del Veneto dove [illegible] trasferì sette anni fa dopo aver lasciato da direttore centrale il Banco [illegible] Sicilia.

Soddisfatto Barucci, che ha definito «la migliore [illegible] questo momen[illegible] la soluzione adottata e ha dato atto a Fazio di aver ben lavorato e ai partecipanti al rilancio dell'istituto di credito [illegible] aver mostrato ancora una volta [illegible] capacità di preoccuparsi della tenuta del sistema bancario. E su questa linea è stato chiarito che i cinque accorsi in aiuto al Banco, a dire il [illegible] dopo resistenze [illegible] perplessità, hanno dato scadenza quinquennale al prestito di 1000 miliardi con tasso d'interesse allineato a quello di mercato.

Una [illegible] confortante è venuta, a giochi fatti, da Giuseppe Campione, presidente della Regione Siciliana. Ha detto che «le scelte fatte chiudono un periodo di confusione e incertezza». E giustificando la *mancata concessione di 600 mi*liardi della Regione per la ricapitalizzazione dell'istituto di credito, Campione ha aggiunto che ciò adesso potrà avvenire.

Antonio Ravidà

LE SEMIFINALI DI COPPA DAVIS

Da oggi nelle semifinali della Coppa Davis di tennis l'India di Krishnan e Paes affronta in casa, a Chandigarth, l'Australia di Masur, Stoltenberg, Woodbridge e Woodforde. La Svezia di Edberg (foto), Gustafsson, Jarryd e Holm ospita la Germania (Stich, Goellner e Kuhnen).

GIRO D'EMILIA TOMBA STARTER

BOLOGNA. Alberto Tomba (foto) sarà lo starter nel Giro dell'Emilia che parte domani in prossimità del luogo dove, il 4 gennaio 1991, furono uccisi tre carabinieri. Lo sciatore deporrà, insieme al campione italiano di ciclismo Gianni Podenzana, una corona di fiori sul cippo che ricorda i tre morti.

OGGI IN TV

12,50	F.1. G.P. Portogallo, prove	Italia 1
15,45	[illegible] Da Avellino: Avellino-Tombolini Ancona di A1 femminile	Raitre
17,00	Tgs Andiamo a canestro	Raitre
17,20	Tgs Derby, notiziario	Raitre
17,55	Studio Sport, notiziario	Italia 1
18,20	Tg2 Sportsera, notiziario	Raidue
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg3 Sport, notiziario	Raitre
19,30	La fabbrica del gol	Tele+2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport, notiziario	Raiuno
20,30	Germania, i migliori gol d'Europa	Tele+2
21,30	Aspettando il campionato	Tele+2
22,30	La fabbrica del gol	Tele+2
22,40	**Pugilato.** Da Roma: Parisi-Rivera, Mondiale pesi leggeri Wbo	Raiuno
23,30	Settimana gol	Tele+2
23,40	**Pallavolo.** Da Brno: Italia-Olanda, campionati europei femminili	Raidue
23,45	+2 news	Tele+2
24,00	**Pugilato.** Da Marsiglia, campionati europei: Stecca-Hacoun (differita)	Tele+2
0,20	**Tennis.** Da Borlange: Svezia-Germania di Coppa Davis	Raidue
0,40	Studio Sport, notiziario	Italia 1
1,00	**Calcio.** Mondiali Usa '94: Brasile-Uruguay, Ecuador-Bolivia (replica)	Tele+2

A sorpresa le Olimpiadi del Duemila in Australia: rivincita dello sport contro la politica

Sydney soffia a Pechino il primo oro

I cinesi sconfitti per due soli voti (45-43)

MONTECARLO. La nobilmente sportiva città australiana di Sydney ospiterà i Giochi della Olimpiade moderna numero 27, quella del 2000, ultima del millennio: ha vinto con 45 voti contro i 43 di Pechino, una volatissima. Sparite in tre tornate Istanbul, poi Berlino e infine Manchester. Sydney [illegible] la seconda favorita, ma sembrava soccombente rispetto al peso politico di Pechino. Forse questo peso è stato davvero troppo conclamato, ha fatto paura: i Giochi in un Paese dove vive un quarto dell'umanità hanno [illegible] perplesso quel Cio che tre anni [illegible] a Tokyo non ebbe invece paura dei miliardi con cui Atlanta in Usa, Coca Cola & telecomunicazioni, sconfisse Atene in Grecia.

In un certo senso con questa scelta, non sensazionale ma comunque [illegible] troppo attesa, il Cio si è liberato dal peccato politico-economico [illegible] allora. Sydney [illegible] scelta purissimamente ecologica, benedetta da Greenpeace, una città, una nazione [illegible] un continente votati a fare la festa dello sport prima [illegible] che del denaro: il mercato australiano è piccolino, [illegible] quanto agli impulsi televisivi il fuso orario porta in Nord America i Giochi nella notte piena, orario inutile per la grande utenza casalinga.

Una scelta persino poetica, un regalo nobile alla nobile Australia che di sport vive, stravive e secondo taluni, che dicono di noia mortale di quel continente sin troppo pieno di sole e [illegible] mare e di spazi, sopravvive. La reazione di Pechino sarà di certo durissima, anche perché la sua sconfitta verrà dal mondo attribuita, e con un bel po' [illegible] ragione, agli strascichi della repressione in piazza Tienanmen.

Ma sembrava che i 36 membri votanti del Cio europei (Samaranch spagnolo presidente, non ha votato: ed era sponsor tacito di Pechino), i 19 americani, i [illegible] africani, i 14 asiatici, i 4 oceanici potessero in maggioranza passa[illegible] sopra alle remore morali, turarsi il naso e scrivere sulla scheda Pechino: [illegible] si diceva la capitale ci[illegible] capace di passare già al primo turno, con 45 voti.

Si possono dare altre interpretazioni spinte del voto, [illegible] rivolta del Cio contro [illegible] commercializzazione dei Giochi e le [illegible] metastasi: ma è [illegible] stesso Cio [illegible] lanciarla, incrementarla. Si può pensare anche ad una scelta essenzialmente sportiva: Sydney ha impianti splendidi, tradizione, clima per bellissime gare. E in fondo proprio questo tipo di scelta, in piena orgia di denaro, rischia [illegible] essere il più rivoluzionario.

Al risultato si è arrivati dopo una giornata pienissima di cose, cosine, [illegible] ed anche cosacce, considerando la qualità di certi show delle città candidate. Co[illegible] [illegible] fosse possibile schiodare all'ultimo dalle loro decisioni, prese magari un anno fa, qualcuno degli 89 membri votanti del Cio, ogni delegazione [illegible] eseguito davanti al [illegible] consesso [illegible] esibizion[illegible] [illegible] tre quarti d'ora, più dieci minuti per rispondere a eventuali domande.

La mobilitazione di dinosauri, mummie, carampane, fossili, [illegible] campioni per stare allo sport, [illegible] artisti e politici per stare all'extrasport, è stata molto spinta. E' finita che si [illegible] studiato più un gesto minimo della Graf tennista e della Van Almsick nuotatrice fermata dalla polizia monegasca che l'ha scambiata per una suffragetta pericolosa - che non [illegible] testo delle dichiarazioni pro Berlino [illegible] sindaco della città tedesca. Christie sprinter olimpico e mondiale [illegible] avuto più attenzioni di Major, premier britannico mobilitato per Manchester, e la cantante Sutherland e il nuotatore Perkins, pro Sydney, hanno vinto sul premier australiano Keatings.

L'unica creatura politica emersa [illegible] stata la turca Tansu Ciller, primo ministro, splendida parlatrice: nel mare agitato stava il panfilo quattro alberi mandato da Istanbul, in cielo sfrecciavano pattuglie acrobatiche francesi e lei ha detto soavemente: «C'è più inquinamento atmosferico qui che nella [illegible] città». Mosci e flosci i cinesi, sia i politici che i pierre: [illegible] presagio?

Le delegazioni [illegible] sono succedute davanti a quelli del Cio, poi hanno offerto lo stesso show liofilizzato ai giornalisti. Montecarlo, devastato dalla pioggia, è stata per tutto il giorno un enorme paté di auto, dribblate da turisti spauriti e bagnati. [illegible] trasferimento, dopo la votazione, dal locale dei grandi gala al palasport dello stadio Luigi II è stato una specie di chirurgia violenta, bypassando i blocchi stradali con sirene e ruspe.

I tre membri [illegible] sapevano tutto già dalle 19,30, a votazioni chiuse e a busta chiu[illegible] data a Samaranch perché la leggesse in Mondovisione. Domanda: il presidentissimo sapeva, [illegible] ho saputo soltanto a busta aperta? A questo ci hanno ridotti tre giorni di show fastoso e penoso, per la modica cifra [illegible] 2 miliardi, in gran parte coperti dal Principato, che in cambio ha dato alla sua gente il permesso di rapinarci con i prezzi.

Gian Paolo Ormezzano

Samaranch, presidente Cio

Suspense

La decisione al 4° turno

MONTECARLO. La tesissima votazione che ha portato alla scelta di Sydney su Pechino per i Giochi del 2000 [illegible] avvenuta, in [illegible] salone sigillato dello Sporting d'Eté a Montecarlo, in oltre un'ora: quando la città australiana e quella cinese [illegible] arrivate al testa a testa, i votanti [illegible] 88 (uno degli 89 membri del Cio non ha partecipato alle due ultime tornate), la maggioranza restava di 45 voti, quelli pro Sydney, contro i 43 della rivale. Presumibile che per l'Australia [illegible] [illegible] schierato il mondo anglosassone [illegible] che altri voti siano stati raccolti in Sud America.

Prima tornata (89 votanti): Pechino 32, Sydney 30, Manchester 11, Berlino 9, Istanbul eliminata con 7. Seconda tornata: Pechino 37, Sydney 30, Manchester 13, Berlino eliminata con [illegible].

Terza tornata (88 votanti): Pechino 40, Sydney 37, Manchester tolta dalla contesa con 11. Infine il 45 a 43.

[illegible] sparizione di Istanbul [illegible] giovato a Pechino che ha avuto voti di membri musulmani, in partenza schierati con i turchi. La sparizione di Berlino ha significato più voti per Sydney che per Pechino, e la città cinese [illegible] rimasta in testa [illegible] [illegible] suffragi, vicina al successo. Calo di un votante alla terza tornata, quella che ha visto sparire Manchester: ma i suoi 11 voti, in larga maggioranza anglosassoni, [illegible] sono trasferiti più su Sydney (8) che su Pechino (3). Da qui [illegible] sorpasso all'ultimo metro. **[g. p. o.]**

Ambiente e tradizione carte vincenti

L'operazione costerà circa 2 miliardi di dollari

Data. I Giochi estivi si svolgeranno [illegible] [illegible] agosto al 10 settembre 2000.
Popolazione. Un milione e 700.000 abitanti, ai quali aggiungere i 2 milioni dell'hinterland. Lingua ufficiale l'inglese.
Ricettività. Fra alberghi, pensioni e [illegible] private, si arriva attualmente a un totale di 175.000 posti letto.
Spese. Si prevedono uscite per 960 milioni di dollari Usa, con un attivo di 15 milioni di dollari, calcolando per difetto i diritti televisivi in appena [illegible] milioni (ma [illegible] sono già pagati dalla sola televisione americana). [illegible] budget [illegible] tiene conto di spese pubbliche comunque decise, per una cifra di altri 900 milioni: [illegible] [illegible] queste spese saranno dedicate le entrate di speciali iniziative collegate all'Olimpiade. La candidatura è stata sostenuta con l'esborso di [illegible] milioni di dollari. Gli impianti esistenti sono 11, di cui 9 già pronti. Da costruire per i Giochi 4 grandi installazioni: stadio di atletica, stadio di baseball, velodromo, palasport per la ginnastica. La costruzione di 7 altri impianti (badminton, equitazione, pallamano, tennis, tiro [illegible] tiro con l'arco [illegible] pallavolo) è stata decisa indipendentemente dal successo o no nel voto di Montecarlo. Già in costruzione gli impianti per nuoto, canottaggio e canoa.
Trasporti. Ottimi collegamenti autostradali e ferroviari, metropolitana compresa. Villaggio olimpico (sul mare, costo di quasi [illegible] milioni di dollari diviso fra organizzatori e privati) vicino agli impianti principali (30 km la distanza massima, per arrivare alle località delle gare di canottaggio e canoa). Le gare veliche si disputeranno nella baia di Sydney, per alcuni la più bella [illegible] mondo.
Ambiente. Consenso quasi generale di una popolazione sportivissima (con Grecia [illegible] Francia, l'Australia [illegible] la [illegible] [illegible] ad avere preso parte a tutte le edizioni delle Olimpiadi). Ecologia spinta con utilizzazione di accorgimenti ultramoderni contro l'inquinamento, nel villaggio olimpico ma anche [illegible] tutta la città. Nessun problema grave di sicurezza. La tradizione organizzativa è forte: i Giochi di Melbourne 1956, gli unici sinora assegnati al Nuovissimo Continente, i Giochi del Commonwealth a Perth [illegible]2, nonché campionati mondiali di nuoto e di calcio giovanile. Da [illegible] che ultimamente l'Australia aveva chiesto i Giochi con la candidatura [illegible] Brisbane per il [illegible] [illegible] [illegible] Melbourne per il 1996.
Sport. L'Australia ha uno sport nazionale, il rugby, che sta fuori dal programma olimpico, [illegible] ha pure un'attività polisportiva di alta tradizione: nuoto, atletica, tennis, [illegible] periodi di autentica dominazione mondiale.

Fra alberghi, pensioni e case private, oggi Sydney (1 milione e 700 mila abitanti) dispone di 175 mila posti letto

Festa in capo al mondo

Il premier: comincia il nostro futuro

MONTECARLO. Alla faccia di chi pensava a un'Olimpiade troppo politicizzabile se assegnata a Pechino, ecco una dichiarazione rilasciata da Paul Keatings, primo ministro australiano: «La vittoria olimpica significherà per l'Australia l'uscita dal [illegible] guscio e l'inizio di una corsa al progresso, guidata da noi, di tutta l'area del Pacifico. Sì, il Duemila sarà l'anno del Pacifico, e tutto nasce oggi, dalla decisione del Cio».

Mentre gli australiani prendevano il comando della città monegasca con canti e bevute, da Pechino arrivavano notizie di persone deluse che abbandonavano le strade e piazza Tiana[illegible]. «Dispiace che non abbiano scelto Pechino, [illegible] daremo tutto l'appoggio a Sydney», ha detto Wang Guangmei, vedova [illegible] Liu Shaoqi, il delfino di Deng Xiaoping. Nella circostanza, si è fatta sentire anche la voce del Dalai Lama, che si è rallegrat[illegible] per la decisione del Cio di «non assegnare a Pechino ma a Sydney i Giochi del 2000, dimostrando di sostenere la libertà e la democrazia».

Il presidente del Cio, Juan Samaranch, ha dal canto suo dichiarato: «Sono felice per Sydney. L'Australia ha una profonda tradizione nello sport e nell'olimpismo. Saranno grandi Giochi».

Nebiolo ha aggiunto: «Importanti anzi decisivi per Sydney i voti anglosassoni. Pechino [illegible] un certo punto è arrivata a rappresentare una scelta troppo politica, per le implicazioni che da essa sarebbero scaturite. E' stata una bella sfida fra entità egualmente valide e interessanti, anche se non per gli stessi motivi».

Carraro ha spiegato: «Io ho votato per Pechino, nella certezza però che comunque la contesa avrebbe finito per premiare una città più che meritevole. La scelta di Pechino avrebbe avuto [illegible] rilievo storico, mentre quella di Sydney ha una grossa importanza sul piano sportivo, tecnico». Congratulazioni a Sydney arrivano anche dagli organizzatori di Atlanta '96: «Siamo certi che la 1ª Olimpiade del nuovo millennio sarà meravigliosa».

Questo mentre i teleschermi trasmettevano immagini di Berlino con persone a festeggiare la bocciatura, di Sydney [illegible] persone in festa. Pechino come scomparsa dal mondo olimpico e dal mondo televisivo. Veniva intanto risolto il mistero del membro del Cio assente alle [illegible] ultime votazioni. E' Sibandze Sikhulumi, dello Swaziland, che doveva subito rientrare in patria per affari personali e solo [illegible] acrobazie d'orario è riuscito a partecipare alle prime due tornate. Comunque, la maggioranza di voti pro Sydney, 45, sarebbe stata sufficiente per il successo pure in caso di presenza dell'africano e di suo voto pro Pechino. **(c. p.)**

Roberto Baggio in occasione del prossimo raduno azzurro per la partita con la Scozia firmerà il contratto che lo legherà alla Ip, sponsor della Nazionale, in qualità di «testimonial». Il giocatore bianconero succede a Francesca Dellera e Alba Parietti. Dopo le folte chiome arriva il Codino.

CHI REMA CONTRO GLI AZZURRI?

La Lega replica a Matarrese: ci ringraziò per aver compresso il campionato

La Nazionale vede troppi nemici

Nizzola: «Sono stupito»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi rema contro la Nazionale? Dietro quale maschera si nasconde il perfido vogatore che frena i piani dell'ItalSacchi, come ha denunciato Matarrese mercoledì sera dopo la partita con l'Estonia? Chissà perché, tutti ci voltiamo verso Luciano Nizzola non appena lo vediamo superare i metal detectors dell'aeroporto di Tallinn.

Potrebbe essere lui il Canottiere. Non per se stesso, è chiaro, ma per quello che rappresenta: le 38 società che formano il nuovo arcipelago del malessere [illegible] che il presidente della Federcalcio bacchetta quando può, per [illegible] troppa televisione, per le troppe spese, per [illegible] troppe amichevoli. In una parola per il Troppo che sfugge al [illegible]trollo federale.

Che [illegible] sappia Nizzola non è mai [illegible] vogatore. [illegible] l'a[illegible] visto andare in barca sul Po, vicino ai pontili del Valentino. Tuttavia le frecciate di Matarrese vanno tutte in [illegible] ed è palpabile la freddezza che circonda gli uomini della Lega. Forse ci sta pure il sospetto che l'avvocato [illegible] Saluzzo miri un giorno [illegible] lontano alla poltrona che è oggi [illegible] don Tonino, però la polemica d'Estonia scavalca la sfera personale e si innesta in un problema di rapporti che si poteva prevedere [illegible] l'avvento di Sacchi [illegible] Nazionale.

L'Arrigo non è Vicini. L'Arrigo chiede [illegible] club una precedenza [illegible] interesse, nelle prossime due partite si gioca [illegible] Mondiale e la faccia. Immaginiamo, anche se lui nega, che Sacchi sia andato da Matarrese e gli abbia detto: «Presidente, non passa settimana senza che mi si infortuni un giocatore. E per la Coppa Italia, avrò [illegible] cinque giorni per preparare la partita con la Scozia». E Matarrese davanti alle telecamere ha interpretato [illegible] [illegible] dell'uomo preoccupato e tradito.

«Le società hanno [illegible] capitale giocatori che bruciano troppo [illegible] fretta», ha spiegato, senza negare la possibilità di un invito ai club perché concedano i nazionali a Sacchi con due giorni di anticipo, rinunciando a schierarli [illegible] turno [illegible] Coppa Italia del 6 ottobre. Per ora il raduno rimane fissato a Coverciano per venerdì [illegible]. Ma se i presidenti [illegible] i tecnici rinunciassero volontariamente ai propri azzurri.

E il presunto Canottiere che dice? In primo luogo che non sono [illegible] lui né la Lega calcio [illegible] remare in [illegible] opposto al Mondiale. «Noi sappiamo che la Nazionale ha un interesse prioritario. Non qualificarci per l'America sarebbe un danno incalcolabile e infatti abbiamo dato e continueremo [illegible] dare la massima collaborazione», sostiene Nizzola in doppiopetto e cravatta verde brillante, il sorriso che [illegible] offusca man mano che si [illegible] di essere sotto tiro.

Eppure, gli diciamo, Matarrese ce l'ha proprio con i club. Lei che risponde? «Che si è giocato molto in agosto, ma credo che siano più stressanti certi allenamenti di molte amichevoli d'estate. Il problema stava semmai nell'overdose televisiva. Aspetto di conoscere di persona il pensiero di Matarrese: entro la prima decade di ottobre ci sarà l'assemblea delle premiazioni e lo ascolteremo con attenzione. Vorrei chiarire però una cosa».

Quale? «Che il calendario si conosce da mesi e quando lo stilammo Matarrese ci ringraziò pubblicamente per la nostra collaborazione [illegible] comprensione. Ci chiesero di chiudere la stagione entro il 30 aprile e l'abbiamo fatto. Ci hanno chiesto di comprimere il calendario [illegible] così [illegible] stato. I giornali titolavano che ora [illegible] campionato a misura di Sacchi. Allora, [illegible] sta succedendo? Mi dite di un invito [illegible] club perché rinuncino ai nazionali in Coppa Italia: [illegible] dovrebbe modificare il regolamento che prevede di dover schierare sempre la formazione migliore».

Insomma non c'è nulla [illegible] fare? «Forse si dovrà tornare alle 16 squadre, ma [illegible] società più deboli si opporranno. Comunque ci vorranno almeno due anni». Che le società facciano altre concessioni è improbabile. La ragione più vera tra quelle addotte da Nizzola [illegible] che in estate si sapeva [illegible] tutto [illegible] [illegible] parlò: il discor[illegible] [illegible]rebbe chiudersi qui.

A Sacchi è pronto [illegible] dare una mano il Milan del turnover come garantiscono Galliani, Capello [illegible] Baresi («Penso che contro il Vicenza mi faranno riposare», dice il difensore), ma le altre? «Sono le società a pagarci - sostiene Eranio - e se falliscono perché gli incassi non coprono le spese, siamo noi giocatori a rimetterci». E Fortunato aggiunge: «Non giocare la Coppa? Bisognerebbe andarlo a dire agli allenatori». Che non [illegible] mano contro Sacchi. Ma tengono anche loro una faccia da difendere.

Marco Ansaldo

Matarrese (foto grande) ha accusato le società di non aiutare la Nazionale. Il presidente della Lega Nizzola (a lato) non si sente in colpa

Solo il Milan accetta di non far giocare i big in Coppa Italia prima della Scozia

DOPO L'ESTONIA

Baggio il superman e 10 uomini normali

ROBERTO Baggio e altri dieci. Lo slogan, fedele sintesi della notte di Tallinn, serve a introdurre [illegible] tema del giorno dopo. Non bisogna arrossire di fronte alla supremazia del solista sul co[illegible]. Che ci risulti, non arrossì Bilardo, quando Maradona gli regalò il titolo mondiale del 1986. L'ideale, certo, sarebbe avere Pelé e il suo Brasile, Cruyff e la sua Olanda, Platini e «quella» Juve, Van Basten e «quel» Milan. Accontentiamoci della no[illegible] orchestrina. Di ritorno dal Baltico, l'Arrigo ha battuto il tasto del copione: nella speranza che possa sempre sostenere il singolo. Auguri. Se prendiamo le otto partite delle qualificazioni mondiali, escluse le due con Malta non disputate per infortunio, il Codino è stato decisivo nel lanciare la rimonta [illegible] la Svizzera [illegible] Cagliari, nello sbloccare il risultato [illegible] Oporto, nello scardinare il bunker dell'Estonia a Trieste e a Tallinn. E quando non ha segnato lui (a Glasgow, [illegible] Berna), non ha segnato nessuno.

[illegible] marchio [illegible] Baggio [illegible] verchiando la fragile personalità della Nazionale e della Juve. Sul piano della continuità e dello spettacolo, il top della gestione Sacchi rimane l'amichevole di Eindhoven contro l'Olanda. Poi i primi venti minuti [illegible] Oporto, i primi quarantacinque di Berna, la notte magica (ma facile) di Palermo con Malta. Il resto, mancia: [illegible] un'allarmante tendenza verso il basso. Roberto [illegible] maturato, non è più grande con i piccoli e piccolo con i grandi. Rispetto al Trap, Sacchi ha un vantaggio non lieve: può scegliere da ogni squadra chi mettergli attorno.

La molla, a nostro avviso, è scattata l'aprile scorso, nelle due partite di Coppa Uefa con il Paris Saint-Germain. La Juve perdeva, Baggio l'ha presa per mano e trasformata. Non era diversa la Juve: fu lui che cominciò [illegible] esserlo. Capì una [illegible] fondamentale: ai suoi livelli, la posizione non può es[illegible] dettata dall'esterno (l'allenatore), [illegible] deve sgorgare dall'interno (se stesso). A co[illegible] di litigare. Chi scrive, ha sempre preteso che Baggio desse quel di più che i talenti ricevuti e coltivati gli imponevano. Ora ci siamo. «E' un altro Baggio, in continua crescita. Lotta, pressa, [illegible] si dà mai per vinto», conferma il ct, il suo più strenuo paladino.

Sinceramente: alla vigilia delle sfide cruciali con Scozia e Portogallo, siamo nelle mani di un giocatore, più che di un gioco. Matarrese è terrorizzato, e per questo straparla. L'Arrigo allarga il tiro: «Anche il Brasile si è qualificato in extremis, per tacere dell'Inghilterra e dell'Olanda, tuttora in ballo». Sessanta giocatori setacciati, [illegible] esordienti, un girone francamente potabile, ma il verdetto [illegible] appeso a un filo. Fa tenerezza, l'Arrigo, quando rammenta «che non ci siamo qualificati per gli ultimi Europei, e che questa volta ne va della nostra reputazione». Vero. Però Vicini doveva assolutamente arrivare primo, mentre a lui sarà sufficiente finire secondo.

Roberto Beccantini

SPORT **FLASH**

Nuovi guai per la Lazio Signori salta tre gare

ROMA. Nuova tegola sulla Lazio. La contrattura alla coscia sinistra di Signori mette ko l'azzurro per due gare (Cagliari e Milan) e il ritorno Uefa a Plovdiv. Allarme anche per Gascoigne: dolori al tendine d'Achille della gamba destra.

Tv, in 11 milioni per Estonia-Italia

MILANO. [illegible] ritorno della nazionale è stato accolto con inte[illegible]. Sono 11.180.000 i telespettatori per la diretta con l'Estonia (percentuale del 49,06%, la metà dell'ascolto totale della prima serata) e 2.536.000 per l'Under 21 con la Danimarca.

Lecce, Jurlano lascia Bizzarro presidente

LECCE. Il presidente del Lecce, Jurlano, ha rassegnato le dimissioni. Il consiglio di amministrazione ha nominato al suo posto l'imprenditore Bizzarro.

Sabau all'Udinese? Questione di ore

UDINE. L'Udinese sta trattando l'acquisto del romeno Sabau dal Brescia. L'accordo tra le due società potrebbe essere raggiunto nelle prossime [illegible].

[illegible] e Supercoppe la decisione lunedì

MILANO. Solo lunedì sarà designato il Milan al posto del Marsiglia quale avversario di Parma (Supercoppa) [illegible] San Paolo (Coppa Intercontinentale). Per quanto riguarda Lentini, i controlli medici hanno dato esito positivo. Domenica [illegible] anche per Van Basten.

Pancev avverte l'Inter «Di qui [illegible] mi muovo»

MILANO. Per [illegible] maltempo niente amichevole tra Inter [illegible] Legnano. Mentre per domenica è previsto l'esordio di Sosa, Pancev attacca [illegible] [illegible] i dirigenti che lo vogliono [illegible]: «Da qui non mi muovo. Non devo pagare solo io: se pensano di stancarmi sbagliano di grosso».

Giocatore squalificato dopo il filmato tv

LONDRA. L'attaccante Bull (Wolverhampton) [illegible] stato squalificato per aver colpito [illegible] avversario in [illegible] match [illegible] precampionato. La Disciplinare è intervenuta dopo aver visionato un filmato televisivo.

Basket: Scavolini fuori dalla Coppa

Coppa Italia, ritorno dei quarti: Buckler-Kleenex 97-83, Scavolini-Glaxo 66-69, Clear-Stefanel 72-86, Benetton-Bialetti 77-93. Semifinali (3-4 marzo): Stefanel-Benetton e Buckler-Glaxo.

Programmi Mercedes per F1 e Formula Indy

ESTORIL. La Mercedes, secondo la rivista Sport Auto, torna ufficialmente in F1 (dov'è presente [illegible] [illegible] marchio [illegible] svizzera Sauber) [illegible] sarà presente nella Formula Indy costruendo motori turbo a 8 cilindri per metà delle scuderie Indy.

Tennis, Pescosolido e Mordegan vittoriosi

OPORTO. Pescosolido e Mordegan nei quarti del torneo challenger di Oporto. Battuti Corretja (6-7, (2-7), 6-4, 6-4) [illegible] Roig (3-6, 7-6 (7-4), 6-3). A Tokyo, Sabatini eliminata dalla Werdel (6-3, 3-6, 7-5) nel torneo Wta.

Il presidente della Samp è ricoverato in ospedale

La salute di Mantovani tiene in ansia Genova

GENOVA. Una città in ginocchio, piegata dall'alluvione: un morto, svariati miliardi di danni. Ma Genova, nel giorno del diluvio universale, ha tempestato i centralini dei giornali anche per un altro motivo: «E' vero che il presidente Mantovani è grave?».

Il tam tam ha fatto il giro della città: dai caruggi del centro storico, ai quartieri popolari del Ponente, i più provati dalla furia dell'acqua, [illegible] zone bene [illegible] centro. Una voce che passa di bocca in bocca: «Il presidente sta male, molto male». E qualcuno si spinge anche più in là, come succede in questi casi dove non esistono riscontri e l'unica fonte è la strada.

Fuori dall'ospedale Galliera, dove il presidente della Sampdoria è ricoverato dal [illegible] settembre, nel tardo pomeriggio si raduna un manipolo [illegible] tifosi, che viene disperso solo dalla pioggia che riprende. Nel reparto di Cardiologia, diretto dal professor Vecchio, un'infermiera risponde meccanicamente al telefono. Dieci, venti, cento chiamate: «Mi spiace, [illegible] ho l'ordine di non dire nulla».

Il telefono è incandescente anche nella sede della Sampdoria: «Non sappiamo più cosa fare. Per l'acquazzone è anche andato in tilt il centralino e a questo punto la gente veniva di persona a chiedere notizie. Mantovani [illegible] chiamato due volte dall'ospedale, esattamente come [illegible] abitudine. La prima alle 11,30, la seconda alle 17». Ha parlato con Sinesi, [illegible] suo uomo di fiducia, e ha dato le istruzioni per la giornata. Anche a distanza il presidente continua a seguire le sorti della sua società. Ma le sue condizioni di salute sono molto delicate. E' già stato operato al cuore.

Paolo Mantovani è alla presidenza della Sampdoria dal '79. Era, quella blucerchiata, una squadra quasi provinciale che non aveva vinto niente, si trovava in serie [illegible] e con prospettive davvero poco allettanti. Il presidente semina, ma fatica a raccogliere i frutti. Ci vogliono [illegible] anni per vincere qualcosa, ma da quel momento è un'escalation irresistibile. Il primo successo della gestione Mantovani è datato 1985, i blucerchiati battono il Milan e si aggiudicano per la prima volta la Coppa Italia. La coccarda tricolore poi sarà sulle maglie blucerchiate anche nell'88 e nell'89. Nel '90 arriva la vittoria in Coppa delle Coppe e, dopo lo scudetto nel maggio '91, il primo del calcio genovese dopo quasi settant'anni, c'è anche la ciliegina della Supercoppa Italiana. La Sampdoria non ha fortuna con il Barcellona nella finale di Coppa Campioni del '92 a Göteborg. Insomma, Mantovani ha saputo schiudere ad una piccola [illegible] orizzonti che sembravano davvero fuori da ogni portata. E' normale che [illegible] sua gente oggi abbia paura di perderlo.

Giampaolo Ferrari

TOTOCALCIO

CAGLIARI-LAZIO. Passato altalenante. Con i rossoblù, oltre al fattore campo, la puntualità con il gol del centravanti panamense Dely Valdes [illegible] l'idiosincrasia della Lazio a far risultato pieno nelle gare in trasferta (l'ultimo successo è vecchio di sette mesi). **Indisponibili:** Signori e Favalli (L).

[illegible] I locali in casa sono imbattuti dal maggio 1992, [illegible] Milan in trasferta addirittura dal maggio 1991. Il portiere Rossi spera di chiudere la sesta gara senza gol al passivo. **Indisponibili:** Nicolini (C), Van Basten, Lentini, Panucci, Maldini, Savicevic (M).

INTER-PIACENZA. Chances ridotte [illegible] al lumicino per la matricola emiliana. La squadra di Bagnoli al Meazza ha incolonnato 12 vittorie e 8 pareggi. **Indisponibili:** Schillaci, Berti, Ferri e Bianchi (I). **Squalificati:** Bergomi (I).

LECCE-JUVENTUS. Mai [illegible] pareggio fra salentini e bianconeri. La squadra del «pericolante» Sonetti cerca il primo punto stagionale dopo cinque sconfitte consecutive. Nel concorso pronostici il «2» tarda da 15 settimane. **Squalificati:** Gerson (L).

NAPOLI-UDINESE. L'archivio detta una schiacciante superiorità degli azzurri. Il «2» in schedina non compare da 17 domeniche. **Indisponibili:** Francini, Bresciani, Tarantino e Corini (N). **Squalificati:** Policano (N).

REGGIANA-FOGGIA. Forti dell'imbattibilità, che al Mirabello si protrae da 16 mesi, i granata [illegible] Marchioro sperano di cogliere [illegible] primo successo nella massima divisione. **Indisponibili:** Kolyvanov e Seno (F).

ROMA-ATALANTA. Nei 37 confronti capitolini c'è una sola vittoria dei nerazzurri, risale addirittura al 1960. **Indisponibili:** Carboni e Muzzi (R), Rodriguez e Alemao (A).

SAMPDORIA-PARMA. Spareggiano le seconde. Genova è off limits per i parmigiani: tre viaggi, altrettanti kappao. **Indisponibili:** Evani (S).

TORINO-GENOA. I granata sperano di riprendere la corsa interrotta a Parma, del resto i rossoblù a Torino hanno vinto per l'ultima volta nel lontano 1941. **Indisponibili:** Jarni e Silenzi (T).

PESCARA-ACIREALE. Per gli abruzzesi è già imperativo vincere, dopo tre turni la loro classifica è ancora... sotto lo zero.

VENEZIA-F. ANDRIA. Il Venezia leader in [illegible] compagnia ha un attacco dal gol facile (con Petrachi capocannoniere) e la difesa più battuta della B.

PISTOIESE-EMPOLI. Derby fra deluse in Toscana. Arancioni e azzurri hanno saputo mettere insieme soltanto sconfitte.

POTENZA-SIRACUSA. Due vittorie per i padroni di casa e due pareggi per gli ospiti siciliani. Il Siracusa in trasferta non passa da oltre 9 mesi.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 7

N.	Casa	Ospite			
1	Cagliari	Lazio	1	X	2
2	Cremonese	[illegible]	2	X	
3	Inter	Piacenza	1		
4	Lecce	Juventus	2	X	
5	Napoli	Udinese	1		
6	Reggiana	Foggia	X	1	
7	Roma	Atalanta	1		
8	Sampdoria	Parma	X	1	2
9	Torino	Genoa	1		
10	Pescara	Acireale	1		
11	Venezia	F. Andria	1		
12	Pistoiese	Empoli	X	1	
13	Potenza	Siracusa	1		

IL TEMPO

La prima perturbazione autunnale sta provocando forti episodi di maltempo che tenderanno ad esaurirsi domani. Non si può però sperare in una domenica di bel tempo: sin dalla mattinata un nuovo apporto di aria fresca incentiverà l'instabilità su quasi tutta la Penisola. Dunque tempo variabile e a tratti perturbato, localmente con brevi acquazzoni, più probabili sul Triveneto, sulle zone interne del Centro, sulla Sardegna e sulla Campania.

Città	Cielo	Temp.
CAGLIARI	nuvolosità variabile	24°
CREMONA	nuvoloso	22°
MILANO	nuvolosità variabile	23°
LECCE	parzialmente nuvoloso	25°
NAPOLI	nuv. var. rischio pioggia	24°
REGGIO E.	nuvolosità variabile	22°
ROMA	nuv. var. rischio pioggia	24°
GENOVA	poco nuvoloso	23°
TORINO	poco nuvoloso	21°
PESCARA	nuvoloso rischio pioggia	23°
VENEZIA	nuv. rischio temporale	19°
PISTOIA	variabile rischio piovaschi	22°
POTENZA	variabile rischio piovaschi	20°

CORSA **TRIS**

Venti purosangue partenti nella tris di galoppo, in programma alle Capannelle a Roma. Metri 1600, sabbia. 1. Golden Symbol (F. Jovine), 2. Bold Win (A. Luongo), 3. Golden Forzando (O. Fancera), 4. Zeus (M. Giorgi), 5. Taoveret (S. Bietolini), [illegible]. Milwaukee (V. Mezzatesta), 7. Valentine (Di Chio), [illegible]. Poterium (Baldacci), 9. Andemo Pier (C. Pernino), [illegible]. Megeve (Vargiu), 11. Il Mugnaio (Ficuciello), 12. Vaigly Red (Di Stasio), 13. Birch Banks (Pretta), 14. Thiene (Gab Bietolini), 15. Antunies (M. Belli), 16. Samir (Opazo), 17. Milis Fino (Forte), 18. Gloria Italiana (J. Fredu), 19. Bravo Caro (Mosconi), 20. Noble Bird (Botti).

Pronostico incerto: Samir (16), Bravo Caro (19) e Bold Win (2) tra i migliori. Seguono Golden Symbol (1), Golden Forzando (3) e Milwaukee (6).

TOTIP

Schedina aperta dal G. P. Merano, dove Miocamon (gr. X) cerca il suo terzo successo nella classica ad ostacoli contro Stuck (gr. 1) e Vaquero (gr. 2).

[illegible] N. 39

Corsa		
PRIMA CORSA Merano (galoppo)	[illegible]	1 2
SECONDA CORSA Roma (galoppo)	[illegible]	2 1
TERZA CORSA Montecatini (trotto)	1 1 [illegible]	[illegible] 2 [illegible]
QUARTA CORSA Napoli (trotto)	2 X	X 2
QUINTA CORSA Padova (trotto)	2 2	1 X
SESTA CORSA Treviso (trotto)	X 1	1 X

L'ex campione di F1 presenta alla Malpensa il suo nuovo jet «Enzo Ferrari»

Lauda: i piloti? Stupidi

«Troppi rischi, e non protestano»

Lauda non ha dubbi: «Se Mansell sostiene che è più difficile correre in F. Indy ha detto una grande sciocchezza»

VIZZOLA TICINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Me lo lasci dire, io me ne intendo: i piloti di oggi sono po' stupidi. Entrano nel loro abitacolo e si sentono una botte di ferro. Accettano tutto: e rischiano la pelle a ogni Gran Premio. Quando correvo io, c'era un sindacato: facevamo la voce grossa. Adesso vedo in giro soltanto indifferenza, disinteresse. Ma questo autolesionismo. Ci no stati diversi incidenti, quest'anno: e quando sei in aria, non sai come atterrerai, dopo qualche secondo sarai ancora vivo. Non è successo niente di grave? Evviva. Ma fortuna, lo sappiamo, non dura eterno. Se fosse capitato a me, forse sarei già morto almeno tre volte».

Eccolo, Niki Lauda. Berretto rosso targato Parmalat, occhi mobilissimi, frasi det calma, che hanno però l'effetto di colpi di rasoio. Siamo a Vizzola Ticino, vicino all'aeroporto della Malpensa, nella sede della Lauda Air e Niki presenta il gioiello: un nuovo Boeing 767-300 costato 85 milioni di dollari (oltre 120 miliardi), un salotto viaggiante che lui ha voluto battezzare «Enzo Ferrari», perché il Drake è sempre nel suo cuore.

La nuova «Lauda Italia» ha messo a punto un accordo Alpitour, Suntur e WhyNot per viaggi alle Barbados, in Jamaica a Cuba e anche nella Repubblica Dominicana: 5000 di volo, 40 miliardi di fatturato. E, nella cabina di pilotaggio, spesso ci sarà proprio lui, Niki, impegnato prima a firmare autografi (un suo tifoso se lo è fatto addirittura sulla camicia), poi a scarrozzare turisti in giro per il mondo.

Questo significa che il suo impegno con la Ferrari sta per esaurirsi?

«Niente affatto. contratto è in scadenza, ma sono disposto a rinnovarlo. Purché Montezemolo mi dica: c'è Todt, le responsabilità sono sue. In questo caso, mi toglierei di me. Ma non lo farà. Almeno, non credo».

Alesi sul podio Monza: quando tornerà a vincere la Ferrari?

«Dovrei essere un mago, per saperlo. L'anno cruciale sarà il '94. Con i nuovi regolamenti, riparte da Vediamo chi saprà lavorare meglio. Sono curioso anch'io di saperlo. E vorrei esserci. La prossima stagione ci saranno scuse».

Esiste un problema piloti a Maranello?

«Assolutamente no. Alesi e Berger sono sotto contratto, po no stare tranquilli. Sono diversi, ma entrambi molto bravi. Senna? Non capisco chi si sia divertito mettere in giro certe voci, sono servite solo a turbare l'ambiente. Alesi c'era rimasto male, anche perché credeva di considerato la seconda guida. Tutto sbagliato: le gerarchie si definiscono in campo. Un esempio? Schumacher e Patrese. Chi pensava che il tedesco fosse così bravo? E' il migliore in assoluto dei giovani in circolazione, non sono io a scoprirlo».

Qual è, secondo lei, il pilota più forte mondo?

«Semplice: quello che vince più. Cioè Prost. E' lui il numero uno».

Mansell ha detto che è stato più difficile vincere il titolo Formula Indy che quello di Formula 1. Che co ne pensa?

«Penso che si sentono molte sciocchezze e questa è fra le più grosse. Nessuno in F1 riesce diventare campione del mondo nell'anno dell'esordio. Lui in America non conosceva piste, l'ambiente: un debuttante di lusso, ma pur sempre un debuttante. Eppure ha fatto centro al primo colpo».

La Formula 1 è in crisi soprattutto di spettacolo: i Gran Premi spesso sono noiosi, perché il risultato è scontato. E' d'accordo?

«Certamente. Ma succede in tutti gli sport, quando uno dei contendenti si rivela più forte degli altri in modo netto. Se non c'è dualismo, la gente si verte. Senta: neppure me piace sbadigliare. Capito?».

Maurizio Caravella

A Roma il Mondiale dei leggeri Wbo

Parisi ritrova Rivera «Ma stavolta vinco io»

Il pugile italiano non ha dimenticato la dura sconfitta rimediata nel '90

ROMA. Questo dente, Giovannino Parisi, prima o poi doveva toglierselo. Accadde poco meno di tre anni fa, 10 novembre 1990 sul ring di Monsano, a due passi da Ancona. Parisi al 13° match della sua carriera professionistica, era ancora troppo fresco del trionfo olimpico di Seul, aveva dentro una gran convinzione in se stesso una smisurata voglia di spaccare il mondo.

Dopo otto mesi di lontananza boxe per colpa di un guaio alla mano destra, gli ci sarebbe voluto un avversario morbido per il rientro, ma non era facile trovarlo. L'unico disponibile era Antonio Rivera, campione del mondo dei piuma, picchiatore rendimento altalenante. Un rischio, ma Parisi aveva fretta: non accettò i consigli dell'ala moderata del clan e salì sul ring fisicamente e psicologicamente impreparato. Fu una disfatta: 4 volte al tappeto e ko alla terza ripresa.

Da allora, Parisi è andato avanti trascinandosi questa palla al piede. Ha stracciato tutti gli avversari, è diventato campione del mondo dei leggeri un anno fa mettendo ko il messicano Altamirano, si è confermato contro il roccioso inglese Ayers, quella macchia del passato era sempre lì frenare gli entusiasmi nei suoi confronti. «Parisi un campione? Sì, ma...». Questo l'handicap che ogni volta gli richiamava alla l'opportunità di cancellare quell'onta.

Per la verità Parisi, da buon professionista, avrebbe fatto anche a meno di cercarsi rogne con una rivincita di fronte a un cliente come Rivera. Ma il tentativo di aggirare l'ostacolo attaccando il titolo dell'Ibf appartenente all'americano Pendleton gli è andato buco: in America Parisi non è nessuno: o combatte per le briciole, o resta a casa.

Per questo, quando la Wbo ha scelto proprio Tonito Rivera, trentenne portoricano, da residente a Cagliari, sfidante ufficiale, Giovannino Parisi non ha potuto che abbozzare e prepararsi ad affrontare il rischio più grosso della sua carriera. L'organizzatore Renzo Spagnoli, prima della morte, gettato perché il campione del mondo potesse giocare le sue carte nell'ambiente più favorevole, davanti al gran pubblico romano Palasport dell'Eur. Spagnoli jr., il figlio Giulio, prendendo il testimone dal padre scomparso, ha fatto le cose al meglio. Ora tocca a Parisi (tv diretta su Raiuno alle 22,40).

Giovannino è tranquillo: «Non quello di tre anni - dice -. Le sono cambiate. Rispetto Rivera, vincerò io. vinco metterò ko anche Marchiaro e la Federboxe obbligandoli a darmi retta a fare piani per salvare la boxe professionistica in Italia».

Qualcuno, nell'affollato andirivieni di giornalisti e curiosi nella hall dell'Albergo Sheraton, gli fa un'osservazione un po' così: «Hai il codino Baggio, chissà che porti bene». La risposta è in linea con il personaggio, un tipino caratterino tutto che non conosce l'umiltà: «Accetto l'augurio, ma è Baggio che porta il codino come me».

Il rischio è grosso: Rivera non ha la mascella d'acciaio, ma il suo gancio sinistro è una martellata. Parisi, per quanto preparatissimo e tecnicamente migliorato, ha una conformazione fisica (collo lungo, scarsa abilità difensiva) che lo espone largamente ai colpi. E' tassativo, comunque, il tifo per lui: se Giovannino, l'unico bicchiere cristallo rimasto nella povera credenza della boxe italiana, va ancora ko, stavolta si chiude.

Infine non bisogna dimenticare Maurizio Stecca. Questa sera Marsiglia (tv alle 23,30 su Tele + 2 per gli abbonati) difenderà il titolo europeo dei piuma, riconquistato qualche mese fa con un ko danni del francese Jacob. Affronterà un altro pugile transalpino: Stephane Haccoun, parigino di origine algerina. Il romagnolo ha le carte per cavarsela bene anche stavolta, pur se il avversario, picchiatore mancino, è elemento da non sottovalutare sul ring amico.

Gianni Pignata

Il tecnico della Stefanel va controcorrente e proclama favorito del campionato domani al via

I giganti di Trieste pronti al salto in alto

Tanjevic: il futuro è nostro, dei veri atleti che non vivono di trucchi

Non fuma più 60 sigarette al giorno: allarme ros un polmone, stop. Ma due anni di asti l'hanno convinto che la ora lontana. Così ora si infila i denti grossi sigari che gli bruciano la gola, ma la voglia di guasconate. «Perché quest'anno ho ancora detto che vinceremo lo scudetto? Perché non dico mai cose scontate». Ma ride: Bogdan Tanjevic ha per le mani una Stefanel Trieste che fa paura.

«Siamo quota 7500, dove gli sherpa tornano alla base: si parte, per la vetta». Con i giganti: Gentile in regia, poi Cantarello (214 cm), Lampley (209), Fucka (215) e Bodiroga (204).

Uno schiaffo a chi esaltava il gioco a tutto gas, Nazionale compresa, con tre piccoli.

«E noi corriamo pure. Balle i piccoli: una moda che paga sul momento. lo sport è dei grandi atleti: non mi misuro mai con l'Europa, guardo all'Nba e costruisco squadre che non sfiguri a quei livelli. Il futuro di chi non vive di trucchi».

Lei era contrario ai giocatori Usa. Ora molti pescano serbi, croati, sloveni...

«Tutti jugoslavi: costano poco, capiscono l'ambiente, sanno giocare. Chi li prende fa bene».

... e lei va sull'americano.

«Dipende dalla possibilità di indagare: ancor non conosco bene il mercato Usa, devo fidarmi di informatori. Su Lampley so tutto. Ma se prendo un giocatore non lo cambio: il club non deve pagare un mio errore».

Anche perché, soldi, pochi.

«Meglio: più equilibrio, più lavoro casa. Lo dicevo già quando Bianchini provocava, con le lie di Roma. Risultato? limento. E' finito il tempo di fare i furbi: bastava capirlo».

E per rifare una buona Nazionale, cosa si deve capire?

«Che occorre rinnovare. Buoni i giovani del '68, annate strepitose su cui lavorare sono '74 e '75. Ma in tempi brevi non si può far molto».

Serve ridurre gli stranieri?

«Sì, anche in A1. E con le partite di 48', fare giocare tutti».

Però, crescendo, i nostri giovani spesso si guastano.

«Devono abituarsi a vivere all'estero: qui la vita è troppo sofisticata: persino il caffè a letto... Imparino a bere i caffè-brodaglia di altri Paesi, dove si soffre».

E si impara dagli altri: Nikolic era suo consulente.

«E amico: lui proponevo ai giocatori altro verbo».

Molti suoi colleghi se ne guardano bene: gelosia?

«Non sanno che gestire una squadra è una cosa, l'esperienza un'altra. Uno come Guerrieri dovrebbero chiamarlo tutti...».

Che campionato sarà?

«Quattro per lo scudetto, Bologna, Treviso, Pesaro e noi, più Milano, come outsider, un gradino più sotto».

Bologna ancor più forte?

«Chi ha Savio nono uomo fortissimo. E Levingston è un asso. Sono super completi per giocare a tutto ritmo».

E Treviso senza Kukoc?

«Ha perso un grande, ma ha due ottimi stranieri con Mannion e Garland, che è tre gradini sopra Corchiani. Più Pittis, il più caro dell'estate. Tutti i ruoli coperti, dove sono i punti deboli?».

Pesaro, allora?

«Completa pure la Scavolini. McCloud migliorerà, la squadra forte ai rimbalzi e il play Rossi sarà la matricola dell'anno».

E c'è pure Milano.

«E' un po' leggerino, ma ora che ha preso un pivot vero, il Tabak, è più che posto».

Che fa, si piange addosso?

«Io? Io no. Temo solo gli incidenti. Gentile è esperto e ha personalità, Bodiroga ha anni ma una rivista Usa lo ha giudicato il miglior in vista prossime scelte Nba. Fucka finalmente ha smesso di crescere, i guai alla schiena sono finiti. Cantarello e Lampley possono giocare insieme, terribili sotto canestro».

Insomma, c'è un altro giocatore che vorrebbe?

«Sì, Meneghin dieci anni meno. Un Dino 33-34enne. E' immenso al ragazzi la voglia di amare il basket, allenarsi con piacere. E' tornato a Milano: spero di pentirmene».

Guido Ercole

Al Palazzo del Lavoro di Torino la rassegna con 12 mila metri quadrati di proposte per ritrovare il «piacere di abitare»

Un ambiente per vivere sereni

All'abituale appuntamento d'autunno nei 150 stand sono attesi 60 mila visitatori
Tramonta il conformismo: ora gli appartamenti sono personalizzati con «pezzi unici»

Oltre 12.000 metri quadrati di consigli per arredare, ristrutturare, pitturare, rimodernare, rivoluzionare la casa: insomma per ritrovare «il piacere di abitare». E se è vero come dicono alcuni studi recenti che l'uomo, alle porte del Duemila, sta diventando «pantofolaio», «Idea Casa», la grande rassegna aperta da [illegible] al [illegible] ottobre al Palazzo del Lavoro, è la miglior occasione per trovare [illegible] soluzioni adatte per tutti i gusti.

Appuntamento d'autunno ormai abituale, la manifestazione (giunta all'ottava edizione) organizzata dalla Gestar rappresenta infatti una eccezionale vetrina di mobili contemporanei e d'antiquariato, tappeti, tendaggi, sistemi di sicurezza, ceramiche, cristallerie, stampe, quadri, telefonia, Hi-Fi e persino piante da appartamento e da giardino. Tutto, proprio tutto quel che serve per vivere in armonia con se stessi e il proprio ambiente.

Un ambiente a misura d'uomo, creato con stile personale, giocato tra il pratico e il superfluo, tra legni massicci e lucidi metalli. Perché nelle case degli Anni Novanta si trovano sempre più sovente accoppiati mobili antichi con fragili design, modernissimi Hi-Fi in salotti primi Novecento, [illegible] tutto in un allegro ma raffinatissimo caos.

Per questo è necessario aggiornarsi, vedere, consultarsi: perché il caos deve essere solo apparente, sotto occore un ben preciso filo estetico e chi quella particolare abilità che si chiama gusto non l'ha in sé può trovarla fra gli esperti del settore.

Più di 150 espositori per altrettanti stands sono pronti con le ultimissime novità. La mostra è piena di idee e suggerimenti: un ritorno dichiarato [illegible] quel «piacere di abitare» rappresentato dall'artigianato, dalla voglia del mobile su misura [illegible] esclusivo che i clienti sempre più spesso richiedono. Insomma, se l'appartamento resta in fin dei conti uno «status symbol», lo fa però in modo molto personale. Alla gente non bastano più le belle [illegible] arredate [illegible] serie, lo [illegible] symbol non è più semplicemente economico ma anche di matrice culturale.

Per questo la rassegna è articolata su [illegible] particolare formula che, accantonando il solito [illegible] generico arredamento, si prefigge di aprire la porta sull'«universo-casa» più stimolante e completo. Non solo mobili quindi. A questo proposito là «Métiers d'Art», [illegible] [illegible] [illegible]vizi a livello europeo, propone [illegible] visitatori della manifestazione [illegible] (se ne prevedono oltre 60.000) un'ampia gamma di opere artistiche realizzate in tutti i materiali: dal legno alla ceramica, dal vetro al cristallo, dal tessuto al metallo, dalla pietra alla carta, al [illegible] e così via.

Materiali che vengono usati per creare pezzi unici come oggetti-sculture, vasi, mobili particolari od esclusivi, pannelli murali, luci e lampade, piastrelle, mosaici, terracotte, vetrate, coperte e tappeti.

A coprire le esigenze pratiche dei clienti alla mostra sarà presente «Assistenza Casa» un [illegible]vizio gratuito, offerto dallo Studio Arredatori Associati di Torino, per i visitatori che devono rinnovare la loro abitazione [illegible] che si apprestano ad allestirne [illegible] nuova. Arredatori e tecnici saranno [illegible] completa disposizione per fornire le migliori soluzioni per ogni tipo di ristruttu[illegible] per interni ed esterni e informazioni tecniche sull'impiantistica elettrica, idraulica, termica e consigliare sulla [illegible]lta dei materiali.

Originale (ed [illegible] indispensabile) lo stand dedicato alla «casa telematica». Ossia l'elettronica nelle sue più recenti tendenze, dove l'Hi-Fi diventa un pezzo d'arredamento perfettamente integrato nel resto dell'abitazione.

E per finire [illegible] un tocco [illegible] raffinatezza con la mostra itinerante «Ali di farfalla»: ossia [illegible] fascino del merletto nei ventagli dal Settecento alla Belle Epoque, organizzata dal Centro Studi e Ricerche Caprai del Gruppo Tessile Arnaldo Caprai di Foligno, che in un'ampia collezione di ventagli di tutte le fogge [illegible] dimensioni racconta la storia di questo civettuolo oggetto, per secoli considerato indispensabile ornamento per uomini e donne.

«Idea Casa» sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23; sabato e festivi dalle 15 alle 23. Costo del biglietto L. 4000 da lu[illegible] a sabato; L. 7000 festivi.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 24 Settembre 1993 — via Marenco 32, telefono 65.681

Emergenza in Alto Canavese, l'acqua inghiotte la provinciale per Ribordone

Nubifragio: crolli, paesi isolati

Il rio Bordone ha rotto gli argini in più punti
Difficoltà per ripristinare la strada distrutta

A sinistra il tratto di strada provinciale distrutta dalle acque in piena del rio Bordone. Il torrente è straripato anche a Sparone (a fianco) distruggendo torrenti e trascinando verso valle alcuni pali della luce

E' tornato a piovere dopo un lungo periodo di siccità. In città, disagi contenuti, anche [illegible] sono stati segnalati alcuni allagamenti; la solita difficoltà alla circolazione. I veri problemi arrivano dalla provincia, in particolare dall'Alto Canavese, dove il bilancio del nubifragio dell'altra notte [illegible] pesantissimo: isolata l'alta val di Ribordone, mentre frane e smottamenti [illegible] segnalano in val Soana. I cento abitanti di Ribordone da ieri mattina [illegible] possono lasciare il paese. «Qui [illegible] sono molti anziani» dicono nell'unico bar del paese.

La vecchia provinciale numero 49 è, infatti, interrotta in più punti: all'altezza della frazione Furnè quasi duecento metri di carreggiata sono spariti. Li ha inghiottiti il Rio Bordone, un fiumiciattolo che prima dell'altra notte non aveva mai rotto gli argini. U[illegible] straripamento provocato, probabilmente, dallo sbarramento di alberi e rocce formatosi [illegible] mezzo al torrente, a monte di Ribordone: quando [illegible] diga ha ceduto è [illegible] il disastro. La furia delle acque ha travolto [illegible] distrutto tutto [illegible] che incontrava per diversi chilometri. Per primo [illegible] saltato il ponte in cemento armato di località Boscalera, poi quello di Crosa e una passerella poco più a valle. La violenta ondata si è quindi abbattuta sulle sponde del torrente facendole franare. Se non ci [illegible] vittime è soltanto per caso. A Sparone, quasi dieci chilometri più a valle il rio Bordone ha travolto [illegible] laboratorio di falegnameria, dimezzato l'area del parco giochi e trascinato via 150 metri quadri di giardino ed una villetta che adesso è quasi [illegible] strapiombo sul torrente.

«Una cosa spaventosa - ricordano Daniela e Luciano Aimonetto proprietari della villetta - abbiamo visto prima cadere un traliccio dell'alta tensione, poi sparire una fetta di giardino».

Immediato l'allarme per la protezione civile. Carabinieri e vigili del fuoco di Ivrea hanno sbarrato la strada. Il comandante della stazione di Locana, [illegible] brigadiere Minutolo, è riuscito ad aggirare [illegible] tratto di provinciale cancellato dal fiume e ha raggiunto, a piedi, Ribordone per coordinare le operazioni [illegible] soccorso. Da ieri sera, in paese, c'è anche una squadra di pompieri [illegible] medicinali e attrezzatura pronti ad ogni evenienza.

Problemi per l'energia elettrica. I pali su cui correva la linea principale sono stati inghiottiti dalla piena. Tecnici ed operai dell'Enel, [illegible] serata, erano riusciti a ripristinare sette delle dieci cabine di alimentazione attive nel territorio di Ribordone.

Al presidente della Provincia Luigi Ricca sono arrivati, ieri pomeriggio, le prime stime dei danni: «I tecnici mi hanno parlato di almeno tre miliardi necessari per ricostruire quello che il torrente Bordone ha spazzato via: il nostro ente [illegible] dispone assolutamente di [illegible] somma simile. Se non interviene direttamente la Protezione civile, diventa impensabile ripristinare la viabilità in quella vallata». E, immancabili, arrivano le polemiche: «Tutti guardavano i fianchi della montagna, nessuno però in questi anni [illegible] è [illegible]ai preoccupato di risistemare gli argini» dicono nella vallata.

Replica il presidente Ricca: «Finora le priorità su quella arteria avevano riguardato i movimenti franosi; la Provincia ha speso parecchie centinaia [illegible] milioni negli ultimi mesi».

In prefettura, ieri sera, [illegible] è riunito il coordinamento della protezione civile presieduto dal dottor Forlani: «Difficile prevedere un ripristino della viabilità da [illegible] per Ribordone a tempi brevi, stiamo cercando soluzioni alternative». Come il ripristino di un vecchio passaggio pedonale che partiva direttamente da Sparone. Oggi [illegible] previsto un nuovo sopralluogo dei tecnici: sarà anche verificata la possibilità di far intervenire il Genio militare per la realizzazione di un ponte d'emergenza: dagli alpeggi dell'alta valle devono ancora scendere i margari con il loro bestiame.

Guido Novaria
Lodovico Poletto

La Provincia: servono subito tre miliardi
Frane e smottamenti anche in val Soana

Un cantiere [illegible] teleriscaldamento: i lavori complessivi hanno [illegible] mesi di ritardo. L'Aem minaccia di [illegible]nnullare i contratti con le imprese

Teleriscaldamento in tilt

Gli scavi invasi dall'acqua: pericolo

Otto mesi di ritardi nei lavori e 7 miliardi di penali accumulati dalle imprese (Snam, Saipem, Fiat Engineering, Consorzio cooperative costruzioni) che realizzano il teleriscaldamento a Torino Sud e a Moncalieri. Così afferma l'Aem (Azienda energetica municipale) che ha intimato di riprendere i lavori entro 15 giorni. Altrimenti li affiderà ad altre società e annullerà il contratto da 65 miliardi.

Dice [illegible] direttore generale dell'Aem, ing. Giovanni Burzio: «E' [illegible] situazione insostenibile. Il teleriscaldamento doveva [illegible] pronto nell'aprile scorso alle Molinette, Cto, S. Anna, Lingotto, Clinica dermatologica e in 100 condomini. Abbiamo dotato il Lingotto [illegible] caldaie mobili, altrimenti rimarrebbe [illegible] freddo. Per i 100 condomini dovremo integrare il contratto che avevano stipulato».

Le imprese hanno promesso che le tubazioni verranno completate il 15 dicembre, per en[illegible] in funzione il primo febbraio. Meno fiducioso è il direttore tecnico dell'Aem ing. Roberto Garbati, responsabile della realizzazione del teleriscaldamento: «C'è [illegible] rischio di grossi ritardi nei tempi promessi. I giorni [illegible] passando, i cantieri sono fermi, c'è anche il maltempo. Gli abitanti dei corsi e delle vie dove si è scavato hanno ragione di protestare per il disagio».

Cantieri aperti e fermi a Mirafiori, Torino-Sud e a Moncalieri. In piazza Confalonieri angolo corso Traiano sono cinque settimane che la posa dei tubi è interrotta. Ieri gli scavi sono stati ricoperti [illegible] teloni di nailon per evitare [illegible] a causa della pioggia. Nei condomini vicini si temono infiltrazioni d'acqua.

Rimane però in piedi il sequestro dei cantieri, ottenuto dalla «Socotel», la società subappaltatrice licenziata dalla «Antonelliana». Ora la «Socotel» esige [illegible] perizia sui lavori eseguiti: l'ammontare del subappalto rescisso è di 15 miliardi.

Oggi forse ci [illegible] delle novità per i 60 dipendenti della «Socotel», che da una settimana presidiano i cantieri. La «Antonelliana» potrebbe assumerne 40 e subentrare alla «Socotel» per concludere la posa delle tubazioni.

Giuliano Dolfini

Protesta per le cartelle sbagliate

Così [illegible] un corridoio al secondo piano di corso Vittorio Emanuele 8: un paio d'ore di attesa solo per avere informazioni sulle cartelle esattoriali della tassa rifiuti

Tassa rifiuti una coda infinita

In corso Vittorio Emanuele 8, alla Ripartizione «Imposte e tasse», all'apertura degli uffici - ore 8,30 - vengono distribuiti 150 numeri di prenotazione. Ma la gente in fila è tanta: an[illegible]che 300 persone. Alle 10 ieri gli impiegati hanno esposto un cartello: «I numeri sono finiti», [illegible] dopo le proteste degli esclusi e del cronista hanno consegnato altri 20 numeri.

Accade ogni giorno dall'inizio di settembre: e almeno un centinaio di persone tornano a [illegible] adirate per la perdita [illegible] tempo. In questi uffici si va [illegible] chiedere informazioni sulla tassa rifiuti. C'è chi contesta importi ingiusti, chi lamenta scambi di persone o doppia cartella per lo stesso appartamento. Ogni anno i «contestatori» sono 20 mila, e si concentrano soprattutto [illegible] giugno e [illegible] settembre, quando arrivano le cartelle esattoriali.

«Compiliamo - spiegano gli impiegati - 500 mila richieste di [illegible]ento l'anno: 360 mila sono indirizzate a chi occupa un alloggio, le altre riguardano aziende e garage». Le cartelle errate sono [illegible] mila l'anno: «Poche: significa che lavoriamo con un margine d'errore dell'uno per cento».

Ma il piccolo errore significa [illegible] folla di 5 mila persone. Gli impiegati sono sette: «Ognuno di noi sbriga le pratiche di [illegible] ventina di contribuenti per mattinata: ogni giorno, non riusciamo ad ascoltare più di 150 persone». E i 20 numeri in più di ieri mattina? «Eravamo avanti col lavoro».

Per ridurre le code occorrerebbe potenziare l'ufficio nei giorni [illegible] maggior afflusso di pubblico: «Dal prossimo anno - promette il dirigente Gregorio Borsano - la situazione migliorerà, grazie [illegible] controlli incrociati [illegible] l'anagrafe che ridurranno gli errori. Aumentare l'organico nei giorni "caldi" è più complesso, ma stiamo tentando di provvedere».

Per esser certi di ricevere il tagliando numerato, molti contribuenti si mettono a far la fila la mattina presto: c'è chi arriva alle 7, chi addirittura alle 6,30. Gli altri rischiano [illegible] corse a vuoto: «E' la quarta volta che provo - diceva ieri mattina una donna in coda - [illegible] anche oggi non ho avuto il numero [illegible] prenotazione. Per ragioni di lavoro, non posso cominciare a far la coda prima delle 11: arrivo sempre troppo tardi per essere tra i primi 150 della fila».

(g. fav.)

IL CONTRAVVERSO

LA MACCHINA RIGIDA

Alla Ripartizione imposte [illegible] tasse [illegible] vantano di lavorare [illegible] [illegible] margine di [illegible] dell'un per cento. Ma se questa percentuale si traduce in 5 mila persone costrette a far ripetute code, il giudizio è meno confortante. Per ridurre gli errori da gen[illegible]aio si operano controlli incrociati con l'anagrafe. I benefici però si avranno l'anno prossimo. Nell'attesa il Comune non può aumentare [illegible] magro organico di sette persone? Si tratta di spostare qualche impiegato per un periodo di pochi giorni. Per [illegible] al servizio dei cittadini la macchina burocratica de[illegible] essere capace di [illegible] minimo di mobilità.

Affollata festa con star della tv e tanti calciatori per il nuovo negozio in centro, traffico bloccato

Versace raddoppia, sfida alla crisi

Dopo Roma arriva a Torino la moda «casual»

Alcuni tra i mille invitati per il nuovo negozio in via Santa Teresa dello stilista Versace: (da sinistra) i tre calciatori della Juventus Ravanelli, Julio Cesar [illegible] Carrera

Il piatto della moda piange, Versace sceglie Torino per raddoppiare la posta. Ieri, in [illegible] Santa Teresa [illegible], di fronte a un pubblico di oltre mille persone e una folta schiera di vip, ha aperto i battenti la sua seconda boutique monogriffo: elegante spazio [illegible] 200 metri quadri dedicato alla linea giovane «Versus».

In tempi come questi aprire un mega-negozio di moda griffato (usando grandiosi effetti speciali) più che una [illegible] può apparire una sfida. Ma Versace va sul sicuro. La sua linea di prêt-à-porter «Versus» in quattro anni ha quintuplicato il fatturato arrivando a 200 miliardi.

[illegible] mentre la donna torinese soffre di «mal di moda» - i negozi del centro lamentano un calo di vendite del 10 per cento - l'haute couture Versace continua a ven[illegible]ersi bene: la sua boutique di galleria San Federico quest'anno ha incrementato il fatturato del 20 per cento.

Ieri [illegible], nonostante [illegible] pioggia battente, Torino ha partecipato [illegible] entusiasmo alla kermesse versaciana. L'atmosfera che si respirava intorno alle 19 sotto le volte del chiostro dello spazio San Paolo (su cui s'affac[illegible] due delle quattro vetrine del negozio) era elettrizzante: musica house e rock sparata [illegible] tutto volume, elegante sfrecciare di belle ragazze in minigonna, buffet molto «in» a base di gelati [illegible] champagne.

La gente che [illegible] riesce a entrare s'accalca davanti all'ingresso e accenna passi di danza sotto la pioggia: verso le 19,30, per sciogliere l'ingorgo d'auto e folla che s'è formato davanti alla boutique intervengono i vigili.

Ma non è solo moda quello che luccica al di là delle nuove vetrine di via Santa Teresa 1. Ad attrarre la curiosità dei passanti ci sono i calciatori invitati alla festa. C'è Julio Cesar, rigorosamente vestito Versus, [illegible] Fabrizio Ravanelli che grazie al suo gol di domenica scorsa si consuma la [illegible] e [illegible] sorriso sommerso da tifosi e ammiratori. Richiama l'attenzione degli invitati - ma soprattutto quella dei giornalisti - l'imprenditore Vittorio Savoia, 29 anni, socio della nuova boutique e probabile acquirente del 50 per cento della squadra del Torino. Tutti lo assillano con la stessa domanda: «E' vera questa [illegible]?». Lui, stretto nella sua di[illegible] «Versus» (gilet di pelle, camperos, jeans neri), nicchia: «Siamo qui per Versace».

Fra gli altri invitati «eccellenti» Maria Teresa Ruta, le show-girls Antonella Elia e Kay Sandwick più una buona rappresentanza della Torino bene.

Santo Versace, fratello di Gianni (rimasto a Milano a preparare la sua sfilata di domenica prossima), «mente economica» del gruppo, spiega i motivi di questa apertura: «Dopo Milano e Roma abbiamo scelto Torino perché è una città importante e forte che ha sempre creduto nello stilo Versace». E con i tempi di recessione come la mettiamo? «Il bello non è mai in crisi e poi le nostre creazioni non sono [illegible]: un paio di jeans costa 100 mila lire». Per non sbagliarsi, da oltre [illegible] anno, il gruppo V[illegible] non aumenta i prezzi: «La ricetta giusta è continuare a dare qualità facendola pagare meno». Interrompe il clima da analisi socio-economica l'ingenuità stile Monroe di Antonella Elia, torinese di nascita, [illegible] d'adozione: «Versace crea sogni, non abiti: e i sogni [illegible] hanno prezzo». Grande assente: Enrico Ruggeri, testimonial di «Versus», impegnato in un concerto organizzato all'ultimo momento.

Emanuela Minucci

L'ex segretario psi parlerà delle tangenti

I giudici «Cerchiamo fatti e riscontri non valutazioni di tipo politico»

Bettino Craxi incontrerà presto, forse a Roma, i magistrati torinesi che indagano sul «sistema» delle tangenti

I magistrati da Craxi L'incontro sarà a Roma

L'incontro tra Bettino Craxi e i giudici torinesi che conducono le inchieste sulle tangenti si terrà la prossima settimana, lontano da Torino, quasi sicuramente a Roma.

La conferma arriva dalla procura e dai fedelissimi dell'ex segretario socialista. Craxi, che sarà sentito come teste, affronterà con il procuratore aggiunto Maddalena e con i sostituti Ferrando e Sandrelli i temi che erano stati al centro della appassionata difesa di fronte alla Camera, lo scorso 4 agosto. Cercherà, cioè, di dimostrare che protagonisti e complici del sistema di finanziamento illecito dei partiti [illegible] solo le forze di governo, ma anche quelle di opposizione e i maggiori gruppi industriali del Paese.

I giudici torinesi si aspettano molto da questo incontro, e non lo nascondono: «Le valutazioni di carattere politico espresse in Parlamento le sappiamo già. Andiamo a Roma per fare il nostro lavoro: conoscere fatti e avere riscontri».

Ma che cosa ha convinto Craxi a cambiare atteggiamento nei confronti della magistratura? Perché è passato dalle violente accuse di complotto formulate contro il pool milanese di «Mani pulite», alla linea di disponibilità, se non di collaborazione, con Maddalena e il suo staff? «Semplicemente - dicono le persone che in questi giorni hanno tenuto i contatti tra Craxi e la procura - i magistrati di Torino hanno letto attentamente i verbali della Camera e lo hanno invitato a fare alcune precisazioni. E lui ha accettato questa richiesta di dialogo».

Finezze diplomatiche a parte, adesso che l'incontro è stato fissato (manca solo la data precisa: si parla di metà della settimana prossima) l'attenzione è concentrata sui quei «fatti e riscontri» che i giudici torinesi cercheranno di ottenere dal colloquio con l'ex presidente del Consiglio. Impossibile conoscere in anticipo quali saranno le mosse di Bettino Craxi, sapere se accetterà di parlare del «sistema» in termini non più politici ma giudiziari, citando episodi precisi.

Una cosa è certa: «Confermerà - dicono i fedelissimi - quello che è da sempre il suo convincimento: e cioè che i canali di finanziamento dei partiti erano per l'80 per cento ufficiali, e per il 20 per cento illegali. E che quel disegno [illegible] è stato [illegible] in pratica solo da democristiani, socialisti e dalle altre forze della maggioranza».

Insomma, l'intero sistema di potere italiano sotto accusa. Colpevoli tutti.

I filoni sui quali i magistrati torinesi attendono chiarimenti sono tre. Del primo si occupa il sostituto Gian Giacomo Sandrelli: irregolarità nell'informatizzazione degli archivi Inps da parte dell'Olivetti, un appalto che avrebbe fruttato la promessa di una grossa tangente destinata al partito socialista. Una storia che è ancora tutta da chiarire. Il secondo è nelle mani del giudice Giuseppe Ferrando: finanziamenti illeciti dall'estero al vecchio partito comunista e le «quote d'appalto» (tangenti?) che le cooperative [illegible] avrebbe versato per aggiudicarsi i lavori. Il titolare di questa indagine è interessato anche al riferimento, fatto da Craxi alla Camera, alle forniture all'ex Unione Sovietica di «materiale strategico in violazione alle regole Nato». Infine, la vicenda Fiat. Se ne occupa il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. L'inchiesta nasce dalle dichiarazioni degli onorevoli socialisti torinesi Giusy La Ganga e Beppe Garesio.

Gianni Armand-Pilon
Nino Pietropinto

Il conto Idea di Quagliotti

Conferma da Lugano: c'era solo la tangente del Po-Sangone

Giancarlo Quagliotti ha detto il vero: sul suo conto svizzero «Idea» sono transitati soltanto i 260 milioni della tangente pagata per l'appalto del depuratore Po-Sangone. La conferma è arrivata l'altro giorno dalla rogatoria inviata dalla magistratura elvetica. Il conto venne aperto nell'89. L'ex capogruppo pci in Comune negli Anni Ottanta ha sempre sostenuto: «Lo feci su richiesta di Antonio De Francisco. Non potevo dirgli di no, e non ho neanche pensato di domandargli da dove venissero quei soldi».

Giancarlo Quagliotti

Il denaro arrivava dalla Italimpresit che si era aggiudicata la gara d'appalto per il depuratore Po-Sangone. I 260 milioni vennero versati da Enzo Papi, [illegible] amministratore Cogefar, sul conto «Idea». Quagliotti ha anche spiegato: «Una parte del denaro - 128 milioni - passò sul conto «Sorgente» di Greganti e il resto lo consegnai in due rate a Torino allo stesso Greganti». Il compagno G. ha confermato questa versione. Il conto «Idea», aperto presso la Soginvest di Lugano (e ribattezzato poi Alessandria), sarebbe servito solo per depositare la tangente del Po-Sangone, che proveniva dal conto «Sacisa» usato dalla Cogefar per i pagamenti estero su estero.

Restano da chiarire alcuni punti della vicenda. In particolare al sostituto procuratore Ferrando interessa la destinazione finale dei soldi. Greganti ha ammesso di averli consegnati a De Francisco (suo predecessore come tesoriere del partito a Torino), morto nel settembre '92. Ora Greganti è di nuovo in carcere a Milano, con nuove accuse. Dovrebbe essere risentito dal pm Ferrando che vuole altri chiarimenti sui passaggi di quella tangente.

In un ristorante della Toscana il mercato dei documenti falsi

Traffico di immigrati cinesi

Scoperta la centrale degli abusivi

Un filo nell'inchiesta da Torino a Carrara: su tutti i documenti la stessa provincia

A fianco il ristorante Nuova Asia a Marina di Carrara, centrale del traffico di documenti falsi. Sotto, una bisca «cinese» a Torino

Il ristorante Nuova Asia si affaccia sulla spiaggia dei bagni Saint Vincent, a Marina di Carrara. Tende in tela bianca proteggono l'interno. Fino a poche settimane fa sulla porta c'era una pagoda in legno, verniciata con smalto rosso. Ma la piccola costruzione, che voleva ricordare terre lontane, è stata abbattuta perché irregolare. Sono rimasti i pennoni delle bandiere che si tendono al vento.

In quel ristorante sulla riva del mare gli agenti della questura torinese hanno trovato il filo di una matassa che sembrava persa dopo mesi di indagini. E hanno scoperto un traffico di documenti falsificati che hanno permesso a decine e decine di cinesi di entrare clandestinamente nel nostro Paese.

Alle spalle del mercato degli immigrati abusivi c'è una potente organizzazione che gestisce questo traffico umano. Nessuna conferma viene dalla questura, l'operazione è ancora in corso e circondata dal massimo riserbo. Ma a Carrara si parla di due arresti, e di altre quattro persone inquisite: la loro posizione è attualmente all'esame della magistratura.

Un'inchiesta tutta torinese. Le prime indagini sarebbero partite lo scorso autunno, quando fu scoperta, nel retro di un piccolo ristorante di Porta Palazzo, una bisca clandestina frequentata soltanto da cinesi: i più erano gestori e cuochi nei tanti ristoranti dai nomi orientali sorti in pochi anni in ogni quartiere cittadino. Furono tutti fermati, i loro documenti controllati. Poi scattarono le denunce.

Nello scorso luglio gli agenti hanno scoperto un'altra bisca, in un edificio di corso Regina Margherita. La sala da gioco clandestina era stata ricavata in un alloggio del primo piano: alcune tende alle pareti, luci soffuse, musiche di sottofondo. Anche questa bisca era aperta soltanto ai cinesi. Una quarantina di persone sorprese nel locale. Zhou, Ji, Hu, Lin, Luo, Sun, Ye: tutti, curiosamente, nati a Zhejiang. Sembrava che un'intera provincia si fosse trasferita sotto la Mole.

Sono cominciate le indagini. Sembravano difficili, senza soluzione. Gli immigrati oggetto delle indagini erano legati tra loro da stretti vincoli d'onore, di gerarchia, di parentela. Nessuno dei fermati sapeva, nessuno parlava. I funzionari controllavano e ricontrollavano inutilmente quei passaporti: con foto sbiadite, volti che sembravano tutti uguali. Poi qualcosa ha portato l'inchiesta in Toscana, a Marina di Carrara, in quel piccolo ristorante in riva al mare.

Il «Nuova Asia» è gestito da una famiglia arrivata dall'Oriente due anni fa e diventata famosa a Marina perché lì, in quel pizzico di Cina, allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre scorso, è nato Ma Yi Ling. Secondo la tradizione, i giornali hanno pubblicato le foto di quel piccino con gli occhi a mandorla primo nato del nuovo anno e hanno raccontato la storia dei suoi genitori, Xia Sen Feng e Ma Chu Ping, che ogni [illegible] cucinano per i loro affezionati clienti i soliti piatti esotici: «involtini primavera», «maiale in agrodolce» e «gelato fritto».

Forse la chiave dell'inchiesta che ora si sviluppa in altre [illegible] italiane è stato proprio il nome di quella provincia, Zhejiang, che compariva già in molti documenti sequestrati nella nostra città. Permessi di soggiorno, passaporti, fogli dell'Ufficio provinciale del Lavoro. Persino di alcune Questure. Tutti abilmente falsificati e riciclati.

Carte false, per un mercato di uomini: la centrale sarebbe a Milano. In casa di «mister Lin»: capelli neri, sui quarant'anni. Di lui, per ora, non si sa altro, le indagini continuano.

Ezio Mascarino

La mafia del sole rosso

In città uomini della setta del Tao?

Il suo simbolo è un sole rosso. Compare nelle riunioni dei capi, ma viene anche dipinto (spesso con notevole cura) sulla porta dei «condannati a morte» che hanno, a quel punto, una sola strada per scamparla: obbedire agli ordini della mafia cinese. Considerata dall'Fbi «la più temibile associazione criminale del mondo», incute allarme non tanto per la sua diffusione quanto per l'enorme difficoltà che gli investigatori incontrano a indagare sui suoi tentacoli. Attiva in America dalla fine degli Anni 70, ha cominciato ad infiltrarsi in Italia fra l'85 e l'87, ed è cresciuta di importanza negli ultimi tre anni.

Due sono i suoi «poli» italiani: a Roma, nella zona del quartiere Esquilino, dove è potente la classica triade; a Milano, nella prima cintura Est, ha invece preso piede la setta del Tao, considerata una sorta di mafia dei colletti bianchi.

Il gruppo torinese sarebbe legato a quest'ultima organizzazione, che ha la sede operativa nella zona di Abbiategrasso. Spiegano i carabinieri di Torino: «Abbiamo sospetti, abbiamo registrato strane frequentazioni, abbiamo anche molti dubbi su alcuni documenti, ma è difficile indagare in una struttura tanto chiusa». Il problema principale sono le identità. Non c'è, infatti, nessuna certezza, anche i controlli incrociati presso l'ambasciata sono lunghissimi e il più delle volte inutili.

I documenti di un immigrato regolare vengono, infatti, usati più volte, spediti e rispediti in Cina per consentire ad altri di entrare nel nostro Paese. Un trucco banale, ma efficacissimo, anche perché - come spiegano gli uomini della guardia di Finanza - «i tratti somatici dei cinesi [illegible] in genere molto simili». Altro trucco, piuttosto frequente, [illegible] nell'«immortalità» dei documenti: il decesso di [illegible] «regolare» [illegible] viene quasi mai denunciato, ed i suoi documenti vengono riciclati per l'immigrazione clandestina.

Stesso discorso per gli anziani «regolari», che decidono di tornare in Cina per gli ultimi anni di vita: lasciano i loro documenti in Italia, che vengono così ereditati da altri. Poco importa se l'età è anche di molto diversa. La sola strada percorribile, per evitare queste truffe, è quella delle impronte digitali, anche se tecnicamente complessa. Proprio per ovviare a questi espedienti illegali si sta pensando di rilevare le impronte a tutti i cinesi, indistintamente, al momento dell'emissione del permesso di soggiorno.

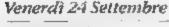
C'è poi la convinzione diffusa che solo una minuscola minoranza dei reati messi in atto dalla mafia cinese venga denunciata. Ad [illegible] colpiti dai taglieggiamenti sono infatti sempre commercianti e ristoratori dell'Estremo Oriente che, anche per antica tradizione, non pensano certo di rivolgersi alla polizia e preferiscono pagare.

Non risulta, invece, che i cinesi siano ancora entrati nel mondo della droga, in Italia, anche se in molti sospettano [illegible] già pronti al gran salto: la «China White», una particolare varietà di eroina thailandese trattata esclusivamente da trafficanti e spacciatori cinesi, è da sette [illegible] la più richiesta negli Stati Uniti.

Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 24 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso, con precipitazioni diffuse a carattere di rovescio. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli meridionali. Temperatura in lieve diminuzione.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,8
MINIMA	16,3
UMIDITA' (ore 14)	81%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	29,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	36,2 mm
MEDIA (1913-1988)	57,4

Osservatorio Meteo [illegible]

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	17,7	MINIMA	15,7
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	18,3	MINIMA	14,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 7 minuti, cala domani alle ore 1 e 59 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre ore 22
- Luna piena 30 settembre ore 21

[illegible] tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 35 minuti dopo il Sole.

VENERE: brilla 275 volte più intensamente della stella Polare.

MARTE: si avvicina lentamente al Sole (1 grado ogni quattro giorni).

GIOVE: è in fase di allontanamento dalla Terra [illegible]

[illegible] tra le stelle della parte orientale della costellazione del Capricorno.

IL FENOMENO: [illegible] 14 Mercurio passa 2 gradi a Sud di Giove: la congiunzione non è visibile ad [illegible], è osservabile al telescopio.

Specchio dei tempi

«Perché nella sanità pubblica si ha così poco rispetto dei malati?» - «L'unica difesa: dichiarateli fuori legge» - «Un bacione da Chiara allo sconosciuto che l'ha strappata alla morte» - «Scuola, due per sedia!»

Un lettore ci scrive:

«Il 4 agosto ho prenotato una visita specialistica alle Molinette che mi è stata confermata per il 7 settembre alle 11,45. Mia moglie, per assistere alla visita, ha chiesto un permesso in ufficio, io faccio l'artigiano e ho dovuto chiudere il negozio alle 11. Circa mezz'ora dopo, 11,40, sono in ospedale. Incrocio il medico, che mi deve visitare, mentre esce. Penso che stia andando a prendersi un caffè, l'infermiere invece mi informa che ha rinviato le visite alle 14,30. Alle mie rimostranze, pur essendo solidale, non sa darmi una spiegazione.

«Vado in Direzione sanitaria per protestare. Il responsabile non mi fa nemmeno aprire bocca, devo andare dal primario del reparto, è la prassi. Cerco il prof. Molinatti ma è a un congresso, parlo al sostituto, gentilmente mi invita alla calma, capisce che il fatto è increscioso, ma il medico non può essere rintracciato. Aspetto le 14,30 mentre mia moglie ritorna al lavoro. Come me, altri mutuati avevano avuto l'appuntamento spostato alle 14,30 pur essendo già in ospedale alle 10,30 (col medico presente).

«Finalmente alle 16 vengo sottoposto a visita, il medico mi spiega che al mattino non c'erano ambulatori disponibili per via dei lavori di ristrutturazione. Se al momento della prenotazione viene chiesto il recapito telefonico, perché non usarlo per aiutare il cittadino a non perdere tempo prezioso?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Su *La Stampa* leggo la notizia del progetto del Comune di mettere fuori legge gli antifurto acustici delle automobili. Se andrà in porto sarà una benedizione per tutti coloro che subiscono questo vero tormento.

«Credo che molti abbiano fatto l'inutile tentativo di rivolgersi ai vigili, che si dichiarano indisponibili. E' vero che il codice penale è molto severo, ma si sa che è impossibile documentare il fatto senza l'intervento della polizia.

«Credo pertanto che la strada liberatoria sia quella indicata dal Comune. Torino sarebbe la prima città d'Italia, ma l'inquinamento da rumore è peggio di quello da ossido di carbonio».

Isa Mariani

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di una dolcissima bimba di nome Chiara. Nel pomeriggio di mercoledì scorso transitavamo sulla statale di Villastellone quando la bambina di 4 mesi ha avuto una crisi di cianosi violenta dovuta a pertosse. Siamo scesi dall'auto e, in preda al panico, abbiamo chiesto aiuto poiché la bimba diveniva sempre più cianotica. In pochi minuti sono accorse delle persone e fra queste un motociclista che ha subito preso in mano la situazione: ha afferrato la bambina e l'ha disposta in una posizione tale da permetterle di riprendere a respirare; quando la situazione è parsa migliorare questo ragazzo, con la sua moto, ci ha fatto strada fino al più vicino pronto soccorso.

«Grazie anche al suo aiuto ora la nostra bambina sta bene e in ogni suo sguardo, ogni suo sorriso vivrà il ricordo di uno sconosciuto che, con il suo spiccato senso d'altruismo, ci permetterà di gioire ancora in tre».

Ada e Massimo Pope

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo anche a nome di altri docenti della scuola media Dante Alighieri. Vorremmo rispondere al lettore che, su *La Stampa* del 18, polemizza con noi a proposito della perdita delle classi già formate, dell'aumento del numero di alunni per classe e dello sfacelo generale nel quale, grazie a ministri incompetenti, la scuola sta vivendo.

«Alcune considerazioni:

«1. Ai "suoi tempi" (Anni Sessanta) il rapporto insegnante/alunno [illegible] puramente numerico, proprio nel senso che l'alunno era solo un numero e, se non stava al passo deciso dall'insegnante, veniva inappellabilmente eliminato e spesso confinato ai margini della società. Perciò nessuno aveva mai nulla da ridire!

«2. Oggi, da una parte, e giustamente, ci viene richiesto di valorizzare le capacità di ogni singolo allievo programmando per lui percorsi didattici addirittura individualizzati, e dall'altra questi stessi alunni vengono ridotti a numeri (e forse ce ne stanno anche più di trenta, magari in due per sedia!) costringendoci a far scuola così: uno parla e tutti ascoltano, e chi non capisce peggio per lui.

«3. E' vero che gli alunni sono diminuiti, ed è perciò che la situazione sarebbe ideale per seguire al meglio piccoli gruppi di studenti.

«Lo scopo della nostra lettera era solo informativo, perché chi si interessa della scuola, si interessa dei propri figli e della società del domani».

Patrizia Musolino

Pugni sul cofano e tergicristallo spaccato dopo un rifiuto

Un lavavetri in manette

All'assalto di un'auto con due donne Ma i vigili hanno bloccato l'aggressore

«Fammi pulire il vetro, dammi almeno mille lire». La richiesta del lavavetri a un'automobilista, all'incrocio di piazza Derna con via Botticelli, ha finito per condurlo [illegible] carcere. Il lavavetri [illegible] stato arrestato dai vigili per aver danneggiato l'auto di d[illegible] donne che [illegible] sono rifiutate di regalargli denaro.

Sull'auto, un'Alfa 75, si trovavano Adele Magnani di 78 anni e la figlia Luisa, che la stava accompagnando a casa in via Catania. In piazza Derna l'auto si è fermata al semaforo rosso, ed è cominciato [illegible] consueto «assalto» dei lavavetri. Ogni anno, i vigili ne multano un migliaio [illegible] principali incroci cittadini. Firmano verbali da [illegible] mila lire per «esercizio abusivo [illegible] professione girovaga»: [illegible] tentativo di scoraggiare [illegible] moltiplicarsi dei lavavetri che ha però scarsi risultati. In città, il loro numero è in costante crescita.

«Su piazza Derna - hanno raccontato le due donne - sono sempre numerosi, almeno sei o sette». Hassan Elfentani, [illegible] anni, marocchino senza permesso di soggiorno in Italia, [illegible] è avvicinato alla vettura con secchio, spazzola e [illegible] «Il vetro [illegible] sporco, ve lo pulisco».

L'anziana donna ha replicato [illegible] modo brusco: «Non [illegible] n'è alcun bisogno, il parabrezza è pulitissimo». Il lavavetri ha insistito: «E' rigato, va pulito». E poi: «Dammi almeno la moneta, almeno mille lire». Il semaforo è scattato sul verde, ma il marocchino è rimasto piazzato davanti all'Alfa, impedendole di ripartire. E l'anziana: «Lasciaci andar via».

A questo punto, la donna al volante ha azionato il tergicristallo: «Vedi? Funziona benissimo». Il marocchino si è adirato. Ha battuto un pugno sul cofano, «poi ha spaccato il tergicristallo, piegando le spazzole in senso contrario a quello di funzionamento, e ha chiamato gli altri». L'auto è stata circondata dai lavavetri della piazza, che hanno chiuso ogni via di fuga.

Paralizzate dalla paura, le due donne hanno chiuso portiere e finestrini. Ancora Adele Magnani: «Strillavano nella loro lingua, non capivamo più nulla». In quel momento, ha notato [illegible] vettura circondata un vigile a bordo di un carro-attrezzi, fermo al semaforo all'angolo tra corso Giulio Cesare [illegible] Botticelli. L'agente stava accompagnando al deposito un'auto in divieto di sosta, dopo la rimozione forzata. Ha sbirciato nell'abitacolo dell'Alfa 75: le due donne hanno preso [illegible] gesticolare, chiedendo aiuto.

A questo punto, il vigile ha chiesto rinforzi via radio, e ha ordinato all'autista una conversione a «u». Si è avvicinato: le due donne hanno riabbassato i finestrini, indicando l'aggressore. «E' lui, ci ha spaccato [illegible] tergicristallo». L'agente lo ha agguantato per un braccio, mentre gli altri extracomunitari fuggivano. Poco dopo, sono arrivate pattuglie del Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili e agenti della IV Circoscrizione. Il lavavetri è finito in carcere, arrestato per danneggiamento aggravato.

Giovanna Favro

Il giovane marocchino Hassan Elfentani, 19 anni, arrestato per danneggiamento aggravato dopo la lite al semaforo

Un esercito di abusivi sempre più numeroso

Iscritti: + 15%

Successo della scuola dei manager

La crisi non ferma gli aspiranti manager. La Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia quest'anno ha ricevuto 350 domande di pre-iscrizione: circa il 15 per cento in più rispetto allo scorso anno.

I posti disponibili sono 140: gli studenti hanno già affrontato i test d'idoneità e la prossima settimana verranno [illegible] noti i risultati. «Siamo molto soddisfatti - dice il direttore aggiunto Mario Boero - la nostra è l'u[illegible] "business school" italiana che quest'anno non abbia subìto un calo di consenso da parte degli studenti».

La scuola organizza anche un [illegible] di amministrazione riservato a chi lavora, vale a dire ai quadri aziendali (durata [illegible] mesi, con frequenza obbligatoria, orario dalle [illegible] alle 21 tutti i giorni esclusi la domenica). Anche questo ciclo di lezioni ha ri[illegible] un notevole successo al punto che la direzione della scuola ha fissato una seconda data per la prova d'ammissione, che si svolgerà stasera alle 18 e alla quale parteciperanno tutti coloro che, per motivi di lavoro, [illegible] hanno potuto presentarsi alla prima selezione.

La «Bocconi» torinese, fonda[illegible] nel 1957, [illegible] l'unica «business school» italiana a far parte dell'ordinamento universitario e a rilasciare diplomi legalmente riconosciuti. L'istituto ha respiro internazionale: grazie ad accordi con le più importanti università [illegible] e statunitensi organizza frequenti [illegible] di docenti e allievi.

Il corso per neo-diplomati (in possesso del diploma quinquennale di scuola media superiore) dura 27 mesi, è a tempo pieno e impone la frequenza obbligatoria. Al termine di questo ciclo di lezioni, gli studenti ottengono [illegible] diploma universitario in amministrazione aziendale e possono proseguire gli studi presso qualsiasi facoltà delle università [illegible] o straniere, [illegible] anche frequentare l'«European Master in General Management dell'Ecole Européenne des Affaires» [illegible] Parigi. Chi sceglie la facoltà di Economia e Commercio avrà dai 10 ai 12 esami abbonati [illegible] seconda dell'indirizzo scelto.

Dice Mario Boero: «Nonostante queste credenziali la [illegible] stra scuola continua a [illegible] venire valorizzata [illegible] sufficienza. E' un difetto di Torino: [illegible] va mai fiera dei propri primati». Non si lamenta dell'andamento delle iscrizioni, [illegible] dell'immagine della scuola: [illegible] Milano o Firenze avessero una struttura come questa se ne farebbero un grande vanto: noi torinesi invece amiamo nascondere [illegible] nostre conquiste».

La «Saa» ha pure un'attività congressuale pubblica: «Ogni due mesi organizziamo convegni cui partecipano personalità dei settori dell'economia, del management e delle scienze [illegible] ciali». Di grande attualità quello previsto per il 28 ottobre che tratterà il tema: «Pirateria e [illegible] tela del software» [illegible] parteciperanno noti avvocati e ingegneri.

Il pentapartito «regge» nelle Commissioni, ma la polemica è sempre più rovente

La lite continua della Regione

Il pds: «La dc non minacci e guardi in casa sua»

«Sono un ottimo presidente e le affermazioni della dc sono calunniose e ridicole». Mercedes Bresso, presidente pds della [illegible] conda Commissione consigliare a Palazzo Lascaris, è furibonda. Non ha gradito la minaccia dc di voler chiedere la testa di quei presidenti «colpevoli» di appoggiare il tentativo delle opposizioni di paralizzare la Regione facendo mancare il numero legale nelle Commissioni. Una minaccia indirizzata [illegible] lei e al socialista indipendente Tappero.

«Sono stati eletti per garantire il funzionamento delle istituzioni non per sabotarle», aveva protestato la [illegible]. «La dc pensi a come [illegible] comportano i suoi rappresen[illegible] - attacca la Bresso -. Ferruccio Dardanello quando era vicepresidente [illegible] mai visto [illegible] ha sempre ritirato l'indennità [illegible]

Con queste premesse, ieri pomeriggio, la riunione della seconda Commissione è stata segnata dalle polemiche. «Chiedo ai colleghi di esprimere, o meno, la loro solidarietà alla presidente Bresso», ha esordito il pds Rivalta. «Mettiamo [illegible] voti un ordine del giorno», [illegible] proposto Chiezzi di Rifondazione.

I rappresentanti del pentapartito, pur avendo la maggioranza dei voti, hanno preferito [illegible] andare alla [illegible] «sfiduciato» la Bresso avrebbero acuito in modo forse irreparabile i rapporti [illegible] il maggior partito di opposizione. E così si è dibattuto per due ore sulla legittimità delle richieste [illegible] Rivalta e Chiezzi; «Le questioni politiche non sono di pertinenza delle commissioni», è stata la tesi. «Più che questioni politiche, sono questioni giornalistiche: dai giornali abbiamo appreso la minaccia dc», hanno detto il liberale Marchini e il socialista Rossa.

Alla fine [illegible] stato raggiunto [illegible] compromesso (l'ordine del giorno verrà portato alla presidenza del consiglio che valuterà il da farsi) e la Commissione ha potuto lavorare. Per l'ennesima volta è andato a monte il [illegible] delle opposizioni di far mancare [illegible] numero legale. Anzi, il pds e gli altri partiti han[illegible] votato all'unanimità due proposta di legge dell'assessore Garino, psi, [illegible] le quali si trasferiscono a Province o Comuni le competenze in materia [illegible] disciplina e controllo delle acque. «Un segnale positivo», commenta Garino.

Non è proprio così, visto che il pds ribadisce le accuse: «Anche [illegible] le Commissioni lavorano è dimostrato che la maggioranza non esiste dovendo ricorrere, ogni volta, all'aiuto di partiti che della maggioranza non fanno parte. Basta questo per governare una regione come la nostra o non è un modo, difendendo l'indifendibile, per rendere il danno ancora più grande?».

Beppe [illegible]

NO ALLO SPRECO

In piazza per manifestare

Dopo aver denunciato lo «spreco», [illegible] manifestano in strada. In concomitanza con il convegno degli ex consiglieri regionali, al quale la Regione Piemonte ha destinato un contestato contributo di 100 milioni, il partito antiproibizionista manifesterà in via Alfieri davanti a Palazzo Lascaris dove si [illegible] il raduno. E [illegible] proposito di presunti «sprechi» fioccano le proteste per il libro-denuncia del msi. «Non è vero che la Regione [illegible] ha dato 173 milioni per il convegno sulla vita o le tradizioni della montagna d'Albania - dice [illegible] presidente [illegible] Museo della Montagna, Aldo Audisio - [illegible] abbiamo ricevuti meno della metà, Iva compresa». Anche gli organizzatori del convegno «Asteroids, Comets, Meteors '93» si dicono «amareggiati». «E' stata una delle più importanti manifestazioni di astronomia - spiegano - alla quale hanno partecipato rappresentanti provenienti [illegible] 43 Paesi».

Arrestato per tangenti

In Provincia si è dimesso Emilio Trovati

Si è dimesso ieri dalla carica di consigliere provinciale [illegible] socialista Emilio Trovati, arrestato sabato [illegible] per concussione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per i rifiuti. Ex segretario amministrativo del psi, Trovati era stato assessore provinciale al Bilancio e alla Caccia e Pesca dall'85 al '90. In questa legislatura ricopriva la carica di capogruppo del psi.

Sarà Giovanni Caracciolo, medico, primo escluso del partito socialista, eletto nel collegio di Moncalieri, a sostituire Trovati. Nel frattempo sono incominciate le manovre per la sostituzione dell'assessore Cambursano, candidato al Comune [illegible] Chivasso, che [illegible] annunciato la sua uscita dalla giunta [illegible] l'entrata nel gruppo misto col passaggio dalla dc ad Alleanza democratica. Il suo posto, secondo le prime indiscrezioni, potrebbe essere offerto al pli Badini Confalonieri.

Con l'orario invernale introdotte alcune modifiche da domenica (ma lo sciopero termina alle 21)

Nuove fermate sulla linea Torino-Roma

Soppressi quattro convogli che interessano Firenze, Genova [illegible] Napoli

E' confermato lo sciopero dei ferrovieri proclamato da Cgil-Cisl-Uil: i treni [illegible] viaggeranno dalle [illegible] di domani alle [illegible] di domenica, giorno di entrata in vigore del nuovo orario invernale. Lunedì si fermerà il personale degli impianti fissi. Lo sciopero è stato indetto contro [illegible] piano di ristrutturazione delle ferrovie.

Le novità dell'orario invernale [illegible] dunque verificabili dalla giornata di lunedì: alcune soppressioni, [illegible] anche l'inserimento di nuove fermate sui tragitti a lunga percorrenza della direttrice tirrenica Nord. In particolare numerosi treni in partenza da Torino Porta Nuova e diretti a Roma (e viceversa) fermeranno presso un maggior numero di stazioni. Obiettivo di queste modifiche? «Servire meglio zone [illegible] grande traffico», spiega Maurizio Liurni, responsabile della Direttrice Tirrenica Nord. «Il prodotto "treno a lunga percorrenza" verrà ulteriormente migliorato in fatto di informazione, pulizia, accessibilità, [illegible] aggiuntivi».

Secondo le Ferrovie i treni a lunga percorrenza di questa area per il 90% arrivano puntuali (ritardo massimo, 5 minuti). L'offerta prevede, nelle 24 ore, 30 convogli per un totale di [illegible] posti offerti: 5000 con servizi di prima classe, [illegible] seconda, oltre 2500 cuccette [illegible] mille posti «wagon lits». [illegible] queste premesse deriva la messa a punto dell'orario invernale.

Ecco gli inserimenti [illegible] nuove fermate sulla linea Torino-Roma: treno 611 Torino (8,17) - Roma Ostiense (15,35) ferma a Civitavecchia (14,45); treno 615 Torino (12,17) - Roma Ostiense (19,11) ferma a Rapallo (14,24) e Civitavecchia (18,27); treno 617 Torino (14,17) - Roma Termini (21,25) ferma [illegible] Rapallo (16,24), Sestri Levante (16,40), Massa (17,33); treno 619 Torino (16,17) - Roma Termini (23,20) ferma a Civitavecchia (22,30); treno 621 Torino (18,28) - Pisa (arrivo 22,24) - Firenze (arrivo 23,25) ferma a Sestri (20,59) e Santa Margherita (20,34); Treno 600 Firenze (6,36) - Pisa (partenza 7,29) - Torino (11,35) ferma [illegible] Sestri (8,56); treno [illegible] Roma Termini (7,20) - Torino (14,40) ferma [illegible] Civitavecchia (8,08), Sestri (12,04), Rapallo (12,18); tre[illegible] Salerno (5,40) - Roma Ostiense (partenza 8,50) - Torino (15,54) ferma [illegible] Massa (12,28). A questo treno [illegible] stata soppressa la fermata di Viareggio.

Treno 612 Roma Termini (12,25) - Torino (19,32) ferma a Civitavecchia (13.13), Viareggio (15,59), Rapallo (17,15); treno 614 Roma Termini (14,50) - Torino (21,48) ferma a Civitavecchia (15,38).

Sono soppressi: treno 607 Torino (6,17 - Firenze S. M. N. (11,29); treno 610 Firenze S. M. N. (13,10) - Torino (17,55); treno 627 Torino (20,30) - Genova (22,18); treno 616 Napoli C. F. (14,23) - Torino (23,33) limitato a Genova P. P. (arrivo 21,42).

Da domenica treni [illegible] nuovi orari

Nuova strategia per portare a Torino i finanziamenti Cee

Città in crisi, ma a fette

Il ministero ha chiesto di limitare l'area a rischio «Declino industriale» senza Centro, Crocetta e collina

«Torino [illegible] in declino industriale»: stavolta è quasi fatta. A differenza del 1988 e del 1990, quando la Cee decise di «sovvenzionare» soltanto la provincia escludendo il capoluogo, adesso Bruxelles ha riconsiderato i parametri e, aggiungendo ai 100 mila disoccupati anche i 83 mila cassintegrati, sicuramente darà alla città della Mole la qualifica di area in crisi. Brutta immagine, ma foriera di miliardi.

«Ne potremmo avere 300», hanno stimato ieri i rappresentanti dell'Unione industriale durante l'incontro promosso dal sindaco per definire la questione. Un calcolo desunto dal passato: negli scorsi sei [illegible] [illegible] sono arrivati 140 solo per la provincia.

Per ottenere l'aiuto della Comunità, la città dovrà delimitare l'area d'intervento all'interno del suo perimetro e comunicarla al ministero del Bilancio entro il 30 settembre. Roma avrà un mese per presentare la richiesta a Strasburgo e dal momento in cui la Cee deciderà, le zone prescelte avranno 120 giorni per presentare i progetti da finanziare.

Perché Torino deve delimitare la propria area «in declino»? Per il fatto che l'iniziativa per l'Italia Centro Nord può interessare 7 milioni e mezzo di persone. Ma le richieste superano quel tetto e, solo tra Torino e provincia, interessano 2,3 milioni di abitanti. Di qui la proposta del ministro del Bilancio: sotto la Mole potrebbero essere ritagliati i quartieri a bassa densità produttiva: Centro, Crocetta e collina. Ma, hanno domandato industriali grandi e piccoli e artigiani: in centro e alla Crocetta c'è una miriade di piccole e medie attività, perché penalizzarle?

Lunedì ne discuterà un comitato ristretto formato ieri a Palazzo Civico su invito del sindaco e presieduto dal dottor Panzica, incaricato di tenere i rapporti internazionali del Comune. All'incontro oltre alla civica amministrazione parteciperanno l'Unione Industriale, l'Api, la Regione, gli artigiani e rappresentanti [illegible] commercio.

In base a quali indici Torino può chiedere «soccorso» alla Cee? «Con la forza dei numeri», ha spiegato la delegazione dell'Unione Industriale guidata dal direttore Panzani. In città ci sono 8612 aziende industriali con 100 mila addetti. Se si esclude Modena, Torino tra le città del Nord ha la più alta densità di lavoratori: uno ogni 6,2 abitanti, contro [illegible] ogni 7,8 di Milano; uno ogni 9 di Bologna; uno ogni 12,2 di Genova. Per altro verso [illegible] l'ultimo decennio sotto la [illegible] c'è stato un calo occupazionale del 25% e adesso il tasso di disoccupazione raggiunge il 10,2%, senza considerare i cassintegrati.

Di fronte a questi dati - ha detto il sindacato - sarebbe follia perdere questa occasione.

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Valentino Castellani

Voto, controllate 41 sezioni

Ma non cambia il responso delle urne

Sette-otto voti in più a Valentino Castellani; quattro-cinque a Comino, una manciata [illegible] preferenze in meno a Novelli: è il risultato del quarto giorno dello scrutinio-bis chiesto dal Tribunale amministrativo regionale, dopo il ricorso presentato dalla Lega Nord. Con i tredici seggi esaminati ieri in seduta pomeridiana la verifica ha raggiunto quota 41 su 633 sezioni da rivedere.

Lo [illegible]rio non è cambiato rispetto alle prime tre sedute: [illegible] sorpresa [illegible] rilievo e voti in più o in meno distribuiti tra tutti i candidati alla poltrona conquistata da Valentino Castellani.

Ancora buste strappate, lacerate, ancora contestazioni e convalide di preferenze considerate nulle nella notte tra il 6 e il 7 giugno. In molti casi plichi troppo gonfi con un numero eccessivo di schede.

La contestazione più forte è avvenuta all'inizio, poco dopo le 15, quando i commissari hanno preso in esame la sezione 74 della scuola Sclopis, via del Carmine 23 (280 votanti). Il plico era talmente malridotto che gli addetti al seggio l'avevano rinchiuso in una busta [illegible] plastica. Il leghista Scianca e l'avvocato del msi, Carlo Boetti-Villanis, hanno esaminato accuratamente l'incartamento: nel verbale c'era un'annotazione secondo la quale due scrutatori - Maria Grazia Pattocchio e Maria Grazia Zaccagnini - avevano firmato i sigilli. Ma su quella busta [illegible] compariva nessuna firma.

«A verbale, a verbale». A registrazione avvenuta, la commissione si [illegible] accorta che la busta controllata non era quella del seggio 74, ma del «71», mentre il verbale letto era proprio del «74».

Tutto da rifare. Tanto più che la sezione numero 71 non era fra quelle previste dal Tar.

«Può accadere - ha detto il presidente Circosta - purtroppo però ci ha fatto perdere tempo». Così anziché 14 sezioni ne [illegible] state controllate 13. Cancellate le contestazioni, il lavoro è ripreso sino a sera. Stamane nuova seduta, poi pausa [illegible] [illegible] mercoledì prossimo. **(g. san.)**

Ad Alpignano tutti i dipendenti in sciopero

Seicento in piazza per la Borgo Nova

Adesione totale dei lavoratori della Borgo Nova di Alpignano allo sciopero [illegible] quattro ore indetto [illegible] Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil per protestare contro la decisione dell'azienda di avviare le procedure per la mobilità di 120 persone.

Seicento lavoratori hanno sfilato per le vie del centro, i commercianti hanno abbassato le saracinesche e i dipendenti del Comune e della Philips si sono astenuti dal lavoro per due [illegible] in segno di solidarietà.

La vicenda della Borgo Nova è particolare in quanto tutti i dipendenti nel maggio del '92 avevano accettato una riduzione dello stipendio di 120 mila lire per evitare duecento licenziamenti. Una decisione sofferta, criticata da alcune componenti dei sindacati, ma in quel momento ritenuta dalla maggioranza dei dipendenti necessaria.

Sulla questione scendono in campo anche i partiti. Per oggi alle 21 [illegible] pds [illegible] organizzato un'assemblea pubblica nella sala convegni dell'Istituto bancario San Paolo con la partecipazione dei deputati Renzo Gianotti, Rocco Larizza e del capogruppo alla Regione, Luciano Marengo. Interverrà anche il sindaco di Alpignano, José Accalai. Il pds chiede il ritiro della procedura di mobilità e l'istituzione da parte del Comune di un osservatorio economico.

Per Paolo Ferrero, di Rifondazione comunista, [illegible] vicenda Borgo Nova «dimostra con chiarezza che [illegible] taglio salariale non risolve i problemi dell'occupazione».

Inprevib. Ad una svolta la si[illegible] all'In.pre.vib. di Chivasso, specializzata nella costruzione [illegible] traversine e manufatti in cemento per le Fs. L'azienda (60 dipendenti) aveva deciso di mettere in mobilità 27 lavoratori. Ieri mattina all'Unione Industriale è stata sottoscritta tra azienda e sindacati un'ipotesi di accordo che prevede l'utilizzo della cassa integrazione straordinaria per un anno per 14 lavoratori, mentre per i restanti 13 dipendenti è prevista la mobilità lunga finalizzata alla pensione.

Fase. I 230 dipendenti della Fase di Nichelino, impresa del gruppo Piaggio che produce sistemi per automazione, effettueranno scioperi quotidiani da oggi fino a martedì (giorno in cui è previsto l'incontro con l'azienda all'Unione Industriale).

La protesta è stata decisa da Fim, Fiom e Uilm contro l'intenzione della Fase di avviare le procedure di mobilità per 40 persone a causa della rilevante riduzione di ordini.

Sima. I lavoratori della Sima di Busano (gruppo Ilva) hanno bloccato ieri mattina per alcune ore la strada provinciale. Contestano la decisione della proprietà di mettere in mobilità [illegible] dei 120 dipendenti. Lunedì incontro azienda-sindacati. Tensione anche alla Vichers di Valperga per la messa in mobilità di 79 dipendenti. **(e. bac.)**

Savoia e Canavese uniti

Nasce una società italo-francese per la conquista del mercato

Un'azienda [illegible] Canavese e una della Savoia, [illegible] Francia, si sono unite e hanno dato vita a una nuova azienda per metà italiana e per metà francese. E' la prima applicazione, nel settore elettronico, del Geie (Gruppo europeo di interesse economico), una forma giuridica - a metà strada fra la società e l'associazione - ideata dal Consiglio dei ministri europei per favorire la cooperazione fra gli Stati membri della Cee.

La «Elettronica Sigma» di [illegible] Canavese e la «Ars Industries» di Aiguebelle hanno dato vita alla «Siralp Electronic». Spiega l'ingegner Roberto Colla, direttore tecnico dell'azienda canavesana: «Il nostro obbiettivo è ricercare sinergie in modo da operare sul mercato con forza maggiore. La nuova società è per il 50 per cento italiana e per il 50 per cento francese. [illegible] questo non esclude in futuro l'ingresso di altre aziende. Questa operazione consente di [illegible] competitivi sul mercato internazionale, l'unione, in sostanza, fa la forza». La ditta francese ha 130 dipendenti, un complesso industriale di tremila metri quadrati e un fatturato di oltre 14 miliardi di lire. L'azienda [illegible] ha 159 dipendenti, un complesso industriale di seimila metri quadrati e [illegible] fatturato, nel '92, di 24 miliardi. Da notare che l'Elettronica Sigma ha costantemente aumentato [illegible] numero dei propri dipendenti: 80 nell'89, 112 nel '90, 134 nel '91 fino ai 159 attuali.

Definitivi i calcoli del provveditorato

Calo nelle superiori Si perdono 67 classi

Elementari: 56 in meno, nelle medie 32
In prima fino a trenta alunni per aula

Le scuole medie superiori di Torino e provincia dovranno rinunciare a 67 classi per effetto del decreto ministeriale di ago[illegible]. [illegible] medie inferiori avranno 32 classi [illegible] meno, le elementari [illegible] avranno 56 in meno. Il dato è definitivo. Sono possibili modifiche soltanto se i presidi dimostreranno, con la testimonianza delle planimetrie, che le aule [illegible] [illegible] omologate per ospitare classi numerose. Ad[illegible] si potranno iniziare le operazioni per ridistribuire le cattedre ai do[illegible] di ruolo che perdono la classe (ma non lo stipendio) e le assegnazioni delle pochissime supplenze rimaste. Sono previste soprattutto sui posti di sostegno per gli specializzati (le prime verranno assegnate domani).

I sindacati Cgil, Cisl e l'autonomo Snals, che hanno mantenuto un contatto costante con il provveditorato, dicono che pote[illegible] andare peggio. Resta il disagio delle decisioni prese a lezioni già avviate. Soprattutto per chi si vede «accorpare» la classe, o peggio per chi deve cambiare istituto. Ieri hanno protestato [illegible] fronte al provveditorato gli studenti del Vittone [illegible] Chieri (ragionieri e geometri), insieme con il coordinamento insegnanti pre[illegible] e disoccupati che cerca di difendere le supplenze pres[illegible]hé azzerate. Hanno occupato [illegible] scuola i ragazzi dell'Istituto industriale Ferrari (a Mirafiori): forse dodici dovranno cercarsi un'altra scuola. Contestano [illegible]che i 18 allievi della prima F al classico Alfieri perché la loro classe viene smembrata.

Come si è arrivati a definire il taglio di quelle 67 classi per i 116 istituti superiori della provincia? Gli iscritti sono 82.348 (e [illegible] [illegible] mila come era ipotizzato dalle previsioni dell'«organico di diritto»). Dividendo per [illegible] quoziente indicato dal ministero (22,50 alunni per classe) avrebbero potuto funzionare 3.660 classi nella provincia. Il provveditorato, scavando fra le eccezioni concesse dalla circolare applicativa ministeriale, in accordo con i sindacati, ne ha autorizzate 3.787, vale dire 67 in meno rispetto a quelle richieste dai presidi. I tagli sono stati eseguiti soprattutto sulle classi prime. Possono arrivare anche a 30 alunni, le terze fino a 28. Le seconde e le quarte, essendo classi di prosecuzione non scendono sotto i 20 alunni. Le quinte non si toccano.

Il provveditore Luigi De Rosa dice: «Siamo riusciti a salvare le realtà minori, i corsi postqualifica del professionali, le sperimentazioni uniche. Se gli alunni [illegible] ci [illegible] le classi non [illegible] fanno. Non c'è stato errore nei nostri conteggi iniziali, semplicemente sono diminuiti gli iscritti. Al pri[illegible] sacrificio di 150 classi previsto a luglio a causa del calo demografico abbiamo dovuto sottrarre queste altre classi. I presidi devono capire che i miracoli non si fanno. Un'esperienza che dovranno vivere sulla loro pelle quando arriverà la riforma con l'autonomia amministrativa dei singoli istituti».

Avanza la protesta del coordinamento genitori. E' contro i tagli, ma soprattutto contro il Comune: hanno indetto una manifestazione in piazza Palazzo di Città in occasione del Consiglio comunale. Dicono le famiglie: «Non è ancora cominciato il servizio di pre e post scuola, di scuola integrata. La commissione che dovrebbe organizzarlo si incontrerà il 5 ottobre».

Maria Valabrega

Prostituta tunisina aggredita da un cliente marocchino

Violenza con il coltello

«Mi è volato addosso come un folle» L'uomo arrestato in corso Regina

Una storia drammatica, che [illegible] [illegible] magistrato dovrà soppesare. Salouma M., una ragazza tunisina di 22 anni, ha raccontato di essere stata aggredita e violentata da un marocchino che l'aveva fermata per strada: «Mi ha minacciata e ferita con un coltellaccio da macellaio».

Lui, Youssef Bernaser, 25 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato per tentato omicidio e violenza carnale. Ferito anche un altro extracomunitario che era intervenuto per aiutare Salouma.

L'allarme la scorsa notte, erano le 22,15. Gli agenti di una volante sono accorsi in via Ascoli 6 dove qualcuno [illegible] segnalato un'aggressio[illegible]: «Due uomini stanno litigando per strada, uno ha un coltello». Gli agenti hanno soc[illegible] Salouma e Anis Mesri, 27 anni, anche lui tunisino.

Lei, già nota alla Buoncostume, ha raccontato la sua storia e ha ricordato quei momenti drammatici: «Quel folle indossava una tuta rossa. Mi ha avvicinata, ci siamo messi a chiacchierare. Si è mostrato gentile con me, poi ha estratto il coltello».

La ragazza ha detto di essere stata violentata: «Ho cercato di difendermi, mi ha ferita ad un braccio. Ho avuto paura, mi minacciava». Il suo racconto [illegible] confuso: «Tutto è avvenu[illegible] per strada, poi [illegible] un portone».

L'amico che è intervenuto per aiutarla, ha aggiunto: «Ho sentito gridare, sono accorso per liberare la ragazza; quel pazzo mi ha ferito al braccio, poi è scappato a piedi, urlando come un folle».

Salouma ha fornito altri particolari che hanno portato gli agenti delle volanti in via Don Bosco. E lì, in un cassonetto dell'immondizia, è stato ritrovato il coltello usato, dice la giovane, da Youssef Bernaser. Un coltello da macellaio, circa 35 centimetri di lunghezza.

L'aggressore è stato fermato in corso Regina Margherita dagli agenti. Era ferito, aveva il giubbotto ancora sporco di sangue. Ha raccontato che era stato aggredito da uno sconosciuto.

Poi in questura il suo racconto è stato confrontato con quello della ragazza. Youssef ora nega e mostra alcune ferite sul braccio: «Sono stato aggredito dall'amico della ragazza». Un litigio. Ma la polizia non gli crede.

Youssef Bernaser, 25 anni, senza fissa dimora, [illegible] per tentato omicidio e violenza carnale

Tossicodipendente arrestato dopo un litigio

Minaccia l'ex fidanzata «Devi darmi altri soldi»

La segnalazione parlava di un litigio fra vicini. Gli agenti hanno scoperto invece [illegible] storia di minacce [illegible] violenza. Maurizio Foti Cuzzolan, 27 anni, tossicodipendente, abitante [illegible] Villanova Canavese, in via Villa 15, è stato arrestato dalla questura per violenza, estorsione e furto. Ieri pomeriggio ha aggredito l'ex fidanzata, un'infermiera, durante un incontro avvenuto in casa di una amica della donna, in via Capua 3.

Il giovane voleva altro denaro dalla sua ex compagna. Prima era andato in ospedale dove lavora la donna, poi [illegible] accettato di soprassedere e discutere la questione da un'altra parte. La sua minaccia consisteva nel non restituire il motorino che la compagna gli aveva prestato quando stavano ancor[illegible] insieme; le multe continua[illegible] [illegible] pervenire numerose a casa dell'infermiera.

«Ti rendo il motorino - è stata la sua proposta - ma in cambio voglio altro denaro». Poi, [illegible] sperato dal rifiuto, ha cominciato a urlare e picchiare.

Sono accusati di circonvenzione d'incapace

Prima l'hanno ubriacato poi costretto a vendere

S'è iniziato ieri in prima sezione [illegible] tribunale il processo [illegible] geometra Pietro Pene e [illegible] titolare di un'autofficina, Giuseppe Picco, accusati di circonvenzio[illegible] d'incapace. I due avrebbero approfittato delle condizioni di deficienza psichica di Giorgio Turinetti, 59 anni, per fargli firmare [illegible] documento con cui si impegnava a vendere per 70 milioni al geometra Pene [illegible] terreno di sua proprietà a San Maurizio Canavese.

Turinetti ha spiegato al pm: «Nell'ottobre '91 [illegible] recai dal carrozziere di Leinì, Andrea Picco per una riparazione alla mia auto. Erano presenti anche il fratello Giuseppe e il geometra Pene. [illegible] ubriaco perché prima i due mi avevano invitato in un'osteria. Mi fecero firmare un compromesso [illegible] vendita al geometra Pene. Qualche giorno dopo mia cognata mi disse che le avevano telefonato per farmi sapere che se volevo riavere il documento avrei dovuto sborsare 7 milioni». Il pro[illegible] è stato rinviato al 17 novembre.

BIANCA & [illegible]

Attenti al falso funzionario [illegible]

C'è [illegible] falso funzionario Rai che gira [illegible] casa in casa e compie truffe. L'ultima ad un pensionato, Avellino Gennari, 76 anni, via Sesia [illegible]. Il truffatore [illegible] finto [illegible] controllo sul canone di abbonamento poi, esibendo carta intestata, ha riscosso 350 mila lire. La polizia gli sta dando la caccia.

Riqualificare P. Nuova stasera un dibattito

Come riqualificare Porta Nuova? Come affrontare la dilagante micro-criminalità ed i disagi che derivano dagli incontrollati insediamenti di cittadini extracomunitari? [illegible] parla stasera alle 20,30 [illegible] via Campana 28, il Consiglio di Circoscrizione del Quartiere San Salvario.

Sondaggio [illegible] Fim tra i giovani operai

Entro la fine di settembre la Fim-Cisl distribuirà 5.000 questionari (3000 nel Torinese) ai giovani in vista della realizza[illegible] della piattaforma per il [illegible] contratto dei metalmeccanici.

Ordine psicanalisti [illegible] di omonimia

Un [illegible] di omonimia potrebbe creare qualche difficoltà alle votazioni per il consiglio dell'Ordine degli Psicanalisti (sabato-lunedì). Il regolamento non prevede liste, tutti gli iscritti [illegible] quindi eleggibili. E nell'Albo sono presenti due Giovanni Callegari: uno solo però, [illegible] a Cairo Montenotte, [illegible] stato ufficialmente candidato dal Laboratorio di formazione di lettura psicanalitica.

Banca Carige, aperto nuovo sportello

E' stato inaugurata ieri mattina, [illegible] via Arnaldo da Brescia 7, la prima filiale torinese della banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia.

Niente patteggiamento per i due militari, saranno processati a febbraio

[illegible] treni dei misteri

«Su Caluso indagini da rifare»

Il caporal maggiore Roberto Giunta comparirà in aula il 21 febbraio con Pasquale Mangini. Per entrambi l'accusa è di omicidio plurimo e disastro ferroviario

Ci sono ancora troppi misteri da chiarire nell'inchiesta sulla sciagura ferroviaria del 10 giugno dell'anno scorso alla stazione di Caluso, che aveva causato la morte [illegible] sei persone e il ferimento di altre quaranta. E' questo l'opinione del giudice per le indagini preliminari di Ivrea Antonio De Marchi che, ieri mattina, ha rinviato a giudizio i due militari del Genio accusati di omicidio plurimo colposo e disastro ferroviario, Roberto Giunta e Pasquale Mangini. Il processo è stato fissato per il 21 febbraio del '94. Bocciata, quindi, la richiesta di patteggiamento presentata dai legali dei due genieri, Pesavento e Gianaria; richiesta che aveva già ottenuto l'approvazione del pm Bruno Tinti.

«La vicenda - ha spiegato il gip De Marchi - non è definibile allo stato attuale degli atti. Ci sono altre responsabilità da accertare». Non sarebbero quindi soltanto i due giovani militari, dirigenti del movimento alle stazioni di Candia e Caluso all'epoca dell'incidente, gli unici colpevoli dello scontro all'imbocco della galleria di Caluso.

La perizia tecnica dell'ingegner Luigi Ballatore [illegible] già evidenziato la presenza di un «terzo uomo», di cui non si conosce l'identità, che avrebbe sostituito Mangini al controllo della circolazione dei treni nei minuti precedenti lo scontro, avvenuto esattamente alle 15,04.

Spiega ancora De Marchi: «C'è una grafia nettamente diversa sui dispacci di protocollo. Potrebbe quindi esserci un concorso di colpa, nonostante i due militari [illegible] siano addossati ogni responsabilità».

Da chiarire anche il guasto all'impianto elettrico, che pochi minuti prima delle 14 aveva mandato in tilt il sistema di sicurezza, costringendo i genieri a far circolare i convogli con comunicazioni telefoniche tra le [illegible]. [illegible] la relazione di Ballatore, l'impianto sarebbe tornato regolarmente [illegible] funzione [illegible] alle 14,30. La sua riattivazione, però, era avvenuta soltanto alle 15, cioè dopo la compilazione dell'apposito modulo da parte dell'addetto alla manutenzione.

«Le Ferrovie dello Stato dovranno spiegare tutti questi misteri» accusa Agostino Petruzzelli, del Comitato utenti ferro[illegible]. Al processo interverranno anche i parenti di alcune vittime, il Comune di Caluso e la Lega Ambiente, costituitisi parte civile. A questo punto, è probabile che venga disposta un'ulteriore perizia per spiegare una sciagura giustificata finora dall'«errore umano».

Mauro Revello

Vernetti-Annibaldi

[illegible] delegazione [illegible]

[illegible] sono incontrati ieri l'assessore all'Ambiente del Comune, Gianni Vernetti, e una delegazione della Fiat guidata da Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni esterne.

L'incontro - ha spiegato Vernetti - è servito a valutare possibili collaborazioni tra la Fiat e l'amministrazione, nell'ambito di iniziative sull'ambiente che il Comune sta avviando».

Durante lo scambio di opinioni è stata accennata la possibilità che la Fiat produca veicoli ecologici (oltre ad auto anche autobus) e che il Comune e altri enti pubblici li utilizzino.

In cinque lingue

Informazioni «informatiche» [illegible] questura

Che [illegible] occorre per rinnovare il passaporto? E per il porto d'armi? Come presentare una denuncia? Tante domande alle quali, spesso, molti [illegible] d[illegible] risposta. Da ieri l'informatica [illegible] servizio del cittadino. All'ingresso degli uffici della questura, in via Grattoni, è stata posta una macchina capace [illegible] rispondere a qu[illegible] e ad altre domande. Realizzata dall'Olivetti, può «parlare» in cinque lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo e tedesco. Fornisce solo informazioni, è evidente: le pratiche [illegible] sempre presentate ai vari sportelli.

Penalizzata l'Opera

Teatro Regio «tagliati» tre miliardi

Sarà ancora [illegible] volta penalizzata la stagione d'opera del Teatro Regio: il sovrintendente, Elda Tessore, [illegible] reso noto [illegible] che i contributi statali all'ente sono [illegible] ridotti di tre miliardi rispetto a quanto era stato concesso nel 1992-93. La scure dei risparmi ha ancora una volta colpito la cultura: Stabile e Regio devono fare i conti con risorse ridotte.

Il programma per la stagione operistica 1993-94 sarà aperto da «I Capuleti e i Montecchi» di Vincenzo Bellini e comprenderà in totale la rappresentazione di nove opere liriche.

Corso Giulio Cesare

[illegible] rapinatore [illegible]

Un rapinatore solitario ha ripulito ieri [illegible] la farmacia «Monterosa», in [illegible] Giulio Cesare 158. Il bottino è di 400 mila lire.

Il colpo è avvenuto verso le 19,30, all'ora di chiusura. Il bandito ha fatto irruzione nella farmacia [illegible] il volto coperto da un passamontagna, impugnando una pistola. Minacciandolo con l'arma ha obbligato il farmacista a svuotare la cassa, quindi è fuggito a piedi facendo subito perdere le tracce nelle vie adiacenti.

Senza esito una battuta in zona da parte di alcune radiomobili dei carabinieri.

LO [illegible]

Toro: con il Genoa oltre a Jarni mancherà il bomber ancora infortunato

Silenzi kappaò, largo ai piccoli

Carbone e Aguilera, inedita coppia d'attacco

Avanti con la banda Bassotti. Contro il Genoa il Torino andrà all'attacco con Carbone e Aguilera supportati da Francescoli. I granata dovranno schierare il tandem di punte più piccolo del mondo (Pato è alto 1 metro e 66 cm, Carboncino due centimetri di più), perché s'è di nuovo bloccato Silenzi.

E' accaduto ieri mattina, durante la partitella al Filadelfia sotto la pioggia. Silenzi ha appoggiato male sulla caviglia sinistra ed è crollato: per lui fine dell'allenamento e addio alla prospettiva di tornare in campionato dopo aver saltato Parma per [illegible] distorsione procuratasi, sempre al piede sinistro, a Oslo contro il Lillestroem.

Contrariato Mondonico, scuro in volto il centravanti che se n'è andato zoppicando. Contro il Genoa ma[illegible] pure Jarni. Il croato s'è stirato all'inguine destro: «Nulla [illegible] grave - ha spiegato il medico Campini - ma il difensore non può scattare né correre. Se per Silenzi, forse, una piccola speranza di recupero esiste, per Jarni non c'è nulla da fare». Lo slavo non ha [illegible] partecipato alla partitella: probabilmente, in via precauzionale, riposerà anche mercoledì, nel ritorno contro i norvegesi, e tornerà in campo [illegible] la Juve (il derby quest'anno arriva presto, alla settimana giornata), il 3 ottobre.

Durante la partitella Mondonico [illegible] aveva fatto mistero delle proprie intenzioni anti-Genoa, schierando Silenzi e Carbone, con Francescoli alle spalle, e Aguilera nell'altra formazione. Uscito il centravanti-colosso, Aguilera ha preso il suo posto. Quindi, all'uruguaiano e al nuovo idolo della Maratona, Carbone, il compito di cercare di and[illegible] in gol contro il Genoa.

I granata s'allenano oggi [illegible] Filadelfia e concluderanno la preparazione domani pomeriggio, quando il vecchio stadio sarà visitato [illegible] Nicola Signorello, l'ex ministro democristiano adesso presidente del Credito sportivo: l'eventuale ristrutturazione dell'impianto, sognata dal presidente torinista Roberto Goveani, verrebbe finanziata anche dall'istituto presieduto da Signorello. Secondo il progetto [illegible] Notaio, rifare il Filadelfia costerebbe 20 miliardi.

Intanto, ieri Goveani è intervenuto (presente anche Mondonico) all'inaugurazione del nego[illegible] di moda di Vittorio Savoia che potrebbe entrare nel Toro. «Decideremo nel giro di due settimane - ha detto il presidente -. E' possibile che Vittorio rilevi il 50 per cento delle mie azioni. E' [illegible] uomo che ho scelto [illegible]. **[c. s.]**

[illegible]

«Sarà la partita più diff[illegible]cile» Da oggi i biglietti per il [illegible]rby

Dino Baggio torna in campo domenica a Lecce dopo l'infortunio subito a Roma

Dopo venti giorni di assenza per infortunio, domenica a Lecce torna nella Juventus il centrocampista Dino Baggio. Lo stop subito a Roma, contemporaneo a quello di Vialli (per il rientro della punta occorrerà purtroppo aspettare qualche mese), non ha però spezzato il cammino bianconero. Anzi: tre vittorie tra campionato e coppa e un pareggio a Foggia.

E Baggio II, come già ha fatto Gianluca, afferma: «E' la dimostrazione che abbiamo una rosa nella quale chi sta fuori può essere sostituito senza problemi da un altro compagno. Speria[illegible] di continuare su questa strada». A far posto a Dino Baggio dovrebbe essere Marocchi. Il condizionale è d'obbligo perché il centrocampista emiliano è stato il migliore in campo contro la Reggiana.

Quella [illegible] il Lecce è considerata da Dino Baggio una partita a rischio: «Più delle precedenti, perché incontreremo una squadra ancora a zero punti che vorrà quindi ottenere almeno un pareggio. E noi non possia[illegible] fermarci. Una vittoria servirebbe a preparare meglio la trasferta di Mosca. Certo, partiamo con un vantaggio più che accettabile, ma le formazioni russe sono sempre state degli ossi duri, meglio non sottovalutare la loro possibile reazione allo 0-3 di Bologna».

In assenza di Vialli continua ad essere Ravanelli il faro dell'attacco bianconero. Una dozzina di gol fra l'anno scorso e questo avvio di torneo lo collocano persino al di sopra del compagno come media realizzativa. Lui, modestamente, [illegible]pete: «L'importante è non farlo rimpiangere. Sapevo, venendo alla Juve, che avrei dovuto fare molta gavetta. Adesso è il mio momento e cerco di viverlo nella maniera più proficua, soprattutto imponendomi di mantenere al[illegible] la [illegible] concentrazione».

Sono in vendita da oggi, presso la biglietteria Juventus di via Cavour 30 e le rivendite del Torino (via Gastaldi 1) e della Publigest, i 65 mila biglietti per il derby del 3 ottobre che si giocherà alle 20,30 (posticipo in pay tv). Com'è noto, [illegible] stracittadina non ha abbonati, né vale il diritto di prelazione. Per disposizione della Questura, lo stadio Delle Alpi sarà diviso in parti uguali. I tifosi bianconeri avranno [illegible] Scirea, quelli granata la Maratona mentre le tribune Ovest ed Est sono state divise in modo da concentrare le due tifoserie verso le rispettive curve. I prezzi oscillano da 200 mila lire per la Tribuna Extra ai 20 mila delle curve (in tutti i settori riduzioni per i ragazzi). **[f. bad.]**

SPORT FLASH

Calcio Primavera via [illegible] campionato

Comincia domani il campionato Primavera. La Juventus ospita [illegible] Combi (ore 16) il Modena, il Torino gioca domenica a Sesto S. Giovanni contro la Pro Sesto.

Ciclismo: la Mi-To e il Giro [illegible]

Presentate [illegible] le due classiche Milano-Torino e Giro del Piemonte, che si svolgeranno il 6 e 7 ottobre e vedranno al via molti «big» del ciclismo mondiale, dal neoiridato Armstrong a Fondriest, [illegible] Bugno a Chiappucci.

Ippica: [illegible] trotto a Vinovo

Domani pomeriggio ben novanta trottatori in pista a Vinovo. I favoriti (ore 15): I. Naiag Quick, Gregorio Magno. II. Makalù, Let [illegible] Win. III. Reine Vol, Ricco Trio. IV. Petuniaz, Perlibet. V. Neglish, Mussi. VI. Padovanino, Pirata Vg. VII. Oscar Max, Oronte. VIII. Nebraska, Nagental. IX. Oblues King, Olsa.

Hockey prato: 0-0 il derby di Coppa

Pareggio (0-0) tra Pagine Gialle e Cus in Coppa Italia. Nell'altro match del 3° turno del girone A, successo (3-1) del Villar Perosa sulla Fontanesi. Cus, Villar e Pagine Gialle hanno chiuso l'andata a 4 punti, il Fontanesi a 0. Domani si giocano Villar-Pagine Gialle e Cus-Fontanesi.

Pugilato: la squadra per gli Interregionali

Questi gli atleti prescelti per gli Interregionali dei campionati italiani dilettanti 2ª [illegible] di domani e domenica (ore 15,30) a Cinisello Balsamo (Mi): pesi gallo, [illegible] (Brandizzo); piuma, Bizzarro (Rivoli); leggeri, Dardo (Baroni To); superleggeri, Scarpulla (Orbassano); welter, Farci (Collegno); superwelter, Lovuno (Collegno); medi, Acchidda (Brandizzo); mediomassimi, D'Amato (Boxing Club To).

Appuntamenti per domani

Equitazione. Domani sui campi di c. Stupinigi a Nichelino, [illegible]corso interregionale di salto ad ostacoli (ore 9). Calcetto. Serie A (2° turno): domani Itca-Verona (ore 16, sul neutro di Milano).

Da stasera tradizionale manifestazione cittadina
Riecco le luci in piazza

Il programma presentato al Teatro Alfieri con Bruno Gambarotta
Sfilate di auto d'epoca e di gente in costume, shows e convegni

Si riaccendono le Luci in piazza i lampioni di piazza Solferino. La tradizionale manifestazione è giunta 6ª edizione, nata dalla collaborazione della Toro Assicurazioni con Comune, la Provincia, la Regione, enti ed associazioni.

Tanti promotori per un calendario anche quest'anno ricco di iniziative: dallo spettacolo allo sport, dalla didattica al folk, dalla musica feste per giovani e non. Il programma verrà presentato questa alle 21, al Teatro Alfieri, da Mario Brusa, Bruno Gambarotta la Compagnia Comica Piemontese interpreterà la commedia «La ratavolòira». Alle 20,30 ci sarà invece il «battesimo» di piazza Solferino con la partenza della prima tappa di regolarità della Gara automobilistica Forza di Polizia, Trofeo Città di Torino (seconda tappa domani alle e tappa il alle 8,30).

Sabato pomeriggio denso avvenimenti domani, con l'esibizione della banda musicale Corpo Polizia alle 15,30 con la partecipazione della squadra mini-pompieri e vigili del fuoco alle 16,30, in piazza Solferino. Alle 16 al piazzale Fiat Auto corso Agnelli 180 gara di ginkana.

«Luci in piazza» è anche al coperto, sotto la tenda allestita in piazza Solferino dove dal 1° al ottobre sarà a disposizione del pubblico il punto informativo «Occhio al cibo!». Con collaborazione della Coop del Provveditorato agli Studi sono stati organizzati dieci giorni di educazione alimentare gratuita (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, le scuole possono prenotare la visita allo 011/74.87.40). Si potranno soddisfare curiosità sul cibo consultando programmi informatici video e ricevendo materiale didattico. Si chiuderà una «Grande festa della natura», spettacolo realizzato con la rete nazionale per ragazzi Junior Tv, che si terrà alle 15 in piazza Solferino (passerella-concorso riservata a ragazzi travestiti da pomodori, carote o farfalle).

Legato all'alimentazione anche il convegno del 2 ottobre alle 15, in piazza Solferino, sul tema «La donna e l'alimentazione sportiva», occasione per presentare la gara podistica «Bela Rosin», riservata alle donne programma domenica al parco La Mandria. Alle 18 ritrovo in piazza Solferino dei partecipanti al Rally notturno colline torinesi per auto storiche (seconda tappa il 3) e alle spettacolo musicale con i «Monsters of rock'n'roll». Domenica partenza alle 8,30 del Trofeo cicloturistico Toro Assicurazioni. Inoltre sfilate d'auto storiche e costumi d'epoca il ottobre alle 16 in piazza Solferino e alle 18 in piazza San Carlo. Oggi, domani e il 26, il capolinea del 5 e 5b verrà spostato dal lato al centro di piazza Solferino, mentre domani dalle 16 alle 17,30 l'intera piazza sarà completamente bloccata per le manifestazioni.

Tiziana Platzer

Auto d'epoca e sguardi di curiosi in una precedente edizione di «Luci in piazza»

E' festa per l'anniversario di una giovane radio
Murazzi, rock e ragga

Concerti al Centro sociale per il primo anno di vita di Black Out
Nomi buoni, fra cui gli Statuto, anche in una rassegna a Chivasso

Radio Black Out 105.250 compie un Un anno di controinformazione, pochissimi mezzi e tanta voglia di parlare. Per il primo compleanno della «radio antagonista» torinese, stasera e domani il Centro sociale dei Murazzi (che Out il principale ispiratore) ospita due dei concerti a sostegno della radio. Stasera suonano Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette - la ultima sortita discografica s'intitola «Che passa» - e i Jeremy's Joke, band quest'ultima che muovendosi assai bene nei giri dell'underground non soltanto torinese.

Domani ai Murazzi, sempre per Radio Black Out, arrivano i «signori del raggamuffin's»: grande Papa Ricky, Deda, Donna Rica dell'ex Tosse, Nando Popo stella del Salento. E ci saranno inoltre, a rappresentare il rock più duro, i savonesi Mgz e il chitarrista Tax.

I concerti cominciano alle 22.

Più istituzionale, comunque ricca di nomi eccellenti, la rassegna organizzata a Chivasso, presso «Il Cupolone» in via Ajma. Stasera alle 20 suona band di Chico Moreno, seguita dagli Statuto. Il gruppo di Oskar Giammarinaro ha appena pubblicato il suo nuovo album che s'intitola «E' tornato Garibaldi»: disco canzoni molto arrabbiate, secondo la migliore tradizione mod. Un brano in particolare, «Palermo», farà discutere.

Domani, sempre alle 20, al «Cupolone» saranno di scena gli Strike e i Rats: gruppi padani, ska il primo, rock il secondo, di buon livello. I Rats hanno pubblicato un album, «Indiani padani», prodotto da Ligabue.

Gli Strike, invece, di recente hanno firmato «La grande anima» e hanno partecipato a un'antologia di cover di Rino Gaetano con una versione - spiritosetta anzichenò - di «Nuntereggepiù». Gli Strike provengono dal circuito alternativo, oggi incidono per la «Sotterranei Italiani», etichetta alternativa della Rti Music, braccio discografico Fininvest. Non amano che glielo si faccia notare, ma il dato di fatto quel che è. Nulla di male, beninteso: anche il pidiessino Gino Paoli lavora per il cavalier Berlusca. Giusto, o no? Infine, domenica sera al «Cupolone» si ballerà con la discoteca mobile di Radio Chivasso International.

● Dall'underground - o quasi, o ex - ai massimi sistemi: il Teatro Regio ospiterà, a partire da novembre, dieci concerti curati dal «Folk Club»: otto si terranno Piccolo Regio (alcuni nomi: Alan Stivell, Dino Saluzzi, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Maria Carta, Parafina, Fairport Convention) tre nella «sala grande» dovrebbero esibirsi il chitarrista Pat Metheny e il cantautore canadese Leonard Cohen.

Naturalmente, «Folk Club» avrà anche la sua «regular season» nel teatrino di via Perrone 3 bis: il si comincia venerdì 1° ottobre con il bluesman americano Andy G. Forest. [g. fer.]

La band torinese degli «Statuto» si esibisce stasera al Cupolone di Chivasso

DOVE

S'intitola «Histoires d'eau» la performance multimediale programma stasera al Piccolo Regio per il festival Antidogma. Musiche di Castagnoli, Corno, Correggia, Boccadoro, Pappalardo. S'inizia alle 21.

Alle ore, Giacomo di Beinasco, brani polifonici con i Piccoli Cantori Torino.

Due film recenti nella serata «Giochi sull'acqua», la rassegna in corso al Massimo (via Montebello 8). Si comincia alle 20 il kolossal marino «The Abyss» del canadese James Cameron per proseguire alle 22,30 con lo spettacolare «Point break» dell'apprezzata regista statunitense Kathryn Bigelow. Ingresso: 7 mila.

TEATRO. All'Alfieri, seconda serata per «La ratavolòira» nell'allestimento della Compagnia Comica Piemontese diretta da Mario Brusa. sipario si alza alle 20,45, posto unico 35 mila lire.

A Susa, il Teatro Conisio ospita alle 21 «La locandiera» di Carlo Goldoni per la regia Walter Manfrè. Biglietti 15 mila lire.

FILM DI NOTTE. Ai cinefili nottambuli, il King Kong Cinestudio (via Po 21) propone per la terza settimana consecutiva il film di mezzanotte: in cartellone «Boxing Helena» di Jennifer Lynch.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Locale serale
déco per apprezz i coquillages

Come in un disegno di Mucha in un racconto di Laforgue gli avventori gustano coquillages oppure centellinano cocktails colorati, seduti su sedie «Lizzie» in stile déco e vicino a mensole verde. La Champagnerie (Whippet Club) Nicoletta Livrieri del figlio Dario ama il retrò. Venti tavoli una sala troppo illuminata dove dominano un pianoforte bianco una fontana gorgogliante e altrettanto bianca. Scena rigorosamente Anni Venti. Il localino soltanto serale, apre alle 19 fa orario per tirar tardi sino alle 2 di notte.

In genere si va lì per bere un cocktail preparato da Dario (dalla caipirinha brasiliana al moscàl messicano), ma anche per affrontare (solo su prenotazione) un piatto di coquillages (alla francese, un piatto a uno, due tre piani) con dominio di ostriche «claires», fasolari, aragoste, gamberetti, capesante. Il in compagnia di vini francesi con uno da citare sugli altri: il Poully Fumé.

Oscar Costa, al piano bianco, accompagna le voglie marinare con suonate brani classici tratti da film. E ogni giovedì ci sono pure gruppi esecutori del repertorio folk.

Corso Novara 25
Coquillages
a 70 mila senza vino
Chiuso domenica
Tel. 011/247.69.42

Esposta la nuova collezione di un designer-imprenditore
Schegge luminose in vetrina

Vasi, orologi, cornici firmati De Wan

Sono schegge di luce coloratissime - bacchettine e sfere di cristallo dalle trasparenze insolite - disegnare e rendere unici gli oggetti-puzzle della collezione creata da Enrico Moschetto De Wan.

Ai «Drops», è stata battezzata la grande famiglia vasi, orologi, fermacarte, cornici, portabuste, fermalibri, grandi matite decorative (oltre 400 pezzi, ma ancora «in progress»), è dedicata in questi giorni la vetrina Wan, in via Roma.

«Questa collezione - racconta il designer-imprenditore - è nata da una lunga, appassionata ricerca, tavolino ma anche in laboratorio. Si può dire che dai colori, dall'essenzialità delle bacchettine cristallo variamente composte e dalle sfere, siano nati gli oggetti». Creazioni affascinanti per il contrasto tra la semplicità linee e la complessità degli accostamenti di tinte.

Negozi a Milano, Verona Montecarlo, lunga collaborazione con marchi prestigiosi come Villeroy Boch e Christofle, presenze importanti in Giappone, realizzazioni per il nazionale della Cavalleria di Pinerolo («è stata un'esperienza indimenticabile, alla quale sono molto affezionato», dice De Wan), l'elegante bigiotteria disegnata dalla signora Rosalba: De Wan è tutto questo. E da oggi qualcosa in più.

«Oggi - dice l'autore - abbiamo raggiunto un successo un po' speciale: l'oggettistica da regalo moderna non era stata un genere facile. "Drops" invece piace a tutti».

La collezione, in linea con la tradizione della «maison» torinese (da sempre capace di uscire le sue creazioni dalla nostra città) già partendo alla volta dell'Europa. Fra i primi Paesi che l'accoglieranno, la Grecia. [m. t. m.]

I portalumi sono alcuni degli insoliti oggetti-puzzle nel negozio di via Roma

Nella parrocchia
Sinfonica Rai concerto ad Almese

Anche Almese propone una stagione musicale e lo fa alla grande. Basti pensare che il primo dei tre concerti previsti vedrà impegnata l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da Frank Shipway. L'appuntamento è per domani alle 21 nella chiesa parrocchiale con un programma che comprende l'«Air» dalla «Suite n. 3» Bach (è il famoso tema della trasmissione tv «Quark»), la «Sinfonia "con colpo di timpano"» di Haydn e la «Sinfonia in sol minore K. 550» di Mozart.

Il ottobre Luca Antoniotti all'organo e Georges Wansek alla tromba eseguiranno musiche di Rivier, Mozart, Corelli, Buxtehude, Gervaise, Viviani, Liszt e Delalande.

Chiuderanno il ottobre il Gruppo Musicale Continuum di Torino il Coro Polifonico Mater Ecclesiae di Almese brani di Saint-Saëns, Telemann, Vivaldi, J. Ch. Bach, Franck, Palestrina, Sweelinck, Haendel, Bruckner, Sullivan e Steffe. All'organo Roberto Bertero, direttore Silvano Bertolo.

NOTTE

a cura Gabriele Ferraris

& Un quintetto con Jino Touche (contrabbassista di Paolo Conte) stasera al «Capolinea» (via Maddalene bis, ore 22). Blues «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21,30) con *Slop & Redhouse*

& All'«Armadillo» (via Nietzsche 165/16) i Long Vehicle; al «Manhattan» (via Giachino gli Evento; al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346) i Sex Jinkies; al «Paradise» (corso Francia 339) i Nodo; al «Mucassar» (via Duino 193) i Suoni Corda; al «Peter Pan» (via S. Paolo 9) gruppo chitarristico Acoustic Dreams.

Al «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207) le cover dei Cardio Tonico; al «Fotogramma» di Balangero il rock'n'roll dei Born In The 60's. Musica brasiliana alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) Sergio Tavares; alla «Rueda casinò» (Grugliasco, via Sabaudia 164) salsa con i Pocoloco; al «Vereda» Orbassano (str. Volvera 95) balletto brasiliano.

Folk irlandese al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) i Riordans. Per tutti, inizio alle 22.

NAXOS. Riprendono le feste di Radio Centro «Naxos» (piazza Guala 147): stasera dalle 22 ospiti a sorpresa.

E' LÀ Tornano a colpire in zona le ragazze di «Non la Rai»: le segnalano stasera al «Piper» di Vigone.

GLI

Sulla

Domani alle 21 all'Hotel Concord, in via Lagrange 47, conferenza «Il senso della vita. Origine, natura e scopo dell'uomo». Organizza la Scuola Internazionale Lectorium Rosicrucianum.

Sommeliers

Il «Master of Port» è concorso organizzato dall'Ais (Associazione Italiana Sommeliers), la collaborazione della Martini & Rossi, riservato ai sommeliers professionisti. I concorrenti devono dimostrare la loro conoscenza sui vini di Porto. Ci sarà prova pubblica finale lunedì 27, ore 9,15 al Museo Martini, a Pessione di Chieri.

Allergie

Domani alle 16 al Larc, in corso Venezia 10, incontro con Fabio Migliavacca sul tema «Allergia: asma e riniti allergiche».

Inaugurazione

Questa sera, alle 21, inaugurazione dell'anno accademico nella nuova sede della scuola teatrale dell'Associazione Forum, in via Brione 40.

Prose e poesie

Alle 16,30 al Joint Club, in via Roma 101, Giovanna Viglongo e Celestina Costa presentano prose e poesie scelte sul «La guerra nelle città ed i bombardamenti del luglio 1943 a Torino».

Scuola di

Riprende l'attività didattica la scuola di danza classica e perfezionamento della Compagnia di Danza Teatro di Torino, nella sede di via Principessa Clotilde 3. La scuola, diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal, prevede una preparazione con passaggi graduali dal livello principianti a quello professionale. Iscrizioni, telefonando allo 011/473.01.89.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Centro del Balletto Grazia Negro, in corso Casale 137, per i corsi di propedeutica per bambini, di danza classica, moderna e jazz. Viene proposto un mese di prova gratis per i iscritti. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/819.36.18.

Domani alle Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, convegno scientifico sul monitoraggio terapeutico dei farmaci antiepilettici. Organizza il «Gruppo di studio per monitoraggio dei neuropsicofarmaci».

Festa a Traves

Domenica 26 settembre Traves la Pro Loco organizza la Sagra del Fungo. Alle 10 apertura della mostra «I nostri funghi» e della mostra mercato dell'artigianato e dei prodotti tipici locali. L'iniziativa prosegue lunedì 27 una giornata didattica riservata alle scuole elementari.

Baio Dora

Dora dedica questa sera alle 21 un appuntamento musicale Giuseppe Giacosa. Esibizione del trio Ravinia (violino, violoncello e pianoforte) con musiche di Mozart, Schnittke, Gubaidulina e Ravel.

Concorso

Domani alle 21 al Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, premiazione del concorso poesia indetto dal «Club des poètes».

Premiazione

Domani alle 11, al Teatro del Castello di Rivoli, l'ambasciatore Alfred Wacker, in rappresentanza dell'Associazione Internazionale Europa Nostra, consegnerà all'architetto Andrea Bruno «Premio Europa Nostra 1992», assegnato al progetto di restauro della Manica Lunga del Castello di Rivoli.

Diapositive

Stasera, alle 21, al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso Sicilia 12, proiezione a dissolvenza incrociata delle diapositive scattate ai concorrenti della Stratorino. Anche cento foto inedite su Torino.

I

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

medica.
gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 798.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia neonato, S. Anna, 63.381; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente
Croce Rossa
Croce verde
Croce bianca 329.01.96
Aaido 54.04.69
Adir 958.83.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi
Aldai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area
Ass. inform. torin. 220.42.33
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.18.02
Piccolo serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 69
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.30.08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.63.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (onlusssa) 31.80.823
Adapaca (assistenza ammalati cancro) 430.03.92
Mov. consumatori 262.54.57
Lega Ital. lotta AIDS 43.51.
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flechetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; s. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, Germagnano 9, 262.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75. 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

Caselle. inf., 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.26.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - ABBONAMENTO IL FIORE ALL'OCCHIELLO - Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione 93-94 fino al 30 settembre. Nove grandi spettacoli a prezzo basso **Il fiore rosso**. Calindri, Giepeses, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellino-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione 1993/94. Concerti del giovedì e venerdì, conferma abbonamenti fino al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 26 sett. al 4 ottobre. Concerti del sabato, conferma abbonamenti dal 26 al 29 settembre. Nuovi abbonamenti dal 30 settembre al 4 ottobre. Gli uffici per gli abbonamenti sono aperti nel Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro dalle 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Tel. 810 4653 - 810 4961.

TEATRO JUVARRA - Café Procope solo sabato ore 21 Cesare Vodani in **Recital**. Da stasera per soli 3 giorni Michele Di Mauro in **Terabak** musiche dal vivo di Franco de Pasquale. Posti limitati.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolens. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. ore 17/20. Tel 521.1570.

CASSETA POPULAR: corsi di teatro diretti da Bepi Morasi. Stage di apertura 2-3 ottobre tel. 703 616.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI - TIENNETI' (teatro non teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14.30 in sede (via Praciosa 11, Moncalieri). Per informazioni tel. 521 1149.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581 9157.

CHORUS DANZA: 18/19 e 25/26-9 stages gratuiti per assegnazione borse di studio con G. Bodnarciuc (già direttore artistico di ballo dell'Opera di Bucarest), E. Savina (diplomata alla scuola Moiseyev di Mosca), G. Loringeli (direttore del Centro Professionale Off Jazz Nizza). Aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1993-94. Per inform. e prenot. tel. 011 66 90 128 - 66.92.424 - 72.24 74. Sensibile al problema ambiente. Chorus usa carta riciclata! E tu?

CHORUS DANZA: lezione aperta di Afro Brasiliano e Capoeira d'Angola con insegnanti della Compagnia «Banda do Pelo» il 24 settembre. Inizio corsi il 4/10 tel. 011 66.90.128 - 72 24 74.

CENTRO DANZA MOVING: (v. S. Chiara 48 G To). Corsi di danza classica, jazz, afro, balli da sala, ginnastica dolce per signore. Venerdì 24 sett. stage gratuito di danza jazz ore 18. Tel. 521 4732.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE diretto da M. Scaglione e V. [illegible]. Audizioni per i corsi di recitazione 93/94. Seminari di recitazione radiofonica televisiva, doppiaggio. Via Loinì 40 da lun. a sab. ore 16-20 tel. 248.5657.

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inform. via Pomba 4. Tel. 011 884 477.

TEATRANZA T S M.: Recitazione (3 anni e perfezionam.). Danza (moder class teatrodanza). Animaz. teatr. (motor. elemen. med.). Dizione. Tel. 640 3055 - 640.7709 ore 18-20,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI [illegible] CLASSICA E CONTEMPORANEA: [illegible] e tutti i livelli. [illegible] Inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17. tel. [illegible]

[illegible] NUOVO - [illegible] RECITAZIONE dirett. da Enza Giovine. Inf. C. d'Azeglio 17. Tel. 669.06.88.

RITROVI

AL BAGATELLE: musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: Via Frejus 27, tel. 447 71.71. Ore 21,30 Gruppo gli Sioux.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 grande festa del venerdì intermezzo... piano bar long drink... fiori alle dame.

[illegible] DANCE PIZZA [illegible] 1058. Corso gratuito di ballo latino, ore 22 [illegible] le ballerine do Brasil. D.J. Franklin.

CLUB 84: ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti (Ridotto a premio di danza).

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Festa delle donne» con Edo Puma e i suoi Solisti.

DU PARC ESTIVO: ore 21 Punto D'Incontro.

EXTREME CLUB [illegible] Via Genova 268/b, tel. 605.0817. «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.084). [illegible] liscio orch. Roby Barbion.

LA LUCCIOLA. [illegible] rinnovata. La [illegible] sei? (corso Taranto [illegible], tel. 200.097). Ore 15 Paolone.

LE ROI: Ore 21 [illegible] è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

NUOVO GARDEN ESTIVO: 680 3443. Ore 15.30, il vostro [illegible] danzante. Ore [illegible] grande festa con party, spumante e giochi nel locale a 2 piste orch. Gruppo 5.

TANGO SALA DANZE: ore 21 orch. Il Triangolo. Tel. 480 565.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-[illegible]. Tel. 661 4641 - 661.5166.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/6472808) questa sera cena musicale, canta Carmen Rizzi. Gradite le prenotazioni.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: Annuncia che sabato 2 ottobre (il Punto d'incontro e alla Pineta). Per una cenetta all'insegna della cortesia e amicizia, ballando allegramente, le novità 93 Pineta per le coppie amanti del solo ballo. Ing. libero [illegible]. Pren. tel. 913.8084.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

[illegible] PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To): Grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: «La Piana's e Albertino». Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

LOSANO-Pinerolo: Giovanni Carena, scultura inedita-retrospettiva.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Johnny Stefan.

DAVICO: Giovanni Macciotta.

MANIFESTA C.so A. De Gasperi 20 (To) tel. 595.404, Via P. Tommaso 27 tel. 669 8546. Franco Costa e le [illegible] grafiche.

MICRO' (p. Vittorio 10): Scivoletto.

NARCISO: «Arte a Torino tra '[illegible] '[illegible]».

PIRRA (corso Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393). mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521, Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Chi [illegible] salta bianco è — [illegible] R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa a grano Los Angeles in cerca di avversari [illegible] e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Condannato a [illegible] — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Hoffa (santo o mafioso?) — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente [illegible] dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' — Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190 Or.: 15/16,45 [illegible],30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 T. 540 605 — Or.: 16,25/16,50/18,15 19,40/21,05/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Eddy e la [illegible] del sole luminoso — di D. [illegible] (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540 110 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — [illegible] Garibaldi 32/E — Tel. 436 0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé, tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E — Tel. 436 0723 Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
La prossima volta il fuoco — di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (It. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' — Drammatico

Cristallo — v. Goito 5 — Tel. [illegible] Or.: [illegible] 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

Doria — [illegible] Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 15,30 16,05/20,20/22,35 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — [illegible] vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] — Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino — Tel. 447 5241 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

Eliseo [illegible] — p. Sabotino — Tel. 447 5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato de[illegible]; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scin[illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Empire — [illegible] Vitt. Veneto 5 — Tel. 817 1642. Or.: 16,40 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Erba * — [illegible] Moncalieri 241 — Tel. 661 5447 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000; [illegible] 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con [illegible], L. [illegible], [illegible] Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, [illegible] nd amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Etoile — v. B. Buozzi — Tel. 530.353. Or.: 16,45 18/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Caroleina, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' — Drammatico

Faro — v. Po 30 — Tel. 817 3323 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a [illegible] mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' — Drammatico

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 385 2057 — [illegible]. 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Ideal — [illegible] Beccaria 4 — Tel. 521 4316, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. [illegible] 2h 10' — Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 812 5996 — Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30/0,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,25/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 541.283. [illegible]: 15,40 17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. [illegible] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [illegible] nel [illegible] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Massimo Uno — [illegible] Montebello 8 — Tel. 817.1046. Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
Wittgenstein — [illegible] Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto [illegible] grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule [illegible] Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' — Biografico

Nazionale 1 — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' — Comm. musicale

Nazionale [illegible] — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
La metà o[illegible] — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 6 — Tel. 749.2352 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '93) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «fabbricare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Reposi — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Romano — Galleria Subalpina — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Le mille bolle [illegible] — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattezze N. V. 1h 25' — Commedia

Vittoria — v. Roma 356 — Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper N. V. 1h 25' — Comico

* Locale con [illegible] condizionato

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A — Tel. 612.138 — Risp. 2 e 3 ott. con **Eros per caso**, dom. 3 per ragazzi **La bella e la bestia**. Abb. 4 film a scelta su ott./nov. L. 15.000.

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore — Via Nizza 56 — Tel. 669.7668 — **La scorta** con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso. Or.: 19,30/22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — **La scorta** di R. Tognazzi, con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso. Or.: 20,30/22,30

Lanteri — C. Giulio Cesare 80 — Tel. 284.134 — [illegible] **Toys giocattoli**

Massaua — P. Massaua 9 Tel. 779.5803 — Ing. L. 7000 — **Bagliori nel buio** con D. B. Sweeney, Robert Patrick. Or.: 20,30/22,30.

Valdocco — Via Salerno 12 — Tel. 522 47.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23 — Tel. 552.33.15 — Ore 18,30 mostra: **vernissage** [illegible] **foto** [illegible] **Faucon: Chambres d'amour chambres d'or** (da oggi al 22/10). Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.

Massimo [illegible] — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000 — **Rabbia ad Harlem**, di B. Duke, con F. Whitaker, G. Hines (1991, 108'), ore 16,30. **Mo' better blues**, di S. Lee, con D. Washington, S. Lee (1990, 130'), ore 20,15. **Sister Act**, di E. Ardolino (rep.), [illegible] 18,30; 22,30

Massimo Tre — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. L. 7000 — Giochi sull'acqua: **Moby Dick**, di J. Huston, con G. Peck (1956, 116') ore 16,30. **Il mostro della Laguna Nera** (1954, 79', v.o.), ore 18,40 **The Abyss**, di J. Cameron, con E. Harris (1989, 140'), ore 20. **Point Break**, di K. Bigelow (1991, 122'), ore 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88 151 — **Stagione d'Opera 1993/94.** Scade oggi il termine per il rinnovo abbonamenti. Il pagamento va eseguito esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt. Inf. biglietti (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242, n. verde [illegible].

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88 151 — Ore 21 Festival di Musica Antica e Contemporanea «Antologia Musica». **Histoires** [illegible] 5 opere da camera di compositori italiani contemporanei (replica domani). Posto unico a L. 10.000 [illegible] del Teatro Regio (ore 13/18,30-20/21. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678.07064

Adua — Corso G. Cesare 67 — Tel. 248 2276/7871 — **Il Gruppo della Rocca.** [illegible] 29 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. [illegible] - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I — Tel. 819.35 29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — **Rassegna Goldoniana** 4 spettacoli nel mese di ottobre 6/10 **Il bugiardo** Comp. 10. 14-17 **La locandiera** Comp. Torino Teatro. 19-24 **Il teatro comico** Co[illegible]. Europa Production. 27-31 **Un curioso accidente**. Comp. Teatro Club. Inf. e pren. 819.3529 - 810.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 — Tel. 210.965 — 28-29-30 sett. [illegible] 17 e 22 spettacolo hardcore con Milly D'Abbraccio. Precede film

Alfieri — Piazza Solferino [illegible] — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese; recite, giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19

Araldo — V. Chiomonte 4 — T. 331.764. Tram 15/16 — Bus 33/42/55/56/64 — Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di letture teatrale**. Ingresso libero. Per informazioni telefonare [illegible] - 489.678.

Auditorium Rai — piazza Rossaro — Tel. 810.49.61 — Tram 16/18 — **Orchestra Sinfonica di Tori[illegible] della Rai stagione 1993-1994.** Concerti del giovedì e venerdì: conferma abbonamenti fino al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 26 settembre al 4 ottobre. Foyer [illegible] Auditorium dalle [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 17,30. Tel. 810.4653 - 810.4861.

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 53 79 98 — Bus 61 — **Stagione [illegible] abbonamento T.S.T. 1993-94** Vendita [illegible] vi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma [illegible] (or. 10/18. Domenica riposo) Tel. (011) 517.82.46 - 544.582.

Colosseo — Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Or[illegible] Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti casse teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80 34.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447 — **Abb. passepartout:** 7 spett. su 14 a posto fisso. Commedie, farse, cabaret con Giuffrè, Mazzamauro, Conte-Gambarotta, De Filippo, Zucca, Ciangottini Carta, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno e con T. D. Tosse. Musical delle suore, [illegible]. Bigl. ore 9-13; 16-20.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta — Via Santa Teresa 5 — Tel. 011 630.038 — **Marionette Lupi** spettacoli stagione '93/'94. Inf. e pren. dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 via Santa Teresa 5 tel. [illegible]

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897.17.46 — Laboratorio Teatro Settimo in **Villeggiatura**, regia G. Vacis 4-5-6 ott. **Teatro Alfieri** ore 20,15. Stag. 93/94: Lab. T. Settimo: M. Marlono, Ravenna T., T. delle Briciole, Scala Palmizi, Marcido, B. Rosso, V. Gabs, V. Malosti; CSS Udine. Abb. 6 spett. L. 102.000 int. e L. 84.000 rid. Inf. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Tel. 632.362 — Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino.** «Stagione Sinfonica 1993-94». Continua la vendita nuovi abbonamenti a 6 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530 963

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675 — Il teatro per la città - la città per il teatro». Ore 21 Donati e Ol[illegible] **The best off.** Ore 22,30 Michele Di Mauro in **Terabak**. E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. e pren. ore 16-19 tel. [illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. [illegible] — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000. In cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, [illegible] Sammoner, Athina Cenci, [illegible] Fredioni, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso teatro.

Teatro [illegible] — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655 552 — **Audizione** [illegible] professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. [illegible] — Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 16-19,30, presso la segreteria [illegible] Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779 5803. Sede centrale, via Pr. [illegible]. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18

Stalker Teatro — Serre Comunali — v. Tiziano Lanza 31 — Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 78.71.17 - 78.18.43

Teatro Macario — (bomboniera) — v. S. Teresa 10 — Torino. Tel. 561.38.94 — OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia — Via C. Massaia [illegible] — Torino — Tel. 257.891 — Sabato 25 ore 21 cerimonia di premiazione del Club Des Poetes '93 curata dal dott. Andrea Leonardi. Quest'anno il premio vuole ricordare i due soci Lucia e Danilo morti in un incidente stradale. Durante la serata saranno lette le prime 20 poesie class. [illegible], da brevi brani musicali Ingr. L. 10.000.

Teatro Matteotti — Via Matteotti [illegible] — Moncalieri — Tel. 640 3700 — OGGI RIPOSO

Tempio Valdese — C.so Vitt. Emanuele 23

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Rueda de Casinò — La isla que suena — Via Sabaudia 164 — (Grugliasco) T. 411.6906 — I nuovissimi **Pro Lodo**. Ore 22,30

[illegible] In — V. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.5313 — L. 8000/rid. 6000. Ore 22/24
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera rimane coinvolta in una [illegible] na di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' — Drammatico

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Casa appuntamento.** Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. 484 621. **Inviti erotici**, con Nina Van Stoppen. Ap. ore 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, [illegible] 521.23 85. [illegible] **erotico al sexy restaurant**, con Cristine Woman, J. P. Armand. Col. viet. 18. Ap. [illegible], ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Super infermiere... lezione di anatomia maschile.** Viet. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Le spietate [illegible] 2000**, [illegible] Angelica Bella. 1ª [illegible] V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Super sexy baby.** Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Il trans.** Col. V.M. 18. Ap. 10. ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487 755. **Vortice sessuale.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Club erotic story**, con [illegible]. Col. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. [illegible]. **Spasmodici godimenti con liceali sexy girls**, con Judi Harris, Donna Ruberman. 1ª visione. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Il fuggitivo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
[illegible] — MARGHERITA: Hot Shots 2
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
[illegible] — MARILYN: Il fuggitivo; SPLENDOR: Jurassic Park
[illegible] — CINECITTA': Stalingrad; MODERNO: Made in America; POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE' — NUOVO: Jurassic Park
[illegible] — PRINCIPE: Jurassic Park; REGINA: Il [illegible]tivo; STAZIONE: [illegible] in canna; STUDIO [illegible] Robocop 3
CUORGNE' — MARGHERITA: Il fuggitivo; PERONA: Jurassic Park
GIAVENO — CINE TEATRO [illegible] LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — [illegible]: Stalingrad
[illegible] — ABICINEMA: Di questo non si parla; BOARO: Jurassic Park; POLITEAMA: Nel centro del mirino
[illegible] — KING KONG CASTELLO: Jurassic Park
[illegible] — VITTORIA: Voglie proibite
NONE — [illegible] riposo
ORBASSANO — MODERNO: [illegible] in America
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Hot Shots 2; ITALIA: Jurassic Park; RITZ: Il fuggitivo
RIVOLI — GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
[illegible] — BECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: Patto di sangue
VALPERGA — [illegible] Jurassic P[illegible]

LE TV PRIVATE

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
19 - Tg 9
20,30 Custer figlio della stella del mattino, [illegible]
22,15 Tg 9
22,30 Cuore in rete
23 Tuttofuoristrada
23,30 Volley league

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago pancione, [illegible]
19,10 Tgg
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm
22,30 Forza mate
[illegible] American business English

Rete [illegible] Tai
19 — L'Italia vista dall'alto, [illegible]
[illegible] Tg 9
20,55 Obiettivo sport
21,30 Tarzan l'indomabile, film
23 — Tg 9
23,25 Al [illegible] là del domani, film

Erreuno Tv
11 Pagine provinciali «La Stampa»
18 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Treni straordinari, documentari
21,20 Remake
23,30 Tg sera
23,35 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Piazzaffari
22,15 Business [illegible]
[illegible] Crisis, telefilm, Top secret
23,15 Dan August, telefilm

G.R.P.
19 — Tg monitor
19,35 L'idolo infranto, film
21 — Telenovela
22 — Tg monitor
22,35 San Francisco, telefilm
[illegible] Tg monitor
24,30 Il tesoro di Rommell, film

Telestar
19,30 Primus, telefilm
[illegible] — Julia, telefilm
20,30 Giovanna d'Arco, film
22,15 Voglia di vincere, telefilm
23,25 Nakia, telefilm
0,05 Fire House, telefilm
0,35 Lui lei e gli altri, telefilm

Sesta Rete
20,30 Il grande campione, film
22,30 F.B.I., telefilm
23,30 Tg 6
23,45 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
24 — Combat, telefilm

Tele Vox
20,55 Andè per contrè
21,30 Noi, [illegible] cuore granata
22,05 The detectives, telefilm
22,30 Calcio e dintorni
23,30 Videogiornale

Teletime
20,10 Calcio fans
21,30 [illegible]derò tua moglie, film
20 — Time notizie
0,30 Oroscopo

Quarta Rete Tv
18 — [illegible] Music
18,30 Maria Maria, telenovela
19,30 Tg 4
[illegible] Motori Italia
21,30 Calcio 4
23 — Electric [illegible]

Telestudio
19,30 Dan August, telefilm
20,30 L'invasione: Marte [illegible] Terra, film
22,30 Telestudio notizie
[illegible] I colori della notte
[illegible] Fiore all'occhiello, varietà

Quinta Rete
[illegible] Time out, telefilm
20,30 La valle dei Comanche, film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta Rete News
[illegible] Out, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] — Superpass speciale
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e Mosca, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 — Hot [illegible]
20,30 Un detective in pantofole, sit
21 Lo zio d'America, sit. comedy
21,30 Lewis e Clarck, situation comedy
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] Sulla rotta dei Caraibi, doc
21 — Incontri al c[illegible] Subalpina
[illegible] — Il regionale
23,30 Documentario

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta
19 — Benson, telefilm
19,30 Glory Days, telefilm
[illegible] Dono d'amore, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Chi è l'altro? film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,30 Non ti scordar di me play boy, film
23 - Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
0,15 Mannix, telefilm

Videouno
18 — Finestra sulla città
20,30 Film
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

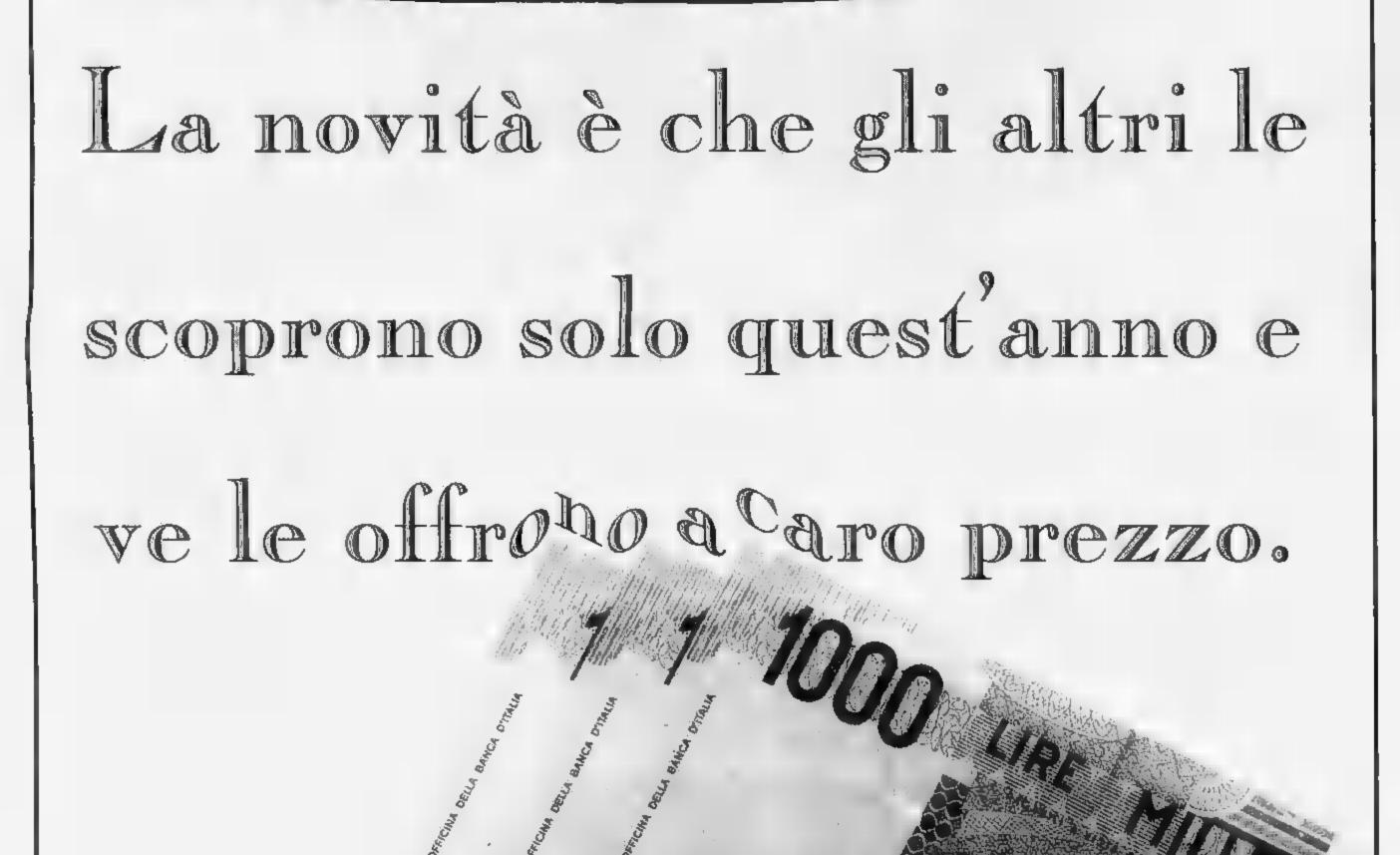
Tieffe 9
19,40 Tg9
20,10 Le deviazioni del Cattolicesimo
20,45 La resa dei conti
22,30 La sala della settimana, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6). Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543 889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible] 898 0083): Visite alle tombe [illegible]: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): [illegible] merc., ven. e sab.: 9-[illegible] giov. 9-13; 15-21, dom. 9-13, 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa della Marionetta (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). [illegible] dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. [illegible] Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Mostra «H₂O: Conoscere e giocare [illegible] l'acqua», sino al 10/10. Or. dom. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1592). Orario martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale [illegible] grafia «Metamorfosi». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible], tel. 521 2251): Ore 9-18 [illegible], ven., sab., dom., [illegible] mattina visite guidate 10-11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer. 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958 7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 6604.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible] 8,30-19,15. Sala [illegible]: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30, domenica ore 9-12,30. lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): da lunedì a venerdì ore 9-13
Museo [illegible] storia Naturale Don Bosco [illegible] Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191), orario mar., ven., 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 29/8
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). [illegible] dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo [illegible]le (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Dal 1953 Gibbs vi offre le setole ondulate.

La novità è che gli altri le scoprono solo quest'anno e ve le offrono a caro prezzo.

Gibbs Souple è lo spazzolino che già 40 anni fa nasceva con le setole a punta arrontondata per non graffiare lo smalto dei vostri denti e irritare le vostre gengive, che già 40 anni fa sceglieva setole in nylon, molto più igieniche ed elastiche, che già 40 anni fa veniva distribuito nei supermercati per essere più alla vostra portata. E dopo 40 anni per molti tutto questo è una novità.

Ma il Presidente è vago sul finanziamento dell'assistenza a tutti, «nuova conquista del West»

Sanità, il Congresso delira per Hillary

Trionfale discorso di Clinton sul piano della moglie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il [illegible] degli americani ha espresso approvazione per le grandi linee della riforma sanitaria, che Bill Clinton ha presentato la notte scorsa con un discorso di 54 minuti alle Camere riunite e trasmesso dalle principali reti televisive. E' stato [illegible] discorso felice, anche se il Presidente ha dovuto improvvisare per i primi minuti, dal momento che, per sbaglio, i suoi collaboratori avevano infilato nel «teleprompter» [illegible] testo sbagliato, già letto da Clinton [illegible] 17 febbraio scorso. E' stato un discorso che ha incitato l'America a cogliere «il momento magico» per compie[illegible] un'altra delle grandi impre[illegible] della sua storia, dopo «la sistemazione delle frontiere» nel West e «l'atterraggio sulla luna». Ed è stato un discorso che ha toccato un problema estremamente sentito in un Paese dove 37 milioni di persone non hanno alcuna forma di previdenza [illegible] 22 milioni godono di coperture rudimentali e insufficienti. Ma i problemi verran[illegible] adesso, perché Clinton ha delineato principi più che specificare dettagli; ha decantato benefici, [illegible] non ha quantifi[illegible] i sacrifici necessari per ottenerli; ha promesso molto, ma ha [illegible] di precisare come e da chi verrà pagato.

L'idea di base [illegible] semplice. Come ha detto Clinton: «Chi ha già l'assistenza garantita non la perderà, chi non l'ha l'avrà per sempre». In pratica tutti gli americani verranno coperti dall'assistenza sanitaria, anche i disoccupati che non possono permettersi l'assicurazione privata, i malati che le assicurazioni si rifiutano di coprire, i residenti stranieri non illegali. Tutti possiederanno una tesserina fatta come una carta di credito, (Clinton l'ha sventolata dal podio) che garantirà l'accesso al sistema, e gli Stati Uniti cesseranno di essere, come ha detto il Presidente, «l'unico P[illegible] industrializzato assieme al Sud Africa» a [illegible] proteggere integralmente [illegible] salute [illegible] tutti i suoi cittadini.

Ma poiché in America, a parte i modesti benefici del Medicare per i poverissimi e del Medicaid per gli anziani, non esiste un sistema di previdenza nazionale - né i cittadini lo vogliono per paura [illegible] un'elefantiasi burocratica, dei suoi costi e delle [illegible] ingerenze -, sarà un sistema di mercato «guidato» a supplire la copertura. Gli imprenditori, anche quelli piccolissimi, dovranno provvedere alla gran parte della spesa per fornire i propri dipendenti di un'assicurazione privata. Ai disoccupati penserà lo Stato.

«Quando [illegible] lanciato la nostra nazione in questo viaggio per riformare il sistema sanitario - ha detto Clinton - sapevo di aver bisogno di un navigatore di talento, qualcuno con una mente rigorosa, una rotta sicura, un cuore caritatevole. Fortunatamente per me e per il nostro Paese, non dovevo cercare molto lontano». Tutto il Congresso è scattato in piedi e ha applaudito Hillary, seduta nella tribuna d'onore, la coordinatrice del lavoro sulla riforma.

[illegible] Clinton ha sintetizzato il piano in sei principi: sicurezza, semplicità, risparmi, scelta, qualità e responsabilità.

I repubblicani hanno subito obiettato che la riforma produrrà «peggiore qualità, [illegible]nore scelta, più alti costi [illegible] l'intrusione di una [illegible] burocrazia», nonostante l'appello di Clinton a superare [illegible] steccati dello schieramento bipartitico. Ma, anche rifuggendo da un'ottica partigiana, almeno un paio dei principi indicati da Clinton, semplicità e risparmi, sembrano difficili da onorare e questo preoccupa anche molti democratici, compresi alcuni dei più stretti collaboratori del Presidente.

Clinton si dice certo di poter recuperare molti dei costi eliminando gli sprechi in Medicare e Medicaid, [illegible] il segretario per il Tesoro, Lloyd Bentsen, è convinto che si sbagli. Per il resto, il Presidente [illegible] ha det[illegible] come pensa di trovare il grosso dei 700 miliardi di dollari che la riforma comporta, a parte una peraltro non quantificata tassa sulle sigarette. E ha taciuto una preoccupazione condivisa anche da tutti i suoi consiglieri economici: il piano costerà posti di lavoro, perché gli artigiani e i piccoli imprenditori, per pagare le assicurazioni ad alcuni dipendenti, ne licenzieranno altri.

Paolo Passarini

COME FUNZIONA

- Nasceranno le «Alleanze della salute», cooperative che garantiranno la copertura delle spese sanitarie
- I 50 Stati dovranno dare il via a programmi [illegible] assicurazione che [illegible]prano tutti i residenti
- Le società con oltre 5 mila dipendenti potranno creare «Alleanze [illegible] salute» autonome

CHI CONTROLLA

- Un organismo nazionale supervisionerà l'intero sistema [illegible] stabilirà un budget annuale

CHI [illegible]

- Il premio annuale per la copertura di base sarà [illegible] 1800 dollari per persona e di 4200 per i nuclei familiari. I datori di lavoro pagheranno l'80% dei costi, mentre il 20% sarà a carico degli impiegati
- I lavoratori indipendenti e i disoccupati dovranno pagarsi il premio, ma per i redditi più bassi ci saranno sovvenzioni federali

COSA COMPRENDE

- Consulenza medica di base, spese ospedaliere e di laboratorio, medicine e spese per la maternità, cure [illegible] lungo termine per gli handicappati
- Copertura limitata per cure dentarie, ottiche e psichiatriche

Una bugia per la [illegible]

Si ustiona e inventa un'aggressione «Mi hanno dato fuoco tre bianchi»

WASHINGTON. Un fatto di cronaca accaduto l'altra notte in Ohio può illuminare un aspetto del problema sanitario americano. Un uomo di colore di 30 anni, Milton Metcalfe, ha fatto irruzione in [illegible] bar di Loveland completamente avvolto dalle fiamme «Buttati per terra, per terra», gli h[illegible] urlato gli avventori, che caritatevolmente, [illegible] camicie e giacche, si sono poi dati [illegible] fare per spegnere quel terribile incendio ambulante.

Portato all'ospedale, dove giace in critiche condizioni con ustioni sul 75% del corpo, l'uomo ha raccontato una storia terribile. Aveva visto, di fronte a casa sua, un camioncino in panne, [illegible] attorno due giovani bianchi e, a bordo, una donna incinta. Si [illegible] avvicinato, ha offerto [illegible] e, dopo essersi procurato una tanica, ha comprato la benzina necessaria per rimettere in moto l'autoveicolo. Per tutto ringraziamento - ha raccontato - i due uomini l'avevano cosparso di benzina e, con [illegible] fiammifero, gli avevano dato fuoco.

La storia è circolata per qualche [illegible] sulle agenzie come agghiacciante caso di bestiale razzismo e disumana mancanza di gratitudine. Qualcuno ha abboccato, ma la polizia di Loveland, dopo alcuni accertamenti, si è convinta che il povero Milton quella storia l'aveva inventata e, a questo punto, l'uomo da attore della causa è diventato l'indagato. Non che, negli Stati Uniti, non sia capitato anche di recente che dei fanatici, come è successo in Florida, diano fuoco a un uomo di colore. Ma la dinamica della gratitudine trasformata in brutalità sembrava eccessiva. La polizia ha [illegible] di ritenere che Metcalfe sia stato vittima di un incidente [illegible] armeggiava con della benzina. E, probabilmente allo scopo [illegible] diventare [illegible] simbolo ed [illegible] finanziariamente coperto nelle cure, avrebbe inventato tutto.

[p. p.]

SUD AFRICA

Supergoverno multirazziale a Pretoria

Il Parlamento bianco dice sì al potere nero

PRETORIA. Svolta storica in Sud Africa: il Parlamento tricamerale di Città del Capo ha approvato ieri a grande maggioranza la creazione del Consiglio esecutivo transitorio (Tec), un organismo multirazziale dotato di vasti poteri, che sancisce la fine di 350 [illegible] di predominio politico bianco, con l'avvento dei neri a una prima forma di cogestione del potere.

Fino alle elezioni multirazziali che si terranno in aprile, il Tec avrà funzioni di controllo sull'attuale governo del presidente Frederick de Klerk, garantendo il regolare svolgimento della campagna elettorale e della consultazione, cui saran[illegible] chiamati 21 milioni di elettori: 75% (per la prima volta), 14% bianchi, 10% meticci e 1% indiani. Approvato con 211 voti a favore e 36 contrari, il Tec non si sostituisce al governo in carica, ma ha poteri di veto in settori chiave come l'ordine pubblico, i servizi segreti, la difesa, la politica estera.

In seguito alla creazione del Tec, che dovrebbe entrare nel pieno delle [illegible] funzioni a ottobre, il leader [illegible] dell'African National Congress (Anc), Nelson Mandela, chiederà oggi a New York, di fronte all'Assemblea generale dell'Onu, la fine delle residue sanzioni economiche contro il Sud Africa.

Ma le opposizioni [illegible] Tec e agli accordi bilaterali intercorsi tra il governo e l'Anc [illegible] agguerrite: vanno dalla destra bianca, alle sue frange estreme come i neonazisti dell'«Awb» di Eugene Terreblanche, al partito zulu «Inkhata» [illegible] Mangosuthu Buthelezi, [illegible] tre staterelli tribali neri creati in passato da Pretoria e che non vogliono far[illegible] riassorbire dal futuro Sud Africa. Tutti questi gruppi non avranno rappresentanti nel Tec (non hanno voluto). Sono uniti dalla comune avversione all'Anc, che punta alla creazione di uno stato centralizzato, in contrapposizione alle richieste di [illegible] assetto federale con ampie autonomie per regioni ed enti locali. Le opposizioni sostengono che solo tale ordinamento potrà garantire la pacifica convivenza delle numerose etnie sudafricane, e pur di ottenerlo si dicono pronte alla secessione e alla guerra civile.

Il dibattito precedente al voto si è svolto in un clima infuocato. Urlando al tradimento, i deputati conservatori sono quasi venuti alle mani con i lo[illegible] colleghi del partito nazionalista di De Klerk. Dopo il voto, il leader conservatore Ferdi Hartzenberg ha affermato che «il popolo afrikaner - i boeri - non accetterà [illegible] di essere governato dai comunisti e dai loro lacchè», e che la secessione è [illegible] inevitabile. Poi i deputati conservatori hanno abbandonato l'aula.

[Ansa]

ISRAELE

Il «partito del no» vuol cacciare i ribelli. Peres: il popolo ebraico ha una coscienza

Rabin conquista un pezzo di Likud

Sì della Knesset alla pace, in tre tradiscono Shamir

TEL [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di un'aspra battaglia parlamentare durata tre giorni, il primo ministro Yitzhak Rabin è riuscito ieri ad ottenere dalla Knesset di Gerusalemme la ratifica degli accordi con l'Olp, grazie a una maggioranza esigua che - a suo avviso - gli consente ugualmente [illegible] ampio margine [illegible] manovra». L'esito positivo del voto è stato dovuto all'astensione di cinque deputati del partito ortodosso Shas e di tre del Likud. Dei 119 deputati presenti in aula, 61 hanno appoggiato gli accordi per l'autonomia palestinese a Gaza e a Gerico, 50 si sono opposti, otto si [illegible] astenuti.

Più che [illegible] vittoria parlamentare per i laboristi, è stata una sconfitta della rigida linea imposta da Benyamin Netanyahu al Likud. «Se Netanyahu non ci avesse imposto di votare contro - ha detto Meir Shitrit, uno dei tre ribelli del Likud, che ora rischiano l'espulsione dal partito - altri sette compagni di lista si sarebbero pure astenuti». Una convinzione che è condivisa anche dal politologo Hannan Cristal: «Il 20-30 per cento dei sostenitori del Likud - [illegible] scritto sul quotidiano Hadashot - approvano gli accordi di pace e sono disposti a verificare [illegible] possano essere realizzati sul terreno».

Prima di poter toccare con [illegible]ano questo successo, Rabin ha passato alcune ore di grande tensione. In mattinata si è recato dal leader spirituale dello Shas, il rabbino Ovadia Yossef, per indurlo a ordinare ai suoi deputati [illegible] astenersi dal voto. Ovadia gli ha risposto di essere in preda a forti dubbi: da un lato, gli accordi con l'Olp lascia[illegible] intravedere la possibilità di una rappacificazione con gli arabi, mentre dall'altro rischiano di destabilizzare ulteriormente la vita [illegible] oltre 120 mila coloni ebrei nei Territori. Da questa risposta, il premier ha creduto di comprendere che l'astensione di questi deputati-rabbini (che fino a due settimane fa siedevano al tavolo del governo) fosse [illegible] fatta.

Ma quando sul podio della Knesset è salito il ministro degli Esteri Shimon Peres, i laboristi hanno scoperto che lo Shas si sarebbe astenuto sulla mozione [illegible] governo, ma avrebbe poi votato a favore [illegible] una dura «mozione conclusiva», stilata dal Likud. In termini pratici, gli accordi sarebbero stati ratificati ugualmente [illegible] agli occhi dell'opinione pubblica il [illegible] di Rabin sarebbe apparso molto opaco.

L'intervento di Peres - che in origine doveva essere [illegible] dieci minuti - si è così protratto per un'ora mentre, dietro le quinte, i laboristi cercavano affannosamente di trovare [illegible] via d'uscita. Alla fine, sono riusciti a convincere lo Shas a presentare una sua «mozione conclusiva», diversa da quella del Likud solo nel preambolo: «Shas ritiene che gli accordi con l'Olp lascino intravedere una speranza di pace...».

Nel suo discorso, Peres ha cercato a più riprese di placare le apprensioni suscitate nel Paese dagli accordi con Arafat. No, ha detto il ministro, Israele non ha accettato il «diritto al ritorno» dei profughi palestinesi. No, ha aggiunto, il futuro [illegible] Gerusalemme come capitale unificata dello Stato ebraico non è in discussione. No, ha incalzato, interrotto a più riprese dall'opposizione di destra, lo Stato palestinese non si farà, ci opporremo strenuamente.

«Il XX secolo è finito - ha detto Peres - e adesso si tratta di scegliere se vogliamo tornare al XIX secolo, e poi indietro fino al Medio Evo, oppure se vogliamo proiettarci [illegible] XXI». E ancora: «Il popolo ebraico ha una coscienza. Non potevamo caricarci del dolore e del sangue [illegible] Gaza». L'esito del voto non gli ha poi lasciato dubbi: «Adesso tutti al lavoro - ha concluso - per edificare [illegible] nuovo Medio Oriente».

[illegible] Baquis

L'ONU

«Ricostruire la Somalia»

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza ha votato una risoluzione che fissa il ritiro delle forze di pace dell'Onu in Somalia a marzo del 1995. Nel frattempo, le forze dell'Unosom cercheranno di ricostituire il corpo di polizia e il sistema giudiziario e carcerario. In particolare, la risoluzione approvata all'unanimità prevede il reclutamento di 10 mila poliziotti entro marzo dell'anno prossimo. Un riferimento questo, che secondo alcuni osservatori, è stato interpretato come un'accettazione delle proposte italiane sugli obiettivi dell'Unosom in Somalia. La risoluzione ha fatto poi un preciso riferimento a coloro i quali hanno commesso e ordinato crimini contro le truppe dell'Onu. «Costoro - si legge nella risoluzione - saranno ritenuti personalmente responsabili di questi reati». L'obiettivo principale delle forze di pace è però quello di favorire la riconciliazione nazionale.

[Ansa]

GEORGIA

Dai cannoni abkhazi

Un terzo aereo distrutto a [illegible]

TBILISI. Un [illegible] georgiano fermo sulla pista dell'aeroporto della capitale abkhaza Sukhumi [illegible] esploso ieri dopo essere stato colpito dall'artiglieria [illegible] miliziani secessionisti. E' il ter[illegible] aereo passeggeri georgiano a essere distrutto dagli abkhazi in tre giorni.

Nell'incidente - che ha coinvolto [illegible] Tupolev 134 - non vi sarebbero state vittime. Il bilancio poteva essere tuttavia ben più grave se i colpi fossero stati sparati qualche minuto dopo, quando a bordo dell'aereo doveva salire un gruppo di profughi.

[Ansa]

GER[illegible]

Ex SS a Auschwitz

Uccise 56 ebrei «[illegible] processatelo rischio l'infarto»

BONN. La Corte Costituzionale ha bloccato - a causa delle [illegible]dizioni di salute dell'imputato - il processo a un ex sergente delle SS ad Auschwitz, Heinrich Kuehnemann, accusato di avere [illegible]so direttamente sei ebrei a colpi di pistola o a bastonate, e di avere partecipato all'assassinio di altri cinquanta.

Secondo i medici consultati dalla Corte, Kuehnemann rischierebbe l'infarto se dovesse comparire in aula. Ma in assenza dell'imputato [illegible] processo non potrà continuare. E Kuehnemann tornerà alla sua vita da pensionato.

[e. n.]

[illegible]

A Dallas dal vescovo

Troppe malattie Esorcizzata la [illegible]

WASHINGTON. La sede della diocesi episcopale di Dallas è stata esorcizzata, in seguito ad una varietà di malattie che avevano colpito gli impiegati ed i loro familiari.

[illegible] rito è stato eseguito dal vescovo stesso, James Stantion, e da altri sei sacerdoti e dipendenti della diocesi, il 14 settembre.

In ogni [illegible] sono state recitate preghiere, [illegible] sono stati collocati crocifissi nelle stanze che ne erano sprovviste, e il rito [illegible] è concluso con [illegible] somministrazione della comunione nella cappella.

[Agi-Ap]

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande [illegible] aperto [illegible] tutti. Studenti e [illegible] studenti. [illegible] soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 8/4/3550 del 8/8/1993

[illegible]

Per i lavori migliori (o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIERES

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

in collaborazione con

école
Idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui [illegible] fianco.
[illegible] primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le [illegible] vita*, [illegible] Attenborough, ai successivi 2500 [illegible] *tracce degli animali*.
Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate [illegible] copie [illegible] *Grande Enciclopedia* [illegible] *De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*.
I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 546567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon [illegible] inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

La Lega replica a Matarrese: ci ringraziò per aver compresso il campionato

La Nazionale vede troppi nemici

Nizzola: «Sono stupito»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi [illegible] contro la Nazionale? Dietro quale maschera si nasconde il perfido vogatore che frena i piani dell'ItalSacchi, come ha denunciato Matarrese mercoledì sera dopo la partita con l'Estonia? Chissà perché, tutti ci voltiamo [illegible] Luciano Nizzola [illegible] appe[illegible] lo vediamo superare i metal detectors dell'aeroporto di Tallinn.

Potrebbe essere lui il Canottiero. Non per se stesso, è chiaro, ma per quello che rappresenta: le 38 società che formano il nuovo arcipelago del malessere e che [illegible] presidente della Federcalcio bacchetta quando può, per la troppa televisione, per le troppe spese, per le troppe amichevoli. In una parol[illegible] per il Troppo che sfugge al controllo federale.

Che si sappia Nizzola [illegible] è mai [illegible] vogatore. Al massimo l'avranno visto andare in barca sul Po, vicino ai pontili [illegible] Valentino. Tuttavia [illegible] frecciate di Matarrese vanno tutte in un senso ed è palpabile la freddezza che circonda gli uomini della Lega. Forse ci sta pure il sospetto che l'avvocato di Saluzzo miri un giorno non lontano [illegible] poltrona che è oggi di don Tonino, però la polemica d'Estonia scavalca la sfera personale e si innesta in un problema di rapporti che si poteva prevedere [illegible] l'avvento di Sacchi in Nazionale.

L'Arrigo non è Vicini. L'Arrigo chiede ai club una precedenza di interesse, nelle prossime due partite si gioca il Mondiale e la faccia. Immaginiamo, anche se lui nega, che Sacchi sia andato da Matarrese e gli abbia detto: «Presidente, non passa settimana senza che mi si infortuni un giocatore. E per la Coppa Italia, avrò solo cinque giorni per preparare la partita con la Scozia». E Matarrese davanti alle telecamere ha interpretato il ruolo dell'uomo preoccupato e tradito.

«Le società hanno un capitale giocatori che bruciano troppo in fretta», ha spiegato, senza negare la possibilità di [illegible] invito ai club perché concedano i nazionali [illegible] Sacchi [illegible] due giorni di anticipo, rinunciando a schierarli nel turno di Coppa Italia del 6 ottobre. Per ora il raduno rimane fissato a Coverciano per venerdì 8. Ma se i presidenti e i tecnici rinunciassero volontariamente ai propri azzurri...

E il presunto Canottiere che dice? In primo luogo che non sono né lui né la Lega calcio [illegible] remare in [illegible] opposto al Mondiale. «Noi [illegible] che la Nazionale ha un interesse prioritario. Non qualificarci per l'America sarebbe un danno incalcolabile [illegible] infatti abbiamo dato e continueremo [illegible] dare la massima collaborazione», sostiene Nizzola in doppiopetto e cravatta verde brillante, il sorriso che si offusca man mano che [illegible] convince di essere sotto tiro.

Matarrese (foto grande) ha accusato le società di non [illegible] la Nazionale. Il presidente della Lega Nizzola (a lato) non si [illegible] in colpa

Solo il Milan accetta di non far giocare i [illegible] in Coppa Italia [illegible]ima della Scozia

Eppure, gli diciamo, Matarrese ce l'ha proprio con i club. Lei che risponde? «Che si è giocato molto in agosto, ma credo che siano più stressanti certi allenamenti di molte amichevoli d'estate. Il problema stava semmai nell'overdose televisiva. Aspetto di conoscere di persona il pensiero di Matarrese: entro la prima decade di ottobre ci sarà l'assemblea delle premiazioni e lo ascolteremo con attenzione. Vorrei chiarire però una cosa».

Quale? «Che il calendario si conosce da mesi e quando lo stilammo Matarrese ci ringraziò pubblicamente per la nostra collaborazione e comprensione. Ci chiesero di chiudere la stagione entro il 30 aprile e l'abbiamo fatto. Ci hanno chiesto di comprimere il calendario e così è stato. I giornali titolavano che era un campionato a misura di Sacchi. Allora, cosa sta succedendo? Mi dite di [illegible] invito ai club perché rinuncino ai nazionali in Coppa Italia: ma si dovrebbe modificare il regolamento [illegible] prevede di dover schierare sempre la formazione migliore».

Insomma non c'è nulla da fare? «Forse si dovrà tornare alle 16 squadre, ma le società più deboli si opporranno. Comunque ci vorranno almeno due anni». Che le società facciano altre concessioni è improbabile. La ragione più vera [illegible] quelle addotte da Nizzola è che in estate si sapeva già tutto e n[illegible] parlò: il discorso dovrebbe chiudersi qui.

A Sacchi è pronto a dare una mano il Milan del turnover come garantiscono Galliani, Capello e Baresi («Penso che contro il Vicenza mi faranno riposare», dice il difensore), ma le altre? «Sono le società a pagarci - sostiene Eranio - e se falliscono perché gli incassi non coprono le spese, siamo noi giocatori a rimetterci». E Fortunato aggiunge: «Non giocare la Coppa? Bisognerebbe andarlo a dire agli allenatori». Che [illegible] remano contro Sacchi. Ma tengono anche loro [illegible] faccia da difendere.

Marco Ansaldo

DOPO L'ESTONIA

Baggio il superman e 10 uomini normali

ROBERTO Baggio e altri dieci. Lo slogan, fedele sintesi della notte di Tallinn, serve a introdurre il tema del giorno dopo. Non bisogna arrossire di fronte alla supremazia del solista sul coro. Che ci risulti, [illegible] arrossì Bilardo, quando Maradona gli regalò il titolo mondiale del 1986. L'ideale, certo, sarebbe avere Pelé [illegible] il [illegible] Brasile, Cruyff e la sua Olanda, Platini e «quella» Juve, Van Basten e «quel» Milan. Accontentiamoci della nostra orchestrina. Di ritorno dal Baltico, l'Arrigo ha battuto il tasto del copione: nella speranza che possa sempre sostenere [illegible] singolo. Auguri. [illegible] prendiamo le [illegible] partite delle qualificazioni mondiali, escluse le due [illegible] Malta non disputate per infortunio, il Codino è stato decisivo nel lanciare la rimonta con la Svizzera a Cagliari, nello sbloccare il risultato a Oporto, nello scardinare il bunker dell'Estonia a Trieste e a Tallinn. E quando non ha segna[illegible] lui (a Glasgow, a Berna), [illegible] ha segnato nessuno.

Il marchio di Baggio sta soverchiando la fragile personalità della Nazionale e della Juve. Sul piano della continuità e dello spettacolo, il top della gestione Sacchi rimane l'amichevole di Eindhoven contro l'Olanda. Poi i primi venti minuti di Oporto, i primi quarantacinque di Berna, la notte magica (ma facile) di Palermo [illegible] Malta. Il resto, mancia: [illegible] un'allarmante tendenza verso il basso. Roberto è maturato, non [illegible] più grande con i piccoli e piccolo con i grandi. Rispetto al Trap, [illegible]cchi ha un vantaggio non lieve: può scegliere da ogni squadra chi mettergli attorno.

La molla, [illegible] nostro avviso, è scattata l'aprile scorso, nelle due partite di Coppa Uefa con il Paris Saint-Germain. La Ju[illegible] perdeva, Baggio l'ha presa per mano e trasformata. Non era diversa la Juve: fu lui che cominciò a esserlo. Capì una [illegible] fondamentale: [illegible] suoi livelli, la posizione non può essere dettata dall'esterno (l'allenatore), ma deve sgorgare dall'interno (se stesso). A costo di litigare. Chi scrive, ha sempre preteso che Baggio desse quel di più che i talenti ricevuti e coltivati gli imponevano. Ora ci siamo. «E' un altro Baggio, in continua crescita. Lotta, pressa, non si dà mai per vinto», conferma il ct, il suo più strenuo paladino.

Sinceramente: alla vigilia delle sfide cruciali con Scozia e Portogallo, siamo nelle mani [illegible] un giocatore, più che di un gioco. Matarrese è terrorizzato, [illegible] per questo straparla. L'Arrigo allarga il tiro: «Anche il Brasile si [illegible] qualificato in extremis, per tacere dell'Inghilterra e dell'Olanda, tuttora in ballo». Sessanta giocatori setacciati, 26 esordienti, un girone francamente potabile, ma il verdetto ancora appeso a un filo. Fa tenerezza, l'Arrigo, quando rammenta «che non ci siamo qualificati per gli ultimi Europei, [illegible] che questa volta ne va del[illegible] nostra reputazione». Vero. Però Vicini doveva assolutamente arrivare primo, mentre a lui sarà sufficiente finire secondo.

Roberto Beccantini

SPORT [illegible]

Nuovi guai per la Lazio Signori salta tre gare

ROMA. Nuova tegola sulla Lazio. La contrattura alla coscia sinistra di Signori mette ko l'azzurro per due gare (Cagliari [illegible] Milan) e [illegible] ritorno Uefa a Plovdiv. Allarme anche per Gascoigne: dolori al tendine d'Achille della gamba destra.

Tv, in 11 milioni per Estonia-Italia

MILANO. Il ritorno della nazionale è stato accolto [illegible] inte[illegible]. Sono 11.160.000 i telespettatori per la diretta con l'Estonia (percentuale del 49,05%, la metà dell'ascolto totale della prima serata) e 2.536.000 per l'Under 21 con la Danimarca.

Lecce, Jurlano [illegible] Bizzarro presidente

LECCE. Il presidente del Lecce, Jurlano, ha rassegnato le dimissioni. Il consiglio di amministrazione ha nominato al [illegible] posto l'imprenditore Giuseppe Bizzarro, [illegible] anni.

[illegible] Questione [illegible]

UDINE. L'Udinese sta trattando l'acquisto del romeno Sabau dal Brescia. L'accordo tra le due società potrebbe [illegible] raggiunto nelle prossime ore.

Milan e S[illegible] la decisione [illegible]edì

MILANO. Solo lunedì sarà designato il Milan al posto del Marsiglia quale avversario di Parma (Supercoppa) e [illegible] Paolo (Coppa Intercontinentale). Per quanto riguardo Lentini, i [illegible]trolli medici hanno dato esito positivo. Domenica analisi anche per Van Basten.

Pancev avverte l'Inter [illegible] qui non [illegible] muovo»

MILANO. Per il maltempo niente amichevole tra Inter e Legnano. Mentre per domenica è previsto l'esordio di Sosa, Pancev attacca di nuovo i dirigenti che lo vogliono cacciare: [illegible] qui [illegible] mi muovo. Non devo pagare solo io: se pensano [illegible] stancarmi sbagliano [illegible] grosso».

[illegible] classifica Fifa Brasile 1°, [illegible] 2°

ZURIGO. Brasile nuovo leader della classifica mondiale per Nazioni della Fifa mentre l'Italia mantiene il 2° posto. La Germania, al comando, ora è 5ª.

Giocatore squalificato dopo il filmato tv

LONDRA. L'attaccante Bull (Wolverhampton) è stato squalificato per aver colpito un avversario in [illegible] match di precampionato. La Disciplinare è intervenuta dopo aver visionato un filmato televisivo.

Programmi Mercedes per F1 e Formula Indy

ESTORIL. La Mercedes, secon[illegible] la rivista Spo[illegible] Auto, [illegible] ufficialmente in F1 (dov'è presente con il marchio della svizzera Sauber) e [illegible]rà presente nella Formula Indy costruendo motori turbo a 8 cilindri per metà delle scuderie Indy.

Tennis, Pescosolido e Mordegan vittoriosi

OPORTO. Pescosolido e Mordegan nei quarti del torneo challenger di Oporto. Battuti Corretja (6-7, (2-7), 6-4, 6-4) e Roig (3-6, 7-6 (7-4), 6-3). A Tokyo, Sabatini eliminata dalla Werdel (6-3, 3-6, 7-6) nel torneo Wta.

ALLARME

Il presidente della Samp è ricoverato in ospedale

La salute di Mantovani tiene in ansia Genova

GENOVA. Una città in ginocchio, piegata dall'alluvione: un morto, svariati miliardi di danni. Ma Genova, nel giorno del diluvio universale, ha tempestato i centralini dei giornali anche per un altro motivo: «E' vero che [illegible] presidente Mantovani è grave?».

Il tam tam ha fatto il giro della città; dai caruggi del centro storico, ai quartieri popolari del Ponente, i più provati dalla furia dell'acqua, alle zone bene del centro. Una voce che passa di bocca in bocca: «Il presidente sta male, molto male». E qualcuno si spinge anche più in là, co[illegible] succede in questi casi d[illegible] non esistono riscontri e l'unica fonte è la strada.

Fuori dall'ospedale Galliera, do[illegible] il presidente della Sampdoria è ricoverato dal 9 settembre, nel tardo pomeriggio si raduna un manipolo di tifosi, che viene disperso solo dalla pioggia che riprende. Nel reparto di Cardiologia, diretto [illegible] professor Vecchio, un'infermiera risponde meccanicamente al telefono. Dieci, venti, cento chiamate: «Mi spiace, ma ho l'ordine di non dire nulla».

Il telefono [illegible] incandescente anche nella sede [illegible]a Sampdoria: «Non sappiamo più cosa fare. Per l'acquazzone è anche andato in tilt il centralino e a questo punto la gente veniva di persona a chiedere notizie. Mantovani ha chiamato due volte dall'ospedale, esattamente come sua abitudine. La prima alle 11,30, la seconda alle 17». Ha parlato con Sinesi, il suo uomo di fiducia, e ha dato le istruzioni per la giornata. Anche a distanza [illegible] presidente continua a seguire le sorti della sua società. [illegible] le sue condizioni di salute sono molto delicate. E' già stato operato al cuore.

Paolo Mantovani è alla presidenza della Sampdoria dal '79. Era, quella blucerchiata, una squadra quasi provinciale che non aveva vinto niente, si trovava in serie B e con prospettive davvero poco allettanti. Il presidente semina, ma fatica a raccogliere i frutti. Ci vogliono sei anni per vincere qualcosa, ma da quel momento è un'escalation irresistibile. Il primo successo della gestione Mantovani è datato 1985, i blucerchiati battono il Milan e si aggiudicano per la prima volta la Coppa Italia. La coccarda tricolore poi sarà sulle maglie blucerchiate anche nell'88 [illegible] nell'89. Nel '90 arriva la vittoria in Coppa delle Coppe e, dopo lo scudetto nel maggio '91, il primo del calcio genovese dopo quasi settant'anni, c'è anche la ciliegina della Supercoppa Italiana. La Sampdoria non ha fortuna con il Barcellona nella finale di Coppa Campioni del '92 a Göteborg. Insomma, Mantovani ha saputo schiudere [illegible] una piccola società orizzonti che sembravano davvero fuori da ogni portata. E' normale che la sua gente oggi abbia paura di perderlo.

Giampaolo Ferrari

[illegible]

[illegible] Passato altalenante. Con i rossoblù, oltre al fattore campo, la puntualità con il gol del centravanti panamense Dely Valdes e l'idiosincrasia della Lazio a far risultato pieno nelle gare in trasferta (l'ultimo successo è vecchio di sette mesi). **Indisponibili:** Signori [illegible] Favalli (L).

CREMONESE-MILAN. I locali in casa sono imbattuti dal [illegible] 1992, il Milan in trasferta addirittura dal maggio 1991. Il portiere Rossi spera di chiudere la sesta gara [illegible]za gol al passivo. **Indisponibili:** Nicolini (C), Van Basten, Lentini, Panucci, Maldini, Savicevic (M).

INTER-PIACENZA. Chances ridotte al lumici[illegible] per la matricola emiliana. La squadra di Bagnoli al Meazza ha incolonnato 12 vittorie e 8 pareggi. **Indisponibili:** Schillaci, Berti, Ferri e Bianchi (I). **Squalificati:** Bergomi (I).

[illegible] Mai [illegible] pareggio fra salentini e bianconeri. La squadra del «pericolante» Sonetti cerca il primo punto stagionale dopo cinque sconfit[illegible] consecutive. Nel concorso pronostici il «2» tarda da 15 settimane. **Squalificati:** Gerson (L).

NAPOLI-UDINESE. L'archivio detta una schiacciante superiorità degli azzurri. Il «2» in schedina non compare da 17 domeniche. **Indisponibili:** Francini, Bresciani, Tarantino e Corini (N). **Squalificati:** Policano (N).

REGGIANA-FOGGIA. Forti dell'imbattibilità, che al Mirabello si protrae da 16 mesi, i granata di Marchioro sperano di cogliere [illegible] primo successo nella massima divisione. **Indisponibili:** Kolyvanov [illegible] Sano (F).

ROMA-ATALANTA. Nei 37 confronti capitolini c'è una sola vittoria dei nerazzurri, risale addirittura al 1960. **Indisponibili:** Carboni e Muzzi (R), Rodriguez e Alemao (A).

SAMPDORIA-PARMA. Spareggiano le seconde. Genova è off limits per i parmigiani: tre viaggi, altrettanti kappao. **Indisponibili:** Evani (S).

TORINO-GENOA. I granata spera[illegible] di riprendere la[illegible] interrotta [illegible] Parma, del resto i rossoblù a Torino hanno vinto per l'ultima volta nel lontano 1941. **Indisponibili:** Jorni e Silenzi (T).

PESCARA-ACIREALE. Per gli abruzzesi è già imperativo vincere, dopo tre turni la loro classifica è ancora... sotto lo zero.

VENEZIA-F. ANDRIA. [illegible] Venezia leader in numerosa compagnia ha un attacco dal gol facile ([illegible] Petrachi capocannoniere) e la difesa più battuta della B.

PISTOIESE-EMPOLI. Derby fra deluse in Toscana. Arancioni e azzurri hanno saputo [illegible] insieme soltanto sconfitte.

POTENZA-SIRACUSA. Due vittorie per i padroni di casa e due pareggi per gli ospiti siciliani. Il Siracusa in trasferta non passa da oltre 9 mesi.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 7

N.	Casa	Ospite			
1	Cagliari	Lazio	1	X	2
2	Cremonese	Milan	2	X	
3	Inter	Piacenza	1		
4	Lecce	Juventus	[illegible]	X	
5	Napoli	Udinese	1		
6	Reggiana	Foggia	X	1	
7	Roma	Atalanta	1		
8	Sampdoria	Parma	X	1	2
9	Torino	Genoa	1		
[illegible]	Pescara	Acireale	1		
[illegible]	Venezia	F. Andria	1		
12	Pistoiese	Empoli	X	1	
13	Potenza	Siracusa	1		

IL TEMPO

La prima perturbazione autunnale sta provocando forti episodi di maltempo che tenderanno ad esaurirsi domani. Non si può però sperare in [illegible] domenica di bel tempo: sin dalla mattinata un [illegible] apporto di aria fresca incentiverà l'instabilità su quasi tutta [illegible] Penisola. Dunque tempo variabile e a tratti perturbato, localmente [illegible] brevi acquazzoni, più probabili sul Triveneto, sulle zone interne del Centro, sulla Sardegna e sulla Campania.

Città	Tempo	Temp.
[illegible]	nuvolosità variabile	24°
CREMONA	nuvoloso	22°
[illegible]	[illegible]	23°
LECCE	parzialmente nuvoloso	25°
NAPOLI	nuv. var. rischio pioggia	24°
REGGIO E.	nuvolosità variabile	22°
ROMA	[illegible] var. rischio pioggia	24°
GENOVA	[illegible] nuvoloso	21°
TORINO	poco nuvoloso	21°
PESCARA	nuvoloso rischio pioggia	22°
VENEZIA	nuv. rischio temporale	19°
PISTOIA	variabile rischio piovaschi	22°
POTENZA	variabile rischio piovaschi	20°

CORSA [illegible]

Venti purosangue partenti nella tris di galoppo, in programma alle Capannelle a Roma. Metri 1600, sabbia. 1. Golden Symbol (F. Jovine), 2. Bold Win (A. Luongo), 3. Golden Forzando (D. Fancera), 4. Zeus (M. Giorgi), 5. Teoveret (S. Bietolini), 6. Milwaukee (V. Mezzatesta), 7. Valentino (Di Chio), 8. Poterium (Baldacci), 9. Andemo Pier (C. Peraino), 10. Megeve (Vargiu), 11. Il Mugnaio (Ficuciello), 12. Vaigly Red (Di Stasio), 13. Birch Banks (Pretta), 14. Thiene (Gab. Bietolini), 15. Antunies (M. Belli), 16. Samir (Opazo), 17. Milis Pino (Forte), 18. Gloria Italiana (J. Freda), 19. Bravo Caro (Mosconi), 20. Noble Bird (Botti).

Pronostico incerto: Samir (16), Bravo Caro (19) e Bold Win (2) tra i migliori. Seguono Golden Symbol (1), Golden Forzando (3) e Milwaukee (6).

[illegible]

Schedina aperta dal G. P. Merano, dove Miocamen (gr. X) cerca il suo terzo successo nella classi[illegible] [illegible] ostacoli contro Lord Madonna (gr. 1) e Vaquero (gr. [illegible]).

CONCORSO N. 39

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA Merano (galoppo)	x x / 1 2
SECONDA CORSA Roma (galoppo)	x x / 2 1
TERZA CORSA Montecatini (trotto)	1 1 x / x 2 1
QUARTA CORSA [illegible]poli (trotto)	2 x / x 2
QUINTA CORSA Padova (trotto)	2 2 / 1 x
SESTA CORSA Trieste (trotto)	x 1 / 1 x

Definitivi i calcoli del provveditorato

[illegible] nelle superiori [illegible] perdono 67 [illegible]

Elementari: 56 in meno, nelle medie 32
In prima fino a trenta alunni per aula

Le scuole medie superiori di Torino e provincia dovranno rinunciare a 67 classi per effetto del decreto ministeriale di agosto. Le medie inferiori avranno [illegible] classi in meno, [illegible] elementari [illegible] avranno 56 in meno. Il dato è definitivo. Sono possibili modifiche soltanto se i presidi dimostreranno, con la testimonianza delle planimetrie, [illegible] le aule non sono omologate per ospitare classi numerose. Adesso si potranno iniziare le operazioni per ridistribuire le cattedre ai docenti [illegible] ruolo che perdono la classe (ma non lo stipendio) e le assegnazioni delle pochissime supplenze rimaste. Sono previste soprattutto sui posti [illegible] sostegno per gli specializzati (le prime verranno assegnate domani).

I sindacati Cgil, Cisl e l'auto[illegible] Snals, che hanno mantenuto un contatto costante con il provveditorato, dicono che poteva andare peggio. Resta il disagio delle decisioni prese a lezioni già avviate. Soprattutto per chi si vede «accorpare» la classe, [illegible] peggio per chi deve cambiare istituto. Ieri hanno protestato di fronte al provveditorato gli studenti del Vittone di Chieri (ragionieri e geometri), insieme con il coordinamento insegnanti precari [illegible] disoccupati che cerca [illegible] difendere le supplenze pressoché azzerate. Hanno occupato la scuola i ragazzi dell'Istituto industriale Ferrari (a Mirafiori): forse dodici dovranno cercarsi un'altra scuola. Contestano anche i 18 allievi della prima F [illegible] classico Alfieri perché la loro classe viene smembrata.

Come si è arrivati a definire il taglio di quelle 67 classi per i 116 istituti superiori [illegible] provincia? Gli iscritti sono 82.348 (e non [illegible] mila come era ipotizzato dalle previsioni dell'«organico di diritto»). Dividendo per il quoziente indicato [illegible] ministero (22,50 alunni per classe) avrebbero potuto funzionare 3.660 classi nella provincia. Il provveditorato, scavando fra le eccezioni concesse dalla circolare applicativa ministeriale, in accordo con i sindacati, ne ha autorizzate 3.767, vale dire 67 [illegible] meno rispetto [illegible] quelle richieste dai presidi. I tagli [illegible] eseguiti soprattutto sulle classi prime. Possono arrivare anche a [illegible] alunni, le terze fino a 28. Le seconde e le quarte, essendo classi di prosecuzione non scendono sotto i 20 alunni. Le quinte [illegible] si toccano.

Il provveditore Luigi De Rosa dice: «Siamo riusciti a salvare le realtà minori, i corsi postqualifica dei professionali, le sperimentazioni uniche. Se gli alunni non ci sono, le classi non [illegible] fanno. Non c'è stato errore nei nostri conteggi iniziali, semplicemente sono diminuiti gli iscritti. Al primo sacrificio di 150 classi previsto a luglio a causa del calo demografico abbiamo dovuto sottrarre queste altre classi. I presi[illegible] devono capire che i miracoli non si fanno. Un'esperienza che dovranno vivere sulla loro pelle quando arriverà la riforma [illegible] l'autonomia amministrativa dei singoli istituti».

Avanza la protesta del coordinamento genitori. E' contro i tagli, ma soprattutto [illegible] il Comune: hanno indetto una manifestazione in piazza Palazzo di Città in occasione del Consiglio comunale. Dicono le famiglie: «Non è ancora cominciato il servizio di pre e post scuola, di scuola integrata. La commissione che dovrebbe organizzarlo si incontrerà il 5 ottobre».

Maria Valabrega

Prostituta tunisina aggredita da un cliente marocchino

Violenza con il coltello

«Mi è volato addosso come un folle»
L'uomo arrestato in corso Regina

Una storia drammatica, che ora il magistrato dovrà soppesare. Salouma M., una ragazza tunisina di 22 anni, ha raccontato di [illegible] stata aggredita [illegible] violentata da un marocchino che l'aveva fermata per strada: «Mi ha minacciata e ferita con un coltellaccio da macellaio».

Lui, Youssef Bernaser, 25 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato per tentato omicidio e violenza carnale. Ferito anche un altro extracomunitario che era intervenuto per aiutare Salouma.

L'allarme la scorsa notte, erano le 22,15. Gli agenti [illegible] una volante sono accorsi in via Ascoli 8 dove qualcuno aveva segnalato un'agressione: «Due uomini stanno litigando per strada, uno ha un coltello». Gli agenti hanno soccorso Salouma e Anis Mesri, 27 anni, anche lui tunisino.

Lei, già nota alla Buoncostume, ha raccontato la [illegible] storia [illegible] ha ricordato quei momenti drammatici: «Quel folle indossava una tuta rossa. Mi ha avvicinata, ci [illegible] messi [illegible] chiacchierare, [illegible] [illegible] mostrato gentile [illegible] me, poi ha estratto il coltello».

La ragazza ha detto di [illegible] st[illegible] violentata: «Ho cercato di difendermi, mi ha ferita ad [illegible] braccio. Ho avuto paura, mi minacciava». Il suo racconto è confuso: «Tutto è avvenuto per strada, poi in [illegible] portone».

Youssef Bernaser, 25 anni, senza fissa dimora, arrestato per tentato omicidio [illegible] violenza carnale

L'amico che [illegible] intervenuto per aiutarla, ha aggiunto: «Ho sentito gridare, [illegible] [illegible] per liberare la ragazza; quel pazzo mi ha ferito al braccio, poi è scappato [illegible] piedi, urlando come un folle».

Salouma ha fornito altri particolari che hanno portato gli agenti delle volanti in via Don Bosco. E lì, in un cassonetto dell'immondizia, è stato ritrovato il coltello usato, dice la giovane, da Youssef Bernaser. Un coltello da macellaio, circa 36 centimetri di lunghezza.

L'aggressore è stato fermato in [illegible] Regina Margherita dagli agenti. Era ferito, aveva il giubbotto ancora sporco di sangue. Ha raccontato che [illegible] stato aggredito da uno sconosciuto.

Poi in questura il [illegible] racconto è stato confrontato con quello della ragazza. Youssef ora nega [illegible] mostra alcune ferite sul braccio: «Sono stato aggredito dall'amico della ragazza». Un litigio. Ma la polizia non gli crede.

Tossicodipendente arrestato dopo un litigio

Minaccia l'ex fidanzata «Devi darmi altri soldi»

La segnalazione parlava [illegible] un litigio fra vicini. Gli agenti han[illegible] scoperto invece una storia di minacce e violenze. Maurizio Foti Cuzzolan, 27 anni, tossicodipendente, abitante [illegible] Villanova Canavese, in via Villa 15, [illegible] stato arrestato dalla questura per violenza, estorsione e furto. Ieri pomeriggio ha aggredito l'ex fidanzata, un'infermiera, durante [illegible] incontro avvenuto in casa di una amica della donna, in via Capua [illegible].

Il giovane voleva altro denaro dalla [illegible] ex compagna. Prima era andato in ospedale dove lavora la donna, poi aveva accettato di soprassedere [illegible] discutere la questione da un'altra parte. La sua minaccia consisteva nel non restituire [illegible] motorino che la compagna gli [illegible] prestato quando stavano ancora insieme; le multe continuavano a p[illegible] numerose [illegible] casa dell'infermiera.

«Ti rendo [illegible] motorino - è [illegible] la [illegible] proposta - [illegible] in cambio voglio altro denaro». Poi, esasperato dal rifiuto, ha cominciato a urlare e picchia[illegible]e.

Sono accusati di circonvenzione d'incapace

[illegible] l'hanno ubriacato poi costretto [illegible] vendere

[illegible] iniziato ieri in prima sezione del tribunale il processo al geometra Pietro Pene e al titolare di un'autofficina, Giuseppe Picco, accusati di circonvenzione d'incapace. I due avrebbero approfittato delle condizioni di deficienza psichica di Giorgio Turinetti, 59 anni, per fargli firmare un documento con [illegible] si impegnava [illegible] vendere per 70 milioni al geometra Pene un terreno di sua proprietà a San Maurizio Canavese.

Turinetti ha spiegato al pm: «Nell'ottobre '91 mi recai dal carrozziere di Leinì, Andrea Picco per una riparazione alla mia auto. Erano presenti anche il fratello Giuseppe e il geometra Pene. Ero ubriaco perché prima i due [illegible] avevano invitato in un'osteria. Mi fecero firmare un compromesso di ven[illegible]ta al geometra Pene. Qualche giorno dopo mia cognata [illegible] disse che le avevano telefonato per farmi sapere che se volevo riavere il documento avrei dovuto sborsare [illegible] milioni». Il processo è stato rinviato [illegible] 17 novembre.

PROVINCIA **FLASH**

Borgaro, emetteva fatture false

Ha patteggiato sei mesi di reclusione Mario Bosio, 55 anni, industriale di Borgaro, processato ieri in tribunale a Torino. Avrebbe emesso fatture false per oltre due miliardi, per operazioni inesistenti con la Icat di Susa di Benedetto Lazzaro.

Meana, è morto il cacciatore ferito

Mario Zorzetto, 57 anni, il cacciatore [illegible] Meana feritosi mentre ripuliva il fucile, [illegible] morto per la perdita [illegible] sangue provocata dalla rosa dei pallini, che gli ha reciso l'arteria femorale. La dinamica dell'incidente [illegible] [illegible] ancora stata completamente chiarita.

Vestignè, condannato il [illegible] di offerte

Aveva rubato i soldi dalle cassette delle offerte [illegible] molte chiese del Canavese, usando una piastrina ricoperta di colla. Ieri mattina Filippo Fassone, 49 anni, [illegible] Vestignè, ha patteggiato in pretura a Ivrea 7 mesi di carcere.

Torrazza, [illegible] deleghe in giunta

Dopo le dimissioni dell'assessore all'Ecologia Nino Scianna, in giunta entra l'indipendente Ornella Angiono (Istruzione), mentre Sebastiano Ferrero (pds) si occuperà dei Lavori Pubblici. Al sindaco Bruno Ce[illegible] toccherà anche l'assessorato all'Ecologia.

Festa dell'aria [illegible] Valdellatorre

Seconda festa dell'aria domenica a Valdellatorre. Sulla pista aeromodelli di via Moschetta, dalle 13,30 esibizione [illegible] parapendii, deltaplani, aeromodelli radiocomandati, elicotteri, motoalianti. Un elicottero Airgreen [illegible] [illegible] disposizione di chi volesse provare a volare. Ingresso gratuito.

LE TV PRIVATE

Retedue
10 — **Mannix**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario** 1ª [illegible]
15 — **Pomeriggio non stop**
18,00 **Ciranda de pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario** 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gli invincibili**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

[illegible] Italia 7
8,20 **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Vendite commerciali**
14,45 **Una donna [illegible]**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario** (2ª edizione)
17,05 **Vendite commerciali**
19 — **Notiziario** (3ª edizione)
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario** (4ª edizione)
20,30 **Dono d'amore**, film
22,20 **Notiziario** (5ª edizione)
[illegible] **Benson**, telefilm
23,30 **Karakiri**, [illegible]
24 — **Notiziario** (r)
0,20 **Chi è l'altro?**, film

RTP 1
[illegible] — **RTP giornale**
14,30 **La vedova nera**, film
17 — **Starlandia**
19 — [illegible]
19,30 **RTP giornale**
[illegible] **Zitti e... mosca**
22,30 **RTP giornale**
23 — **Rosalba [illegible] di Pompei**, [illegible]

Teleregione
14 — **Fotogramma**
14,15 **Pearl Harbour**, telefilm
14,45 **Mille [illegible]**
18,30 **Vendite commerciali**
[illegible] — **Selvaggio [illegible]**, telefilm
20 — **Tutto casa**, rubrica
[illegible] **Film**
[illegible] **Film**
24 — **Film**

Video Mediterraneo
8 — **Curiosado lei**
8,15 **Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
20,40 **Oliver Twist**, film
23 — **Videogiornale**
23,50 **Telefilm**

Video 3 T.C.I.
13 — **Il principe delle stelle**, telefilm
14 — **Agginotizie**, notiziario
14,30 **Akkochan e Mazinga**, cartoni
[illegible] — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 **Telegiornale flash**
18,15 **Corpsman e Mazinga**, [illegible]
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Bio sfida la moglie**, cartoni animati
20,30 **Pazzi, pupe e pillole**, [illegible]
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Vietnam addio**, telefilm
24 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Operazione segreta**, film
3,15 **Vietnam addio**, telefilm

Antenna Sicilia
14 — [illegible] **animati**
14,[illegible] **Siciliauno**, notiziario
15 **Maria, Maria**, telenovela
[illegible] **Proposte commerciali**
17 **Starlandia**, rubriche
[illegible] — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria, Maria**, telenovela
20,50 **Zitti e mosca**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Siciliandite**, [illegible]

Antenna Uno
10,05 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
13,35 **Don Chuck castoro**
14,05 **Prima pagina**
14,45 **Supermusik**, musicale
15,35 **Documentario**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Incontro con...**
23,15 **Forza mare**, rubrica
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,30 [illegible] **pagina**
1 — **Woobinda**, telefilm

Canale 21 Palermo
[illegible] **E' arrivata la felicità**, film
11,30 **Il grande sonno**, film
14,15 **Tigì 21**
14,40 **Totomarket anteprima**
15,45 **Opinion leader**
16,50 **Tigì 21**
17,10 **Medical Center**, telefilm
18,10 **Nonno Ciccio**
18,40 **Trinacria verde**
19 — **Esercito**
19,40 **Tigì 21**
22,30 **Rombomania**
[illegible] [illegible] **con...**
0,30 **Tigì 21**
0,50 **Inferno per pochi dollari**, film

Canale 21
[illegible] — **Vg 21**, notiziario
16,30 **Buon pomeriggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Il meglio di mezzo secolo**, musicale
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Totò al Giro d'Italia**, film
0,55 **Vg 21 flash**
1 — **Allegro fan[illegible]**, film

[illegible] in pegno d'amore [illegible] bella bambina

Va in onda alle 20,30 «Dono d'amore», il film di Jean Negulescu con Lauren Bacall (foto), Robert Stack, Anne Seymour. Una struggente storia d'amore, protagonista la Bacall. Julie è un'ammalata terminale, che decide di lasciare la [illegible] bambina come pegno d'amore al marito troppo solo.

T.R.M.
15 **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Spazio redazionale**
[illegible] **Custer figlio della stella del mattino**, film
22,15 **Informazioni regio[illegible]**
22,30 **Cuori in rete**
23 **Tuttoluoristrada**
23,30 **Volley League**
— **Videomare... quant'è [illegible]**

Italia 1
11,30 [illegible], [illegible]
12,50 **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Mitico**, rubrica
16,[illegible] **Riptide**, [illegible]
17,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19 — **T.J. Hooker**, telefilm
20 — **Karaoke**, show
[illegible] **Navy seals - pagati per morire**, film
22,40 **La foto di gioia**, film
0,40 **Studio sport**
[illegible] **Moteo**
1 — **Italia 1 no stop**

[illegible] Video Calabria
8,45 **Custer figlio della stella [illegible] mattino**
10,50 **Il nemico alla porta**
11,25 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, film
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Tuttoluoristrada**
23,30 **Volley League**
1 **Telefilm**

Tele + 3
9 — **Monografie**, documentario
10 — **Musica classica**
13 — **L'arte di arrangiarsi**, film
15 — **English tv**, [illegible] d'inglese
16 — **Oliver e digit**, corso d'inglese
17 — **+ 3 News**, notiziario
17,06 **L'arte di arrangiarsi**, film
[illegible] — **Monografie**, documentario
21 — **Viaggio a Reims**, opera lirica
23 — **L'arte di arrangiarsi**, film

[illegible]
13 — **California**
14 — **Cinquestelle news**
[illegible] — **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestel[illegible]**, [illegible]
20,30 **Zitti e... mosca**
22,30 **Cinquestelle [illegible]**

LE TV PRIVATE

[illegible] — [illegible]
[illegible] **Angelo bianco**, film

TRM Odeon
6,30 **Mattinata non stop**
14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Cartoni animati e telefilm**
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, film
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Cuori in rete**
23 **Tuttoluoristrada**
23,30 **Volley League**
0,55 **Videomare... quant'è bello**
1,10 **Serata no stop**

Telespazio 1
13,10 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto [illegible] piange per amore**
15,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
18,45 **Settegiorni**
19,45 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
[illegible] **Jump basket e basket**
23 — **Caffè corretto**
23,50 **Film**
1,30 **Programmazione notturna no stop**

TG Sicilia
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,1[illegible] **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **Dono d'amore**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Chi è l'altro?**, film

Siciliauno
15 **Telefilm**
18 **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
[illegible] — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

TeleScirocco
13 **California**, serial tv
14 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
20,30 **Zitti e... mosca**
22,30 **TSI**, telegiornale

Canale 5
13,40 **Sarà vero?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
[illegible] **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, [illegible]
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,35 **Io sto [illegible] gli ippopotami**, [illegible]
22,45 **Commapiuma**
23,15 **Maurizio Costanzo Show**

Telerent
14 — **Telefilm**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Non ti scordar di me playboy**, film
23 — [illegible]
24 — **Giudice di notte**, telefilm
2 — **Film**

TMC
[illegible] — **La pensione**, film
15,50 **Mr. T**, cartoni animati
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Scooby doo**, cartoni animati
18,15 **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — **La più bella sei tu**
20,30 **Teste di cuoio**, [illegible]
22,15 [illegible] **news**, telegiornale
22,45 **Comici - Leganà**
23,45 **Uccidi, uccidi, ma con dolcezza**, film
2,50 **Cnn**, collegamento in diretta

TV 8
14 — **Vendite commerciali**
14,15 **Tvoltoggi** 1ª edizione
14,45 **Film**
18 — **Fantazoo**, telefilm
19,20 **Redazionali**
20,15 **Tvoltoggi** 2ª edizione
20,45 **Tvolto stadio**
[illegible] **Calcio fans**

Teleacras [illegible]
14,30 **Telefilm**
15 — **proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
19,15 **Sister Kate**, telefilm
19,45 [illegible] **di notte**, telefilm
20,10 [illegible]
[illegible] **Non ti scordar [illegible] me playboy**, film
23 — **Mannix**, telefilm
0,15 **VG notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.1.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAGOSTA: Teatro Tealtè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare

TEATRI

PICCOLO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Group (095/491.871) a Palermo presso The Brass Group (per 091/617.1274).

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 346.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Red Rock west
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Nome in codice Nina
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: codice: Nina

LETOJANNI
: Chiuso

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Oggi chiuso
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Oggi chiuso
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Oggi chiuso
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Oggi chiuso
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Drago d'acciaio

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: I signori della truffa. Or.: 20,15; 23,30

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Cinema-Teatro — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Jurassic Park — Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25 805
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Supercinema — v. D. Alighieri 4, 25.055
CHIUSO

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston — v. Balduino, Tel. 441.717
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carpienuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.266, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orione — s. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
The Vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla. ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel.
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Ore 16,30/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr.
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough ('93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974
Hoffa - Santo o mafioso? — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, il più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55.32, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.090, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nazionalino — via E. Amari 186, Tel. 588.290, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Ingr. 1
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rouge et — p.zza Verdi 62, Tel. 597.259, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

---

v. Eschilo 12, Tel. 61,149
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

TRAPANI

v. Marconi 12. Tel. 539.760
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. **Commedia**

ARENE CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Argentina — v. Verasco, Tel., Or.: 20,45/22,45
2013: La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h **Comm.**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

ARENE PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.182, Or.: 20,30/22,45, Ingr. 7000; rid. 5000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Or.: 21/23
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 16/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
CHIUSO

ARENE AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412,161, Ingr. 7000; rid. 5000
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

ARENE MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
OGGI CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45
OGGI CHIUSO

Giardino d'Estate — v. Nuova 2, Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Supercinema — v. XX Settembre, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel., Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.005, Or.: 16/18/20/22
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27 605, Or.: 16/18/20/22

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale — c. Mazzini, Tel.
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.166
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
per adulti

Pergola
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

[illegible]

Ariston 2 — Via Deledda, 48. Tel. 659.674. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
[illegible] in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia [illegible]) — L'impiegato alla sicurezza [illegible] un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi [illegible] però semplice N. V. 2h 04' [illegible]

Cinema T. [illegible] — Via della Pineta, 209. Tel. 301.378 Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30. L. 6000
Eddy e la banda del sole [illegible] — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il [illegible] non splende più come prima: e così gli [illegible] animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Capitol — Via Roma, 187. Tel. 651.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000
[illegible] Park — [illegible]. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 657.788. Or.: 18/20,15/22,30. L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nuovo Olimpia — Via [illegible]. Tel. 623 [illegible]. Or.: 16/18 [illegible] 20/22,30. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.078. Or.: 18/20/22. L. 7000/5000
[illegible] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. [illegible]. 291.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Moderno — V.le Umberto 16. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Hot [illegible] 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele. Tel. 238.389. Or.: [illegible] 18/19,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Verdi — Via Politeama. [illegible]. 239.479. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni [illegible] pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria telo Coni. Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21,30 — Festival di gruppi esordienti M.L.K e Skizzo

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2. Tel. 663.724. Ore 21,30. L. 5000/4000 — RIPOSO

T. delle [illegible] — Via La Palma. Tel. 42.260. Or.: 20,30. L. 8000, abb. 70.000. Soci L. 6000, abb. L. 55.000 — Amici della Musica. Minim Ensemble. Musiche di S. Reich

ORISTANO

Teatro [illegible] — Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. [illegible]. Tel. 23.21.82 — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

E in pegno d'amore una [illegible]

Va in onda alle 20,30 «Dono d'amore», il film di Jean Negulescu con Lauren Bacall, (foto), Robert Stack, Anne Seymour. Una struggente storia d'amore, protagonista la Bacall. Julie è un'ammalata terminale, che decide di lasciare la [illegible] bambina come pegno d'amore al marito troppo solo

TACCUINO [illegible]

Musica

La Minim Ensemble al teatro delle Saline di Cagliari alle prese [illegible] autore contemporaneo, l'americano Steve Reich, allievo di Berio e Milhaud: «Marimba Phase», «Electric Counterpoint» e «Drumming (part one)» nel programma del sesto concerto proposto dagli Amici della musica. Suonano Lucio Garau, Roberto Pellegrini Pierpaolo Strinna, Giampaolo Lilliu e Massimo Ferra. per «Un'estate in Castello» stasera musica sarda contemporanea [illegible] la chitarra di Alberto Balia, alle 20,30 nella chiesa di Santa Lucia in via Martini. Alla Fiera seconda giornata della rassegna dei gruppi esordienti: [illegible] palco M.L.K. e Skizzo. Al Tanka Village di Villasimius, per la Festa Nazionale dello sport organizzata dall'Endas, concerto del violinista [illegible] Vadim Brodsky e del chitarrista Luigi Puddu (inizio alle 22). Una chitarra anche a **Nuoro**: Stefano Raponi [illegible] musiche di Paganini, Aguado, Ponce, Regondi, e Brewer, alle 21 nella [illegible] biblioteca Satta. A Isili (ore 21,30) canta Enrico Ruggeri.

[illegible] domani?

A Cagliari Piero Marras in concerto domani [illegible] sulla terrazza del bastione che 15 anni fa tenne a battesimo il suo album d'esordio, «Fuori campo». Il cantautore nuorese - che presenterà in anteprima alcuni brani di un disco che [illegible] per essere pubblicato - sarà accompagnato da Roberto Deidda (chitarra), Massimiliano Ruju (tastiere), Paolo Cocco (basso), Giampaolo Conchedda (batteria) e dalle «Balentes»: Rossella Faa, Cristina Lanzi e Stefania Liori. Al «Jazzino» della Fiera passerella per i gruppi esordienti: suonano i Serious Madmen e gli Elora. A San Sperate sempre domani ultimo concerto del ciclo «Settembre Musica» organizzato dall'Amministrazione comunale: alle 21 nella chiesa di [illegible] Giovanni recital del baritono Bruno Loris Pianezze e del pianista Andrea Musso. In programma brani di Rossini, Scarlatti, Mozart, Martini, Brahms, Donizetti, Frau e Paisiello. Enrico Ruggeri chiude il tour in Sardegna con la tappa a Sant'Anna Arresi.

[illegible] quattro

Rampe di [illegible] senza gradini, ascensori in grado di accogliere le carrozzelle, servizi igienici accessibili. I progettisti del nuovo teatro Civico di Cagliari non si erano dimenticati dei disabili. Ma l'investimento per l'eliminazione delle barriere architettoniche si è rivelato una mezza beffa: il Comune ha riservato ai disabili appena quattro posti in platea. «Questo ulteriore limite al diritto all'arte e alla cultura offende la coscienza civile della Città», ha commentato Giovanni De Maina, presidente provinciale dell'Associazione italiana sclerosi multipla. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, novela
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
12 — **Cartoni animati**
13 — [illegible] **Telegiornale sardo**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport: [illegible] edizione ogni mezz'ora
16 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bassor**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **TGS Telegiornale sardo**, politica, [illegible] attualità, spettacolo, sport: [illegible] edizione ogni mezz'ora
20,50 **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
21,30 **Sette volte sette**, film
23 — **TGS Telegiornale sardo**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport: [illegible] edizione ogni mezz'ora
1 — **La casa [illegible] buio**, film
2,30 **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
[illegible] **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare**, varietà
19 — **Sardegna [illegible]**
19,30 **Telefilm**
20,30 [illegible] **figlio** [illegible] **del mattino**, miniserie (2ª parte)
22,15 **Sardegna [illegible] not[illegible]**
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23 — **Videomare**, varietà
0,45 [illegible]
2 — **Sardegna due notizie**
2,20 **Speciali**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,20 **Tg Gamma**
15 — **Super dog black**, telefilm
15,30 **Pull & Stira**, mini palestra
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Tg Gamma**
18,30 **Super dog black**, telefilm
19 — **Seiko**, vendite commerciali
20 — [illegible] **cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Super Tv/Ss

13 — **Dieffe**, redazionale
13,05 **Tg le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,45 [illegible] **cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — **TG**, 1ª edizione
14,33 **TG**, 2ª edizione
15,05 **TG**, 3ª edizione
15,36 **Video musicali**
16 — [illegible] **Bogumil**
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,40 **Cartoni animati**
16,45 **Sky ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 [illegible] 4ª edizione
18,02 **TG**, 5ª edizione
18,35 **Televendita Bogumil**
[illegible] **Mod Squad**, telefilm
19,50 [illegible] **cinema**
20 — **TG**, 6ª edizione
20,32 **TG**, 7ª edizione
21 — **Film**
22,30 **TG**, [illegible] edizione
23,01 **Fine programmi**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — [illegible]
8,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Dollmaker**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Vendite commerciali**
16,30 [illegible]
17 — **Sterlandia**, varietà
18 — **Superpass speciale**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Zitti e mosca**, diretta
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm** (r)
23,30 **Sceneggiato**, (r)
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
[illegible] — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra [illegible]** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — **Commerciali**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Lucy show**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna g[illegible]**
12,25 **Mannix**, telefilm
13,15 [illegible] **glacé**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario [illegible]
15 — **Telefilm**
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Più donna**, rotocalco
21,15 **Mare moda & miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Ragazze sulla spiaggia**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Film**
— **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,30 [illegible] **gitano**, teleromanza
11,30 **Il ponte [illegible] Waterloo**, [illegible] doc
13,15 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova noti[illegible]**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — [illegible] **flash**
17,15 **[illegible]go Pancione e Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — [illegible] **notizie**
20,30 [illegible]
[illegible] — **Valdy**, documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 [illegible] **mare**
23,45 **English: American Business**
24 — **Nova [illegible]**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, [illegible] animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 [illegible] **vendita**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior tv**, cartoni [illegible]
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi**, [illegible] e cartoni animati
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Dono d'amore**, film con Lauren [illegible]
22,30 [illegible]
22,40 **Search**, telefilm
23,40 **TCS notizie**
23,50 **Chi è l'altro?**, film con Uta Hagen
1,25 **TCS notizie**
1,35 **Glory Days**, telefilm
1,25 **Programmi non stop**

Tele Sardegna Nuoro

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 [illegible]
17 — **Lucy show**, telefilm
17,20 **Super [illegible]se**, cartoni animati
17,40 **Wheelie**, cartoni animati
18 — [illegible] **vendita**
18,30 **Disperatamente tua**, novela
19,15 **Video vendita**
19,45 **Speciale spettacolo**
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Tele Sardegna giornale**
21 — [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 [illegible], 1° tempo
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Film**, 2° tempo

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

famila

GRANDI MARCHE PICCOLI PREZZI

SU OLTRE **100** ARTICOLI

DAL SETTEMBRE AL OTTOBRE '93

ALCUNI ESEMPI

Articolo	Dettagli	Prezzo
POLPA E FETTINE COSCIA BOVINO ADULTO	al kg. L. 18700 sconto 33%	12530
PATATE FRITTE IGLO kg. 1	1 pezzo L. 3790 3 pezzi	7580
LATTE P.S. PARMALAT brick lt. 1	1 pezzo L. 1790 3 pezzi	3580
MOZZARELLA PIZZAIOLA gr. 125	1 pezzo L. 1950 3 pezzi	3900
OLIO OLIVA MONINI lt. 1	1 pezzo L. 5890 3 pezzi	11780
OLIO EXTRAVERGINE LE MACINE cl. 75	1 pezzo L. 6390 3 pezzi	12780
OLIO GIRASOLE OIO lt. 1	1 pezzo L. 1990 3 pezzi	3980
SALE FINO E GROSSO SICILIA M/1 kg. 1	1 pezzo L. 650 3 pezzi	1300
PELATI CIRIO gr. 400	1 pezzo L. 1090 3 pezzi	2180
FAGIOLI BORLOTTI DE RICA gr. 400	1 pezzo L. 1050 3 pezzi	2100
PISELLI VALFRUTTA gr. 400	1 pezzo L. 1050 3 pezzi	2100
TONNO MAREBLÙ gr. 160	1 pezzo L. 2390 3 pezzi	4780
PASTA AGNESI kg. 1	1 pezzo L. 2790 3 pezzi	5580
CRACKERS SAIWA gr. 500	1 pezzo L. 3150 3 pezzi	6300
CROISSANT DOLCEVITA gr. 342 (×9)	1 pezzo L. 3150 3 pezzi	6300
CAFFÈ SPLENDID gr. 250	1 pezzo L. 3390 3 pezzi	6780
VERMOUTH PERLINO lt. 1	1 pezzo L. 4390 3 pezzi	8780
CREMOVO PERLINO lt. 1	1 pezzo L. 4950 3 pezzi	9900
VINO TAVERNELLO brick lt. 1	1 pezzo L. 1950 3 pezzi	3900
BIRRA PERONI NASTRO AZZURRO cl. 66	1 pezzo L. 1790 3 pezzi	3580
COCA COLA lt. 1,5	1 pezzo L. 1990 3 pezzi	3980
ACQUA PANNA lt. 1,5	1 pezzo L. 870 3 pezzi	1740
SUCCHI POLPA SANTAL ml. 200×3	1 pezzo L. 1690 3 pezzi	3380
SCHIUMA DA JUMP DI MENNEN ml. 250	1 pezzo L. 3650 3 pezzi	7300
AFTER SHAVE JUMP DI MENNEN ml. 100	1 pezzo L. 9980 3 pezzi	19960
ACE FUSTINO kg. 4,8	1 pezzo L. 19950 3 pezzi	39900
DASH FUSTINO kg. 4,8	1 pezzo L. 19950 3 pezzi	39900
DINAMO FUSTINO kg. 4,5	1 pezzo L. 16950 3 pezzi	33900
BENFATTO PIATTI ml. 750	1 pezzo L. 2050 3 pezzi	4100
PANNOLINI ULTRA PAMPERS	1 pezzo L. 19950 3 pezzi	39900

dal 20 Settembre al 9 Ottobre '93

famila

I vantaggi di stare in famiglia.

S.S. ALESSANDRIA - NOVI L. **POZZOLO FORMIGARO**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 24 Settembre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Tagli ai bilanci per le elezioni

In Comune soldi bloccati

ALESSANDRIA. Stop alle feste di paese, stop alle manifestazioni artistiche-sportive-culturali, stop a tutte le spese voluttuarie: in Comune c'è clima di austerity. Occorre risparmiare in vista delle prossime elezioni amministrative.

La cieca scure del governo, [illegible] ben si sa, ha tagliato i fondi destinati alle amministrazioni del 3 per cento. Le casse di palazzo Rosso, dunque, sono state impoverite [illegible] circa 750 milioni.

Inoltro, [illegible] da parte del Comune su alcuni capitoli sono diminuite, risicando ulteriormente i fondi [illegible] cui contare. Per l'atteso adeguamento del plateatico [illegible] sull'occupazione del suolo pubblico), per fare un [illegible] esempio, i venditori ambulanti che operano sul territorio verseranno al Comune circa [illegible] milioni in meno all'anno.

Ad accrescere le difficoltà [illegible] funzionari municipali addetti al bilancio, per di più, si sono inserite le spese straordinarie necessarie per le elezioni amministrative: altri [illegible] milioni (lira più, lira meno) che palazzo Rosso dovrà sborsare, al fine di allestire i seggi e garantire [illegible] operazioni [illegible] voto.

Insomma, dopo un difficile conto consuntivo, all'assessorato alle Finanze [illegible] è reso necessario qualche aggiustamento [illegible] bilancio. Bisognerà, insomma, stabilire delle priorità: ferme restando alcune spese obbligatorie, occorre decidere a cosa, e a chi, destinare i fondi restanti.

In tempi «normali» (con un Consiglio comunale operante, cioè) per una tale delibera occorrerebbero tempi lunghi ed estenuanti mediazioni. Oggi, invece, spetta al commissario straordinario valutare le proposte dei funzionari comunali, e decidere. Il difficile responso sarà pronunciato nel giro [illegible] una settimana circa, giusto il tempo perché il commissario rientri da una breve vacanza, studi l'assestamento, lo modifichi al caso e lo approvi definitivamente. Fino a quel momento, sarà improbabile ottenere finanziamenti e sponsorizzazioni da Palazzo rosso. Se [illegible] sono accorti, [illegible] questi giorni, i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione, ai quali [illegible] negate anche misere cifre per realizzare manifestazioni a carattere locale.

Margherita [illegible]

Il municipio alessandrino

Straripati Scrivia e Borbera: ponti chiusi. Famiglie isolate a Castelnuovo

Case e strade invase dall'acqua

Situazione grave pure a Novi, dove per il timore di infiltrazioni nella rete idrica è stata proclamata l'emergenza. Il nubifragio ba provocato danni in mezza provincia. Ora si teme per la vendemmia

ALESSANDRIA. Molti i danni che [illegible] maltempo ha provocato nelle ultime ore in provincia. Vigili del fuoco subissati di telefonate, soprattutto per allagamenti di scantinati [illegible] seminterrati. La situazione più grave, [illegible] in serata, [illegible] registrava però nel Novese e nel Tortonese. A Novi il sindaco ha invitato la popolazione a far bollire l'acqua dell'acquedotto prima di utilizzarla: [illegible] temono infiltrazioni. Sono stati inoltre chiusi i ponti [illegible] Serravalle [illegible] Arquata.

Allarme Scrivia nel Tortonese. A Tortona ieri alle 21 il fiume era [illegible] livelli [illegible] guardia. Critica la situazione a Castelnuovo, dove lo Scrivia è uscito dagli argini allagando campi, strade e case. Bloccate [illegible] decina di famiglie. Una villa è stata invasa dall'acqua fino all'altezza del primo piano. Nella notte i soccorritori erano ancora impegnati a portare aiuto.

I disagi per [illegible] maltempo hanno [illegible] interessato praticamente tutta la provincia, non risparmiando soprattutto gli automobilisti. L'allagamento di alcune strade ha bloccato [illegible] traffico per diverse ore.

Nell'Acquese una squadra di vigili [illegible] fuoco ha prestato soccorso ad automobilisti intrappolati nelle loro vetture per uno smottamento sulla strada che collega Monastero Bormida a Bubbio. A Villa del Foro i pompieri su un mezzo anfibio hanno soccorso agli occupanti [illegible] un pullman Arfea che non poteva proseguire la corsa.

Nel Valenzano la situazione più critica [illegible] è registrata sulla provinciale Valenza-Solero, nei pressi di San Salvatore. La carreggiata si è allagata in più punti, in particolare al confine tra i due Comuni, dove si sono raccolti settanta centimetri d'acqua. Diversi gli automobilisti in panne. Sempre a San Salvatore sono dovute intervenire le ruspe per liberare le strade di Salcido e Clorio dal fango.

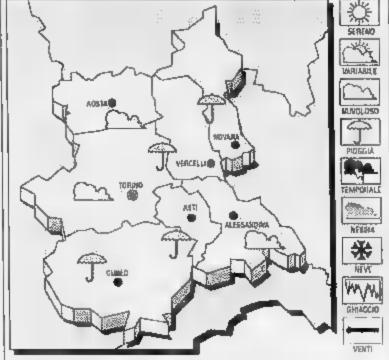
A Gavi il livello dell'acqua nelle strade ha creato problemi alla circolazione: difficile il transito in [illegible] Bertelli [illegible] nella centrale Pia[illegible] Dante.

E' straripato anche il torrente Borbera, con allagamenti a Cabella [illegible] problemi a Carreto Ratti: la frazione di Borghetto [illegible] rimasta isolata. Danni sono segnalati anche in Val Curone. Nell'Ovadese, è rimasta temporaneamente isolata la frazione Boffito [illegible] Casaleggio: il rio Boiro ha allagato la zona, perché ha trovato un ostacolo nel nuovo ponticello.

Timori anche da parte delle associazioni degli agricoltori per i danni provocati ai vigneti. Nei prossimi giorni sono previsti sopralluoghi nelle zone più colpite.

(r. al.)

SERVIZI A PAGINA 41

Campi allagati. La [illegible] ha [illegible] problemi all'agricoltura e alla viabilità

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, localmente anche di forte intensità.
[illegible] Stazionarie.
VENTI. Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Foschie dopo il [illegible] monto e prime ore [illegible] mattino.
[illegible] DEL TEMPO. Perturbato con precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 20; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 19; min: [illegible]; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Asti 18; Aosta 18; Cuneo 18; Vercelli 20

Sarebbero implicati con l'imprenditore Crosetto in alcuni subappalti irregolari

Fatture false, 2 monferrini nei guai

L'inchiesta è partita da Torino. La ditta Portalupi di Ticineto avrebbe concesso lavori stradali «in nero»
Luigi Muzio è già coinvolto nell'inchiesta alessandrina di Mani pulite: ammise il pagamento di tangenti

ALESSANDRIA. Andrea e Luigi Muzio, legali rappresentanti della Portalupi lavori stradali di Ticineto Po, sono finiti nei guai [illegible] seguito di un'inchiesta avviata dalla magistratura di Torino e [illegible] dell'imprenditore torinese Giuseppe Crosetto, figlio dell'impresario edile Lorenzo, rapito ed ucciso dalla 'ndrangheta nel luglio '81. Per i due casalesi il pubblico ministero Luigi Marini chiede il rinvio a giudizio per [illegible] in fatture false.

L'imprenditore Crosetto è accusato di fatture false e di violazione della legge sugli appalti. Secondo l'accusa l'impresa [illegible] aggiudicava lavori pubblici che poi faceva eseguire, violando la normativa antimafia sugli appalti, ad aziende collegate; [illegible] altri casi, invece, avveniva il contrario. Venivano utilizzate, od emesse, fatture fasulle.

In almeno due occasioni la Crosetto avrebbe agito illecitamente in subappalti, in un caso sono coinvolti Andrea [illegible] Luigi Muzio: E' la vicenda della cosidetta «stradina d'oro» di Rosta (Torino) la [illegible] costruzione venne affidata alla Portalupi [illegible] Ticineto Po [illegible] che invece [illegible] stata realizzata in parte dalla Crosetto, senza che vi sia traccia nella documentazione dell'appalto. La solita fattura falsa ha «coperto» l'operazione.

Luigi Muzio è coinvolto nell'inchiesta alessandrina di Mani pulite ed è stato anche arrestato nel maggio [illegible]. L'impresario casalese, come aveva dichiarato presentandosi spontaneamente [illegible] magistrati alessandrini, ha pagato tangenti al geometra Eraldo Pareglio dell'Edilvie che aveva il compito di raccogliere le mazzette sull'importo [illegible] lavori stradali eseguiti in provincia da versare poi, almeno in parte, a Francesco Franzò e Carlo Massobrio, rispettivamente ex presidente della Provincia ed ex [illegible] comunale ai Lavori pubblici.

Sul fenomeno delle fatture false nel settore dell'edilizia, infine, sta svolgendo una inchiesta anche il nucleo [illegible] polizia tributaria della Guardia di finanza, che ha già inviato [illegible] primo rapporto alla magistratura. Sono interessati all'indagine decine di piccoli e grandi imprenditori. Le fatture false sarebbero di due tipi: quelle rilasciate da persone diverse da chi ha effettuato il lavoro incassando «in ne[illegible]» [illegible] altre riferite [illegible] lavori mai eseguiti per ottenere agevolazioni fiscali.

Franco Marchiaro

GAVIO

E' ricoverato in clinica

TORTONA. Marcellino Gavio, il «padrone» dell'Itinera tornato libero dopo tredici [illegible] di latitanza, non è rientrato nella sua abitazione di via Torino, a Castelnuovo Scrivia, e neppure alla Tenuta Musona [illegible] Piovera, alla quale è particolarmente legato. [illegible] noto imprenditore, alla testa [illegible] un gruppo che [illegible] lavoro [illegible] 1500 dipendenti [illegible] altrettanti occupati nell'indotto, soffre da tempo di disturbi circolatori, tanto che i medici hanno già dovuto applicargli alcuni by-pass. Tornato libero nei suoi movimenti, dopo [illegible] risposto alle domande dei giudici di Tangentopoli ed avere ottenuto la revoca dell'ordine di custodia cautelare, Marcellino Gavio si troverebbe in una clinica per nuovi accertamenti e altre cure.

Sull'inchiesta per Tangentopoli l'imprenditore è finito unicamente per [illegible] mazzetta di [illegible] centinaio di milioni all'ex segretario amministrativo della dc milanese, Frigerio.

[fra. mar.]

Il procuratore della Repubblica presso la pretura lo ha rinviato a giudizio: è accusato [illegible] truffa

Mago finisce alla sbarra per i filtri d'amore

Promise di «guarire» giovane innamorata: parcella 29 milioni

ALESSANDRIA. Circa 29 milioni andati in fumo, una gamba ustionata, nessun risultato apprezzabile per uscire dallo stato depressivo in cui [illegible] caduta. Tutte queste circostanze avevano indotto Elena Goggi, 34 anni, abitante a San Salvatore [illegible] in frazione Piazzolo 121, [illegible] denunciare lo scorso anno [illegible] carabinieri il mago Vanni, [illegible] secolo Fabio Mantovani, 32 anni, [illegible] Cologno Monzese, con studi in varie città e fino allo scorso [illegible] anche in corso XX Settembre, dove riceveva il [illegible] ledì. L'uomo [illegible] stato rinviato a giudizio per truffa [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi.

La giovane donna nel '91 si era rivolta a Fabio Mantovani. Era depressa per motivi sentimentali [illegible] il mago le aveva fatto credere, dopo una serie di esperimenti [illegible] un pendolino, di [illegible] sere una «persona negativa» e che l'uomo a lei caro era [illegible] «posseduto dalla maledizione».

Una situazione quindi grave. Ma garantì di potere liberare la donna dalla «fattura». Era iniziata così [illegible] «cura» che aveva ottenuto come [illegible] risultato [illegible] mettere la cliente [illegible] stato confusionale davanti a quell'uomo che parlava di riti sudamericani, già sperimentati [illegible] successo da colleghi che esercitano [illegible] Brasile.

Ovviamente «Vanni» agiva solo a pagamento e le «sedute» [illegible] protraevano nel tempo. La Goggi, periodicamente, era invitata a versare [illegible] di [illegible]naro, [illegible] giorno dodici milioni e mezzo, in altre tre circostanze assegni 5 milioni e mezzo per volta. In totale l'esborso ha raggiunto la cifra di [illegible] milioni 500 mila lire.

Il mago Vanni le prospettò [illegible] necessità di recarsi a Torino per partecipare a «messe nere» e altri riti che forse raggiungono risultati soddisfacenti per chi crede nella magia. Ad Elena Goggi, certo, non apportarono alcun beneficio.

Un giorno il mago Vanni per creare un'atmosfera magica gettò [illegible] un catino colmo d'acqua del carburo che prese fuoco [illegible] le scintille ustionarono la gamba sinistra della cliente la quale, uscita dallo studio del mago, andò alla caserma carabinieri segnalando [illegible] un esposto tutte queste circostanze.

Il magistrato [illegible] svolto indagini [illegible] incriminato Fabio Mantovani che in tribunale dovrà giustificare [illegible] suo comportamento.

[illegible] Camagna

OMICIDIO COLPOSO

Cantoniere processato

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi ha rinviato a giudizio per omicidio colposo il cantoniere provinciale Giuseppe Bellini, 37 anni, [illegible] Costigliole d'Asti. Risponderà della morte, per incidente stradale, di Giuseppina Meda Massobrio, 41 anni [illegible] Quattordio. Nel settembre '91, mentre percorreva su un fuoristrada scoperto la provinciale per Masio, agganciò con il paraurti [illegible] cavo della Sip, che cedendo causò la rottura del filo d'acciaio della linea telefonica, a [illegible] volta finito sul fuoristrada. Giuseppina Meda, colpita al capo, perse i [illegible]. L'auto sbandò [illegible] la donna perse la vita.

Come era potuto accadere l'incidente? Qualcuno aveva bruciato sterpaglie senza rendersi conto che il fuoco [illegible] intaccato la base del palo. E' risultato che a compiere quell'operazione fu Giuseppe Bellini il quale agì con «negligenza e imprudenza».

[e. c.]

Crisi nelle aziende: la Provincia fornisce ai sindacati garanzie d'intervento

Un'intesa sull'occupazione

Nel vertice di Palazzo Ghilini esaminati i problemi dei trasporti e delle altre vertenze
La necessità di utilizzare l'Osservatorio. Castellani: «Gli impegni saranno rispettati»

ALESSANDRIA. Vortice a palazzo Ghilini tra sindacati confederali (Cgil, Cisl e Uil) e amministrazione provinciale. Tema: la crisi occupazionale e i problemi dei lavoratori delle aziende in crisi. Nell'incontro, chiesto dalle organizzazioni sindacali, si è parlato soprattutto del problema dei trasporti e di alcune imprese dove sono in corso vertenze sindacali.

«E' necessario un coordinamento dell'istituzione Provincia in merito ai problemi occupazionali - ha detto Mario Scotti segretario della Cisl -. Il sindacato affronta singolarmente le varie situazioni, ma il coordinamento con le istituzioni servirebbe a evitare che le situazioni difficili si inaspriscano. Si deve realizzare un programma di interventi anche a medio e lungo termine».

In alcune aziende sono in corso vertenze: il sindacato lancia segnali d'allarme

Evidenziati poi i settori più colpiti: i trasporti con l'Arfea in amministrazione controllata e i due scali ferroviari di Alessandria e San Bovo. «In merito agli scali ferroviari - ha aggiunto il segretario della Cisl - in provincia si registra un andamento in controtendenza [illegible] quello regionale. Nel resto del Piemonte [illegible] trovate soluzioni alla crisi». Poi i sindacati hanno ricordato i precedenti accordi presi con la passata amministrazione - quella [illegible] a capo il socialista Francesco Franzò - che avrebbero dovuto tenere conto di tre punti fondamentali: occupazione, difesa del reddito e tutela dell'ambiente.

La [illegible] dell'amministrazione provinciale dopo l'arresto dell'ex presidente Franzò ha frenato il programma di interventi in questi settori. Così ritengono i sindacati. «Ma si deve riprendere - ha proseguito Scotti -, perché in questi mesi le associazioni di categoria, Api e Unione industriale, si sono mosse autonomamente».

E' stato richiamato l'utilizzo dell'Osservatorio provinciale del lavoro di cui fanno parte istituzioni, sindacati e associazioni di categoria e che dovrebbe riunirsi [illegible]. Non sono mancati i cenni alla sanità e alle tariffe dei servizi sociali. Per quest'ultime le organizzazioni sindacali chiamano in causa anche la Provincia a tutela dell'accordo nazionale di luglio, per la difesa del potere d'acquisto, non rispettato - dicono i sindacalisti - dalle decisioni del Comune di Alessandria che ha deliberato gli aumenti per le tariffe scolastiche degli istituti comunali.

Il presidente Castellani ha risposto che l'amministrazione proseguirà negli impegni presi dai predecessori.

Antonella Mariotti

Punto Sip

La chiusura causa proteste

ALESSANDRIA. La chiusura del posto telefonico pubblico di piazza della Libertà ha suscitato le proteste delle organizzazioni sindacali di categoria. Non ne condividono la trasformazione futura in negozio aziendale, dove «il cittadino potrà acquistare apparecchi telefonici, ma non potrà più telefonare o fare le altre operazioni abituali, fra cui il pagamento delle bollette».

La sede di via Tripoli, dove dovrebbe essere trasferito nei prossimi mesi il posto telefonico pubblico, viene giudicata inadeguata dai sindacati, perché fuori mano.

«E' poi gravissimo - aggiungono - il fatto che la Sip abbia deciso la chiusura in piazza Libertà, senza avere prima approntato la sede di via Tripoli, per cui ora il servizio manca e c'è il sospetto che l'azienda abbia comunque già deciso di non più ripristinarl[illegible]

Ora le orga[illegible]zazioni sindacali sottopor[illegible] il problema al commissar[illegible] straordinario Cosimo Macrì. [r. sc.]

La polizia ferma anche il presunto fornitore

E' arrestato: in bocca aveva 8 dosi di eroina

ALESSANDRIA. Ha cercato di sfuggire i controlli, nascondendo in bocca otto sfere contenenti eroina. Il tentativo, però, è stato [illegible] l'extracomunitario è [illegible] raggiunto e arrestato dagli uomini della questura.

E' finito in carcere Toufik Taibi, 26 anni, algerino, senza fissa dimora (secondo le generalità che egli stesso ha fornito agli agenti, ma che devono ancora essere verificate).

In seguito all'arresto, gli uomini della mobile hanno anche compiuto un fermo. Il provvedimento [illegible] è ancora stato convalidato dall'autorità giudiziaria. Tuttavia, riguarderebbe un giovane marocchino, ritenuto il fornitore di Taibi.

L'algerino non era ancora noto alle forze dell'ordine come protagonista di fatti criminosi. Il [illegible] arresto è stato il risultato di uno dei servizi di controllo del territorio e prevenzione della criminalità condotti, in particolare, nelle zone della città considerate maggiormente «a rischio»: in questo caso, corso Monferrato.

Gli uomini della sezione volanti stavano controllando un locale pubblico della zona, quando hanno notato un avventore (Taibi, appunto) che si allontanava con atteggiamento guardingo. La pattuglia ha seguito l'uomo che intanto aveva raggiunto via Milazzo. Subito è stato notato un gonfiore alla guancia sinistra dell'uomo.

I poliziotti hanno bloccato il giovane extra comunitario. E' bastato poco per rendersi conto che quel vistoso «ascesso» non era dovuto a un'infezione gengivale: Taibi aveva nascosto in bocca otto piccole sfere plastificate, contenenti altrettante dosi di eroina.

Toufik Taibi, 26 anni, arrestato

L'uomo è stato arrestato con l'accusa di detenzione di droga a scopo di spaccio. Immediatamente sono scattate le ricerche per individuare il suo fornitore.

Poco dopo, in via San Baudolino, gli uomini della squadra mobile hanno rintracciato e fermato un giovane marocchino. [m. ru.]

IN BREVE

CONVEGNO

«Politica, fisco, giustizia» con l'Unione di Centro

Politica e cittadini, fisco ed economia, imprese e sviluppo economico, banche, giustizia: sono questi i temi del convegno organizzato dall'Unione di Centro, domani e domenica in Sala Ferrero, ad Alessandria. Tra i partecipanti, il giornalista de «La Stampa» Paolo Guzzanti; i ministri Maurizio Pagani e Raffaele Costa; il fondatore della Comunità San Patrignano, Vincenzo Muccioli, e il presidente del Consiglio nazionale geometri, Franco Borsalino.

[illegible]

Valenza, un'assemblea contro l'accorpamento

Stasera al Centro comunale di cultura di Valenza, assemblea pubblica indetta dal Comune sul tema: «Quale destino per i servizi sanitari della nostra città? Le ragioni del no alla proposta di accorpamento dell'Usl di Valenza a quella di Casale». Nel frattempo, è stata annullata la riunione tra responsabili dell'Usl di Valenza e di Casale per permettere all'amministratore straordinario d'incontrarsi con l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino.

Domani a Pavone

Nel castello un convegno di chirurgia

ALESSANDRIA. Per un giorno Pavone torna ad essere capitale della chirurgia. La prima divisione di Chirurgia dell'ospedale di Alessandria ha organizzato, al castello di Pavone, il secondo Convegno internazionale «Alessandria '93». L'appuntamento è per sabato, dalle 8,30.

«Il convegno - spiegano gli organizzatori - si propone di focalizzare i punti di discussione attuali in campo medico chirurgico, paragonando i risultati italiani e stranieri. In particolare, verranno discusse le metodiche pre e intraoperatorie della chirurgia pancreatica ed esocrine, e i limiti della chirurgia radicale [illegible] di queste neoplasie».

Tra gli altri interventi, è prevista la lettura magistrale «Le necrosi pancreatiche», di L. Hollender, ancien président de l'Académie de Chirurgie de France. Il convegno, presieduto dal primario della 1ª Chirurgia dell'ospedale di Alessandria, Giannino Malvicini, s'inaugura alle 8,30; la conclusione è prevista per le 18. [m. ru.]

In vigore dal 26

Nuovi treni con l'orario invernale

ALESSANDRIA. Domenica entra in vigore l'orario ferroviario «invernale». Come ogni anno, in coincidenza con il ripristino dell'ora solare, le ferrovie varano un servizio calibrato sulle esigenze dei pendolari.

Sono stati, così, previsti numerosi nuovi treni. «Saranno, inoltre, introdotte modifiche di orario per favorire coincidenze ed esigenze - spiegano alla direzione regionale -. [illegible] altri [illegible] sono state assegnate nuove fermate». Alcuni treni scarsamente frequentati sono stati soppressi; in altri casi, sono state soppresse alcune fermate per ridurre i tempi di percorrenza o per migliorare la regolarità della circolazione. Su molte linee a scarso traffico, nei giorni festivi e prefestivi, i treni [illegible] sostituiti con pullman.

Tra le altre novità: il ripristino del collegamento delle 4,50 da Alessandria per Milano Porta Genova; l'istituzione di [illegible] nuovi treni sulla linea Alessandria - Acqui (dal capoluogo alle 8,07 e alle 10,04; da Acqui alle 8,51 e alle 16,18). [m. ru.]

Festa nei paesi

Due parroci sacerdoti da 50 anni

ALESSANDRIA. Due paesi in festa per i 50 anni di sacerdozio del parroco. Domani a Bosco Marengo sarà festeggiato monsignor Aldo Carazza; domenica a Castelferro sarà invece protagonista dei festeggiamenti l'orionino don Guerrino Pelizza.

A Bosco Marengo è prevista la celebrazione di una messa solenne alle 16, con la partecipazione dell'intero paese.

Messa anche a Castelferro, domenica alle 15,30. Con don Guerrino celebreranno l'arcivescovo polacco Bronislhaw Dabrowski (è il vice del cardinale Glemp), e don Ezio Bruno, già parroco di Castelferro, il quale ricorda il suo venticinquennale di ordinazione sacerdotale.

In entrambi i paesi i festeggiamenti religiosi sono preceduti, alla sera, da un triduo di preparazione. A Castelferro stasera alle 20 predica don Giuseppe Stanchi e domani padre Stanislao Re. A Bosco Marengo, oggi alle 21, celebra una messa, con omelia, padre Francesco Raffaelli. [m. fa.]

Aperte le iscrizioni per gli allievi volontari, previsto il tirocinio nell'autoparco

Scuola di soccorso alla Croce Rossa

Le domande devono essere presentate entro il 30 settembre nella sede di corso Lamarmora. Lezioni serali a cadenza bisettimanale. Tutti i documenti necessari. Bilancio dell'attività '92: impegno per 25 mila ore

TACCUINO DEI VOLONTARI

TELEFONO AMICO

Corsi gratuiti a Casale

Sono aperte le iscrizioni al corso per operatori del servizio «Telefono amico» di Casale. I corsi sono gratuiti e per informazioni si può telefonare allo 0142/453.373, dalle 18 alle 19, il martedì e il giovedì, mentre sabato dalle 16 alle 18.

ARCHEOLOGIA

Docenti a lezione di Preistoria

Da giovedì 7 ottobre s'inizierà un [illegible] di aggiornamento per docenti di scuola elementare o media, sia inferiore che superiore, sul [illegible] «Dalla preistoria all'alto medioevo, nel Piemonte Sud orientale». La conclusione delle lezioni è prevista per il 2 dicembre. Si terranno ogni giovedì, dalle 17 alle 19, all'Istituto tecnico commerciale «Vinci», in via Trotti 19, ad Alessandria. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Gruppo archeologico basso Piemonte (Gabp), oppure telefonare allo 0131/234.131

ANFFAS

Un concerto ad Acqui Terme

Concerto corale e strumentale, domani, per raccogliere fondi a favore dell'Anffas di Acqui. Nella chiesa parrocchiale di San Francesco si esibirà la Polifonica Serravallese diretta dal maestro Bolchi e composta da 120 coristi, cinque strumentisti e quattro solisti: il soprano Rita Scilipoti, il contralto Clelia Atzei, il tenore Giovanni Granata e il basso Luigi Percivati. Nella prima parte della serata verranno eseguiti l'Halleluja di Hendel, il Kyrie di Puccini, e il Resurrexit di Mahler. Il programma prevede brani da: la «Forza del destino», la «Messa da requiem» di Verdi, il «Tannhauser» di Wagner.

ALESSANDRIA. Sono aperte le iscrizioni al novantaseiesimo corso per allievi volontari del soccorso, organizzato dalla Croce rossa cittadina.

Il corso avrà [illegible] di ottobre con lezioni serali a cadenza bisettimanale di due ore ciascuna; la data di inizio degli incontri sarà stabilita allo scadere del termine di presentazione delle domande.

«L'organizzazione delle lezioni sarà molto più dettagliata non appena avremo il numero esatto delle iscrizioni - ha commentato Dante Ferraris, ispettore dei volontari Cri -. Per ora siamo già a quota trenta iscritti. Con i partecipanti alle lezioni stabiliremo poi il calendario e la data di inizio».

Al corso possono accedere tutti coloro che abbiano un'età compresa tra i diciotto e i 65 anni. I moduli per le iscrizioni dovranno [illegible] presentati entro il 30 settembre, allegando una serie di documenti: certificato di [illegible] e robusta costituzione e idoneità fisica al servizio su ambulanza, fotocopia dei certificati di tutte le vaccinazioni effettuate, certificato di carichi pendenti, quindi, tre fotografie formato tessera.

Il corso comporta, oltre alle lezioni teoriche, anche tre mesi di tirocinio nell'autoparco della Croce rossa.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni nella sede Cri di corso Lamarmora 40; per maggiori informazioni si può telefonare allo 0131/251.128.

I volontari [illegible] svolgono, principalmente, attività di pronto soccorso e trasporto degli infermi: [illegible] disciplinati da un regolamento nazionale, autorizzato dal ministero della Sanità. Il corpo è l'unica componente Cri a cui è demandato il compito di pronto [illegible] e trasporto infermi.

L'anno scorso i volontari hanno svolto 1595 servizi per un totale di 23.368 ore, assistendo [illegible] persone; a questi [illegible] aggiunti 1228 servizi con equipaggio misto, cioè con pionieri della Croce rossa e altro personale sanitario per altre 3900 ore. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Obiettori di coscienza gli orari e l'utilizzo

Vogliamo segnalare la situazione di difficoltà che si è verificata nelle ultime settimane nel rapporto tra il Comune di Alessandria ed i giovani obiettori di coscienza al servizio militare, in servizio civile presso il Comune stesso. Il problema dell'orario di servizio degli obiettori, come si sta ponendo, rischia di incrinare quel rapporto di fiducia e collaborazione che è essenziale per realizzare lo spirito di qualsiasi convenzione per il servizio civile.

In particolare: impegnare nel servizio gli obiettori nei pomeriggi del mercoledì e del venerdì, e forse anche del sabato mattina, quando il Comune vede chiusa la quasi totalità dei suoi servizi, rischia di avere un sapore punitivo, in assenza di chiari progetti da realizzare e di consistenti necessità operative. E' certo l'ente a definire l'orario, ma sempre nell'ambito di un impiego costruttivo e motivato degli obiettori

In ogni caso, com'è ben noto, gli obiettori non possono in alcun modo sostituire nelle funzioni i dipendenti comunali: l'accertamento di questa situazione da parte del ministero della Difesa comporterebbe problemi che potrebbero anche prefigurare la revoca della convenzione. E' invece molto importante che il Comune di Alessandria, proprio per il suo ruolo di punto di riferimento per la città e la provincia, non solo conservi la convenzione, ma renda esemplare il suo utilizzo degli obiettori.

Al di là degli elementi di forma, il servizio civile non può che basarsi sul pieno coinvolgimento dei giovani, sulla ricerca delle loro motivazioni, sulla qualificazione dei progetti di lavoro: è, a nostro parere, da qui che occorre partire per fare un salto di qualità nell'utilizzo dei giovani obiettori

Su questi argomenti siamo a proporre un incontro che coinvolga i giovani obiettori in servizio presso il Comune e altre associazioni e gruppi presenti nella Consulta per la pace del Comune.

Associazione per la pace e Coordinamento obiettori di coscienza, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: [illegible] Rossa [illegible]
Felizzano: Croce [illegible] 781 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde [illegible] 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 [illegible]
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible] 360
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 19,30, *Folli*, corso IV Novembre [illegible] tel. 253 658 (svolge servizio per le urgenze, dalle 12,30 alle 15,30 a serrande abbassate), e in servizio notturno *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze [illegible] 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747.
Casale M.to: *Fredoli*, via Roma 170, tel. 452 140
Novi Ligure: [illegible], via Girardengo 50, tel. [illegible]
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel 80.224
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, tel. 861.403
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941 372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 200 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
[illegible]**ne:** [illegible]
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible] LIGURE

NATI. Dario Marco, Mario Silvano, Andrea Dassi, Simone Stocco, Alex Montemanni, Francesca Porta, Gabriella Calcati, Marco Belgiovine, Egidio Fossato, [illegible] Repetto, Corinna Cadirola, Carolina Bagnasco, Martina Bagnasco, Camilla Zerbo, Marco Silvano Grassano, Emily Ameri, Robin Calcagno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Con un'ordinanza del sindaco Riccardo Coppo, a **Casale Monferrato** è stato istituito un nuovo senso unico nella strada (senza nome) che collega [illegible] Valentino e strada per Asti, all'altezza del numero civico 155.

● Sono terminati i lavori [illegible] salone dell'asilo eseguiti dall'amministrazione comunale di **Mirabello**. Il locale era usato in passato per piccole manifestazioni, ma l'obiettivo degli amministratori è ora di un impiego per rappresentazioni teatrali e manifestazioni invernali di vario genere

● S'inizieranno nei primi giorni di ottobre i lavori per il rifacimento del tetto dell'asilo di **Mirabello**, che sorge in via Maria Ausiliatrice. I lavori [illegible] stati affidati in appalto ad una [illegible] della zona, che si è aggiudicata la gara per una spesa di 65 milioni

GLI APPUNTAMENTI

CASALE

Baima Bollone e la Sindone

«La Sindone: il mistero continua» è il tema dell'incontro di oggi, alle 21 all'Auditorium S. Filippo, a Casale. Interviene il professor Pier Luigi Baima Bollone, docente di medicina legale e direttore del Centro di sindonologia. L'incontro fa parte del ciclo Testimonianze di fede, organizzato dalla diocesi.

CASALE

Convegno interregionale Wwf

Sarà ospitato a Casale, domani, il convegno annuale delle sezioni del Wwf di Piemonte e Valle d'Aosta. Nel salone S. Bartolomeo, gli ecologisti tratteranno per tutta la giornata di problematiche ambientali. Alle 21 sarà proiettato, a ingresso libero, il film «Tra due mondi» dedicato alla civiltà degli Innuit, un popolo dell'Antartico.

SAN SALVATORE

Una mostra degli studenti

S'inaugura domani alle 16,30, nella chiesa della Trinità, una mostra sullo studio dell'ambiente e sul territorio proposta dai ragazzi della scuola media di San Salvatore.

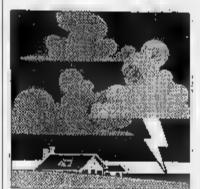
ACQUI

L'eccidio della Divisione Acqui

[illegible] iniziativa del circolo Pier Giorgio Frassati, ieri sera, ad Acqui, Marcello Venturi ha tenuto una conferenza sull'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia, nel 1943. Venturi, con Giorgio Rochat, è autore del libro «La Divisione Acqui a Cefalonia» edito da Mursia, che sarà presentato durante la consegna del Premio Acqui Storia sabato 2 ottobre all'Ariston.

POZZOLO

Concorso fotografico e video

La Pro loco pozzolese, in collaborazione con lo studio fotografico Fototrend organizza dal 3 al 10 ottobre, nel Castello medievale, la 7ª mostra fotografica e la 1ª rassegna video, aperta per concorso a tutti i fotovideoamatori. Le opere vanno presentate entro domani: per informazioni si può telefonare allo 0143/417067.

La provincia nella morsa del maltempo, e a Novi c'è l'emergenza idrica

L'acqua devasta campi e strade

Chiusi al traffico i ponti di Serravalle e Arquata. Ad Alessandria allagato il sottopasso del rione Cristo. E' straripato il Borbera: paura a Cerreto Ratti. Situazione critica sulla Valenza-Solero

Mezza provincia nella morsa del maltempo. Tra la notte scorsa e ieri i vigili del fuoco sono stati subissati di richieste di intervento. La pioggia, uno dei più violenti temporali degli ultimi anni, secondo gli esperti, ha causato solo allagamenti, ma frane e smottamenti, con l'interruzione di strade e linee ferroviarie. Le aree più colpite sono il Casalese, l'Acquese, zone di Alessandria e il Novese. Novi è in emergenza idrica.

Ad **Alessandria**, cantine e strade allagate. Il sottopasso del Cristo è rimasto allagato, e su alcune strade si sono riversati anche 10 centimetri d'acqua. A Villa del Foro, verso le 7, nel centro abitato l'acqua ha raggiunto il metro di altezza. I vigili del fuoco un mezzo anfibio hanno soccorso agli occupanti del pullman dell'Arfea, che a causa del livello dell'acqua non poteva proseguire la corsa verso Alessandria. Il tratto strada da Oviglio a Villa del Foro è rimasto chiuso per quasi tutta la mattina. La linea telefonica è rimasta interrotta per alcune ore e il paese è rimasto al buio: nella centralina Enel si è sprigionato un incendio. Chiusa al traffico per allagamento via Roma, a Solero. Allagamenti minori a Valmadonna, strada Cerca e in via dei Preti. Piccoli corsi d'acqua in piena hanno minacciato campagne e paesi: così, a Spinetta, il rio Lovassina e, a San Michele, il rio di via Cornaglia.

Nell'**Acquese** nella notte, i vigili del fuoco hanno soccorso un automobilista sommerso dall'acqua nei pressi del cavalcavia ferroviario sulla strada per Alice Bel Colle. Allagamenti di scantinati in città e a Terzo, dov'è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per prosciugare alcuni capannoni in regione Domini.

Nel **Valenzano** la situazione più critica si è registrata sulla provinciale Valenza-Solero, nel tratto fra la città e S. Salvatore, dove si sono raccolti 70 centimetri d'acqua. Molti gli automobilisti in panne. Disagi anche sulla provinciale per Mirabello allagata nel tratto antecedente la deviazione per Monte.

A San Salvatore sono dovute intervenire le ruspe per liberare le strade di Salcido e Clorio dal fango. Numerosi interventi dei mezzi comunali e dei cantonieri anche a Lu, dove non si sono registrati allagamenti, e disagi dovuti al fango. Pesante la situazione a Castelletto Monferrato: moltissime le richieste di interventi nella zona industriale, in località Borgo Giardinetto, sulla comunale Andasso. Grossi guai anche sulla provinciale, all'ingresso del paese, all'altezza del civico 2: smottamento di terreno di 15-20 metri fa temere il cedimento della carreggiata.

Nel **Novese** di nuovo colpita la Val Borbera. Ieri, è uscito dagli argini il Borbera: allagamenti a Cabella e in quasi tutti i Comuni della zona. Si temono infiltrazioni negli acquedotti, ieri sera il sindaco di Novi ha invitato la popolazione a far bollire l'acqua prima di utilizzarla per scopi alimentari. Ponti chiusi al traffico a Serravalle e Arquata. Situazione delicata a Cerreto Ratti: la frazione di Borghetto è rimasta isolata, perché il ponte che la collega al paese è rimasto sommerso.

Strade allagate a Villa del Foro. Tra le case c'era fino ad un metro d'acqua

Paura, poi, per la famiglia Cartasegna, la cui abitazione dista appena 30 metri dal Borbera. Verso le 14, il fiume è fuoriuscito dagli argini, minacciando la casa. In Val Lemme, a Gavi il livello dell'acqua nelle strade ha creato problemi: difficile il transito in via Bertelli e nella centrale Piazza Dante. Strade allagate anche a Serravalle: in mattinata, all'uscita del casello autostradale, auto in difficoltà nell'area della rotatoria: l'acqua ha raggiunto i 50 centimetri. In Valle Staffora, il torrente si è ingrossato, minacciando l'albergo Mancinelli in località Piano Stano di S. Margherita.

Nell'Ovadese, è rimasta temporaneamente isolata la frazione Boffito di Casaleggio Boiro: il rio Boiro ha allagato la zona, perché ha trovato un ostacolo nel nuovo ponticello. Ad Ovada per allagamenti disagi ai sottopassi di via Molare e regione Carlovini. Più grave la situazione in Valle Stura. Lo Stura, uscito dagli argini, ha anche travolto un'auto a Mosone. Interrotta dalle 11 ieri la ferrovia Ovada-Genova per un muro crollato sui binari ad Acquasanta. I convogli sono stati dirottati su Alessandria. [r. al.]

E' polemica a Casale

Oltre 1 metro e mezzo d'acqua sotto il ponte «troppo basso»

CASALE. A Casale ieri molte auto sono state bloccate dall'acqua che ha raggiunto livelli elevati soprattutto in alcuni punti della viabilità cittadina. I maggiori disagi si sono registrati in uno punti da sempre accusa: il tratto stradale sotto il ponte ferroviario, che mette in collegamento viale San Martino e corso Trento. Qui l'acqua si è alzata fino a raggiungere oltre un metro e mezzo di altezza.

La questione non è nuova; le proteste degli abitanti della zona, di si è fatto ripetutamente portavoce il Consiglio di quartiere, si rinnovano da anni. Il consigliere Franco Meni alle 8 di ieri, nel momento cruciale dei disagi, si è incontrato il sindaco Riccardo Coppo e ha ribadito la necessità di intervenire urgenza per risolvere il problema del ponte.

Spiega Meni: «Il presidente del quartiere Carlo Cavajano valuterà l'opportunità di convocare d'urgenza il Consiglio. Dobbiamo prendere una posizione decisa perché la situazione venga risolta».

Meni precisa che il Comune aveva presentato un progetto che avrebbe sistemato contemporaneamente più questioni: «Si era prospettato di sostituire le fognature, vecchie anche di decenni. Nell'occasione, si sarebbe abbassato il fondo stradale ovviando in tal modo allo spinoso inconveniente del ponte troppo basso».

Invece lo scorso anno il Comune ha optato per soluzione meno costosa: l'installazione di un collettore alle spalle della caserma «Bixio». «Siamo favorevoli ai risparmi, ma l'opera ha dimostrato di funzionare» fa presente Franco Meni.

In città altri allagamenti a causa del nubifragio si sono registrati al Priocco, a Oltreponte e in piazza Venezia.

A Casale Popolo, in cantone Corno, sono danneggiati dall'acqua oltre mille quintali di riso appena raccolto, a causa di un allagamento provocato, pare, da una centralina delle fognature installata di recente dal Comune.

In alcuni punti è poi straripato il torrente Gattola, nel pomeriggio è rientrato nella sua sede e non ha causato gravi danni.

Infine, i tecnici dell'Enel hanno dovuto intervenire per riparare guasti lungo la linea elettrica nella zona di Balzola, San Salvatore Monferrato e Pomaro.

Silvana Mossano

Il sottopasso al centro delle accuse

IN BREVE

CASALE
Picchia e ferisce la moglie per gelosia in piazza Mazzini

I panni sporchi si lavano in piazza: così ha deciso il casalese Ignazio La Russa, anni che, probabilmente per motivi gelosia, ha malmenato in piazza Mazzini la moglie Donatella Fabrizio, 23 anni. La donna, percossa violentemente, è caduta a terra e ha riportato lesioni guaribili in una decina di giorni. A placare l'ira del giovane è intervenuto un vigile urbano che ha inviato un rapporto alla magistratura.

TORTONA
Condannata a 5 mesi per assegni a vuoto

Il pretore ha condannato Maria Vieni, anni, Villaromagnano, via Costa Vescovato 7, irreperibile, a mesi di reclusione, oltre al divieto di emettere assegni per un anno, accusata di aver emesso 14 assegni a vuoto per circa 25 milioni.

FABBRICA CURONE
Festa Montagna e Mostra dell'artigianato

S'inaugura domani pomeriggio a Fabbrica Curone la Festa della montagna, a cui fanno da cornice la 14ª Mostra dell'artigianato, il 16° mercato dei prodotti locali, rassegne di foto e pittura.

C'è un nuovo comandante battaglione Liguria

Il colonnello Otello De Luca è il nuovo comandante del 157° battaglione «Liguria» di Novi. Subentra al colonnello Claudio Cabrini. Il passaggio delle consegne ieri alla caserma Giorgi.

Serravalle, era finito contro un'auto: ha donato gli organi

Motociclista di 22 anni muore cinque giorni dopo l'incidente

SERRAVALLE. E' morto all'ospedale di Alessandria Adriano Milanese, il motociclista serravallese di 22 anni rimasto vittima di un incidente stradale la scorsa settimana sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Novi. Il giovane era tenuto artificialmente in vita, l'attività cerebrale era già cessata nella mattinata di mercoledì. Ieri ad Adriano Milanese sono stati prelevati gli organi. Il cuore è stato trapiantato su un paziente a Torino.

Il giovane serravallese era iscritto all'Aido, l'associazione donatori di organi. La madre, Angela Campi, e le sorelle, Daniela e Laura, di 26 e anni, avevano dato il consenso per la donazione. Un'équipe giunta da Torino era pronta a prelevare il cuore; altri specialisti avrebbero provveduto all'espianto fegato e dei reni. Ma il padre della vittima, Angelo (che vive da anni con i congiunti), non ha firmato il nullaosta necessario per la donazione.

La situazione è stata poi decisa con l'intervento della magistratura, che ha autorizzato il prelievo.

I familiari hanno preso contatti l'agenzia di pompe funebri per concordare la data delle esequie, che però in serata non era ancora stata resa nota.

L'incidente che è costato la vita al giovane era avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, verso le 4, in località Barbellotta. Il serravallese, che viaggiava su moto Suzuki 1100, si scontrato con la Renault 21 guidata da Gianfranco Albiero, abitante a Pollastra, frazione di Boscomarengo, in via Tortona 2. L'urto era stato violento: Milanese era finito a terra e aveva battuto la testa sull'asfalto.

Erano intervenuti i militi della Croce rossa di Serravalle, che avevano trasportato il ferito all'ospedale di Novi. Le sue condizioni si erano aggravate, era stato disposto il trasferimento al reparto rianimazione del «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. L'altra mattina entrato in . [m. d.]

Adriano Milanese, aveva 22 anni

dell'ex campione

VARZI. Un violento incendio scoppiato la mezzanotte dell'altra sera ha gravemente danneggiato l'abitazione di Giovanni Alberti, 76 anni, ex campione automobilistico di corse in salita e protagonista, al volante di una «Lancia», di tre edizioni della Targa Florio in Sicilia.

Le fiamme, presumibilmente provocate da un cortocircuito, hanno distrutto tutto l'arredo della cucina e del tinello, situati al piano rialzato della villa dell'ex campione del volante, situata in frazione Sala nel Comune di Santa Margherita Staffora, lungo la strada provinciale Varzi-Brallo.

Al momento dell'incendio, Giovanni Alberti, la moglie Piera Muzio e la figlia Maddalena erano fuori casa.

Si è accorto delle fiamme un vicino ed ha dato l'allarme. Sono accorsi i vigili del fuoco Voghera, che hanno lavorato alcune ore per domare il rogo e scongiurare ogni pericolo.

Il danno subito dall'abitazione di Giovanni Alberti si aggira attorno ai 40 milioni. [f. d.]

Casale, le proposte dei negozianti per superare la crisi nel centro storico

«La zona blu va cambiata»

Chiesto un incontro col Comune per l'esame di un progetto alternativo. «Limitazioni al traffico in aree meno estese». Necessità di parcheggi e di più efficace illuminazione

CASALE. La zona blu? E' da rivedere al più presto. Lo ribadiranno al Comune commercianti e artigiani, in un incontro richiesto [illegible] nome del Comitato che raggruppa ottomila esercenti casalesi: «Intendiamo porre alcune modifiche alla zona blu che, già al tempo della sua inaugurazione, ritenevamo fosse inadatta per la città. Allora, avevamo presentato un piano alternativo. Molti di quei punti sono ancora validi. Chiediamo che siano applicati, insieme alle altre richieste che presenteremo quando [illegible] concesso l'incontro».

Il Comitato sottolinea che [illegible] intende assolutamente iniziare una nuova polemica [illegible] il Comune: «Chiediamo solo alle autorità di analizzare seriamente le nostre richieste. Sono fondate. Le abbiamo decise, dopo aver osservato con attenzio[illegible] la situazione della città e dei nostri esercizi commerciali».

Per quanto riguarda questi ultimi, è sottolineata [illegible] situazione di difficoltà: «Già dal debutto [illegible] zona blu, avevamo spiegato pubblicamente che i nostri [illegible] erano diminuiti. Alcuni sostenevano che i casalesi avrebbero preso nuove abitudini, tornando [illegible] acquistare [illegible] centro. Abbiamo fatto il punto della situazione dopo più [illegible] un anno, ed è emerso che molti commercianti non si sono più ripresi dalla crisi. E' chiaro che chi deve comprare oggetti che pesano non viene di certo a pie[illegible] sino ai nostri negozi».

Per modificare la zona blu i commercianti hanno chiesto l'incontro in Comune

Che [illegible] propongono i commercianti per il centro storico? «Continuiamo a ritenere la zona blu troppo vasta. Si potrebbero creare piccole zone a traffico limitato, attorno agli edifi[illegible] storici della città. Ma [illegible]no può sostenere che tutto [illegible] che fa parte del centro dev'es[illegible] automaticamente salvaguardato dal traffico».

Un'altra proposta dei commercianti riguarda l'eventua[illegible]tà [illegible] chiudere le zone centrali in determinate fasce orarie: «Questo per evitare che tutti gli impiegati parcheggino in centro le loro auto. Oppure per evitare che chi deve uscire dalla città nelle ore di punta percorra solo le vie centrali». Ovviamente, è necessario localizzare adeguate aree di parcheggio: «I [illegible]ri progetti, sinora sembrano essere stati dimenticati. Perché non aprire il parcheggio previsto alla caserma Baronino?».

Per quanto riguarda l'arredo urbano, i commercianti ritengono [illegible] più efficace illuminazione: «Inutili sono invece le sfere di marmo sistemate in via Saffi. Molte volte i camion [illegible] fornitori, non potendosi accostare ai negozi, bloccano la strada ai bus. [illegible] altri problemi al traffico».

Tino Ferrarotti

[illegible]

[illegible]

[illegible] lutto per la scomparsa della professoressa Gatti

E' stata sepolta nella tomba di famiglia, ad Altavilla, la profes[illegible] Teresa Gatti, nota insegnante di materie umanistiche per oltre quarant'anni al ginnasio del liceo classico «Balbo». E' morta all'età di [illegible] anni in seguito a una caduta accidentale.

SAN [illegible]RGIO

La serata enogastronomica con il Teatro [illegible]

Ultimi appuntamenti [illegible] tour enogastronomico provinciale, promosso da Terranostra con la Camera di commercio. Stasera la tappa è nell'azienda agrituristica «Grotta di Lourdes» [illegible] San Giorgio. Ospite sarà Ombretta Zaglio, del Teatro del Rimbalzo di Alessandria.

ACQUI TERME

S'inaugura domani l'Unità coronarica

[illegible] inaugura domani alle 10 l'Unità coronarica nel reparto di Cardiologia dell'ospedale di [illegible]cqui. Inoltre, verranno assunti undici infermieri professionali, un aiuto di medicina, due assistenti d'igiene e [illegible] assistente sanitario di base.

Da Acqui tre treni speciali domenica per i fedeli diretti ad Asti

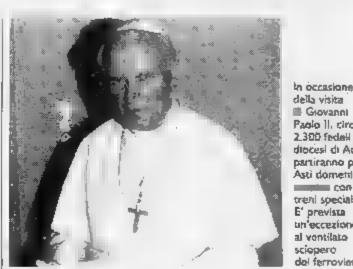
In 2300 per vedere il Papa

Grande attesa per la beatificazione di monsignor Marello, vescovo a fine '800 della città termale. «Superata la previsione di affluenza nel settore riservato»

ACQUI. In [illegible] della [illegible]ta di Giovanni Paolo II, saranno [illegible] 2300 i fedeli della diocesi di Acqui che partiranno per Asti domenica mattina [illegible] tre treni speciali, provenienti da diversi paesi della vastissima area che comprende i territori di cinque province (Alessandria, Savona, Genova, [illegible] Asti).

Ad organizzare la comp[illegible]ssa trasferta per conto del vescovo, monsignor Livio Maritano, è stato il parroco di Calamandrana (Asti), don Stefano Minetti. «Avevamo pensato di far intervenire circa 600 persone - racconta don Minetti -. Ora [illegible] già ad oltre duemila e dovremo porre un freno, altrimenti nel settore di Campo del Palio a noi riservato non ci staremo tutti».

A complicare la situazione c'è il ventilato sciopero dei ferrovieri, ma sembra che per i treni speciali si farà un'eccezione. Gli acquesi hanno dimostrato un grande interesse ad [illegible]stere alla beatificazione di monsignor Marello, che sento[illegible] come un santo [illegible] loro. Infatti, per circa [illegible] anni fu vescovo della città termale, dal 1888 al 1895. Uno dei treni speciali partirà dal confine [illegible] il Savonese, un altro da Rossiglione e un terzo (che raccoglierà anche i fedeli della diocesi residenti nel Sud Astigiano), partirà da Acqui e proseguirà per Strevi e Cassine.

In questi giorni a Calamandrana è arrivato dal Brasile don Francesco Cirio: originario del paese, è da 33 anni arcivescovo di Cascavel (stato [illegible] Paranà) ed il primo sacerdote diventato vescovo nell'ordine dei Giuseppini, fondato da monsignor Marello. A 78 anni, monsignor Ci[illegible] non ha esitato ad affrontare il lungo viaggio. [e. cc.]

In occasione della visita [illegible] Giovanni Paolo II, circa 2.300 fedeli della diocesi di Acqui partiranno per Asti domenica [illegible] con tre treni speciali. E' prevista un'eccezione al ventilato sciopero dei ferrovieri

Dopo crisi epilettica [illegible] 19 anni: oggi i funerali

Casale, [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] collasso

CASALE. Si celebrano, oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale dell'Addolorata, i funerali della casalese Barbara Cascio, 19 an[illegible], morta improvvisamente l'altra mattina. All'ospedale Santo Spirito la ragazza è giunta cadavere.

Barbara Cascio è stata colta da un attacco epilettico, mentre era [illegible] casa con [illegible] madre. La donna ha subito prestato soccorso alla figlia; ha richiesto tempestivamente l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa, ma ogni tentativo per salvare la giovane è stato purtroppo inutile. La gi[illegible] è morta per collasso cardiorespiratorio. La notizia ha destato commozione, soprattutto nel quartiere, dove la ragazza era conosciuta e dove frequentava il gruppo parrocchiale.

Barbara Cascio soffriva di epilessia da tempo. Dopo aver conseguito la licenza di terza media, aveva preferito sospendere gli studi ed era in attesa di trovare un lavoro.

La crisi dell'altra mattina le è [illegible] fatale. I genitori, affranti, si limitano a commentare: «Ora non abbiamo più nulla da dire. Lasciateci soli, con il nostro dolore». [s. m.]

COMUNE [illegible] BORGORATTO ALESSANDRINO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IL SINDACO

Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e le [illegible] modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che [illegible] deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale in [illegible] 25/02/1993 è stata adottata una Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale, per la parte di territorio competente, [illegible] atti relativi al Progetto Preliminare di Variante sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 gg. consec[illegible] [illegible] 01/10/1993 al 30/10/1993, durante i quali chiunque può prenderne visione. Essendo aperti i termini, nei 30 [illegible], [illegible], cioè dal 31/10/1993 al [illegible], potranno essere presentate osservazioni nel pubblico interesse, tali osservazioni dovranno pervenire in triplice copia, di cui una in carta legale, eventuali elaborati grafici [illegible] avere le stesse caratteristiche delle osservazioni.

Per entrambi i periodi, [illegible]: feriale 9-12, festivo 11-12.

Borgoratto Al.no, li 24/09/1993

IL SINDACO Ciberti Gianfranco

[illegible] DI [illegible]

IL [illegible]

ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 17/08/1942 n. 1150 e successive modifiche [illegible] integrazioni e L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

AVVISA

- che con deliberazione C.[illegible] n. 39 del 04/08/1993 è stato [illegible] il Progetto Definitivo [illegible] P.R.G.C. '92 costituente revisione e variante generale [illegible] Piano Regolatore Generale Comunale vigente [illegible] controdeduzione [illegible] le osservazioni [illegible] proposte presentate [illegible] progetto Preliminare;
- che il Progetto [illegible] P.R.G.C. '92 adottato, costituente revisione o variante generale del P.R.G.C. vigente, è pubblicato per [illegible] all'Albo Pretorio e depositato negli Uffici Comunali a far data dal 24/09/1993 [illegible] per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, e quindi fino [illegible] 24/10/1993, e che per il periodo di pubblicazione [illegible] deposito di [illegible] sopra gli atti ed [illegible] P.R.G.C. '92 sono in libera visione del pubblico [illegible] il seguente [illegible]: giorni feriali: 10,30 - 13,30; giorni festivi: 10,00 - 11,00.

Quattordio, li 24/09/1993

IL SINDACO Pier Paolo Monti

[illegible] DI [illegible] MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito del progetto della prima variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

visto l'art. [illegible], comma 6, della [illegible] regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che dal 24-9-1993 [illegible] per trenta giorni consecutivi, è depositato presso la Segreteria comunale il progetto della Prima Variante al Piano Regolatore Generale Comu[illegible], approvato con [illegible] consiliare n. 32 [illegible] 29.07.1993, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:

tutti i giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, giorni festivi, dalle ore [illegible] alle ore 12,00.

Avvisa inoltre, che nei 30 giorni successivi, dalla scadenza del deposito, chiunque può presentare, nel pubblico [illegible], osservazioni e proposte redatte in due copie, di cui una in bollo da L. 15.000.

Mombello Monferrato, 14 settembre 1993

[illegible] Tricco Bruno

TRIBUNALE DI [illegible] [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

[illegible] esecuzione immobiliare promossa da IFCA e Ist. [illegible] S. Paolo di Torino contro C[illegible] **Luigi, MANINO Giuseppina** si rende noto [illegible] giorno 29/10/93 alle [illegible] in [illegible]asale Monferrato e nella sala delle pubbliche udienze civili [illegible] Tribunale si procederà alla vendita, per pubblici incanti, col sistema della candela vergine, dei seguenti immobili oggetto dell'esecuzione.

- Lotto 1: Beni censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande alla part. 1906, con retrostante fabbricato [illegible] uso abitazione: [illegible]. 15 mapp. 536 prato; F. 15 mapp. 537 prato; F. 15 mapp. 538 prato.

[illegible]ezzo base lit. 184.[illegible]0.[illegible] Offerte in aumento non [illegible] [illegible].[illegible].

- Lotto 2: Beni censiti a C.T. di Odalengo Grande alla part. [illegible] [illegible] entrostanti n. 3 fabbricati rurali: F. [illegible] mapp. 530 fabbricati rurali.

Prezzo base lit. 65.100.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. 3.000.000.

- Lotto 3: Beni censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande alla part. 1482: F. 10 n. 72 prato 73 prato 74 prato 76 prato 390 prato 391 seminativ[illegible].

Prezzo base lit. 7.000.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. 350.000.

- Lotto 4. Beni censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande alla part. 1583: F. 16 n. [illegible] incolto 243 incolto.

Prezzo base lit. 500.0[illegible]. Offerte in aumento non inferiori a lit. 50[illegible].

- Lotto 5: Beni censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande Part. [illegible]: F. 16 n. 113 seminativo, Part. 1482 F. 16 n. 120 seminativo 115 seminativo 116 seminativo

Prezzo base lit. 6.[illegible]. Offerte in aumento non inferiori a lit. 200[illegible].

- Lotto 6: Bene censito a C.T. Comune di Odalengo Grande a[illegible] part. [illegible]: F. 16 n. [illegible] seminativo.

Prezzo base lit. 1.500.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. [illegible].

- Lotto 7: [illegible] censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande [illegible] part. 1583: F. 14 n. 80 incolto [illegible] incolto.

Prezzo base lit. 700.[illegible] Offerte in aumento non inferiori a lit. 2[illegible]000

- Lotto 8: Beni censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande alla part. 1482 F. 17 n. 1 seminativo 10 seminativo 246 seminativo

Prezzo base lit. 1.200.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. [illegible].

- Lotto 9: Beni censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande: Part. 1508 F. 17 n. 68 incolto; Part. 1482 F. 17 n. 49 bosco ceduo 78 vigneto.

Prezzo base lit. 1.000.000. Off[illegible] in aumento [illegible] inferiori a lit. [illegible].

- Lotto [illegible]: Bene censito a C.T. Comune di Cerrina: Part. 2932 F. 19 n. 81 seminativo.

Prezzo base lit. 1.000.000. Offerte in aumento non inferiore a lit. 100.000.

- Lotto 11: Beni censiti a C.T. Comune [illegible] Villadeati, part. 2136 F. 3 n. 176 incolto 177 incolto 178 [illegible] 179 incolto 180 incolto 185 incolto 287 incolto 205 incolto 2693 F. 3 n. 173 incolto.

Prezzo base lit. 100.000. Offerte in aumento non [illegible] a lit. [illegible].

- Lotto 12: Beni censiti a C.T. in Comune di [illegible]deati alla part. [illegible]: F. 2 n. 190 gerbi[illegible] 191 gerbido incoltivabile 192 gerbido incoltivabile

Prezzo base lit. 500.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. [illegible].

- Lotto [illegible]: Bene censito a C.T. Comune [illegible] Villadeati part. 2633 F. b. n. 174 [illegible].

Prezzo [illegible]se lit. 500.0[illegible]. Offerte in aumento [illegible] [illegible] lit. [illegible].

- Lotto 14: Beni censiti a C.T. Comune [illegible] Villadeati Part. 2633: F. 3 n. 14-15-16-22-28-29-30-31-33-34-36-37 incolti.

Prezzo base lit. 1.000.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. [illegible].

- Lotto 15: Beni censiti a C.T. Comune di Odalengo Grande part. 1583: F. 16 n. 248 seminativo 149 [illegible].

[illegible]ezzo base lit. 2.500.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. 200.000

- Lotto 16: Bene censito a C.T. Comune di Odalengo Grande alla part. 1583: F. 15 n. [illegible] prato

Prezzo base lit. 700.000. Offerte in aumento non inferiori a lit. 100.000.

I beni come sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva, peso e [illegible] rispettivamente [illegible] così come sino ad oggi goduti e posseduti, [illegible] quanto meglio descritto dall'esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione nella sua perizia e successivo supplemento che della presente ordinanza costituiscono parte integrante e sostanziale, anche per quanto attiene all'accertamento circa la conformità della costruzione alle norme sull'edilizia.

[illegible] più tardi del giorno precedente quello fissato per l'incanto gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria una somma pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione e [illegible] in conto spese), da [illegible] mediante assegno circolare [illegible] su piazza intestato al Cancelliere Capo del Tribunale. L'aggiudicatario do[illegible] [illegible] il prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione mediante deposito giudiziario intestato [illegible] [illegible] e vincolato all'ordine del [illegible] dell'Esecuzione.

Casale Monferrato, 8 agosto 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Maria Isabella Sensorio

Le ragazze

A Brusnengo «Non è la Rai»

Le ragazze di «Non è la Rai» saranno domani al «Faro» di Brusnengo, nel Biellese

BRUSNENGO. Non si sarà tutto l'esercito delle giovanissime reclute che al comando di Gianni Boncompagni invadono quotidianamente (eccezion fatta la domenica) lo schermo tv di Italia 1, ma una discreta rappresentanza delle «Ragazze di "Non è la Rai"» non mancherà all'appuntamento de «Il Faro» di Brusnengo, nel Biellese.

Il rendez vous è per la notte di domani, ospiti e protagoniste di uno spettacolo in cui si presenteranno in carne e ossa e soprattutto in versione serale, dopo tanta «fascia pomeridiana», dal momento che [illegible] sempre in onda dallo studio romano del Centro palatino alle 14,30. Ora [illegible] digestivo.

Le scatenate teenagers hanno partecipato recentemente, al di fuori della loro trasmissione, anche a «Vota la voce», [illegible] Red Ronnie ed Alba Parietti, dove hanno proposto [illegible]a delle prodezze canterine che di solito eseguono. Non va dimenticato, infatti, che hanno all'attivo già un secondo album che raccoglie i loro brani migliori, album che resiste da dodici settimane nella classifica [illegible] i primi cinquanta dischi più richiesti in Italia. Quindi, cover, coverine e brani inediti con gli arrangiamenti diabolici di Ormi e Magnanensi faranno necessariamente parte della performance de «Il Faro».

Nel disco club di Brusnengo, è ormai consuetudine presentare personaggi del piccolo e [illegible] grande schermo. [illegible] è partiti [illegible] lo staff di «Unomania», poi sono arrivati Giorgio Mastrota e gentil signora l'affascinate Natalia Estrada.

[illegible] continuerà in ottobre, lasciando il giovedì per il liscio e la domenica per le sfilate di moda.

Nei prossimi parties del [illegible] bato ci sarà [illegible] Barbareschi e, dulcis in fundo, in chiusura di rassegna, la sempre conturbante Corinne Cléry. [g. b.]

Nizza capitale del jazz

Primo festival al «Blue Bird» con tre quartetti di prestigio

NIZZA. Aria di festival da [illegible] al «Blue Bird», locale per appassionati di jazz in via IV Novembre, nella suggestiva cantina di palazzo «Rebuffo», edificio rinascimentale del centro storico.

In programma tre serate per il primo «Festival jazz d'autunno» con tre quartetti di rilievo. Stasera a partire dalle [illegible] si sarà il Quartetto swing di Torino, formato da Dick Mazzanti, Dino Contenti, Sandro Campana alla batteria e Paolo Dutto al contrabbasso. Dick Mazzanti, pianista torinese, è [illegible] dei pionieri italiani del jazz, animatore della scena musicale torinese e fondatore dei «Blues messengers».

Giovedì [illegible] settembre sarà la volta della vocalist Adrienne West, con Dedo Moroni al pianoforte, Vernel Fournier alla batteria e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Formazione particolarmente interessante, con musicisti di prestigio, come Adrienne West o Dado Moroni.

Venerdì 1° ottobre sarà la volta di Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria e Danila Satragno, vocalist.

Il locale accoglie concerti jazz ogni venerdì sera con formazioni differenti, oppure ospitando solisti noti (previsti Franco Mondini, Flavio Boltro e Gianni Basso). Per l'accompagnamento si è costituita una sezione ritmica, il «Blue Bird trio», formato da Roberto Pedroli al piano, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria.

Nelle altre serate, il Blue Bird offre musica d'atmosfera, affiancata da vini e stuzzichini a base di specialità gastronomiche della zona.

L'ingresso ai concerti è libero, però i titolari consigliano di prenotare i posti, per evitare di [illegible] in piedi e non riuscire a entrare. Per informazioni telefonare allo 0141 / 793.569 (ore serali). [c. f. c.]

I big [illegible] in provenzale

De Andrè, Mussida e i Tazenda per Li troubaires Coumboscuro

Provenzale anche per De André

MONDOVI'. «A toun soulei» (al tuo sole»), è il titolo dell'ultimo album de «Li troubaires de Coumboscuro». Il sole provenzale, ma soprattutto quello dell'isola linguistica e culturale nel cuore della Valle Grana, ha illuminato un progetto musicale, diventato realtà negli studi di registrazione della «Blue record» di Danilo Dalmasso, dove, in una settimana, sono sfilati Fabrizio De André, Dori Ghezzi, Franco Mussida (storico chitarrista della Premiata Forneria Marconi) e I Tazenda.

Ogni artista ha sposato la lingua provenzale, interpretando brani dell'ultimo lavoro dei «Troubaires» (che uscirà a dicembre). Un sogno nato dalla mente di Davi Arneodo, autore di tutte le musiche dell'album e leader del gruppo che si è completamente rinnovato, elaborando la tradizione provenzale con sperimentazioni acustiche di jazz e fusion. «La nostra musica - dice Arneodo -, interpreta la filosofia di Coumboscuro: la rottura delle frontiere, non per invadere o conquistare, ma per incontrare il mondo con l'unione delle culture».

Un progetto che ha cominciato a diventare realtà, quando, sulle note della chitarra di Mussida, la voce di Fabrizio De André ha dimostrato di saper dare emozioni anche con il provenzale, intrecciandosi con quelle di Dori Ghezzi, tornata a cantare dopo mesi di silenzio, e Clara Arneodo, sorella di Davi.

Partito De André, [illegible] arrivati I Tazenda, la «band» che dopo il successo di «Spunta la luna dal monte» - cantata al Sanremo '91 in coppia [illegible] Pierangelo Bertoli -, [illegible] ha più la[illegible] i vertici delle classifiche. Quest'anno hanno fatto «una pausa di riflessione», uscendo [illegible] il «Popolo rock», una raccolta di successi con un inedito, che [illegible] il titolo all'«lp», cantato in italiano. La sosta ha portato i «Tazenda» a ricercare sonorità nuove e l'amore per il provenzale è sbocciato al Sirventes di Sanremo, nell'incontro con «Li Troubaires». «Prima di tutto - spiega Andrea Parodi, il cantante dei Tazenda -, in questo lavoro ci divertiamo. E' un'esperienza importante con una cultura e una lingua diversa dal sardo».

«A [illegible] soulei», intanto, cre[illegible] con altri ospiti internazionali, [illegible] l'arpista bretone Alan Stivell, il chitarrista Gabriel Yacoub e l'«ensemble» Jayrayad di Baku. [l. f.]

C'è la banda

Aosta, raduno nella piazza

AOSTA. Bande in festa nel fine settimana. In occasione del suo 120° anniversario di fondazione la fanfara della città di Aosta organizza per domani e domenica il raduno internazionale di bande musicali. Ospiti della banda musicale aostana, diretta dal maestro Rocco Papalia, [illegible] la società musicale «Armonia di Digoin», l'unione musicale Morezienne di Morez e l'associazione bandistica spagnola «Città di Agullent».

I concerti delle tre formazioni bandistiche ospiti e di quello del gruppo locale sono in programma per domani e domenica in piazza Chanoux. Ad aprire le manifestazione sarà la banda francese di Digoin. L'appuntamento è per le 16. Alle 18 il concerto della filarmonica di Morez. In serata, alle 21, si esibirà la formazione musicale di Agullent. Domenica alle 10 la piazza cittadina ospiterà il concerto delle quattro bande. Concluderà la manifestazione la banda aostana alle 11,30. [sa. b.]

Bobby Solo

Tortona: torna il revival

TORTONA. I mitici Anni Sessanta non tramontano [illegible] domani sera a Tortona è di scena l'inossidabile Roberto Satti, alias Bobby Solo.

Il chiomato interprete di «Una lacrima sul viso», «Siesta», «Se piangi, se ridi», «Cristina», e tanti altri successi, sarà l'attrazione della serata alla discoteca New Chalet.

E' facile immaginare che, oltre agli ormai trentennali cavalli di battaglia, l'Elvis Presley [illegible] proporrà qualche brano più recente. L'impronta è sempre la stessa: una miscela di melodia all'italiana e di ritmi puramente rock. L'anno scorso aveva suscitato un certo interesse l'immancabile canzone dedicata all'inchiesta «Mani pulite».

«Canto la piccola autocritica di un uomo che non si [illegible] più in questa [illegible] orrivista - aveva spiegato, all'epoca, Bobby Solo -, in cui tanti valori [illegible] stati persi o, addirittura, sono disprezzati». [r. al.]

Il Crazy Boy emigra

In Romania una «copia» del locale di Centallo

Il Crazy Boy romeno sorgerà a Oradea: c'è già uno staff pronto a partire

CENTALLO. Il Crazy Boy, la maxi discoteca di Centallo «sbarca» in Romania. Si chiamerà (molto probabilmente) Little Crazy e sorgerà in un [illegible] capannone e in un ex casinò diroccato di Oradea, una cittadona di [illegible] 200 mila abitanti conosciuta per essere un importante nodo ferroviario, per le fabbriche di alluminio, di calzature e gli zuccherifici.

Ma dall'anno prossimo Oradea (capoluogo del distretto di Bihor) avrà una carta in più per conquistare la gente del posto e soprattutto i più dispendiosi vicini ungheresi: la discoteca tricolore nata tra le campagne c[illegible] e ora «reinventata» per l'estero.

«Sì - dice Pino Chiavassa, titolare del Crazy Boy - se l'idea funziona io e i miei amici esportiamo la nostra discoteca anche in altri paesi dell'Est. Prima però bisogna vedere se va bene a Oradea. E' un'idea che coltiviamo da un po' di tempo. Da Centallo a Oradea ci vogliono dodici ore d'auto. Sarà un locale come quello di Centallo. Multisala, le piscine (termali) ci sono già».

E c'è già uno staff pronto a partire. Aurora De Mattia, addetta alle pubbliche relazioni, segretaria, anima e corpo del locale è stata promossa sul campo direttrice. E' [illegible] d'entusiasmo: «Parto. Certo che parto. I giovani rumeni non hanno niente, gli portiamo la nostra musica. La discoteca sarà bellissima, in [illegible] verde. E poi non c'è bisogno di portare chissà che tecnologie, in Romania ballano ancora alla luce delle lampadine».

Le cifre dell'operazione nella terra ancora scossa dal dopo-Ceausescu? Top secret. La sfida, comunque, è lanciata.

Il Crazy Boy, locale eletto dai lettori de La Stampa come migliore di Piemonte e Val d'Aosta al termine del referendum «Top dance», si attendono un successone. Il [illegible] è caduto. La musica sta arrivando. [c. b.]

Deep Purple

Torino, lunedì al Palazzetto

TORINO. Rock «storico» lunedì sera a Torino. Il Palazzetto dello Sport di parco Ruffini ospita il concerto dei Deep Purple, il gruppo di «Smoke on the water» dagli Anni Settanta ai vertici della popolarità internazionale seppur con inevitabili alti e bassi. Sul palcoscenico, dalle 21,30, gli inossidabili Ian Gillan, Ritchie Blackmore, Jon Lord, Roger Glover e Ian Paice proporranno una parte del vasto repertorio che li ha fatti entrare a buon diritto nella storia del rock. I biglietti costano 30 mila lire e si trovano ancora nelle prevendite abituali tra cui il Box Office Ricordi (tel. 011/562.0830).

Per i cinefili, è in cartellone al Massimo (via Montebello 8) la rassegna «Giochi sull'acqua» organizzata dal Museo del Cinema e dall'Azienda Acquedotto Municipale. Proiezioni tutti i giorni dalle 16, fra i film si segnalano «Niagara» con Marilyn Monroe e «Cantando [illegible] la pioggia» di Gene Kelly entrambi mercoledì [illegible] dalle 21. [d. ca.]

Gran successo di «Jurassic Park», in cartellone in 5 sale

In coda per i dinosauri

La pellicola viene proposta ad Alessandria, Casale, Novi, Acqui e Tortona. Proiezioni fino al 20 ottobre. Gli altri film di Venezia

ALESSANDRIA. I dinosauri di Steven Spielberg invadono le sale cinematografiche dell'Alessandrino e sbancano i botteghini. «Jurassic park», l'ultima grande avventura in celluloide propinata dal cineasta americano al mondo attraverso la consueta, colossale, operazione di marketing, [illegible] riscuotendo l'atteso [illegible]. In provincia, sono cinque le sale che, negli stessi giorni, proiettano la pellicola. E il bilancio [illegible] è altro che la «cronaca di un successo annunciato». Al Cristallo di Acqui, al Cine Poli di Casale, al Moderno di Novi, [illegible] Sociale di Tortona e all'Alessandrino ad Alessandria ogni sera si ripete la stessa corsa al biglietto. Nel fine settimana, poi, la conquista [illegible] un posto a sedere davanti al grande schermo si trasforma in un'impresa epica.

«E' presto per fare un bilancio - d[illegible] all'Alessandrino -, [illegible] certo la pellicola sembra avviata a ripetere il successo di film record d'incassi. Fino al [illegible] ottobre, dunque, resterà in cartellone».

Venti giorni di programmazione sono previsti anche nelle altre città. «Il film piace a tutti - dicono al Cine Poli di Casale -: arrivano spettatori [illegible] ogni età e di ogni fascia sociale e culturale. La risposta dei casalesi è strepitosa: [illegible] s'è mai vista una tale affluenza. Inizialmente, erano previste due settimane di programmazione ma, [illegible] le cose continuano così, pensiamo che diventeranno tre, o anche quattro».

[illegible] «filmone» fa impallidire proposte di grande richiamo quali: «Boxing Helena», film scandalo della stagione (fino a qualche giorno fa in programmazione al Comunale di Alessandria, ora al Vittoria di Casale); «L'età dell'innocenza», l'ultimo lavoro [illegible] Martin Scorsese (al Corso di Alessandria); e «Al centro del mirino», [illegible] il fascinoso Clint Eastwood (al Galleria di Alessandria e al Moderno di C[illegible]).

E neppure [illegible] parla dei successi del Festival di Venezia, troppo sofisticati per fronteggiare [illegible] prepotente richiamo della preistoria.

Non resta che aspettare Natale, per vedere c[illegible] si comporteranno «Il figlio della pantera rosa» (con Benigni), «Aladino» (versione cartoon della celebre fiaba), e «Fantozzi» in Paradiso. [m. ru.]

In coda per i dinosauri. Riscuote enorme successo il film di Steven Spielberg

[illegible]

TAGLIOLO
Al via il concorso musicale

Un concerto del chitarrista Paolo Devecchi inaugura oggi alle 20,30 nel salone comunale di Tagliolo l'8° concorso nazionale [illegible] esecuzione musicale «Schubert». In programma musiche di Bach, Giuliani, Turina, Torroba ed Albeniz. Nel pomeriggio prendono il via le prove per l'arpa e all'oratorio del castello Pinelli-Gentile s'iniziano le prove per la sezione canto.

OVIGLIO
Musica da camera in chiesa

Oggi alle 21 nella chiesa della Madonna ad Oviglio, suonano Elisa Bogni (flauto), Lidia Stefani (flauto), Elena Romiti (oboe e corno inglese), Claudio Azzini (violino), e Giuliano Papa (viol[illegible]). In programma musiche di Vivaldi, Hje-Knudsen, Hindemith, Schultz. Saranno lette poesie inglesi.

SARTIRANA
«Jazz recital» di Giorgio Gaslini

«Jazz recital» del pianista Giorgio Gaslini domani alle 21 [illegible] castello [illegible] Sartirana, con «didascalie danzate» di Silvia Fontana. La serata è a favore dell'iniziativa «Ho bisogno di te», a sostegno dei centri d'accoglienza per profughi dall'ex Jugoslavia.

V[illegible]
Al Palomar per aiutare Karlovac

Festa [illegible] radio Gold questa [illegible]ra al Circolo Palomar di Valenza. Nella sala grande, si alter[illegible] 33 Street e Blues band. L'ingresso costa 10 mila lire, l'incasso [illegible] utilizzato per acquistare aiuti da inviare a Karlovac. Domani alle [illegible] di scena i Motorpsyco.

CASTELLAZZO BORMIDA
In piazza c'è il rock

Concerto rock in piazza Vittorio Emanuele, oggi alle 21, a Castellazzo Bormida. Suonano Other side, Fogtown e Antidia. Domani ci sarà il tombolone.

ACQUI
Canta la Polifonica ser[illegible]

Concerto corale e strumentale della Polifonica serravallese domani alle 21 nella chiesa di San Francesco ad Acqui. Il concerto [illegible] a favore dell'Anffas.

SALE
Festa dell'uva [illegible] piano bar

Domani e domenica la Soms organizza a Sale la festa dell'uva con ragazze in [illegible] che distribuiranno uva bianca e nera. Alla sera ristorante al Teatro Sociale, e piano bar.

BOSCO MARENGO
Musica sacra per il parroco

La schola cantorum San Pio V, diretta dal [illegible] Luigi Zotta, eseguirà domani alle 16, nella chiesa parrocchiale di Boscomarengo, la «Messa di Giovanni XXIII», composta dallo stesso Zotta. L'occasione è data dai festeggiamenti per il 50° di sacerdozio di don Aldo Carazza.

VILLALVERNIA
«Diario di un attore» all'Artifex

«La mia Bohéme ovv[illegible] Diario di un attore», un atto unico con Enzo Buarné e Laura Gualtieri, viene proposto oggi alle 21,30 a Villalvernia nell'ambito della rassegna teatro da camera Artifex. La regia [illegible] Buarné.

[illegible] AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.[illegible]	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 6000 posto unico	**[illegible] lupo [illegible] lupo** *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h[illegible] **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Hoffa (santo o mafioso?)** *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**
Corso Tel. [illegible] Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di [illegible] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/1[illegible] 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**Nel centro del mirino** *di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,[illegible] Lire 10.000/8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 [illegible]: 20/22 Lire [illegible]	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbi[illegible]omincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
[illegible] Tel. 0144/322.400 [illegible]: 19,30/22 Lire 6000/5000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: [illegible] Lire 10.000/7000	**[illegible] centro del mirino** *di W. Peterson, con C. Eastwood, J. [illegible], R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Cine Poli [illegible]. 452.081 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Jurassic [illegible]ark** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal [illegible] di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Boxing [illegible]** *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
[illegible] Moderno [illegible] (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**[illegible]t shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — [illegible] parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	NON PERVENUTO
TORTONA [illegible] [illegible]. 881.326 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible] Arlecchino Tel. [illegible] 646.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Palle [illegible] [illegible]nna** *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

[illegible]

ANTEPRIMA
Grandi dj [illegible] si paga all'uscita

Stasera festa d'apertura all'Anteprima con [illegible] come Marcello di Rete 105 e Roberto Delle Donne. E quest'anno niente biglietto d'ingresso; con le «disco chèque» si paga all'uscita.

[illegible]
«Revival & latino» a Casale

Riapre il Diva di Casale, con le domenica sera all'insegna di «revival & latino». Due i deejay, Obèlix e Steve, mentre le p.r. sono curate da Salvo e Pastina.

[illegible]
Festival del dj underground

«Ediciòn Limitada» stasera al Proxima: festival dei dj underground più gettonati. Al sabato i [illegible] di Radio Dee Jay.

HARMONIA
[illegible]al «Tequila party» [illegible] Coc[illegible]

Per la «Lunganotte» del venerdì all'Harmonia di Tortona, per il «Tequila party» arrivano gli Fpi Project guidati da Roby Intralazzi. Domani [illegible] Giacomo Cocola [illegible] la sua band.

NEW CHALET
Domani sera canta Bobby Solo

Stasera al New Chalet di Tortona musica del dj Raoul, domani Bobby Solo e il [illegible] repertorio, da «Una lacrima sul viso» al rock stile Presley.

PARADISO IN
Ancora «flashback» all'aperto

Stasera ancora «Flashback» all'aperto con Marco Franciosa al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani i dj [illegible] Marco Morano e Ico Marchelli.

FONTANILE
L'«house» raffinata [illegible] Reggiani

Aki Reggiani, il dj veronese fautore dell'«house» raffinata, è stasera al Fontanile di Redavalle. Con lui c'è Miky, che al sabato fa coppia con Lello Randa.

FELLINI
Con il nuovo look il «love club»

Domani riapre il Fellini con un nuovo look: in consolle la coppia Benny e Piccinini. Il sabato si chiamerà «love club».

Bobby Solo domani è al New Chalet

MAYERLING
Alla consolle Traverso e Stefy

Andrea Traverso e Stefy sono i dj in consolle domani nel raffinato privé del Mayerling di Castellar Guidobono. Alla domenica si balla solo [illegible] pista grande [illegible] il canonico trio Max Pense, Danilo Rossini e Charlie Aiello.

COMETA
Tre giorni di ballo liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music con Cristiano Di Marco.

CITY CLUB
La musica dance [illegible] Carol Bailey

Domani l'ospite di turno [illegible] City Club di Basaluzzo [illegible] Carol Bailey, l'interprete di «Spirit of life» con la musica dance.

[illegible]
La musica è scelta da Franciosa

[illegible] Palladium di Acqui Terme, domani la musica è scelta da Marco Franciosa. Alla domenica, musica dal vivo.

LE ROTONDE
Serata con la musica Anni 80

Alle Rotonde di Garlasco stasera [illegible] in consolle c'è il dj Maurizio Bonomo, domani Paolo di Radio Italia di Milano. La serata domenicale dedicata alla musica Anni Ottanta è invece affidata al dj genovese Maurizio.

ARCHIVOLTO
Nella notte c'è il revival

Scocca alle [illegible] del [illegible] del venerdì l'appuntamento col revival all'Archivolto di Altavilla. Paolo Merlo, al mixer domani in compagnia di Sandrino, preferisce l'underground.

SPORTING CLUB
Tornano i «Friday trendy night»

Rendez-vous [illegible] i Friday trendy night» oggi allo Sporting club di Asti, organizzati dalla «Brother sound promotion». A 100 metri dal casello Asti Ovest. Musica underground.

MASTER
Le ragazze immagine sono doc

«Disco [illegible]» è il marchio del martedì e del venerdì sera al Master di Bosco Marengo: «doc» anche le ragazze-immagine.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,20, 17,50, 20,10, 22,30
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Chi non salta bianco è. Or.: [illegible]
AMBROSIO c. V. [illegible]. Sala 1: Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Condannato alle nozze. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: Hoffa (santo o mafioso?). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Film Blu. Or.: 16; [illegible] 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Eddy e la banda del sole luminoso. Or.: [illegible] 16,50, 18,15, 19,40, 21,05, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Carbonai 32/e. Boxing Helena. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. La prossima volta il fuoco. Or.: 15,40; 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO c. Gobetti 5. Palle in canna. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. Gramsci 8. Made in America. Or.: [illegible]
ELISEO GRANDE p. [illegible]. L'età dell'innocenza. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Il fuggitivo. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 16; [illegible] 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 6. Ladroni di piano. Or.: 16,40, 18, 20,15, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. Dove siete? Io sono qui. Or.: 15,45; 18, 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Stalingrad. Or.: 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or.: 15, 17,30; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro del mirino. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 10,30, 14,00, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 16,15, 18,30, [illegible]
LUX Gall. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40, 17,55, [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Wittgenstein. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
NAZ[illegible] v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Vm. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Vm. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
NUOVO [illegible] Valentino 8. Robocop 3. Or.: 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park. Or.: 15, [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. [illegible], 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu. Or.: 15,30, [illegible] 19, 20,45; 22,30
VITTORIA v. [illegible] 336. Hot [illegible]. Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,45, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Stagione d'Opera 1993-94. Scade oggi il termine per il rinnovo abbonamento. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt [illegible] (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242, numero verde [illegible].
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. [illegible]. Stasera ore 20,45 il grande successo comico con Mario Brusa in La Palavoleira, con Bruno Gam[illegible] Elmo Fonsegia. Compagnia Comica Piemontese Rocchi. Giovedì e [illegible] ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. Vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti ragazzi giovani, Enti e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46 - 544.567
COLOSSEO v. M. Cristina 73 [illegible]. Abb. Arcobaleno. Sul spett. a posto fisso: [illegible], Il Trio Lopez Marchesini [illegible], La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abb[illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 680 80 34

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
18 — Free Time
19,30 [illegible] notizie
20 — Telegiornale
20,30 Treni straordinari, documentari
21,20 Remake
[illegible] Tg sera
22,30 Forza mare
22,45 American business English

Telesubalpina
18 — Appuntamenti, vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — [illegible] animali
20,30 Sulle [illegible] dei Caraibi, doc.
21 — Incontri al caffè Subalpino

Quadrifoglio Odeon
19 · Tg 9
20,30 Custer figlio [illegible] stella [illegible] mattino, [illegible]
22,15 Tg 9
22,30 Cuore in rete
23 Tuttofuoristrada
23,30 Volley league

Videogruppo
20 Hot Rod
20,30 Un detective in pantofole, sit.
21 — Lo zio d'America, sit. com.
21,30 Lewis e Clarck, situation comedy
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Tgp
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta
19 — Benson, telefilm
19,30 Glory Days, telefilm
20,30 Dono d'amore, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Chi è l'altro? film

Rete Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — Telenovela
[illegible] — Rubriche
22 — [illegible]
22,[illegible] Canavese no[illegible]
24 — Notturno

Rete 9 Tal
19 — L'Italia vista dall'alto, docum.
20,25 Tg 9
20,55 Obie[illegible] sport
21,30 Tarzan l'indomabile, film
23 — Tg 9
23,25 Al di là del domani, film

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a [illegible]
21,15 Piazzaffari
22,15 Business news
[illegible] Cristo, telefilm, Top [illegible]
23,15 [illegible] August, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Superpass speciale
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e Mosca, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Quarta Rete Tv
18 — Match Music
18,30 [illegible], telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Motori Italia
21,30 Calcio 4
23 — Electric blue

Quinta [illegible]
19,30 Time out, telefilm
20,30 La valle dei Comanche, film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta Rete News

Rete 7 Piemonte
20,30 [illegible] di scordar [illegible] me play boy, film
23 — Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
0,15 Mannix, telefilm

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Julia, telefilm
20,30 [illegible] d'Arco, film
22,15 Voglia [illegible] vincere, telefilm
23,25 [illegible], telefilm

G.R.P.
19 — Tg monitor
19,35 L'idolo infranto, film
21 — Telenovela
22 — Tg monitor
22,35 San Francisco, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

Buone notizie per Mazzola sul reparto difensivo in vista della trasferta di Fiorenzuola d'Arda

Bonadei e Giglio pronti all'esordio

Sabato torna a centrocampo, Siroti è il nuovo libero

ALESSANDRIA. Buone notizie dall'infermeria: Bonadei ha recuperato e domenica a Fiorenzuola tornerà a disposizione del tecnico. A questo si aggiungono le soddisfacenti condizioni del nuovo arrivato Ciro Giglio. In allenamento lo stopper ha convinto ed è probabile quindi che faccia il suo esordio con la casacca grigia. Il che consentirà a Siroti di giocare come battitore libero, mentre Sabato tornerà a ricoprire il suo ruolo naturale di interno.

Intanto, la società di via Gentilini attende una risposta dalla Disciplinare per il [illegible] presentato contro la squalifica di tre turni inflitta [illegible] Sarioli. Mazzola è fiducioso: «Penso che una giornata gli possa essere condonata. Il fallo che il nostro attaccante ha commesso non era così grave da giustificare [illegible] così duro stop. E la videocassetta ha dimostrato che uscendo dal [illegible] po non [illegible] protestato, [illegible] invece ha comunicato l'arbitro nel suo rapporto». L'allenatore, anche se non lo ammette, spera di mettere a segno il colpaccio in quel [illegible] Fiorenzuola. Tre punti consentirebbero all'Alessandria di portarsi a più 1 in media inglese. Ma come sempre l'allena[illegible] preferisce la prudenza all'audacia. Quella, semmai, [illegible] chiede ai suoi ragazzi nell'affrontare gli avversari. «La squadra di Vanari - prosegue l'allenatore - ha mantenuto il nucleo storico dell'anno scorso, rinforzandosi [illegible] l'innesto di alcuni giocatori [illegible] esperienza come Mazzaferro. In attacco dovremo stare attenti a Rossi (l'anno scorso bomber con 13 reti, n.d.r.), mentre a centrocampo il loro uomo [illegible] forza è il metodista Sgrò».

I rossoneri in classifica [illegible] assestati a quota 3: [illegible] prologo di campionato hanno superato in casa la Carrarese per 2 a 1, quindi sono stati sconfitti a Como con un classico 2 a 0. In campionato [illegible] lombardi e mandrogni [illegible] esistono precedenti, il Fiorenzuola, in effetti, solo dalla stagione '90/91 milita tra i professionisti e per [illegible] prima volta quest'anno ha conquistato un posto in C1, concludendo il girone A alle spalle del Mantova.

Ma un precedente in amichevole esiste ed [illegible] abbastanza recente, cioè fa parte dell'era Mazzola»: 2 a 1 per i grigi, al termine di un incontro maschio sul campo emiliano. La gara di domenica sarà diretta dal signor De Prisco di Nocera. Il suo fischietto ha portato fortuna l'anno passato alla compagine mandrogna: 1 a 0 al Vicenza in [illegible] ella quindicesima giornata e 2 a 2 con la capolista Ravenna, nel girone di ritorno.

Piero Abrate

Il neo acquisto Ciro Giglio dovrebbe esordire domenica a Fiorenzuola [illegible] seconda trasferta stagionale

SPORT FLASH

CALCIO

Memorial a Valenza intitolato a don Vitale

Nel Memorial intitolato al missionario don Ezio Vitale, che vede in lizza 15 squadre, tra gli Juniores si è imposta la Novese, tra i Giovanissimi l'Orti e tra gli Allievi l'Occimiano.

GIOVANI

Ai ragazzi dell'Alessandria il torneo Pino Piatti

L'Alessandria ha vinto il torneo Pino Piatti, riservato ai Giovanissimi. I grigi hanno sconfitto dapprima la Pegliese per 5-0 ed ai rigori (8-7) la Voluntas Nizza.

REGOLAMENTO

Sconfitta a tavolino rivisto il regolamento

[illegible] questa stagione la sconfitta a tavolino verrà sancita dalla Figc in 4 casi: quando si fa[illegible] giocare calciatori squalificati; quando si utilizzano guardalinee squalificati, inibiti [illegible] che comunque non abbiano titolo [illegible] partecipare; quando [illegible] viola l'articolo 34 bis delle norme organizzative interne (riguarda la partecipazione di giocatori a più partite nella stessa gi[illegible]ta); quando, infine, si utilizzano i calciatori di riserva, la cui posizione è irregolare.

PODISMO

Una corsa di 7 chilometri per le vie [illegible] Salvatore

Promossa dall'Avis, si disputa oggi a San Salvatore [illegible] podistica per le vie cittadine, sulla distanza di 7 chilometri. La partenza è fissata per le ore [illegible] da piazza Carmagnola. I primi 15 classificati riceveranno un lingotto d'argento e una medaglia dello stesso metallo andrà a tutti i partecipanti. Sono in palio anche medaglie d'oro, targhe, coppe e trofei.

PALLAVOLO

Lo schiacciatore, 27 anni, ha preferito l'Aics alle più quotate Belvedere Alessandria e Novara

Capello torna a Novi in cambio del lavoro

L'accordo prevede di devolvere alcuni incassi in beneficenza

Il tecnico novese Marco Barbagelata

NOVI. Lo schiacciatore Alberto Capello, simbolo della pallavolo novese, torna a vestire la casacca dell'Aics. Lo hanno comunicato l'altro giorno i dirigenti della squadra biancoblu, che hanno così smentito le voci di un possibile trasferimento del giocatore alla Belvedere Alessandria o al Novara.

Capello, 27 anni, ha disputato il torneo [illegible] nelle file del Salvo Savona, formazione di B1, [illegible] nelle precedenti stagioni era stato l'artefice delle vittorie [illegible] dalla Facc in B1 e [illegible]. In estate, è stato l'uomo-mercato, ed è stato richiesto da diverse società del campionato cadetto. Ma l'atleta no[illegible] ha preferito scendere di categoria e giocare in C1 con l'Aics, la compagine che lo ha lanciato. In città, Capello ha anche trovato lavoro, e questo fattore ha influito notevolmente sulla scelta finale. Ma l'assunzione del giocatore ha avuto risvolti davvero singolari. La «Tiemme Immobiliare», che gli ha offerto il posto, ha infatti voluto stipulare un particolare contratto con l'Aics. In pratica la società pallavolistica novese dovrà devolvere a enti di beneficenza parte degli incassi [illegible] Coppa di Lega e del campionato [illegible]. «Una richiesta inusuale, che abbiamo comunque accettato volentieri - affermano i responsabili [illegible] club -. Siamo, anzi, entusiasti [illegible] abbinare lo sport a scopi sociali ed umanitari».

E, anche se nelle casse del sodalizio biancoblu diminuiranno le entrate, nessuno si preoccupa. C'è anzi euforia per il ritorno di un giocatore che rilancerà le ambizioni [illegible] club: «Le qualità tecniche [illegible] Alberto Capello non si discutono - dice il coach, Marco Barbagelata -. La sua presenza stimolerà l'intero gruppo, e darà nuova vitalità soprattutto ai giovani, che erano scoraggiati per [illegible] retrocessione della passata stagione. Con questo organico, puntiamo ad un campionato di vertice».

L'esordio di Capello è fissato per sabato 2 ottobre, in occasione del primo match di Coppa, che il [illegible] novese disputerà sul parquet del Pavic di Romagnano Sesia. In quella gara, l'al[illegible] dell'Aics darà spazio agli altri due neo-acquisti, i promettenti «babies» Issollo, 17 anni, ex Monza, e D'Ambrosio, 15 anni, proveniente dalle giovanili del Sale. [m. d.]

I tifosi novesi e l'Anffas

Sono stati raccolti 9 milioni Dal '94 il torneo cambia volto

NOVI. L'Anffas chiama, Novi risponde. Anche quest'anno, il torneo di calcio amatoriale «Tra i club, insieme si vince», organizzato a scopo benefico per aiutare i bambini portatori di handicap, ha riscosso ampi consensi in città.

La manifestazione [illegible] infatti richiamato al circolo Ilva migliaia di spettatori, che hanno dato un prezioso contributo a favore dell'associazione che [illegible] occupa dei giovani disabili.

«L'incasso lordo è stato di circa 9 milioni - dice il presidente nazionale dell'Anffas, il novese Renzo Tornatore -. Siamo soddisfatti perché, ancora [illegible] volta, i cittadini si sono dimostrati sensibili alle nostre iniziative, e hanno partecipato [illegible] grande entusiasmo».

In particolare, è stata suggestiva la serata finale, a cui ha presenziato l'arbitro di serie A, Alfredo Trentalange. Il fischietto torinese, che è impegnato attivamente da oltre sei mesi all'interno della sezione Anffas [illegible] capoluogo piemontese, non ha voluto disertare un appuntamento importante per l'intera associazione. Trentalange ha così assistito alla sfida tra i giovani disabili delle sezioni Anffas di Milano [illegible] Genova (che ha preceduto la finale del torneo e si [illegible] conclusa sul 12-6 per il team lombardo) e ha garantito [illegible] massimo impegno per creare anche a Torino una squadra di calcio composta da portatori di handicap.

Per la cronaca, poi, la gara decisiva della seconda edizione del trofeo «Tra i club - Insieme si vince», a cui hanno partecipato i tifosi di sei squadre di serie A, ha visto il trionfo del Milan. La formazione rossonera ha piegato la Sampdoria, che era stata ripescata [illegible] posto della Juventus, squalificata per aver schierato nella fase eliminatoria due atleti tesserati per la Figc. Il match per il titolo è stato avvincente, [illegible] si è deciso solo ai calci di rigore.

I tempi regolamentari si erano infatti chiusi sull'1-1. La Sampdoria era passata in vantaggio con [illegible] gol di Fossati (eletto giocatore più combattivo e tenace del torneo), il Milan aveva replicato con una rete del bomber Biagio, capocannoniere della manifestazione con 12 centri.

Dal dischetto, la squadra rossonera si è dimostrata infallibile, mentre il blucerchiato Coppa si è fatto parare il tiro dal portiere avversario, Palese. Archiviata l'edizione '93, l'Anffas sta già studiando nuove soluzioni per il prossimo anno.

«Vorremmo proseguire [illegible] rapporto di collaborazione con il Circolo Ilva e con i club della città - spiega Tornatore -. La [illegible] intenzione è però quella di organizzare una manifestazione per giovani calciatori, appartenenti alle categorie Pulcini o Esordienti.

Forsa, i club potrebbero allestire formazioni di tifosi Under 12: così, i bambini coronerebbero il sogno di indossare per qualche sera la casacca della squadra del cuore».

In contemporanea, la sezione Anffas di Novi Ligure [illegible] propone di realizzare anche [illegible] torneo tra compagini di disabili provenienti da tutto [illegible] continente.

[illegible] Delfino

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 24 Settembre 1993 AN 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ingenti i danni per il nubifragio. Mobilitati per 15 ore squadre Anas, carabinieri e vigili

Frane e allagamenti in Bassa Valle

Voragini nelle vie e attimi di paura a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Danni per decine di milioni, strade bloccate, un metro e mezzo di acqua negli spogliatoi [illegible] campo sportivo «Perucca» e voragini [illegible] si sono aperte un po' ovunque nelle vie del paese. A Saint-Vincent ci [illegible] stati attimi di paura: un nubifragio ha colpito la cittadina termale, la pioggia torrenziale è caduta dalle prime ore della sera di mercoledì e per tutta la giornata [illegible] ieri. Sono intervenute molte squadre di vigili del fuoco di Aosta e Saint-Vincent, vigili urbani, carabinieri e tecnici dell'Anas: hanno lavorato senza sosta per oltre 15 ore.

Molti cittadini [illegible] furibon[illegible] [illegible] l'amministrazione comunale, gli scarichi fognari si [illegible] intasati in poche ore, molte vie del paese sono state invase da [illegible] e terra trascinati a valle dai ruscelli straripati in collina. «E per fortuna che è un paese in discesa, altrimenti chissà cosa succedeva», [illegible] menta ironico un vigile del fuoco.

I danni più ingenti sono nel centro del paese, il campo sportivo «Perucca» è stato invaso dall'acqua. La pioggia è filtrata dalle scale di accesso agli spogliatoi; in poche ore i locali seminterrati si sono allagati, il metro e mezzo d'acqua ha sfondato due porte interne. I danni [illegible] elevati, sul posto [illegible]no intervenuti dalle 8 di ieri le squadre dei vigili del fuoco di Aosta e Saint-Vincent che [illegible] le motopompe hanno tolto l'acqua, ma nelle stanze è rimasto fango e detriti, gli intonaci sono da rifare.

Momenti di paura in via Battaglione Aosta, una strada molto ripida che dalla strada del col di Joux scende verso via Ponte Romano. I detriti hanno otturato in pochi minuti gli scarichi fognari; [illegible]ssi e terra hanno in[illegible] la carreggiata, occupando anche buona parte di via Ponte Romano. Sono subito intervenute le ruspe per ripristinare la circolazione. Altri danni [illegible] [illegible] ferito in via Roma: il «pavé» ha ceduto, aprendo un buco di oltre un metro di diametro e di profondità.

Enrico Berguerand, [illegible] anni di Saint-Vincent, operaio dell'amministrazione regionale, ieri mattina è salito sull'«Ape» del servizio viabilità per intervenire [illegible] punti colpiti dal nubifragio. Ha percorso pochi metri, il motocarro è caduto nella voragine. L'urto è stato violento, l'operaio [illegible] riportato molte contusioni e un trauma [illegible]to dal «colpo di frusta». Il «pavé» è sprofondato in altri tre punti, di fronte al bivio tra [illegible] Roma e la strada delle Terme, davanti al municipio e in via Chanoux. Gli operai hanno ripristinato in poco tempo [illegible] strada.

Mercoledì sera c'è stata un'altra interruzione della linea ferroviaria Chivasso-Aosta. In località Tenso [illegible] Saint-Vincent lo straripamento di un ruscello [illegible] provocato la caduta di massi e terra sui binari. I lavori [illegible] sgombero hanno consentito di riaprire la linea già ieri mattina. Rapido intervento dell'Anas sulla statale 26, la frana di mercoledì sera, caduta sulla «Montjovetta», ha bloccato in parte il traffico per un paio d'o[illegible]. Strada danneggiata anche a Pontey: l'acqua ha allagato la carreggiata, alcune auto hanno riportato danni.

Stefano Sergi

I vigili [illegible] fuoco al lavoro negli spogliatoi allagati dello stadio [illegible] St-Vincent

Uve rovinate dalla piogge

[illegible] il cattivo tempo continuerà ancora quache giorno potremmo avere danni rilevanti per la vendemmia, che per adesso non è [illegible] promessa». Sono le parole di Marcello Quinson, della «Cave du vin blanc de Morgex et La Salle» che esprime la situazione generale della Valle per la prossima raccolta delle [illegible]. Nella Valdigne, dove ci [illegible] i vigneti da cui viene prodotto il «bianco dei ghiacciai» la raccolta delle uve è già stata fatta solo da qualche agricoltore privato, ma [illegible] [illegible] dai soci conferitori della «Cave». E' stato deciso di aspettare ancora qualche giorno nella speranza di avere un po' di sole per dare il tocco finale a grappoli che, [illegible] dice Quinson, «fino a qualche giorno fa erano veramente belli». Vendemmia ancora da cominciare anche alla «Coenfer» di Arvier che produce il pregiato rosso dell'«Enfer». Giulio Folliey della «Cave» di Donnaz dice: «Vendemmieremo dopo il 10 ottobre». La situazione è quindi [illegible] aleatoria e tutti [illegible] [illegible] nel sole. La pioggia continua dei giorni scorsi ha destato non poche preoccupazioni e fa [illegible] un degrado dei grappoli proprio quando la raccolta è ormai vicina. Nel '92 i viticultori valdostani ebbero gravi danni dalla cattiva vendemmia e la sola «Cave» di Donnaz aveva prodotto 30 mila bottiglie «Doc» in meno rispetto alla media degli anni precedenti. I vini «Doc» in Valle d'Aosta sono adesso [illegible] raccolti sotto l'unica etichetta «Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste» [b. bas.]

LE TRATTATIVE PER IL CASINO'

Sono in ballo Finoper e Sitav

La commissione regionale ha esaminato la documentazione fornita dalle due società. Ma sulla scelta è stato mantenuto il massimo riserbo. SERVIZIO A PAGINA 43

Capo del personale e direttore della scuola di fabbrica sono stati interrogati ieri dal gip Eugenio Gramola

I due dirigenti Cogne restano in carcere

Disposti dissequestri di documenti per Conner e Aeroservice

AOSTA. «Abbiamo fatto istanza al giudice per la remissione in libertà». Parlano gli avvocati Guido Colella e Piergiorgio Pietrini, difensori del capo del personale della Cogne, Maurizio Sclavi e [illegible] direttore della scuola di fabbrica Roberto Cavagnet, da due giorni in carcere [illegible] l'accusa di aver truffato Regione e Cee falsificando i resoconti dei [illegible] di formazione per far risultare presenti perso[illegible] mai entrate in aula.

Dopo gli interrogatori, i due legali si sono trattenuti [illegible] decina di minuti nell'ufficio [illegible] giudice delle indagini preliminari, Eugenio Gramola. Qualche parola [illegible] i familiari dei due dirigenti Cogne in attesa davanti alla cancelleria per chiedere i permessi di visita in carcere, poi le dichiarazioni ai giornalisti: «Non hanno aggiunto altro rispetto a quanto già dichiarato al pubblico ministero».

L'unico particolare in più sulla vicenda giudiziaria ri[illegible]guarda il resto dell'inchiesta, in [illegible] erano coinvolte anche l'Aeroservice [illegible] Issogne (gruppo Folliolay), la Conner di Pont-Saint-Martin e la Tecdis di Châtillon: per Conner e Aeroservice il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto il dissequestro dei documenti «sigillati» negli armadi delle aziende il 21 giugno.

Le novità sulla vicenda arrivano da fuori del palazzo di Giustizia sotto forma di comunicati. La direzione della Cogne spa ha firmato una [illegible] in [illegible] «ribadisce piena fiducia nei propri quadri direttivi» per la vicenda delle presunte truffe a Regione e Cee. L'azienda parla di possibili «errori, disguidi e incomprensioni comunque mai volute o finalizzate ad ottenere illeciti vantaggi». In ultimo, la Cogne spa [illegible] augura che in tempi brevi possa esser dimo[illegible] l'assenza di ogni colpevole responsabilità sia con riferimento alla società Cogne sia ai funzionari» in carcere.

Le sigle Fim-Fiom-Savt/Met-Uilm compaiono in calce al documento con cui i sindacati chiedono «ai giudici di concludere velocemente la vicenda relativa ai corsi di formazione» e di «svolgere il loro lavoro [illegible] la massima serenità, ma di tenere conto della gravità della situazione che si sta creando». E ancora: «Con la convinzione che i provvedimenti adottati non [illegible]no il risultato di pressioni esterne, confidiamo in un rapido e completo chiarimento della intera vicenda». «Ognuno è libero di pensarla come vuole» ribatte soltanto il gip Gramola. [c. lau.]

Da sinistra, Maurizio Sclavi e Roberto Cavagnot, interrogati ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Gramola

KARMANOV IN RUSSIA

Sostituito da Sacillotto

L'allenatore del CourmAosta di hockey Yuri Karmanov (nella foto) è tornato in Russia. Il suo, dice la società, non è un esonero: «Tornerà» SERVIZIO A PAGINA 45

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] localmente anche di forte intensità.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali
VISIBILITA'. Foschie dopo il [illegible]monto e prime [illegible] del mattino.
[illegible] **TEMPO.** Pertur[illegible] [illegible] precipitazioni.

LE [illegible] DI [illegible] AOSTA
Max: 18; [illegible]: 15; media: 16

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible]; min: 12; media: 14

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 19; Cuneo [illegible]; Asti 18; Novara 18; Vercelli 20; Alessandria [illegible]

Oggi in giunta la proposta di Roberto Louvin

Lo Splendor diventerà un centro culturale

AOSTA. Lo Splendor tornerà a essere un luogo di spettacolo e di animazione culturale. Questa è la scelta che Roberto Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, porta oggi all'esame della giunta perché ne dia pratica attuazione.

Il fabbricato dell'ex cinema Splendor era stato acquistato dalla Regione nel gennaio dell'anno scorso al prezzo [illegible] miliardi e mezzo. Da anni la destinazione dello Splendor, la cui capienza originaria era di 700 persone, era motivo di polemiche. L'ex cinema aveva finito per essere lasciato in condizioni di estremo degrado. Più volte era stato occupato dai giovani di Pilota lo e i suoi locali avevano offerto rifugio a tossicodipendenti. In un primo tempo il fabbricato sembrava destinato a ospitare gli uffici della presidenza del Consiglio e l'aula consiliare. Poi pareva dover diventare un auditorium. Ora c'è la scelta di tornare a fare dello Splendor una struttura per manifestazioni culturali e di spettacolo.

«Questa era già la linea di indirizzo della giunta - dice l'assessore Louvin - che era consapevole della necessità di dare una risposta positiva alle richieste della gente e delle [illegible]ciazioni che operano nel settore cultura[illegible] e dello spettacolo». Aggiunge Louvin: «L'incertezza sulla effettiva fruibilità del teatro Giacosa ci ha convinti della necessità di spingere sull'acceleratore». Per l'assessore alla Pubblica Istruzione: «L'intervento si inserisce in una proposta di costruire un [illegible] [illegible]le e dello spettacolo che colleghi idealmente il Saint-Benin allo Splendor e alla nuova biblioteca».

Per evitare tempi lunghi di realizzazione «la ristrutturazione, che coinvolgerà probabilmente anche soggetti privati non sarà eccessivamente pesante e - dice l'assessore Louvin - porterà [illegible] realizzazione di una sala multifunzionale». [a. c.]

Un'inchiesta del quotidiano «Sole 24 ore» dopo l'introduzione di ticket più alti

Ricoveri facili, la Valle è ultima

Ad Aosta è calato il numero di persone in ospedale. Il primato negativo spetta a Napoli e Milano
Il primario del Pronto soccorso: «Ancora troppi medici richiedono esami urgenti non necessari»

AOSTA. I valdostani non hanno approfittato di ri[illegible] facili per non pagare il ticket sugli esami [illegible] laboratorio. E' quanto emerge da una recente indagine del quotidiano economico «Il Sole 24 ore», che ha messo in luce come siano ormai realtà a livello nazionale i timori che gli addetti [illegible] lavori avevano espresso rispetto a un probabile aumento [illegible] ricoveri in risposta ai [illegible] ticket sulla Sanità.

Partendo da un campione di 16 capoluoghi regionali e analizzando i dati forniti dalle relative Unità sanitarie locali, emerge che, in media, i ricoveri nel primo semestre del 1993 so[illegible] aumentati in Italia dell'1,30 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e del 6,88 per cento rispetto al 1991.

Il maggior aumento di «malati» che cercano asilo nelle corsie degli ospedali per sfuggire ai ticket sulle analisi o sulle indagini strumentali, spetta all'Usl [illegible] di Napoli (+9,6), seguita dall'Usl 75/2 di Milano (+8,7) e dall'Usl 9 di Bari (+7,4). I più rispettosi delle nuove norme sarebbero i pazienti dell'Usl 58 di Palermo, dove l'ospedale ha registrato una diminuzione di ricoveri superiore al 6,6 per cento, ma il dato non è molto indicativo perché nel 1992 la stessa struttura ha tenuto chiusi a lungo alcuni reparti in fase di ristrutturazione.

Il primato spetta [illegible] all'ospedale di Aosta (-6,3 per cento). I valdostani non rientrano quindi tra quelli che bussano alla porta del Pronto [illegible] per strappare un ricovero, magari un day-hospital, giusto il tempo di essere sottoposti gratuitamente [illegible] tutti gli esami. Cittadini scrupolosi [illegible] un filtro più [illegible] al Pronto soccorso?

Il dottor Massimo Pesenti, primario della Medicina di emergenza, nella sua relazione annuale sull'andamento dell'attività di Pronto Soccorso [illegible] molto esplicito: «L'introduzione e il progressivo incremento dei ticket sulle prestazioni diagnostiche e sanitarie possono essere una concausa del crescente uso delle strutture ospedaliere da parte dei cittadini, tuttavia non rappresenta l'elemento più importante».

Pesenti sottolinea un altro aspetto, «la crescente tendenza del medico di famiglia a delegare all'ospedale la diagnosi e cura delle affezioni che, probabilmente, non necessiterebbero di [illegible] visita urgente».

Nel 1991 hanno beneficiato delle cure del Pronto soccorso p[illegible]o più di 29 mila pazienti, saliti a 30 mila durante il 1992. E dall'anno scorso sono state aperte anche le camere di degenza della Medicina di emergenza, dove [illegible] transitati 929 ricoverati. La maggior parte di questi (51 per cento) era affetta da patologie cardiovascolari, seguiti da pazienti con problemi polmonari (10 per cento), neurologici [illegible] per cento) e traumatologici.

Enzo Biessent

Secondo un'inchiesta, i ricoveri ad Aosta sono diminuiti [illegible] 6,3 per cento

Biologi, chimici e fisici in stato di agitazione

AOSTA. Sono in sciopero oggi i biologi, i chimici [illegible] i fisici che dirigono l'attività scientifi[illegible] e di controllo nei servizi di prevenzione. All'agitazione aderiscono anche i responsabili e i funzionari dei Servizi di igiene pubblica [illegible] ambientale dell'Usl della Valle d'Aosta. Il settore comunque non rimarrà bloccato, perché l'adesione alla giornata di astensione dal lavoro è stata trasformata in Valle in «stato di agitazione». Lo sciopero intende contestare [illegible] scelta governativa, formalizzata con un decreto legge approvato i primi di agosto, di separare le competenze degli interventi sanitari e ambientali. Per il sindacato «questa scelta rischia di vanificare l'esito del referendum sulle competenze per i controlli ambientali».

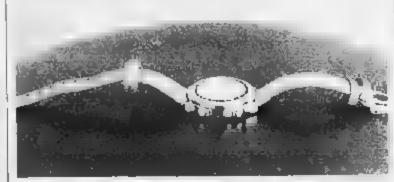
Giuseppe Rivolin, direttore del laboratorio analisi dell'Usl afferma: «Dividere le competenze, con il trasferimento del personale dall'Usl alla Regione, produrrebbe una frammentazione delle attuali strutture che si occupano di prevenzione, con un esodo di personale e di attrezzature, con spese enormi e inutili perdite di tempo e di denaro, per tentare di duplicare ciò che invece è da potenziare». Rivolin propone l'istituzione di una «azienda per la prevenzione» come «ente della Regione, dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile [illegible] gestionale».

Martino Cristoferi, dello Snabi, ritiene «urgente che la Regione legiferi in materia, come d'altra parte previsto, entro il 31 dicembre 1993». «In carenza di queste norme - dice - l'Usl non può esercitare (a rigore) le funzioni di controllo e di autorizzazione per la salvaguardia dell'igiene ambientale». Il sindacato ha chiesto per oggi un incontro [illegible] il presidente della giunta, gli assessori alla Sanità [illegible] all'Ambiente e l'amministratore straordinario dell'Usl per «un esame della vertenza e per avviare consultazioni per la stesura della legge di riordino della disciplina dei controlli ambientali». [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Governo disponibile [illegible] modificare la legge

«Il governo è disponibile a apportare emendamenti alla legge finanziaria [illegible] provvedimenti collegati, ricercando con le Regioni e [illegible] le Provincie a statuto speciale un rapporto più stretto». E' stato sostanzialmente questo l'esito dell'incontro che mercoledì sera a Roma il presidente della giunta, Dino Viérin, e l'assessore alle Finanze, Massimo Levèque, hanno avuto, assieme ai presidenti delle Regioni a statuto speciale, [illegible] ministro per gli Affari regionali, Livio Paladin.

Recuperati un orologio e un anello in oro

I carabinieri della stazione di Aosta hanno recuperato un orologio ed un anello che ritengono siano stati rubati o smarriti. L'orologio è di marca «Longines» con il bracciale in pelle rossa, mentre l'anello è in oro con due file di 14 brillantini. Gli oggetti sono a disposizione dei proprietari nella caserma di via Cesare Battisti. Chi li avesse riconosciuti potrà rivolgersi [illegible] carabinieri presentando la ricevuta o qualsiasi documentazione che ne possa comprovare l'acquisto.

Contributi regionali alle Apt della Valle

Le Aziende di promozione turistica della Valle d'Aosta potranno contare su un contributo di 550 milioni da parte della Regione per la gestione delle loro attività fino alla fine di quest'anno.

[illegible] LIBERO

Aperte le iscrizioni ai corsi di tricotage

Si concludono l'8 ottobre, giorno in cui è stato fissato anche l'inizio delle lezioni, le iscrizioni ai corsi di tricotage (lavoro [illegible] maglia [illegible] ferri) organizzati dal Cral Cogne di Aosta. Le lezioni saranno tenute da Liliana Del Monte.

Denunciati ieri alla squadra mobile

Cinque furti in casa in un pomeriggio

AOSTA. Cinque furti in un pomeriggio negli alloggi [illegible] palazzo in [illegible] Ivrea e [illegible] quelli [illegible] un condominio in via Innocenzo V Papa. L'ammontare del bottino non è ancora [illegible] stabilito, gli agenti della sezione furti stanno ancora aspettando che i proprietari degli alloggi facciano l'elenco degli oggetti rubati.

La «Volante» è stata avvertita mercoledì alle 17,30 per un furto in corso Ivrea. Gli agenti [illegible] accorsi sul posto per i pri[illegible] rilievi: i ladri avevano utilizzato un cacciavite per forzare la porta e far saltare la serratura. I poliziotti hanno controllato nel resto [illegible] palazzo [illegible] c'erano stati altri furti. Le porte di due alloggi erano state forzate come quella per cui erano stati chiamati.

Poco prima delle 18, la seconda segnalazione. Il furto [illegible] in un condominio in via Innocenzo V Papa: era stato proprio il proprietario dell'alloggio a dare l'allarme. I ladri avevano portato via 100 mila lire in contanti, una macchina fotografica, un paio [illegible] swatch e una videocamera. Anche in quel palazzo gli agenti hanno fatto un controllo e hanno scoperto [illegible] altro furto: anche per quel «colpo» come per gli altri 4, i ladri avevano utilizzato un cacciavite per forzare la porta.

Ieri mattina gli agenti della polizia scientifica hanno fatto i rilievi negli alloggi svaligiati. Sembra probabile che tutti i furti siano stati fatti dalla stes[illegible] banda, con ogni probabilità ladri arrivati da fuori Valle e ripartite in giornata. Le modalità con cui sono stati eseguiti i furti sono simili a quelle dei «colpi» fatti dagli zingari. Di solito, però, i nomadi rubano oro [illegible] gioielli, che fondono, lavorano e rivendono. In questo caso sono stati rubati anche macchine fotografiche e videocamere, oggetti più ingombranti [illegible] che è difficile nascondere addosso. Le forze dell'ordine non ritengono che in Valle ci siano grossi centri [illegible] riciclaggio di merce rubata, è probabile che la refurtiva sia già in vendita a Torino e nel Canavese. [c. L.]

Giudizio del Comitato utenti delle ferrovie in parte negativo

«Treni, orari in ritardo»

Le modifiche riguardano i convogli in partenza da Ivrea e diretti in Valle d'Aosta
E' previsto anche un diretto per Milano, con cambio nella stazione di Chivasso

AOSTA. Il comitato «utenti della ferrovia in Valle d'Aosta» dà una valutazione nel complesso positiva delle modifiche d'orario che entreranno in vigore il 26 settembre. Per gli studenti che frequentano le scuole [illegible] Verrès è stato ripristinato [illegible] vecchio orario, con partenza da Aosta alle 7,04 anziché alle 6,50; un nuovo treno diretto favorisce chi lavora ad Aosta, partendo da Ivrea alle 6,50 e raggiungendo il capoluogo regionale alle 8.

Da domenica funzionerà un nuovo diretto con coincidenza per Milano, con partenza alle 10,26 e coincidenza a Chivasso, sempre da dopodomani [illegible] anche possibile partire da Tori[illegible] Porta Susa alle 18,01, cambiare a Chivasso e arrivare ad Aosta alle 20,38; [illegible] stata poi ritardata la partenza da Torino del diretto delle 10,02 (finora alle 10,20) per garantire le coincidenze da Palermo [illegible] Bologna.

Il comitato utenti lamenta però due fatti: il primo è che i positivi cambiamenti siano stati decisi soltanto [illegible] questi giorni e quindi all'ultimo momento, [illegible] il rischio che molte persone non [illegible] vengano subito a conoscenza; il secondo è che l'eliminazione di alcune fermate (a St-Vincent e St-Marcel) non sia stata accompagnata da adeguati servizi sostitutivi di pullman. Il comitato sottolinea l[illegible] necessità di impegnarsi per [illegible] far chiudere la linea Aosta-Pré-St-Didier. [b. bas.]

Da domenica ci saranno nuovi orari per i treni della linea Aosta-Torino

Appello di Lavoyer

«Non tagliamo i mutui per la casa»

AOSTA. «L'eventuale diminuzione di disponibilità finanziarie dovrà tendere ad eliminare sprechi e spese inutili e non a colpire un settore importe come quello dei mutui per la prima casa e i fondi di rotazione previsti dalla legge 33». E' il commento di Claudio Lavoyer, coordinatore del gruppo adp-pri-indipendenti-apa-alleanza popolare, per la «sospensione tecnica» decisa per i mutui regionali per la prima casa.

In un comunicato diffuso ieri, Lavoyer chiede anche «all'esecutivo regionale di intervenire su tali decisioni affrontando il problema nella sua globalità, [illegible] soltanto dal punto di vi[illegible] economico ma anche sociale». Il gruppo coordinato dal consigliere adp si impegna «a proporre [illegible] alternative a quelle prospettate, al fine di non bloccare interventi di vitale importanza per la nostra economia, [illegible] quelle dei mutui e dei fondi di rotazione» stabilita dalla legge 33 per la ristrutturazione di vecchie case e villaggi.

LETTERE AL GIORNALE

Il nome Gauguin usato per attirare [illegible]

La «delusione dell'estate» ri[illegible]ne ed è [illegible] fatto oggettivamente rilevante dopo la visita alla mostra di Gauguin. Avevo accolto con interesse l'annuncio della grande stampa che divulgava l'iniziativa culturale [illegible] Valle del tipo: «La Valle d'Aosta offre bellezze e attrazioni uniche, e per chi non volesse limitarsi ad ammirare la natura, esiste una mostra sulla Scuola di Pont-Aven e de Pouldu». Le bellezze naturali mi sono assai note. Non altrettanto posso dire della pittura di Gauguin.

Quindi una visita all'antico convento St-Benin era d'obbligo per ammirare finalmente dal vivo [illegible] splendida pittura del maestro. Alla fine della visita ricordo di aver visto molto della Bretagna di Pont-Aven e de Pouldu: le campagne distese, rocce, piccoli paesi dalle case aguzze, gente che lavora nei campi e la sera balla in piazza.

Ho visto tutto questo, ammirando i dipinti degli amici [illegible] Gauguin. Pertanto la mia opinione sul valore della mostra non può essere che severa e negativa, semplicemente [illegible]rché non ho potuto vedere [illegible]guin. Infatti la presenza di [illegible] sigu[illegible] numero di lavori del maestro ha solo contribuito ad accentuare il senso della dimenticanza della sua realtà pittorica. Sono costretto quindi a dedurre che «Gauguin» è stato strumentalizzato al fine di attirare il grande pubblico. Non basta, la strumentalizzazione si legge persino nei poster presenti. Di fianco alle riproduzioni dei quadri degli «amici» con relativa didascalia in piccolo, il nome [illegible] Gauguin stampato a grandi caratteri, seduce [illegible] attrae il visitatore.

Ciò premesso, non si vuole negare la validità di questa iniziativa, anzi va incrementata. Si esige soltanto un po' più di correttezza e di rispetto di quel pubblico che crede ancora nell'Arte con la A maiuscola. Ecco allora il senso della mia recriminazione [illegible] delusione che non ci sarebbe stata se, come correttezza vuole, il titolo della mostra fosse stato: «Gli amici di Gauguin [illegible] Pont-Aven e le Pouldu».

Giuseppe Rossi, Varese

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/55[illegible]; *Centro Emergenza* 304 450/304 401
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* [illegible] 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 26 settembre 1993
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité, *Montefibre*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via [illegible] Martin de Corléans
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *IP*
Fénis: *Fina* (Arsena)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *IP*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *IP*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Esso*
St-Christophe: *IP*
St-Vincent: *Montefibre*
Verrès: *IP*

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible] **Courmayeur:** (0165) 842 225; **Châtillon / St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361 [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Antonio Fazari; Federico Berguet; Tatiana Ursida; [illegible] Merlin.

Matrimoni. Francesco Bonlant con Rosalba Rastello.

Morti. Maria Pezzoli, 87 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' stato dall'assessorato regionale del Turismo un concorso per tre posti [illegible] istruttore [illegible]. [illegible] domande vanno presentate alla presidenza della Giunta regionale entro [illegible] 17 [illegible] ottobre.

Aosta. Sono vacanti posti di lavoro in vari enti locali della Valle d'Aosta. L'elenco delle possibilità di lavoro può [illegible] chiesto alle organizzazioni sindacali della regione, in particolare ai comparti che si occupano [illegible] enti locali.

Gignod. [illegible] sindaco di Saint-Oyen, Mario Delleyes, è entrato a far parte del direttivo della Comunità [illegible]ra [illegible] Grand Combin, in sostituzione [illegible] Ivo Collé.

ANNIVERSARI

1988 — 1993

Silvio Duclos

Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari. Santa messa sabato 25 settembre [illegible] 18.30 parrocchia di Valpelline

GLI APPUNTAMENTI

MORGEX

Viaggio a Experimenta [illegible]

La commissione di gestione della biblioteca comunale organizza per piccoli «accompagnati» e per grandi una visita a «Experimenta '93 - Fenomeni dal mondo dell'automobile» di Torino, una divertente mostra simile ad un luna park dedicata agli aspetti scientifici e tecnologici dell'automobile. La gita è in programma per il 3 ottobre. Le adesioni dovranno pervenire alla biblioteca entro martedì.

CERVINIA

Gara di [illegible]

L'Hotel Breithorn [illegible] Cervinia ospita oggi alle 20,30 la seconda prova d[illegible] campionato valdostano di belote. In testa alla classifica [illegible] punti del «Memorial Fabrizio Vigon» [illegible] sono i vincitori della gara di apertura, Sandro Voyat di Fenis e Walter Treves di Pont-Saint-Martin.

SAINT-VINCENT

Premiazioni del personale Sip

Il Grand hôtel Billia ospita domani la cerimonia di premia[illegible] del personale Sip della Valle d'Aosta e del Piemonte che ha raggiunto i 30 anni di servizio. Saranno 243 i dipendenti che verranno premiati dal direttore regionale, Giovanni Ruggeri e dai responsabili delle organizzazioni e linee territoriali. Per la Valle d'Aosta saranno 17 i premiati.

SAINT-NICOLAS

Convegno [illegible] bosco nelle Alpi

E' in programma per domani e domenica al Centre d'etudes provençale «René Willien» il convegno di studio dal titolo «Il bosco e l'uomo nelle Alpi occidentali». I lavori s'inizieranno domani alle 9,30. Il ritrovo è fissato all'hôtel Saint-Nicolas. Di seguito il trasferimento al centro studio e l'inizio delle relazioni.

CHAMPORCHER

«Pizza party» in discoteca

La discoteca «Fuori orario» propone per domani sera un «Pizza party». Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay Alessandro Mensa. L'ingresso al[illegible] serata è su invito.

Massimo riserbo della commissione regionale sul futuro della casa da gioco

Casinò, trattative top secret

Sitav e Finoper sono le società in ballo per trattare il rinnovo della convenzione dal '94
Il nodo più grosso riguarda la trasparenza dell'azionariato. L'annuncio è atteso per oggi

AOSTA. Continua il mistero sul nome della società che sarà chiamata a trattare con la giunta regionale l'affidamento della gestione della casa da gioco di Saint-Vincent a partire dal 1° gennaio 1994.

La commissione nominata dal Consiglio regionale alla fine di luglio, presieduta dal Capo di gabinetto della giunta regionale Gino Bortoli e composta dai consiglieri regionali Giorgio Chenuil (pds) e Vittorino Chiarello (rifondazione comunista), oltre che dagli esperti Ignazio Manzoni (diritto tributario e fiscale), Giovanni Zanetti (economia aziendale) e Sergio Speranza (diritto societario) non ha ancora formulato le valutazioni.

L'interrogativo su chi sarà chiamato a trattare, se sarà Sitav o Finoper, se saranno entrambe ammesse alla trattativa, oppure se le due candidature verranno bocciate, rimane per ora senza risposta. Sui lavori della commissione c'è il [illegible] riserbo. L'unica ammissione, peraltro ovvia, è sulla complessità della questione. Tutto viene rinviato a un comunicato stampa che sarà diffuso oggi.

«L'esame della documentazione prodotta dalla Sitav e dalla Finoper è terminato mercoledì sera - ha detto ieri il presidente della commissione -. Giovedì c'è stato un nuovo incontro della commissione, indispensabile per mettere a punto le conclusioni da presentare alla giunta per il successivo inoltro al Consiglio regionale e alla competente commissione consiliare». Gli altri componenti della commissione hanno rispettato la consegna del silenzio.

Riandando alle trattative che le precedenti giunte regionali (Bondaz e Lanivi) avevano intavolato con la sola Sitav sulla base di una decisione assunta dalla maggioranza consiliare il 10 gennaio 1992, è ragionevole supporre che il nodo più difficile da sciogliere deve essere stato quello relativo al requisito della «trasparenza dell'azionariato». Su questo scoglio si era impantanata la trattativa con la Sitav.

Alessandro Camera

A fine anno scade la proroga della convenzione per gestire il casinò

La terza via

Un'ipotesi per la scelta

AOSTA. E se nella vicenda casinò ci fosse una «terza via»? Da tanto (giustificato) riserbo potrebbe uscire una non scelta. L'ipotesi non è suffragata da alcuna voce più o meno informata, ma può rientrare nella logica di une trattative tutt'altro che facile.

La «terza via» consisterebbe [illegible] lasciare la decisione ai politici. La commissione mista (politici e esperti) potrebbe fornire soltanto documenti e lasciare al Consiglio regionale l'onere della scelta. Fanno parte dei misteri anche i criteri di giudizio per le due aziende in lizza. Si sa soltanto che [illegible] su due piani: quello politico e quello economico.

Nonostante la composizione mista della commissione, non è detto che il piano politico sia stato preso in considerazione. Il lavoro dei commisari potrebbe finire rimettendo gli atti senza «sentenza». «Così stanno le cose, a voi la decisione», [illegible]sta potrebbe [illegible] la conclusione. E nessuno avrebbe nulla da obiettare.

Dopo il boom di iscrizioni al corso preparatorio

In 194 verso l'esame di guide della natura

AOSTA. Sono 194 gli iscritti al corso di preparazione all'esame di «guida della natura». L'attività preparatoria alle prove che occorre superare per ottenere il patentino regionale che abilita alla nuova professione è curata dall'Unione guide di alta montagna della Valle d'Aosta. Per mettere a punto gli elementi più importanti del corso di preparazione sono state consultate le due associazioni regionali del settore, l'«Associazione guide della natura» di Cogne presieduta da Marco Danna e l'«Associazione guide ambientali ed escursionistiche valdostane» diretta da Palmira Orsières.

Al momento in Valle d'Aosta le guide della natura patentate sono 74, ma il loro numero aumenterà di molto dopo gli esami per i 194 candidati, che si svolgeranno a febbraio. Nei corsi di preparazione all'esame vengono svolte lezioni teoriche e sono previste attività pratiche [illegible] uscite sul territorio. La teoria prevede lo studio di materie, [illegible] la geografia, la botanica, la zoologia, la topografia, l'orientamento, con nozioni anche di tecnica della comunicazione, di primo soccorso e di deontologia professionale.

L'attività di «guida della natura», nata in modo spontaneo per iniziativa di vari appassionati, è stata regolamentata con legge regionale nel 1991. Secondo la normativa, la professione di accompagnatore della natura è riconosciuta «allo scopo di promuovere una migliore conoscenza della Valle d'Aosta» e di sensibilizzare il maggior numero di persone al problema delle conservazione e della protezione della natura.

La guida della natura è abilitata ad accompagnare persone in [illegible] di montagna, lungo itinerari che si svolgono su sentieri con esclusione di tratti, anche brevi, su pareti rocciose o ghiacciai e comunque in percorsi che comportino difficoltà alpinistiche e l'uso di corda, piccozza e ramponi. Viene quindi evidenziata in modo netto la differenza fra i nuovi professionisti della montagna e le «storiche» guide di alta montagna.

Bruno Baschiera

Le «guide della natura» sono riconosciute da una legge regionale del '[illegible]

Ettore Champrétavy e Genzianella Faccioli fra i 30 atleti selezionati per la più alta maratona al mondo

Due podisti valdostani ai piedi dell'Everest

Sfida su una pista sterrata tra i 4300 e i 4500 metri di quota

AOSTA. Ettore Champretavy, di Introd e Genzianella Faccioli, di Pré-St-Didier, podisti valdostani, partiranno domenica per una avventura entusiasmante, la prima «Everest Skymarathon», la più alta maratona mai corsa al mondo che si svolgerà il 7 ottobre sull'altopiano del Tibet. Si gareggerà sulla distanza olimpica di 42,195 Km su una pista sterrata del Tingri, ad Ovest di Lhasa. Gli atleti si sfideranno a una quota che varia tra i 4300 e i 4500 metri intorno a Everest e Cho Oyu.

I protagonisti del Fila Skyrunner raggiungeranno la capitale del Tibet Lhasa volando sopra l'Himalaya da Katmandu. Poi il viaggio di avvicinamento via terra di una settimana attraverso passi di oltre 5000 metri di altitudine, molto importante per l'acclimatamento.

L'Everest Sky Marathon precederà l'istituzione nel prossimo anno di un circuito mondiale di Sky Marathon. Uomini e donne selezionati dagli Skyrunners [illegible] sono [illegible] a grandi imprese [illegible] l'andata e ritorno da Courmayeur alla vetta del Monte Bianco in 7 ore e 6 minuti e l'edizione dell'anno scorso dell'Everest Sky Marathon in Nepal in 5 ore e 19 minuti.

Questi superatleti, sostenuti da tecnici, ricercatori, fotografi e cineoperatori rappresentano con l'attività del Peak Performance Project un laboratorio per testare abbigliamento e calzature della Fila. Importanti saranno anche le indicazioni mediche che si [illegible] con il Peak Performance Project per conoscere i limiti assoluti di resistenza umana ad alta quota, i costi energetici, la disidratazione, le modificazioni muscolari.

All'appuntamento potranno partecipare solo 30 atleti. Oltre a Champretavy e alla Faccioli sono anche iscritti alla maratona il campione del Colorado Matt Carpenter, il campione della California Tom Johnson, lo slovacco Milan Madaj, vincitore sul Monte Bianco, i vincitori dell'Everest Sky Marathon 1992 Fabio Meraldi e Bruna Fanetti.

Dice Champretavy: «Non ho mai fatto una maratona ed ora vado farne una ad oltre 4000 mila metri, mi sono allenato al [illegible] con circa 120 Km a settimana». La Faccioli non è allenata come vorrebbe. Dice: «Voglio fare nuove esperienze e vedere come risponde il fisico in quel particolare ambiente, penso di avere qualche problema con l'alimentazione più che per il clima, l'unico rammarico è che avevo chiesto un aiuto e sostegno agli amministratori di Pré-St-Didier, ma mi hanno risposto "no"».

Cesarino Cerise

Skyrunner impegnato su una pista tibetana a oltre 4000 [illegible]. In questo paesaggio si svolgerà la maratona dell'Everest

Preghiere e una mostra in onore del parroco

In festa per don Busso da 25 anni a Gignod

GIGNOD. Il parroco di Gignod, don Ugo Busso, originario della valle di Gressoney, compie 25 anni di sacerdozio nel Comune della valle del Gran San Bernardo. Per celebrare la ricorrenza i fedeli di Gignod e di tutto il comprensorio della Comunità montana del Grand Combin hanno organizzato un serie di iniziative. Questa sera alle 20,30 nella chiesa di Sant'Ilario a Gignod si terrà una veglia di preghiera. Domenica, alle 10, verrà celebrata una messa solenne, alla quale seguirà, sul piazzale della chiesa, un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale. Sarà quindi possibile visitare la mostra, curata dalla biblioteca comunale, che documenta la vita ed i più significativi momenti di vita comunitaria della parrocchia di Gignod con molte fotografie realizzate dallo stesso don Busso. Alle 12,30 il pranzo nell'area ricreativa di Gignod.

Don Ugo Busso, parroco di Gignod

Don Ugo Busso si è fatto apprezzare oltre che per la sua attività pastorale anche per tutta una serie di iniziative che hanno coinvolto giovani ed anziani della sua parrocchia. **(b. bas.)**

L'ente pubblico era già proprietario di un terzo del capitale sociale

La Regione compra l'Autoporto

Il costo dell'operazione è di 13 miliardi e mezzo

AOSTA. La Regione ha deciso di autorizzare la Finaosta a rilevare l'intero pacchetto azionario della società «Autoporto Valle d'Aosta». L'amministrazione regionale era già azionista della società autoportuale per una quota del 33,33 per cento. Con questo intervento la finanziaria regionale assume il controllo della società «e, conseguentemente, d'intesa con la Regione, la gestione del relativo patrimonio immobiliare consistente in fabbricati e in terreni per circa 120 mila metri quadrati».

Per l'acquisto dell'intero capitale della società «Autoporto Valle d'Aosta» la Regione ha stanziato 13 miliardi e mezzo. «La scelta di garantire alla Regione tramite la Finaosta il controllo della società Autoporto - dice il presidente della giunta Dino Viérin - rientra nelle linee guida decise dal governo valdostano sulla centralità del ruolo che la Regione deve avere nelle scelte e nei processi decisionali di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico della comunità valdostana». Per l'assessore alle Finanze Massimo Levêque «la Regione potrà attuare la riconversione dell'area autoportuale di Pollein, beneficiando del concorso finanziario della Cee attraverso i programmi Interreg». **(a. c.)**

La Finaosta è stata autorizzata dalla Regione a comperare le azioni dell'Autoporto di Pollein che ancora non erano di proprietà pubblica

Le ragazze

A Brusnengo «Non è la Rai»

Le ragazze di «Non è la Rai» saranno domani al «Faro» di Brusnengo, nel Biellese

BRUSNENGO. Non ci sarà tutto l'esercito delle giovanissime reclute che al comando di Gianni Boncompagni invadono quotidianamente (eccezion fatta le domenica) [illegible] schermo tv di Italia 1, ma una discreta rappresentanza delle «Ragazze di "Non è la Rai"» [illegible] mancherà all'appuntamento de «Il Faro» [illegible] Brusnengo, nel Biellese.

Il rendez vous è per la notte [illegible] domani, ospiti e protagoniste di uno spettacolo in cui [illegible] presenteranno in carne e ossa e soprattutto in versione serale, dopo tanta «fascia pomeridiana», dal momento che vanno sempre in onda dallo studio romano del Centro palatino alle 14,30. Ora del digestivo.

Le scatenate teenagers hanno partecipato recentemente, al di fuori della loro trasmissione, anche a «Vota la voce», [illegible] Red Ronnie ed Alba Parietti, dove hanno proposto una delle prodezze canterine che di solito eseguono. Non va dimenticato, infatti, che hanno all'attivo già un secondo album che raccoglie i loro brani migliori, album che resiste da dodici settimane nella classifica tra i primi cinquanta dischi più richiesti in Italia. Quindi, cover, coverine e brani inediti con gli arrangiamenti diabolici di Ormi e Magnanensi faranno [illegible]mente parte della performance de «Il Faro».

Nel disco club di Brusnengo, [illegible] consuetudine presentare personaggi del piccolo e del grande schermo. Si [illegible] partiti con lo staff di «Unomania», poi sono arrivati Giorgio Mastrota e gentil signora l'affascinante Natalia Estrada).

Si continuerà in ottobre, lasciando il giovedì per [illegible] liscio e la domenica per le sfilate di moda.

Nei prossimi parties del sabato [illegible] sarà invece Barbareschi e, dulcis in fundo, in chiusura di rassegna, la sempre conturbante Corinne Cléry. [g. b.]

Nizza capitale del jazz

Primo festival al «Blue Bird» con tre quartetti di prestigio

NIZZA. Aria di festival da sta[illegible] al «Blue Bird», locale per appassionati di jazz [illegible] IV Novembre, nella suggestiva cantina di palazzo «Rebuffo», edificio rinascimentale del [illegible]tro storico.

In programma tre serate per [illegible] primo «Festival jazz d'autun[illegible]» con tre quartetti di rilievo. Stasera a partire dalle 22 ci sarà il Quartetto swing di Torino, formato da Dick Mazzanti, Dino Contenti, Sandro Campa[illegible] alla batteria e Paolo Dutto al contrabbasso. Dick Mazzanti, pianista torinese, è uno dei pionieri italiani del jazz, animatore della scena musicale torinese e fondatore dei «Blues messengers».

Giovedì 30 settembre [illegible] la volta della vocalist Adrienne West, con Dado Moroni al pianoforte, Vernel Fournier alla batteria e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Formazione particolarmente interessante, con musicisti di prestigio, come Adrienne West o Dado Moroni.

Venerdì 1° ottobre [illegible] la volta di Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria e Danila Satragno, vocalist.

Il locale accoglie concerti jazz ogni venerdì sera con formazioni differenti, oppure ospitando solisti noti (previsti Franco Mondini, Flavio Boltro e Gianni Basso). Per l'accompagnamento si è costituita una sezione ritmica, il «Blue Bird trio», formato da Roberto Pedroli al piano, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria.

Nelle altre serate, il Blue Bird offre musica d'atmosfera, affiancata da vini e stuzzichini a base di specialità gastronomiche della [illegible].

L'ingresso [illegible] concerti è libero, però i titolari consigliano di prenotare i posti, per evitare di [illegible] in piedi o non riuscire [illegible] entrare. Per informazioni telefonare allo 0141 / 793,569 (ore serali). [c. f. c.]

I big cantano in provenzale

De Andrè, Mussida e i Tazenda per Li troubaires Coumboscuro

Provenzale anche per De Andrè

MONDOVI'. «A toun soulei» (al tuo sole»), è il titolo dell'ultimo album de «Li troubaires de Coumboscuro». Il sole provenzale, ma soprattutto quello dell'isola linguistica [illegible] culturale nel cuore della Valle Grana, ha illuminato [illegible] progetto musicale, diventato realtà negli studi [illegible] registrazione della «Blue records» [illegible] Danilo Dalmasso, dove, in una settimana, [illegible] sfilati Fabrizio De André, Dori Ghezzi, Franco Mussida (stori[illegible] chitarrista della Premiata Forneria Marconi) e i Tazenda.

Ogni artista [illegible] sposato la lingua provenzale, interpretando brani dell'ultimo lavoro [illegible] «Troubaires» (che uscirà a dicembre). Un sogno nato dalla mente di Davi Arneodo, autore di tutte le musiche dell'album e leader del gruppo che si è completamente rinnovato, elaborando la tradizione provenzale con sperimentazioni acustiche di jazz e fusion. «La nostra musica - dice Arneodo -, interpreta la filosofia di Coumboscuro: la rottura delle frontiere, non per invadere [illegible] conquistare, ma per incontrare il mondo con l'unione delle culture».

Un progetto che ha cominciato a diventare realtà, quando, sulle note della chitarra [illegible] Mussida, la voce di Fabrizio De André ha dimostrato di saper dare emozioni anche con il provenzale, intrecciandosi con quelle di Dori Ghezzi, tornata a cantare dopo mesi di silenzio, e Clara Arneodo, sorella di Davi.

Partito De André, sono arrivati I Tazenda, la «band» che dopo il successo di «Spunta la luna dal monte» - cantata al Sanremo '91 [illegible] coppia con Pierangelo Bertoli -, non ha più lasciato i vertici delle classifiche. Quest'anno hanno fatto «una pausa di riflessione», uscendo con [illegible] «Popolo rock», una raccolta di successi [illegible] un inedito, che dà il titolo all'«lp», [illegible] in italiano. La sosta ha portato i «Tazenda» a ricercare sonorità nuove [illegible] l'amore per il provenzale è sbocciato al Sirventes [illegible] Sanremo, nell'incontro con «Li Troubaires». «Prima di tutto - spiega Andrea Parodi, il cantante dei Tazenda -, in questo lavoro ci divertiamo. E' un'esperienza importante con una cultura e una lingua diversa dal sardo».

«A toun soulei», intanto, cresce con altri ospiti internazionali, come l'arpista bretone Alan Stivell, [illegible] chitarrista Gabriel Yacoub e l'«ensemble» Jayarayad di Baku. [l. f.]

C'è la banda

Aosta, raduno nella piazza

AOSTA. Bande in festa nel fine settimana. In occasione del suo 120° anniversario [illegible] fondazione la fanfara della città di Aosta organizza per domani [illegible] domenica il raduno internazionale di bande musicali. Ospiti della banda musicale aostana, dirett[illegible] dal maestro Rocco Papalia, saranno la società musicale «Armonia [illegible] Digoin», l'unione musicale Morezienne di Morez [illegible] l'associazione bandistica spagnola «Città di Agullent».

I concerti delle tre formazioni bandistiche ospiti e di quello del gruppo locale sono in programma per domani [illegible] domenica in piazza Chanoux. Ad aprire la manifestazione sarà la banda francese di Digoin. L'appuntamento è per le 16. Alle 18 il concerto della filarmonica di Morez. In serata, alle 21, si esibirà la formazione musicale di Agullent. Domenica alle 10 la piazza cittadina ospiterà il concerto delle quattro bande. Concluderà la manifestazione la banda aostana alle 11,30. [sa. b.]

Bobby Solo

Tortona: torna il revival

TORTONA. I mitici Anni Sessanta non tramontano mai: domani sera a Tortona [illegible] di scena l'inossidabile Roberto Satti, alias Bobby Solo.

Il chiomato interprete di «Una lacrima sul viso», «Siesta», «Se piangi, se ridi», «Cristina», e tanti altri successi, sarà l'attrazione della serata alla discoteca New Chalet.

E' facile immaginare che, oltre agli ormai trentennali cavalli di battaglia, l'Elvis Presley nostrano proporrà qualche bra[illegible] più recente. L'impronta è sempre la stessa: una miscela di melodia all'italiana e di ritmi puramente rock. L'anno scorso [illegible] suscitato un certo inte[illegible] l'immancabile canzone dedicata all'inchiesta «Mani pulite».

«Canto la piccola autocritica di un uomo che non si riconosce più in questa società così arrivista - aveva spiegato, all'epoca, Bobby Solo -, in cui tanti valori sono stati persi o, addirittura, sono disprezzati». [r. al.]

Il Crazy Boy emigra

In Romania una «copia» del locale di Centallo

Il Crazy Boy romeno sorgerà a Oradea: c'è già uno staff pronto a partire

CENTALLO. Il Crazy Boy, la maxi discoteca di Centallo «sbarca» in Romania. Si chia[illegible] (molto probabilmente) Little Crazy e sorgerà in [illegible] nuovo capannone [illegible] in un ex casinò diroccato di Oradea, una cittadona di circa 200 mila abitanti conosciuta per essere un importante nodo ferroviario, per le fabbriche [illegible] allumi[illegible], [illegible] calzature e gli zuccherifici.

Ma dall'anno prossimo Oradea (capoluogo del distretto di Bihor) avrà una carta in più per conquistare la gente del posto e soprattutto i più dispendiosi vicini ungheresi: la discoteca tricolore nata tra le campagne cuneesi e ora «reinventata» per l'estero.

«Sì - dice Pino Chiavassa, [illegible]tolare del Crazy Boy - se l'idea funziona io [illegible] i miei amici esportiamo la nostra discoteca anche in altri paesi dell'Est. Prima però bisogna vedere se [illegible] bene a Oradea. E' un'idea che coltiviamo da un po' di tempo. Da Centallo a Oradea ci vogliono dodici ore d'auto. Sarà un locale come quello di Centallo. Multisala, le piscine (termali) ci sono già».

E c'è già uno staff pronto a partire. Aurora De Mattia, addetta alle pubbliche relazioni, segretaria, anima e corpo del locale [illegible] stata promossa sul campo direttrice. E' piena d'entusiasmo: «Parto. Certo che parto. I giovani rumeni [illegible] hanno niente, gli portiamo la nostra musica. La discoteca sarà bellissima, in mezzo [illegible] verde. E poi non c'è bisogno di portare chissà che tecnologie, in Romania ballano [illegible] alla luce delle lampadine».

Le cifre dell'operazione nella terra ancora scossa dal dopo-Ceausescu? Top secret. La sfida, comunque, è lanciata.

Al Crazy Boy, locale eletto dai lettori [illegible] La Stampa [illegible] migliore di Piemonte [illegible] Val d'Aosta al termine del referendum «Top dance», si attendono un successone. Il muro è caduto. La musica sta arrivando. [c. b.]

Deep Purple

Torino, lunedì al Palazzetto

TORINO. Rock «storico» lunedì sera a Torino. Il Palazzetto dello Sport [illegible] parco Ruffini ospita il concerto dei Deep Purple, il gruppo di «Smoke on the water» dagli Anni Settanta ai vertici della popolarità internazionale seppur con inevitabili alti e bassi. Sul palcoscenico, dalle 21,30, gli inossidabili Ian Gillan, Ritchie Blackmore, Jon Lord, Roger Glover e Ian Paice propongono una parte del vasto repertorio che li ha fatti entrare a buon diritto nella storia del rock. I biglietti costano [illegible] mila lire e si trovano ancora nelle prevendite abituali tra cui il Box Office Ricordi (tel. 011/562.0830).

Per i cinofili, è in cartellone al Massimo (via Montebello [illegible] [illegible] rassegna «Giochi sull'acqua» organizzata dal Museo del Cinema [illegible] dall'Azienda Acquedotto Municipale. Proiezioni tutti i giorni dalle 16, fra i film si segnalano «Niagara» con Marilyn Monroe e «Cantando sotto la pioggia» [illegible] Gene Kelly entrambi mercoledì 29 dalle 21. [d. ca.]

Tournée sulla costa iberica per un'attrice valdostana

In Spagna per teatro

Alessandra Celesia, con Paolo Valla, rappresenterà «Colombo e Isabella» da loro proposto al Festival internazionale di Tarrega

AOSTA. «Fu così che quando si apprestò a compiere la sua più grande impresa, che lo avrebbe portato nelle Indie passando per mari fino ad allora inesplorati, si rivolse a lei, spiegandole che la terra [illegible] piatta, come tutti credevano all'epoca, ma tonda come [illegible] palla. E le chiese [illegible] navi. "Se vuoi le tre navi devo venire anch'io", rispose la regina Isabella. [illegible] partirono tutti e due per [illegible] lungo, un lunghissimo viaggio». Alessandra Celesia e Paolo Valla sono «sbarcati» in Spagna con la «Compagnie du merle moqueur» di Parigi, che produce e distribuisce in Europa spettacoli di artisti provenienti da vari Paesi, e hanno portato in terra iberica lo spettacolo «Colombo e Isabella» al Festival internazionale di teatro di Tarrega.

La pièce scritta e realizzata [illegible] Celesia e da Valla racconta la storia della scoperta di una terra su [illegible] avvengono strani incontri. I due narratori raccontano le vicende e allo stesso tempo impersonano tutti i personaggi, che si rincorrono e si cercano.

Alessandra Celesia. L'attrice sarà «Ivana [illegible] terribile» il 2 e 3 ottobre a Padova

Il «viaggio» spagnolo sembra essere stato l'inizio di [illegible] collaborazione fra la compagnia teatrale francese di cui fanno parte l'attrice valdostana e l'attore torinese e l'agenzia barcellonese di distribuzione di spettacolo «Steep management». Una collaborazione che ha aperto ai due attori italiani la possibilità di partecipare [illegible] altri due importanti appuntamenti teatrali in Spagna, il «Festival de teatro latino americano de Catalunya» e il «Festival international de teatro de Cadiz», grazie anche al successo che «Colombo e Isabella» ha ottenuto [illegible] debutto a Tarrega. Per il 1994 è inoltre prevista [illegible] tournée che toccherà le maggiori città della costa spagnola.

Con la «Compagnie du merle moqueur» i due attori proseguiranno però la loro attività teatrale anche in Italia. Il 2 e il 3 ottobre Alessandra Celesia e Paolo Valla saranno con lo spettacolo «Ivana la terribile», ultima loro produzione, al Festival internazionale di teatro per ragazzi di Padova.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK END

Due campioni d'incasso nelle sale della Valle

COMINCIA oggi in Valle una bella gara fra film campioni d'incasso. Si è appena esaurita la prima ondata di spettatori, catapultatisi a vedere «Jurassic Park» alla sua uscita ed ecco che gli si affianca un'altra pellicola molto attesa, «Il fuggitivo», che rinnova le gesta e il carisma di Harrison Ford.

Mentre «Jurassic» prosegue la sua programmazione al Corso, il film [illegible] Andrew Davis è contemporaneamente in cartellone al Giacosa e al Monte Bianco [illegible] Courmayeur.

Del giocattolone di Spielberg si è già detto e si continuerà a dire tutto e il contrario di tutto. Come già è avvenuto per i suoi film precedenti. Di sicuro c'è che «Jurassic Park» fa leva sul sentimento di meraviglia che coglie ogni spettatore quando di fronte a lui sullo schermo si apre un mondo nuovo con forme e colori mai visti. E qui il risultato è quanto mai efficace, dato che alla fantasia si aggiunge un rigore quasi scientifico nelle ricostruzioni degli animali preistorici, in un effetto di realtà raramente riscontrato al cinema. Poi è peraltro vero che [illegible] struttura narrativa non è così incalzante come si si aspetterebbe dalla lettura del libro di Crichton: ma questa è una delle stigmate del cinema contemporaneo, che gioca tutte le sue [illegible] serie di sequenze ad effetto, dimenticandosi [illegible] qualsiasi approfondimento.

E' quanto avviene anche in quella inesorabile macchina di spettacolo che è «Il fuggitivo», uno dei film più mozzafiato che si siano visti negli ultimi tempi: una concentrazione in poco più di due ore [illegible] un vecchio serial televisivo, protagonista un medico accusato ingiustamente dell'omicidio della moglie. Ma mentre in televisione [illegible] marcia del dottor Kimble verso la redenzione assumeva l'itinerario [illegible] via crucis, disseminata in una serie quasi infinita [illegible] episodi-divagazioni, [illegible] la messa in [illegible] cinematografica ha il ritmo incalzante [illegible] una persecuzione, con il protagonista completamente teso fra la fuga dalla polizia che lo bracca, e la ricerca del colpevole, che fatica a prendere forma. Il tutto condito da [illegible] Harrison Ford in piena forma, saldo e rassicurante anche nei momenti in cui sembra perduto (come nella sequenza dell'incidente ferroviario, frammento-capolavoro del miglior cinema d'azione).

Luciano Barisone

JURASSIC PARK
di Steven Spielberg
con Sam Neill, Jeff Goldblum
Produzione: Usa 1993
Cinema: Corso, Aosta

IL FUGGITIVO
di Andrew Davis
con Harrison Ford, Tommy Lee Jones
Produzione: Usa 1993
Cinema: Giacosa, Aosta e Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.252
Obbligo di [illegible]

[illegible] CHIUSO

[illegible]
Gran [illegible]
[illegible] 841.208
Or.: 17/20/22
Lire [illegible]

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire [illegible].000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.: [illegible]
Lire 13.000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22. L.10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,15

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15

Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana. N. [illegible]. 1h 40' **Romantico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante Anni Settanta

Alla discoteca «Ghibli» prosegue oggi il programma di serate a tema animate dal dee-jay Luca Attucci, vincitore del referendum de La Stampa «Top dance». La serata di oggi è dedicata ai successi della discomusic Anni Settanta e Ottanta. Domani sera si balla, invece, con la musica selezionata dal famoso disc-jockey di Radio Dee-jay Linus. Nel locale domenica riprendono gli appuntamenti pomeridiani dedicati ai giovanissimi. Alla consolle sempre Luca Attucci.

AOSTA
Si balla con «Harmony show»

L'orchestra spettacolo «Harmony show» sarà oggi sul palco della discoteca Divina. [illegible] programma musica Anni Sessanta e i grandi pezzi del liscio.

SAINT-VINCENT
Concorso pianistico

Prosegue nel salone del municipio il concorso pianistico internazionale «Mavi Marcoz», a cui partecipano quest'anno [illegible] pianisti provenienti [illegible] 17 [illegible]. Dopo le prove eliminatorie, s'inizieranno domenica le semifinali e le finali solistiche aperte al pubblico.

[illegible]
Ginnastica aerobica musicale

Sono aperte fino al [illegible] ottobre le iscrizioni al [illegible] di ginnastica aerobica musicale organizzati dal Cral Cogne e tenuti dall'insegnante Serenella Cuneaz. Le lezioni, che si svolgeranno il martedì e il venerdì dalle 20,30 alle 21,30, cominceranno il [illegible] ottobre e si concluderanno ad aprile.

[illegible]
[illegible]uno per ba[illegible] musicali

In occasione [illegible] suo 120° anniversario l'Associazione bandistica città di Aosta organizza per il fine settimana il Raduno internazionale [illegible] bande musicali. Il primo appuntamento della manifestazione è in programma per domani alle 16 in piazza Chanoux [illegible] il concerto della banda musicale francese di Digoin.

Film e reportage tra le proposte odierne delle televisioni francofone

Storia vera al femminile su Tsr

Un grande Hitchcock per la notte di France 2

«*Julia*» (Usa, 1977, 115'), un film di Fred Zinnemann, con Jane Fonda e Vanessa Redgrave, apre il pomeriggio di Tsr, alle 14,20. E' un'ode romantica all'amicizia femminile, interpretata [illegible] coppia di attrici sinceramente commoventi. Ne è protagonista Lilian Hellman, una delle grandi scrittrici americane degli inizi del [illegible] che negli Anni 30 cerca di ritrovare una vecchia amica, militante antifascista in Europa.

[illegible] serata, alle 20,10, la rete svizzera trasmette «*Je t'apprends, [illegible] m'apprends*», un reportage della serie «*Tell quel*». Soggetto del filmato una curiosa istituzione sociale svizzera: i corsi di scambi di conoscenze. Attivi dal [illegible] in una quindicina di versioni, questi esempi di baratto gratuito, scambiano nozioni in cambio di altre. [illegible] si può insegnare gli scacchi e imparare l'esperanto, passando dalla coltivazione dei bonsai all'enologia, dai corsi di cucina a quelli [illegible] meccanica.

Vanessa Redgrave, oggi su Tsr

Alle 20,50 France 2 presenta «*Colis d'oseille*», un film televisivo di Yves Lafaye, con Didier Bezace, Laurence Cote e Isabelle Petit-Jacques. E' la storia del fortunato ritrovamento di [illegible] milione di franchi in un taxi. A compierlo è un modesto impiegato di un'agenzia di assicurazioni, che però è come paralizzato dall'inatteso colpo del destino. La [illegible] paura è quella di perdere la testa e a tranquillizzarlo non serve sicuramente la presenza [illegible] una fidanzata avida e vanesia.

Alle 0,05, dopo «*Bouillon de culture*» (alle 22,30, ospite di Pivot lo scrittore Erik Orsenna), France 2 riprende l'atteso appuntamento con «*Ciné-Club*», mandando in onda «*L'ombre d'un doute*» (Usa, 1943, 105'), un film di Alfred Hitchcock con Joseph Cotten e Teresa Wright. Ne è protagonista Charlie, che va a trovare la sua famiglia in California. Qui incontra la nipote, che, [illegible] l'ammirazione e l'amore che gli porta, crede di riconoscere in lui l'assassino di tre vedove. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: [illegible] 17,45; 20,05; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Chi non salta bianco è. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Condannata alle nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Notte (santo e malloso?). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Film Blu. Or.: [illegible] 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] v. S. Dalmazzo 24. Eddy e la banda del sole luminoso. Or.: [illegible] 16,50; 18,15; 19,40; 21,05; [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32e. Boxing Helena. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La prossima volta il fuoco. Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5. Falle la cassa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible] Made in America. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,25

ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'età [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p. Sa[illegible]. Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il [illegible] lato. Or.: [illegible]

ETOILE via S. [illegible] Dove siete? Io sono qui. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30

FARO v. Po 30. Stalingrad. Or.: 20,10; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro del mirino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

KING KONG Cineclub v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

LUX [illegible] Federico Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Wittgenstein. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE I v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE II v. Pomba 7. La metà oscura. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON v. Vandalino 6. Robocop 3. Or.: 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; [illegible]

OLIMPIA [illegible] Arsenale 31. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00

REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots! 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Scade oggi il termine per il rinnovo abbonamento. Il pagamento va eseguito esclusivamente presso gli [illegible] della Banca Crt. Inf. bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815-241/242, numero verde 1678-07064.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico. Mario Brusa in La Pellavoleira, con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso 1. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Inf. (011) 517.62.48 - 544.562.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible] Abb. Ar[illegible] Sei spett. a posto fisso [illegible] Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Pr[illegible] Moranda, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Infopiazza [illegible] abb. cassa teatro 10-13 e 15-19. [illegible] 650.60.34.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 La corbeille

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni, show
12,30; 19,15; 23,45 Cronache regionali
16,30 Astroscritture
20,30 [illegible] auto della settimana
21,30 Telefilm

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — Thé music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia-musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible] Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45888, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpilima, notiziario
13 — L'uomo che visse due volte, film
18 — L'alpin valdotain, rubrica
20,30 Pro e contro, programma d'attualità
0,30 Una ragazza da uccidere, film

[illegible] Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
[illegible] Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

[illegible] Reporter
6,30 Linea diretta, notizie locali
8; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
[illegible] Musica non stop, di Luca Attucci

Radio Monte Bi[illegible]
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
17,45 Rock gala
19 — Nightwhile, notturno

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
10 — Contatto radio con Sandra Mon[illegible]
12. 15,15 Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi, [illegible] Ange

Tv Suisse Romande
8,50 Top models
9,15 [illegible]s de problèmes!
10,05 [illegible] Eureka
11,30 L'homme qui tombe à pic
12,15 Hélène [illegible]
12,45 Tj-midi
13,10 Rosa
13,30 Arabesque, policier
14,20 Julia, film
16,15 La famille [illegible] collines
17,15 Sandokan
17,45 Beverly Hills
18,35 Télédoo, jeu
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,35 Les aventures de Boris Corton
22,15 La menteuse, [illegible]
23,55 Tj-nuit
0,10 La loi de Los Angeles

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Maralon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Hockey, la società del CourmAosta smentisce le voci di un licenziamento

Karmanov è tornato in Russia

Il dt Roberto Zumofen: «Dopo 4 partite fa ridere parlare di un allontanamento dell'allenatore» Il tecnico rientrerà dopo aver risolto problemi di famiglia. La squadra affidata a Ennio Sacillotto

AOSTA. Yuri Karmanov è tornato in Russia. Dopo le tre sconfitte consecutive subite dal CourmAosta nell'Alpenliga, l'allenatore della squadra di hockey valdostana lascia la panchina. La società subito si trincera dietro un «no coment», poi spiega: «Per problemi di famiglia Yuri Karmanov ha dovuto ritornare immediatamente a Mosca. Aspettiamo il suo ritorno, anche se gli sviluppi non si possono prevedere. Pensiamo che sia comunque questione di una decina di giorni».

Roberto Zumofen, direttore tecnico del CourmAosta, smentisce quindi ogni ipotesi di licenziamento. «Dopo quattro partite - dice - fa ridere parlare di licenziamento dell'allenatore».

La società non sembra quindi intenzionata ad addossare la colpa delle tre sconfitte consecutive all'allenatore, ex giocatore del Cska, ex allenatore della nazionale sovietica under 20 ed ex assistent coach nel Saima, ora in serie A come «Hc Milano».

Smentite anche le [illegible] di tensioni [illegible] spogliatoio della squadra di hockey alla sua prima esperienza in serie A. «Ci vuole qualche partita di rodaggio - aggiunge il direttore tecnico del CourmAosta -. E' il primo anno di serie A. Gli atleti [illegible] tutti giocatori che militavano in questa categoria quindi sanno che ci possono essere anche le sconfitte. Non sono abbattuti».

Roberto Zumofen nega anche [illegible] siano problemi legati al fatto che nelle prime partite sia stato dato più spazio ai giocatori russi, scatenando «rivalità» all'interno della squadra.

«Con i russi - dice [illegible] Zumofen - si sapeva che bisognava lavorare un po' di più per mettere insieme gli schemi. E' soltanto una questione di tempo».

I tifosi della squadra si dicono comunque «vicini» al CourmAosta. Prova dell'attaccamento della folta tifoseria alla formazione aostana è stato il sostegno [illegible] urla e canti che è stato dato alla squadra nella partita contro il Bolzano, anche nei momenti in cui i «courmaostani» sembravano [illegible] riuscire a reagire.

Nell'assenza di Yuri Karmanov la squadra è seguita dall'aiuto allenatore Ennio Sacillotto, che fino alla scorsa stagione ha ricoperto la carica di «primo» nella panchina del CourmAosta e ha portato la squadra aostana in serie A. Sacillotto, nato a Vancouver ma di origini friulane, ha inoltre [illegible] attivo [illegible] allenatore la «salita» nella massima categoria della squadra altoatesina del Merano nella stagione '90-'91.

Alla guida di Sacillotto il CourmAosta dovrà affontare domani, fuori casa, il Klagenfurt, che esce da una travolgente vittoria con il Gardena (3 a 16 il risultato). La squadra è seconda nell'Alpenliga, preceduta soltanto dai «leoni» del Milano che guidano la classifica a punteggio pieno. Il CourmAosta sarà in casa di fronte alla formazione milanese tra quattro giornate.

Anche per la partita di domani il CourmAosta [illegible] conterà [illegible] un organico difensivo [illegible] completo. La squadra non può ancora disporre in campo dei due terzini Jimmy Boni e Reinhol Oberhofer. «Un loro licenziamento è comunque escluso», ironizza Roberto Zumofen. Per il primo il rientro agli allenamenti è previsto per lunedì, mentre il secondo si dovrà ancora aspettare prima di rivederlo in gioco. Oberhofer deve rimanere ancora a riposo per riprendersi dalla frattura. [sa. b.]

Yuri Karmanov parla con alcuni giocatori durante una delle ultime partite

Ennio Sacillotto

Domani a Etroubles la 3ª edizione

Fiolet, in campo i 32 «master»

ETROUBLES. L'attività del fiolet riprenderà domenica [illegible] la prima giornata del trofeo autunnale, ma un importante prologo a livello individuale si avrà domani pomeriggio a Etroubles con la terza edizione del Master di fiolet. E' questo un appuntamento articolato sulle cinque battute a eliminazione diretta a cui prendono parte i 32 giocatori che hanno ottenuto le medie stagionali più alte. L'appuntamento è alle 12,30 nell'area ricreativa di Etroubles.

A [illegible] le prime due edizioni sono stati Leandro Gex di Courmayeur nel 1991 e Luciano Jordan di Valpelline l'anno scorso. In gara domani ci saranno quasi tutti i migliori giocatori del campionato primaverile e alcuni giocatori a invito e della zona. In ordine di media saranno in campo Luigi Plati di Porossan, Ivo Nex di Allein, Leandro Gex di Courmayeur, Silvano Roveyaz di Charvensod, Marco Cheney e Giorgio Margueretaz di Saint-Christophe, Corrado Pomat di Etroubles e Donato Palmet di Courmayeur, che sono gli otto giocatori [illegible] maggiori credenziali per il [illegible] finale. Cercheranno di inserirsi nella lotta per il successo Albino Subet, Berto Pasquettaz, Ivo Boch, Giulio Subet, Luciano Jordan, Fabio Pareyson, Loris Rosset, Diego Farinet, Osvaldo Durand, Gabriele Ronc, Paolo Comé, Anselmo Margueret, Aldo Zorzato, Remo Comé, Danilo Jayer, Carlo Jacquemet, Germano Bal, Vincenzo Vevey, Bruno Virardo, Simon Bollon, Flavio Collomb, Fulvio Marcoz, Emilio Cottin, Ubaldo Corisey e Roberto Vilbsant.

A livello di sezioni ci saranno 4 giocatori di Charvensod e Valpelline, 3 di Porossan, Allein, Saint-Christophe, Etroubles e Gignod, 2 di Courmayeur, La Salle e Bosses, 1 di Sarre, Arpuilles, La Thuile e Pré-St-Didier con rappresentate 14 sezioni.

Nel campionato primaverile sono stati 12 i giocatori con punteggi oltre gli 8 punti: Luigi Plati di Porossan con 9,77 precede Enrico Francesia di Porossan con 8,70, Ivo [illegible] di Allein (8,67), Leandro Gex di Courmayeur (8,58), Gianni Collomb di La Thuile (8,46), Carlo Francesia di Porossan (8,27), Stefano Pepellin di Saint-Christophe (8,21), Carlo Ferraro di Saint-Christophe (8,20), Silvano Roveyaz di Charvensod (8,18), Marco Cheney di Saint-Christophe (8,13), Giorgio Marguerettaz di St-Christophe (8,06) e Claudio Communod di Porossan (8,03).

Tra i giocatori che si [illegible] maggiormente distinti nella stagione non saranno della partita Enrico Francesia, Gianni Collomb, Carlo Francesia, Stefano Pepellin, Carlo Ferraro, Claudio Communod, Ezio Marguerettaz, Maurice Gerbore, Bruno Blanchet e Roberto Clappey. [c. c.]

CICLISMO

Campionato Unlac

Luca Mauri vince anche a Introd

INTROD. Con partenza e arrivo ad Introd e organizzazione della locale Unione sportiva si è corso domenica il campionato piemontese Unlac su strada per amatori e veterani con in palio il «Trofeo Meulet Blanc». La gara era in linea con un primo tratto cicloturistico da Introd a St-Pierre e quindi 60 chilometri da St-Pierre ad Aymavilles, tre giri del circuito Aymavilles-Sarre-Aosta-Jovençan-Gressan e quindi conclusione a Introd con arrivo in salita.

Tra i 47 protagonisti a primeggiare è stato [illegible] una volta il campione valdostano Luca Mauri dell'Ok Moto. Mauri ha 23 anni, è di Roisan, dove vive con la famiglia in frazione Cretaz, è studente universitario di ingegneria al quinto [illegible] e ha già conquistato il titolo valdostano di mountain bike l'anno scorso (probabile il bis) e di ciclismo amatori quest'anno. Su strada Mauri è alla quinta vittoria dopo le affermazioni nelle cronoscalate di Introd-Valsavarenche, Introd-Les Combes, Petit Fénis-Lignan e il campionato valdostano. Con la mtb il suo miglior risultato è il 18º posto agli Italiani di Pila.

A Introd Mauri ha chiuso la sua attività su strada e ora si dedicherà solo alle due ultime prove del campionato di mountain bike di Quart e Bionaz. Nei primi chilometri c'è [illegible] un tentativo di Gregorio Chuc e Corrado Cannatà (poi 22º e 24º al traguardo), che si è esaurito nel circuito con successo di Cannatà del Sarre al G.p.m. di Pompiod. Dopo il ricongiungimento Diego Prot ha vinto il traguardo volante di Sarre. A Villeneuve Luca Mauri ha preso la testa della corsa e sulla salita il gruppo si è sfilacciato.

Dopo 1 ora e 35 minuti di gara a 37,900 km/h di media Mauri ha staccato di un centinaio di metri Roberto Arnaboldi [illegible] Rampiclub e di circa 200 metri lo svizzero Cedric Milliery, originario di Introd. Poco più lontani il campione Unlac Fabrizio Zanetti del Cenisia Torino, Carlo Champvillair (quinto e primo veterano il professore di Saint-Christophe), Corrado Cottin del Sarre, Paolo Pramotton del Lucchini, Antonio Canino del Canino Team, Giorgio Comba della Ciadit e Massimo Borettaz del Sarre. Sul futuro Mauri [illegible] nasconde di [illegible] stato contattato dal presidente del Nus Fénis Albino Voyat per cercare una esperienza tra i dilettanti, ma non ha ancora deciso. [c. c.]

INCHIESTA

IL PIANETA CALCIO GIOVANILE

Parla Nunzio Santoro, nuovo coordinatore e responsabile tecnico del vivaio della società rossonera

«L'Aosta del futuro sarà "fatta in casa"»

Tra gli obiettivi, maggiore collaborazione con le altre squadre

AOSTA. Il rilancio del settore giovanile dell'Aosta passa attraverso Nunzio Santoro. Dopo dodici anni in rossonero come giocatore e allenatore, il tecnico ha assunto in febbraio l'incarico di coordinatore e responsabile tecnico di tutta l'attività giovanile della squadra del presidente Pavan.

«E' stato il vicepresidente Leo Guglielminotti a contattarmi - dice Santoro -. Ho accettato con entusiasmo la proposta dei dirigenti e dopo sette mesi di duro lavoro cominciamo a raccogliere frutti importanti. Abbiamo predisposto un programma che si prefigge vari obiettivi. Per prima cosa ci siamo preoccupati di riorganizzare i quadri tecnici, affidando la responsabilità delle varie squadre ad allenatori in grado di far crescere i ragazzi».

«Vestire la maglia rossonera deve tornare a essere un onore - aggiunge Santoro -. Dai giovani pretendiamo la massima serietà e professionialità. Chi sgarra viene allontanato. Ci stiamo anche preoccupando di riallacciare i rapporti con le altre società valdostane, che non erano certo idoeli. E' giunto il momento di dimenticare le liti del passato e trovare una linea comune per dare la possibilità ai giocatori regionali di emergere. Con il Saint-Christophe abbiamo definito [illegible] collaborazione di primaria importanza, ma anche con altri sodalizi si sono creati nuovi interessanti rapporti».

Presidente del settore giovanile dell'Aosta è Piero Bonin. A completare l'organigramma dirigenziale ci sono Antonio Lopes, Giuseppe De Lio (dirigenti organizzativi), Elia Gritti e Valter Malesan (osservatori). Responsabili medici [illegible] Luciano Rassat e Carlo Norbiato, istruttore Isef Francesco Filippone, consulente pedagogico Piermario Tecco, massaggiatore Michele Raso e allenatore dei portieri Luca Mercanti.

«Siamo a disposizione di tutte le società valdostane per stilare programmi di allenamento e analizzare le varie impostazioni tattiche - sottolinea Nunzio Santoro -. Con questo non ci sentiamo i primi della classe, ma soltanto un sodalizio aperto a collaborare per il bene del calcio regionale. Per i ragazzi l'Aosta deve essere un punto d'arrivo, da raggiungere attraverso sacrifici. Già quest'anno abbiamo prelevato alcuni ragazzi da altre società, cedendo giocatori ormai maturi per scendere in campo nelle categorie dilettanti».

«Soltanto attraverso questi scambi si può arrivare a creare un futuro roseo per il calcio valdostano - aggiunge Santoro -. La prima squadra ha sostenuto alcune amichevoli il giovedì con formazioni di Prima categoria e in futuro intensificherà le partite con gli altri sodalizi regionali proprio per dimostrare la più ampia disponibilità a collaborare con tutti. L'Aosta ha la fortuna di aver ingaggiato un allenatore come Marco [illegible], che segue da vicino anche tutto il settore giovanile. Il tecnico della prima squadra osserva e richiede relazioni continue, in modo da avere un quadro preciso di tutta la situazione».

Oltre alla squadra Berretti allenata da Salvatore Polverino (stimolante il girone per i rossoneri, che affronteranno anche Juventus, Inter, Milan e Torino), l'Aosta sarà presente nei campionati allievi regionali (allenatore Luigi Crestani), allievi locali (responsabile tecnico è Carlo Norbiato), esordienti (la squadra è affidata a Marco Giovinazzo) e pulcini (allenatori [illegible] Emilio Furlan e Michele Romagnolo).

«Siamo convinti di poterci togliere delle belle soddisfazioni in futuro - conclude Santoro -. La Berretti è formata esclusivamente da giocatori valdostani e alcuni elementi sono già stati convocati in prima squadra (Montrosset ha debuttato a Lumezzane, ndr). L'obiettivo è proprio quello di lanciare tra i professionisti ragazzi locali: la Valle ha le potenzialità per esprimere dei giovani ad alto livello».

Sigfrido Beneyton

Nunzio Santoro, già giocatore e allenatore, dovrà rilanciare il settore giovanile

ARTI MARZIALI

Le iniziative sportive e culturali dell'associazione Ki-do ryu di Châtillon

A scuola di ninjitsu e karate

E a dicembre una manifestazione spettacolare

AOSTA. L'Associazione sportiva culturale Ki-do ryu, affiliata all'Endas, propone un calendario fitto di attività. Dopo il successo di pubblico ottenuto per la dimostrazione di arti marziali organizzata in giugno al Palasport di St-Vincent, è in programma una nuova iniziativa, sempre a scopo benefico, per l'inizio di dicembre.

La manifestazione non sarà improntata sulle arti marziali, ma su discipline sportive spettacolari poco conosciute in Valle. All'iniziativa del Ki-do ryu verranno affiancate conferenze di vario genere. Martedì alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, Massimo Nobili, promotore delle attività della società di Châtillon, terrà una conferenza-dibattito sul tema «Essere umano e tre dimensioni».

Sul piano sportivo, il Ki-do ryu continua la sua attività con la ripresa dei vecchi corsi e l'apertura di nuovi a Châtillon e Aosta. Ninjitsu e karate [illegible] le attività più conosciute e frequentate, ma sono in preparazione corsi e stage per coloro che, non potendo partecipare a lezioni sportive, non vogliono tralasciare le parti più mentali. «Sul fronte del karate - dice Nobili - abbiamo contatti [illegible] lo Shorei-kai Europe del maestro Toshio Tamano». [s. b.]

Da sinistra, il [illegible] Toshio Tamano e Massimo Nobili del Ki-do [illegible]

PODISMO

Nel recupero del Tor de Veulladzo i due al traguardo mano nella mano

Pallais e Vuillon primi insieme

E domenica l'ultimo appuntamento di martse

LA THUILE. Mauro Pallais e Gildo Vuillen hanno dato vita a un arrivo [illegible] nella mano, dividendosi il primato nel recupero del Tor du Veulladzo di La Thuile. I concorrenti in gara erano [illegible]. Sulla distanza dei 10 km Pallais (Avis Gressan) e Vuillen (S. Orso VdA) si sono imposti in 43'27", per Pallais è arrivato il quarto successo nel trofeo mentre Vuillen si è assicurato il titolo valdostano di martse à pià.

Pallais e Vuillen hanno preceduto di 13" Alfredo Mammoliti dello Zerbion. Nei seniores ha vinto Alfredo Mammoliti davanti a Giuseppe Giovinazzo, negli amatori Mauro Pallais e Gildo Vuillen hanno preceduto Michele Attanasio, nei veterani ha vinto Alfredo Nicolotti da[illegible] e Mauro Desandré, nei pionieri ha vinto Mario Casu (S. Orso VdA) su Spirito Petrano.

In campo femminile due sole podiste in gara sui 8 chilometri. Stefania Chellon, triathleta dell'Uisp Aosta, ha vinto con oltre 12 minuti di margine su Liliana Melotto dell'Avis Gressan. A livello giovanile sui 3 km Gino Cugnac dello Zerbion, campione italiano di staffetta nel biathlon, si è imposto negli allievi su Fabio Cianciana, mentre nei cadetti Angelo Vizza dell'Avis Pont-St-Martin ha vinto davanti a Davide Carrara. Nelle varie categorie femminili successi di Cristina Lamastra dello Zerbion, Elena Gagliardi dell'A. F. Aosta, Manuela Bagnod dell'Avis Pont-St-Martin ed Elisa Poletti della S. Orso VdA.

A livello societario ha vinto la S. Orso Vallée d'Aoste in tutte le tre graduatorie (assoluta, giovani e donne). Con i giochi ormai fatti, il campionato valdostano di martse à pià si chiuderà domenica con i 10.000 in pista allo Tzambarlet organizzati dall'Uisp. [c. c.]

Champretavy è 4° [illegible]

IVREA. In preparazione della trasferta sulle montagne asiatiche Ettore Champretavy di Introd e Genzianella Faccioli di Pré-St-Didier [illegible] stati tra i protagonisti della classica gara in salita Ivrea-Mombarone. In questa 17 edizione, che ha portato i 148 concorrenti (13 donne) in 20 chilometri dai 270 metri di Ivrea ai 2370 metri del Mombarone a vincere è stato il biellese Gianfranco Saitta in 2h 2'57". Terzo a 2'52" il portacolori dell'Atletica Zerbion St-Vincent Silvio Enrico, 4º Ettore Champretavy (Atletica Monterosa) staccato di 3'22". Tra le donne Genzianella Faccioli (Dora Baltea) è finita terza. [c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 24 Settembre 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Domani (17,45) l'arrivo in elicottero del Papa

Ultimi preparativi sperando nel sole

Ultime ore di lavoro della Curia per la visita di papa Giovanni Paolo II ad Asti

ASTI. Ci si è mossa anche la pioggia ad accrescere l'ansia di chi deve preparare la visita Giovanni Paolo II ad Asti.

L'appuntamento con il Papa rischia essere ostacolato dalle condizioni del tempo. «Supereremo anche quelle» dicono in Vescovado, dove si stanno vivendo le ultime ore che separano dall'arrivo del Pontefice frebbrile.

Oggi pomeriggio il Severino Poletto, terrà conferenza stampa ufficiale di presentazione della visita in tutti i suoi dettagli. La Prefettura della pontificia ha inviato ad Asti il programma esatto delle 27 che il Papa trascorrerà ad Asti e Isola tra le 17,45 di sabato e le 19,45 di domenica.

Tutto è stato previsto nei dettagli, ma l'esperienza insegna che anche i programmi ufficiali possono subire variazioni dell'ultimo momento.

Asti, flagellata ieri dal maltempo si prepara a vivere la visita pontificia e spera nel sole. La grande piazza del Palio che ospiterà la messa di domenica mattina solenne concelebrazione, è uno dei punti a rischio della città in caso di grandi piogge.

Ieri l'acqua defluiva regolarmente, se dovesse continuare a piovere la situazione potrebbe diventare critica.

costruzione del grande palco altare è quasi ultimata. Anche in piazza San Secondo si è lavorato sotto la pioggia.

alberghi della città tutti prenotati. Difficilissimo trovare un posto anche in provincia.

Tra le curiosità che circondano la visita del Papa c'è anche quella sapere che cosa verrà offerto Pontefice nei due pranzi ufficiali. Quello della sera sabato offerto dagli Oblati di san Giuseppe prevede una «lista cibaria» elaborata da Gianni Bonadio e Paolo Ghi della Scuola alberghiera d'Agliano.

Il menù (una litografia acquarellata Carlo Carosso) prevede: insalata di fagianella, tortino peperoni, agnolotti astigiani con il plin, ristretto ai funghi e tartufi, petto d'anatra all'uva, formaggi e bavarese di pesche. Vini: Cortese della Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, Grignolino di Bava, Barbera superiore di Villa Quagliana (la tenuta degli Oblati), Barbaresco dei Produttori e Moscato d'Asti di Saracco, Canelli.

ALTRI SERVIZI A PAGINA

Treni speciali

C'è lo sciopero ma arriveranno

ASTI. I sindacati dei ferrovieri sono disposti a concedere uno strappo: nonostante lo sciopero, garantiranno probabilmente i 4 treni speciali organizzati domenica in occasione della visita del Papa, i convogli in arrivo Asti entro le 8,10 e quelli in partenza dalle 13.

La notizia è giunta ieri da Roma, dalle centrali dei sindacati confederali e degli autonomi, dopo le riunioni con ministro dei Trasporti Raffaele Costa.

Oggi, dopo la conferma ufficiale, la direzione regionale delle Ferrovie, metterà a punto il programma per domenica: quattro convogli straordinari in partenza da San Giuseppe Cairo, Campo Ligure, Acqui e Torino, oltre i «rinforzi» di vetture ai treni già previsti dall'orario.

In tutto, una disponibilità di ottomila posti più, sui treni destinati ad Asti, rispetto al normale.

[r. a.]

Il tempo

Da sabato sera una schiarita?

ASTI. Sabato il Papa porterà il bel tempo sull'Astigiano? Fino ad allora, infatti, l'ufficio meteorologico di Caselle prevede annuvolamenti e precipita.

In questi giorni, spiegano gli addetti al servizio, sul Nord Italia, si è formata una zona di relativa alta pressione con flussi di aria fredda e molto umida in arrivo dall'Atlantico. La temperatura si è notevolmente abbassata: tre gradi al di sotto della media di questa stagione

Ma la perturbazione non du oltre le prossime 24-36 ore.

Da sabato sera e nella prima mattinata di domenica si preannunciano schiarite e la temperature si alzerà di. «Diminuirà la nuvolosità e si interromperanno le precipitazioni - prevedono a Caselle -. Infatti la perturbazione che ha portato pioggia e allagamenti, si allontanerà dividendosi e raggiungerà a Nord la Russia e a Sud l'Arabia.

[a. t.]

Scuole chiuse per due giorni a Nizza e Incisa Scapaccino

Spalatori in azione nelle Nizza: il violento nubifragio ha scaricato a valle fango e detriti che hanno ostruito numerose strade

In poche ore caduti 180 millimetri di pioggia: i danni

Alluvione in Valle Belbo allarme a Nizza e Canelli

NIZZA. Case e strade allagate, campi coperti da oltre trenta centimetri d'acqua e fango, automobilisti bloccati, i torrenti Belbo e N straripati. Ieri mattina la Valle Belbo era trasformata in gigantesco pantano da Santo Stefano a Castelnuovo Calcea.

Difficile quantificare i danni che comunque solo a Nizza, secondo i primi calcoli superano già il miliardo. La pioggia è incominciata a cadere mercoledì notte ed ha continuato con un ininterrotto susseguirsi di temporali fino alle 8 di ieri mattina. A quell'ora la situazione era già drammatica. Una breve pausa di sole e poi di nuovo temporali. A Nizza il Belbo è straripato in via Mario Tacca, via «1613» si è trasformata in un fiume in piena. Secondo gli esperti della Regione, in poco meno dieci ore, sarebbero caduti 180 millimetri di pioggia. Il massimo storico negli ultimi 60 anni.

Difficile la situazione anche nella pianura Belbo: a Calamandrana il fiume è straripato in prossimità del ponte vicino al paese. Momenti di paura a Canelli in zona Salesiani: nella notte alcuni abitanti frazione (ai piedi della collina di Pratorotondo), che rientravano a casa sono stati sorpresi dal violentissimo temporale e costretti a trascorrere la notte in macchina.

Il Belbo minaccia le sponde in via Cirio; si notano al centro dell'alveo alcuni alberi

Detriti e fango ieri mattina ingombravano le della zione (inizio strada per Cassinasco). A Canelli allagamenti nel vecchio mulino di via Roma, nelle cantine dell'azienda vinicola Riccadonna, nella falegnameria Sipa di via Asti. Invasi dall'acqua anche il magazzino della farmacia Fantozzi, in piazza Cavour e le cantine e il piano terra della di riposo di Canelli.

A Bubbio minaccia di crollare un del castello (le infiltrazioni d'acqua hanno danneggiato le strutture portanti di numerosi edifici della zona). Alla periferia di Incisa alcune cascine sono rimaste isolate: solo nella tarda mattinata sono arrivati i.

Il sindaco Mario Porta decretato la chiusura delle scuole per due giorni e chiesto lo stato di calamità naturale. Il Belbo straripato in borgo Impero, Pianetta. In via Repubblica (centralissima), nel pomeriggio c'era più di un metro d'acqua. Allagati i campi del pregiato cardo gobbo.

Stesse notizie da Castelnuovo Belbo: campo sportivo sotto un metro d'acqua e tombini che straripano nel centro del paese. Danni ingenti in Langa: a Roccaverano tutta Comunità montana si segnalano smottamenti di strade e fango ovunque. Analoga situazione a Costigliole in frazione Boglietto e nella valle del Tinella.

Gravi disagi anche per chi viaggiava in treno: la Asti-Acqui è rimasta bloccata per quasi due ore all'altezza delle stazioni di Agliano e Mombaruzzo. Un'altra interruzione anche sulla Nizza-Castagnole vicino a Calosso. La situazione è tornata normale solo ieri nel tardo pomeriggio.

Sono decine le chiamate giunte al centralino del comando provinciale dei vigili del fuoco Asti: complessivamente sono stati impiegati una quarantina uomini (al comando dell'ingegner Franco Sasso) compresi i volontari di Nizza. Sono arrivate squadre di rinforzo anche da Torino, Acqui e Alessandria. Un vigile volontario, Gianfranco Montanaro, è caduto dal tetto di una cascina a Nizza, mentre stava cercando di spegnere un incendio causato fulmine. E' ricoverato in ospedale a Nizza: ha una frattura a un piede. Mobilitati anche i carabinieri (una trentina) delle Stazioni e della Compagnia di Canelli coordinati dal capitano Leonardo Nucera.

Compromessa anche la raccolta del moscato: chi non ave finito di vendemmiare non sa che cosa potrà raccogliere.

Enrica Cerrato
Antonella Torra

Dopo le polemiche parla il presidente della commissione tecnica Martinetto

«Ecco chi ha sbagliato al Palio»

Sugli incidenti ai cavalli: «Se ci mettono fretta, la pista non può essere rullata. Inutile lamentarsi dopo»
L'argano del canapo: «Per fortuna che ha ceduto altrimenti era una strage». Gli errori del mossiere Ricci

ASTI. «C'è una gran voglia di non assumersi responsabilità». Lui, Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica del Palio è anche pronto a farsi da parte, ma non esita a rintuzzare le «molte, troppe cose che si sono dette anche un po' a sproposito». Martinetto, ad eccezione di un triennio, è sempre stato in commissione a partire dal 1967, facendo spesso da parafulmine alle critiche seguite a disguidi, incidenti in pista, contrattempi che hanno caratterizzato numerose edizioni della manifestazione. Proprio come è accaduto quest'anno.

Ieri il presidente ha tenuto una conferenza stampa, entrando nel [illegible] dei temi «caldi» del Palio: canapo, condizioni della pista, mossiere, incidenti ai cavalli.

Franco Martinetto

Canapo. Numerose le [illegible] in seguito alla partenza falsa della prima batteria; l'argano che regge un'estremità del canapo viene divelto e il fantino di Nizza, «Ricciolino», ruzzola fratturandosi una gamba: «L'argano è sempre stato montato con le "caviglie" conficcate nel terreno più i lastroni di pietra sul basamento - spiega Martinetto - Non è vero che non fosse ancorato. Forse non si era mai verificato di avere fantini così irruenti, e neppure che cinque cavalli da altrettanti quintali l'uno, premessero contemporaneamente sul canapo». «Per fortuna - prosegue - che ha ceduto altrimenti sarebbe successa una strage. Ricci, che personalmente stimo molto, da parte sua ha tardato un attimo a premere; è stato sufficiente girare l'occhio per seguire due cavalli che erano rimasti indietro e il momento buono per schiacciare il pedale è sfuggito».

Pista. L'accusa: tra una batteria e l'altra, complice la necessità di fare in fretta, non si è provveduto a livellare la pista con le fascine. Gli infortuni dei cavalli di San Silvestro (Ulita, poi abbattuta) e di S. Marzanotto (Spensierato), sarebbero [illegible] causati, secondo i responsabili de' due rioni, da buche della pista. La replica di Martinetto: «Per fare le cose bene non bisogna avere fretta. Se i rettori desiderano andare di corsa, allora zitti se qualcosa va male. Qualora si voglia dare una pista sicura - aggiunge - allora ne discutiamo a livello di Consiglio del Palio e prendiamo una linea ben definita». Quindi aggiunge: «Passare sulla pista esclusivamente il fasciame non è sufficiente: anzi è un trabocchetto per i cavalli perché le buche vengono coperte solo con un velo di terra. E a quel punto - continua - è meglio che un cavallo il buco lo veda. Bisogna invece strisciare con le fascine e poi rullare. Così il tracciato viene buono: ma per farlo serve tempo. Mi si dica, a questo punto, che cosa devo fare: spicciarmi o realizzare una buona pista?».

Mossiere. Il pisano Ulrico Ricci, non tornerà ad Asti l'anno prossimo (lo aveva già deciso prima di domenica). Accusato per l'incidente a «Ricciolino» e per la partenza della finale, si è defilato dalla pista di gran carriera: «Considero Ricci uno dei migliori - dichiara Martinetto - Lui stesso mi ha telefonato lunedì confessandomi che il via della finale era effettivamente falso. Ai rettori - conclude - consiglio comunque di cercare sin d'ora un nuovo mossiere [illegible] aspettare, [illegible] quest'anno, le ultime settimane prima della corsa».

Franco Cavagnino

Querelle televisiva

Primantenna replica a Barolo «La diretta non è obbligatoria»

Patrizia Sandri responsabile della sede astigiana dell'emittente Primantenna

ASTI. L'assessore Barolo attacca l'emittente privata Primantenna che domenica durante il Palio ha «provocatoriamente» trasmesso un programma con immagini del Palio di Siena e puntuale arriva la risposta. Ieri la dirigente della sede astigiana dell'emittente Patrizia Sandri ha replicato: «L'assessore Barolo ancora una volta dimostra di non capire, o meglio, di non voler capire i termini del problema. La nostra emittente non ha trasmesso quest'anno il Palio di Asti in diretta, come faceva ormai da diversi anni, in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La ragione di questa scelta, come l'assessore Barolo ben sa, non sta tanto nella mancanza del contributo comunale, che peraltro copre una piccola parte delle spese sostenute dall'emittente per realizzare e diffondere il programma, ma nel fatto che finora l'amministrazione comunale di Asti ha considerato questo servizio un atto dovuto al «palazzo», quasi una cortesia che l'assessorato competente concede alla nostra e ad altre emittenti».

Secondo Primantenna «la nostra struttura interregionale non si può ritenere «qualificata» per il solo fatto di trasmettere la manifestazione. Del resto - annota Patrizia Sandri - neppure la televisione regionale per eccellenza, Rai Tre, ha trasmesso il Palio di Asti, nonostante sia una televisione di servizio, per la quale tutti paghiamo un canone».

«Infine per quanto riguarda il programma alternativo al Palio diffuso dalla nostra emittente i nostri giornalisti [illegible] hanno fatto altro che raccogliere, senza alcuna difficoltà e senza alcuna provocazione i pareri degli astigiani e dei turisti che visitano la città nel mese di settembre, dai quali è emerso, ma non è un segreto per nessuno, che il Palio così come viene concepito ed organizzato oggi, accoglie più critiche che consensi». «Ma anche in questa occasione - prosegue la nota di Primantenna - l'assessore Barolo avrebbe voluto, come abitudine di coloro che continuano a gestire il potere alla vecchia maniera, ottenere un plauso. Il dissenso fa male? Soffochiamolo...anzi invitiamo, come si è permesso di fare l'assessore con enorme presunzione, i cittadini e le forze economiche a mettere alla berlina la nostra emittente». A Primantenna promettono battaglia e minacciano un «referendum anti Barolo», tra i telespettatori.

Sui rapporti tra Primantenna e Asti dalla sede centrale di Torino fanno sapere che «solo dieci giorni fa, e senza alcun contributo o compenso è stata ripresa integralmente, diffondendola poi in rete interregionale un'altra manifestazione astigiana, quella che senza dubbio ottiene i maggiori consensi di critica e di pubblico: il Festival delle Sagre». [r. s. a.]

Moncalvo

Ercole Zanello si è dimesso

Ercole Zanello da 13 anni rettore di Moncalvo, ha vinto due volte il Palio di Asti

MONCALVO. Ercole Zanello, da tredici anni rettore del comitato Palio, ha dato le dimissioni, chiudendo in bellezza, con un terzo posto al Palio di domenica, la sua carriera vincente: con lui Moncalvo ha vinto infatti due drappi (1988 e 89), ottenendo anche un secondo posto, due terzi e tre quarti.

La decisione, che ha colto di sorpresa il comitato aleramico, è stata dettata da motivi personali e di salute. «Abbiamo chiesto l'intervento del sindaco - ha detto la segretaria del comitato, Carla Brude - non vogliamo che Zanello lasci; la nostra speranza è che ci ripensi». [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

CAIRO [illegible]
Incidente stradale: ferito camionista di Portacomaro
Un camionista di Portacomaro, Bruno Cellino, 25 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale in cui è morto un commerciante cuneese, Marco Morello, 62 anni. E' avvenuto ieri alle 11 fra Cairo e Carcare. A causa del fondo viscido, la vittima ha perso il controllo del suo furgone e si schiantato contro il camion dell'astigiano che proveniva dalla direzione opposta. Cellino ha riportato una ferita alla testa guaribile in 15 giorni: il cuneese è deceduto all'ospedale.

[illegible]
Il direttore Mafrici alla Camera di commercio
Il direttore generale della Confagricoltura, Arcangelo Mafrici, partecipa questa mattina, alla Camera di commercio, alla sezione vitivinicola regionale dell'organizzazione degli imprenditori agricoli, presieduta dal marchese Daniele Incisa della Rocchetta. Verranno dibattuti i temi della Doc Piemonte e della riforma della politica vitivinicola della Cee, con riferimento all'arricchimento dei mosti, con saccarosio. Arcangelo Mafrici, che ieri sera è intervenuto al consiglio direttivo dell'Unione agricoltori di Asti, incontrerà anche il presidente della Camera di commercio.

NIZZA
Condannati per violenza e già scarcerati
Tre albanesi residenti a Nizza sono stati condannati dal gip di Acqui: Altin Xarda, 20 anni, Astrit Ismail, di 30, e Luan Vrapi, di 36, erano accusati di aver violentato una ragazza di Fontanile di 17 anni. L'episodio in luglio. La ragazza sarebbe stata avvicinata alla stazione e poi condotta in un alloggio dove i tre le avrebbero usato violenza. Con il patteggiamento Xarda e Ismail sono stati inflitti un anno e 8 mesi. Un anno e [illegible] mesi a Vrapi che doveva anche rispondere di estorsione. I tre albanesi, scarcerati al termine del processo, erano difesi dagli avvocati Alberto Pasta e Serse Zunino.

ASTI
Acquista una rosa e deruba la fiorista
In giacca e cravatta si è presentato nel negozio di una fiorista del centro ed ha acquistato una rosa pagandola poi con una banconota da 10 mila. Non avendo resto, la commerciante è uscita per cambiare la banconota. Così, l'uomo ne ha approfittato per rubare due milioni ed un assegno custoditi nel registratore di cassa.

ASTI
Lascia la preside dell'Istituto «Maria Ausiliatrice»
Suor Ubaldina Fizzotti, per sei anni direttrice e preside dell'istituto scolastico «Maria Ausiliatrice» di Asti, domani lascerà l'incarico. Andrà a dirigere la scuola di Vallecrosia (Imperia). Oggi sarà festeggiata da insegnanti e allievi dell'istituto.

Oggi manifestazione di 80 primi cittadini al Baraccone di Castagnito

Asti-Cuneo, sindaci in strada

Chiedono un incontro con Ciampi per avviare i lavori della tratta Isola-Marene
«E' l'unico progetto non bloccato dall'Ambiente». «Troppi ritardi, ora basta»

CASTAGNITO. I sindaci di una ottantina di Comuni di Langhe, Roero e Astigiano scendono oggi in strada con tanto di fascia tricolore e gonfalone, accompagnati dalle Giunte. Protestano per la situazione della statale Asti-Cuneo e, particolarmente, del tratto Asti-Marene che li riguarda più da vicino.

L'appuntamento, al quale non mancherà la gente dei centri attraversati dalla contestatissima arteria, è per le 15 a Castagnito, località Baraccone, sulla piazzetta della cantina sociale a pochi metri da quella statale uccisa ogni giorno da 24 mila automezzi.

Stanchi di promesse e rinvii, i sindaci vogliono andare a Roma dal presidente del Consiglio: firmeranno un documento da inviare a Ciampi per chiedere l'incontro, presenti tutti i ministri interessati: Ambiente, Lavori pubblici, Trasporti. «La soluzione del problema Asti-Cuneo - lamentano - anziché procedere verso uno sbocco positivo si avvia a diventare una interminabile vicenda burocratica».

I sindaci, a nome della popolazione, sollecitano uno scorrimento veloce. A Ciampi scrivono: «La salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni dei Comuni attraversati dalla statale è affidata unicamente al caso e alla buona sorte».

Non si dissociano dal progetto Satap sostenuto dalla Provincia (superstrada-autostrada), ma ribadiscono che almeno il tratto terminale da Isola d'Asti a Marene, sul quale non vi sono stati rilievi sostanziali da parte del ministero dell'Ambiente, deve essere realizzato con tempestività. [g. f.]

NUOVO ORARIO

Aboliti 4 treni Intercity

ASTI. Il nuovo orario ferroviario invernale che entra in vigore domenica riserva qualche novità agli utenti dell'Astigiano. Le più vistose riguardano la soppressione di 4 Intercity sulla Torino-Genova-Roma. Su questa direttrice scompaiono il Torino-Firenze delle 6,17 e il suo inverso Firenze-Torino (in arrivo alle 17,45); il Torino-Genova delle 20,30 e il Napoli-Torino in arrivo alle 23,33. Per tutti le stesse motivazioni: scarsità di viaggiatori, sovrapposizione con altri servizi, necessità di sfoltire la circolazione nel momenti di punta e di risparmiare sui costi. Insieme con piccoli ritocchi alle linee secondarie, da Torino è stato istituito un [illegible] treno, in partenza alle 14,57 da Porta Nuova, con fermate a Lingotto, Trofarello, Villafranca, Villanova e Asti. Un altro partirà da Alessandria alle 18,22, con fermate ad Asti, Villafranca, Villanova, Trofarello, Lingotto e arrivo a Porta Susa alle 18,22. [r. s.]

Il sindacato sollecita chiarimenti

Arvin «misteriosa» scioperi alla Waya

ASTI. [illegible] di sciopero, ieri, blocco degli straordinari e altre iniziative di lotta a partire da domani: alla Way Assauto i rapporti tra sindacato e proprietà tornano a farsi tesi. Il problema è ancora quello del futuro dell'azienda: dopo l'accordo tra il gruppo Rigamonti e la Arvin (la multinazionale ispano-americana che in estate ha acquisito il 49 per cento del pacchetto azionario) i sindacati hanno più volte chiesto chiarimenti sulle prospettive della fabbrica.

«L'incontro, promesso dalla dirigenza Waya, non c'è mai stato - hanno spiegato ieri in una conferenza stampa i rappresentanti del Consiglio di fabbrica - e in più ci siamo sentiti fare una serie di proposte provocatorie e poco serie».

Da tempo circolano voci su trasferimenti di parte delle lavorazioni in altre sedi e l'arrivo della Arvin ha aperto nuovi inquietanti interrogativi: «Non sappiamo che cosa si vuol fare dello stabilimento di Asti» protestano i sindacati. Al ritorno dalle ferie, il clima sarebbe peggiorato: alcuni lavoratori sono stati trasferiti da un reparto all'altro, senza che sia stato informato il sindacato. «Il problema è che siamo sotto organico, mentre ci continuano a chiedere più produzione». Da domani il sindacato bloccherà anche i trasferimenti di personale.

Il Consiglio di fabbrica lamenta poi l'intenzione dell'azienda di eliminare alcune consuetudini radicate da tempo in Waya: il pranzo dei lavoratori anziani, la fornitura di pasta lavamani, e altro. «Il tutto porterebbe al risparmio di 100 milioni all'anno: è questa l'unica risposta che la proprietà è stata in grado di fornirci alle ripetute richieste di un incontro sul futuro della Waya».

In un documento il cdf chiede chiarimenti sul bilancio '92 (ci sarebbe un utile di 6 miliardi), sugli investimenti per il biennio '94-'95, il corretto inquadramento di alcuni lavoratori, il mantenimento all'interno di tutte le lavorazioni. [f. la.]

LETTERE AL GIORNALE

«Lavori già previsti prima del Papa»

Ci avrei giurato che, qualunque cosa si fosse fatta prima di domenica, sarebbe stato «perché doveva venire il Papa».

Ora, dichiamo pure che -specie per le riparazioni minute - il Comune ha cercato di portare a compimento alcuni degli interventi già programmati prima della visita del Santo Padre. Mi sembra il minimo e non vedo perché stupirsene!

La verità però è un'altra. In effetti, la massa dei lavori è stata rinviata a «dopo» la venuta del Pontefice, per l'ovvia esigenza di evitare cantieri e intralci nel già congestionato mese di settembre.

Non solo: posso dire che proprio nei giorni scorsi sono stati approvati finanziamenti per opere pubbliche (manutenzione di strade, scuole, edifici, illuminazione pubblica, ecc. per 4 miliardi di lire). Essi verranno eseguiti a partire da ottobre.

Tornando agli interventi portati a termine in settembre (comprese le opere - per un importo che si aggira sui 20 milioni di lire - riguardanti piazza Catena, che fanno parte di un programma ben più ampio in fase di attuazione), tali interventi erano programmati da ben oltre un anno e precisamente: 30 giugno '92, proposta dell'ufficio tecnico; 21 dicembre '92, approvazione del progetto; 11 maggio '93, esecuzione lavori.

Detto questo riconfermo che aver potuto eseguire taluni lavori di manutenzione prima della visita papale è una fortunata coincidenza, che abbiamo favorito con tutto l'impegno possibile, come era d'altra parte giusto e doveroso.

Giorgio Galvagno,
sindaco di Asti

Palloncini colorati per un gesto d'amore

Domenica 12 settembre grande festa cittadina in occasione dell'annuale manifestazione del Festival delle Sagre. Grazie alla sensibilità delle autorità comunali, la città di Asti ha offerto, alla cittadinanza e ai turisti intervenuti, non soltanto la possibilità di divertirsi con programmi folcloristici e gastronomici che costituiscono importante punto di riferimento per il settembre astigiano; ma anche l'opportunità di collaborare ad un progetto di solidarietà nominato «Un gesto d'amore», atto ad aiutare alcuni paesi attualmente con grandi bisogni, quali la Bosnia, Somalia, Sri-Lanka.

Grazie al permesso concesso dalle autorità cittadine i volontari dell'Osa, Opera sociale avventista hanno presentato un programma canoro offerto dal gruppo musicale di Torino «La Promessa».

Come per la manifestazione del '92 anche quest'anno a tutti coloro che hanno aderito con un gesto di generosità l'Osa di Asti ha offerto centinaia di palloncini colorati.

L'iniziativa ha dato esito più che positivo permettendo di raccogliere fondi per un totale di 1.070.000 lire.

A nome di coloro che soffrono ringraziamo per la sensibilità di tutta la cittadinanza, delle autorità della città di Asti e del sig. Italo Sforzi proprietario delle giostre giardini. Grazie del vostro «gesto d'amore».

Chiesa cristiana avventista del 7° giorno, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 488
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.265

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907 [illegible]
Costigliole: 861.414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63[illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966 086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI TURNO
Asti: [illegible] sono di turno con [illegible] dalle [illegible] 19.30 senza interruzione la farmacia Lorandi, corso Alfieri 424, tel. 592 821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Moderna, via Cavour 80, telefono 54 744
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: Arduzzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pio 1

GLI APPUNTAMENTI

INAIL
Condono previdenziale

I versamenti per il condono previdenziale vanno fatti entro il 30 settembre: ad Asti la sede provinciale dell'Inail è a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti. Rivolgersi alla sede di via Antica Zecca 8 (tel. 355.340).

SEMINARIO
La civiltà contadina

Prosegue il seminario formativo riservato a studenti universitari e organizzato nell'ambito di «Estate ragazzi '93» dall'Istituto storico per la Resistenza. Oggi il prof. Pier Paolo Grimaldi parlerà de «Il calendario contadino: civiltà contadina, rifunzionalizzazione tra ricerca e folklore».

COMUNE
Oggi dipendenti in assemblea

In preparazione dello sciopero regionale del pubblico impiego contro la Finanziaria '94, Cgil, Cisl e Uil hanno predisposto assemblee. Questo il calendario: operai del Comune di Asti, oggi dalle 7,30 alle 9,30 in via Govone; per gli altri, sempre oggi dalle 12 alle 14 in piazza S. Secondo. Casa di riposo: oggi dalle 15,30 alle 17: Iacp, Camera di commercio e dipendenti regionali: 28 settembre dalle 12,30 alle 14 (sede da comunicare); Provincia: 1° ottobre, dalle 10 alle 12.

ESPOSIZIONE
Mostra ornitologica

Domani e domenica l'Associazione ornitologica astigiana terrà, nei locali di via Dalle Corse, in zona Fiera (Pilone), la 33ª mostra ornitologica regionale. Alla manifestazione interverranno allevatori del Piemonte e regioni limitrofe che presenteranno i loro migliori animali. L'ingresso è libero.

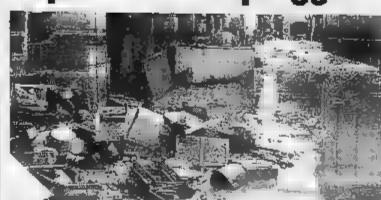
[illegible]
Trasferta per la marcia ad Assisi

E' ancora possibile dare la propria adesione per partecipare alla trasferta alla marcia della pace che si terrà domenica da Perugia ad Assisi. Da Asti partirà un pullman, domani alle 24 da piazza Marconi. Chi intende partecipare può rivolgersi al Disvi (tel. 593.407, oppure al 556.827).

A Nizza e nella vallata attraversata dal torrente si tenta un primo bilancio dei danni

Il Belbo è tornato a far paura

Chiesta la dichiarazione dello stato di calamità

Quell'alluvione del '68 dopo 48 ore di pioggia

Una via del centro di Nizza, dopo l'alluvione che sconvolse la valle Belbo nel 1968

NIZZA. Aveva piovuto per 48 ore [illegible] fila: il rio Nizza, ingrossato, [illegible] riusciva più a defluire nel Belbo. Gli argini si erano «rotti» nella Guastiglia, poi l'acqua aveva invaso tutta la zona dal ponte in via Roma fino a piazza Garibaldi. Era la mattina [illegible] novembre 1968 (venti anni dopo la precedente grande alluvione), per Nizza e tutta la Valle Belbo una giornata [illegible] paura. Il livello dell'acqua continuò a crescere fino a raggiungere il metro d'altezza: nelle vie galleggiavano damigiane vuote, tavolo, la carcassa di un'auto. Per tutta la giornata [illegible] acqua potabile, luce e gas: i giornali dell'epoca raccontano che il pane fu fatto arrivare il giorno seguente da Acqui, insieme a cisterne d'acqua. Anche Incisa fu travolta [illegible] fango. Non ci furono vittime: ma i danni [illegible] edifici e attività produttive [illegible] calcolati (nel valore di allora) in circa mezzo miliardo. [f. la.]

NIZZA. Stivali di gomma e vanghe in mano, ancora una volta i nicesi si sono rimboccati le maniche per combattere contro [illegible] «mostro» alluvione. Un allagamento meno grave di quelli storici del '48 e del '68, ma comunque di portata tale da giustifi[illegible] la richiesta di «calamità naturale», per Nizza e per l'intera Valle Belbo.

L'allarme è stato dato alle tre [illegible] ieri mattina: il metereologo Roberto Pozzo, visto l'accumularsi innaturale d'acqua nel pluviometro, (oltre 80 millimetri nelle prime ore della notte), ha telefonato al sindaco e da quel momento è scattata l'operazione «alluvione». In città sono arrivati i [illegible] anfibi della Protezione civile di Torino e quattro squadre dei Vigili del fuoco, oltre agli operai del Comune, hanno iniziato a prodigarsi. I momenti più terribili sono arrivati con l'alba: verso le sei [illegible] Belbo ha straripato vici[illegible] alla caserma dei carabinieri mentre anche il deposito dei mezzi della polizia stradale in corso Acqui, è stato invaso dall'acqua.

Rabbia, disorientamento e poi l'unica alternativa valida: vanghe e scope in mano per ricacciare indietro l'acqua. «I danni veri si vedranno soltanto quando tornerà il bel tempo - profetizza il vicesindaco Sergio Perazzo - le segnalazioni sono numerose. Anche il rio Colania, che non ha mai dato problemi si è ingrossato ed ha portato giù vasche e bidoni raccolti sul cammino, ostruendo il ponticello [illegible] corso Acqui».

Sconvolto il sindaco Flavio Pesce, che da quando siede sulla poltrona di primo cittadino (appena tre mesi), ha già dovuto fronteggiare due allagamenti. «Il campo da calcio era appena stato rimesso in sesto - raccon[illegible] - ed è stato travolto. Gli scavi per la scuola media di Campolungo sembrano una piscina. I danni [illegible] enormi». Garage allagati in viale Umberto I, negozi pieni di fango lungo via Spalto Nord, dove il rio Nizza ha passato l'argine. Si lamenta Luca Dova nel suo magazzino di generi alimentari di via Tripoli, invaso dal fango. [illegible] fa eco il Mario Lusso, titolare del ristorante Savona. Nel suo bilancio dovrà annotare la cantina piena d'acqua ed il piano terreno [illegible] locale ostruito da fango e detriti, fino all'altezza dei tavo[illegible]. Gravi i danni anche allo [illegible]bilimento vinicolo Guasti, che da sempre paga lo scotto di essere una cantina «rivierasca».

Questa mattina una delegazione dei sindaci della Valle Belbo andrà a Torino in Regione a parlare dei danni agli edifici, alle strade, alla vendemmia ed alla raccolta della frutta. Tempo permettendo: perchè ancora ieri sera [illegible] prometteva nulla di buono. [e. ce.]

Una ciclista in frazione Salere di Agliano e il negozio Dova a Nizza. Un'auto «naviga» all'Opessina a Castelnuovo Calcea

PREPARATIVI [illegible] IN CORSO [illegible]

L'impegno della «Famiglia giuseppina» per la visita di Giovanni Paolo II

Oblati da tutto il mondo ad Asti

Ospiti dalle missioni in America, Africa e Asia

ASTI. Non c'è grande agitazione in corso Alfieri 384, ovvero alla Casa madre degli Oblati [illegible] San Giuseppe. Eppure i preparativi per la visita papale fervono [illegible] si avverte nell'aria una certa apprensione. Segno tangibile del clima [illegible] festa sono le bandiere che colorano la facciata della Casa madre. Al vicino santuario è stato invece completamente rinnovato l'impianto di illuminazione ed è stato sostituito [illegible] portone.

Giovanni Paolo II farà tappa alla Casa madre alle 19,30 di domani. Farà visita alla tomba di monsignor Marello, fondatore degli Oblati, e incontrerà i padri giuseppini, per l'occasione giunti da tutto il mondo. Tra gli altri saranno presenti il vescovo di Bombay e rappresentanti da tutte le missioni giuseppine sparse nel mondo. Le missioni sono in India, Brasile, Bolivia, Perù, Messico, Stati Uniti (in California [illegible] Pennsylvania), Polonia [illegible] Belgio. Spesso i giuseppini hanno seguito gli emigranti italiani [illegible] proseguito con loro l'attività del fondatore dell'ordine. L'ultima missione è recentissima, [illegible] 1990, e si trova in Nigeria, per gestire la cattedrale di Lagos.

Padre Osvaldo Bucchioni, preside dell'istituto «Marello»

Sarà festa oggi per gli studenti che frequentano l'istituto tecnico per ragionieri alla Casa madre e al liceo scientifico, che ha sede in [illegible] Testa. Sono [illegible] tutto 229 (92 i ragionieri, 137 al liceo). [illegible] lunedì mattina - aggiunge il preside padre Osvaldo Bucchioni - gli studenti saran[illegible] invitati a partecipare a una celebrazione [illegible] ringraziamento al santuario di San Giuseppe, che sarà probabilmente celebrata dal cardinale Sodano».

Per la due giorni del Pontefice sono stati mobilitati numerosi volontari laici della «famiglia giuseppina». Saranno [illegible]pegnati [illegible] accogliere gli ospiti in modo ordinato e ad offrire loro indicazioni. I volontari della «famiglia» [illegible] migliaia nel mondo e si affiancano ai religiosi dell'ordine, circa [illegible] consentendo lo svolgimento delle innumerevoli attività giuseppine.

Le delegazioni comprendono oltre cento fedeli dagli Stati Uniti, 30 dal Messico, 46 dalle Filippine, 7 dal Perù, due dalla Bolivia, 50 dal Brasile, 20 dalla Polonia [illegible] due dall'India. Giuseppino sarà anche il direttore del grande [illegible] monofonico previsto per la celebrazione di domenica, padre Fiorenzo Cavallotto di Nuoro. Gli ospiti stranieri saranno alloggiati a cura dei giuseppini, in alberghi astigiani, come la Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo.

Il Pontefice ha poi voluto al suo fianco durante la visita monsignor Luigi Zanzottera, già vescovo giuseppino in Perù, [illegible] oltre vent'anni ricoverato alla casa di riposo «Marello», costretto [illegible] una sedia a rotelle dopo essere rimasto ferito nel terremoto del 1970. [c. f. c.]

Studenti davanti all'istituto tecnico per ragionieri «Marello» in corso Alfieri

LA VISITA

[illegible]

Da oggi in funzione al Centro culturale San Secondo

Sarà inaugurata oggi alle 17 la sala stampa allestita dal comitato organizzativo al Centro culturale San Secondo in via Carducci. Per l'occasione si terrà un incontro con il vescovo Severino Poletto. La sala è attrezzata [illegible] 15 macchine per scrivere [illegible] fotocopiatore messi a disposizione dalla Olivetti. Resterà aperta sabato e domenica dalle 7 alle 21. Il numero telefonico della sala è 532.530. Finora sono oltre 200 i giornalisti accreditati.

DI[illegible]

Stasera una tavola rotonda di Telesubalpina

L'emittente Telesubalpina (Telesu) dedicherà alla visita papale la puntata [illegible] stasera di «Filodiretto» (dalle [illegible] alle 23): parteciperanno il sindaco Galvagno, padre Monni, superiore [illegible] Giuseppini, il vescovo Poletto, e il vicario generale don Monticone. Chi volesse intervenire in diretta potrà telefonare allo 011/548.498.

RADIO [illegible]

Dirette da Rai Uno, Vaticano ed emittenti locali

Radio Proposta di Torino trasmetterà la radiocronaca in diretta della visita papale. [illegible] primo collegamento è previsto per domani a partire dalle 17,55. Domenica la diretta s'inizierà alle 6,30 fino alla partenza di Giovanni Paolo II. La frequenza di Radio Proposta è 88,750 e 102,6 Mhz. Per l'occasione saranno collegate anche le emittenti astigiane Radio Asti Doc [illegible] e 100,3 Mhz) e Radio Flash (98,6 Mhz). Per domenica mattina ci sarà un collegamento anche della Radio Vaticana. Telecronache in diretta della due giorni papale sono previste da Rete [illegible] Tai, mentre Rai Uno trasmetterà la cerimonia di domenica mattina.

[illegible]

Domenica aperti quattro punti vendita in periferia

Domenica 26 oltre alle farmacie di turno festivo (Sanitas, diurno e San Rocco, notturno) presteranno servizio straordinario dalle 9 alle 13 la farmacia San Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.238 [illegible] la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363. Essendo nella fascia periferica della città, sono raggiungibili in [illegible].

SOUVENIR

Distribuzione di foulard, bandiere e berretti

Non saranno autorizzate bancarelle durante la visita papale. Domenica mattina agli ingressi di piazza Campo del Palio saranno distribuiti (a offerta), a cura del comitato organizzativo, foulard, berreti e bandiere per la celebrazione. Souvenir (cartoline, ciondoli, rosari, spille) e pubblicazioni dedicate [illegible] monsignor Marello sono invece disponibili alla libreria Paoline in corso Alfieri 338.

PI[illegible]

Rinviato al 3 ottobre il mercatino dell'antiquariato

La Mostra mercato mensile di oggetti antichi ed usati, in calendario per domenica, sarà posticipata al 3 ottobre. Il mercatino dell'antiquariato riprenderà regolarmente [illegible] 24 ottobre.

[illegible] D'OR

Aperto fino [illegible] domenica alla Camera di commercio

Da ieri fino a domenica la Douja d'Or sarà nuovamente aperta (orario 10/23) per la visita papale. E' stata spostata all'interno della Camera di commercio (nella foto il caratteristico ingresso della struttura, che la scorsa settimana era allestita in piazza Medici).

In città traffico a singhiozzo

Ma i residenti in centro potranno circolare

D[illegible] fermarsi [illegible]

- **CORSO TORINO**
  Posto [illegible] blocco: poco prima di piazza Porta Torino.
  Parcheggi: piazzali vicini al casello autostradale Asti Ovest, traverse [illegible] corso Torino. Ai pullman sarà riservato il piazzale davanti [illegible] supermercato Pam.
  Bus navetta: fermate al casello Asti Ovest, corso Torino (all'altezza del Pam), [illegible] Don Minzoni (angolo viale Cimitero), piazza Marconi.
- **CORSO [illegible]**
  Posto [illegible] blocco: all'incrocio con [illegible] Casale.
  Parcheggi: piazza d'Armi, travers[illegible] corso Alessandria, viale Pilone. Pullman: [illegible]zale davanti al supermercato Coop.
  Bus navetta: fermate in piazza d'Armi, piazzale della Coop e piazza Marconi.
- **CORSO [illegible]**
  Posto di blocco: all'incrocio con corso Venezia.
  Parcheggi: piazzale Saragat (davanti mercato ortofrutticolo), corso Venezia e traverse. Pullman: interno del mercato ortofrutticolo. Non è previsto il bus navetta.
- **STRADE CHIUSE AL TRAFFICO**
  Piazza Porta Torino, viale Don Bianco (incrocio corso Don Minzoni), piazza Amendola, corso Savona (da corso Venezia a piazza Campo del Palio), corso Galileo Ferraris, incrocio corso Pietro Chiesa, piazza Primo Maggio, strada Fortino (incrocio con via Arò), via Monteraineri, corso Volta (incrocio con corso Casale), corso Alessandria, piazza Lugano, largo Martiri [illegible] Liberazione, corso Alfieri, piazza Alfieri, corso Einaudi.

ASTI. Divieti di transito e di sosta: il centro città, da domani pomeriggio, sarà «vietato» [illegible] gran parte delle auto [illegible] arrivo. Fanno eccezione i veicoli dei residenti e dei portatori di handicap.

Sabato. Fino alle [illegible] non sarà in vigore alcun provvedimento. Dal primo pomeriggio non verrà bloccata la circolazione, ma verranno presidiati e chiusi [illegible] traffico l'area del campo sportivo, dove atterrerà l'elicottero, le vie e le piazze che verranno attraversate dal cor[illegible] papale (oltre a piazza Statuto, che verrà riservata alle vetture del corteo in occasione della sosta in piazza San Secondo).

Il blocco delle strade percor[illegible] dal corteo avverrà, indicativamente, con circa un'ora di anticipo rispetto all'orario dei passaggi. Transitato il corteo papale, le vie saranno riaperte. Ovviamente sarà vietata la sosta: gli orari verranno esposti in anticipo con i cartelli.

Domenica. Verranno presidiati gli accessi alla città e non sarà possibile l'ingresso delle auto né l'attraversamento del centro. Saranno però consentiti gli spostamenti periferici lungo un anello presidiato.

Il percorso, partendo da cor[illegible] Venezia, si snoda attraverso corso Don Minzoni, viale Partigiani, corso Dante sino a piazza Martiri della Liberazione, via Pietro Micca, via Arò, [illegible] Volta, corso Casale, corso Alessandria, viale al Pilone, corso Palestro, via Tagliamento, via Cecchin e via Torchio.

I residenti all'interno della zona presidiata potranno entrare e uscire in auto mostrando un documento che attesti [illegible] residenza.

Le auto che trasportano persone handicappate seguiranno gli stessi percorsi dei bus e potranno utilizzare gli stessi punti di sosta. [r. s. a.]

Tre treni speciali

Migliaia [illegible] dalla diocesi [illegible] Acqui [illegible]

ACQUI. Saranno circa 2300 i fedeli della diocesi di Acqui che raggiungeranno Asti domenica. Sono in programma tre treni speciali. Ad organizzare la trasferta per conto del vescovo monsignor Livio Maritano, è stato il parroco di Calamandra[illegible] don Stefano Minetti. Gli acquesi hanno dimostrato un grande interesse ad assistere alla beatificazione di [illegible]. Marello, che sentono come un Santo di casa loro. Infatti fu vescovo della città termale dal 1888 al 1895.

In questi giorni [illegible] Calamandrana è arrivato dal Brasile don Francesco Cirio: originario del paese, è da trentatrè anni, arcivescovo di Cascavel (Stato del Paranà), ed ha il primato di essere il primo sacerdote a diventare vescovo nell'ordine dei Giuseppini, fondata da mons. Marello. A 78 anni mons. Cirio non ha esitato ad affrontare il lungo viaggio. [e. ce.]

Canelli: riconfermato il monocolore democristiano

Nasce [illegible] le polemiche la giunta «[illegible] bis»

CANELLI. Roberto Marmo è rimasto sindaco: continuerà [illegible] governare con l'appoggio di [illegible] giunta monocolore democristiana in [illegible] l'unica novità è l'ingresso di Corrado Cavallo, in sostituzione di Antonino Calabrese. Per il resto, tutto come prima. Sono stati riconfermati Oscar Bielli, Piero Invernizzi, Marisa Barbero, Giuseppe Bocchino [illegible] Sergio Brunetto. Nei prossimi giorni saranno assegnate le deleghe.

Potrebbe essere tutta qui la [illegible] del pur lungo Consiglio di mercoledì sera, punteggiata però da polemiche e vivaci tensioni tra Marmo e la minoranza di Città viva, ex socialisti e lega, mentre era assente per motivi di lavoro il missino Roberto Robba. La crisi estiva ha lasciato come strascico qualche «acidità» [illegible] più: [illegible] Marmo a luglio aveva dato le dimissioni perchè non riteneva di avere più la maggioranza necessaria tra i scudocrociati [illegible] simpatizzanti dc, [illegible] la situazione non sembra molto migliorata. Lo ha fatto capire nettamente Antonino Calabrese, (non più iscritto alla dc), [illegible] una dichiarazione di voto che suonava più o meno [illegible]: «Esprimo la mia stima alla giunta, ma non al sindaco, voto a favore, [illegible] in futuro mi riterrò libero di valutare ogni singolo argomento».

Marmo ha letto un programma intenso: discarica, raccolta differenziata (entro 15-18 mesi), depuratore da privatizzare, scuola elementare da costruire, istituzione entro febbraio del difensore civico, ristrutturazione delle commissioni consiliari che saranno portate da tre a sette. Infine i servizi sociali, compresa la [illegible] [illegible] riposo.

Un programma che in teoria avrebbe potuto essere condiviso da molti della minoranza. Il loro voto negativo è stato un chiaro segnale politico, in parte contro i metodi adottati (consultazioni in cui la dc affermava di voler allargare la maggioranza) [illegible] in parte per una serpeggiante sfiducia, ben sintetizzata dal rappresentante della lega Franco Tortoroglio. «Perchè dar credito alla democrazia cristiana che vuole fare in quindici mesi ciò che non ha fatto in tre anni?».

Pareri simili sono stati espressi da Fantozzi, Ferraris, Carosso e Gallo, mentre pitto[illegible] Ugo Rapetti ha definito questa giunta «Marmo 2: la sceneggiata». Bordate contro il primo cittadino anche dagli ex socialisti che si [illegible] detti «delusi». Secondo [illegible] dc invece, gli «steccati» che hanno impedi[illegible] l'allargamento della maggioranza sono stati eretti proprio da Città viva. La «querelle» è destinata a continuare.

[e. ce.]

A fianco [illegible] Corrado Cavallo. Sopra, il sindaco Roberto Marmo con la moglie al Palio d'Asti

Scelta discarica

Lunedì 27 l'assemblea Consorzio

ASTI. Il Consorzio smaltimento rifiuti ha convocato per lunedì 27 l'Assemblea. All'ordine del giorno, la proposta [illegible] realizzare nella [illegible] Beronco di Montechiaro la nuova [illegible]scarica consortile, [illegible] richiesta all'Assemblea di un mandato per studia[illegible] un «impianto a tecnologia avanzata», ovvero, come spiega il presidente Ugo Bosia, un inceneritore.

Due argomenti importanti: e sulla discussione peserà il «fantasma» dell'emergenza, desti[illegible] a materializzarsi tre giorni, dopo, cioè il 30 settembre. Se entro quella data non ci saranno «segnali tangibili» di [illegible] sforzo del Consorzio [illegible] trovare soluzioni al problema rifiuti, la Regione negherà un'ulteriore proroga all'«esportazione» [illegible] rifiuti nelle discariche di Alice Castello e Orbassano.

L'ipotesi Montechiaro potrebbe essere questo segnale. Ma lo stesso presidente Bosia spiega: «All'Assemblea spiegheremo tutti gli aspetti del progetto, [illegible] quelli positivi che quelli negativi».

Intanto si mobilitano anche [illegible] associazioni ambientaliste che hanno organizzato, per il [illegible] settembre, un convegno dal titolo: «Il business dei rifiuti: [illegible]me difendersi dai professionisti dell'emergenza». Al Centro San Secondo, con inizio alle 20,30, interverranno, tra gli altri, l'europarlamentare Gianfranco Amendola e Grazia Francescato, presidente del Wwf.

[r. s.]

A Canelli i funerali dello studente morto sul campo di calcio

«Non ti dimenticheremo»

Interventi in chiesa dei compagni. Il fratello Luca, 5 anni, depone un mazzolino sulla bara. Il prefetto al provveditore: «Controlli sulla sicurezza nelle scuole»

CANELLI. La bara [illegible] legno chiaro, coperta di fiori bianchi, è entrata nella chiesa gremita portata [illegible] spalle dai compagni di classe.

Erano molti gli allievi e gli insegnanti del liceo scientifico «Galilei» di Nizza che ieri pomeriggio sono mestamente saliti alla chiesa di Sant'Antonio a Canelli.

Tutti erano lì per l'ultimo saluto [illegible] Cristiano Marangoni, il ragazzo di soli 16 anni, morto martedì dopo essere stato travolto dalla porta del campo [illegible] calcio sul quale stava giocando con alcuni compagni.

Dietro la bara c'erano il padre Giuseppe, 44 anni, la mamma Enrica, 41 anni, e [illegible] fratellino Luca, cinque anni compiuti da poco tempo.

Il piccolo portava un mazzolino di fiori bianchi che ha voluto posare prima della messa sulla bara che racchiudeva il corpo [illegible] Cristiano.

Don Ottonetto Pasqua, da poco parroco di Sant'Antonio, ha ricordato Don Bosco.

«Cristiano [illegible] morto mentre giocava. Mi viene [illegible] mente un passo della vita di Don Bosco: una volta il santo è sceso nel cortile del suo oratorio e ha chiesto ai ragazzini che giocavano "Se arrivasse l'angelo della morte, [illegible] fareste?". Tra i bambini c'era Domenico Savio che rispose "Continuerei [illegible] giocare, non ho paura della morte". Neppure Cristiano aveva paura della morte».

Dopo l'Omelia ogni compagno di classe ha ricordato l'amico fraterno: «Noi non dimenticheremo mai il tuo sorriso». «Vivrai sempre in ognuno di [illegible].

Poi un ultimo pensiero [illegible] fratellino Luca: «Ora è Cristiano [illegible] tuo angelo custode».

Al termine della funzione la salma [illegible] stata tumulata nel cimitero di Canelli.

Intanto il ministro della Pubblica Istruzione, la signora Rosa Russo Jervolino, ha inviato al provveditore agli studi Aldo Petritti (che era presente al funerale assieme al preside del liceo di Nizza e al sindaco di Canelli Roberto Marmo) un telegramma di condoglianze per [illegible] morte del giovane liceale.

Il messaggio, giunto ieri da Roma al liceo Galilei, è stato commentato favorevolmente dagli allievi e dagli insegnanti.

«Sono proprio parole toccanti - ha spiegato il preside Gian Luigi Sommovigo - perchè si capisce che non sono di maniera, ma che contengono sentimenti proprio veri. E in questi giorni tristi anche questo è servito a farci sentire meno soli».

Anche il prefetto Mario Palmiero è intervenuto sulla vicenda.

In una nota invita «il provveditore, attraverso presidi e direttori didattici, a un'accurata ricognizione dello stato di sicurezza delle sedi scolastiche e delle relative attrezzature» su tutto il territorio dell'Astigiano.

Nel recente passato si erano verificati casi analoghi a quello di Cristiano in altre parti d'Italia.

D'altronde il controllo dello stato di manutenzione dei manufatti scolastici, spesso obsoleti, è reso arduo dalla cronica scarsità [illegible] personale di molti istituti scolastici.

Antonella Torra

[illegible]

Dalla [illegible] 14 [illegible]

MONTIGLIO. Per gli alpini astigiani è tempo di attese e ricordi. Attese perchè l'associazione provinciale, che conta oltre 4 mila iscritti, ha avanzato la candidatura per ospitare il raduno nazionale del Corpo, nel 1995. «Stiamo aspettando la risposta ufficiale di alcuni enti: dopodichè, se [illegible] speriamo, avremo il via libera, inizieremo i preparativi» spiega Oscar Gastaudo, presidente provinciale dell'Associazione alpini.

Ma ora l'attesa lascia lo spazio alle rievocazioni. Domani tornano a casa i resti di 14 soldati piemontesi caduti sul fronte russo, tra cui 3 astigiani. L'associazione dei reduci ha sede a Montiglio d'Asti, in via Rocca 19 (0141/994.068).

Questi i nomi dei soldati le cui salme verranno rimpatriate domani. Guglielmo Bono, 1921, Pamparato; Francesco Chiavazza, 1916, Cavallermaggiore; Gian Battista Pelassa, 1922, Savigliano; Natale Pelleri, 1909, Ceva; Clemente Rittà, 1917, Monteu Roero; Gabriele Basso, 1914, Frabosa Sottana; Giuseppe Damiano, 1926, Monterosso Grana, Nicola Solavaggione, 1912, Bra; Dante Gallinatti, 1922, Brusnengo; Ottavio Giordano, 1921, San Giorgio Scarampi; Ettore Manfredi, 1921, Castelnuovo Don Bo[illegible] Davide Bossola, 1914, Belveglio (sarà sepolto a Cerro Tanaro); Giovanni Raffaldo, 1905, S[illegible] vercellese; Silvio Novello, 1922, Villarbolt.

[f. b.]

Le ragazze

A Brusnengo «Non è la Rai»

Le ragazze di «Non è la Rai» saranno domani al «Faro» di Brusnengo, nel Biellese

BRUSNENGO. Non ci sarà tutto l'esercito delle giovanissime reclute che al comando di Gianni Boncompagni invadono quotidianamente (eccezion fatta la domenica) lo schermo tv di Italia 1, ma una discreta rappresentanza delle «Ragazze di "Non è la Rai"» non mancherà all'appuntamento de «Il Faro» di Brusnengo, nel Biellese.

Il rendez vous è per la notte di domani, ospiti e protagoniste di uno spettacolo in cui si presenteranno in carne e ossa e soprattutto in serale, dopo tanta «fascia pomeridiana», dal momento che sempre in onda dallo studio romano del Centro palatino alle 14,30. Ora del digestivo.

Le scatenate teenagers hanno partecipato recentemente, al di fuori della loro trasmissione, anche a «Vota la voce», con Ronnie ed Alba Parietti, dove hanno proposto una delle prodezze canterine che di solito eseguono. Non va dimenticato, infatti, che hanno all'attivo già un secondo album che raccoglie i loro brani migliori, album che resiste da dodici settimane nella classifica dei primi cinquanta dischi più richiesti in Italia. Quindi, cover, coverine e brani inediti con gli arrangiamenti diabolici di Ormi e Magnanensi faranno necessariamente parte della performance de «Il Faro».

Nel disco club di Brusnengo, è ormai consuetudine presentare personaggi del piccolo e del grande schermo. Si è partiti con lo staff di «Uomomania», poi sono arrivati Giorgio Mastrota e gentil signora (l'affascinante Natalia Estrada).

Si continuerà in ottobre, lasciando il giovedì per il liscio e la domenica per le sfilate di moda.

Nei prossimi parties del sabato ci sarà invece Barbareschi e, dulcis in fundo, in chiusura di rassegna, la sempre conturbante Corinne Cléry. [g. b.]

Nizza capitale del jazz

Primo festival al «Blue Bird» con tre quartetti di prestigio

NIZZA. Aria di festival da stasera al «Blue Bird», locale per appassionati di jazz in via IV Novembre, nella suggestiva cantina di palazzo «Rebuffo», edificio rinascimentale del centro storico.

In programma tre serate per il primo «Festival jazz d'autunno» con tre quartetti di rilievo. Stasera a partire dalle 22 sarà il Quartetto swing di Torino, formato da Dick Mazzanti, Dino Contenti, Sandro Campana alla batteria e Paolo Dutto al contrabbasso. Dick Mazzanti, pianista torinese, è uno dei pionieri italiani del jazz, -re della scena musicale torinese e fondatore dei «Blues messengers».

Giovedì 30 settembre sarà la volta della vocalist Adrienne West, con Dado Moroni al pianoforte, Vernel Fournier alla batteria e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Formazione particolarmente interessante, con musicisti di prestigio, come Adrienne West o Dado Moroni.

Venerdì 1° ottobre sarà la volta di Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria e Danila Satragno, vocalist.

Il locale accoglie concerti jazz ogni venerdì sera con formazioni differenti, oppure ospitando solisti noti (previsti Franco Mondini, Flavio Boltro e Gianni Basso). Per l'accompagnamento si è costituita una sezione ritmica, il «Blue Bird trio», formato da Roberto Pedroli al piano, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria.

Nelle altre serate, il Blue Bird offre musica d'atmosfera, affiancata da vini e stuzzichini a base di specialità gastronomiche della zona.

L'ingresso ai concerti è libero, però i titolari consigliano di prenotare i posti, per evitare di rimanere in piedi o non riuscire a entrare. Per informazioni telefonare allo 0141 / 793.569 (ore serali). [c. f. c.]

I big cantano in provenzale

De Andrè, Mussida e i Tazenda per Li troubaires Coumboscuro

Provenzale anche per De Andrè

MONDOVI'. «A toun soulei» (al tuo sole), è il titolo dell'ultimo album de «Li troubaires de Coumboscuro». Il sole provenzale, ma soprattutto quello dell'isola linguistica e culturale nel della Valle Grana, ha illuminato un progetto musicale, diventato realtà negli studi di registrazione della «Blue record» di Danilo Dalmasso, dove, in una settimana, sono sfilati Fabrizio De André, Ghezzi, Franco Mussida (storico chitarrista della Premiata Forneria Marconi) e i Tazenda.

Ogni artista ha sposato la lingua provenzale, interpretando brani dell'ultimo lavoro dei «Troubaires» (che uscirà a dicembre). Un sogno nato dalla mente di Davi Arneodo, autore di tutte le musiche dell'album e leader del gruppo che si è completamente rinnovato, elaborando la tradizione provenzale con sperimentazioni acustiche di jazz e fusion. «La nostra musica - dice Arneodo -, interpreta la filosofia di Coumboscuro: la rottura delle frontiere, non per invadere o conquistare, ma per incontrare il mondo l'unione delle culture».

Un progetto che ha cominciato a diventare realtà, quando, sulle note della chitarra di Mussida, la di Fabrizio De André ha dimostrato di saper dare emozioni anche in provenzale, intrecciandosi con quelle di Dori Ghezzi, tornata a cantare dopo mesi di silenzio, e Clara Arneodo, sorella di Davi.

Partito De André, sono arrivati i Tazenda, la «band» che dopo il successo di «Spunta la luna dal - cantata al Sanremo '91 in coppia con Pierangelo Bertoli -, non ha più lasciato i vertici delle classifiche. Quest'anno hanno fatto «una pausa di riflessione», uscendo con il «Popolo rock», raccolta di successi con un inedito, che dà il titolo all'«lp», cantato in italiano. La sosta ha portato i «Tazenda» a ricercare sonorità nuove e l'amore per il provenzale è sbocciato al Sirventes di Sanremo, nell'incontro con «Li Troubaires». «Prima di tutto - spiega Andrea Parodi, il cantante dei Tazenda -, in questo lavoro ci divertiamo. E' un'esperienza importante con una cultura e una lingua diversa dal sardo».

«A toun soulei», intanto, cresce con altri ospiti internazionali, come l'arpista bretone Alan Stivell, il chitarriste Gabriel Yacoub e l'«ensemble» Jayarayad di Baku. [I. f.]

C'è la banda

Aosta, raduno nella piazza

AOSTA. Bande in festa nel fine settimana. In 120° anniversario di fondazione le fanfare della città di Aosta organizza per domani e domenica il raduno internazionale di bande musicali. Ospiti della banda musicale aostana, diretta dal maestro Rocco Papalia, saranno la società musicale «Armonia di Digoin», l'unione musicale Morezienne di Morez e l'associazione bandistica spagnola «Città di Agullent».

I concerti delle tre formazioni bandistiche ospiti e di quello del gruppo locale sono in programma per domani e domenica in piazza Chanoux. Ad aprire la manifestazione sarà la banda francese di Digoin. L'appuntamento è per le 16. Alle 18 il concerto della filarmonica di Morez; in serata, alle 21, si esibirà la formazione musicale di Agullent. Domenica alle 10 la piazza cittadina ospiterà il concerto delle quattro bande. Concluderà la manifestazione la banda aostana alle 11,30. [sa. b.]

Bobby Solo

Tortona: torna il revival

TORTONA. I mitici Anni Sessanta non tramontano mai: domani a Tortona è di scena l'inossidabile Roberto Satti, alias Bobby Solo.

Il chiomato interprete di «Una lacrima sul viso», «Siesta», «Se piangi, se ridi», «Cristina», e tanti altri successi, sarà l'attrazione della serata alla discoteca New Chalet.

E' facile immaginare che, oltre agli ormai trentennali cavalli di battaglia, l'Elvis Presley nostrano proporrà qualche brano più recente. L'impronta è sempre la stessa: una miscela di melodie all'italiana e di ritmi puramente rock. L'anno scorso aveva suscitato un certo interesse l'immancabile canzone dedicata all'inchiesta «Mani pulite».

«Canto la piccola autocritica di un uomo che si più in questa società così arrivista - aveva spiegato, all'epoca, Bobby Solo -, in cui tanti valori sono stati persi o addirittura, sono disprezzati». [r. al.]

Il Crazy Boy emigra

In Romania una «copia» del locale di Centallo

Il Crazy Boy romeno sorgerà a Oradea: c'è già uno staff pronto a partire

CENTALLO. Il Crazy Boy, la maxi discoteca di Centallo «sbarca» in Romania. Si chiamerà (molto probabilmente) Little Crazy e sorgerà in un nuovo capannone o in un casinò diroccato di Oradea, una cittadona di circa 200 mila abitanti conosciuta per essere un importante nodo ferroviario, per le fabbriche di alluminа, di calzature e gli zuccherifici.

Ma dall'anno prossimo Oradea (capoluogo del distretto di Bihor) avrà carta in più per conquistare la gente del posto e soprattutto i più dispendiosi vicini ungheresi: la discoteca tricolore tra le campagne cuneesi e ora «reinventata» per l'estero.

«Sì - dice Pino Chiavassa, titolare del Crazy Boy - se l'idea funziona io e i miei amici esportiamo la nostra discoteca anche in altri paesi dell'Est. Prima però bisogna vedere se va bene a Oradea. E' un'idea che coltiviamo da un po' di tempo. Da Centallo a Oradea ci vogliono dodici ore d'auto. Sarà un locale come quello di Centallo. Multisala, le piscine (termali) ci già».

E c'è già uno staff pronto a partire. Aurora De Mattia, addetta alle pubbliche relazioni, segretaria, anima e corpo del locale è promossa sul campo direttrice. E' piena d'entusiasmo: «Parto. Certo che parto. I giovani non hanno niente, gli portiamo la musica. La discoteca sarà bellissima, in mezzo al verde. E poi non c'è bisogno di portare chissà che tecnologie, in Romania ballano ancora alla luce delle lampadine».

Le cifre dell'operazione nella terra ancora del dopo-Ceausescu? Top secret. La sfida, comunque, è lanciata.

Al Crazy Boy, locale eletto dai lettori de La Stampa come migliore di Piemonte e Val d'Aosta al termine del referendum «Top dance», si attendono un successone. Il muro è caduto. La musica sta arrivando. [c. b.]

Deep Purple

Torino, lunedì al Palazzetto

TORINO. Rock «storico» lunedì a Torino. Il Palazzetto dello Sport di parco Ruffini ospita il concerto dei Deep Purple, il gruppo di «Smoke on the dagli Anni Settanta ai vertici della popolarità internazionale seppur con inevitabili alti e bassi. Sul palcoscenico, dalle 21,30, gli inossidabili Ian Gillan, Ritchie Blackmore, Jon Lord, Roger Glover e Ian Paice propongono una parte del repertorio che li ha fatti entrare a buon diritto nella storia del rock. I biglietti costano 30 mila lire e si trovano ancora nelle prevendite abituali tra cui il Box Office Ricordi (tel. 011/562.0830).

Per i cinefili, è in cartellone al Massimo (via Montebello 8) la rassegna «Giochi sull'acqua» organizzata dal Museo del Cinema e dall'Azienda Acquedotto Municipale. Proiezioni tutti i giorni dalle 16, fra i film si segnalano «Niagara» con Marilyn Monroe e «Cantando sotto la pioggia» di Gene Kelly entrambi mercoledì dalle 21. [d. ca.]

Rievocazioni storiche e gare per il fine settimana

Cocconato medievale

Domani sera mercatino tradizionale e concerto per clavicembalo
Domenica si disputa il palio degli asini, sfida tra sei contrade

COCCONATO. Sono circa duecento le persone che stanno lavorando all'allestimento dell'antica fiera medioevale che si svolgerà domani sera. E' l'attesissimo prologo del palio degli asini alla 24ª edizione, che si correrà domenica.

Rivela qualche indiscrezione l'assessore al Turismo e manifestazioni Claudio Casaleggio: «Mi è arrivata voce - spiega - che alcuni borghi si stiano mobilitando per ricreare alcuni antichi mestieri, particolarmente familiari nella nostra zona: la lavorazione del tufo, del gesso e delle corde».

Per una sera, a partire dalle 21, Cocconato tornerà ad [illegible] un Comune del 1300, con venditori, osti, bottegai, banditori, mestieranti e musici per le strade del paese. Canti e danze, alle 21,30 al Giogo Rosso [illegible] borgo Torre, in piazza Statuto, mentre, alla stessa ora il maestro Shimon Ruckman, ebreo russo residente da un paio d'anni a Cocconato, proporrà un repertorio di musica barocca eseguito al clavicembalo nel salone comunale di [illegible] Rosignano. Alle 22,30, investitura del capitano del palio, in p[illegible] Cavour.

Domenica è il giorno della sfida. La giornata s'inizierà alle 11 nella [illegible] Santa Maria della Consolazione con la benedizione [illegible] gonfaloni. Alle 15 partirà il corteo storico che passerà nel centro e attraverso le contrade.

Appuntamento in piazza Giordano alle 17 per correre il palio. Sei i partecipanti quest'anno, al posto degli otto originari. Hanno dato forfait, non presentandosi all'iscrizione, i rioni [illegible] Colline Magre e Piazza (problemi organizzativi e mancanza di borghigiani, sembrano essere la causa della defezione). Al canapo saranno presenti gli animali di Brina, Airali, Tuffo (vincitore dell'edizione 1991, mentre l'anno scorso la corsa è stata sospesa a causa del maltempo), Moransengo, Torre e San Carlo.

Incitati e non cavalcati, a turno da sei fanti, gli asini percorreranno lo stretto budello verso piazza Cavour, tornando alla partenza di piazza Giordano. Previste due batterie, un recupero e la finale. Vincitori e vinti (al primo classificato il drappo, all'ultimo l'acciuga) si ritroveranno infine alle 21 in piazza Giordano alla locanda dell'Angelo per [illegible]sumere la cena preparata dalle cuoche della Pro loco.

Manuela Taliano

Una fase [illegible] passata edizione del palio degli asini di Cocconato. Di fianco, il clavicembalista Ruckman, che suonerà domani sera

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

MIRO'

I ritmi del momento

Dopo l'inaugurazione in grande stile della scorsa settimana [illegible] di Brigitte Nielsen e Marco Balestri, si torna a ballare stasera e domani con i ritmi più recenti alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Apertura alle 23; gli ingressi costano 20 mila lire.

[illegible]

Serata «Labyrinth»

Proseguono i venerdì animati da «Brothers sound promotion» alla discoteca Sporting Cd sulla statale Asti-Torino (casello Asti-Ovest). Alle 24 si apre «Labyrinth»; dj Lorenzo [illegible] «Latin Superb Posse» e Chighine dell'Arcadia (Vetronero). Biglietto a 20 mila lire per gli uomini più la consumazione, 15 mila per le donne. Obbligatorio l'invito (si trova da Imperial store in largo Martiri della Liberazione, tel. 599.471). Selezione all'ingresso.

INVIDIA

C'è «Marzio group»

Dopo la serata di liscio, alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba a Isola, si balla stasera [illegible] musica Anni '60 e '70 dal vivo con il «Marzio group». Domani i ritmi [illegible] momento. Stasera danze condotte dal dj Anniballi. All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar e per il karaoke. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Informazioni al 958.821

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio per questo fine settimana al dancing Symbol, il «tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo con le orchestre più affermate del Nord Italia. Domani sera ci sarà l'orchestra spettacolo «Pao Pao». Domenica sera suonerà il complesso [illegible] Giorgio Lusona. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Per prenotazioni telefonare al 952.132.

ROSA [illegible]

La «casa» del liscio

Liscio al dancing «Rosa dei venti» [illegible] Valfenera. Domani sera suonerà il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara, mentre domenica sera ci saranno [illegible] Rocris. Prenotazioni al 939.298 oppure 939.194. Da novembre il locale ospiterà un corso di ballo tenuto da Sergio Tecchio.

[illegible]

Complessi in scena

[illegible] torna a ballare con complessi dal vivo alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Domani sera sarà protagonista «Dino Manfred group». Il complesso, già animatore di trasmissioni come «Buona domenica» e «Superclassifica show», proporranno brani degli Anni '70, '80 e recentissimi. Ingresso 15 mila lire. La discoteca è aperta anche il martedì [illegible] con ingresso libero.

CANELLI

Musica al «Torino»

Serata di piano bar domani [illegible] al Caffè Torino, in piazza Cavour a Canelli. Protagonista della serata il duo «Giangio»: Gianni alle chitarre e Giorgio alle tastiere e voce. Ingresso libero. Prenotazioni all'823.396.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel.594.147. Fer.20,15/22,30 sab.dom. 16,10/18,10/20,10 ult. 22,30 L. 9000/6000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo [illegible] sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Politeama — Tel. [illegible] Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 9000/6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Grazie all'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ritz — Tel 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: sp. 20; ult. [illegible] Fes.: sp. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Don Bosco — [illegible] 410.858 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Fer. e fest 20,45/22,15 L. 8000 (7000)
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

NIZZA

Aurora — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — [illegible] gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Lux — Tel 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e l'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale — Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. [illegible] Lire 9000/6000
[illegible] vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa [illegible])* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia [illegible] disperata ricerca che lo porterà ad incontrare [illegible]naggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — [illegible] 701.459 Feriali: 20, 22,30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto: [illegible]
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — [illegible] FERIE

Lux — Tel 976.016 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible] 14,30/16/[illegible],30/22,30 L. 8000/5000 — RIPOSO

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CANELLI

Un'orchestra dalla Svizzera

L'orchestra da camera svizzera «Detendorf», diretta dal maestro Rudolf Emanuel Baumann, che [illegible] a Canelli, sarà di [illegible] domani alle 21, al teatro Balbo, in [illegible] dei Partigiani. Il gruppo formato da una trentina di musicisti proporrà brani di Bach, Mo[illegible] e Haydn. Durante la serata si esibiranno, come solisti, Barbara Weber e Martin Durtschi al flauto traverso, Roland Reichen al violino e Daniel Heuberger al violoncello. Ingresso libero.

[illegible]

Serata di blues al Meltese

Serata di blues alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera a partire dalle 22 suonerà il quintetto torinese «Blues stones», specializzato in blues classico. Ingresso libero.

ASTI

Mostra sociale della Promotrice

S'inaugura domani alle 10,30 alla sala mostre comunale di palazzo Mazzetti la mostra sociale d'autunno della Promotrice delle belle arti di Asti. L'esposizione resterà aperta fino al 10 ottobre.

[illegible]

«Bagliori nel buio» allo Splendor

Prosegue allo Splendor di San Damiano la rassegna «Cinema d'essai in autunno». Stasera e domani alle 20,30 e alle 22,30, in programma il film di fantascienza «Bagliori nel buio» di Ralph Lieberman. Biglietti: 7 mila lire.

ASTI

Pittori torinesi al Carecs

Oggi alle 18 al Carecs in via Morelli 20, sarà inaugurata [illegible] mostra di pittura dell'associazione «Corporazione delle Arti» di Torino. Sarà aperta fino a lunedì, dalle 16,30 alle 19,30.

CALAMANDRANA

Torna il piano bar all'Ippogrifo

Riprende la stagione musicale all'Ippogrifo di Calamandrana, sulla statale Nizza-Canelli. Dalle 22 di questa sera sarà di sc[illegible] il trio «Fuori Orario»: Massimo alle tastiere, Stefano al sax, Gigi cantante. Replica domani sera. Prenotazioni al 75.621.

Sarà premiato il tenore Ottavio Garaventa

Domani a Villafranca si fa festa con la lirica

VILLAFRANCA. Il coro di «Lirica che passione!», quinta edizione, torna in [illegible] domani nell'ultimo spettacolo della stagione lirica 1992/93. Si tratta di una replica, inserita nel calendario di manifestazioni del settembre villafranchese. Sul palco, alle 21.30 nel teatro San Giovanni, i solisti Giovanna Manghorini, Mario Leoncino (soprani), Vera Pastore (mezzosoprano), Oreste Cerrato, Carlo Paniati, Giuseppe Merlo (tenore), Angelo Benotto (baritono), Piermichele Gamba (basso) e i cinquanta elementi della corale. Maestro concertatore è Mario Benotto.

Musiche di Verdi, Puccini, Donizetti, Rossini nella prima parte della serata, mentre la seconda sarà occupata dall'esecuzione di brani di Mascagni, Giordano ancora Verdi e Puccini. Nel corso dello spettacolo sarà consegnato l'annuale premio «Una vita per il canto» al tenore genovese Ottavio Garaventa. Protagonista nei teatri lirici nazionali e internazionali detiene il singolare primato di oltre cento opere liriche in repertorio.

Intanto questa sera il Gam (Gruppo astrofili monferrini) ha organizzato, a partire dalle 21,30 un appuntamento [illegible] proiezione di diapositive nel teatro San Giovanni e, tempo permettendo, osservazione astronomica nel piazzale della scuola. Il gruppo di recente fondazione (una decina di iscritti) sta prendendo contatti con presidi e direttori didattici dei Comuni di Villanova, Villafranca, Ferrere, San Damiano e Baldichieri per organizzare lezioni agli studenti di elementari e medie. Chi fosse interessato a partecipare ai corsi (iscrizione gratuita) può telefonare a Luca Perosino (943.201), Stefano Curri (934.657) e Filippo Mortara (934.327). [m. t.]

Biblioteca Astense

Teatro a scuola e incontri con gli scrittori

ASTI. La Biblioteca consorziale astense torna in piena attività. Lunedì pomeriggio ospiterà due spettacoli destinati agli insegnanti astigiani.

Alle 15, ai docenti delle scuole superiori sarà presentato il recital «Poesia Europa '900», un itinerario attraverso le pagine dei poeti più significativi del nostro secolo di Renzo Arato.

Alle 17 sarà il turno delle insegnanti di scuola materna che potranno assistere a «Storie di Mapi Lapi» di Antonio Catala[illegible], della compagnia «Alfieri». [illegible] spettacoli sono proposti come possibile attività didattica di teatro e animazione in classe. Per segnalare l'adesione telefonare ai numeri 593.002 e 531.117.

Venerdì 1º ottobre alle 21 si aprirà il nuovo ciclo di incontri con gli autori. Gina Lagorio presenterà il suo libro «In silenzio», con Giorgio Barberi Squarotti. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

- **ADUA 100** c. G. Cesare 67 Un'anima [illegible] in due Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67 Il fuggitivo. Or.: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
- **AMBRA** v. Chiesa della Salute 77 Chi non salta bianco è Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
- **AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52: Sala 1: Il fuggitivo. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2: Condannato alla nozze Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3: Harla (sarde e maltese?) Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
- **[illegible]** c. Sommeiller 22. Film Blu. Or.: 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
- **CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Eddy e la banda del sole luminoso Or.: 15,25, 16,50, 18,15, 19,40, 21,05, 22,30
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27. Film Blu Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e Boxing Helena. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e La prossima volta il fuoco Or.: [illegible], 17,[illegible], 19,10, 20,50, 22,30
- **CRISTALLO** v. Goito 5 Palle in canna. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
- **[illegible]** v. Gramsci 9 Made in America. Or.: 16,30, 18,05, 20,20, 22,30
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino L'età dell'innocenza Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
- **ELISEO BLU** p. Sabotino Il fuggitivo [illegible] 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino Boxing Helena Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
- **EMPIRE** p. V. Veneto 5 Lezioni di piano Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,30
- **ERBA** c. [illegible] Come l'acqua per il cioccolato Or.: 20, 22,30
- **ETOILE** [illegible] Dove siete? Io sono qui Or.: 15,45, 18, 20,30, 22,30
- **FARO** v. Po 30 Stalingrad Or.: 20,10, 22,30.
- **[illegible]** Trapani 57 Jurassic Park [illegible] 15, [illegible] 20, 22,30
- **IDEAL** c. Beccaria 4 Nel centro del mirino Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
- **KING KONG** Cinestudio v. Po 21 Boxing Helena Or.: 17,30, 14,30, 18,30, 18,30, 20,30, 22,30, 0,30.
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis Benny & Joon Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
- **LUX** Gal. S. Federico Dragon: la storia di Bruce Lee Or.: 15,30, 17,55, 20,10, 22,25
- **MASSIMO UNO** v. [illegible] Wittgenstein Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7 Tina - What's love got to do with it. Vet. 14 Or.: [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7 La metà oscura Vet. 14 Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
- **NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 8 Robocop 3 Or.: 20,15, 22,30
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 Il fuggitivo Or.: [illegible], 17,30, 20, 22,30
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 Jurassic Park Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
- **REPOSI** v. XX Settembre 15 Jurassic Park Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
- **ROMANO** Gal. Subalpina L'età dell'innocenza. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 5 1000 bolle blu Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
- **VITTORIA** v. Roma 356 Hot Shots! 2. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

- **TEA[illegible]** Casteldo 215 tel. 66 151 Stagione d'Opera 1993-94. Scade oggi il termine per il rinnovo abbonamenti. Il pagamento va eseguito esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt. Inf. [illegible] ore 13-18,30; tel. 8815.241/242, numero verde 1678.07064
- **ALFIERI** p. Solferino 4 tel. 5623800 Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brillo in La Rabaroleira, con Bruno Gambarotta, regia di Edino Erlego. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti giorni 9-13 e 15-19
- **CARIGNANO** p. Carignano 6 tel. 537.908 [illegible] [illegible]. Posto fisso 1. Carignano e Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti [illegible] [illegible] e Association. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-14, domenica [illegible]) tel. (011) 517.52.46 - 544.562
- **COLOSSEO** v. M. Cristina 71, tel. 669.6528 Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Piovra [illegible], G. Morandi, D. Fo e F. Rame, [illegible] Vendita [illegible], cassa teatro 10-13 e 15-19, tel. 669.60.34

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
- 11 — Pagine provinciali «La Stampa»
- 19 — Free Time
- 19,30 Erreuno notizie
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Treni straordinari, documentari
- 21,20 Remake
- 23,20 Tg sera

Telesubalpina
- 19 — Appuntamenti, vita della chiesa
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 Il regionale
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Sulla rotta dei Caraibi, doc.
- 21 — Incontri al caffè Subalpino

Quadrifoglio Odeon
- 19 — Tg 9
- 20,30 Custer figlio della stella del mattino, miniserie
- 22,15 Tg 9
- [illegible] Cuore in rete
- 23 — Tuttofuoristrada
- 23,30 Volley league

Videogruppo
- 20 — Hot Rod
- 20,30 Un detective in pantofole, sit.
- 21 — Lo zio d'America, sit. com
- 21,[illegible] Lewis e Clarck, situation comedy
- 22,30 Videonotizie
- 24 — Forze dell'amore, telenovela

Primantenna Supersix
- 18,30 Chappy, cartoon
- 19 — Mago pancione, [illegible]
- 19,10 Tg6
- 20,30 Trapper John, telefilm
- 21,30 La brigata del Tigre, telefilm
- 22,30 Forza mare
- 22,45 American business English

Telecity
- [illegible] Sette in allegria si canta
- 19 — Benson, telefilm
- 19,30 Glory Days, telefilm
- 20,30 Dono d'amore, film
- 22,30 Search, telefilm
- 23,30 Chi è l'altro? film

Rete Canavese
- [illegible] Canavese notizie
- 20 — Telenovela
- 21 — Rubriche
- 22 — Ciak
- [illegible] Canavese [illegible]
- 24 — Notturno

Rete 9 Tai
- 19 — L'Italia vista dall'alto, docum.
- 20,25 Tg 9
- [illegible] Obiettivo sport
- 21,30 Tarzan l'indomabile, film
- 23 — Tg 9
- 23,25 Al di là del domani, film

Telecampione
- 20,30 Business [illegible]
- 20,45 Faccia a faccia
- 21,15 Piazzaffari
- 22,15 Business news
- 22,30 Crisis, telefilm, Top secret
- 23,15 Dan August, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 18 — Superpass speciale
- 19,25 Tg 4
- 20,30 Zitti e Mosca, rubrica
- 22,30 Tg 4
- 22,45 Speciale con noi
- 24 — Conviene far bene l'amore
- 2 — Tg 4

Quarta Rete Tv
- 18 — Match Music
- [illegible] Maria Maria, telenovela
- 19,30 Tg 4
- 20,30 Motori Italia
- 21,30 Calcio 4
- 23 — [illegible]

Quinta Rete
- 19,30 Time out, telefilm
- 20,30 La valle dei Comanche, film
- 22,30 Time out, telefilm
- 23 — Quinta Rete News

[illegible] 7 Piemonte
- 20,30 Non ti scordar di me play boy, film
- [illegible] — [illegible] sporca [illegible]
- 23,40 Informa 7
- 0,15 [illegible], telefilm

Telestar
- 19,30 Primus, telefilm
- 20 — Julia, telefilm
- 20,30 Giovanna d'Arco, film
- 22,15 Voglia di vincere, telefilm
- 23,25 Nakia, telefilm

G.R.P.
- 19 — Tg monitor
- 19,35 L'idolo infranto, film
- 21 — Telenovela
- [illegible] — Tg monitor
- 22,35 San Francisco, [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parla Giuseppe Falzone, 22 anni, il nuovo idolo dei tifosi

«Voglio arrivare in serie C grazie ai gol fatti ad Asti»

ASTI. Per l'Asti deciso [illegible] recitare un ruolo da protagonista nel torneo di Eccellenza iniziatosi domenica scorsa c'è un nuovo centroavanti che [illegible] facendo sognare i tifosi biancorossi: Giuseppe Falzone, 22 anni. il gol [illegible] l'ha nel sangue come attestano le sei marcature realizzate nelle prime tre gare ufficiali della stagione 1993-94 (cinque all'Albese in coppa Italia, una al Fossano nella gara d'esordio in campionato) ma il suo biglietto da visita sono le tre classifiche marcatori consecutive vinte [illegible] l'Ivrea e la Rivarolese (due volte).

Un attaccante vecchio stampo, [illegible] rapinatore d'area alla Gerd Muller, l'implacabile cecchino tedesco, campione del mondo nel 1974 o per rimanere in Italia al Paolo Rossi dei mondiali di Spagna, anche [illegible] il [illegible] idolo è Gian Luca Vialli: «Non ho uno stile bello da vedersi - afferma spiegando le [illegible] caratteristiche - però [illegible] [illegible] farmi trovare al posto giusto nel momento giusto. Magari non [illegible] bino niente per tutta la partita [illegible] se mi capita un'occasione non fallisco. E poi ho sempre avuto la fortuna di trovare dei compagni che mi mettessero in condizione di segnare».

La storia calcistica [illegible] questo ragazzo comincia all'età di sei anni quando il padre lo accompagna in una scuola calcio del Torino: «Ho sempre avuto la passione per il pallone. Io ho lasciato la [illegible] dopo la terza media per giocare. All'inizio l'ho preso [illegible] [illegible] divertimento poi [illegible] diventata quasi una professione e spero diventi tale. Mi basterebbe arrivare a giocare in serie C».

Dopo aver trascorso alcuni anni nel Torino di [illegible] rimane un grande tifoso, «ho il cuore granata» dice, passa al San Mauro [illegible] quindi al Casale dove esordisce in serie C2. Dopo due anni nella società nerostellata si trasferisce al Rivoli in Interregionale e poi all'Ivrea in Promozione con cui vince campionato e classifica marcatori. Quindi [illegible] passaggio alla Rivarolese in Eccellenza dove rimane per due stagioni segnando una cinquantina di [illegible].

Ed ora tenta l'avventura nell'Asti; [illegible] scelta consapevole [illegible] voluta dal giocatore stesso: «Ho scelto Asti di mia spontanea volontà, anzitutto per il suo passato: mi allettava l'idea di vestire i colori biancorossi [illegible] contribuire a rilanciare la squadra: così ho rifiutato altre richieste tra cui quelle di giocare nella Vogherese».

La trattativa è stata condotta [illegible] direttore sportivo dell'Asti Giovanni Sacco, «che conoscevo già perché l'avevo avuto al Casale come mister per una breve parentesi».

Molti gli allenatori che l'hanno guidato; quelli che ricorda con maggiore affetto sono: «Seghedoni, un tecnico che aveva condotto il Catanzaro in serie A: lui mi ha fatto esordire in serie C [illegible] poi Brucato e Ferroglio. [illegible] tutti hanno creduto in [illegible] [illegible] per questo [illegible] loro grato».

Sopra Falzone in azione marcato stretto da un avversario. A lato con alcuni compagni durante una pausa di gioco. L'attaccante ha segnato 50 gol in due stagioni

Sui galletti sostiene: «La società h[illegible] allestito una buona squadra. Con l'acquisto di Zara poi siamo diventati più forti. Davanti abbiamo un ottimo potenziale [illegible] Sorba, Dellagrazia e Ferri, [illegible] il quale mi intendo benissimo. Peccato che per un infortunio ci sia venuto [illegible] mancare un giocatore come Mosso, che per noi [illegible] molto importante. Siamo comunque competitivi [illegible] dovremmo fare un campionato di vertice».

Si sofferma poi sulla crisi che ha colpito il calcio dilettantistico [illegible] [illegible] sui molti giocatori [illegible]sti disoccupati: «Putroppo anche il calcio [illegible] risentendo dell'attuale momento difficile della nostra economia. Molti presidenti - prosegue l'atleta - non hanno più voglia di investire in questo sport e dispiace vedere tanti miei compagni costretti a stare fermi».

Quando non è impegnato con le partite [illegible] [illegible] [illegible] lavoro (è impiegato in una ditta di Rivarolo) ama stare in compagnia della fidanzata Anna.

Attualmente vive a Torino con la famiglia. L'unico hobby [illegible] la pesca subacquea che però «posso esercitare solo per [illegible] decina [illegible] giorni durante l'estate».

[illegible] Armando

SPORT [illegible]

[illegible]

A Callianetto il «Memorial papà Denadai»

[illegible] Gruppo sportivo Denadai-Chiesa, in collaborazione con l'Udace, organizza per sabato 2 ottobre, a Callianetto, il 3° Memorial «Papà Denadai», corsa ciclistica [illegible] strada aperta a tutte le categorie amatoriali. Ritrovo alle 13 presso il ristorante «Gianduja» [illegible] Callianetto. Alle 14,30, partenza dei corridori di prima fascia e alle 14,40 di quelli di seconda. Il percorso è [illegible] un circuito di 18 km da percorrere [illegible] volte per complessivi 72 chilometri. Il tracciato, partendo [illegible] arrivando a Callianetto [illegible] le località di Frinco, Castell'Alfero Stazione, Portacomaro Stazione, Casa Coppi.

[illegible]IS [illegible]

Prendono il via i campionati [illegible] serie D1 e D2

Nel fine settimana s'iniziano i campionati di serie D1 e D2 di tennis tavolo. La Refrancorese, neopromossa in D1, esordirà in trasferta domenica mattina alle 10 contro l'altra matricola Alessandria. [illegible] D2 sabato pomeriggio con inizio alle 16 l'Incisa Scapaccino affronterà l'Isola; il Refrancore ospiterà l'Europa Alba «B» [illegible] infine il Castelnuovo Don Bosco riceverà [illegible] formazione del Tennis Tavolo Asti.

TENNIS

Astigiani «Over 40» ok al Tennis Club Monviso

Brillante [illegible] della squadra astigiana di tennis «Over 40», per non classificati, che domenica ha vinto il Trofeo del Tennis Club Monviso. In gara: Vittorio Monaco, Fulvio Accornero, Antonio Carbone, Tonina Giambelluca, Osvaldo Fraquelli e Claudio Cavalla. Al torneo, che prevedeva due doppi maschili ed un doppio misto, hanno partecipato le squadre più forti [illegible] Piemonte. Gli astigiani, che hanno giocato da sabato mattina alla domenica sera, [illegible] sono imposti sulla Stampa Sporting, sul Green Park, sul T.C. Monviso e sull'Esperia. Le coppie che hanno portato il trofeo ad Asti: Fraquelli-Monaco, Cavalla-Carbone [illegible] Giambelluca-Accornero.

[illegible]SI

L'attività verrà presentata il 30 settembre

Giovedì [illegible] settembre, alle 21, nella sala riunioni [illegible] circolo parrocchiale Nostra Signora di Lourdes, il Csi organizza una cerimonia di presentazione [illegible] [illegible] attività. I campionati di calcio per le categorie amatori e giovanili prenderanno [illegible] via [illegible] [illegible] ed il 3 ottobre.

PODISMO

Domenica, la seconda corsa dei vini costigliolesi

Continuano le iscrizioni per la seconda corsa dei vini costigliolesi, in programma domenica [illegible] settembre a Costigliole. Vi partecipano sia gli amatori che i tesserati. Per informazioni rivolgersi al 96.69.02 o al 59.50.80.

ATLETICA [illegible]

Il giovanissimo atleta della media Jona ha vinto l'oro sugli 80 piani

Demarie, freccia astigiana ai «Giochi della Gioventù»

Roberto Demarie, 14 anni, ha [illegible] l'oro ai «Giochi della Gioventù»

ASTI. Grande impresa del giovanissimo velocista astigiano Roberto Demarie, 14 anni, che ha vinto la medaglia d'oro sugli [illegible] piani ai «Giochi della Gioventù» [illegible] Jesolo. Demarie (corre per [illegible] scuola media «Jona») ha sbaragliato, tra eliminatorie, quarti, semifinali e finale un lotto di 130 partecipanti.

In batteria, Demarie (tesserato per la Cassa di risparmio Asti) ha ottenuto il personale con 9"64. In semifinale [illegible] passato con 9"94 e si è nuovamente ripetuto ai massimi livelli arrivando primo al traguardo con il tempo di 9"67. Ha preceduto l'argentino Zaja (9"72) e il ferrarese Gessi (9"82). «Quella di De Marie è un'impresa di assoluto valore tecnico» sottolinea Piercarlo Molinaris, docente Isef [illegible] funzionario del provveditorato agli studi [illegible] Asti. Lo [illegible] [illegible] Demarie si era piazzato 14° ai Giochi. Nella stessa manifestazione, [illegible] anni fa, si era imposto Giosuè Larocca (lungo).

● Di seguito pubblichiamo altri risultati dei Regionali individuali allieve: 100 Manuela Vairo 13" e Silvia Brondolo 14"1; [illegible] Manuela Vairo 27"7; 400 Fulvia Rissone 1'11"2; 800 Irena Fogliato 2'23"8 [illegible] Nicoletta Tagliavia 2'25"5; 1500 Irene Fogliato 5'03"8; 100 hs Simona Barbero 17"6 [illegible] Anna Mastino 20"2; 400 hs Anna Mastino 1'21"3; lungo Milena Viti 4,87, Simona Barb[illegible] 4,56, Silvia Piavato 4,10; quadruplo Elisa Pandolfi 12,32 [illegible] Silvia Piavato 12,31; alto Elisa Pandolfi 1,50; peso Samantha Pizzolato 7,56; disco: Samantha Pizzolato 25,20.

● Allievi: 100 Stefano Roero 11"4, Enrico Costa 12"7, Fabio Vitello 12"8; 200 Stefano Roero 23"6; Fabio Vitello 27"2; 400: Cristian Dal Col 55"; [illegible] Cristian Dal Col 2'06"7; [illegible] hs Michele Anselmo 1'02"7; lungo Alessandro Fiore 5,49; triplo Paolo Stroppiana 12,11; alto Igor Epoque 1,73; peso Davis Avidano 10,83, Gianmarco Lombardi 10,24; disco Davis Avidano 34,48; giavellotto Emiliano Russo 36,16, Igor Epoque 29,82; martello Gianmarco Lombardi 36,28.

TIRO [illegible] L'ARCO

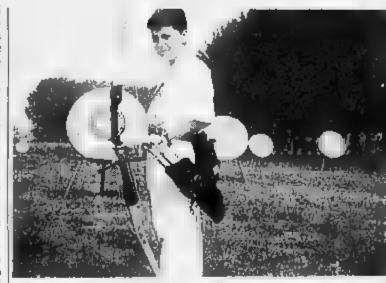
Exploit della società astigiana ai campionati italiani

Un oro per l'Astarco

Alberto Alciati, 13 anni, ha vinto il titolo sulle quattro distanze (50, 40, 30 e 20 metri)
Buon quinto posto di Giancarlo Delillo. Già nel '92 una medaglia nello ski arc

ASTI. Una medaglia d'oro ai campionati italiani: con Alberto Alciati, l'Astarco, la società astigiana di tiro con l'arco, si è imposta all'attenzione [illegible]nale.

Alberto Alciati, classe 1980, categoria ragazzi, ha vinto il titolo italiano nella gara, articolata su quattro distanze, 50, 40, 30, e [illegible] metri, nella quale è stato protagonista assoluto. L'astigiano ha ottenuto un alto pun[illegible] (1341 su 1440 di massimo), [illegible] [illegible] media di 9,31. Commenta Andrea Pescatori, dirigente dell'Astarco: «Per Alciati questa è stata una grande gara. Era un illustre sconosciuto, ed è venuto fuori alla distanza. E' riuscito a tenere la concentrazione soprattutto nella parte finale della gara. Il direttivo della società sperava in una medaglia ed abbiamo ottenuto un ottimo risultato, al di là di ogni aspettativa».

Il titolo conquistato da Alberto Alciati [illegible] sommato alla medaglia d'oro ottenuta nello ski-arc, l'anno scorso, da Letizia Milone, categoria seniores.

Alberto Alciati, classe 1980, ha conquistato la medaglia d'oro agli italiani

Ai campionati italiani, inoltre, ha partecipato anche Giancarlo Delillo, categoria veterani, che si è piazzato quinto. Delillo, a metà gara, [illegible] terzo [illegible] la posizione è poi scesa [illegible] quarto posto. Un altro risultato positivo l'aveva ottenuto Marco Goi, con la medaglia di bronzo ottenuta nella gara interregionale che si era disputata [illegible] Racconigi.

[d. cot.]

[illegible]

Prosegue la rassegna delle formazioni che da domenica si affronteranno con squadre alessandrine, torinesi e casalesi

Tre formazioni per tenere alto il nome di Asti in Seconda

Società con tradizioni consolidate: c'è anche chi festeggia i 65 anni di fondazione

ASTI. Mancano due giorni alla ripresa del campionato di Seconda categoria.

La nostra rassegna comprende oggi Don Bosco, Mazzola e Napoli Club: tutte e tre sono formazioni cittadine con una certa tradizione.

La nascita del Don Bosco risale addirittura al 1929 e [illegible]rebbe festeggiare i sessantacinque anni dalla fondazione con la salita [illegible] Prima categoria: l'anno passato si [illegible] classificato al quarto posto, deludendo però i pronostici della vigilia che lo volevano vincitore. Domenica affronterà il Mazzola in un derby molto sentito da entrambe le parti. [illegible] afferma il presidente del Mazzola Carlo Farina [illegible] «E' una rivalità sportiva che [illegible] trascina da una decina d'anni. Sinora ci siamo spartiti equamente vittore e sconfitte».

Il Valentino Mazzola è al suo terzo torneo consecutivo in Seconda categoria, dopo essersi salvato nelle giornate conclusive del 1991-92 l'anno passato ha conquistato un dignitoso nono posto: «Noi abbiamo una conduzione familiare. Siamo dei dilettanti e come tali ci comportiamo: chi viene a giocare per noi viene perché vuole divertirsi», spiega Farina. Sul girone dice: «Il livello tecnico è scadente; [illegible] rasentando il fondo; ormai si mira molto [illegible] risultato, meno [illegible] gioco e [illegible] divertimento».

Il Napoli Club, dopo la bella quinta posizione del 1992-93 «punta a fare un buon campio[illegible] e a ripetere quello dello sco[illegible] anno», sono le parole del direttore sportivo degli azzurri Lorenzo Corrado che prosegue: «Il nostro raggruppamento è abbastanza impegnativo: [illegible] sono le retrocesse Poirino e Santenese e le astigiane Don Bosco [illegible] [illegible] che competeranno per la promozione».

(e. a.)

Napoli Club Zanutto addio

L'Unione sportiva Napoli Club è stata fondata nel [illegible] [illegible] Nunzio Giuliana che [illegible] è l'attuale presidente. Il direttore sportivo [illegible] Lorenzo Corrado. Nuovo l'allenatore: Renato Padovani, l'anno passato alla guida delle formazione juniores del Sandamianferrere, è subentrato [illegible] Maurizio Zanutto.

I colori sociali sono biancoazzurri. La squadra gioca le gare interne sui campi di Praia. La società ha prelevato Messina e Zappa dal Blue White; Gaiano dalla Junior Asti, Barocco dal Refrancore Marmino dall'Alplast; De Santo [illegible] Cerruti [illegible] Costigliole. Obbiettivo: centroclassifica.

(e. a.)

D. Bosco, in campo dal lontano '[illegible]

L'Unione sportiva Don Bosco [illegible] [illegible] delle società più longeve della provincia astigiana essendo sorta nel [illegible] [illegible] presidente è don Gabriele Migliotta; vicepresidente Giovanni Mezzanotte. Giorgio Menegaro è stato confermato alla conduzione tecnica della squadra. I colori sociali [illegible] giallo-blù [illegible] le partite interne vengono giocate al campo del Don Bosco in via Rotario.

Quattro i nuovi arrivi dall'Asti: Garbin, Bucciol, Frassetto e Varbella, tutti classe 1974; due dall'Asti Sport: Negro e Dellagaren e due dalla Canalese: Giordano e Vico.

Obbiettivo: promozione.

(e. a.)

E il Mazzola ha tre mister

L'Associazione calcio Valentino Mazzola-Pasticceria Ricci [illegible] nata nel 1963. Presidente [illegible] Carlo Farina; vicepresidente Umberto Ricci. Una triade formata da Daniele Gargioni, Piero Amerio e carlo Farina si occuperà di allenare la squadra.

I colori sociali sono rossoverdi e [illegible] terreno di gioco [illegible] quello [illegible] [illegible] Ivrea.

La società ha prelevato dalle giovanili del Don Bosco i gemelli Fausto [illegible] Emerson Gulino e sempre dal Don Bosco l'attaccante Paolo Capello. La stagione scorsa si è piazzato al [illegible] posto. Obbiettivo: la salvezza.

(e. a.)

(continua)

[illegible]

Iscrizioni aperte

Corsi [illegible] Asti per preparare istruttori

ASTI. Parte [illegible] 16 ottobre un corso di formazione per istruttori di primo livello.

L'iniziativa [illegible] organizzata dal Coni di Asti e prevede 30 ore di lezioni, divise in due sedute settimanali (il lunedì e [illegible] mercoledì dalle 21 alle 23).

Il corso è interamente gratuito e permette di entrare in possesso del patentino che rende gli istruttori abilitati ad operare nei Centri all'avviamento allo sport.

Le materie di insegnamento saranno: psicologia, biologia, fisiologia e teoria dell'allenamento. Le lezioni saranno tenute da Paolo Borsato e Alberto Amisano.

Le iscrizioni (verranno ammessi [illegible] massimo di trenta allievi) [illegible] effettuano al Coni [illegible] Asti in via Cesare Battisti. E' previsto un rimborso spese per coloro che vengono da fuori città.

(e. a.)

LA STAMPA

SPECIALE ASTI

Venerdì 24 Settembre 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI

POMERIGGIO DI SABATO 25 SETTEMBRE

[illegible] 18: Arrivo del Papa. Incontro [illegible] la cittadinanza di Asti e saluto alle [illegible] (piazza San Secondo).

Ore 18,30: Incontro [illegible] i Sacerdoti, Diaconi, Religiosi (Collegiata di San Secondo).

Ore 19: Incontro con le famiglie (genitori e figli fino [illegible] 14 anni) (Cattedrale).

Ore 19,30: Visita del Papa [illegible] tomba di Mons. Marello e alla Comunità della Casa Madre dei Padri Giuseppini [illegible] Asti.

Ore 20,30: Il Papa si reca in Vescovado per [illegible] cena e il pernottamento.

[illegible] SETTEMBRE

Ore 8,30: Visita del Papa alla Casa di Riposo «Città [illegible] Asti».

Ore 9,30: Arrivo del Papa [illegible] Campo [illegible] Palio.

Ore 10: Solenne concelebrazione [illegible] Papa con 50 Vescovi e oltre 200 Sacerdoti - Beatificazione [illegible] Venerabile Mons. Giuseppe Marello fondatore degli Oblati di [illegible] Giuseppe [illegible] Asti (la funzione terminerà con la [illegible] dell'Angelus di mezzogiorno, diretta televisiva su R[illegible] 1).

Ore 13: Il Papa pranza con i Vescovi del Piemonte e i Vescovi invitati (Vescovado).

Ore 16: Incontro [illegible] Papa con i giovani (Campo di Atletica Scuola presso [illegible] Palazzetto dello Sport).

[illegible] 17,30: Il Papa si reca [illegible] d'Asti (chiesa di Isola Villa) paese natale [illegible]. Segretario di Stato Angelo Sodano - Breve incontro con la popolazione [illegible] Isola [illegible] con i familiari [illegible] Cardinale - partenza in elicottero per l'aeroporto di Caselle - Ritorno a Roma.

Domani, con 50 vescovi e 200 sacerdoti, beatificherà monsignor Marello

Il caldo benvenuto della città al Papa 20 mila fedeli in Campo del Palio

UN Papa ad Asti, dopo 178 anni. L'ultima visita di un Pontefice risale al [illegible] maggio 1815, quando Pio VII si fermò durante il viaggio di [illegible]torno da Torino, dove era giunto per l'esposizione della Sindone. Giovanni Paolo II viene nella terra del Cardinale Angelo Sodano, [illegible] segretario [illegible] Stato nativo di Isola, per celebrare la beatificazione di [illegible]. Giuseppe Marello, nato a Torino nel 1844, figlio di [illegible] commerciante [illegible]. Martino Alfieri.

Giuseppe Marello [illegible] diventato sacerdote nel seminario di Asti, era stato segretario del vescovo Carlo Savio, insegnante, a sua volta vescovo ad Acqui. Ma, soprattutto, dopo [illegible] Concilio Vaticano I del 1869, aveva fondato la Congregazione degli Oblati di San Giuseppe. Una famiglia di volontari poveri, la sede [illegible] una stanza affittata nell'Opera Pia Michelerio: assistono gli orfani, fanno i sagrestani, curano gli anziani dell'ospizio. Cent'anni dopo, con lo stesso spirito, gli Oblati sono presenti in 10 Paesi di 4 continenti.

Domani mattina, durante la messa celebrata davanti a 20 mila fedeli, in Campo del Palio, insieme con 50 vescovi [illegible] 200 sacerdoti, il Papa pronuncerà la frase di rito: «Dichiariamo, con la nostra Autorità Apostolica, che il Venerabile Servo di [illegible] Giuseppe Marello d'ora in poi [illegible] chiamato Beato, e che [illegible] può celebrare la [illegible] festa, nei luoghi e secondo le regole stabilite [illegible] diritto...».

Sarà il momento culminante [illegible] una visita che offre numerose occasioni [illegible] contatto tra la città e il Papa. In San Secondo, Giovanni Paolo II incontrerà i religiosi, nella Cattedrale le famiglie, [illegible] campo scuola i giova[illegible] e risponderà alle loro domande, nella casa di riposo parlerà agli anziani. Un program[illegible] denso, che ha messo a dura prova l'organizzazione, l'amministrazione e le strutture di una città ormai destinata a bruciare [illegible] sua celebrità in [illegible] solo [illegible], settembre, quando i drammi della crisi sembrano passare in secondo piano.

Un'occasione comunque irripetibile, nello spirito sottolineato dal vescovo Severino Poletto [illegible] messaggio alla diocesi: «La visita del Papa Giovanni Paolo II non può [illegible] interessare tutti, non solo i credenti, ma anche ogni persona di buona volontà. Non [illegible] quindi possibile ad una persona intellettualmente [illegible] sottrarsi ad un sereno confronto col mistero di Dio e con i problemi religiosi. Il Papa [illegible] per incontrarci: facciamoci trovare; viene per incoraggiarci e confortarci: [illegible] abbiamo bisogno, vista la situazione di difficoltà soprattutto occupazionale [illegible] stiamo attraversando nel nostro territ[illegible]».

[b. g.]

Il segretario di Stato del Vaticano, mons. Angelo Sodano, in visita a Isola

Storia delle visite pontificali nelle cronache del can. Dacquino

Da Urbano II a Karol Wojtyla i sette Papi in terra d'Asti

Due momenti della visita che Giovanni Paolo II fece a Castelnuovo: sopra davanti alla casa di Don Bosco; a sinistra [illegible] folla nel piazzale del santuario

GIOVANNI Paolo II sarà il settimo Papa a giungere [illegible] terra astigiana. A ripercorrere la storia, attraverso il certosino lavoro del canonico Pietro Dacquino, storico astigiano recentemente [illegible]mparso, si scopre che la prima visita papale risale addirittura all'inizio [illegible] questo millennio. A quello, seguirono altri arrivi, la maggioranza nel Medio Evo.

Il primo in ordine di tempo ad aver soggiornato ad Asti fu **Urbano II** (Papa [illegible] 1088 al 1099): vi giunse verso la fine di giugno del 1095, per [illegible] la cattedrale di S. Maria, rinnovata [illegible] ristrutturata. Il suo no[illegible] era Odo o Otto e suo padre [illegible] signore di Lagéry presso Reims.

La sua presenza ad Asti nel 1095 [illegible] testimoniata dal «Registro» delle lettere inviate dai Papi, dove erano segnati luogo, giorno e [illegible] di ognuna. In quel registro si rileva che Urba[illegible] II nel 1095 fu a Firenze (1° febbraio), Cremona, Piacenza, Milano, Como, e ad Asti dal 27 giugno al 1° luglio.

Il Papa rimase in Francia per buona parte del 1096; soltanto [illegible] 9 settembre 1098 ripassò ad Asti mentre il 14 [illegible] a Mortara e il 19 settembre a Pavia.

Callisto II (1119-1121). [illegible] ca[illegible] Pietro Dacquino ricorda: «Fu ad Asti il [illegible] marzo [illegible] 1120. Guido dei conti di Borgogna, già arcivescovo di Vienne in Francia, fu eletto Papa a Cluny il 2 febbraio 1119». Ad Asti giunse nel viaggio dalla sua patria a Roma. Nel febbraio del 1120, infatti, lasciò la Francia per l'Italia passando per il Monginevro, Ulzio e S. Ambrogio di Susa. Il 28 marzo si trovava [illegible] Asti come risulta da [illegible] documento rilasciato appunto ad Asti a favore dei canonici [illegible] Ulzio.

«Fu pure - ricorda Dacquino - in stretto rapporto con Bruno d'Asti e il 9 aprile giunse [illegible] Tortona, dove consacrò [illegible] nuovo vescovo Pietro».

Innocenzo [illegible] (1130-1143). Venne ad Asti [illegible] giorno di Pasqua (era il [illegible] aprile) del 1132. Scrive Dacquino: «Era il cardinal Gregorio, eletto Papa in un momento di forti contrasti tra le famiglie romane e gli fu subito contrapposto quale antipapa Anacleto II. Dovette quindi abbandonare Roma rifugiandosi in Francia, dove trovò l'appoggio del monachesimo e particolarmente di S. Bernardo di Chiaravalle (1115-1153). La Chiesa d'Asti fu tra le Chiese subito favorevoli al Papa legittimo».

Nel 1132 durante la [illegible] pri[illegible] venuta in Italia, l'imperatore Lotario III (1125-1137) ricondusse Innocenzo II a Roma e qui fu [illegible] lui incoronato imperatore, il 24 giugno.

Fu appunto durante [illegible] ritorno verso Roma che il Papa celebrò la Pasqua ad Asti il 20 aprile. Il suo passaggio è ricordato da una fonte locale, [illegible] «Parvum Chronicon astense», nel 1132.

Eugenio III (1145-1153). Pietro Bernardo, originario di Pisa, era stato monaco cirstercense e discepolo di S. Bernardo [illegible] Chiaravalle in Francia. Ma, eletto Papa, dovette trascorrere gran parte del [illegible] pontificato fuori sede (a Viterbo, [illegible] Treviri e in Francia) [illegible] causa delle manifestazioni organizzate [illegible] Roma da Arnaldo da Brescia, che vi voleva restaurare la repubblica. Durante un viaggio, si fermò ad Asti il 2 maggio 1153, pochi mesi prima della sua morte [illegible] Roma l'8 luglio 1153.

Ad Asti fu anche presente alla donazione del castello [illegible] Monte Acuto (Monteu) al vescovo Anselmo da parte [illegible] conte [illegible] Blandrate.

Innocenzo IV (1243-1254). Passò ad Asti durante l'estate del 1244. Da poco eletto, già nell'estate [illegible] 1244 dovette lasciare Roma per rifugiarsi a Lione dove rimase fino al 1251. E' appunto in quel viaggio per Lione che sostò ad Asti dimorando nel monastero benedetti[illegible] dei SS. Apostoli.

Afferma Dacquino: «L'avvenimento è ricordato da [illegible] cronista locale e confermato più tardi da S. Provenzale con que[illegible] parole: "Innocenzo IV portandosi in Francia passò in Asti, ivi si fermò e fu incontrato da Oberto, il vescovo di allora, e dalla città con grandissima allegrezza ed alloggiò nel [illegible]stero delli Santi Apostoli e si fece portare in città e diede la sua benedizione al popolo"».

Pio VII (1800-1823). Nume[illegible] fuorno le sue visite: il [illegible] novembre 1804 mentre stava andando [illegible] Parigi per incoronare Napoleone e al ritorno il 27 aprile [illegible]. Ripassò il 17 luglio 1809 quando fu portato prigio[illegible] a Savona e l'11 giugno 1812 quando da Savona fu portato a Fontainebleau.

Caduto Napoleone, Pio VII passò ancora [illegible] Asti [illegible] 19 maggio 1815 mentre si recava a Torino per l'esposizione della [illegible]indone e, ritornando [illegible] Roma, [illegible] maggio.

(f. la.)

NEL 1[illegible]

A Castelnuovo don Bosco

Giovanni Paolo II è già venuto in terra astigiana: il 3 settembre del 1988 [illegible] «bagno di folla» (circa 100 mila fedeli da ogni parte d'Italia e delegazioni anche dall'estero) lo accolse [illegible] Castelnuovo don Bosco, estremo Nord dell'Astigiano (diocesi [illegible] Torino), terra di Santi. L'appuntamento era [illegible] organizzato per celebrare il centenario della morte [illegible] san Giovanni Bosco (fondatore dei «Salesiani») e officiare la beatificazione di Laura Vicuna, un ragazzina cilena morta a soli 14 anni. Prima di giungere al Colle, [illegible] Papa si [illegible] fermato a Castelnuovo, visitando la chiesa [illegible] S. Andrea, dove erano stati battezzati i santi Giovanni Bosco [illegible] Cafasso; poi aveva salutato il sindaco Ravinale e [illegible] presidente della Provincia, Tovo. Dopo la messa solenne, [illegible] Wojtyla [illegible] visitato l'umile casetta (a pochi passi dal tempio, sulla cima del colle dei Becchi) dove «Giovannino» Bosco aveva vissuto fino [illegible] 16 anni. Nel pomeriggio, il Pontefice aveva incontrato la folla dei fedeli [illegible] lungo il sagrato: aveva preso in braccio un bambino [illegible] 4 anni e accarezzato un'anziana malata. Poi la partenza per Torino dove aveva continuato le celebrazioni in [illegible] di don Bosco.

L'arrivo oggi alle 17,45 nel campo sportivo comunale, domani sera la partenza da Isola

Due giorni di incontri e di cerimonie

Messa in Campo del Palio, colloquio con i giovani

DUE giorni intensi, cadenzati da un programma fitto di incontri, per Papa Giovanni Paolo II, che giunge oggi in elicottero, alle 17,45, sul campo sportivo comunale. Ripartirà domani, ancora in elicottero, da Isola, dopo un soggiorno astigiano di 25 ore, una in più rispetto [illegible] programma ufficiale grazie al ritorno dell'ora solare.

I momenti pubblici della visita saranno trasmessi in diretta sugli schermi tv dalle emittenti private Tai9 e Prima antenna che [illegible] alterneranno nelle riprese. Su Rai 1, dalle 10, andrà tutta la cerimonia di Campo del Palio. La Radio vaticana, insieme con le radio locali, effettuerà numerosi collegamenti. Il comitato organizzatore ha accreditato 150 persone: giornalisti, fotografi, cineoperatori [illegible] troupe radiotelevisive.

Il primo appuntamento del Papa è alle 18, [illegible] piazza San Secondo, [illegible] le autorità astigiane. Dopo il saluto [illegible] sindaco Giorgio Galvagno e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo, gli verrà consegnata la cittadinanza onoraria. Una cerimonia di 30 minuti, seguita, nella Collegiata, dall'incontro con [illegible] Clero e gli istituti secolari della Diocesi. Al termine della celebrazione, il saluto del vescovo Monsignor Severino Poletto e il primo dei quattro discorsi [illegible] Papa previsti dal programma.

Alle 19, incontro in Cattedrale con le famiglie (genitori e figli fino [illegible] 14 anni). Al saluto del vescovo, seguiranno il saluto al Papa di una coppia [illegible] sposi, [illegible] lettura del Vangelo (1 Giovanni 4.7), il secondo discorso di Giovanni Paolo II e la benedizione.

L'ultimo appuntamento di questa sera, al santuario [illegible] San Giuseppe, in forma privata. Il Papa sosterà in preghiera davanti alla tomba del Venerabile Monsignor Giovanni Marello, fondatore della congregazione degli Oblati di San Giuseppe. Quindi il saluto del superiore generale, padre Vito Calabresi, e l'incontro con la comunità dei Giuseppini nel cortile della casa madre.

La prima giornata di visita si concluderà con l'ingresso di Giovanni Paolo II, dei suoi più stretti collaboratori e dei medici che lo seguono durante i viaggi, [illegible] Vescovado alle 20,30 per la [illegible] e il pernottamento. [illegible] Papa trascorrerà la notte nel piccolo alloggio appena ristrutturato al secondo piano del palazzo.

La seconda giornata si aprirà domani alle 8,30 nella casa di riposo «Città di Asti», dove il Pontefice verrà accolto dal presidente Secondo Cossetta, pronuncerà il suo terzo discorso e concluderà [illegible] la benedizione agli anziani.

Quindi Giovanni Paolo II raggiungerà Campo del Palio a bordo della speciale [illegible] usata per tutti gli spostamenti. Entrerà alle 9,30 dal varco prospiciente via Emanuele Filiberto, percorrerà la piazza fino al varco di fronte [illegible] giardini, risalirà corso Einaudi fino al palazzo dell'Intendenza di Finanza e passerà sul grande palco dove è sistemato l'altare.

Alle 10, davanti ad almeno 20 mila fedeli, comincerà la solenne concelebrazione di 50 vescovi [illegible] 200 sacerdoti per la beatificazione [illegible] Monsignor Giuseppe Marello. La funzione terminerà a mezzogiorno [illegible] la recita dell'Angelus.

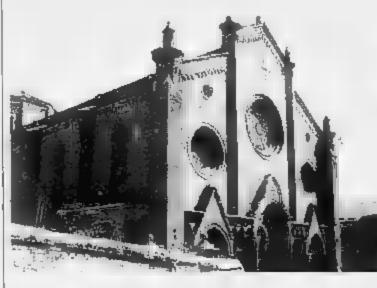
Alle 13 [illegible] pranzo in Vescovado con i prelati piemontesi e gli invitati. Alle 16, l'incontro con i giovani al campo scuola. Tremila ragazzi [illegible] in attesa sul prato dalle 14. Il Papa percorrerà [illegible] auto la pista di atletica fino al palco allestito davanti alle tribune, accolto dal canto dei giovani, [illegible] assisterà all'esibizione degli sbandieratori dell'Asta. I ragazzi presenteranno due temi [illegible] riflessione [illegible] altrettante domande. Dopo il discorso e le risposte del Papa, la preghiera [illegible] la benedizione concluderanno l'incontro.

Alle 17 Giovanni Paolo II partirà in auto per Isola toccando, lungo il tragitto, il santuario della Madonna del Portone, dove sosterà. Alle 17,30, sul sagrato della chiesa parrocchiale di Villa, riceverà dal sindaco Piero Vastadore la cittadinanza onoraria. All'interno sarà accolto da don Pericle Tartaglino (appena nominato, insieme [illegible] don Giovanni Bertolino, Cappellano d'onore di Sua Santità), e riceverà l'offerta dei doni.

La tappa conclusiva del viaggio papale sarà nella [illegible] d[illegible] cardinale Angelo Sodano: Giovanni Paolo II si intratterrà [illegible] la famiglia Sodano e ripartirà in elicottero per Caselle. [b. g.]

Il vescovo di Asti, mons. Poletto, alla conferenza stampa per la visita [illegible] Papa

Viaggio nella Cristianità

I monumenti sacri dell'itinerario Cattedrale, Collegiata, Portone

A sinistra la Cattedrale astigiana. Qui sopra l'insigne monumento [illegible] Collegiata di San Secondo

IL viaggio astigiano del Pontefice passa attraverso i più antichi monumenti della comunità cristiana, i luoghi di culto nati sulle fondamenta delle basiliche erette nei primi secoli della Chiesa. Altrettante tappe di [illegible] itinerario storico, artistico [illegible] culturale.

Collegiata [illegible] San Secondo. La tradizione vuole che sia sorta sull'area di [illegible] romano che racchiudeva la tomba del patrono San Secondo, martirizzato nel 119, durante la persecuzione di Adriano. La chiesa sarebbe stata impostata in epoca romanica e costruita, a più riprese, intorno al loculo del santo: un primo edificio nel IX secolo, quindi la costruzione attuale, cominciata nel 1256 [illegible] ultimata nel 1462.

Cattedrale. L'edificio [illegible] sul luogo di una precedente, grande costruzione dell'XI-XII secolo, crollata (si salvò soltanto [illegible] campanile), [illegible] 20 maggio 1323.

La ricostruzione, promossa dal vescovo Guido di Valperga intorno al 1300, fu proseguita da Arnaldo de Rosette [illegible] architetti provenzali [illegible] piemontesi. [illegible] quell'epoca restano soltanto i particolari: in epoche successive furono cancellati molti elementi gotici.

Santuario del Portone. E' stato ultimato nel 1912 e ingloba [illegible] edificio settecentesco costruito a ridosso delle mura medievali. E' dedicato alla «Madonna [illegible] portone» perché in quel tratto [illegible] mura, sopra la porta detta di San Marco, Gandolfino dipinse un affresco della Madonna col Bambino e i santi Marco [illegible] Secondo ai lati.

Sul voltone sovrastante la via d'ingresso alla città, fu costruita [illegible] chiesetta che raccoglieva gli [illegible] voto» dei fedeli astigiani.

Le forze dell'ordine impegnate con i mezzi più sofisticati

Oltre mille uomini schierati per la sicurezza del Papa

LA sorveglianza, discreta, ma sempre più assidua, è incominciata già alla fine di agosto. In città [illegible] arrivati esperti dello speciale nucleo della polizia di Stato addetto al[illegible] sicurezza del Vaticano.

Una decina di uomini, ovviamente tutti in borghese, che hanno [illegible] contatto» [illegible] i responsabili delle forze dell'ordine nell'Astigiano.

Sono questi agenti, alcuni dei quali provenienti dai Nocs (le «teste di cuoio» della polizia) gli «angeli custodi» del Papa, quelli che lo seguiranno passo per passo nella [illegible] visita astigiana.

Ma [illegible] complessivamente almeno un migliaio gli uomini delle forze [illegible] polizia «schierati» nei punti chiave: tiratori scelti [illegible] tetti, controlli nelle fognature, artificieri esperti nella ricerca [illegible] esplosivi con cani e apparecchiature sofisticate.

Il comando di queste delicate operazioni è stato affidato [illegible] questore Oronzo Scolotta e al tenente colonnello Pietro Maggiore, responsabile provinciale dei carabinieri. Una protezione indispensabile per ridurre al minimo il rischio, sempre reale, di attentati.

L'arrivo ad Asti. Il Pontefice partirà in aereo oggi alle 16 da Roma, con destinazione l'aeroporto di Torino-Caselle. Alle 17 il trasferimento sull'elicottero bianco a tre turbine «Sh-3B» del 31° [illegible]o dell'aeronautica militare adibito al trasporto dei «vip». Durante il volo, ad alta quota, verso Asti, sarà scortato da almeno altri due Agusta di polizia e carabinieri (del tipo Ab 212 o 412). Alle 18 l'atterraggio sul prato dello stadio Comunale di Asti. Poi l'inizio della visita ufficiale.

L'alloggio restaurato in Vescovado: qui accanto [illegible] salotto e in alto la sala dove il Papa pranzerà

I controlli. [illegible] Papa viaggerà sulla speciale «jeep» bianca blindata che utilizza per tutti i suoi viaggi. Sul percorso, confusi tra la folla, altre decine di poliziotti, carabinieri, guardie di finanza, in maggioranza in borghese. E ogni spostamento del Pontefice sarà preceduto da una «bonifica» del percorso: alcuni agenti speciali, esperti in antisabotaggio, dovranno verificare la presenza di esplosivi anche usando speciali robot.

Le vetture in sosta sul percorso saranno rimosse e altrettanto accadrà per i cassonetti dell'immondizia che verranno anch'essi spostati.

Un cordone di sicurezza strettissimo vigilerà intorno al Papa durante la cena e il pernottamento, stasera in Vescovado e domani durante il pranzo con i vescovi piemontesi. La zona attorno [illegible] via Carducci [illegible] «off limits» per tutti. Lo stesso metodo verrà seguito per la trasferta [illegible] Isola, con un accuratissimo controllo preventivo delle strade che saranno percorse dall'illustre ospite.

Sicurezza volontari. Oltre alle forze di polizia, saranno in servizio oltre [illegible] volontari: 450 «reclutati» dalle parrocchie della diocesi, 150 dell'Associazione nazionale Alpini. Vigile[illegible] su parcheggi, punti strategici del percorso papale, accessi alle tribune, alcuni «cb» garantiranno il collegamento.

Il traffico. La città sarà praticamente bloccata alle auto. Oggi pomeriggio verrà sbarrata la [illegible] dello stadio comunale (dove atterrerà il Papa).

Bloccati anche corso Dante, [illegible] Alfieri, i dintorni di piaz[illegible] San Secondo, della chiesa di San Giuseppe e del Duomo per i successivi appuntamenti serali.

Domani, dalle 6, i vigili urba[illegible] cominceranno a chiudere gli accessi alla città: blocchi a Porta Torino, in piazza Lugano, piazza Amendola (davanti alla Saclà), corso Savona, piazza I Maggio, corso Volta, piazza Vittorio Veneto e piazza Lugano, impediranno l'ingresso delle auto che verranno dirottate su 6 grandi parcheggi serviti da bus-navetta.

Potranno passare soltanto i pullman che, scaricati i passeggeri, dovranno sostare su altri tre grandi parcheggi fino a cerimonia conclusa.

I giornalisti. Saranno alme[illegible] 150 gli accrediti per le testate nazionali, le agenzie, i giornali e le emittenti locali. Tutti [illegible] precisi vincoli: l'obbligo di presentarsi nelle tribune riservate almeno mezz'ora prima delle cerimonie e il divieto di spostarsi a cerimonia iniziata.

Le apparecchiature necessarie dalla sala stampa saranno curate dalla Olivetti e [illegible] Sip assicurerà la presenza di 11 auto, con altrettanti tecnici, durante i due giorni della visita papale.

I pass. Gli speciali permessi (tutti gratuiti) per assistere alla visita sono già stati in gran parte distribuiti dal vescovado. Ma anche domattina, prima della cerimonia i[illegible] Campo del [illegible]io, sarà possibile ottenere il «pass» presentando un documento di identità ai punti di distribuzione: i «ritardatari» saranno però sistemati nelle zone più distanti dall'altare.

Franco [illegible]

LA DUE GIORNI PONTIFICIA

[illegible]

Sei grandi [illegible] in periferia per auto e pullman

Il blocco della circolazione che scatterà domani alle 6 (gli ingressi alla città verranno transennati dai vigili urbani e sarà possibile soltanto uscire in auto), obbligherà gli automobilisti in arrivo a parcheggiare in [illegible] delle sei grandi aree sorvegliate e servite da bus-navetta: casello autostradale Asti-Ovest, via Torchio (prolungamento di [illegible] Venezia), [illegible] Venezia, piazzale Saragat (mercato ortofrutticolo), piazza d'Armi, corso Alessandria.

Gli autobus potranno entrare in città [illegible] arrivare a Campo del Palio. Quindi sosteranno nei tre parcheggi riservati: piazzale Pam, interno del mercato ortofrutticolo di piazzale Saragat [illegible] piazzale [illegible] Coop.

[illegible]APPATI

Sosta riservata [illegible] piazza Leonardo da Vinci

Le auto che trasportano handicappati potranno chiedere al Comune un permesso per passare in piazza Marconi, [illegible]oi dovranno parcheggiare nelle [illegible] predisposte. Per le auto guidate da handicappati sarà riservato il parcheggio accanto alla sede dei vigili urbani [illegible] via Artom.

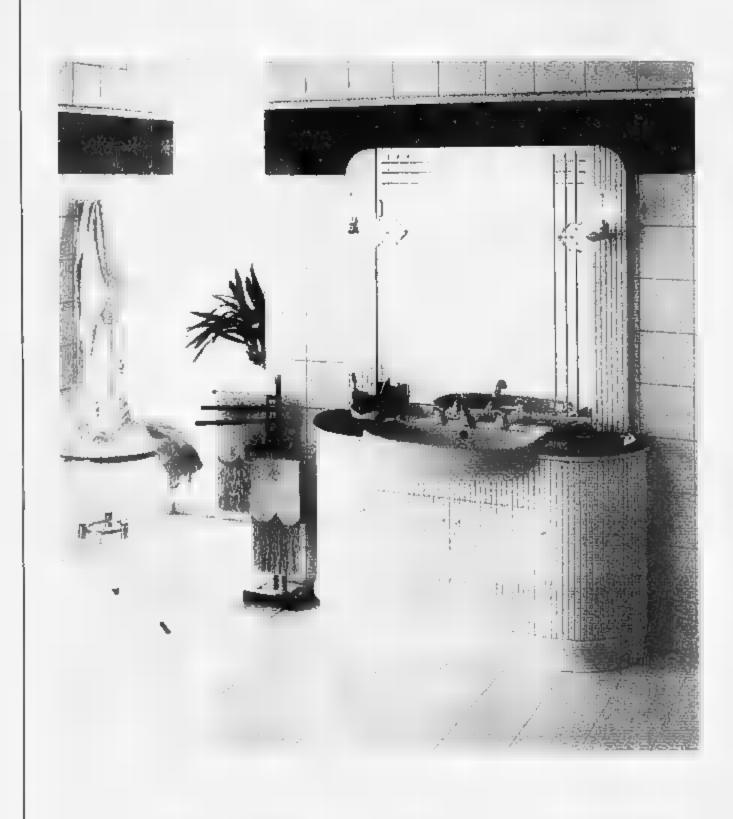
[illegible] D'ONORE

Il ministro Costa e il [illegible] di Bombay

In rappresentanza del governo italiano sarà presente il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede. Tra gli alti prelati sarà presente [illegible] di Bombay, rappresentante dei padri giuseppini [illegible] India.

[illegible]

Due ingressi, tremila transenne, diretta [illegible]

Sono due gli ingressi predisposti a piazza Campo del Palio per la cerimonia di domattina, agli angoli vicini a piazza Marconi e piazza Leonardo Da Vinci. Il palco con l'altare sarà disposto dalla parte dell'Intendenza [illegible] Finanza. La piazza sarà suddivisa in settori destinati alle [illegible] pastorali in città (sono cinque), ai padri giuseppini, alla diocesi di Acqui e alle associazioni di categoria. Sarà attraversata da corridoi di transito, da lasciare liberi, che serviranno per i mezzi di soccorso. Per delimitare i percorsi sono state impiegate 3 mila transenne. La messa sarà ripresa in diretta da Rai 1

Domani mattina Giovanni Paolo II beatifica mons. Giuseppe Marello

Libri, opere d'arte e buon vino gli omaggi della città al Papa

LA visita del Papa ha portato un vivo fervore in città. L'avvenimento ha sollecitato numerose iniziative di carattere celebrativo.

Si moltiplicano le pubblicazioni sulla figura di monsignor Giuseppe Marello, che sarà beatificato domenica mattina da Giovanni Paolo II. Gli Oblati di San Giuseppe hanno preparato un numero speciale del loro periodico «Joseph» dedicato all'avvenimento, [illegible] di informazioni sulla vita e l'opera di Marello e il significato della [illegible] beatificazione. Di recente i padri giuseppini [illegible] pubblicato un opuscolo divulgativo illustrato.

Iniziativa analoga è stata presa dalla [illegible] editrice Piemme di Casale. Due le pubblicazioni, praticamente alla vigilia della beatificazione: il volume [illegible] titolo «Il beato Giuseppe Marello» dell'astigiano Paolo Risso e l'opuscolo «Giuseppe Marello. Una vita per Dio e i fratelli», scritto [illegible] Mariangela Verna e padre Gennaro Citera.

Altra pubblicazione fresca di tipografia in cui compare un corposo capitolo dedicato a Marello [illegible] «Storie di fede e [illegible] fatiche», edito dal settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti» (286 pagine, 25 mila lire). L'autore [illegible] monsignor Guglielmo Visconti, teologo, Vicario giudiziale, prevosto del Capitolo della Cattedrale e membro della Commissione presbiterale italiana.

Come recita il sottotitolo, nel volume viene delineata una storia della diocesi [illegible] Asti tra l'800 e il '900. Visconti delinea alcune delle figure di maggior rilievo nella vita ecclesiastica astigiana, da San Giovanni Bo[illegible] e sua madre al cardinal Massaia, da Domenico Savio al recente esempio di don Pietro Gonella. L'autore [illegible] dimentica però anche i numerosi [illegible]rdoti, «preti tra le colline», che nell'anonimato della loro attività hanno dato un ampio contributo alla fede.

I manifesti per il Papa. A sinistra l'etichetta del vino Pax e Pietro Ferrino con il ritratto [illegible] monsignor Marello

Al Pontefice saranno donate inoltre opere d'arte, due sculture. Una è un San Secondo firmato [illegible] Paolo Fresu, mentre lo scultore Pietro Ferrino ha preparato un grande bassorilievo in rame rivestito in argento raffigurante monsignor Marello

Anche il mondo del vino [illegible] è mobilitato per l'occasione: la Coldiretti astigiana donerà a Giovanni Paolo II [illegible] mila bottiglie di vino. Non sarà un vino qualsiasi però: oltre ad essere un Barbera d'Asti doc (12,5 gradi) avrà anche un nome in carattere [illegible] la visita del Papa: «Pax». Sull'etichetta è raffigurata [illegible] colomba stilizzata con il rametto d'ulivo. I responsabili dell'associazione hanno [illegible]mosso l'iniziativa «ritenendo che il vino possa rappresentare tutta la tradizione contadina astigiana che ha radici cattoliche profonde».

Gli oblati di San Giuseppe hanno preparato il vino ufficiale per la visita, durante la quale sarà beatificato il fondatore dell'ordine. E' [illegible] Barbera d'Asti doc (vendemmia 1991, 13,5 gradi). E' prodotto dagli stessi padri giuseppini nelle vigne [illegible] villa Quaglina al Torrazzo, una tenuta che coltivano da oltre 50 anni.

L'etichetta di questo vino è stata illustrata dal pittore italo-greco (padre astigiano e madre ellenica) Carlo Carosso, già noto per aver dato un'immagine caratteristica a numerosi vini pregiati delle Langhe e del Monferrato [illegible] i suoi caratteristici «Bacchi», che riuniscono lo spirito comune di due terre lontane. Per l'occasione però Carosso ha messo da parte le divinità pagane e ha proposto un'immagine astratta, realizzata con un collage.

Non mancano inoltre i «ricordini» di vario genere, tuttavia molto sobri. Si va dal piatto in ceramica [illegible] le immagini del Papa e di monsignor Marello (costa 30 mila lire e lo si trova [illegible] numerosi negozi), ai berretti e foulard, che andavano richiesti al comitato organizzatore al momento della prenotazione agli incontri papali. E' [illegible] realizzato anche un grande foulard nei colori del Vaticano, bianco e giallo, [illegible] illustrazioni in quadricromia.

Carlo Francesco Conti

Mons. Giuseppe Marello iniziò la sua caritatevole attività [illegible] una povera stanzetta al Michelerio

La «famiglia» della carità

Gli «Oblati di San Giuseppe» un capolavoro di don Marello

ASTI. E' una grande «famiglia» quella fondata [illegible] Giuseppe Marello nel 1878. La prima [illegible]de per le attività del sacerdote fu una stanzetta al Michelerio, poi demolita per farne un passo carraio. Lì don Marello raccolse i giovani operai astigiani, soprattutto i fiammiferai, e cominciò a insegnare a leggere, scrivere, «far di conto» e catechismo. In breve il centro di Marello riunì 200 giovani; giunsero i primi collaboratori. Nel 1884 il gruppo si trasferì nel vecchio convento di Santa Chiara, nel luogo dove ora sorge [illegible] sede dell'ordine e il santuario, in corso Alfieri, davanti alla [illegible] Alfieri. Venne eretta in Congregazione nel 1901 ed ebbe l'approvazione pontificia nel 1909. Intanto don Marello accolse anche gli anziani, fondando un accogliente «Ospizio». Con la sua nomina a vescovo nel 1889, gli oblati di San Giuseppe proseguirono nell'opera [illegible] Marello, sempre a fianco degli emarginati e dei deboli. Un esempio: villa Quaglina [illegible] Torrazzo, un tempo seminario, è [illegible] affidata in comodato alla comunità per tossicodipendenti «L'Approdo». Oppure la tipografia San Giuseppe, un tempo tra le più affidabili scuole poligrafiche del Piemonte.

Nel 1915 venne fondata una missione nelle Filippine. Altre sorsero in India, Nigeria, Brasile, Bolivia, Perù, Messico, Stati Uniti, Polonia e Belgio, seguendo gli emigranti italiani. Gli oblati sono oggi 500, distribuiti [illegible] una quarantina di «case» (10 in Italia), aiutati da migliaia [illegible] cooperatori laici che formano [illegible] grande «famiglia giuseppina». I giuseppini pubblicano i periodici «Joseph» e «La Madonna dei poveri». [c. f. c.]

Nel tardo pomeriggio di domani Giovanni Paolo II chiuderà la sua visita nell'Astigiano

Isola aspetta il Papa con trepidazione

Omaggio al paese natale di mons. Angelo Sodano

ISOLA D'ASTI

IL Papa arriverà in auto [illegible] ripartirà in elicottero: nel paese natale del segretario di Stato del Vaticano, Angelo Sodano, ad attenderlo [illegible] sarà tutta Isola. «Siamo l'unico centro della provincia di Asti, oltre a Castelnuovo Don Bosco negli anni scorsi, cui [illegible] toccato il privilegio di avere [illegible] ospite Giovanni Paolo II» dice con orgoglio Erildo Ferro, componente del locale comitato di accoglienza. L'appuntamento costituirà l'ultima tappa della visita astigiana [illegible] Papa: prima l'incontro [illegible] la popolazione nella chiesa di San Pietro a Isola Villa, nella parte alta del paese (206) abitanti); poi [illegible] ritrovo strettamente privato o [illegible] Sodano, con il cardinale [illegible] i suoi familiari.

L'arrivo di Giovanni Paolo II è previsto per le 17,30. Il Pontefice, proveniente dall'incontro con i giovani al palazzetto dello Sport di Asti, percorrerà in auto la vecchia strada per Isola. Dinanzi alla casa di riposo «Fogliotti», in corso Generale Volpini, [illegible] papale rallenterà; un saluto, [illegible] breve benedizione agli anziani ospiti e ai fedeli assiepati lungo la strada.

Poi il proseguimento verso [illegible] centro abitato imbandierato [illegible] festa, il passaggio dinanzi al municipio, la svolta a sinistra sulla strada per Canelli. Ancora poche centinaia di metri, [illegible] un percorso a curve, e il corteo imboccherà [illegible] salita di Isola Villa, inerpicandosi per viale Rimembranza, [illegible] a [illegible] per l'occasione.

Cinquanta metri prima della chiesa di San Pietro, costruita nel 1897, Papa Wojtyla scenderà dall'auto per giungere [illegible] piedi sul sagrato, passando tra due ali di folla, accompagnato dal cardinale Sodano.

In piazza Roma, dinanzi alla chiesa, saranno in 1500 ad attenderlo: i ragazzini della scuola faranno gruppo [illegible] sé, così i giovani, le coppie e le famiglie: tutti sistemati secondo un preciso schema predisposto dal locale comitato di accoglienza [illegible] cui è a capo il sindaco Piero Vastadore.

Altri [illegible] fedeli saluteranno il Papa [illegible] sottostante piazza Zandrino, dove sorge l'ex municipio. Sul palco allestito sul [illegible] grato il sindaco Vastadore, [illegible] [illegible] della comunità di Isola, conferirà [illegible] Giovanni Paolo II la cittadina[illegible] onoraria. «Un [illegible] che ci o[illegible] o che personalmente mi emoziona - dice il primo [illegible] cittadino -, [illegible] altro momento importante per la storia di questo paese, dopo la nomina a cardinale [illegible] concittadino Angelo Sodano».

A Giovanni Paolo II, Vastadore rivolgerà poche parole: [illegible] breve ringraziamento da parte [illegible] Papa: poi la cerimonia [illegible] sposterà in chiesa, dove ad attendere Wojtyla ci saranno gli anziani [illegible] paese, i capifamiglia e le autorità (complessivamente non meno di 600 persone).

Sulle pareti gli affreschi e i quadri fatti [illegible] per la visita del Papa: un lavoro lungo e minuzioso finanziato attraverso lasciti, offerte private e contributi assicurati da alcuni sponsor. Sul campanile sarà invece visibile l'orologio fatto riparare per l'occasione: sul vecchio quadrante sono finalmente ricomparse le lancette.

Dentro [illegible] chiesa, preghiere e canti intonati dal [illegible] diretto da Carlo Caldi: i fedeli rimasti fuori seguiranno la cerimonia sugli schermi giganti allestiti nelle piazze Roma e Zandrino.

Don Pericle Tartaglino, parroco di Isola Villa (per l'occasione sarà nominato monsignore insieme con l'altro parroco del paese, don Giovanni Bertolino) prenderà per primo la parola. «Questo paese - racconta - si è preparato per tempo all'arrivo del Papa, approfondendo nei mesi scorsi le linee fondamentali del suo magistero attraverso alcuni incontri; a quello di Isola Alta ha partecipato anche [illegible] vescovo di Asti Severino Poletto».

Dopo l'intervento [illegible] don Tartaglino, toccherà nuovamente a Vastadore. Poi [illegible] momento più atteso: la breve omelia di Giovanni Paolo II. «L'intera [illegible]rimonia [illegible] dovrebbe durare più di venti minuti» indicano i rappresentanti del comitato di accoglienza, cui aderiscono le varie associazioni del paese. Al termine, don Tartaglino consegnerà a Wojtyla una targa in ot[illegible] raffigurante il ritratto del Pontefice e le quattro chiese di Isola.

Poi il Papa salirà in macchina, ripercorrerà all'inverso viale Rimembranza [illegible] raggiungerà casa Sodano, sulla strada che da Isola conduce a Costigliole. Al [illegible] fianco il segretario di Stato del Vaticano. Nella grande casa imbiancata da poco ci saranno i cinque fratelli (Alessandro, Assunta, Maria, Pietro, Ausilia) del cardinale [illegible] i familiari. «Sarà un incontro strettamente privato, il tempo di scambiare qualche parola e ringraziare il Papa per aver accettato l'invito a venire in questa casa» dice Ausilia Sodano.

Uscendo, il Pontefice visiterà la piccola cappella [illegible] famiglia (un ex voto) posta all'ingresso dell'abitazione e fatta costruire dal [illegible] [illegible] cardinale alla fine dell'Ottocento. Sui prati quasi dinanzi a [illegible] Sodano [illegible] sarà ad attenderlo un elicottero: destinazione l'aeroporto di Casale. Poi, in aereo, il ritorno a Roma.

Laura Nosenzo

Sopra: la casa dei familiari [illegible] cardinale Angelo Sodano. A destra don Pericle Tartaglino [illegible] Erildo Ferro e la chiesa di Isola Alta

LA [illegible]
supplemento al numero [illegible]
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di [illegible]
U[illegible]
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di [illegible]
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno [illegible] - Torino

L'ISOLA DEL RUSTICO

ARREDAMENTI IN LEGNO PREGIATO

presenta

- Mobili Antichi Originali e Riproduzioni Fedeli
- Complementi d'Arredo Finemente Lavorati
- Ceramiche e Rami Vecchi

ricordiamo inoltre la nostra produzione di cucine, camere da letto, sale, soggiorni, tavernette e mansarde con legnami pregiati quali il noce nazionale, rovere slavonia, ciliegio, castagno, pino.

APERTO LA DOMENICA

L'ISOLA DEL RUSTICO

di SARACCO CAVALLERO & C. s.n.c.

Esposizione: corso Volpini, 182 - Tel. 0141 958.611
Laboratorio: corso Volpini, 90 - Tel. 0141 958.177

ISOLA D'ASTI

A Cuneo e Busca s'iniziano le lezioni (diurne e serali) degli istituti privati

Diplomi con i corsi di recupero

Previsto lo svolgimento dei programmi didattici di due anni in uno e la preparazione alle prove d'esame. A disposizione degli allievi convitti e pensioni convenzionate

CUNEO. Ottobre 1943, [illegible] decine di alunni, tre professori e molta buona volontà da entrambe le parti: così, quando le vicende belliche rendevano impossibile la frequenza alle scuole pubbliche, sorsero, a Busca, le "Istituzioni scolastiche A. Fassino"». Oggi, dunque, l'istituto buschese può vantare una lunga tradizione. «La serietà della preparazione impartita ed i conseguenti esiti lusinghieri - spiegano i responsabili - moltiplicarono, successivamente, alunni [illegible] professori dell'Istituto, che ricevette anche l'autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione. Giovani cui gli eventi avevano fatto perdere [illegible] preziosi di studio, lavoratori desiderosi [illegible] migliorare la loro posizione, licenziati dalle scuole professionali che miravano al conseguimento di un diploma, studenti bocciati nelle scuole pubbliche, che intendevano recuperare l'anno perduto, trovarono modo a Busca di realizzare i loro scopi [illegible] esiti più che soddisfacenti».

Quest'anno l'istituto «Fassi[illegible] propone corsi per geometri e ragionieri. «Alle lezioni possono accedere - spiega la presidenza -, anche studenti [illegible] licei, magistrali, Itis [illegible] professionali. I [illegible] [illegible] recupero svolgono un programma che abbraccia due anni di scuola, ripetendo le materie della classe in cui l'allievo è stato respinto e svolgendo per [illegible] il programma di quella che il giovane avrebbe dovuto frequentare se fosse stato promosso. Al termine della preparazione [illegible] direzione provvede direttamente a presentare gli allievi agli esami, svolgendo tutte le pratiche necessarie, assistendoli ed esonerando pertanto le famiglie da ogni [illegible]benza».

L'istituto è dotato inoltre di convitto maschile interno. [illegible] giovani possono, invece - precisano i responsabili della scuola -, essere ospitate [illegible] assistite in pensionati convenzionati femminili, in sedi prossime all'istituto. Gli uffici di segreteria dell'istituto buschese sono a disposizione [illegible] pubblico ogni giorno dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 18; il sabato dalle [illegible] alle 12. Per qualsiasi informazione telefonare allo 0171/945219.

Due immagini dei primi giorni [illegible] scuola. Nel Cuneese sono stati organizzati [illegible] istituti privati corsi speciali [illegible] recupero [illegible] studenti [illegible] o lavoratori desiderosi di conseguire un diploma o nuove qualifiche professionali

Oltre al «Fassino» in provincia sono in attività numerose altre scuole private come l'«Istituto scolastico Leonardo», di Cuneo, corso Nizza, 77, telefono 0171/695194. Per l'anno di studi 1993/94 l'istituto «Leonardo» attiverà corsi regolari e di recupero (diurni [illegible] serali), per: ragionieri, geometri, periti, liceo classico e scientifico, istituto magistrale. Con orario pomeridiano saranno condotte lezioni di lingue, figura disegnata, erboristeria medica ed [illegible]tica, disegn[illegible] e tecniche pittoriche. Inoltre sono previsti [illegible] con presa d'atto regionale, di informatica, trompe l'oeil, arredamento. L'istituto può contare sull'esperienza di insegnanti laureati [illegible] anni [illegible] esperienza didattica.

Negli ultimi tempi [illegible] sorte anche numerose scuole di lingua. Una di queste la «The Bridge», con [illegible] a Cuneo in corso Nizza, telefono 0171/630847, specializzata nell'insegnamento dell'inglese [illegible] il metodo «sandwich». [illegible] tratta - spiega la direzione -, di un corso completo di inglese moderno, spiegato attraverso una serie di cento incisioni corredate [illegible] due libri di testo e un fascicolo "workbook" [illegible] ogni lezione, che aiuta [illegible] studente nella pre[illegible]. Le incisioni [illegible] solo in inglese, i testi sono sia in inglese sia in italiano. Il metodo "sandwich" può essere adope[illegible] per insegnare [illegible] [illegible] singoli studenti, sia [illegible] piccoli gruppi, sia nelle scuole». Il metodo completo comprende cinquanta lezioni e cento incisioni (con cento prove - 50 scritte e 50 orali). [illegible] vantaggi sono notevoli - dicono i promotori dell'iniziativa -, poiché gli studenti fin dall'inizio del [illegible] ascolteran[illegible] un inglese parlato da [illegible] grande varietà di voci, precisamente come [illegible] camminassero per una via di Londra o di Nuova York». Da alcuni anni è presente [illegible] Borgo San Dalmazzo la scuola di lingue «Europa 92». L'istituto che ha sede in via Bergia 8, è specializzato in corsi per ragazzi [illegible] bambini, con metodologie didattiche specifiche [illegible] insegnamento sotto forma di gioco. Per queste [illegible] sono previste lezioni pomeridiane di francese e inglese. Inoltre l'«Europa 92» organizza sia nei locali della propria sede, [illegible] nelle aziende corsi di riqualificazione del personale.

Gli impegni dell'istituto superano il puro interesse didattico, infatti, la scuola di lingue organizza anche corsi di dizione di italiano, per superare inflessioni dialettali; incontri con la lingua e la cultura russa e corsi di italiano per stranieri. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/266817. (c. g.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 24 Settembre 1993 — E PROVINCIA — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I Comuni sollecitano il parere del ministero dell'Ambiente sul progetto della superstrada

Cuneo-Asti, oggi la rivolta di 76 sindaci

In piazza con fascia tricolore e gonfaloni a Castagnito

CASTAGNITO. I sindaci di settantasei Comuni della «Granda» e altri primi cittadini dell'Astigiano scenderanno oggi in piazza con fascia tricolore e gonfalone: la protesta [illegible] stata indetta contro la situazione [illegible] pericolosità della Asti-Cuneo e, particolarmente, del tratto Asti-Marene. I sindaci saranno accompagnati dalle giunte comunali: la popolazione è invitata alla grande assemblea aperta che si terrà a Castagnito, località Baraccone (alle 15). L'appuntamento è sulla piazzetta della cantina sociale a pochi metri dalla statale 231: la strada [illegible] cui transitano 24 mila automezzi [illegible] giorno, per lunghi tratti in pieno centro abitato.

Stanchi di promesse e rinvii, i sindaci vogliono andare a Roma dal presidente del Consiglio dei ministri: oggi firmeranno un documento da [illegible] a Ciampi per chiedere l'incontro unitamente ai ministri interessati (Ambiente, Lavori pubblici, Trasporti). «La soluzione del problema della Asti-Cuneo - lamentano - anziché procedere verso uno sbocco positivo, si avvia a diventare una interminabile vicenda burocratica».

A Ciampi scrivono: «La salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni dei Comuni attraversati dalla statale, è affidata al caso e alla buona sorte».

Non si dissociano dal progetto Satap sostenuto dalla Provincia (superstrada- autostrada), ma chiedono che almeno il tratto Isola d'Asti-Marene, sul quale non vi sono stati rilievi sostanziali da parte del ministero dell'Ambiente, venga realizzato [illegible] tempestività. Allo stesso ministero chiedono di esprimere l'atteso parere sull'intero progetto.

Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria: «Come sindaci non vogliamo agire isolatamente, nè precluderci alcuna possibilità, ma a noi [illegible] soprattutto la superstrada Asti-Marene». Di parere analogo, Adriano Bongiovanni, sindaco di Guarene: «I Comuni sulla Alba-Asti hanno le maggiori difficoltà». Carlo Sacchetto di Magliano Alfieri: «Quella di oggi non sarà una manifestazione isolata. Si è formato un movimento che prenderà presto altre iniziative».

I sindaci avevano già organizzato una protesta lungo [illegible] statale, il 17 ottobre '92. Domani alla protesta parteciperanno anche rappresentanti [illegible] Consiglio di fabbrica Ferrero. [g. f.]

Un'immagine della manifestazione di protesta con blocco stradale promossa dai sindaci dell'Albese nell'ottobre del '92

LEGAMBIENTE

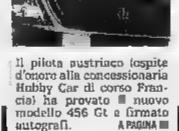
«No al piano della Satap»

Sulle Asti-Cuneo [illegible] la Legambiente. «Ben vengano le proteste popolari e le manifestazioni [illegible] piazza - dicono i responsabili d[illegible] sodalizio -, quando una cronica situazione di carenza e di disservizio le giustifica ampiamente, [illegible] occorre che le premesse e gli obiettivi siano chiari. Invece per il collegamento Asti-Cuneo siamo giunti ad una grave mistificazione, allo scopo di continuare a sostenere un progetto, quello della società "Torino-Alessandria-Piacenza" (Satap) sbagliato in origine, per un terzo del tracciato». Secondo la Legambiente è intollerabile che si continui ad affermare che non ci sono alternative, che «il ministero dell'Ambiente ha la gravissima colpa di non aver emesso un parere definitivo, che [illegible] progetto Satap è autofinanziato». Continua la Legambiente: «Esiste [illegible] anni una valida alternativa alla assurda e pericolosa bretella autostradale Cuneo-Carrù ed è il collegamento superstradale [illegible]. Sebastiano di Fossano-Borgo San Dalmazzo». Aggiun[illegible]: «Per ben due volte (ottobre '92 e marzo '93) il ministero dell'Ambiente si è chiaramente pronunciato approvando il tratto Asti-Alba-Marene, bocciando la Cuneo-Carrù e invitando i Lavori pubblici e l'Anas a individuare e progettare la direttrice Cuneo-Fossano-Asti-Torino. Infine una commissione interministeriale (l'unica che abbia eseguito sopralluoghi) ha espresso pure parere negativo sulla idoneità della [illegible]ta bretella autostradale». [g. f.]

«BATTEZZATA» LA NUOVA FERRARI

Niki Lauda ospite a Cuneo

Il pilota austriaco (ospite d'onore alla concessionaria Hobby Car di corso Francia) ha provato [illegible] nuovo modello 456 Gt e firmato autografi.

A PAGINA [illegible]

Vigili del fuoco e uomini della Protezione civile in allarme: possibile un ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche

Prima neve al Tenda e catena di incidenti per la pioggia

Frana blocca la strada tra Roaschia e Roccavione, stop alla vendemmia nell'Albese

CUNEO. Cantine [illegible] magazzini allagati, frutteti danneggiati, frane sulle strade di montagna, traffico in tilt e prima neve al Colle di Tenda, nebbia e disagi per i camionisti al valico della Maddalena. E' il bilancio del maltempo che da ieri mattina sta interessando il Cuneese.

La prefettura ha diramato [illegible] Comuni e alla Provincia un nuo[illegible] comunicato di [illegible] d'allerta per il possibile peggioramento della situazione meteorologica nelle prossime ore.

A Santo Stefano Belbo per lo straripamento di una «bealera» ci sono molte cantine allagate ed è stata bloccata la vendemmia del moscato.

I vigili del fuoco, carabinieri e forze dell'ordine [illegible] [illegible] impegnati in [illegible] decina di incidenti fra i quali l'uscita di strada di un'auto fra Priocca e San Damiano d'Asti, dove una donna [illegible] rimasta incastrata fra le lamiere della vettura, un investimento in corso Nizza a Cuneo e uno scontro fra due auto e un furgone, all'imbocco del ponte vecchio del capoluogo.

Nel pomeriggio una ventina fra pompieri, cantonieri della Provincia e vigili urbani [illegible] intervenuti per una frana caduta in località Brignola fra Roaschia e Roccavione. La strada è stata transennata. Al Colle di Tenda sono caduti cinque centi[illegible] di [illegible]. In serata alcuni vigili del fuoco di Cuneo sono partiti per Asti e Genova dove saranno impegnati nelle operazioni di prosciugamento delle zone allagate. [g. p. m.]

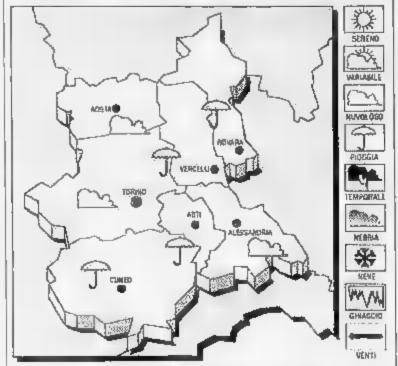
Al Colle di Tenda sono scesi 5 centimetri di neve (FOTO BEPPE SAEVA)

Grossista di frutta muore in Liguria Cherasco, donna di 46 anni è grave

CASTELLINALDO. Un grossista di frutta e verdura che abitava in via Regina Margherita 15, Marco Morello, è morto ieri in un incidente stradale sulla statale 29 del Colle [illegible] Cadibona, nel Comune di Cairo Montenotte, in Liguria.

Mentre [illegible] a bordo [illegible] un furgone (con il quale aveva appena terminato il ciclo di consegne giornaliere ai clienti), il commerciante si è scontrato con un camion condotto da Bruno Cellino, 25 anni, [illegible] Portacomaro d'Asti, che trasportava un carico di carbone. Marco Morello (sposato con [illegible] figlio e che [illegible] il fratello gestiva un magazzino alla periferia del paese sulla strada per San Damiano d'Asti), è deceduto due ore dopo il [illegible] in ospedale; l'astigiano ha riportato soltanto lievi ferite.

Un altro incidente è accaduto a Cherasco nella frazione Roreto. Per cause che i carabinieri di Bra stanno accertando, una «Uno» guidata da Maria Gallo, 46 anni, abitante in località Bricco de Faule in via Verona 6, è finita [illegible] la fiancata destra di un camion della ditta «Negro Snc scavi e demolizioni», guidato dal trentaquattrenne Giovanni Torta, di Fossano, via San Francesco d'Assisi 8, che è rimasto illeso. La donna, originaria di Cinquefrondi (Reggio Calabria), che ha riportato un sospetto trauma cranico e fratture in varie parti del corpo, è stata estratta dall'abitacolo [illegible] vigili del fuoco di Bra ed è trasportata al «Santa Croce» di Cuneo, dov'è ricoverata.

Nell'urto di Cherasco è rimasto coinvolto anche anche un furgone Wolkswagen Transport, a bordo del quale viaggiava Maurizio Gullino, [illegible] anni, elettricista, abitante a Bra, in strada San Matteo [illegible]. Quest'ultimo, soccorso dall'ambulanza della Croce rossa braidese, ha subito la probabile lussazione del bacino e un sospetto trauma cranico: è stato trasferito al Cto [illegible] Torino. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, localmente anche di forte intensità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
[illegible] **TEMPO.** Pertur[illegible] con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 18; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 18; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara [illegible]; Asti 18; Ac[illegible] 18; Vercelli 20; Alessandria [illegible]

Trovato morto nel giardino della casa di riposo

C'è mistero sul decesso di un anziano a Centallo

CENTALLO. Mistero attorno al decesso di un anziano ospite della casa di riposo di Centallo. Giovanni Andreis, 81 anni, celibe, è stato trovato morto nelle prime ore [illegible] 14 settembre, scorso: era riverso a terra, nel giardino del ricovero.

Un'ora prima, alle 3, un'infermiera lo aveva accompagnato in bagno e successivamente rimesso a letto, nello stanzone al primo piano che l'uomo (quasi completamente cieco) divideva con altri otto ricoverati, non autosufficienti.

Alle 4 la donna, tornata a fare un controllo nella camera, ha trovato il letto vuoto. Ha dato l'allarme ad altri colleghi e pochi minuti dopo [illegible] stato trovato il cadavere dell'Andreis.

L'uomo aveva seri problemi di salute: aveva subito recentemente un'operazione agli occhi, [illegible] esito negativo. [illegible]ma di arrivare alla [illegible] di riposo centallese era stato ricoverato per alcuni giorni all'ospedale di Caraglio. Poi i nipoti avevano deciso di cercargli una sistemazione definitiva: Giovanni Andreis, infatti, non poteva più vivere da solo nell'abitazione di via Mistral, a Cuneo, come aveva fatto per tanti anni. Un uomo chiuso, taciturno, che aveva accettato, comunque, di buon grado [illegible] ricovero anche perché le visite dei parenti erano quotidiane.

I dubbi sulla morte dell'anziano riguardano una ferita che i medici (intervenuti alcu[illegible] ore dopo il decesso) avrebbero accertato sulla testa: se l'era procurata cadendo a terra nel giardino [illegible] stata causata da altre ragioni? Come ha fatto l'uomo a raggiungere da solo [illegible] giardino della casa di riposo? Sono interrogativi ai quali la procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo starebbe cercando risposte. E' stata anche disposta l'autopsia: si attende di conoscerne l'esito. [r. s.]

L'orario delle Fs che entrerà in vigore domenica prevede corse più adeguate per i pendolari

Due nuovi treni sulla Cuneo-Torino

I convogli partiranno dal capoluogo della «Granda» alle 7,49 e dalla stazione di Porta Nuova alle 11,26
Soppresse le fermate a Trofarello. Gli utenti: «Accolte le nostre richieste, avvantaggiati gli universitari»

CUNEO. Due nuovi treni per Torino, soppressioni di alcune fermate, convogli [illegible] veloci fra Cuneo e Fossano. Sono le novità dell'orario invernale [illegible] Fs che scatterà domenica (con il ritorno all'ora solare) e sarà in vigore fino al 28 maggio prossimo. Le modifiche alla programmazione dei treni nel Cuneese è stata accolta positivamente dal gruppo di pendolari che in estate aveva raccolto oltre tremila firme per sollecitare [illegible] raddoppio della linea Cuneo-Fossano.

Il nuovo orario prevede l'attivazione di due convogli per il capoluogo piemontese: si tratta del diretto 33010, che parte da Cuneo alle 7,49 e arriva a Torino alle 8,49 e il diretto 33009 (da Torino alle 11,25 e ritorno nel capoluogo alle 12,32).

«Con queste due novità - spiegano Mauro Ansaldi e Flavio Bramardo, due pendolari - [illegible] Fs hanno risolto, almeno in parte, i disservizi del mattino per il trasferimento a Torino degli studenti universitari, costretti a partire prima delle 7. I giovani, che hanno lezione dalle 9 [illegible] 11, potranno comodamente viaggiare senza doversi fermare a Torino».

Da domenica, nei giorni festivi, saranno attivati anche due «treni lavorativi»: si tratta [illegible] rapido delle 17,25 da Torino con coincidenza [illegible] 18,10 a Fossano e arrivo [illegible] neo alle 18,28. E' previs[illegible] anche un nuova possibilità per raggiungere Torino partendo alle 17,42 da Cuneo con arrivo alle 19,03 e possibile coincidenza a Fossano per Savona alle 18,07 (arrivo alle 19,24). Le Fs hanno anche accolto la richiesta dei passeggeri di soppressione della fermata di Trofarello del convoglio che parte da Cuneo alle 6,50. E' stato infine velocizzato il treno delle 18,02 da Torino che arriverà a Cuneo alle 19,09, anziché alle 19,11 ed è stato previsto un treno Bra-Torino Lingotto, alle 16,37.

«La percorrenza media fra il capoluogo della "Granda" e Torino - precisano Maurizio Montomuro e Marco Spampinato - è passata da un'ora, 17 minuti e 41 secondi a un'ora, [illegible] minuti e 40 secondi, ma siamo ancora lontani all'obiettivo [illegible] 55 minuti».

Il direttore regionale delle Fs Edoardo Gorzegno precisa: «Nell'elaborare il nuovo orario abbiamo puntato a incrementa[illegible] l'offerta sulle linee che interessano l'area metropolitana dove è più sentita l'urgenza [illegible] nuovi servizi. Nel programma di razionalizzazione delle Fs è stata modificata la "struttura territoriale" [illegible] l'attivazione [illegible] direzioni regionali che comprendono anche le funzioni dei precedenti uffici trasporti locali, [illegible] soppressi».

Gianpaolo Marro

A fianco, un'immagine dell'incontro dei pendolari [illegible] il ministro dei Trasporti Costa e l'amministratore delegato Fs Lorenzo Necci [illegible] salone delle riunioni della stazione di Cuneo. Sopra, l'arrivo di un convoglio di studenti (FOTO [illegible])

GRANDE CUNEO

[illegible]

Giornata di studio sulla tutela infantile

Oggi, alle 9, alla Sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo, prende il via la prima giornata di studio «Luci e ombre sulla tutela materno[illegible]». Saranno discussi aspetti sanitari e sociali che influenzano la professione infermieristica. L'iniziativa è del collegio provinciale Ipasvi. Il convegno proseguirà domani, [illegible] la tavola rotonda «Un figlio [illegible] un figlio bello a ogni costo», sui problemi di bioetica.

MUNICIPIO

Si prepara una [illegible] fotografie

L'assessorato ai servizi sociali di Cuneo ha organizzato una rassegna di fotografie per una mostra dal titolo «Stagioni di vita, racconti per immagini», che sarà allestita nelle prossime settimane. [illegible] interessati possono mettere a disposizione dell'organizzazione il materiale [illegible] propri archivi privati. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Roma 2.

INAIL

Uffici chiusi per la festa di San Michele

L'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) comunica che gli uffici di Cuneo, in via Bassignano 21, [illegible] chiusi mercoledì 29 settembre, in occasione della festa di San Michele, patrono della città.

[illegible]

Presentazione [illegible] primo anno della facoltà

Oggi, alle 11,30, nella sala della Giunta a Cuneo, in via Roma 28, saranno presentati i corsi del primo anno della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, che prenderanno [illegible] via a metà ottobre al salone Iacp, nel centro storico.

SIP

Prossima apertura di un punto vendita in città

Martedì, alle 17, in via Carlo Emanuele 21, a Cuneo, la Sip inaugurerà un punto vendita dei modelli innovativi e ad alta tecnologia, distribuiti dalla società di telecomunicazioni.

PROVINCIA

Aumento di capitale per l'aeroporto

Lunedì, alle 15,30, si riunirà [illegible] Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la convenzione per il trasferimento all'ente di alcune proprietà della «Torino-Savona», la sottoscrizione di quota della Sitraci, l'aumento di capitale dell'aeroporto di Levaldigi, l'appalto per il riscaldamento degli edifici di proprietà della Provincia e i lavori di [illegible] stradale.

Entro il '93

I lavori del mercato ai Ronchi

CUNEO. Primi passi per il nuo[illegible] mercato del bestiame: il consiglio d'amministrazione del Miac ha deliberato l'aumento di capitale [illegible] un miliardo [illegible] 200 milioni a quattro miliardi. «Ora ci sono tutte le carte in regola per iniziare i lavori in frazione Ronchi - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e presidente del Miac (mercato ingrosso agroalimentare Cuneo) Sergio Giraudo -. Entro il 31 dicembre '94 il capitale sarà portato a 11 miliardi. [illegible] piano prevede [illegible] realizzare a lotti il centro agroalimentare, poco lontano dallo stabilimento Michelin».

L'ipotesi, al vaglio di [illegible] commissione di esperti, è l'intervento di un [illegible] di costruttori per la realizzazione dell'opera e il [illegible] acquisto del mercato da parte del Miac.

Per ora sono [illegible] le aziende interessate ai cantieri: la «Conicos» di Mondovì, l'«Alba 2000», l'«Edi-Sogim», la «Crea» di Milano e la «Sfe» di Cuneo. La spesa prevista per il n[illegible] Foro boario è di 25 miliardi. [r. s.]

BUSCA

Consiglio «aperto»

Villa Ferrero una proposta della Lega

BUSCA. E' stato convocato per lunedì, alle 21, nella sala riunioni del municipio, un Consiglio comunale aperto sul tema «Villa Ferrero». All'ordine del giorno: costituzione di un gruppo di lavoro e l'esame di eventuali proposte per l'utilizzo dell'edificio, situato in una zona collinare.

Il 18 luglio scorso i buschesi si erano recati alle urne per decidere, tramite referendum popolare, l'allestimento [illegible] locali di «Villa Ferrero» di un [illegible] per il recupero tossicodipendenti. La maggioranza dei cittadini (il 77 per cento) [illegible] era però detta contraria a tale progetto, realizzato dall'Amministrazione comunale. La campagna elettorale [illegible] contrassegnata da forti polemiche incrociate. Per l'occasione si erano costituiti due comitati, uno favorevole, l'altro contrario alla proposta.

Recentemente la sezione della Lega Nord di Busca ha avanzato una proposta per utilizza[illegible] l'edificio come centro sociale giovanile. [c. g.]

CUNEO

Processato somalo

Si ribellò al divieto di fumare

CUNEO. Indispettito per [illegible] divieto di fumare in un bar, [illegible] somalo, Omar Hassan, 24 anni, [illegible] tempo abitante a Cuneo in via Luserna, ha reagito con veemenza all'intervento di due agenti, che volevano fargli rispettare la proibizione: denunciato per violenza e resistenza è stato condannato dal tribunale (pres. Meinardi, giudici Gianoglio e Drago, canc. Vittori) a [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge, la stessa pena proposta dal pm Giovanni Bracco. [illegible] difensore Claudio Demaria aveva invece chiesto il minimo della pena. Il giovane somalo il [illegible] maggio 1992 era entrato nel bar «Brasil» di corso Giolitti con la sigaretta fra le labbra. La cassiera, Lidia Minu, gli aveva fatto presente che nel locale non si può fumare. Omar Hassan rispondeva in malo modo. Intervenivano allora gli agenti Paolo Romeo [illegible] Michele Ebanite, che si trovavano nel bar. [illegible] il giovane picchiava i poliziotti. Portato in questura veniva identificato e denunciato. L'altro giorno il processo. [g. d. m.]

Molti appassionati l'altra [illegible] alla concessionaria Hobby Car di corso Francia

Niki Lauda «battezza» la Ferrari

Il pilota austriaco (atterrato all'aeroporto di Levaldigi) ha provato la versione 456 Gt e firmato autografi
Nel salone di Cuneo con gestione rinnovata presentati i quadri del pittore cervaschese Giorgio Cometto

CUNEO. L'ex pilota austriaco di Formula Uno Niki Lauda (ora consulente della [illegible] automobilistica di Maranello) ha inaugurato l'altra sera alla «Hobby Car» in corso Francia a San Rocco Castagnaretta (che ha da poco cambiato gestione), la Fer[illegible] Gt. Lauda (atterrato a Levaldigi [illegible] un aereo della sua compagnia e portato a Cu[illegible] da Guglielmo Isoardi, direttore generale e amministratore delegato dell'Alpitour Spa e [illegible] presidente della concessionaria, che ha rilevato con un gruppo di amici), [illegible] provato la vettura, [illegible] è stato soprattutto impegnato a firmare autografi ai molti «fan», fra i quali Fede[illegible] Isoardi, figlia del neo [illegible]sponsabile della «Hobby Car».

Il celebre pilota ha ricevuto [illegible]ggio un quadro del pittore Giorgio Cometto. Le opere dell'artista di Santa Croce di Cervasca (una, [illegible] «Position One», è stata segnalata al con[illegible] nazionale «Imaginaria» con pubblicazione sulla rivista omonima) sono esposte all'interno del salone. [r. s.]

L'austriaco Niki Lauda riceve [illegible] dono un quadro del pittore cuneese Giorgio Cometto (FOTO [illegible])

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le responsabilità sui guai della scuola

I guai della scuola [illegible] quest'anno [illegible] più gravi. Le proteste dei genitori [illegible] sacrosante perché il servizio, in alcune realtà, è stato messo in ginocchio (abbinamenti di classi nelle piccole scuole di montagna; alunni trasferiti d'autorità e accorpamenti nelle medie). Senza parlare del disagio dei docenti che, a tutt'oggi, [illegible] sanno dove saranno in servizio nel '93-94 (altro che [illegible]bilità coatta!). «Cuneo non può essere trattata diversamente [illegible] Isernia» afferma il sen. Carlotto. Giusto. [illegible] si deve sapere che [illegible] risposte del ministro al provveditore di Cuneo e a quello di Isernia [illegible]no uguali, tranne [illegible] che non riguarda Cuneo. Ma a Isernia la risposta del ministro avrà messo la scuola in ginocchio come a Cuneo?

Il sen. Lorenzi e l'on. Tealdi hanno ottenuto che il nostro provveditore ponesse quesito sul funzionamento delle scuole elementari di Castino, Cravanzana, Monesiglio e Torre. Ottima [illegible]ziativa. In tale quesito, premesso che Cuneo ha ridotto le classi [illegible] precisi limiti previsti (senza [illegible]tenuazioni» e «graduazioni» consentite nella risposta ministeriale) si chiede l'autorizzazione ad eccedere il numero delle classi di 4, per questi Comuni. A questo punto [illegible] potrà fare il ministero? Elaborare direttamente l'organico di Cuneo, scavalcando [illegible] provveditore, o ribadire le [illegible]nuazioni» e le «graduazioni» consentite fin dal [illegible] settembre e da noi rimaste lettera morta? La preoccu[illegible] ci assale per [illegible] '94: se le disposizioni saranno [illegible]terpretate [illegible] modo restrittivo [illegible] Cuneo ed estensivo [illegible] Isernia, continueranno ad esserci disparità. Per una volta non prendiamocela con Roma.

Pier Francesco Ramero
segretario Snals, Cuneo

Trattori pericolosi per [illegible] strade [illegible]

Mi stupisce che, nonostante il divieto di viaggiare con i trattori nei giorni festivi, gli agricoltori continuino a farlo, incuranti del pericolo che possono causare agli automobilisti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.655
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 47.000
Sommariva B[illegible]: 56.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.668
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 260.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.01
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, [illegible] orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperta) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassata) la far[illegible] *Michelotti*, p. Galimberti 14, t. 602.475. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen. di ricetta urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440370. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412505. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. [illegible] **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42205. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, c. Italia 56, tel. 42225. **Savigliano:** *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.02.40

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Delfino Dario Giuseppe (residente a Cuneo), operaio, con Musso Renata (residente a Caraglio), infermiera; Clarizio Francesco (residente a Cuneo), impiegato, con Sleve Paola Enza (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Peano Roberto (residente [illegible] Borgo San Dalmazzo), impiegato, con Biancani Paola (residente a Cuneo), studentessa; Ferrero Danilo Giacomo (residente a Cuneo), operaio, con Amecdo Carla Maria (residente a Cuneo), impiegata; Giordano Valter (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Parola Marta (residente a Cuneo), insegnante; Tortone Sergio, Andrea Tommaso (residente a Villafalletto), agricoltore, con Fantino Franca (residente a Cuneo), impiegata; Pellegrino Vincenzo Angelo Umberto (residente a Cuneo), geometra, con Marocco Daniela (residente a Cuneo), impiegata; Grosso Giovanni (residente a Sant'Albano Stura), impiegato, con Migliore Antonella Giovanna (residente a Cuneo), impiegato; Coates Sandro Andrea (residente a Cuneo), impiegato, con Macario Cristiana (residente a Cuneo), impiegata; Gondolo Dario (residente a Cuneo), operaio, con Peano [illegible] (Cuneo), commessa; Forrua Livio, Michele (residente a Cervasca), autista, con Chiesa Simona, Margherita, Francesca (residente a Cuneo), impiegata; Rosa Roberto Mario (residente a Cuneo), impiegato, con Bernardi Simona (residente a Cuneo), commessa; Lingua Gianfranco (residen[illegible] a Cuneo), autista, con Ristorto Irene, Margherita (residente [illegible] Vignolo), operaia; T[illegible] Andrea Giuseppe (residente a Narzole), psicologo, con De Nucci Elvita, Caterina (residente a Cuneo), educatore professionale; Chiaramello Paolo, Giuseppe (residente [illegible] Cuneo), impiegato, con Picco Ivana (residente a Fossano), impiegata; [illegible] Fulvio (residente a Cuneo), tecnico, con Borgarlo Romina, operaia tessile; Cerutti Aldo (residente [illegible] Cuneo), impiegato, [illegible] Elda (residente a Casalgrasso), infermiera; Marchisio Claudio, Giuseppe (residente a Pianfei), commerciante, con Giraudo Antonella (residente [illegible] Cuneo), commessa; Castellino Giovanni (residente a Busca) [illegible]le, con [illegible] (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Silvestro Gio[illegible] (residente a Cuneo), artigiano, con Oberto Manuela Caterina (residente a Busca), casalinga; Peano Enrico (Cuneo), coltivatore, [illegible]di Lidia (Monterosso Grana), [illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Secondo test alla Saa

Oggi, alle 18, alla sede di via Santa Croce [illegible] della scuola di Amministrazione aziendale, si terrà la seconda prova di idoneità, per l'ammissione al corso per quadri aziendali, riservato a giovani già inseriti nel mondo del lavoro, con esperienza triennale in aziende pubbliche e private.

[illegible]

Serata gastronomica

Stasera, alle 20, al ristorante «San Maurizio», appuntamento con gli incontri gastronomici, organizzati dalla Comunità montana, in collaborazione con gli albergatori. Le prenotazioni si ricevono allo 0171/85157.

[illegible]

Accademia di Canto di Magonza

Domani, alle 20,30, nella chiesa di San Bartolomeo, l'accademia di Canto di Magonza (con settanta coristi tedeschi), eseguirà nell'oratorio parrocchiale «Il Messia» di Joerg Fiedrich Haendel.

Stasera s'inaugura la rassegna di artigianato, arredamento e antiquariato

Torna la Mostra di Saluzzo

Le antiche scuderie della caserma Musso ospiteranno quaranta stand con mobili d'arte antichi tappeti e oggetti in ferro battuto. Esposizione dei maestri «minusieri» ed ebanisti

SALUZZO. «Venite a visitarla, ne vale la pena». Le parole di Ernesto Testa, presidente dell'Associazione artigiani del Saluzzese, riassumono l'impegno, le aspettative, gli sforzi che hanno portato alla realizzazione della 55ª Mostra nazionale [illegible] artigianato, arredamento e antiquariato che s'inaugura [illegible]gi, alle 18, nelle Antiche scuderie della Caserma Musso.

Un contenitore a due passi dal centro storico, uno [illegible] nobile che da tempo gli espositori auspicavano, ospiterà 40 stand per un percorso complessivo di 2.500 metri quadrati. «La collocazione in questo edificio è il segno dell'integrazione tra la città d'arte e la sua produzi[illegible] artistica», ha detto il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani, presentando la rassegna che resterà aperta al pubblico fino al 10 ottobre. E ancora. «Questi ambienti creati nel '600 come "quartiere" per gli squadroni della cavalleria sabauda e utilizzati dall'Esercito sino ai giorni nostri, costituiscono uno scenario suggestivo e fruibile grazie alla sistemazione curata dagli uffici civici, per ospitare [illegible] meglio della produzione saluzzese nel campo della lavorazione pregiata del legno, della ricerca dell'antico, dell'elaborazione dei complementi d'arredo, dai tappeti antichi agli oggetti [illegible] ferro battuto».

A garanzia dell'autenticità, i pezzi esposti recano [illegible] marchio d'origine e qualità: un elemento

Visitatori fra gli stand della Mostra nazionale di artigianato nel '92

di rigore che [illegible] ad aggiungersi alla selezione degli espositori rappresentanti della lunga tradizione della produzione del mobile d'arte. Accanto ai manufatti recenti, largo spazio ai pezzi di antiquariato attraverso la presenza delle più prestigiose gallerie del Saluzzese.

Il Comitato permanente della Sala d'arte, che ha organizzato l'esposizione con l'apporto di Regione, Provincia, Camera di commercio, Cassa di risparmio [illegible] Saluzzo e Associazione artigiani della provincia, si impegna in una filosofia di rinnovamento nel rispetto dei valori storici e delle peculiarità della produzione saluzzese. La volontà è resa evidente dalla presenza dell'Antica Università dei mastri minusieri, ebanisti [illegible] carrozzai di Torino che in uno stand espongono una trentina di attrezzi per la lavorazione del legno, utilizzati tra il 18° e il 19° secolo, oltre a documenti e testimonianze della storia dell'artigianato piemontese. La lunga vita dell'Associazione, fondata nel 1639, [illegible] che oggi conta 300 soci tra artigiani [illegible] restauratori, testimonia la vitalità dell'artigianato [illegible] l'importanza del mantenimento di un sapere legato al laboratorio in cui opera il mastro artigiano.

In questo senso, altrettanto significativa [illegible] la presenza dell'Istituto statale d'arte che ultimamente ha rafforzato i legami [illegible] il mondo artigiano. La concomitanza con i Campionati mondiali di bocce che si terranno [illegible] Saluzzo [illegible] primi di ottobre è stato uno stimolo ulteriore [illegible] rendere questa rassegna attraente: [illegible] attendono visitatori da tutto il mondo che potranno diventare veicolo per l'immagi[illegible] dell'artigianato saluzzese e della «piccola Siena del Piemonte». Il percorso tutto sullo [illegible]so piano, i servizi di supporto, la possibilità di trasferire i visitatori con autobus navetta dai parcheggi più lontani (in particolare da quello antistante il palazzetto «Bertoni»), insieme con [illegible] corollario di rassegne, come la Mostra nazionale di filatelia (1-10 ottobre) e di iniziative culturali, sono le carte vincenti su cui puntano [illegible] Mostra dell'artigianato e città.

Il biglietto [illegible] 8 mila lire, orario di apertura: feriali dalle 15 alle 20, sabato dalle [illegible] alle 23, domenica dalle 10 alle 20.

Vanna Pescatori

Clandestini al valico italo-francese della Lombarda

Quattordici senegalesi arrestati alla frontiera

VINADIO. Tentavano di entrare clandestinamente in Italia, attraverso il valico del Colle della Lombarda (oltre 2350 metri sul livello del mare). Sono stati notati dagli agenti della polizia e arrestati dopo un breve inseguimento. Quattordici senegalesi erano partiti a bordo [illegible] due auto dalla zona di Isola 2000 [illegible] San Martin Vesubie scegliendo una via alternativa e con scarso traffico, nella speranza di passare «indenni» i controlli di frontiera ed entrare nel Cuneese: ma [illegible] hanno avuto fortuna.

Il fatto [illegible] accaduto l'altra mattina intorno alle 6 in Alta Valle Stura. Da Isola [illegible] gli extracomunitari hanno [illegible] giunto [illegible] Colle della Lombarda su una «Austin Rover Montego», targata Imperia e una «Renault 9»; giunti poco oltre il confine di Stato, si sono impauriti per la presenza di una pattuglia degli agenti di polizia di frontiera, hanno abbandonato le auto sul ciglio della strada internazionale fuggendo a piedi, tentando di eludere l'intervento delle forze dell'ordine.

Immediato è scattato l'inseguimento. Sono stati impegnati una decina di uomini della polizia di frontiera [illegible] Limone e della polstrada. I clandestini sono stati fermati pochi minuti dopo e accompagnati alla caserma del confine di stato di Limone, dove sono stati identificati.

I loro nomi: Thierno Diop, 58 anni, di Darou; Souhibou Diop, 50, di Touba, Abdou Toure, 41, di Eouba; Mamadou Ba, 30, Dakar; Mohamadou Diop, 27, di Sant Louis; Oumar Diaw, 32, di Ross-Bethio; Mamadou Amadou Sall, 25, di Pete; Mbaye Ndiaye, 26, di Dakar; Abdou Diop, 21, di Dakar; Mbaye Diof, 29, di Dakar; Gueye Kade, 33, di Dakar; Dieng Ahmadou, 22, di Koky; Abdul Gebe, 22, di Dakar e Damo Guaye, 21, di Meckhe.

I quattordici senegalesi sono stati arrestati e successivamente espulsi. Gli inquirenti [illegible] indagando per riuscire a identificare anche due «passeur» che avrebbero organizzato (e facilitato) l'ingresso nel territorio italiano attraverso il Colle della Lombarda.

E' il primo [illegible] di fermo attraverso [illegible] strada internazionale dell'Alta Valle Stura, dove ieri sono caduti alcuni centimetri di neve. Nelle [illegible] settimane si erano registrati fermi di altri extracomunitari [illegible] valichi del Tenda, bloccati mentre tentavano di raggiungere la Francia a bordo di auto rubate.

Secondo gli inquirenti i «passeur» conoscerebbero [illegible] precisione le z[illegible] di confine del Cuneese e, dietro un compenso di alcune decine di dollari, accompagnerebbero clandestini arrivati in Europa, sbarcando al porto di Marsiglia o attraverso lo stretto di Gibilterra. Non è escluso che nei prossimi giorni ci siano nuovi sviluppi, anche clamorosi, nelle indagini della polizia. [g. p. m.]

REVELLO

Ha rubato una bicicletta

Un nomade di origine slava, Goko Dragutinovich, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa [illegible] avere rubato [illegible] bicicletta [illegible] proprietà di Cecilia Demalteis, abitante [illegible] viale Umberto a Revello. L'uomo, a bordo di una vecchia «Mercedes» (sulla quale viaggiavano anche alcuni minorenni), si era fermato nel centro del paese, davanti a un negozio di elettrodomestici. Vicino all'entrata del locale sostavano due biciclette. Il nomade ne ha caricata una sull'auto ed [illegible] fuggito. Una cliente si è accorta del furto e ha dato immediatamente l'allarme. La pattuglia dei carabinieri ha inseguito la vettura, bloccandola lungo il greto del fiume Po. Goko Dragutinovich è stato portato in caserma. Ieri, davanti al pretore [illegible] Saluzzo, si è svolto [illegible] pro[illegible] [illegible] rito direttissimo. [illegible] nomade è stato condannato a un [illegible] di reclusione e successivamente rimesso in libertà. [g. ne.]

[illegible]

SAVIGLIANO

[illegible] e dc a confronto nella sala Miretti

Stasera alle 21, nella sala Miretti, nell'ambito della Festa dell'Unità, è in programma un dibattito sul tema: «Politica og[illegible]: quali prospettive?». Interverranno Paola Gaiotti De Biase, della segreteria nazionale del pds, ed il consigliere regionale dc Piergiorgio Peano. Presiede il dibattito Sergio Soave.

[illegible]

Borsa di studio intitolata all'ex sindaco di Piasco

E' stata istituita una borsa [illegible] studio, intitolata al segretario della Media «Einaudi» ed ex-sindaco di Piasco, Domenico Cuniglio, deceduto nei mesi scorsi. La borsa di studio, a secondo del ricavato della sottoscrizione in corso, sarà assegnata agli alunni delle classi terze più meritevoli di proseguire gli studi. I contributi possono essere versati alla segreteria della scuola.

[illegible]

Convegno in ospedale sulla nascita e la morte

Stasera, alle 20,30, nella sala congressi dell'ospedale, è in programma una tavola rotonda sul tema: «Nascere e morire, oggi: un dialogo fra saggezza [illegible] [illegible]». Presenterà la serata il dottor Emanuele Antonielli. La relazione di base sarà tenuta da don Giannino Piana, docente alle facoltà di Teologia di Torino ed Urbino, e sarà preceduto da un intervento dei medici saviglianesi Pierdino Rattazzi e Roberto Charbonnier.

MARENE

Completato [illegible] restauro della chiesa parrocchiale

Sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione della chiesa parrocchiale che hanno interessato, [illegible] particolare, i muri [illegible] i pilastri della facciata.

BAGNASCO

S'inaugura [illegible] monumento alla Divisione Cuneense

L'Associazione nazionale alpini inaugurerà domenica un cippo dedicato alla Divisione alpina Cuneense, vicino alla chiesetta sul colle di Santa Croce. Il raduno è fissato alle 14 [illegible] piazza del municipio.

CUNEO

Stasera si riunisce il Consiglio distrettuale

Oggi alle 18, al liceo artistico, [illegible] riunisce l'assemblea del Consiglio scolastico distrettuale [illegible] discuterà di tagli, accorpamenti ed educazione alla salute.

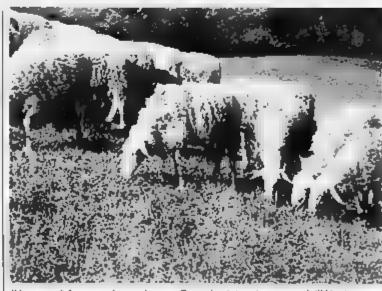
Da tre giorni la Cooperativa zootecnica Alta Langa di Murazzano è senz'acqua

Autobotti per abbeverare le pecore

L'erogazione è stata sospesa per il mancato pagamento di una bolletta relativa al primo bimestre del 1993 giudicata troppo onerosa dall'azienda utente. Mille capi in difficoltà, interrotta la produzione di formaggio

MURAZZANO. Da tre giorni la Cooperativa zootecnica Alta Langa (Cozoal) deve ricorrere alle autobotti per abbeverare [illegible] pecore (oltre un migliaio di capi) e mandare avanti la produzione di formaggio.

L'azienda casearia di Muraz[illegible] è all'asciutto da martedì, quando dall'Acquedotto delle Langhe Sud Occidentali è stata sospesa l'erogazione di acqua in seguito al mancato pagamento di una bolletta, contestata dall'utente perché ritenuta troppo onerosa.

E' l'episodio più recente e clamoroso di una controversia che si protrae già da alcuni mesi. Il documento «incriminato» è quello relativo al primo bimestre del '93. In quel periodo, un problema tecnico alla chiusura [illegible] un pozzetto della conduttura causò una notevole dispersione [illegible] acqua vicino allo stabilimento. Il consumo venne addebitato alla Cozoal e da quel momento è cominciato il «braccio di ferro» tra l'azienda - che discute l'entità della tariffa -, e la direzione dell'acquedotto, che ne sostiene la legittimità.

Il braccio di ferro tra Acquedotto e Cozoal colpisce le pecore dell'Alta Langa

Dopo l'ultimo episodio, la vicenda si è ulteriormente inasprita e potrebbe avere anche strascichi giudiziari. La Cozoal, dopo aver immediatamente inviat[illegible] telegrammi a prefetto, presidente della Provincia, direzione dell'acquedotto, [illegible] binieri[illegible] Comune di Murazzano per illustrare la situazione, passa ora al contrattacco.

«Citeremo per danni l'acquedotto e sporgeremo denuncia per interruzione [illegible] pubblico servizio - dice il direttore della Cozoal Piercarlo Adami -. L'acqua potabile è [illegible] necessità [illegible] non possiamo esserne privati. Abbiamo sospeso i pagamenti, poiché contestiamo la validità della bolletta. C'era [illegible] problema preciso del quale non siamo responsabili. Speriamo che [illegible] autorità facciano qualcosa».

La Cozoal ha un fabbisogno giornaliero [illegible] oltre 100 metri cubi d'acqua. Dopo i primi due giorni [illegible] siccità forzata, con l'intervento delle autobotti per ovviare all'inconveniente, ieri l'azienda di Murazzano ha interrotto la produzione.

«Siamo [illegible] una situazione [illegible] emergenza - continua Adami -. Il problema non [illegible] abbeverare gli animali: per quello possono andar bene anche le autobotti. E' la nostra attività [illegible] essere danneggiata, perché gli impianti di produzione hanno bisogno di ricevere acqua [illegible] [illegible] determinata pressione, che le cisterne non possono fornire». [c. o.]

[illegible]

Festa patronale

Otto denunce per la rissa sulla piazza

CERVERE. Otto giovani, di cui sei minorenni, denunciati dai carabinieri per rissa e lesioni e una decina di persone medicate all'ospedale di Fossano. Questo è il bilancio della rissa scoppiata l'altra notte, intorno alla mezza, [illegible] piazza San Sebastiano, e che ha coinvolto una trentina di ragazzi del paese e di alcuni centri vicini. I due maggiorenni denunciati sono Claudio Butera, [illegible] anni, abitante a Bra in via delle Alpi 31, [illegible] Fabio Debenedetto, 22 anni, anche lui di Bra, via Umberto I 23. Non si sa quale sia stata la [illegible] che ha scatenato la furiosa «scazzottata»: pare che gli animi fos[illegible] «su di giri» già da qualche ora. La serata rappresentava l'ultimo appuntamento della festa patronale ed erano state distribuite penne all'arrabbiata e salsiccia. Secondo alcuni testimoni, sarebbe scoppiato un diverbio fra i giovani [illegible] posto e [illegible] gruppo di forestieri. Sono intervenuti i carabinieri della locale stazione, che hanno fatto ricorso all'aiuto dei colleghi di Bra e Savigliano. [p. b.]

SALUZZO

Mondial Piston

Produzione sospesa due ore

SALUZZO. Ieri allo stabilimen[illegible] della «Mondial Piston» la produzione è stata sospesa per [illegible] [illegible]. La protesta è scattata [illegible] causa dell'applicazione solo parziale dell'accordo sulla rotazione bisettimanale del personale in cassa integrazione.

La scorsa settimana, il Consiglio di fabbrica e l'azienda avevano raggiunto un'intesa nella quale si stabiliva che «per esigenze tecnico produttive e organizzative» si allestivano turni [illegible] rotazione del personale in cassa integrazione guadagni.

Nell'incontro [illegible] Consiglio di fabbrica e direzione dello stabilimento per concordare l'elenco dei lavoratori da porre in cassa integrazione per la prossima settimana, i rappresentanti dei lavoratori hanno preso atto «con sorpresa» che la rotazione non coinvolge tutti i dipendenti: alcuni, infatti, rimangono attualmente a casa. Da qui l'agitazione. Per il 1° ottobre è previsto un nuovo incontro con l'azienda. Su 216 dipendenti, 120 (100 operai e 20 impiegati) sono in [illegible]. [g. ne.]

Una parte di piazza Santa Maria Maggiore riservata ai posteggi gratuiti

Negozianti divisi sui parchimetri

A Mondovì petizioni di due schieramenti opposti

MONDOVI'. Una petizione pro parchimetri, un'altra contraria: i commercianti del rione Breo hanno esigenze diverse e [illegible] schierati [illegible] fazioni contrapposte. Prima [illegible] parte si è rivolta ai vigili urbani, contestando la «zona blu» e, successivamente, proprio quando le aree di sosta di piazza Santa Maria Maggiore stavano per diventare gratuite, gli altri hanno protestato, sostenendo che le cose andavano bene com'erano.

Un po' di confusione c'è stata soprattutto nell'ufficio dei «civich», che non sapevano più chi ascoltare. «La piazza non p[illegible] avere soltanto dei parcheggi a pagamento - diceva un gruppo, che per avere più voce si era rivolto anche alle associazioni di categoria -, così diminuisce [illegible] nostro volume di affari». «Non è vero - rispondevano gli altri - i parchimetri hanno razionalizzato la zona, prima c'era soltanto confusione, adesso le cose vanno finalmente meglio».

Qualunque soluzione avrebbe finito per scontentare una delle due parti, così si è deciso di arrivare [illegible] un compromesso. Su piazza Santa Maria Maggiore ci saranno aree a pagamento e posti auto gratuiti (al centro del piazzale e verso il palazzo che ospita la Caritas diocesana). L'eventualità sembra [illegible] gradita ad entrambi i gruppi di commercianti e, [illegible] non pioverà, l'intervento per modificare la segnaletica sarà concluso oggi.

Le proteste per piazza Santa Maria Maggiore sono, per ora, rimaste un caso isolato nell'ambito del programma [illegible] ristrutturazione dei parcheggi cittadini, coordinato e realizzato dal corpo dei vigili urbani monregalesi.

Le zone dove è necessario pagare sono: piazza Roma; piazza Cesare Battisti, piazza San Pietro; via Sant'Agostino, via Piandellavalle; piazza Martiri; corso Statuto (lato area ex Besio ed ex portici clinica) tutte nel rione Breo, e parte di piazza Maggiore (lato portici sottani) [illegible] Piazza.

I «civich» hanno cercato di tenere sotto controllo anche gli «umori» di commercianti, residenti e villeggianti, ascoltando le esigenze di tutti con l'impegno di riorganizzare le aree di sosta in modo razionale e senza penalizzare gli utenti.

I vigili urbani monregalesi, comandati dal tenente Renato Ferrua, hanno gravi problemi di organico, ma negli ultimi mesi hanno portato a termine importanti interventi sull'ordine pubblico: si sono occupati del problema extracomunitari (Hanno compiuto operazioni in piazza della Repubblica, anche con la collaborazione dei carabinieri) e di [illegible] migliore organizzazione della segnaletica stradale. [l. f.]

Le aree [illegible] parcheggio in piazza Martiri (davanti al palazzo comunale) [illegible]no a pagamento anche dopo le proteste

Alba, slogan e striscioni contro il declassamento

Partecipazione compatta allo sciopero per l'Enel

ALBA. I dipendenti Enel della zona di Alba hanno aderito numerosi allo sciopero regionale dell'altro ieri, indetto per protestare contro il progetto di ristrutturazione della società. Il piano dell'azienda prevede, per l'Albese, la soppressione della direzione di zona del capoluogo delle Langhe, il declassamento ad agenzia operativa [illegible] il passaggio alle dipendenze di Asti (insieme con l'agenzia braidese).

Alla zona di Alba fanno capo novantadue Comuni che vanno da Bra, Narzole, Sommariva Bosco, Caramagna, Montà a Carrù, Bene Vagienna fino a Castelletto Uzzone e Santo Stefano Belbo.

Contro l'accorpamento, che porterebbe il trasferimento [illegible] gestione ad Asti di 104 mila utenti del Cuneese, c'è stata una levata di scudi generale, a cui si è aggiunto lo sciopero in massa dei lavoratori Enel.

I responsabili sindacali Cgil-Cisl-Uil, Grazia Brocero, Pietro Grasso e Tommaso Alocco, dicono: «L'astensione dal lavoro è stato totale, ad eccezione del personale esentato per emergenze di pubblica utilità ed è stata molto più elevata delle altre zone del Piemonte, a dimostrazione di quanto il problema sia sentito. Oltre che come dipendenti, i lavoratori hanno voluto esprimere un deciso [illegible]stegno alle iniziative portate avanti [illegible] Comuni, associazioni, categorie, per evitare il declassamento».

I dipendenti dell'Enel hanno protestato davanti alla sede di Alba (FOTO)

Davanti alla sede dell'Enel, in corso Nino Bixio, sono stati esposti numerosi striscioni di protesta.

Ad esprimersi contro il trasferimento sono state per prime le categorie produttive: industriali, commercianti, artigiani, coltivatori diretti, che verrebbero [illegible] avere Asti come riferimento per [illegible] direzione Enel [illegible] Cuneo per tutte le altre incombenze, con prevedibili disagi. I Consigli dei novantadue Comuni interessati hanno votato [illegible] delibere per il mantenimento. Del problema [illegible] è parlato in un summit in municipio ad Alba. Una delegazione [illegible] sindaci [illegible] parlamentari, si è recata pochi giorni fa all'Enel [illegible] Roma per scongiurare la soppressione.

I responsabili della società hanno promesso di riesaminare [illegible] provvedimento che riguarda Alba e si è ora in attesa delle decisioni definitive.

I dirigenti sindacali dicono che secondo il primo progetto, l'accorpamento con Asti avrebbe dovuto avvenire entro il 1° ottobre, ma che da martedì sono riprese [illegible] trattative tra le parti e si spera in una modifica del provvedimento. [g. f.]

Domani è in programma l'investitura del personaggio che annuncia il Palio

Ad Alba s'insedia il Podestà

La cerimonia prenderà il via alle 21 sulla piazza del Duomo illuminata da torce a vento
Dopo l'omaggio di dame e cavalieri si esibiranno saltimbanchi, mangiafuoco e danzatrici

ALBA. Con l'investitura del Podestà, che riporterà la città in pieno clima medioevale, prenderanno il via domani le manifestazioni autunnali albesi. E' la cerimonia che precede la Giostra delle cento torri-Palio degli asini di domenica 3 ottobre e [illegible] 63° Fiera nazionale del tartufo, in programma dal 10 al 24. Mentre per l'investitura sarà riproposto il tradizionale rito sulla piazza del Duomo, resa suggestiva dall'illuminazione [illegible] torce [illegible] vento, quest'an[illegible] sarà completamente rivolu[illegible] il Palio.

Abbandonata la sede consueta dell'ex Foro boario, i quadrupedi torneranno [illegible] correre intorno alla Cattedrale di San Lorenzo, come avveniva in passato. Dopo anni in cui i somari venivano assegnati a sorteggio, all'ultimo momento e [illegible] proteste [illegible] borghi meno favoriti dalla sorte, quest'anno [illegible] 9 contrade hanno potuto scegliersi il ciuco da allenare con cura.

Podestà (sopra) sarà ancora Pietro Corino. A sinistra gli sbandieratori

L'appuntamento per l'investitura è domani, alle 21: sulla piazza del Duomo imbandierata sarà nominato il Podestà (ne vestirà i panni Pietro Corino, carrozziere [illegible] Gallo Grinzane, che da più di vent'anni interpreta questo ruolo). Seguito dal corteo di nobili, armigeri, dal capitano del popolo e dal notaio, andrà a prender posto sullo scanno davanti alla cattedrale. Con la mano appoggiata al «libro della catena» (libro degli statuti medioevali così chiamato perché anticamente era legato con una [illegible] alla cancellata [illegible] Comune per [illegible] che venisse trafugato) presterà giuramento di fedeltà.

Dalla Signora [illegible] Alba (sarà interpretata da Gloria Robaldo Ruella, dipendente Miroglio) ri[illegible] le chiavi della città. A questo punto, i reggitori dei nove borghi [illegible] loro seguito di dame e cavalieri renderanno omaggio [illegible] Podestà [illegible] chiederanno l'autorizzazione a disputare il Palio. Appena l'avranno ottenuta, sulla piazza esploderà la festa: interverranno l'Antica Compagnia del marciapiede con saltimbanchi, mangiafuoco [illegible] giocolieri, si esibiranno danzatrici e musici. [illegible]po la cerimonia di investitura, l'animazione si sposterà nelle sedi dei borghi per una settimana intensa di preparativi.

Il centro storico sarà chiuso e diventerà una grande isola pedonale: i personaggi in costume si esibiranno sulle piazze e nelle vie per finire con la gara burlona con i somari intorno al Duomo. I borghi partecipanti al Palio '93 sono: Brichet, San Martino, Santa Rosalia, Santa Barbara, Patin o Tesor, Fumo, Moretta, San Lorenzo [illegible] Rane. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Smaltì rifiuti senza permesso
Multato di un milione [illegible] mezzo

Ad Aldo Barberis, 59 anni, piazza Cristo Re, [illegible] pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un [illegible], dieci giorni di arresto e il pagamento di 500 mila lire. La pena è stata sostituita con la multa di un milione e l'uomo dovrà pertanto pagare complessivamente un milione [illegible] mezzo. Il Barberis, in qualità di responsabile legale della ditta Spes (sabbia, ghiaia, calcestruzzi), era accusato di avere effettuato lo smaltimento di rifiuti senza la prescritta autorizzazione. I fatti risalgono al novembre '91. Era stato denunciato dopo un sopralluogo degli ispettori ecologi della Provincia.

[illegible]

Serata di solidarietà con l'ex Jugoslavia

Domani, alle 21, nel salone consiliare della Comunità montana, serata di solidarietà a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Verrà proiettato il documentario «I companiili delle Lika» [illegible] regista Sime Simatovic. Alla manifestazione parteciperanno [illegible] cantautore Roberto Brignoli e alcuni volontari che hanno partecipato alle missioni umanitarie in Bosnia. Sarà presente anche il vescovo di Alba, monsignor Sebastiano Dho.

CERRETTO LANGHE

Centro sportivo e nuova piazza [illegible] Santuario

Domenica verranno inaugurate opere pubbliche in due frazioni. Alle 10, in località Pedaggera, è previsto il «battesimo» di una piattaforma polivalente per basket, calcetto e pallavolo. L'impianto va [illegible] completare il centro sportivo già esistente, che comprende campi da tennis e bocce. Alle [illegible], [illegible] frazione Cerretto, è [illegible] in programma l'inaugurazione di una nuova piazza nei pressi del Santuario. Nella zona sono stati realizzati anche parcheggi ed aree verdi.

[illegible] ALFIERI

E' sempre grave l'operaio caduto dal tetto della baita

Un giovane di 20 anni, Roberto Rivata, operaio edile, via IV Novembre, rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro a Cesana Torinese, è stato sottoposto a intervento chirurgico al Cto di Torino ed è ancora ricoverato in rianimazione. Ha riportato un grave trauma cranico per la caduta dal tetto di una baita. Migliorano le condizioni di Luciano Castanesa, 35 anni, di Govone, via Alfieri, precipitato con il Rivata: ha riportato la frattura del femore.

Le ragazze

A Brusnengo «Non è la Rai»

Le ragazze di «Non è la Rai» saranno domani al «Faro» di Brusnengo, nel Biellese

BRUSNENGO. Non ci sarà tutto l'esercito delle giovanissime reclute che al comando di Gianni Boncompagni invadono quotidianamente (eccezion fatta la domenica) lo schermo tv [illegible] Italia 1, ma una discreta rappresentanza delle «Ragazze di "Non [illegible] la Rai"» non mancherà all'appuntamento de «Il Faro» di Brusnengo, [illegible] Biellese.

Il rendez vous è per la notte di domani, ospiti e protagoniste di uno spettacolo in cui si presenteranno in carne e ossa e soprattutto in versione serale, dopo tanta «fascia pomeridiana», dal momento che vanno sempre in onda dallo studio romano del Centro palatino alle 14,30. Ora del digestivo.

Le scatenate teenagers hanno partecipato recentemente, al di fuori della loro trasmissione, anche a «Vota la voce», [illegible] Red Ronnie ed Alba Parietti, dove hanno proposto una delle prodezze canterine che di solito eseguono. Non va dimenticato, infatti, che hanno all'attivo già [illegible] secondo album che raccoglie i loro brani migliori, album che resiste da dodici settimane nella classifica tra i primi cinquanta dischi più richiesti in Italia. Quindi, cover, [illegible] o brani inediti con gli arrangiamenti diabolici [illegible] Ormi [illegible] Magnanensi faranno necessariamente parte della performance de «Il Faro».

Nel disco club di Brusnengo, è ormai consuetudine presenta[illegible] personaggi del piccolo e del grande schermo. Si è partiti [illegible] lo staff di «Unomania», poi sono arrivati Giorgio Mastrota e gentil signora (l'affascinate Natalia Estrada).

Si continuerà in ottobre, lasciando il giovedì per il liscio e la domenica [illegible] le sfilate di moda.

Nei prossimi parties del sabato ci sarà invece Barbareschi e, dulcis in fundo, in chiusura [illegible] rassegna, la sempre conturbante Corinne Clëry. [g. b.]

Nizza capitale [illegible] jazz

Primo festival al «Blue Bird» con tre quartetti di prestigio

NIZZA. Aria di festival da stasera [illegible] «Blue Bird», locale per appassionati di jazz in via IV Novembre, nella suggestiva cantina di palazzo «Rebuffo», edificio rinascimentale del centro storico.

In programma tre serate per il primo «Festival jazz d'autunno» con tre quartetti di rilievo. Stasera a partire dalle 22 [illegible] sarà il Quartetto swing di Torino, formato da Dick Mazzanti, Dino Contenti, Sandro Campa[illegible] alla batteria e Paolo Dutto al contrabbasso. Dick Mazzanti, pianista torinese, è uno dei pionieri italiani del jazz, animatore della scena musicale torinese e fondatore dei «Blues messengers».

Giovedì [illegible] settembre sarà la volta della vocalist Adrienne West, [illegible] Dado Moroni al pianoforte, Vernel Fournier alla batteria e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Formazione particolarmente interessante, con musicisti di prestigio, come Adrienne West e Dado Moroni.

Venerdì 1° ottobre sarà la volta [illegible] Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria e Danila Satragno, vocalist.

[illegible] locale accoglie concerti jazz ogni venerdì sera con formazioni differenti, oppure ospitando solisti noti (previsti Franco Mondini, Flavio Boltro e Gianni Basso). Per l'accompagnamento si è costituita una sezione ritmica, il «Blue Bird trio», formato da Roberto Pedroli al piano, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria.

Nelle altre serate, il Blue Bird offre musica d'atmosfera, affiancata da vini e stuzzichini a base di specialità gastronomiche della zona.

L'ingresso ai concerti è libero, però i titolari consigliano di prenotare i posti, per evitare [illegible] rimanere in piedi o non riuscire a entrare. Per informazioni [illegible]lefonare allo 0141 / 793.569 (ore serali). [c. f. c.]

I big [illegible] in provenzale

De Andrè, Mussida e i Tazenda per Li troubaires Coumboscuro

Provenzale anche per De Andrè

MONDOVI'. «A toun soulei» (al tuo sole»), [illegible] il titolo dell'ultimo album [illegible] «Li troubaires de Coumboscuro». Il sole provenzale, ma soprattutto quello dell'isola linguistica [illegible] culturale nel [illegible] della Valle Grana, ha illuminato [illegible] progetto musicale, diventato realtà negli studi [illegible] registrazione della «Blue records» [illegible] Danilo Dalmasso, dove, in [illegible] settimana, sono sfilati Fabrizio De André, Dori Ghezzi, Franco Mussida (storic[illegible] chitarrista della Premiata Forneria Marconi) e i Tazenda.

Ogni artista ha sposato la lingua provenzale, interpretando brani dell'ultimo lavoro dei «Troubaires» (che uscirà a dicembre). Un sogno nato dalla mente di Davi Arneodo, autore di tutte le musiche dell'album e leader del gruppo che si [illegible] completamente rinnovato, elaborando la tradizione provenzale con sperimentazioni acustiche di jazz e fusion. «La nostra musica - dice Arneodo -, interpreta la filosofia di Coumboscuro: la rottura delle frontiere, [illegible] per invadere o conquistare, [illegible] per incontrare [illegible] mondo [illegible] l'unione delle culture».

Un progetto che ha cominciato a diventare realtà, quando, sulle note della chitarra [illegible] Mussida, la voce di Fabrizio De André ha dimostrato di saper dare emozioni anche con il provenzale, intrecciandosi con quelle di Dori Ghezzi, tornata a cantare dopo mesi di silenzio, e Clara Arneodo, sorella di Davi.

Partito [illegible] André, sono arrivati I Tazenda, la «band» che dopo il successo [illegible] «Spunta la luna dal monte» - cantata al Sanremo '91 in coppia [illegible]on Pierangelo Bertoli -, non ha più lasciato i vertici delle classifiche. Quest'anno hanno fatto «una pausa di riflessione», uscendo [illegible] il «Popolo rock», una raccolta di [illegible] con un inedito, che dà [illegible] titolo all'«lp», [illegible] in italiano. La sosta ha portato i «Tazenda» a [illegible] sonorità nuove e l'amore per il provenzale è sbocciato al Sirventos di Sanremo, nell'incontro con «Li Troubaires». «Prima di tutto - spiega Andrea Parodi, il cantante dei Tazenda -, in questo lavoro [illegible] divertiamo. E' un'esperienza importante con una cultura e una lingua diversa dal sardo».

«A toun soulei», intanto, cresce con altri ospiti internazionali, come l'arpista bretone Alan Stivell, il chitarrista Gabriel Yacoub e l'«ensemble» Jarayad di Baku. [l. f.]

[illegible]

Aosta, raduno nella piazza

AOSTA. Bande in festa nel fine settimana. In occasione del [illegible] 120° anniversario di fondazione la fanfara della città di Aosta organizza per domani [illegible] domenica il raduno internazionale di bande musicali. Ospiti della banda musicale aostana, dirett[illegible] dal maestro Rocco Papalia, saranno la società musicale «Armor[illegible] [illegible] Digoin», l'unione musicale Morezienne di Morez [illegible] l'associazione bandistica spagnola «Città [illegible] Agullent».

I concerti delle tre formazioni bandistiche ospiti e di quello del gruppo locale [illegible] in programma per domani e domenica in piazza Chanoux. Ad aprire la manifestazione sarà la banda francese di Digoin. L'appuntamento è per le 16. Alle 18 il concerto della filarmonica di Morez. In serata, alle 21, si esibirà la formazione musicale di Agullent. Domenica alle 10 la piazza cittadina ospiterà il concerto delle quattro bande. Concluderà la manifestazione la banda aostana alle 11,30. [sa. b.]

Bobby Solo

Tortona: torna il revival

TORTONA. I mitici Anni Sessante non tramontano mai: domani sera a Tortona è di scena l'inossidabile Roberto Satti, alias Bobby [illegible].

Il chiomato interprete di «Una lacrima sul viso», «Siesta», «Se piangi, [illegible] ridi», «Cristina», e tanti altri successi, sarà l'attrazione della serata alle discoteca New Chalet.

E' facile immaginare che, ol[illegible] agli [illegible] trentennali cavalli di battaglia, l'Elvis Presley nostrano proporrà qualche brano più recente. L'impronta [illegible] sempre la stessa: una miscela di melodia all'italiana e di ritmi puramente rock. L'anno [illegible] aveva suscitato un certo interesse l'immancabile canzone dedicata all'inchiesta «Mani pulite».

«Canto la piccola autocritica [illegible] un uomo [illegible] non si riconosce più [illegible] questa società così arrivista - aveva spiegato, all'epoca, Bobby Solo -, in cui tanti valori [illegible] persi o, addirittura, [illegible] disprezzati». [r. al.]

Il Crazy [illegible]

In Romania una «copia» del locale di Centallo

Il Crazy Boy cuneese sorgerà a Oradea: c'è già uno staff pronto a partire

CENTALLO. Il Crazy Boy, la maxi discoteca di Centallo «sbarca» in Romania. Si chiamerà (molto probabilmente) Little Crazy e sorgerà in un [illegible] capannone [illegible] in un ex casinò diroccato di Oradea, una cittadina [illegible] 200 mila abitanti conosciuta per essere un importante nodo ferroviario, per le fabbriche [illegible] allumina, di calzature [illegible] gli zuccherifici.

[illegible] dall'anno prossimo Oradea (capoluogo del distretto di Bihor) avrà una carta in più per conquistare la gente del posto [illegible] soprattutto i più dispendiosi vicini ungheresi: la discoteca tricolore nata tra le campagne cuneesi e ora «reinventata» per l'estero.

«Sì - dice Pino Chiavassa, titolare del Crazy Boy - se l'idea funziona io e i miei amici esportiamo la nostra discoteca anche in altri paesi dell'Est. Prima però bisogna vedere se va bene a Oradea. E' un'idea che coltiviamo da un po' di tempo. Da Centallo a Oradea [illegible] vogliono dodici [illegible] d'auto. Sarà un locale come quello di Centallo. Multisala, le piscine (termali) ci [illegible] già».

E c'è già uno staff pronto a partire. Aurora De Mattia, addetta alle pubbliche relazioni, segretaria, anima e corpo del locale [illegible] [illegible]a promossa sul campo direttrice. E' piena d'entusiasmo: «Parto. Certo che parto. I giovani rumeni non hanno niente, gli portiamo la nostra musica. La discoteca [illegible] bellissima, in [illegible] al verde. E poi non c'è bisogno di portare chissà che tecnologie. In Romania ballano ancora alla luce delle lampadine».

Le cifre dell'operazione nella terra ancora scossa dal dopo-Ceausescu? Top secret. La sfida, comunque, è lanciata.

Al Crazy Boy, locale eletto dai lettori de La Stampa come migliore di Piemonte e Val d'Aosta [illegible] termine del referendum «Top dance», si attendono un successone. Il muro è caduto. [illegible] musica [illegible] arrivando. [c. b.]

Deep Pur[illegible]

Torino, lunedì al Palazzetto

TORINO. Rock «storico» lunedì sera a Torino. Il Palazzetto dello Sport di parco Ruffini ospita il concerto dei Deep Purple, il gruppo [illegible] «Smoke [illegible] the water» dagli Anni Settanta [illegible] vertici della popolarità internazionale seppur con inevitabili alti e bass[illegible]. Sul palcoscenico, dalle 21,30, gli inossidabili Ian Gillan, Ritchie Blackmore, Jon Lord, Roger Glover e Ian [illegible] propongono [illegible] parte [illegible] vasto repertorio che li ha fatti entrare a buon diritto nella storia [illegible] rock. I biglietti costano 30 mila lire e si trovano ancora nelle prevendite abituali tra cui [illegible] Box Office Ricordi (tel. 011/562.0830).

Per i cinefili, è in cartellone al Massimo (via Montebello 8) la rassegna «Giochi sull'acqua» [illegible]ganizzata dal [illegible] del Cinema e dall'Azienda Acquedotto Municipale. Proiezioni tutti i giorni dalle 16, fra i film si segnalano «Niagara» con Marilyn Monroe e «Cantando sotto la pioggia» di Gene Kelly entrambi mercoledì 29 dalle 21. [d. ca.]

Presentata la rassegna del «Nucleo» al via il 6 ottobre

Film d'autore ad Alba

«Malcolm X» di Spike Lee inaugurerà il ciclo che ospita le migliori pellicole dell'ultimo anno. Cinema italiano: l'Archibugi e i Taviani

ALBA. E' appena uscito il programma della quindicesima stagione cinematografica del circolo del cinema «Il Nucleo» e già si è scatenata in città un'autentica caccia alla tessera: come ogni anno la domanda supera di gran lunga l'offerta e gli abbonamenti vanno a ruba. Il cartellone è d'altra parte alquanto ghiotto: ventun film che rappresentano egregiamente quanto di meglio si è potuto vedere sul grande schermo nell'ultimo anno.

S'inizia mercoledì 6 ottobre con «Malcolm X» il film-fiume del regista [illegible] Spike Lee che rende omaggio al grande profeta della pace razziale, messaggero di violenza etnica prima e di solidarietà poi.

Per il ciclo «Riproposte», il 14 ottobre verrà proiettato «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» di Jon Avnet con Jessica Tandy, film gradevole che corre leggero sul filo delle storie di gioventù [illegible] da una scorbutica zia ottantenne; il 28 ottobre «I protagonisti» di Robert Altman, interpretato da grandi divi come Bruce Willis, Jack Lemmon, Julia Roberts, nel ruolo di se stessi.

Nella rassegna ci sarà spazio per celebrare i 500 anni di vita «occidentale» del continente americano con «1492: La [illegible]quista del Paradiso» di Ridley Scott [illegible] Gérard Depardieu mentre «Dracula di Bram Stoker» di Francis Ford Coppola (18/11), «Casa Howard» di James Ivory (25/11) e «Orlando» di Sally Potter [illegible] testimonianza di come il cinema possa lasciarsi ispirare felicemente da [illegible] di testi letterari.

Un'ampia pagina è dedicata alla splendida stagione del cinema italiano con «La [illegible]» di Ricky Tognazzi (9/12); «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi (16/12); «Jona che visse nella balena» del torinese Roberto Faenza al suo primo film importante (13/1/94); il «Fiorile» dei fratelli Taviani (20/1/94).

«Lo spacciatore» di Paul Schrader e «Legge 627» di Bertrand Tavernier saranno l'occasione per riflettere [illegible] volta sul problema droga, mentre per i cinefili più esperti ci saranno le «Lezioni di cinema» un ciclo di tre film doc: «Lezioni di piano» di Jane Campion, «Un cuore in inverno» di Claude Sautet, «Madadayo - Il compleanno» di Akira Kurosawa. Da non perdere infine «Gli spietati», un omaggio a Clint Eastwood e al western.

Le proiezioni alla sala «Ordet», alle 20,30, ogni mercoledì, giovedì e venerdì saranno precedute da una breve presentazione. La tessera costa 30 mila lire. [g. f.]

Il film di Lee ricostruisce la storia del «profeta della pace razziale»

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

MONDOVI'

Incisioni d'autore

In questo [illegible] si vive il rinomato Porti dij Magnin, [illegible] serie di interessanti iniziative d'arte a Carassone e dintorni fino al 26 settembre. Il 22° concorso di pittura Piero Gasco, nel chiostro di San Giovanni in Lupazzano, mostra delle opere partecipanti al concorso; nel Convento delle domenicane - Aula Capitolare: «Dizionario dei segni - L'acquaforte maestri italiani del Novecento» e nel chiostro Mondazzi, i vincitori del concorso di pittura 1992. Opere recenti nel presbitorio e nella sacrestia di Sant'Evasio, antologia dell'incisione piemontese secolo XI. Nel terziario di Carassone a Piazza nell'antico Palazzo di Città: «Il [illegible]lore delle fiabe - Illustrazioni per l'infanzia» e nella vicinanze di Carassone a Breo nella facoltà di architettura di Mondovì - Borgo Toscana: «A ognuno la propria [illegible] - Composizione architettonica 1° - Progetto di esame». All'Isola di San Rocco al Ponte delle Ripe si trovano esposte opere recenti di Elisabetta Viarengo Miniotti.

BRA

Una collettiva

Alla galleria Gibigianne, in via Vittorio Emanuele 37, riprende la stagione artistica [illegible] una collettiva di dipinti e strutture di Walter Accigliaro, Guido Giordano, Romano Reviglio, Maria Gabriella Stralla e Anna Valla. «Corrispondenze» come affinità nella [illegible] di moduli espressivi basati sul segno che per alcuni degli artisti assume canoni calligrafici, mentre per altri si indirizza verso tendenze naturalistiche e ancora cartoggi, epistolari, desiderio comune di un profondo dialogo aperto. La rassegna è aperta al pubblico dal [illegible] settembre al 26 ottobre. Orario: dal mercoledì al venerdì 17-19,30, sabato e festivi 16,30-19,30.

CHERASCO

Sogni e colori

Nella chiesa di San Gregorio, nell'ambito delle mostre previste per il 750° anniversario della città, si apre domani [illegible] doppia personale di Ettore Della Savina e Maria Grazia Fiore, due artisti torinesi personalissimi. Della Savina, personaggio estroso e sanguigno, si esprime sulla tela con impulsi coloristici calibrati ed esplosivi, mentre la Fiore media realtà e sogno in accostamenti abbastanza magici ed intriganti, dove la realtà si concretizza nell'immaginazione quasi a formare un mosaico di sofferte sensazioni.

S. STEFANO BELBO

I luoghi di Pavese

Nella casa natale di Cesare Pavese domenica, alle 16, premiazione della IV edizione del premio di pittura Cesare Pavese: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Una mostra selezione dove sono stati ammessi una cinquantina di artisti italiani di buon livello, che rispettando tutte le tematiche richieste, legate all'opera dello scrittore. E' prevalsa comunque la più nota ispirazione da «La luna e il falò». Nella stessa occasione verrà anche assegnato il premio speciale: «Una vita per l'arte». Verranno inoltre presentati due volumi appena editi «Lotte di giovani e altri [illegible]conti» a cura di Maria Rosa Masoero e tra «Le carte» di Pavese di Attilio Dughera.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso Tel. 692.836 Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Fiamma Tel. 693.554 [illegible]: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Italia Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
ALBA Eden	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Moretta	OGGI RIPOSO
BARGE Comunale Tel. 345.901 Or.: [illegible] (spett. unico)	**Fiorile** di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia [illegible] famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
BENE VAGIENNA All'Aperto Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000	[illegible]
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 28.22.11 Or.: 20,15; 22,15	**Alive - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
BRA Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible] shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. [illegible] (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22; fest. 20/22	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
BUSCA Lux Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
DRONERO Iris Tel. 916.383	CHIUSO PER FERIE
FOSSANO Politeama Tel.. 62.407 Or.: 20/22 Lire 5000/8000	**Qualcuno da [illegible]** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
[illegible] Excelsior Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] Tel. 47.886 Lire [illegible]	[illegible] GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: 20/22. Festivi 16/18/20/22 — SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Or.: 20,30/22,30
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Civico Tel. 43.758. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Italia Tel. 42.606. Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000	**Nel centro del [illegible]** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
S. GIAC. DI ROB. Roburent	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 712.857	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. Or.: 20/22 Lire 7000/8000	**Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Pagine di Frescobaldi

Stasera, alle 21, nell'Auditorium della Crb in via Principi di Piemonte, concerto della Corale polifonica di Sommariva Bosco diretta da Claudio Ch[illegible]. In programma brani di Frescobaldi, Monteverdi, Della Bella e Domenico Scarlatti. Ingresso libero.

LIMONE

Musica e premi

Stasera alla discoteca «La lanterna» festa con estrazione a premi (un'autoradio, stereo e radio) animata da duo ragazze. Domani «Notte rock». L'ingresso è libero.

PIASCO

Gorby pub

Al Gorby p[illegible] stasera (ore 22), [illegible]ica dal vivo [illegible] i «Lynetypes». La band proporrà rock inglese.

CUNEO

Melodie occitane

Si aprono stasera i festeggiamenti della Madonna del Buon Rimedio a San Pietro del Gallo. Il primo appuntamento sarà [illegible] il gruppo «Lou Dalfin» che proporrà «Muzico d'Oc», grande balla sulle [illegible] delle melodie occitane. La manifestazione si terrà, alle 21, nella piazzetta antistante la birreria.

ENTRACQUE

Rock demenziale

Domani sera, dalle 23, alla discoteca Capolinea concerto dei «Fratelli di Soledad». La nota formazione torinese proporrà rock demenziale e cover.

[illegible]

Jazz e samba

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, stasera (ore 22) concerto di jazz e samba con Luigi Tessarollo (chitarra), Diego Borotti (sax), Gualtiero Marangoni (basso), Enzo Zirilli (batteria) e Maria Short (voce).

LURISIA

Festa di riapertura

Festa di riapertura stasera, al disco bar «Stinger», che inaugura la stagione autunnale animata dal dj Paolo.

La discoteca Flash Back ospita stasera, domani e domenica i più noti dj

I «big» della consolle a Borgo

Dalla radio alla pista per guidare le danze

[illegible] SAN DALMAZZO. Animano le notti delle discoteche più «in» della penisola, i dj che dalla fine di agosto fanno tappa alla discoteca Flash Back.

L'iniziativa nata dalla collaborazione con Rete 105 e Radio Deejay rappresenta - spiegano i curatori - una novità per il Cuneese perché finora le performance dei maghi della consolle erano avvenute in modo sporadico, una «chicca» occasionale per il «popolo della notte».

Quello che propone il locale è diverso: stasera, domani e domenica, gli appassionati della disco dance saranno guidati in pista nell'ordine da Mario Fargetta di Radio Deejay, Marco Galli di Rete 105 e Albertino, ancora di Radio Dj. «Abbiamo iniziato ad agosto con Angelo De Robertis, Stefano Secchi e Gianni Manuel - precisano al Flash Back -: l'idea è di ospitare questi grossi nomi delle discoteche in modo continuativo, proprio [illegible] avviene all'Ennessy di Torino, al Pascia di Rimini, al Ku di Ibiza».

Il dj Maurizio Molella

La presenza dei «big» ha già dato ottimi risultati: discoteca piena fino alle [illegible] del mattino [illegible] grande affluenza anche da fuori provincia. Il successo ha confermato le previsioni tanto che nelle prossime settimane dopo le «tre notti», arriveranno Maurizio Molella (1° ottobre), Maurizio Pavesi «Bit-max» (2/9) e Zappalà (16/9). «L'aver cercato di avere i migliori dj è un modo per invitare i giovani a venire in discoteca - aggiungono gli organizzatori - per dimostrare che è un luogo di divertimento "pulito", dove incontrarsi, fare amicizia, trovare un po' di allegria».

La provincia «Granda» ha un numero elevato di discoteche e una clientela affezionata, di intenditori. E' anche per questo che al Flash Back puntano [illegible] personaggi di rilievo, ben sapendo che sono moltissimi i giovani che conoscono lo stile di Fargetta, seguono le perfomance di Galli o quelle di Pavesi. Diventati popolari [illegible] le due emittenti, i dj rimangono per molti delle figure mitiche, irraggiungibili. Questa volta potranno stringere, probabilmente molto emozionati, la mano dei loro fans. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Un'anima divisa in due** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Chi non salta bianco è.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Sala 1: **Il fuggitivo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Condannato alle nozze** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Mafia (amici e mafiosi?)** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 77 **Film Blu** Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL c. S. Damiano 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,25; 16,50; [illegible] 19,40; 21,05; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **La prossima volta il fuoco** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Goito 3 **Palle in canna.** Or. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. [illegible] **Made in America.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Il fuggitivo.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boxing Helena** Or. 16; 18,10; [illegible]; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Lezioni di piano** Or. [illegible] 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6 **Dove siete? Io sono qui.** Or. 15,45; 18; 20,30 [illegible]
FARO v. Po 30 **Stalingrad** Or. 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park** Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4 **Nel centro del mirino** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21 **Boxing Helena** Or. 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Benny & Joon** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or. 15,10; 17,50; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Wittgenstein** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it.** Ven. 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La metà oscura** Ven. [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Robocop 3** Or. 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. [illegible] **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **1000 bolle blu** Or. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Hot Shots! 2.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88.151 **Stagione d'Opera 1993-94.** Scade oggi il termine per il rinnovo abbonamenti. I pagamento va eseguito esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt. Informazioni: [illegible] ore 13-[illegible] tel. 8815.241/242 - numero verde 1678.01064.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La Ratavolòira** con Bruno Gabi parlata regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Teatro Piemontese. Recite: giovedì a domenica ore 15,30; venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.956. Vendita nuovi abbonamenti. Posto Regio T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti riservati giovani, Cral e Associazioni. [illegible] T.S.T., via Roma 49 orario 10-18 domenica riposo tel. (011) 517.62.48 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034 **Abb. Arcobaleno** Sei spett. a posto fisso: P. Ross, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Marando, D. Fo e F. [illegible]. Vendita abb. cassa [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
11 Pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Treni straordinari, documentari
21,20 Remake
23,20 Tg sera

Telesubalpina
19 — Appuntamenti, vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Sulle rotte dei Caraibi, doc.
[illegible] — Incontri al caffè Subalpino

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 Custer figlio della stella del mattino, miniserie
22,15 Tg 9
22,30 Cuore in rete
[illegible] — Tuttofuoristrada
23,30 Volley league

Videogruppo
20 Hot Rod
20,30 Un detective in pantofole, tf
21 Lo zio d'America, sit. com.
21,30 Lewis e Clarck, situation comedy
22,30 Videonotizie
24 Fonte dell'amore, telenovela

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 Mago pancione, cartoon
19,10 Tgg
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm

[illegible] Forza mare
22,45 American business English

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta
19 — Benson, telefilm
19,30 Glory Days, telefilm
[illegible] [illegible] d'amore, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Chi è l'altro? film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete [illegible] Tai
19 — L'Italia vista dall'alto, docum.
[illegible] Tg 9
20,55 [illegible] sport
21,30 Te[illegible] l'indomabile, film
23 — Tg 9
23,25 Al di là del domani, film

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Piazzafiori
22,15 Business news
[illegible] Crisis, telefilm «Top secret»
23,15 Dan August, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Superpass speciale
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e Mosca, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Quarta Rete Tv
18 — Match Music
[illegible],30 Maria Maria, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Motori Italia
21,30 Calcio 4
23 — Electric blue

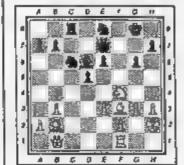
Quinta Rete
19,30 Time out, telefilm
20,30 La valle dei Comanche, film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta Rete News

Rete 7 Piemonte
20,30 Non ti scordar di me [illegible] boy, film
23 — Quella sporca dozzina
23,40 [illegible] 7
0,15 Mannix, telefilm

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Julia, telefilm
[illegible] Giovanna d'Arco, film
22,15 Voglia di vincere, telefilm
[illegible] Nakia, telefilm

G.R.P.
19 — Tg monitor
19,35 L'idolo infranto, film
21 — Telenovela
22 — Tg monitor
22,35 San Francisco, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, domenica sul campo del Petrarca Padova la squadra cuneese comincia il torneo di A1

L'Alpitour ha il record di pubblico

Nella scorsa stagione il palazzetto di San Rocco ha guidato le graduatorie per il numero di tifosi e gli incassi Rispetto al '91-92 presenze aumentate del 70%. Esordio casalingo il 2 ottobre con i tricolori della Maxicono

CUNEO. Domenica a Padova l'Alpitour-Diesel Jeans comincia una nuova avventura in serie A1. Lo scorso anno i cuneesi hanno vinto [illegible] scudetto del pubblico, un titolo che puntano [illegible] confermare anche nella prossima stagione.

Il palazzetto di San R[illegible] ha guidato la classifica per il numero di spettatori nella «regular season» (45706, nuovo primato del volley tricolore, contro i 42430 della Maxicono Parma, campione d'Italia) e ha dominato quella degli incassi (671 milioni, altro primato nazionale, contro 352 dei parmensi).

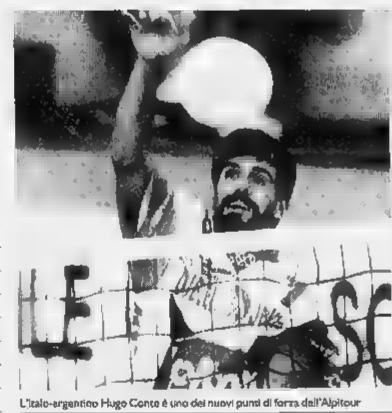
Per [illegible] più precisa dimensione [illegible] fenomeno «volleymania», è necessario fare un confronto [illegible] l'annata precedente; le presenze sono salite del 70 per cento, gli incassi del 113. I record, però, [illegible] finiti: in [illegible] giornate le partite giocate [illegible] Cuneo [illegible] state le più viste e gli oltre 67 milioni incassati per Alpitour-Misura Milano sono la cifra più alta mai raggiunta nella «regular season» del torneo italiano.

La sfida contro se stessi i dirigenti dell'Alpitour-Diesel Jeans l'hanno già lanciata. Il [illegible] obiettivo è la partita con la Maxicono di domenica 2 ottobre: lo scorso anno si giocò il primo novembre, le due formazioni guidavano la classifica a pari punti [illegible] ci furono 4973 spettatori. Per la sfida '93, la prevendita è già iniziata. I biglietti per la tribuna numerata si possono acquistare nella sede di via Stoppani, gli altri [illegible] disponibili all'ufficio passeggeri dell'Alpitour (corso Dante), al bar «Oscar» in via XX Settembre, al bar «Livio» in via Medaglie d'oro e [illegible] tutte le filiali della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, comprese quelle fuori della provincia.

Intanto l'Alpitour-Diesel Jeans ha disputato le ultime amichevoli prima della sfida [illegible] Padova, conquistando [illegible] secondo posto nel torneo «Stacchini» di San Miniato. Dopo il successo sul Centro-Matic Prato, i cuneesi [illegible] stati sconfitti (3-1) nella finale [illegible] la Daytona Modena. La squadra sta cercando [illegible] condizione; fra i più in forma c'è [illegible] russo Shatunov, che ha giocato 28 palle vincenti. Durante [illegible] viaggio di ritorno dalla Toscana, i [illegible] [illegible] rimasti bloccati per alcune ore a causa di una frana che ha paralizzato il traffico sull'autostrada. [L. fer.]

Classifica spettatori per società

Società	Spettatori	1991-1992	Var. %
ALPITOUR DIESEL JEANS	45.706	26.773	+70,72
MAXICONO PARMA	42.430	39.730	+6,80
MISURA MEDIOLANUM	35.692	31.298	+14,04
IL MESSAGGERO	29.223	30.136	-3,03
CHARRO PADOVA	25.409	28.793	-11,75
GABECA MONTICHIARI	25.308	22.766	+11,17
SISLEY TREVISO	23.557	33.420	-29,51
LAZIO PALLAVOLO	23.003	in serie A 2	
PANINI MODENA	22.977	25.449	-9,71
JOCKEY DEROMA SCHIO	22.870	in serie A 2	
CENTRO MATIC PRATO	18.827	in serie A 2	
[illegible] BAKER FALCONARA	18.604	18.927	-1,71
OLIO VENTURI SPOLETO	14.833	24.823	-40,24
ACQUATER BRESCIA	14.776	17.573	-15,92

L'italo-argentino Hugo Conte è uno dei nuovi punti di forza dell'Alpitour

Alba, quest'anno il derby con Asti

Omb e Voluntas sono nello stesso girone di B1

ALBA. Sarà il derby tra i locali dell'Omb e [illegible] Voluntas Asti (l'[illegible] è in programma sabato 13 novembre, alla seconda giornata), il «pezzo» pregiato del campionato di B1, che scatterà la settimana precedente.

Si troveranno di fronte due squadre con una storia molto diversa. L'Alba, ex Torrone Martino, è neo promossa e punta a una tranquilla stagione con l'obiettivo della salvezza; la Voluntas, invece, retrocessa dalla serie A2, è sulla scena della pallavolo italiana da tredici anni [illegible] vuole tornare nella massima serie.

Il sestetto langarolo, inoltre, [illegible] composto, per più di un terzo, da giocatori che hanno difeso i colori della Voluntas, come Francesco Squizzato, Francesco Angesia, Luca Perono [illegible] Luca Borsato. Astigiani sono anche il ds Carlo Romano [illegible] il tecnico, Flavio Gulinelli.

Il derby è vissuto in modi diversi. Fulvio Trosso, presidente dell'Omb Alba, dice: «La nostra squadra è competitiva, anche se durante l'estate ci sono stati problemi economici. I ragazzi sanno però di poter contare su una certa sicurezza. Giocare in B1 contro l'Asti per noi è un onore, perché la società astigiana è sempre stata in serie A1 e A2, quando ancora noi militavamo nelle "minori". Giocheremo in casa: contiamo sul pubblico. Ho assistito agli allenamenti, la squadra migliora.

L'Omb [illegible] ex Torrone Martino è neopromessa e punta a disputare un tranquillo campionato con l'obiettivo della salvezza [MURIALDO]

Mauro Venturini, presidente- proprietario della Voluntas, cerca il ritorno [illegible] A2: «Il [illegible] pionato di [illegible] sarà un test. All'esordio ospiteremo [illegible] Romagnano, poi andremo ad Alba, che [illegible] [illegible] appendice astigiana. Per questo i ragazzi dell'Omb saranno più emozionati. I giocatori dell'Alba sentiranno molto di più la partita, perché sono astigiani. Nella Voluntas, invece, ho rinnovato la squadra scegliendo atleti come Barbieri, che arrivano dalla serie A».

Francesco Squizzato, vicecapitano del sestetto albese, aggiunge: «Aspettiamo l'Asti. Siamo decisi a vincere il derby». Per l'Omb Alba, intanto, stasera (ore 21) nella palestra di corso Langhe, test amichevole con il Lecce Pen Cus Torino.

Daniela Cotto

Nella sfida di domani al «Mermet»

Molinari gioca l'ultima carta

ALBA. [illegible] confronto Molinari-Sciorella, in programma domani al «Mermet» (ore 15) per l'ultima giornata della «poule» scudetto di pallone elastico, ha improvvisamente riacquistato tutta l'importanza che sembrava aver perso dopo i risultati a sorpresa di domenica scorsa.

La sconfitta di Ceva pareva aver escluso Molinari, penalizzato dalla differenza giochi [illegible] confronti di Sciorella. In settimana, invece, la situazione è cambiata [illegible] la Federazione è orientata a far disputare [illegible] spareggio in campo neutro se al terzo posto ci saranno due giocatori a pari punti. Così Molinari può rientrare in corsa, mentre se si fosse adottato il calcolo della differenza giochi, sarebbe [illegible] estromesso dal ligure. La situazione [illegible] classifica vede attualmente Sciorella [illegible] quota [illegible] [illegible] Molinari a 4. [illegible] nell'incontro di domani l'albese riuscirà a prevalere, aggancerà il rivale, creando qualche problema alla Federazione che non aveva previsto nel regolamento di [illegible] d'anno quest'ultima eventualità.

Tre le possibili soluzioni: differenza giochi; classifica avulsa [illegible] (che tiene conto soltanto degli scontri diretti nel girone finale) o spareggio. Con la prima ipotesi, sarebbe favorito Sciorella; con la seconda Molinari già vittorioso a Diano Castello nella gara di andata. In setti[illegible] [illegible] [illegible] intrecciati frenetici contatti tra le due società e la Federazione, alla ricerca di una soluzione e di un'interpretazione «autentica» di un regolamento nebuloso e carente.

«La soluzione dello spareggio, tra l'altro gradita anche [illegible] società imperiese - dicono i dirigenti albesi -, è la più sportiva ed [illegible] quella adottata sempre nel pallone elastico. Non capiamo perché in questa occasione si debba decidere diversamente, tanto più che il regolamento non aveva previsto un caso del genere».

Le rimostranze albesi avrebbero sortito l'effetto desiderato o pare che si stia dirigendo verso [illegible] spareggio, anche se la decisione verrà ufficializzata soltanto martedì dalla giunta esecutiva del Consiglio federale. Se però domani dovesse imporsi Sciorella, tutto sarebbe finito e non ci sarebbe bisogno [illegible] ulteriori incontri.

Per Molinari, la gara è decisiva. A lei il campione albese affida tutta la [illegible] stagione e le residue possibilità di continuare a lottare per lo scudetto. L'atleta della Sant'Orsola non [illegible] in grandi condizioni, ma la consapevolezza di giocarsi l'«ultima carta» potrebbe dargli la carica necessaria. Con queste premesse è facile prevedere [illegible] «Mermet» [illegible] Alba il pubblico delle grandi occasioni per [illegible] gara che vale [illegible] finale scudetto.

Flavio Dotta

Domenica si disputeranno gli altri due incontri dell'ultima giornata. Anche in questo caso la situazione è ancora fluida, ma decisamente più chiara. Vacchetto (Doglianese Botto & Masante), che guida la classifica; sarà impegnato a Ceva contro Rosso II (Astor Deterplast), mentre Dotta (Cortemiliese Merlo) - che insegue staccato di [illegible] punto -, giocherà [illegible] Vignale contro Aicardi (Monferrina Gaiero). Se vinceranno i due «big», secondo pronostico, Vacchetto accederà direttamente alla finale-scudetto e Dotta nello spareggio per il secondo posto di finalista, sfiderà il vincitore dello scontro tra Molinari e Sciorella. Se, invece, Vacchetto dovesse perdere e Dotta vincere, i due si troverebbero a pari punti in classifica e il primo posto verrebbe assegnato in base alla differenza giochi, secondo una norma stavolta espressamente indicata nel regolamento. Prima dell'ultima giornata, la situazione [illegible] favorevole [illegible] Vacchetto, che ha però solo un vantaggio di 4 giochi.

[illegible] Scavino

HOCKEY SU [illegible]

Categoria Junior

I braidesi difendono il tricolore

BRA. Gli juniores braidesi cercano il bis. Domani e domenica a Roma la compagine dell'Ortobra, sponsorizzata per [illegible] giovanili dalla «Bra Servizi» difenderà il titolo italiano conquistato lo scorso anno. Nella «final four» i ragazzi allenati da Umberto Ometto dovranno vedersela con i romani del San Saba, che avranno il vantaggio del fattore campo e [illegible] due squadre bolognesi, Cus e Pilot Pen.

I braidesi si presentano all'importante appuntamento con un buon rodaggio alle spalle. In Coppa Italia il tecnico della prima squadra Giuseppe Petito ha dato spazio ai giovani della Juniores (molti dei quali sono già titolari nella formazione di A2 e fanno parte del giro delle varie rappresentative azzurre), proprio per consentire loro di prepararsi adeguatamente alle finali di categoria.

«Ci attendono incontri molto impegnativi - dice il presidente dell'Ortobra e allenatore della Juniores Ometto -; tutti gli avversari si presentano alle finali con formazioni molto agguerrite. Siamo i detentori [illegible] titolo e contro [illegible] noi giocheranno tutti al massimo. Siamo comunque fiduciosi e puntiamo a confermare il risultato del '92. La squadra ha le carte in regola per riuscire nell'impresa. La nostra società punta molto sul settore giovanile; le finali nazionali del campio[illegible] Juniores costituiscono uno degli obiettivi principali della nostra stagione. Cercheremo di esprimerci al massimo delle nostre possibilità». [c. o.]

[illegible]

A San Donà di Piave

Giornalino esordisce in serie B2

Il coach Antonello Arioli guida i langaroli per la quinta stagione consecutiva.

ALBA. Il Giornalino comincia domenica, per la prima volta nella sua storia, l'avventura nella B2 di basket. Il quintetto albese, che con [illegible] Collegno, rappresenta la miglior espressione del basket piemontese dopo l'Auxilium Torino (A2), giocherà alle 18 a San Donà di Piave.

La squadra langarola, affidata per il quinto anno consecutivo [illegible] coach Antonello Arioli, si presenta ai nastri di partenza molto rinnovata. Dei «vecchi» protagonisti della promozione [illegible] [illegible] [illegible]no rimasti Florito, Agnese, Guidoni, Pescarmona, Pavese e Aimasso, ai quali si sono aggiunti i «nuovi» Arucci, Vinetti, Burdese [illegible] Oggero e i giovani del vivaio Madau, Balbo, Penna, Vidotto [illegible] Farinetti.

«Il nostro obiettivo - dice il presidente Antonio Micocci -, [illegible] di ben figurare. Faremo del nostro meglio, anche se il campionato si presenta difficilissimo, con cinque retrocessioni».

Il girone del Giornalino comprende sedici team. Favoriti per la promozione sono Brescia, Bergamo, Varese e Treviglio. [a. s.]

TIRO A SEGNO

Oltre 90 iscritti

Assoluti dei Veterani a Mondovì

MONDOVI'. Il poligono «Pietro Delvecchio» ospita i Campionati italiani di tiro a segno dell'Unione nazionale Veterani dello sport. La manifestazione monregalese, organizzata dalla [illegible] «Luigi Pellin» [illegible] Cuneo, si svolgerà in due diversi turni; il primo comincia domani per concludersi domenica, il secondo è in programma per il prossimo weekend.

I partecipanti alla rassegna tricolore (da [illegible] Italia sono giunte oltre novanta iscrizioni), saranno suddivisi in tre gruppi: «A» (tiratori da 30 a 44 anni); [illegible] (da 45 a [illegible]) e «C2» (oltre 61 anni). Il programma prevede carabina libera a terra, carabina a 10 metri, pistola libera, pistola a [illegible] metri, pistola automatica, pistola standard, pistola grosso calibro per la categoria Open; carabina standard a terra, carabina a 10 metri, pistola a 10 metri e pistola standard per le donne. Fra gli ospiti d'onore [illegible] sarà l'ex campione di scherma Edoardo Mangiarotti, il più «medagliato» atleta azzurro nella storia delle Olimpiadi, attualmente presidente nazionale dei Veterani sportivi.

«Con questa sua prima esperienza agonistica nel tiro a segno - [illegible]ce il responsabile provinciale Giuseppe Cavallera -, la nostra sezione, fondata [illegible] 1970, intende far incontrare molti tiratori, nella convinzione che la parola veterano possa rappresentare [illegible] messaggio promozionale anche per le giovani leve, che dovranno raccogliere la nostra eredità». [l. t.]

GRANDA SPORT

[illegible]

A Villar S. Costanzo e Tetti con l'Atletica Dragonero

Due gare di duathlon organizzate dall'Atletica Dragonero. Domani (ore 16) a Villar San Costanzo doppia prova di podismo di 5 chilometri totali, alternata da 16 in bici. Domenica a Tetti di Dronero (ore 15,30) [illegible] km di corsa e 16 [illegible] mountain-bike.

[illegible]

Nella A2 femminile Verzuolo a Messina

Per la seconda giornata del campionato di A2 di tennistavolo la formazione femminile verzuolese della Cassa rurale di Bene Vagienna giocherà domenica a Messina contro il Cus in un incontro dal pronostico favorevole. In B1 la squadra maschile (Autotrasporti Tonoli) giocherà invece in casa domani alle 16,30 [illegible] il Bergamo. I padroni [illegible] [illegible] hanno però la possibilità di conquistare il secondo [illegible] stagionale.

[illegible]

Sulla pista di Alba i Regionali Cadetti

Lo stadio «San Cassiano» di Alba ospiterà domani [illegible] domenica dalle 15,30 i campionati regionali individuali di atletica per la categoria Cadetti. In gara i migliori giovani piemontesi. Domani alle 19 si disputeranno anche due staffette Allievi.

BILIARDO

Albrito [illegible] settimo al Master mondiale

Arturo Albrito di Corneliano d'Alba è giunto settimo al «Master» professionisti di Cannes vinto da Mannone. Albrito ha ottenuto un solo successo, [illegible]tro l'argentino Gomez per 4-3.

MEDIA WORLD. IL PRIMO DELLA CLASSE!

LE SCONVOLGENTI OFFERTE-SCUOLA 1993

1.849.000

Desk Top Highscreen + Stampante
Mod. 386 DX 40 Mhz ■ Mb RAM - Hard Disk 80 Mb - In dotazione DOS 6.0+Windows 3.1. Monitor VGA colore 14". Mouse.

Stampante Fujitsu
Mod. BREEZE 100. Stampante a getto d'inchiostro Bubble Jet. 300 DPI. 160 CPS. ■ KB BUFFER.

CON [illegible]
COMPRI OGGI, [illegible] IN 10 MESI
Formule da 500.000 A 5.000.000

599.000

Note Book Olivetti
Mod. Quaderno. Note Book NEC V30. 16 [illegible]. 1 Mb RAM. 512 Kb ROM. HD 20 Mb. Alimentatore.

35.900

Calcolatrice scientifica Casio
Mod. FX 500. 140 funzioni. Display 10 cifre. LCD. Risoluzione equazioni secondo grado.

65.900

Calcolatrice scientifica programmabile Casio
Mod. FX [illegible] P. 150 funzioni. 100 passi di programma. 4 aree programmabili. Display 12 cifre DOT Matrix.

CASIO, COMPAGNE DI SCUOLA. Dimostrazioni pratiche sul punto vendita.

98.900

Calcolatrice scientifica grafica Casio
Mod. FX 6300 G. 200 funzioni. 400 passi di programma. 10 aree programmabili. Display DOT Matrix.

69.900

Registratore Sony
Mod. TCM S66 V. V.O.R. disinseribile (attivazione automatica della registrazione tramite impulso vocale). Spegnimento automatico a fine nastro. Contanastro. CUE/REVIEW. Funzione REC attivabile con un solo tasto. Pausa. Microfono incorporato. Presa auricolare e microfono esterno. Alimentazione a batterie o tramite DC-IN JACK.

339.000 Microsoft Basic per DOS Standard italiano

259.000 Borland Turbo Pascal 1.5 per Windows

169.000 Borland Turbo C++3.1 Visual Edition per Windows italiano

Da **61.900**

Programmi CTO "ADI"
Programma educativo interattivo [illegible] varie materie studio versioni Amiga ■ PC.

4.900

Calcolatrice Sharp
Mod. EL 233 B

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.
Lettera al Comune [illegible] 13-9-1993.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	■ - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

Gruppo [illegible]

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA [illegible] (PV) - S.S.10
TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

LA STAMPA
LIGURIA

Venerdì 24 Settembre 1993

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Due morti, due dispersi, frane e devastazioni da Cornigliano a Voltri

Alluvione nel Ponente genovese
Un anno dopo, il disastro si ripete

Una città senza difese né responsabili

DAL 1970 a ieri Genova ha conosciuto quattro grandi alluvioni che hanno sconvolto il centro, i quartieri medievali e il Ponente dissestato idro-geologicamente. E quasi sempre c'è scappato il morto: l'anno scorso, in questa stagione, lo Sturla ha straziato una famigliola, travolgendo un'abitazione che quasi s'affacciava sul corso d'acqua. Una donna morta anche stavolta, colpa della corrente senza freno.

L'acqua dal cielo e quella che sale da terra, dai tombini e dai torrenti senza argini ha devastato sempre negli stessi punti: oggi e domani, sperando nella tregua delle nubi, avremo i banchetti di merce esposti e gli scantinati squarciati dai quali le idrovore risucchiano melma.

Uno scenario «dejà vu» e per il quale la rabbia impotente della città [illegible] trova capri espiatori immediati: Genova non ha sindaco, né giunta, né amministrazione provinciale, e la Regione è un fantasma che esiste perché [illegible] interessa a nessuno. Inutile prendersela con i commissari di governo che ieri, per tutta la giornata, hanno disperatamente impartito ordini al telefono, constatando come a Genova esistano individualità generose e capaci, a fronte d'una macchina municipale che marcia con metà dei cilindri potenziali.

Beffa suprema, l'allagamento - è diventato un fiume sotterraneo - del Sottopasso, scandalo e vergogna delle Colombiane. L'acqua del tunnel ha contribuito, per un sistema di contrappesi idraulici, ad allagare più in fretta il centro storico: quando si dice un capolavoro.

Paolo Lingua

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una giovane donna morta, [illegible] seconda vittima ancora da identificare, ripescata nel Polcevera, due dispersi, aeroporto bloccato, passerelle crollate, frane, smottamenti, linee ferroviarie interrotte sino alla metà del pomeriggio, una frana sull'autostrada Genova-Savona all'altezza di Pegli (e ripresa [illegible] traffico su una sola corsia solo nel pomeriggio), una mezza dozzina di passerelle e un ponticello sul Polcevera crollati, centinaia di negozi e officine di artigiani allagati e devastati, l'intero Ponente cittadino stravolto e sino a oggi in gran parte senza corrente elettrica e con l'acqua potabile a singhiozzo: a [illegible] anno di distanza dall'alluvione che devastò Genova e il Savonese, la zona centrale della Liguria è stata flagellata da un nubifragio.

Tra le otto del mattino e le tredici sono scesi dal cielo 120 millimetri [illegible] pioggia. In serata la quantità era raddoppiata: sono straripati i torrenti Leira di Voltri e Varenna tra Pegli e Sestri Ponente. A Pegli c'è stata l'unica vittima sinora identificata, una donna, Laura Fossa, di 36 anni, travolta da un'automobile sollevata da un'onda gigantesca di piena. In serata i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno ripescato alla foce del Polcevere il corpo di un anziano ancora da identificare. Si parla inoltre di due operai travolti da una frana, sulle alture di Pegli, e che risultano dispersi.

Tutta la città è fitta di episodi di salvataggi in extremis: dallo sgombero [illegible] pronto soccorso dell'Ospedale di Sestri Ponente, ai pulmini scolastici carichi di bambini salvati in extremis. Da Sampierdarena a Voltri e poi, più su, per tutto l'entroterra del Turchino, in Valle Stura, sino a Campoligure la pioggia torrenziale ha strapazzato con violenza la città, isolandola [illegible] fatto per qualche ora, nella tarda mattinata.

Il centro storico ha subito l'esplosione dei tombini e la fuoriuscita delle acque del Carbonara: la situazione si è fatta più grave, più per le cantine e i negozi che per le persone, perché, [illegible] una beffa del destino s'è allagato in pochi minuti il discusso sottopasso di Caricamento «opera del regime colombiano», [illegible] l'ha definita [illegible] commerciante di Sottoripa in vena d'umor nero.

Nel frattempo, in quasi tutta la città hanno cominciato a esplodere i tombini e si è temuto che «saltasse» tutto il sistema della Foce, di Brignole e della [illegible] Bisagno. Se questo fosse accaduto, Genova sarebbe finita in ginocchio: è stato l'intervallo tra le [illegible] e le 14 a far temere il peggio, poi, con un paio di pause provvidenziali della pioggia, la situazione è lievemente migliorata.

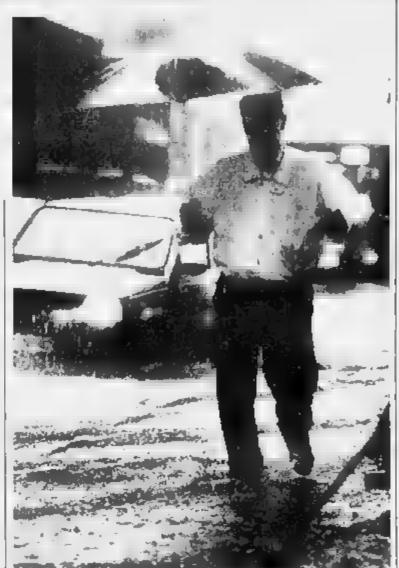
Ma Borgo Incrociati, che sorge sulla riva destra del Bisagno in una sorte di lieve dislivello, [illegible] subito un pesante allagamento, mentre i negozi della parte bassa di via XX Settembre, la [illegible] di San Vincenzo e tutti i magazzini del mercato Orientale hanno subito parziali allagamenti.

Un'immagine emblematica della drammatica gio[illegible] vissuta [illegible] da Genova

Nel pomeriggio, mentre la Protezione Civile di Roma ha predisposto l'invio dalla sede di Bologna d'un ponte radio mobile satellitare oltre che generatori elettronici e fotoelettriche per poter lavorare anche al buio per interventi d'urgenza notturni. Squadre di vigili del fuoco sono confluite a Genova dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Toscana per rinforzare le squadre genovesi già sostenute [illegible] squadre provenienti da tutta la Liguria.

[illegible] pomeriggio è stato possibile ripristinare ferrovie, autostrade e collegamenti tra il Levante e il Ponente cittadino, ma il tratto tra Cornigliano e Voltri è apparso in condizioni preoccupanti.

Genova è infangata, piegata, straziata e non solo per [illegible] disgrazia imponderabile. Le alluvioni del passato non hanno insegnato nulla a nessuno. **[p. l.]**

ALTRI SERVIZI NELLE [illegible] NAZIONALI

La pioggia ha trovato i genovesi impreparati: disagi in centro e nelle delegazioni

Naufragio al largo di Cogoleto

La mappa degli interventi: un bollettino di guerra

GENOVA. L'emergenza, al centralino dei Vigili del fuoco, scatta intorno alle 10. E prosegue, senza interruzione, per tutta la giornata. Le previsioni indicavano precipitazioni piuttosto intense, ma forse il nubifragio, con le sue drammatiche conseguenze, non era stato messo tra le possibilità da considerare.

La macchina dell'emergenza, comunque, si è avviata subito. Dopo aver allertato tutti i distaccamenti cittadini e, a macchia d'olio, quelli delle altre località liguri non colpite dal nubifragio, i vigili del fuoco genovesi hanno chiamato a rinforzo i colleghi di Toscana, Emilia, Piemonte. Nel tardo pomeriggio erano oltre duecento gli uomini impegnati sui numerosi «fronti» aperti in città, nelle delegazioni e nell'entroterra.

Il panorama degli interventi assomiglia a un bollettino di guerra: Voltri, Masone, Ceranesi, Pontedecimo, Val Varenna, Busalla. Un po' dappertutto frane, smottamenti, ponti crollati, strade interrotte.

Auto sommerse dall'acqua in una via di Genova: i danni del nubifragio ammontano a decine di miliardi (FOTOSERVIZIO SAANI)

Emergenza anche in mare: una motovedetta della capitaneria di porto di Genova ha perlustrato a lungo lo specchio acqueo cittadino. Una prima segnalazione riguardava [illegible] [illegible]lotto avvistato davanti a Voltri, che si è rivelata,m fortunatamente, vuota. Nel pomeriggio la motovedetta ha tratto in salvo due giovani di Varazze, Emanuele Fedriga ed Enrico Coscia, 26 anni, che si trovavano su un catamarano affondato al largo di Cogoleto. Sono stati trasportati, sani e salvi, nel porto di Arenzano. **[m. r.]**

Le previsioni degli esperti

GENOVA. «Vento da est, velocità 13 nodi. Temperatura sedici gradi, visibilità 1000 metri». E[illegible] questi, scarni ma drammatici, i dati sulla situazione meteo diffusi ieri pomeriggio dall'osservatorio dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente.

Una conferma, forse inutile ma comunque significativa, della situazione che ieri ha portato nel Genovesato la paura di un [illegible] fa, quando l'alluvione fece miliardi di danni e provocò numerosi lutti.

Le previsioni per oggi sono meno drammatiche: «vento moderato, con rinforzi, temperatura in diminuzione, fenomeni temporaleschi». L'emergenza è davvero passata? **[m. r.]**

Oggi chiuse tutte le scuole

Cinquecento chiamate di soccorso
Danni per molte decine di miliardi

GENOVA. Il commissario del Comune, Vittorio Stelo ha disposto per la giornata di oggi (e in subordine anche per sabato, nel caso dovessero verificarsi nuove precipitazioni) la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado nei quartieri di Pegli, Prà e Voltri, Sestri Ponente e Cornigliano, le zone più [illegible]pite della città.

Dal Comune è stato lanciato un appello a tutti i cittadini affinchè non si se[illegible] [illegible] vettura privata per recarsi al lavoro e per spostarsi, ma di far ricorso soltanto ai mezzi pubblici, al fine di evitare ingorghi, code o danni [illegible] maggiori.

E' stato lanciato un appello alle persone anziane a non uscire di casa, se [illegible] nei casi strettamente necessari. Al tempo stesso è stata messa in funzione sin dalle prime ore del mattino l'«unità anticrisi» sotto il controllo del sub-commissario, dottoressa Narcisa Brassesco. Tutti gli uomini del corpo dei vigili urbani sono stati mobilitati: alcune centinaia di uomini hanno affiancato vigili del fuoco, carabinieri, polizia, stradale e uomini della protezione civile.

A tarda sera, quando la situazione stava lievemente migliorando, sono state tirate le somme: le chiamate e gli interventi dell'unità anticrisi sono stati più di cinquecento in dodici [illegible] Per la giornata di oggi saranno compiuti sopralluoghi, nei limiti del possibile, nelle zone maggiormente colpite, e in particolare nell'estremo Ponente, per rilevare i danni, che per il momento [illegible] sono stati valut[illegible] anche certamente [illegible] a molte decine di miliardi, soltanto per quel che riguarda i danni alle strade, alle passerelle e a tutte le strutture pubbliche di comunicazione.

Anche mezzi della Provincia hanno raggiunto i Comuni della cintura nord-occidentale di Genova (Valle Scrivia e Valle Stura) dove si sono verificate più numerose le frane e dove sono crollate numerose passerelle.

I danni più pesanti riguardano Ceranesi e Campomorone tra la Val Polcevera e la Valle Scrivia e la zo[illegible] di Campoligure in valle Stura, alle spalle di Voltri.

Per fortuna nessun piccolo Comune e nessuna frazione risultano isolati. Con qualche difficoltà tutte le comunicazioni sono funzionanti. **[p. l.]**

Si lavora per eliminare gli allagamenti

L'Ansaldo è in ginocchio

Allagati Campi e la Fiumara
Oggi duemila operai a casa

GENOVA. Il danno maggiore - sia pure non ancora valutato completamente - l'ha subito l'Ansaldo e in particolare lo stabilimento di Campi che sorge sulla riva destra del Polcevera, il torrente che ha fatto tremare la città sino alla prima metà del pomeriggio perchè è stato sul punto di straripare in due o tre occasioni. Lo [illegible] ponte di Cornigliano, [illegible] raccoglie il traffico sull'Aurelia e da qualche settimana anche gli automezzi pesanti per via dei lavori del viadotto della Val Polcevera, è stato oggetto delle attenzioni più ansiose della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco, dal momento che la sua campata copre il [illegible] d'acqua a duecento metri dalla Foce.

Anche lo stabilimento di Sampierdarena, alla Fiumara, ha subito gravi danni, allagamenti e parziali interruzioni del lavoro a causa delle frequenti mancanze di corrente elettrica. Così ieri pomeriggio la direzione ha deciso di collocare per la giornata di oggi circa duemila lavoratori - tutti dello stabilimento di Campi - in cassa integrazione ordinaria. Lunedì prossimo dovrebbero tornare al lavoro tutti quanti, sempre che non peggiori la situazione meteorologica.

Pesante, invece, la situazione per quel che riguarda il settore commerciale: la Confesercenti e l'Ascom denunciano centinaia e centinaia di negozi allagati totalmente o parzialmente, con miliardi miliardi di danni.

A un anno dall'alluvione che già aveva sconvolto Genova e il Savonese le categorie degli esercenti denunciano «l'irresponsabile ritardo da parte degli enti preposti» e chiedono la dichiarazione di «calamità naturale», tenendo presente che i colpiti dall'alluvione dello scorso anno «non hanno ancora ricevuto il rimborso stabilito dallo Stato e dagli altri enti locali». Anche le categorie delgi artigiani si associano alla protesta. **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

Un'assemblea dei genitori delle m[illegible] genovesi

Dalle superiori, alle medie, alle materne. Nel mondo della scuola la protesta [illegible] accenna a calare di tono. Protagonisti, questa volta, i genitori del Comitato Scuole Materne che protestano contro il [illegible] delle tariffe mensa nelle «materne» genovesi (un [illegible] di refezione costa quest'anno 135 mila lire, contro le 110 del '92). [illegible] soprattutto contestano il meccanismo che prevede che l'alunno che usufruisce del servizio anche per un solo giorno, sia tenuto a pagare [illegible] [illegible] intero di retta. I genitori si riuniranno lunedì, alle 17, presso la scuola Embriaco di piazza S. Maria in via Lata, per concordare una linea comune d'azione. **[p. c.]**

BANCHE

Una nuova agenzia della Carige inaugurata a Torino

La Banca Carige ha inaugurato una [illegible]va agenzia a Torino, in via Arnaldo Da Brescia (Zona Lingotto). Con questa nuova apertura la Carige porta a nove i suoi insediamenti nell'area piemontese, dove è presente dall'88 con la sede di Torino e le filiali di Acqui Terme, Alba, Alessandria, Cuneo, Mondovì, Novi Ligure e Ovada. **[p. c.]**

GENOVA

Torna, a Palazzo Ducale, il Ballo delle debuttanti

Anche quest'anno Genova ospiterà l'ormai tradizionale «Ballo delle debuttanti» che avrà, per la prima volta, la straordinaria cornice del Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. L'appuntamento è per il 6 novembre, ed è riservato a tutte le ragazze genovesi e liguri nate nel 1975. Ad accompagnare le diciottenni saranno i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. La serata, che avrà la consulenza artistica di Vito Molinari, sarà condotta da Daniele Piombi. La parte coreografica sarà curata da Giovanna Vitagliano («Tuttadanza»). Il ricavato andrà al «Fondo Tumori e Leucemie del Bambino» che opera a favore dell'Istituto Gaslini. Per informazioni telefonare ai numeri 020-591.232/585.031. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pes[illegible]: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
via Carrcli [illegible], telefono 700832.

RECCO
Falqui: via [illegible], tel. 741.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: [illegible] Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Anna.

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041.

CHIAVARI
Fraii.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 392.818.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: [illegible].234; **S. Margherita**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620; **Lavagna**: [illegible]7; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.784; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9189.366; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 440.841; **Sestri P.**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **S. Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129
Cicagna: tel. 92 147
Varese Ligure: tel. 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972,114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313 851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134; **Santa Margherita**: 289.630; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure**: 41.820, 41.050, **Riva Trigoso**: 42.385; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 48.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, s. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, s. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: [illegible]5; **Santa Margherita**: 286.[illegible] - 287.998; **Rapallo**: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli**: 259.385; **Chiavari**: 308.264, 305.522; **Lavagna**: 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.386.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure**: 467.141; **Borzonasca**: 340.016; **Cicagna**: 92.035; **Rezzoaglio**: 97.043; **S Stefano d'Aveto**: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 50.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.633 — Ore 21 — Lire 14.000/12.000
[illegible] **- a glance** di Battistina Rambelli. Regia di Roberto Migliazzi. Interpreti principali: Irene Parati, Ivo Pattaro, Silvia Scudari, [illegible].

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: [illegible] 16,30/18/19,30/21/22.45 L. 10.[illegible]
Palle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Ariston 2 — Tel. 208.548 — Or.: 16/18,10 20,30/22,40 — Lire 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20 22,40 — Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Ore 15,30/17,15/18 20,45/22,30 — Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Un'anima divisa in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Jurassic park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Lux — Tel. 661.691 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon — Tel. 362.298 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 17,30/20/22,30 — L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17,20/20/22,30 — Lire 10 000
[illegible] santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, R. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Caretenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
[illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible]. Tel. 582461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582 461. [illegible]: 16/17,40/19,20/21/22,40 — L. 10 000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il [illegible] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi — Tel. 582.137 — Or. 15,30/17,15/18/ 20,45/22,30 — Lire 10.000
[illegible] centro [illegible] mirino

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Ani ruggenti

Centrale 2 — Tel. 580.380
Duro e grosso come piace a te
Donne in calore

Chiabrera — Tel. 281.565
Private moments - The [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]
Le donne del Mandingo

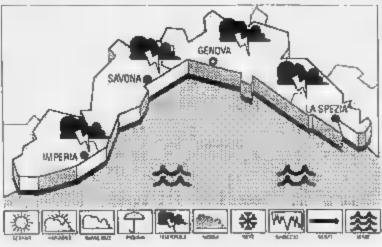
Eldorado
Stalloni superdotati per buchi avidi

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. [illegible]
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Ferguson (Nuova Zelanda '[illegible]) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

[illegible] Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TE[illegible] PREVISTO PER OGGI. Probabili precipitazioni con miglioramenti dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura in diminuzione.

Rilevazioni di ieri. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 80%, vento Sud Est-Sud Ovest [illegible] km/h, mare [illegible] cielo coperto, pioggia mm. 40, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]	min	max
Genova	23	17
Savona	20	16
Imperia	23	17

UN ANNO FA A [illegible]RIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 23.
Il Sole sorge [illegible] 7,17 e tramonta alle 19,21. La Luna cala alle 0,58 e si leva alle 16,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marino di Portofino.

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000 — [illegible] DAL 16/9

COGOLETO

Arena Verdi

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio ore 15 — Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

RAPALLO

Augustus — Tel. 51.961 — Or.: inizio ore 21,30 — Lire 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CHIAVARI

Mignon — Or.: inizio ore 15 — Lire 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla passione [illegible] una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor — Or.: inizio ore 20 — Lire 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio ore 15,30 — [illegible] 8000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio [illegible] 18 — Lire [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — PROSSIMA APERTURA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur [illegible] averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Salesiani — PROSSIMA APERTURA

Jolly — Tel. [illegible]70 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Massaia [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/[illegible]. Fest. spett. anche ore 16 e 18,10 Lire 8000
Il fuggitivo (The Fugitive)
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — Fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA

Ambra — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci [illegible] tombe dai poteri terrificanti, lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

[illegible] S.

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

[illegible]

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO [illegible]

Abba — Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '[illegible]) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.290 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000 — [illegible] RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito [illegible] misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Perla — [illegible]. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
G[illegible]
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, [illegible] Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sembrare spietati killer N. V. 1h 40' **Avventi.**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40 — Lire 8500/6000, merc. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. [illegible]: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8500/6000, merc. [illegible]

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/Rid. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/Rid. 6000 — Or.: [illegible]
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

A. DI[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Hot shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Giardino estivo — [illegible]: 21,30 — CHIUSO PER FINE [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible]re chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 4000 — RIAPERTURA 25 SETTEMBRE

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]

Ariston — Congresso Federcasse

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800. un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62333 — [illegible]: in. 16 ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — T. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] 2h 03' **Fantavventura**

Tabarin — Tel: 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. [illegible] — RIAPERTURA 25 SETTEMBRE

NEI [illegible] DEL TURISMO IN RIVIERA

Ma per la media borghesia milanese e piemontese il Tigullio resta il «top»

Al «Miramare» niente crisi

Santa Margherita ha «tenuto», riuscendo anzi ad aumentare lievemente le presenze italiane
L'«effetto Tangentopoli», però, ha colpito nel Levante soprattutto la clientela congressuale

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Quattro stelle, uno dei centri congressi più attrezzati della riviera con capacità [illegible] oltre 420 posti, 84 stanze di lusso che [illegible]stano dalle 310 mila alle 370 mi[illegible] lire a notte fino alle 520 mila lire per la suite, una piscina con acqua [illegible] mare [illegible] una prestigiosissima scuola di [illegible] nautico.

Il Grand hotel Miramare nell'estate 1993 ha puntato [illegible] volta sulla clientela «solida» e cioè sull'alta borghesia lombarda e piemontese riuscendo a registrare, nonostante la crisi, un lieve incremento delle presenze italiane: intorno all'uno e mezzo per cento.

Le [illegible] della famiglia Fustinoni hanno vinto [illegible]che sugli stranieri. C'è stato un aumento, di oltre il due per cento, [illegible] statunitensi, che rappresentano il 40 per cento degli ospiti stranieri, di inglesi, francesi, tedeschi, svizzeri e anche alcuni giapponesi. Un vistoso calo, invece, è stato registrato per gli ospiti del turismo congressuale. Il Grand hotel Miramare ha avuto una perdita secca di 1500 arrivi in questo settore, pari al 40 per cento in meno rispetto al 1992.

Colpa della crisi economica, che ha «tagliato» i congressi per manager e alti dirigenti o mancanza di programmazio[illegible] nel settore congressi?

Risponde Andrea Fustinoni, contitolare dell'hotel e figlio [illegible] Giovanni, che ha reso celebre in tutto il mondo il nome del Miramare e di Santa Margherita: «Il calo era previsto. Con la crisi i congressi [illegible] le prime spese "tagliate" dagli industriali. Si tratta di un [illegible] generale in tutta Italia. In questo [illegible] la programmazione c'entra ben poco. A Santa Margherita siamo riusciti però a organizzare ugualmente convegni importanti co[illegible] quello, ormai tradizionale, della Confindustria. Nel 1992 era arrivato anche il giudice Di Pietro. Quest'anno i volti nuovi della politica [illegible] Marco Formentini, Mario Segni e poi Aldo Fumagalli e Luigi Abete».

Tangentopoli ha avuto come conseguenza il calo del turismo congressuale?

«Mani Pulite ha toccato il si[illegible] economico italiano in momento molto delicato. Ognuno deve quindi pagare, se vuole veramente pulizia anche nella finanza, un piccolo pedaggio. Credo che anche per l'anno prossimo ci saranno problemi per [illegible] turismo congressuale».

La stagione estiva era partita in salita. C'era ancora incertezza a giugno.

«All'inizio dell'estate soltanto in pochi avevano confermato le prenotazioni individuali. Poi a fine giugno c'è stato il "boom" degli italiani e a luglio degli stranieri. Soprattutto gli statunitensi hanno dimostrato [illegible] gradire il nostro albergo. Siamo collegati al circuito "Leading hotels in the world" di New York che sfrutta una large rete computerizzata [illegible] ci fornisce le prenotazioni nel giro di pochi giorni. E' grazie a questo circuito, bene organizzato, che abbiamo registrato il tutto esaurito di clienti americani».

E' cambiato il tipo di clientela?

«In sostanza no. Per gli italiani continuano ad arrivare i nomi dell'alta borghesia milanese [illegible] del nord Italia. Una clientela "solida" che apprezza molto la nostra privacy e i servizi che offriamo, come la piscina, il ristorante, lo stabilimento balneare privato e la scuola di sci nautico riaperta pochi anni fa dopo il periodo d'oro degli Anni Sessanta».

Fabrizio Graffione

Il Grand Hotel Miramare: da tempio dello sci nautico a paradiso dei Vip

«Troppo campanilismo»

Concorrenza spietata tra Comuni per una serata di musica sul mare

Mancanza di programmazione, inutili campanilismi, poca organizzazione tra enti pubblici, operatori turistici «passivi» con un'unica eccezione «al di sopra delle parti»: [illegible] consorzio Portofino Coast.

Andrea Fustinoni, contitolare del Grand hotel Miramare, giudica il turismo nella sua terra e lo paragona con quello degli altri paesi.

Dice Fustinoni: «In riviera siamo malati di invidualismo. [illegible] territorio tra Recco e Moneglia è così vicino, con un perno [illegible] che è il promontorio di Portofino, che appare logico lavorare insieme. Invece si fa ancora ben poco. Manca una programmazione estiva realizzata da un solo ente [illegible] grado di raccogliere tutte le realtà turistiche della [illegible]. Rapallo parte con l'iniziativa "La luna sul mare": concerti e serate di spettacolo. Spende molti soldi e a Santa Margherita nessuno [illegible] sa nulla. I costi potevano essere divisi equamente anche con altri centri della Riviera con il duplice effetto di spostare la massa dei turisti anche in altre località».

Per Fustinoni gli assessori al turismo dei vari Comuni [illegible] sono collegati [illegible] [illegible] loro, tanto che spesso in Riviera, [illegible] scorsa estate, è capitato che fosse [illegible] programma [illegible] manifestazio[illegible] contemporaneamente in due o più località. Aggiunge Fustinoni: «Gli assess[illegible] al turismo, in Comuni a forte vocazione turistica, dovrebbero [illegible] tecnici molto preparati, con esperienza, e non soltanto politici. L'unica realtà che è al di sopra delle parti è Portofino coast, ma purtroppo la sua attività avanza lentamente a causa dell'atteggiamento passivo degli operatori turistici. Il perché [illegible] alcuni comportamenti è difficile spiegarlo, considerando che all'estero, anche in Costa Azzurra, c'è un'ottima programmazione e un ente di collegamento tra operatori turistici e Comuni». (f. gr.)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Un vertice a Riva Trigoso per il caso degli estimi

Stasera nel centro sociale di via Caboto a Riva Trigoso è in programma un incontro [illegible] gli abitanti sulla vicenda degli estimi catastali. In mancanza [illegible] risposte [illegible] Roma, gli abitanti discuteranno nuove forme di protesta dopo quella, clamorosa, dell'autoriduzione che i rivani decisero all'inizio dell'estate. (f. gr.)

RECCO

Una denuncia ad Avegno per l'oleificio Capurro

Ancora una denuncia per l'oleificio Capurro di Avegno, sopra Recco. Gli amministratori dell'azienda saranno chiamati, il prossimo 16 marzo, a difendersi in pretura a Recco dall?accusa di molestie. La vicenda nasce dall'esposto di alcuni mesi fa [illegible] parte di alcuni abitanti della zona contro lo stabilimento colpevole [illegible] emissioni gassose inquinanti e di uno sgradevolissimo odore. (f. gr.)

CHIAVARI

Non era eroina [illegible] farina scagionati i due arrestati

Per i giudici la sostanza trovata dagli agenti della questura di Savona nell'auto di Angelo Oliva, 31 anni, di Lavagna, e [illegible] Ulderico Mancini, 30 anni, di Chiavari, non era eroina [illegible] farina e i due sono stati [illegible] scagionati dall'accusa di detenzione di droga. I giovani, arrestati quindici giorni fa co[illegible] [illegible]ccusa di estorsione, erano [illegible] raggiunti [illegible] un secondo [illegible] ine [illegible] custodia cautelare [illegible] mercoledì scorso. (f. gr.)

Udienza in tribunale

Droga-party a Rapallo Un rinvio

CHIAVARI. Avevano organizzato, secondo l'accusa, un «droga-party» in una lussuosa abitazione del centro città a Rapallo la notte del 7 marzo 1992, [illegible] una delle partecipanti si era sentita male ed era stata portata al pronto soccorso dove l'avevano interrogata i carabinieri.

Ieri mattina in tribunale a Chiavari dovevano essere giudicati per spaccio [illegible] droga Michaela Anselmont, 24 anni, di Rapallo, e Gianluca Ruggi, 20 anni, di Rapallo, accusati di avere ceduto tre dosi di eroina ad Anna Colicchi, 22 anni, di Roccaraso. La giovane si [illegible] sentita male dopo alcune ore, ma, secondo i carabinieri, aveva prima distribuito due dosi [illegible] Marco Di Battista, 30 anni, di Roccaraso, [illegible] a Roberto Trizzi, 25 anni, di Roccaraso, che ai carabinieri non avrebbero detto che la droga era stata ceduta da Anselmont e Ruggi. Il processo è stato rinviato al 31 gennaio [illegible] [illegible] l'interrogatorio degli imputati e un confronto incrociato. (f. gr.)

Incidente a Pieve

Si scontrano due motorini Un ferito grave

RECCO. Incidente stradale tra due ciclomotori l'altra sera, alle 21.30, sulla statale Aurelia a duecento metri dalla stazione ferroviaria di Pieve Ligure.

Ad avere la peggio è stato Luciano Speroni, 36 anni, residente in salita Nespolo [illegible] a Recco, dipendente dell'Azienda municipalizzata della nettezza urba[illegible] che è caduto dal suo [illegible]ciclo battendo la testa sull'asfalto.

Ha riportato la sospetta frattura del cranio ed [illegible] stato trasportato dai volontari della croce verde all'ospedale del San Martino a Genova, dove è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono definite gravi, [illegible] non preoccupanti. Soltanto nelle prossime ore si saprà se i medici scioglieranno o meno la prognosi.

L'altro motociclista, Daniele Moretti, [illegible] anni residente in via XXV Aprile 231 a Pieve Ligure, ha riportato soltanto alcune escoriazioni. Sono intervenuti i vigili urbani di Pieve Ligure. (f. gr.)

Si sgonfia, intanto, il caso dell'agente trasformata in autista

A Santa due «comandanti»

Nuova denuncia del sindacato della polizia municipale. Con un ordine di servizio, il corpo dei vigili urbani è stato dotato di due responsabili

SANTA MARGHERITA. Due «comandanti» per un unico corpo di polizia municipale. La grave irregolarità [illegible] stata denunciata ieri dal sindacato unitario lavoratori di polizia municipale che ha scoperto [illegible] caso a Santa Margherita.

L'amministrazione comunale ha emanato un ordine [illegible] servizio che prevede attribuzioni di livello superiore senza corrispondere i compensi adeguati. Lo stesso provvedimento impone la presenza di due «comandanti», divisi per discipline.

Spiega [illegible] dirigente del Sulpm Adriano Caorsi: «L'ordine [illegible] servizio ha veramente dell'incredibile. E' la prima volta [illegible] Liguria che [illegible] viene segnalato un caso del genere. L'amministrazione comunale non soltanto prevede due specie di comandanti, ma sembra che non abbia alcuna intenzione di espletare il concorso per assumere [illegible] solo comandante come la legge e la logica prevede. Si tratta [illegible] un pasticcio, insom[illegible]. La segreteria provinciale del Sulpm ha inviato ieri [illegible] Comune [illegible] lettera con cui chiede di revocare immediatamente l'ordine di servizio che viola le vigenti normative sul pubbli[illegible] impiego e quelle sulla polizia municipale.

Si ridimensiona il «caso-Portofino»

Aggiunge Caorsi: «C'è ama[illegible] nell'affermare che a Santa Margherita la carriera si [illegible] non per pubblico concorso, ma tramite ordini [illegible] servizio. Con un incredibile provvedimento l'amministrazione comunale ha elevato al sesto livello alcuni operatori di polizia municipale e al settimo livello gli attuali "brigadieri" applicando in maniera distorta [illegible] decreto di privatizzazione del pubblico impiego che prevede questa possibilità soltanto [illegible] particolari situazioni che nulla hanno a che vedere [illegible] quella di Santa Margherita, dove ancora oggi manca la figura [illegible] comandante».

Ieri il Sulpm ha inoltre precisato, sulla vicenda del presunto favore «preteso» da una vigilessa nei confronti del segretario comunale di Portofino, che «la collega [illegible] andata a prendere il segretario comunale Armando Bentley all'aeroporto di Genova, quando [illegible] fuori servizio [illegible] con la sua auto, senza alcuna pressione». Inizialmente sembrava che l'agente fosse stata quasi costretta [illegible] compiere il «favore», risibile anche perchè il segretario rientrava dalle ferie e non da un viaggio di servizio. (f. gr.)

Genitori in rivolta per i «tagli» alle classi

Scuola «Giustiniani» Oggi un'assemblea

RAPALLO. Domani i genitori degli studenti delle scuole medie «Giustiniani» [illegible] Rapallo si incontreranno alle otto nell'aula magna dell'istituto per manifestare ancora una volta contro la decisione del provveditorato che ha soppresso, a due giorni dall'inizio dell'anno scolastico, una prima classe.

Il caso è stato esaminato anche dall'amministrazione [illegible]munale che ha dato incarico al porfessor Pier Giorgio Alberti di seguire la vicenda dal punto di vista giuridico e quindi di inoltrare un'istanza di rinvio al Tar per la decisione del provveditorato.

All'assemblea di stamane sono stati invitati anche i genitori delle seconde e terze classi. I genitori avevano protestato, nei giorni scorsi, con [illegible] blocco stradale in centro città e cartelli e fischietti di fronte all'ingresso dell'istituto scolastico.

Ieri pomeriggio una delegazione dei gruppi consiliari [illegible] pallesi si [illegible] [illegible] nell'ufficio del provveditore Giovanni Zagarella a Genova per chiedere ancora una volta la sospensione del provvedimento.

Giovanni Zagarella, sulla base dei numeri legati alle ultime iscrizioni, che sono diversi rispetto [illegible] quelli forniti dall'istituto di Rapallo, [illegible] ha ritenuto [illegible] modificare la decisione e quindi ha ribadito che le classi scenderanno da cinque a quat[illegible]. I genitori si sono quindi consultati e hanno deciso di tenere i figli a [illegible] per alcuni giorni.

Dice [illegible] dei promotori della protesta: «Stiamo cercando [illegible] fare inserire il ricorso del professor Pier Giorgio Alberti nell'ordine del giorno che il Tar della Liguria discuterà il [illegible] settembre. Speriamo di ottenere un provvedimento sospensivo che potrebbe così rimettere [illegible] discussione tutta la vicenda. Ringraziamo l'amministrazione comunale che [illegible] è mossa al nostro fianco e ci ha [illegible] [illegible] possibilità di intraprendere questa battaglia legale». Il [illegible] della scuola media Giustiniani sarà discusso anche durante il prossimo consiglio comunale. (f. gr.)

Domani, nella sede di via Groppallo, la conferma ufficiale. «Ma potrebbero esserci sorprese»

La Lega presenta l'«uomo nuovo» per Tursi

Quasi certa la candidatura di Enrico Serra, medico, 59 anni

Bruno Ravera, segretario regionale Lega

GENOVA. E' un medico di 59 anni, leghista della prima ora, di modi affabili [illegible] cortesi, amatissimo dalla base del Carroccio, il «quasi» certo candidato a sindaco della Lega Nord. Si chiama Enrico Serra, è libero docente, è specialista in ortopedia, fisiologia e medicina legale, lavora presso la Usl XIII di corso Gastaldi, è sposato e ha due figli di 28 e 25 anni. Vive a Nervi ed è appassionato di vela: infatti, è conosciuto nell'ambiente dei circoli nautici.

Enrico Serra non è un personaggio «politico»: sembra proprio uscito dalla «seconda fila», come si dice comunemente, voluto dalla base come «uomo nuovo». E, nel senso [illegible] questa definizione, è davvero il primo candidato [illegible] alcun precedente politico che scende in campo. Anche Adriano Sansa è, per certi aspetti, «nuovo», ma il suo ruolo pubblico - come giornalista, scrittore e polemista, oltre alle clamorose indagini - a Genova [illegible] venticinquennale. Il «quasi certo» è una limitazione d'obbligo, però, perché Bruno Ravera, leader ligure della Lega, ha negato sino a ieri sera tenacemente che sia già avvenuta una scelta definitiva: in corsa, resterebbero ancora alcuni imprenditori [illegible] professori universitari, sempre leghisti del primo momento.

La scelta su Serra sarebbe avvenuta all'interno d'una «ro[illegible] di cinque nomi, portata la scorsa notte da Bruno Ravera al vertice federale della Lega a Roma. Fuori della rosa, [illegible] carta estrema, c'era ancora Marcello Staglieno, nel caso di mancato accordo. Ma la «metodologia» della Lega era appunto fondata [illegible] due parametri di valutazione: uomo nuovo «senza scheletri nell'armadio» e «leghista antemarcia».

Il «gruppone» dei professori, dei managers e degli intellettuali saltati sul «Carroccio» nelle ultime, frenetiche settimane, sarà usato «in prova» per la cosiddetta «squadra» o per gli assessorati tecnici. Altri saranno «osservati» [illegible] prossimi mesi, per poi scegliere i possi[illegible] candidati al Parlamento o per l'Europa. Il «grande elettore» del professor Enrico Serra sembra sia stato l'on. Sergio Castellaneta, vecchio amico e collega, o abbia convinto Ravera che era ancora in dubbio se mettere in campo un manager. Ma, in fondo, nessuno dei candidati delle diverse correnti è un «manager», anzi si tratta di politici o di intellettuali: in qualche maniera si ritorna al passato.

L'incoronazione definitiva e le conferme ufficiali sono previste nella sede della Lega [illegible] via Groppallo, sabato mattina. «Potremmo anche avere delle sorprese» annuncia Ravera, tanto per non perdere il gusto della «suspense». (p. l.)

Nell'orario invernale delle Ferrovie ci sono molte novità per la Liguria

Il «Pendolino» parte da Savona

Genova, 24 treni in più per il Ponente

GENOVA. Da domenica prossima i pendolari avranno ventiquattro collegamenti ferroviari [illegible] più con il Ponente genovese e [illegible] nuova tratta del «Pendolino» che partirà non più da Genova ma da Savona.

Alle 6,35 l'Etr 450, il treno più veloce in Italia battezzato «Cristoforo Colombo», si metterà in viaggio dal capoluogo del Ponente per fermarsi alla prima tappa genovese della stazione di Principe alle 6.

Nel percorso per Roma, dove l'arrivo è previsto alle 10,25, [illegible] state inserite altre due fermate, Massa Carrara [illegible] Viareggio. Il «Cristoforo Colombo» toccherà in Liguria anche le città di Rapallo, Chiavari, La Spezia.

Il viaggio di ritorno s'inizia da Roma alle [illegible] [illegible] arrivo a Genova Brignole alle 23,14, a Principe alle 23,22 e a Savona alle 23,51. C'è un'altra novità: da domenica sarà possibile viaggiare con il «Pendolino» anche in seconda classe.

Molte novità per la Liguria nell'orario invernale delle Ferrovie. Ora il «Pendolino» parte da Savona e tocca Genova, Rapallo, Chiavari e La Spezia

L'altra grande sorpresa di Paolo Enrico Debarbieri, direttore della zona nord-ovest delle Ferrovie, è l'aumento dei collegamenti tra il centro città e il ponente genovese. L'operazione è già stata battezzata «metropolitana 93» e prevede 24 treni in più ogni giorno.

Consentirà di percorrere i venti chilometri di distanza dall'estremo ponente fino a Brignole in circa mezz'ora con i nuovi treni locali che partono ogni ventina di minuti dalle 9,07 alle 16,10.

Le tappe intermedie sono Prà, Pegli, Sestri Ponente, Cornigliano, Sampierdarena, Principe e Brignole.

Per il percorso contrario l'organizzazione è uguale con partenza da Brignole [illegible] «capolinea» Voltri. La prima partenza sarà alle 8,26 dal centro città e l'ultima alle 16,15.

L'aumento dei collegamenti è stato possibile grazie alla nuova linea tra Sampierdarena e Brignole, inaugurata nel maggio scorso, che passa sotto la stazione Principe.

La nuova rete ha consentito di quadruplicare il collegamento [illegible] quel percorso eliminando il problema dei treni in percorrenza nella stessa ora [illegible] nella stessa tratta. I nuovi treni locali sono stati battezzati [illegible] Debarbieri «treni urbani». (f. gr.)

Tecnici radiologi contestano l'Usl

Ancora tensione al Santa Corona

PIETRA L. Al Santa Corona di Pietra diverse decine di dipendenti (medici, tecnici e infermieri) rivendicano almeno 30 giorni di ferie arretrate in applicazione del rischio-raggi. La commissione provinciale che stabilisce i soggetti a rischio ha fatto, da tempo, l'elenco di soggetti che hanno diritto a 15 giorni di ferie in più all'anno ma la direzione dell'ospedale non l'ha mai applicata.

I tecnici di radiologia sono sul sentiero di guerra, come tutti i loro colleghi liguri, contro la decisione del governo «di cancellare con la nuova finanziaria l'indennità di rischio da radiazioni ionizzate». In una nota diffusa ieri nel Finalese, dalla Federazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica, si chiede «il rispetto da parte del governo degli impegni preventivi assunti per la particolare situazione di rischio che incombe sulla salute, sullo integrità fisica, sulla capacità di reazioni alle più svariate malattie, sino ad incidere sulla durata della vita, dei tecnici sanitari di radiologia medica e del personale professionalmente esposto».

Dal 20 settembre anche al Santa Corona è stato proclamato lo «stato di mobilitazione generale contro l'ennesima rapina che si vuole perpetrare». La decisione di eliminare il così detto rischio-raggi provoca altre [illegible]. Dicono alla radiologia centrale del nosocomio pietrese: «Ci saranno presto degli scioperi a livello nazionale o locale che coinvolgeranno anche i medici. Questa decisione va a toccare infatti tutti coloro, tecnici, medici, chirurghi, anestesisti o infermieri, che hanno a che fare professionalmente con le radiazioni ionizzate». Proseguono: «E' vero che esiste una norma Cee che non prevede certe indennità ma in altri Stati europei ci sono [illegible] di agevolazioni per chi lavora in reparti a rischio, dall'orario ridotto al prepensionamento». Il provvedimento ipotizzato del governo, che sta provocando molte reazioni negative al Santa Corona, andrà ad incidere quindi sulla busta paga sia di chi lavora nei settori radiologici tradizionali sia chi ha a che fare con le apparecchiature più sofisticate (Tac). Al Santa Corona si aggiungono le ferie arretrate non concesse. «Anche se dal '94 entrasse in vigore la nuova norma restrittiva, le decisioni prese in passato vanno rispettate», dicono i rappresentanti sindacali.

Tensioni sindacali, fra i rappresentanti dei lavoratori e la direzione dell'ospedale ci sono anche per altre questioni locali. «Abbiamo applicato quanto la legge ci consente, è comunque sempre la Regione che deve darci il suo giudizio definitivo», ha precisato, già nei giorni scorsi, il sub-commissario del Santa Corona Giuseppe Bornelo. [a. r.]

Raccolte 800 firme contro il taglio di due classi decisi dal ministero della Pubblica Istruzione

Finale Ligure difende il liceo «Issel»

Duecento studenti, assieme a professori e genitori, hanno «assediato» ieri mattina il provveditorato «Costretti a rinunciare alla sperimentazione». Proteste anche allo Scientifico di Savona. Scuola nel caos

SAVONA. Il provveditorato agli Studi due [illegible] sotto assedio. Gli uffici di via Trilussa ieri mattina sono stati «presi d'assalto» da duecento studenti dello Scientifico Issel di Finale Ligure che protestavano per la soppressione di due classi. Folta anche la delegazione dei genitori dello Scientifico «Grassi» di Savona che intendeva difendere l'unico corso di francese dell'istituto. In stato di agitazione anche i docenti del «Patetta» di Cairo Montenotte. Il quartiere di Zinola, invece, è sceso in piazza per salvare le elementari. Oggi e domani [illegible] previste due giornate di tensione per la scuola savonese.

Il provveditore Gennaro Javerone ieri mattina ha trascorso un'altra giornata in «trincea» tentando di difendersi dagli assalti di studenti, genitori, insegnanti, sindaci e organizzazioni sindacali che a più riprese hanno contestato con veemenza i «tagli» ordinati dal ministero della Pubblica Istruzione. Particolarmente eclatante la contestazione dei liceali dell'Issel di Finale Ligure. Ieri mattina una delegazione di 200 ragazzi accompagnati da un folto gruppo di insegnanti e genitori è sbarcata alla stazione «Mongrifone» e sotto la scorta della polizia è arrivata agli uffici di via Trilussa. Alcuni rappresentanti dello scientifico di Finale hanno esposto la situazione al provveditore: «La soppressione di una terza comporterà la formazione di una classe di [illegible] allievi, mentre la chiusura della quarta darà luogo a un corso di 34 ragazzi. In queste condizioni non viene garantito il normale svolgimento di programmi didattici e gli studenti sono costretti a seguire le lezioni in condizioni di grave disagio. La soppressione delle due classi ci costringerà inoltre a rinunciare ai programmi di sperimentazione. Infatti per le classi così [illegible] diventeranno inutilizzabili i laboratori». Anche i genitori degli alunni erano in prima linea per salvare il liceo. «L'eliminazione di alcune classi della scuola - afferma Franca Trotta - rappresenta un danno per tutto il paese. Tutti i finalesi stanno lottando con noi e in poche ore abbiamo già raccolto una petizione con 800 firme».

Folta la delegazione dello Scientifico «Grassi» di Savona che tentava di salvare l'unico corso di francese dell'istituto. Dopo un lungo colloquio con i sindacalisti il provveditore Javerone ha fatto qualche concessione. Probabilmente verrà salvata la quarta dell'Issel di Finale mentre non ci sono speranze per la terza. Confermata anche la soppressione di una terza allo Scientifico di Savona, purché non si tratti del corso di francese. In salvo anche una seconda dei geometri dell'Alberti». Ieri il «Patetta» di Cairo si è mobilitato per salvare la terza B dei geometri e la IV C dell'Igea ma le possibilità di recupero sono limitate.

La «battaglia» delle elementari invece sembra sempre più disperata. Anche ieri mattina il provveditore è stato bombardato dalle richieste dei sindaci, in particolare di Savona e Calizzano. La scuola elementare di Vetria, tuttavia, può [illegible] solo su 3 bambini. Continua la protesta alla scuola elementare di Zinola. Ieri mattina gli abitanti del quartiere, malgrado la pioggia battente, si sono radunati davanti alla scuola per protestare. Anche ieri, come avviene dall'apertura delle scuole, i bambini non sono entrati nelle aule. «La protesta - dicono i genitori - continuerà sino a quando il provveditore non accetterà di riceverci». Per domani alle 9,30, inoltre, è prevista un'assemblea alla società di mutuo soccorso di Zinola con i Cobas della scuola. [e. b.]

Ragazzi e professori del liceo «Issel» hanno protestato ieri in provveditorato

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Centralini bloccati al Santa Corona

E' spesso difficile telefonare al centralino dell'ospedale Santa Corona (62301) di Pietra, anche dall'interno dello stesso distretto. L'inconveniente, molto frequente, si è ripetuto anche ieri. Dopo aver composto i primi tre numeri il segnale è già occupato. [s. p.]

[illegible]

Enzo Braschi, da comico tv ad autore drammatico

Il comico tv Enzo Braschi si è trasformato da cabarettista in narratore di una vicenda drammatica. Braschi presenta il libro «L'ultima trasferta» a palazzo Morteo stasera alle 21,30, assieme ad Antonio Ricci, il «papà» del Gabibbo. [r. sr.]

ALBENGA

Medico sotto inchiesta rinviato il processo

E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo che vede imputata Milena Surace, anestesista di Chiavari accusata di aver fatto mancare assistenza adeguata ad Antonio Podda, [illegible] anni, deceduto in ospedale ad Albenga per un'operazione agli occhi. Il fatto risale al [illegible] e avrebbe dovuto essere rievocato ieri in tribunale. [s. p.]

ANDORA

Procura, sotto sequestro il complesso «Ariston»

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrini ha sequestrato il complesso turistico «Ariston» di Andora. Il provvedimento è stato preso perché la struttura era priva di autorizzazione sanitaria, necessaria dopo i lavori di ristrutturazione effettuati nei mesi scorsi. Il sequestro difficilmente diventerà esecutivo perché, nel frattempo i titolari hanno provveduto a mettersi in regola. [s. p.]

[illegible]

Il delitto dello Zingaro altri due «avvisi» di reato

Due nuovi [illegible] di garanzia nell'inchiesta sull'omicidio di Giuseppe Lombardo. I nomi dei due nuovi imputati sono ancora coperti da segreto istruttorio. Avrebbero favorito Michele Tucci, presunto omicida di «Marco lo zingaro». [s. p.]

CALICE L.

Istituto nell'ex Viola la replica della società

«C'è molta disinformazione circa il nostro progetto che non è ancora definitivo. Vogliamo realizzare un centro per handicappati psichici in accordo con l'Usl». Lino Furfaro precisa le intenzioni dei privati che stanno ristrutturando l'ex albergo «Viola». [a. r.]

Elezioni comunali

La sinistra [illegible] Cangiano?

ALBENGA. Le manovre per preparare le liste in lizza il prossimo 21 novembre proseguono senza interruzioni. Ieri [illegible] l'aggregazione della lista «Nuova alleanza di progresso» (pds, psi, psdi, pri e Città futura) ha chiesto all'avvocato Donato Cangiano la disponibilità a candidarsi a sindaco. Il legale avrebbe chiesto qualche giorno per valutare la proposta anticipando però la sua intenzione di declinare l'invito.

Il comitato economico (agricoltori, commercianti e artigiani) ha intanto annunciato l'intenzione di perfezionare un programma elettorale proprio da confrontare con i programmi delle forze politiche. In pratica sembrerebbe una rinuncia ad entrare in lizza in prima persona.

Per quanto riguarda la Lega Nord, invece, Angelo Barbero, medico, e Corrado Parodi, agricoltore, hanno smentito il loro coinvolgimento e il loro appoggio a programma e liste autonomiste presentato in questi giorni ad Albenga. [s. p.]

Mansarde abusive?

«Annullare le licenze edilizie»

LOANO. «Il sindaco deve revocare le concessioni edilizie per le mansarde realizzate in viale Martiri dov'è stato autorizzato, dalla precedente amministrazione, un illecito urbanistico». La richiesta è stata presentata al primo cittadino di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada.

Strada sostiene la [illegible] tesi dopo il sequestro del cantiere deciso, quasi un anno fa, dal Tribunale di Savona e dopo che il Tar della Liguria aveva accolto il ricorso dei titolari dell'hotel «Garden Lido», attiguo alle concessioni «incriminate».

Anche la Provincia ha avviato [illegible] procedura di annullamento. Le mansarde sotto accusa [illegible] state autorizzate in sanatoria.

Conclude il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada: «Vanno allontanati dalla [illegible] missione edilizia coloro che hanno espresso parere favorevole [illegible] essendo tollerabile simile ignoranza, o altro». [a. r.]

ALBENGA

Usura ad Alassio

Estorsione una coppia a giudizio

ALBENGA. Bruno Trinchero, [illegible] anni, abitante ad Alassio in via Dante 135, comparirà lunedì mattina davanti al giudice del tribunale di Savona per rispondere del reato di usura.

L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe prestato [illegible] decina di milioni ad una commerciante di Borghetto [illegible] interessi del [illegible] per cento mensile [illegible] ciandola di mettere all'incasso degli effetti bancari in caso di ritardo nei pagamenti.

Il 3 novembre, invece, compariranno davanti ai giudici Fernando Piviori e Antonella [illegible] Marchi, [illegible] coppia di Albenga accusata di tentata estorsione nei confronti di un imprenditore.

Avrebbero chiesto più di 100 milioni a Giovanni Bonavera, loro proprietario di casa, in cambio della disponibilità a lasciare libero l'alloggio. La vicenda, contestata, era avvenuta nel marzo del 1992 ed aveva portato in carcere anche un legale albenganese prosciolto dopo pochi giorni di indagini. [s. p.]

E il vescovo benedice la squadra: «E' una valida iniziativa»

Sulle maglie dell'Albenga un appello alla solidarietà

ALBENGA. «Aiutiamoli», abbinato al disegno stilizzato della carrozzella dei disabili, è la scritta che comparirà da domenica prossima sulle maglie dell'Albenga calcio. Un modo per ricordare, anche nel mondo dello sport, che nel mondo esiste anche chi non può, per nascita o per incidente, praticare giochi fisici.

La decisione dei dirigenti dell'Albenga calcio di scendere in campo con maglie di impegno sociale, anziché quelle di uno sponsor economico, sta facendo discutere sia l'ambiente sportivo che quello sociale. L'iniziativa, controcorrente, sta comunque ottenendo risultati positivi sotto il profilo dell'immagine per la squadra albenganese. «Anche se il nostro [illegible] è quello di fare pubblicità alla squadra ma quello di sensibilizzare gli sportivi ai problemi dei portatori di handicap. Ci è sembrato giusto far riflettere i tifosi su un problema sociale di enorme portata e che spesso è dimenticato, soprattutto nel mondo degli atleti», spiegano i dirigenti della società sportiva.

Un modo di intendere lo sport che è piaciuto al vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri che è intervenuto con una sua lettera sulla vicenda. «E' [illegible] quelle notizie che ci giunge a leggere il giornale, almeno qualche volta, con più interesse», esordisce Oliveri. E aggiunge: «Mi rallegro dell'iniziativa che tornerà a vantaggio, innanzitutto, di coloro che indosseranno quelle maglie e di chi vedrà quelle maglie in campo: è il richiamo ad una realtà che non [illegible] tutti ma che riguarda tutti».

Il [illegible] prosegue parlando del mondo dell'handicap. «E' [illegible] realtà, quella della disabilità, che va accolta e valorizzata in [illegible] giusta all'interno del tessuto sociale e, ancora di più, all'interno delle famiglie. Il valore dell'uomo non dipende dalla prestanza e dalle prestazioni fisiche, ma da quello che egli è nel più profondo del [illegible] essere.

Che l'iniziativa aiuti certamente anche i disabili a contribuisca, per quanto essa può, a far riconoscere ad ogni uomo il suo posto, la sua dignità, il suo vero valore, inviti chiunque ad entrare in se stesso e a riflettere».

E [illegible] la benedizione del vescovo il campionato, per l'Albenga, potrebbe avere una marcia in più. [s. p.]

Il vescovo Mario Oliveri

Gli abitanti delle zone invase da donne e travestiti hanno censito più di tremila persone, annotando le targhe delle auto

I «clienti» delle prostitute? Sono giovani e ricchi

Albenga di notte, in due mesi tracciato l'identikit dei frequentatori abituali

Controlli anti-prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale (PHOTO4-PRESS)

ALBENGA. Giovane, con un reddito piuttosto elevato, proveniente dalle province di Imperia, Cuneo e, ovviamente, Savona: è l'identikit del cliente delle decine di prostitute che ogni [illegible] frequentano la via Aurelia tra Albenga e Ceriale. Il profilo del cliente delle ragazze dell'Est, dei travestiti, dei viados brasiliani è stato tracciato da un gruppo di abitanti delle zone a maggiore presenza di lucciole. Dopo le lettere di protesta alle forze dell'ordine, dopo i pattuglioni antiprostituzione la nuova battaglia dei residenti è condotta a livello sociale. Così, per più di due mesi, gli abitanti si sono dotati di carta e penna e, sera dopo sera, hanno scritto targhe, modelli d'auto e, approssimativamente, l'età degli uomini alla ricerca di sesso a pagamento.

Ne è uscito fuori un dossier voluminoso con tanti aspetti interessanti e curiosi. In totale sono stati censiti più di 3 mila clienti. «Molti, confrontando i dati raccolti, compaiono più di una volta. Evidentemente persone che abitualmente cercano compagnia a pagamento», spiegano gli abitanti-sociologi. Più di [illegible] auto sono risultate targate Imperia. «Evidentemente molta clientela arriva dalle vallate dell'albenganese. Lo dimostrano il tipo di auto, macchine di media cilindrata e modelli usciti di produzione da tempo, un segno che i guidatori non hanno esigenze sociali», spiegano gli improvvisati ricercatori. Di buon livello economico, invece, almeno [illegible] frequentatori, quelli che caricano le prostitute su auto di cilindrata di 2 mila cc. o superiori.

«Ma quello che più ci ha stupito è l'età dei clienti. Chi cerca compagnia sull'Aurelia è una persona di età compresa tra i 20 e i 60 anni con una netta prevalenza di gente di età compresa tra i 25 e i 35 anni. Proprio l'età che, teoricamente, dovrebbe avere meno bisogno di pagare la compagnia di una donna», spiegano commentando la ricerca gli abitanti.

Il voluminoso dossier, ancora in fase di completamento, verrà distribuito tra qualche settimana alle forze dell'ordine di Albenga.

E proprio la Polizia savonese sta proseguendo le indagini sulla tratta delle bianche. Dopo l'arresto a Bologna del presunto referente ligure della banda gli agenti stanno cercando nuovi collegamenti e altre persone. Implicati nel traffico di giovani dell'Est alla Riviera ci sarebbero anche personaggi italiani, pedine dell'organizzazione che avrebbero avuto il compito di trovare alberghi e sistemazione logistica alle ragazze avviate a battere i marciapiedi di Liguria, Veneto, Emilia e Toscana. [s. p.]

Superato in provincia il livello di guardia e il futuro riserva altre vertenze

I disoccupati sono più di 13 mila

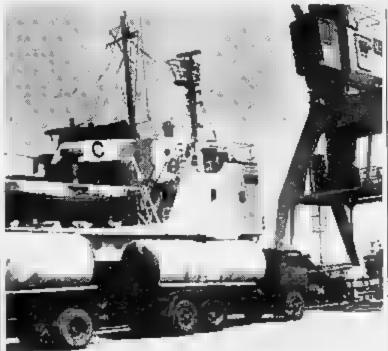
Da tre mesi i dipendenti del consorzio portuale non ricevono lo stipendio. In pericolo posti di lavoro negli appalti telefonici e nella scuola. Mille addetti in meno nell'edilizia

IMPERIA. Da tre mesi, i sei dipendenti del Consorzio portuale Imperia-Piemonte [illegible] ricevono lo stipendio. Sono [illegible] pericolo più di 170 posti di lavoro nel settore degli appalti telefonici (e da un trimestre parte dei 53 dipendenti della Rete Gamma è in cassa integrazione), e se dovessero «passare» in blocco i previsti tagli alla scuola, oltre cento fra insegnanti e amministrativi resterebbero a [illegible]. Lo stillicidio continua: [illegible] numero dei disoccupati, in provincia di Imperia, è di nuovo risalito oltre il livello di guardia dei 13 mila. E il futuro riserva probabilmente altre vertenze, specie nelle Poste e nelle Ferrovie.

La situazione precipita, l'autunno, questa volta, sarà più «caldo» del solito. Nell'arco di pochi mesi, dall'ottobre del [illegible] alla prima metà del '93, si sono avute mille unità lavorative in meno nel settore dell'edilizia, destinato a [illegible] rilanciarsi presto, se non decolleranno le grandi opere pubbliche, dal raddoppio della ferrovia tra San Lorenzo al Mare e Finale Ligure alle varianti delle statali 28 e 20. La scorsa primavera ha chiuso l'industria farmaceutica Delalande (44 posti persi), all'oleificio Sasso i dipendenti [illegible] sono ridotti in due anni da 235 a 130, e quelli della Compagnia portuale Lodovico Maresca so[illegible] calati da 130 a una trentina (15 in meno nell'ultimo anno).

Anello più recente [illegible] questa lunga catena è quello di gruisti e impiegati del Consorzio. Sono una manciata, ed era stato prospettato per loro un riassorbimento in qualche ente locale: Imperia Mare ne [illegible] assunto uno per quattro mesi, il Comune di Imperia si era impegnato a prenderne un altro. Ma la situazione si è aggravata. Spiega Lello Ardoino, della Filt-Cgil: «I consortili non chiedono contributi o sovvenzioni che non risolverebbero niente, ma di guadagnarsi [illegible] stipendio, e invitano il Comune a definire tempi e modalità per l'assunzione del primo lavoratore e di verificare ulteriori possibili passaggi. [illegible]lecitano anche la Camera di Commercio e la Provincia».

Preoccupazioni giungono anche dal comparto degli appalti telefonici: «La situazione nella nostra provincia è drammatica», sostengono i sindacalisti Zanetta (Cgil), Tiziano (Cisl) e Bosio (Uil). L'Alpitel ha 120 dipendenti, ma si ignora sino a quando potrà pagare il personale: «La Sip, nonostante abbia recuperato una somma notevole con l'aumento delle tariffe e dei telefoni cellulari, non dà commesse, ed anzi ferma i lavori iniziati e rifiuta richieste di incontro». Alla Rete Gamma, «le buste-paga vengono decurtate degli aumenti previsti dal contratto nazionale». A [illegible] di queste trattenute, ritenute «illecite», è stata aperta una vertenza all'Ufficio del Lavoro.

Enrico Torelli, il segretario provinciale della Cgil, esprime valutazioni negative: «L'estate [illegible] ha portato al solito sbocco occupazionale, non si [illegible] confermata uno sfogo. E il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego ha tolto una valvola. Se [illegible] cede [illegible] ramo alimentare, tuttavia, l'industria dovrebbe "tenere". Ma [illegible] tempo [illegible] portare idee nuove, per creare [illegible]sioni [illegible] lavoro. Quali? Questa è [illegible] provincia di anziani, e penso alle case protette, alle residenze sanitarie assistite, agli istituti di riposo». Un po' più ottimista, invece, [illegible] Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl, «siamo arrivati al capolinea [illegible] crisi, e più [illegible] tanto non dovremmo risentirne».

Stefano Delfino

Il porto commerciale di Imperia è uno dei tanti punti di crisi

Gemellaggio anti-crisi

Un accordo con Nizza e Cuneo per essere più competitivi

IMPERIA. Il «gemellaggio» è stato sancito qualche giorno fa, e adesso le Unioni dei commercianti di Imperia e di Cuneo sono collegate tra loro, allo scopo [illegible] allargare il progetto di collaborazione, iniziato già da [illegible] paio d'anni anche con l'Upiam di Nizza, attraverso il program[illegible] «Bienvenue». Spiega Enrico Lupi, presidente dell'Unione provinciale (e anche [illegible] quella regionale) del Commercio [illegible] Turismo: «Obbiettivo dell'intesa raggiunta tra Imperia e Cuneo è quello di costituire una rete interassociativa del commercio, del turismo e dei servizi».

Le aziende associate avranno assistenza reciproca, e un supporto nella realizzazione di [illegible] accordi di cooperazione, di investimenti e di scambi di personale e nell'organizzazione di manifestazioni comuni. «L'intendimento è il rilancio reale del commercio, per mezzo [illegible] una politica transregionale, così da poter tornare a parlare di un serio turismo, collegato direttamente al commercio. Solo in questo modo, dopo aver affrontato e messo a punto [illegible] fattiva collaborazione [illegible]mica con la provincia di Cuneo [illegible] il dipartimento francese delle Alpi Marittime potremo presentarci sui mercati europei, ed essere competitivi», aggiunge [illegible] direttore Giuliano Terragno.

E' un piccolo, ma significati[illegible] passo avanti per combattere una crisi che anche nel Ponente ligure ha dato segnali inquietanti. Lupi è soddisfatto: «Il successo riscosso dal gemellaggio, già attuato, tra Nizza e Imperia, costituisce la prova inequivocabile che la strada imboccata [illegible] quella giusta». Il programma, «per [illegible] i piani Interreg e veicolare il più possibile la Riviera [illegible] Fiori», sarà concretizzato grazie anche all'aiuto delle Camere di Commercio di Imperia, Cuneo e Nizza che, precisa Terragno, «hanno saputo recepire il messaggio degli operatori [illegible] commercio e del turismo». [s. d.]

Buone notizie (e nuove limitazioni) per gli 8 mila appassionati

C'è un giorno di caccia in più ma solo per la «migratoria»

IMPERIA. Nuove limitazioni e graditi «regali» ai cacciatori della provincia, pochi giorni dopo l'inaugurazione del calendario venatorio. Le precisazioni arrivano dall'Amministrazione provinciale, [illegible] si occupa della regolamentazione accanto alla Regione: oltre a una giornata aggiuntiva per la caccia, [illegible] stato deciso il numero di galli forcelli che si possono abbattere.

In base all'ultima delibera, viene stabilito un «bonus» per il periodo che va dal 2 ottobre al 29 novembre. In questi due mesi, oltre a mercoledì, sabato e domenica, le doppiette potran[illegible] sparare [illegible] un'altra giornata a scelta dei cacciatori (in ogni caso, tra lunedì e giovedì). La possibilità è conse[illegible] soltanto per le battute che riguardano la selvaggina migratoria, effettuate esclusivamente su appostamento.

Una precisazione riguarda inoltre il numero di galli cedroni che si possono abbattere nella [illegible]a faunistica delle Alpi: la quota è di 70 esemplari. Questa specie si potrà cacciare dal [illegible] ottobre al 29 novembre (non è comunque esclusa la chiusura anticipata [illegible] volta raggiunto il massimo consentito). Altre limitazioni sono legate alla caccia alla lepre: nel territorio al di fuori della zona faunistica, è vietata nelle giornate [illegible] sabato, per il periodo che va dal 2 ottobre alla data di chiusura alla caccia al cinghiale.

Nel frattempo, ci si prepara a un nuovo «weekend venatorio», che in tutta la provincia vedrà impegnati oltre ottomila appassionati (il calo, negli ultimi anni, si è fatto evidente, se si considera le 10 mila doppiette del '91, ed è legato anche all'aumento delle spese per le autorizzazioni, che hanno ormai superato il mezzo milione). Nell'esercito di cacciatori, si distinguono anche trenta donne.

[illegible] attende per i prossimi giorni l'avvio della caccia al cinghiale, in programma sabato 2, mentre dall'8 dicembre al 31 gennaio si potrà sparare soltanto alla selvaggina migratoria. Anche [illegible] questo caso, la quantità di animali che possono essere abbattuti viene fissata all'avvio della stagione dalla Provincia: ci si dovrà fermare fino a [illegible] capi. E' assolutamente vietato ca[illegible] pernice bianca, coturnice e lepre bianca. Esistono poi una trentina di [illegible] protette nell'entroterra. [e. f.]

Tra i cacciatori anche 30 donne

Lucchese sostituito

Da oggi nuovo commissario al casinò

SANREMO. A circa un mese dall'acquisizione del nuovo mandato ad Alessandria, [illegible] commissario prefettizio del casinò Umberto Lucchese dovrebbe [illegible] sostituito a partire da oggi da un nuovo fun[illegible] ministeriale che si occuperà [illegible] tempo pieno della casa da gioco.

Non sarà quindi Lucchese - considerato l'«uomo delle telecamere» e della trasparenza - a condurre il casinò all'attesa ga[illegible] d'appalto per la privatizzazione dell'azienda, una pratica che nel maggio scorso ha portato addirittura allo scioglimento del Consiglio comunale e all'arrivo del prefetto Elio Priore.

Il termine per la presentazione degli inviti alla gara d'appalto scadrà nei prossimi giorni.

Invece la convocazione dei partecipanti all'appalto per l'apertura delle buste, secondo gli intendimenti di palazzo Bellevue, dovrebbe [illegible] prevista entro le prime due settimane del prossimo mese di novembre. [g. ga.]

LE POLEMICHE PER IL DECRETO MINISTERIALE

Ancora tensioni, proteste e scioperi nel mondo della scuola

Il provveditore comunica oggi quali sono le classi superstiti?

IMPERIA. Ignorando tensioni, proteste e scioperi, oggi, [illegible] ogni probabilità, il provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Ettore Macaluso, renderà pubblico, istituto per istituto, l'elenco delle classi autorizzate al funzionamento per l'anno scolastico in corso. Poche rispetto a quanto veniva richiesto da sindacati, genitori e studenti. La decisione [illegible] infatti unilaterale e non tiene conto delle richieste presentate da tutti coloro che gravitano nel mondo della scuola. Ma questo atto consentirà di dare ufficialmente il via all'attività didattica [illegible] nuovo anno. Sarà possibile da tale momento, infatti, [illegible] varo di una serie di operazioni burocratiche che porteranno alla ridefinizione degli organici dei dipendenti, quindi [illegible] conoscere il numero degli insegnanti e dei non docenti perdenti posto. Sui tabulati si riuscirà anche a leggere [illegible] esistono, per chi ha perso la cattedra, la possibilità di un reimpiego.

Non ci sarà più nulla da fare per modificare le decisione del Provveditore? Sindacati, genitori, studenti e organismi collegiali di gestione sono tutt'altro che rassegnati a subire gli effetti di un taglio nel numero delle classi definito «illegittimo» [illegible] penalizzante per l'occupazione.

Ieri Cgil, Cisl e Uil hanno di nuovo inviato al Prefetto di Imperia un telegramma per pregarlo, come rappresente del governo, [illegible] promuovere un altro urgente incontro con il dottor Macaluso al fine di rivedere la mappa provinciale delle classi che potrebbero essere salvate.

Identica posizione è stata [illegible]sunta dal Consiglio scolastico provinciale, che ha già anticipato le dimissioni di tutti i suoi membri nel [illegible] la situazione non si modificasse.

Altre iniziative di protesta [illegible]no state adottate dai collegi dei docenti dei [illegible]ri istituti, i quali hanno sottoscritto esposti che sono stati inoltrati all'ufficio del Provveditore. Vi si legge che la ristrutturazione delle classi costituisce un gravissimo attacco all'occupazione e alla qualità dell'insegnamento e che i nuovi parametri per la formazione delle classi dovrebbero riguardare solo le prime.

La professoressa Mariella Trucchi, insegnante dell'Ipsia «Marconi», dice: «Tra le cose incomprensibili del decreto ci [illegible] il problema degli handicappati nelle scuole medie superiori, completamente dimenticato, quello dell'edilizia scolastica, e in particolare la continuità didattica. Vogliamo fare affondare la scuola?».

Giovanni Siracusa della Cgil-Scuola aggiunge: «Contro questa incredibile ingiustizia la lotta continua. Abbiamo già fissato uno sciopero per il prossimo 6 ottobre, poi seguiranno altre azioni di protesta».

Anche gli studenti [illegible] sono per nulla rassegnati a subire i tagli indiscriminati. Ieri [illegible] molti istituti non c'era un'anima. I giovani hanno preferito disertare le lezioni.

Alcuni studenti della classe quinta dell'Ipsia [illegible] Giballi dicono: «Effettuando un'operazione contro legge, nel nostro istituto due classi quinte sono state accorpate. Vogliamo che tornino autonome. Si ignora volutamente la continuità didattica».

L'atmosfera in provincia è quindi ancora molto rovente.

Angelo Basso

Alunni della scuola media Papa Giovanni di Sanremo dove sono state soppresse due classi

Girandola di registi e interpreti: Ronconi, Sciaccaluga, Pagni, Proclemer, Orsini

Alla Corte, con Goldoni e Brecht

Presentato il cartellone di prosa dello Stabile di Genova. Tre spettacoli-novità, due dei quali con Mariangela Melato protagonista, e altri 19 appuntamenti scelti tra il meglio della produzione italiana del momento

GENOVA. Ivo Chiesa annuncia per la stagione dello Stabile una piccola modifica dei criteri scelta del cartellone: meno spettacoli, puntando sulla qualità. «Non è possibile - ha detto - mettere insieme in Italia più di trenta spettacoli di buon livello». Per cui stagione 1993-94 sarà articolata, nelle due sa del Teatro della Corte e del Genovese, su 22 spettacoli, tra compagnie di giro e produzioni interne. Alla «Corte» saranno rappresentati dieci spettacoli; al Genovese andranno in scena dodici pieces, più un mini-abbonamento parte tre spettacoli, frutto di esperienze di avanguardia, scelti dal prof. Eugenio Buonaccorsi dell'Università Genova.

I tre spettacoli-novità dello Stabile saranno rappresentanti alla «Corte»: «L'affare Makropulos» di Karol Capek, regia di Luca Ronconi con Mariangela Melato il 9 novembre; «Un tram che chiama desiderio» di Tennessee Williams, regia di Elio De Capitani, con Mariangela Melato, il 7 gennaio; «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht, regia di Mar Sciaccaluga, con Eros Pagni, il 22 febbraio.

Mariangela Melato

Gli altri sette titoli della «Corte» : «Il campiello» di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, l'8 dicembre; «La Maria Brasca di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, con Adriana Asti, il 21 dicembre; «Danza di morte» di August Strindberg, regia di Antonio Calenda, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, il 1° febbraio; «Turandot» da Carlo Gozzi, regia di Lin Zhaohua, il 16 marzo; «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini, regia di Lu Ronconi, con Umberto Orsini, il aprile; «Duello» di Henrich von Kleist, regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, il 19 aprile; «Il bar sotto mare», di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione, il maggio.

Gli spettacoli al «Genovese» sono: «I Rusteghi» di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri, 3 novembre; «La leggenda di San Gregorio» di Omboni-Poli, regia Paolo Poli, il 16 novembre; «Troilo e Cressida» di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli, il 1° dicembre; «Mogli, gli e amanti», di Sacha Guitry, regia di Alberto Lionello, con Erica Blanc, il 14 dicembre; «Tredici a tavola» di Marc Gilberth Sauvajon, regia Marco Parodi, con Gastone Moschin, 28 dicembre; «Resti umani non identificati» di Brad Fraser, regia di Elio De Capitani, l'11 gennaio; «A piedi nudi nel par di Neil Simon, regia di Enno Coltorti, Sergio Castellitto, il gennaio; «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, regia di Cristina Pezzoli, con Sergio Fantoni, il 2 febbraio; «Teatro Excelsior» di Vincenzo Cerami, regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, il 16 febbraio; «Giù dal Monte Morgan», di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, con Ugo Pagliai, il 1° marzo; «Il maggiore Barbara» di Bernard Shaw, regia Marco Bernardi, con Gianrico Tedeschi, 16 marzo; «Circolo» di Somerset Maugham, regia Mario Morini, con Ernesto Calindri, il 5 aprile.

Paolo Lingua

Primo visioni e pianobar

In funzione le sale del centro
Rassegna di tappeti orientali

Ecco gli appuntamenti di sabato e domenica Riviera Costa Azzurra.

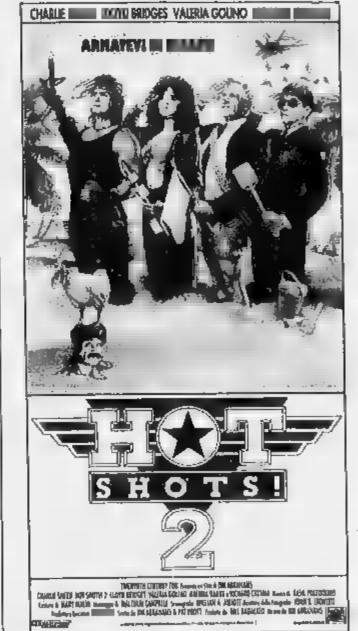
A Genova la rassegna dei tappeti orientali. La presentazione domani alle 11,30. Tutte aperte le sale cinematografiche di prima visione del centro città e per i diversi pianobar della city.

Numerosi gli appuntamenti di domani sera sabato nei locali notturni del Savonese. Festa di riapertura al «Vetronero» di Pietra.

In calendario i primi appuntamenti con la musica dal vivo. Al «Tacchi, dadi datteri» di Stella concerto dei «Flat and Fingers». Al bar Testa di Albissola Mare esibizione dei «Tune up». Tutti aperti i principali dancing della Riviera. Al «Manhattan Inn» di Loano, in particolare, esibiscono «I Ragazzi del sole» «Le Chat» di Savona concerto revival di Mario Tessuto. Fra gli appuntamenti all'aperto inizia domani a Millesimo la Festa nazionale del tartufo mentre, nel pomeriggio, a Pietra ritorna mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato.

A Diano Marina domani, alle 21,15, nella sala consiliare del Comune, recital di pianoforte di Massimo Pissarello. La scaletta comprende brani di Debussy, Ravel, Albeniz e Chopin. **A Imperia** un sabato «live» ai magazzini di via Garessio occupati dal centro sociale Sobbalzo. Alle 22, suoneranmnno due gruppi che abbinano rock duro e punk, gli «Archbishop Kebab» e «Dawson».

A Sanremo la discoteca Odeon di via Matteotti ospita le selezioni locali di Miss Eva Express. La manifestazione sarà presentata da Barbara Calatronis. Sempre domani, si chiude il ciclo di trasmissioni dell'Afro-american club Radio Amicizia: alle 19,20, con programma «Addio all'estate» Marco Freddy alterneranno brani suonati dal vivo e commenti ospiti. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Un film di Jane Campion

Nuovo film di Jane Campion, questa sera, alle 21, al cineclub «Lumière» di San Fruttuoso (via Vitale). In programma «Un angelo alla mia tavola», con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro Sala Carignano

Confermato per questa sera, alle 21, alla sala Carignano (viale Villa Glori) il debutto della commedia dialettale «A balonn-a giancà», di Battistina Rambelli, con Irene Parodi, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, Paola Garibaldi. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Canti della montagna

Festa della Croce Verde di Pontedecimo, a partire da domani sabato, con canti di montagna, stand gastronomici, gare sportive. [m. b.]

GENOVA
La stagione del Carlo Felice

Ancora una settimana di tempo per la prelazione dei vecchi abbonati per la conferma del posto alla nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog), in programma al Carlo Felice. Da lunedì 4 ottobre saranno in vendita i nuovi abbonamenti. [m. b.]

GENOVA
Cinema d'autore

Dopo l'inaugurazione nuova stagione, prosegue questa sera alle 21,15, la programmazione al cineclub Nickelodeon, in della Consolazione, con il film «Eroe per caso», con Dustin Hoffman. Ingresso libero. [m. b.]

CAMOGLI
Una commedia piazza

Stasera sulla piazza antistante la chiesa di N.S. del Boschetto a Camogli verrà allestita la commedia dialettale «Pigna secca, pigna verde». A cura del circolo culturale Mario Cappello. [f. gr.]

SAVONA
cubane

Questa sera alle 21 complesso monumentale del Priamar sono in programma danze tipiche della Santeria cubana di Caridad di Tablo. Mentre alle 22 verrà proiettata una pellicola della cinematografia cubana. Le manifestazioni rientrano nell'ambito della Settimana cubana organizzata dal Comitato colombiano e dall'Associazione Italia-Cuba, sezione di Savona. [o. b.]

Successo del primo appuntamento sinfonico dell'Ente lirico

Oren incanta il Carlo Felice

Lunghi applausi e richieste di bis per la Nona Sinfonia di Beethoven affidata alla direzione del grande maestro israeliano. Tuttavia il concerto non è stato impeccabile

GENOVA. Primo appuntamento sinfonico, mercoledì sera (la replica di ieri è stata soppressa per il maltempo) al Carlo Felice. È primo trionfo. L'Ente lirico ha scelto bene le proprie carte: affidare la Nona Sinfonia di Beethoven alla vivace bacchetta niel Oren era garanzia di successo. E è stato, almeno per quanto riguarda la reazione del pubblico: lunghi applausi, addirittura la ripetizione per bis dell'ultima parte dell'«Inno alla gioia».

Sul piano qualitativo, però, il concerto è risultato inferiore alle attese. Daniel Oren è mai banale, scontato, ma dal suo estro, dalla sua personalità è lecito attendersi qualcosa di più rispetto ad una lettura ancora per certi versi superficiale. Si ha a volte l'impressione che non sia Oren ad adattarsi alla partitura che deve dirigere, bensì la partitura a «sottomettersi» alle esigenze dell'artista. Comune denominatore a molte performances genovesi del direttore israeliano (pensiamo a «Nabucco», «Tosca» alla «Vedova allegra») è l'attenzione per le dinamiche opposte i fortissimi intercalati a fini più spettacolari che sostanziali, a pianissimi quasi inudibili. L'impatto può essere emozionante, ma nel momento in cui si cerca di scendere in profondità, si rimane spaesati. Mercoledì tale impostazione è pienamente risaltata nel primo tempo della Sinfonia. Nel secondo, poi, si verificati anche incidenti nella intonazione e nella coesione orchestrale. Interessante, invece, l'Adagio. Oren possiede la grande dote di saper far cantare l'orchestra.

Daniel Oren, un trionfo a Genova

Infine, il grandioso movimento conclusivo con e solisti: quell'«Inno alla gioia» che ha trasformato la partitura beethoveniana nell'esaltazione musicale più luminosa e imponente della pace e della fratellanza fra gli uomini. Bene soprano Janet Perry, il mezzosoprano Hedwig Fassbender, il tenore James Wagner; in difficoltà nel registro più acuto il basso James Johnson. Il coro, preparato Fulvio Angius, ha avuto qualche problema nel settore soprani, nel complesso ha operato bene.

Domenica, l'esibizione della «Carole Armitage dance company» chiuderà la prima fase di programmazione del Carlo Felice che il 1° ottobre inaugurerà la stagione sinfonica: Jerzy Semkov dirigerà musiche di Ravel e di Rachmaninov. [r. i.]

STASERA TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg mattina**
12 **Dollmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
— **Un'amica a casa vostra**,
17 — **Starlandia**
18 — **Superpeat speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Zitti e mosca**
23 **Due ore di relax**
1 - **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 **Informazione commerciale**
12 **Maria Maria**, telenovela
I visitors, miniserie
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,30 **I visitors**, miniserie
20,15 **Amore tra i ladri**, film
22, **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 **Arius**, rubrica
1 **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Teleregione
12 - **Amanti**, sceneggiato
13 **California**, serial tv
14 **Videogiornale**
15 -- **Il punto**
17 - **Festa degli sconosciuti**
19 **Videogiornale**
19,45 **Uno lavoro**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Orologi da polso**
23 — **Videogiornale**

Telestar
15 **Telemotto**
15,15 **MA.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare**
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, miniserie in due parti
Cuore in rete
23 **Tutto fuoristrada**

Telenord
8,55 **Oroscopo**
9 **Colorina**, telenovela
9,55 **Oroscopo**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **ivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **The bold ones**
13,30 **gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina**
17 - **Cartoni animati**
18 **Motor shop**
18,30 **Avventure di frontiera**
19 — **L'uomo e la terra**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Obiettivo gente**
— **Boys and girls**
22 — **Montecarlo news**
Starling
23,30 **Candid**
24 **New Excelsior**

Euro Mixer Tv
15 -- **L'uomo e la terra**,
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 **Candid camera**
18 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Zeppatore**, film
22 -- **Notiziari regionali**
23 — **Colpo letale**, film
1 — **Euromixer non stop**

Tv
Samba d'amore, telenovela
Cara cara, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Viaggio con l'avventura**
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 -- **Visionairos**
13,30 **My pet monster**
14 **Tg na**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,45 **azioni nel blu**
16,55 **L'oroscopo**
18 – **Señora**
20 -- **Sister Kate**
20,30 **Avanzi di galera**, film
22 – **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 – **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Telefilm**
22,25 **Telegiornale**
-- **Okey motori**

Telecittà
15 - **Video J. Simone Engelen**
17 -- **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
20,20 **Serata blucerchiata**
21,03 **Sampdoria**
22,23 **L'altra campana**
Teleshopping

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Cercasi casa a Manhattan**, film
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 -- **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il mio quartiere**
21,30 **Costruire Genova**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Carminati**
0,30 **Seventeen shop**, programma per adulti

Telesetar
12,25 **Pasiones**
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
18,35 **La grande lotteria**
19,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 **Capitan Power**
20,30
coppia
0,30 **Sulle strade della California**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle .**

Domenica parte anche la Promozione: nessuna grande ambizione per Rutese e Pro Recco

Il Tigullio punta sulla Carlo Grasso

Solo i rapallesi sembrano potersi inserire al vertice

Fra Carlo Grasso, Pro Recco e Rutese, una [illegible] al via del campionato con un già discutibile record: quello di aver allontanato l'allenatore prima dell'inizio del torneo. E' la Rutese, con la dirigenza che la settimana scorsa ha insediato Carlo Mazzini (ex Calvarese e Pro Recco giovanili) al posto di Roberto Derlin. L'ex genoano era accusato di aver scarsi stimoli, di non esser più in grado di guidare con serenità la squadra.

Derlin ha replicato solo parzialmente, preferendo un digni[illegible] silenzio [illegible] polemiche superflue. Solo qualche [illegible] alla dirigenza, che [illegible] ha saputo tutelarlo [illegible] dovere. Ma questa [illegible] storia vecchia: il futuro è nelle mani di Mazzini, che [illegible] subito chiamato i giocatori al massimo impegno [illegible] la società, lasciando intendere di voler lavorare, e molto, sui giovani.

La Rutese, in effetti, ultimamente era diventata [illegible] squadra «vecchia», e l'opera di ringiovanimento va vista con favore. Dieci giorni non sono sufficienti a giudicare l'operato di [illegible] tecnico, e certo esordire a Sesta Godano [illegible] è il massimo [illegible] fatto di... tranquillità.

Anche il Recco [illegible] Andrea Rossi fa molto affidamento sulla «linea verde». Costretti dagli eccessivi costi, o per scelta o per volontà, i biancocelesti presenteranno molti debuttanti in Promozione. Rossi è convinto di poter fare bene, è probabile che [illegible] campo gli dia ragione. Qualche intoppo nella preparazione è venuto dai [illegible] infortuni, ma il via [illegible] casalingo (col Brugnato), e partire col piede giusto [illegible] molto importante.

Chi invece è quasi costretto a lottare per le prime posizioni, è Gianni Massa con la sua Carlo Grasso. Molte formazioni di categoria superiore vorrebbero disporre di un reparto centrale con Grosso e Capurro. E [illegible] una difesa-garanzia, [illegible] punto interrogativo potrebbe [illegible] avanti, sull'esplosione (o meno) del giovane Argento al fianco dell'esperto Pozzo. Con il recupero completo di Biavaschi, Bertola e dello [illegible] Pozzo, la seconda società di Rapallo deve obbligatoriamente puntare in alto. Debutto di media difficoltà, a Torriglia contro i neopromossi rossoneri.

Giancarlo Scartozzoni

LE GENOVESI

Attenzione al Ligorna e al Torriglia

Un quintetto in cui mancano i solisti, [illegible] potrebbe esserci qualche «stonato»: i cinque club genovesi non si presentano molto agguerriti all'appuntamento col girone B di Promozione 93-94. Il Ligorna si candida al ruolo di società maggiormente ambiziosa: se mister Bonomi riesce nell'impresa di recuperare il portiere Lanzicher, Fusé (fermo [illegible] anno dopo il Fontanabuona) e Benso (servizio militare), la squadra potrà dire la [illegible] anche nella lotta per il primato. Per ora il comportamento dei genovesi [illegible] Coppa Italia ha dimostrato che difesa e centrocampo sono a posto: si attende qualcosa di più dall'attacco.

La Nuova [illegible]. Fruttuoso, alle prese come al solito con problemi di bilancio, ha cercato di spaccare [illegible] capello in quattro, ma oltre [illegible] centroclassifica non dovrebbe andare. La Sampierdarenese [illegible] il Borgoratti sono neopromosse: i «ponentini» di Persano hanno svecchiato la formazione, lasciando liberi Mango e Blondet, ma difettano di esperienza e sagacia tattica, i verdi di Tuttino cercheranno [illegible] fare dell'entusiasmo o della freschezza atletica le armi vincenti; tutt'e due hanno nella salvezza l'obiettivo fisso.

Infine c'è il Torriglia, che solo per ragioni geografiche si può considerare genovese: la società è presieduta da Gianni Ceda, figlio [illegible] allievo (che ha superato il maestro) del presidente del Carasco, dottor Alessandro Ceda; la squadra annovera nomi straconosciuti nel Tigullio come Musanto, Rota, Tubico, Morelli.

In estate c'è stata una vera e propria rivolu[illegible]: tra i partenti gente come Rossi, Conti, Massari, Silvestri. E se avesse un attaccante da affiancare ad Avanzino, mister Costantino potrebbe anche coltivare qualche sogno di gloria.

[d. s.]

L'esperto Celsi è andato alla Fezzanese

E i favori della vigilia sono tutti per le spezzine

Purché non si ripeta la storia: la paura comune a squadre di Genova (5) e del Levante (3) che militano nel girone B di Promozione è che le squadre di Spezia con [illegible] 50 per cento di iscritte (8) e una superiorità finanziaria, di materiale (umano) e organizzativa indiscusse, facciano ancora la parte del leone. Migliarinese [illegible] Folbas han fatto polpette nelle scorse stagioni delle avversarie. L'anno scorso la Folbas chiuse la «pratica» dopo metà del girone di andata...

Il comportamento delle spezzine in Coppa Italia non autorizza qualche speranza in più: è vero che solo Ortonovo e Fezzanese hanno passato il turno, ma è anche vero che le altre non hanno fatto [illegible] meglio. E negli scontri con [illegible] pari categoria non hanno mai demeritato.

Va inserito tra [illegible] favorite il Vezzano di Cocina: fu tra [illegible] poche a cercare di tenere [illegible] alla Folbas, mollò la [illegible] al secondo posto solo nelle ultime giornate. Ringiovanito (ha preso tre ragazzi dalla Juniores della Massese, più l'attaccante Spagnoli dalla Sarzanese), senza il cari[illegible] ma [illegible] po' arrugginito Rubertelli, il Vezzano punta decisamente all'Eccellenza.

E all'alta classifica guardano pure Brugnato [illegible] Fezzanese. [illegible] Brugnato di Maddaluno ha radunato [illegible] gruppo di giocatori esperti (Gianardi dal Monterosso, Mazzoi dal Lavagna) per fa[illegible] [illegible] balia a [illegible] pugno di ragazzini pieni di grinta (Grilli e [illegible]tiglione dall'Under della Migliarinese). La Fezzanese ha assorbito gli elementi migliori del Cadimare che ha rinunciato all'attività, e ha preso il centrocampista Celsi dal Monterosso.

Da tener d'occhio l'Ortonovo e il Ceparana. Il club granata allenato da Tesconi ha come al solito promosso [illegible] prima squadra una manciata di ragazzi di belle speranze: la sua qualificazione al secondo turno [illegible] Coppa ai danni [illegible] Rutese [illegible] Folbas la dice lunga sulle potenzialità del complesso. Il Ceparana è una matricola [illegible] alcun timore reverenziale: quando si può contare [illegible] giocatori [illegible] Del Signore e soprattutto il bomber Formai, non si può puntare alla pura [illegible] semplice permanenza nella categoria.

Misteriose le capacità di Se[illegible] Godano e Canaletto: hanno cambiato moltissimo, e solo il campo dirà [illegible] in meglio. Decisamente indebolito appare [illegible] Monterosso, che delle spezzine potrebbe esser l'unica costretta fin dall'inizio a fare i conti con la [illegible] salvezza.

[d. s.]

Da oggi a domenica al «Parco Casale»

Minigolf, Rapallo ospita gli Italiani

RAPALLO. Torna il grande minigolf, da oggi a domenica a Rapallo, con il Campionato italiano assoluto 1993. Per l'impian[illegible] rapallese del Parco Casale questo è ormai un incontro tradizionale con il minigolf, su un percorso giudicato come [illegible] fra i più completi, [illegible] spettacolari, di tutta Italia.

Tre giorni ricchi di appuntamenti, secondo il programma stilato dal presidente del circolo, Antonio Maiolo. L'inizio stamani alle 8, [illegible] la riunione della Commissione tecnica nazionale e l'insediamento della giuria di gara. Nel pomeriggio, alle 17, la chiusura degli allenamenti, con i minigolfisti più accreditati che avranno potuto conoscere tutti, o quasi, i segre[illegible] del percorso.

Alle 18 l'apertura della manifestazione. Le gare vere [illegible] proprie inizieranno domani alle 8, con due percorsi da 36 buche (un giro di minigolf e uno di «miniaturgolf», validi per le qualificazioni). Alle 13,30 le finali per il titolo Juniores e Seniores, su un tracciato di 36 buche, [illegible] pratica [illegible] vera [illegible] propria ripetizione del percorso del mattino.

Domenica, sempre con inizio alle 8, prosecuzione delle gare [illegible] altri [illegible] percorsi da 36 buche. Alle 15 le finali per il titolo di campione italiano [illegible] e donne. Alle 17,30 la conclusione di tutte le gare, e a seguire la premiazione. Fra i più attesi in gara, anche i liguri Fabrizio Polese, Andrea e Luca Sartori [illegible] Rapallo), i veneti Giovanni Rispo, Enrico Volpones [illegible] Nicola Pagnin, i piemontesi Massimo Pavanello [illegible] Roberto Parisi, i lombardi Massimiliano Crespi, Antonio Di Bella e Ruggero Zini. Nel «miniaturgolf», grande attenzione per il terzetto ligure composto da Ornella Campora, Gianni Trapanese e Fabrizio Lombardo.

[g. s.]

Vela: oggi [illegible] domani appuntamento con le regate autunnali

Gran finale a Portofino

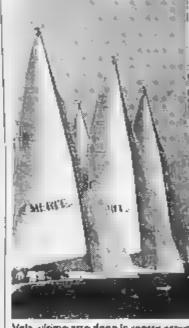
Nella gara che conclude la lunga estate agonistica sono attese al via centinaia di imbarcazioni. Le classi interessate, il programma e l'incognita del maltempo

GENOVA. Gran finale di stagione nel [illegible] [illegible] Portofino: [illegible] calendario delle manifestazioni sportive si chiude nel segno delle «Autunnali», le regate organizzate dallo Yacht club Italiano e che radunano barche di classi olimpiche e non, derive o monotipi «Ior». In realtà, si tratta in pratica delle gare che concludono la stagione estiva, e che hanno [illegible] compito di trasmettere il testimone al «Trofeo Cointreau», ossia al Campionato invernale del Golfo Tigullio che scatterà poi ai primi di novembre.

Nelle giornate di domani e domenica, lo Yacht club Italiano lascia la base nautica [illegible] Genova e si trasferisce nella sua «dependance» [illegible] Portofino. [illegible] mare dovrebbe popolarsi di centinaia [illegible] vele: le classi interessate sono infatti J24, Star, 420, 470 e «Dinghy» (dodici piedi di lunghezza), con a bordo alcuni tra i più illustri rappresentanti dell'intero velismo nazionale.

Di particolare interesse l'inserimento della classe «Dinghy», negli ultimi tempi trascurata a favore di barche più «moderne». Il condizionale sul programma è d'obbligo, perché sulla riuscita della manifestazione pende da ieri l'incognita del maltempo: soltanto condizioni atmosferiche pesantemente avverse potrebbero comunque far rivedere [illegible] programma della manifestazione, sponsorizzata dalla ditta di abbigliamento velico «Paul & Shark».

La partenza della prima regata verrà data domani alle 11: il percorso [illegible] gara è tracciato all'interno del «triangolo» Rapallo-Portofino-Santa Margherita Ligure. Domenica toccherà alla seconda regata, sempre secondo il regolamento «Iyru», e con partenza in programma alle 11.

[d. s.]

Vela, ultimo atto dopo le regate estive

Il Comitato di Chiavari ha varato il calendario: via il 2 ottobre proprio a causa delle molte iscritte

La lunga marcia delle «magnifiche venti»

Mai così tante le partecipanti ad un girone della Terza categoria

1ª [illegible] Ri Calcio-Val d'Aveto; Sestieri Lavagna-Gattorna; Portofino-Moneglia; Portobello-Deiva; Bargone-S. Ambrogio; S. Lorenzo-Leivi; Nè Calcio-Atletico Maggi; Monilia-Saline Bacez[illegible] Moconesi-Riese Old Boys; Cicagna-Panchina.

2ª [illegible] Val d'Aveto-Sestieri Lavagna; Gattorna-Portofino; Moneglia-Portobello; Deiva-Bargone; S. Ambrogio-[illegible]. Lorenzo; Leivi-Nè Calcio; Atletico Maggi-Monilia; Saline Bacezza-Moconesi; Riese Old Boys-Cicagna; Panchina-Ri Calcio.

3ª **GIORNATA.** Sestieri Lavagna-Ri Calcio; Portofino-Val d'Aveto; Portobello-Gattorna; Bargone-Moneglia; S. Lorenzo-Deiva; Nè Calcio-S. Ambrogio; Monilia-Leivi; Moconesi-Atletico Maggi; Cicagna-Saline Bacezza; Panchina-Riese Old Boys.

4ª [illegible] Ri Calcio-Riese Old Boys; Val d'Aveto-Portobello; Sestieri Lavagna-Portofino; Gattorna-Bargone; Moneglia-S. Lorenzo; Deiva-Nè Calcio; S. Ambrogio-Monilia; Leivi-Moconesi; Atletico Maggi-Cicagna; Saline Bacezza-Panchina.

5ª **GIORNATA.** Portofino-Ri Calcio; Portobello-Sestieri Lavagna; Bargone-Val d'Aveto; S. Lorenzo-Gattorna; Nè Calcio-Moneglia; Monilia-Deiva; Moconesi-S. Ambrogio; Riese Old Boys-Saline Bacezza; Cicagna-Leivi; Panchina-Atletico Maggi.

6ª **GIORNATA.** Ri Calcio-Saline Bacezza; Val d'Aveto-S. Lorenzo; Sestieri Lavagna-Bargone; Gattorna-Nè Calcio; Moneglia-Monilia; Portofino-Portobello; Deiva-Moconesi; S. Ambrogio-Cicagna; Leivi-Panchina; Atletico Maggi-Riese Old Boys.

7ª [illegible] Portobello-Ri Calcio; Bargone-Portofino; S. Lorenzo-Sestieri Lavagna; Nè Calcio-Val d'Aveto; Monilia-Gattorna; Saline Bacezza-Atletico Maggi; Moconesi-Moneglia; Riese Old Boys-Leivi; Cicagna-Deiva; Panchina-S. Ambrogio.

8ª [illegible] Ri Calcio-Atletico [illegible] Maggi; Val d'Aveto-Monilia; Sestieri Lavagna-Nè Calcio; Gattorna-Moconesi; Portofino-S. Lorenzo; Moneglia-Cicagna; Portobello-Bargone; Deiva-Panchina; S. Ambrogio-Riese Old Boys; Leivi-Saline Bacezza.

9ª **GIORNATA.** Bargone-Ri Calcio; S. Lorenzo-Portobello; Nè Calcio-Portofino; Atletico Maggi-Leivi; Monilia-Sestieri Lavagna; Saline Bacezza-S. Ambrogio; Moconesi-Val d'Aveto; Riese Old Boys-Deiva; Cicagna-Gattorna; Panchina-Moneglia.

10ª **GIORNATA.** Ri Calcio-Leivi; Val d'Aveto-Cicagna; Sestieri Lavagna-Moconesi; Gattorna-Panchina; Portofino-Monilia; Moneglia-Riese Old Boys; Portobello-Nè Calcio; Deiva-Saline Bacezza; Bargo[illegible]-S. Lorenzo; S. Ambrogio-Atletico Maggi.

11ª **GIORNATA.** S. Lorenzo-Ri Calcio; Leivi-S. Ambrogio; [illegible] Calcio-Bargone; Atletico Maggi-Deiva; Monilia-Portobello; Saline Bacezza-Moneglia; Moconesi-Portofino; Ri[illegible] Old Boys-Gattorna; Cicagna-Sestieri Lavagna; Panchina-Val d'Aveto.

12ª [illegible] [illegible] Calcio-S. Ambrogio; Val d'Aveto-Riese Old Boys; Sestieri Lavagna-Panchina; Gattorna-Saline Bacezza; Portofino-Cicagna; Moneglia-Atletico Maggi; Portobello-Moconesi; Deiva-Leivi; Bargone-Monilia; [illegible]. Lorenzo-Nè Calcio.

13ª [illegible] [illegible]. Ambrogio-Deiva; Leivi-Moneglia; Nè Calcio-Ri Calcio; Atletico Maggi-Gattorna; Monilia-S. Lorenzo; Saline Bacezza-Val d'Aveto; Moconesi-Bargone; Riese Old Boys-Sestieri Lavagna; Cicagna-Portobello; Panchina-Portofino.

14ª **GIORNATA.** Ri Calcio-Deiva; Val d'Aveto-Atletico Maggi; Sestieri Lavagna-Saline Bacezza; Gattorna-Leivi; Portofino-Riese Old Boys; Moneglia-S. Ambrogio; Portobello-Panchina; Bargone-Cicagna; S. Lorenzo-Moconesi; Nè Calcio-Monilia.

15ª [illegible] Deiva-Moneglia; S. Ambrogio-Gattorna; Leivi-Val d'Aveto; Atletico Maggi-Sestieri Lavagna; Monilia-Ri Calcio; Saline Bacezza-Portofino; Moconesi-Nè Calcio; Riese Old Boys-Portobello; Cicagna-S. Lorenzo; Panchina-Bargone.

16ª [illegible] Ri Calcio-Moneglia; Val d'Aveto-S. Ambrogio; Sestieri Lavagna-Leivi; Gattorna-Deiva; Portofino-Atletico Maggi; Portobello-Saline Bacezza; Bargone-Riese Old Boys; S. Lorenzo-Panchina; Nè Calcio-Cicagna; Monilia-Moconesi.

17ª [illegible]. Moneglia-Gattorna; Deiva-Val d'Aveto; S. Ambrogio-Sestieri Lavagna; Leivi-Portofino; Atletico Maggi-Portobello; Saline Bacezza-Bargone; Moconesi-Ri Calcio; Riese Old Boys-S. Lorenzo; Cicagna-Monilia; Panchina-Nè Calcio.

18ª **GIORNATA.** Ri Calcio-Gattorna; Val d'Aveto-Moneglia; Sestieri Lavagna-Deiva; Portofino-S. Ambrogio; Portobello-Leivi; Bargone-Atletico Maggi; S. Lorenzo-Saline Bacezza; Nè Calcio-Riese Old Boys; Monilia-Panchina; Moconesi-Cicagna.

19ª **GIORNATA.** Gattorna-Val d'Aveto; Moneglia-Sestieri Lavagna; Deiva-Portofino; [illegible]. Ambrogio-Portobello; Leivi-Bargone; Atletico Maggi-S. Lorenzo; Saline Bacezza-Nè Calcio; Riese Old Boys-Monilia; Cicagna-Ri Calcio; Panchina-Moconesi.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 24 Settembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Genova in ginocchio per il nubifragio, danni e disagi anche nell'Imperiese

Liguria devastata dal maltempo tre morti, frane e allagamenti

IMPERIA. La Liguria spazzata dal maltempo, proprio come un anno fa. In ginocchio Genova, che ha registrato due vittime, gravi difficoltà pure nel Savonese, dove i danni sono ingenti e un camionista è morto in uno scontro frontale a Carcare. Anche l'Imperiese ha dovuto fare i conti con l'inclemenza del tempo e con i problemi cronici, che si sono aggiunti i disagi dovuti al traffico.

Genova. Due morti, forse due dispersi, aeroporto bloccato, passerelle crollate, smottamenti, linee ferroviarie interrotte sino alla metà del pomeriggio, una frana sull'autostrada Genova-Savona all'altezza di Pegli, mezza dozzina di passerelle e un ponticello sul Polcevera crollati, centinaia di negozi e officine di artigiani allagati e devastati, l'intero Ponente cittadino stravolto e sino a oggi in gran parte senza luce e l'acqua potabile erogata a singhiozzo: a un anno di distanza dall'alluvione che devastò Genova e il Savonese, la zona centrale della Liguria è stata flagellata da un nubifragio. Tra le 8 e le 13 sono scesi dal cielo 120 millimetri di pioggia.

In serata la quantità era raddoppiata: straripati i torrenti Leira di Voltri e Varenna tra Pegli e Sestri Ponente. A Pegli è morta una donna, Laura Fossa, di 36 anni, travolta da un'auto sollevata da un'onda di piena. Nel tardo pomeriggio i Vigili del fuoco hanno avvistato un cadavere che galleggiava nel Polcevera: l'identità non è stata accertata. Si parla inoltre di due operai travolti da una frana, sulle alture di Pegli, e che risultano dispersi.

Savona. L'asfalto viscido per la pioggia ha provocato molti incidenti. Il più grave si è registrato sulla statale 29, nel tratto Cairo-Carcare. Marco Morello, anni, cuneese, alla guida di un autocarro è andato a sbattere contro un bilico. L'uomo è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Cairo.

La Val Bormida ha vissuto una giornata di paura dopo l'alluvione di un anno fa. Gravi i danni a Piana Crixia, dove il Comune ha richiesto lo stato di calamità naturale per lo straripamento del rio Madonna. Case isolate e frane anche in altre località. Sulla costa, Aurelia chiusa per uno smottamento nella zona di Bergeggi. Il traffico è deviato sull'Autofiori nel tratto fra Zinola e Spotorno.

Imperia. Anche qui si sono avute le ripercussioni delle interruzioni lungo la linea ferroviaria a causa di una piccola frana tra Voltri e Pegli: i convogli hanno accumulato ritardi fino a 80 minuti ed è stato necessario il trasbordo dei passeggeri in arrivo da Genova sulla linea Voltri-Alessandria. Per favorire i pendolari, comunque, sono stati composti convogli locali a Savona e Albenga.

Nel capoluogo, l'arrivo della pioggia ha accentuato il degrado di alcune zone. E' il caso di Largo Ghiglia, dove gli scolari che si recavano alle elementari hanno dovuto camminare in precario equilibrio su passerelle improvvisate, mentre i commercianti hanno addirittura manifestato l'intenzione di chiedere un risarcimento al Comune perché le loro disastrate vengono disertate dai clienti. In procura si sono ripetute scene già viste, con infiltrazioni d'acqua nell'ufficio dei magistrati, costretti a trasferire i fascicoli per evitare che si bagnassero. Il sostituto Bruno Novella ha minacciato di denunciare gli amministratori per omissione in atti d'ufficio se non si troverà una soluzione: «E' una vergogna, siamo stanchi di lavorare in queste condizioni».

Molto lavoro per i Vigili del fuoco, accorsi per limitare i danni causati da allagamenti e per rimuovere tronchi d'albero caduti sulle strade per il forte vento. A Sanremo, due alberi si sono abbattuti sulla carreggiata in via Pascoli e via D'Annunzio. L'asilo di frazione Poggio è stato invaso dall'acqua, mentre molte condotte fognarie sono state ostruite dai detriti.

Maurizio Vezzaro
ALTRE NOTIZIE NELLE PAGINE NAZIONALI

Due immagini del nubifragio: lavori a Sanremo per sgomberare la strada da un albero, circolazione fortemente rallentata in tutto il Ponente (FOTO M. GATTI)

Un anno fa l'alluvione

Le analogie con l'autunno '92 previsioni dell'Osservatorio

IMPERIA. Ancora una volta, l'ondata di maltempo segna l'avvio dell'autunno in tutta la Liguria, e colpisce soprattutto il Genovese. A un anno esatto dall'alluvione che ha causato gravi danni in provincia di Savona e nel capoluogo regionale (nel settembre '92 erano caduti in poche ore più di 100 millimetri di pioggia), una perturbazione atlantica ha di nuovo provocato frane e allagamenti.

Ma, secondo Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, non si può parlare di evento eccezionale, anche se il fenomeno è stato contraddistinto da diminuzioni della temperatura fino a 10 gradi. Osserva: «Le precipitazioni nel periodo autunnale sono sempre più abbondanti: in ogni caso, il loro arrivo era preannunciato nei giorni scorsi. La massa d'aria proveniente dall'Atlantico, arrivata sulle Alpi, riceve una spinta verso l'alto e si raffredda, causando piogge intense. In provincia d'Imperia, la perturbazione ha perso parte della forza, e lo indicano le cifre: 40 millimetri. La quota torna a salire a Genova, con 120, poiché, attraversando il Golfo ligure, si carica di umidità. Le condizioni meteorologiche dovrebbero migliorare a partire dal pomeriggio di oggi». [e. f.]

Bino Bini, direttore dell'Osservatorio

Bordighera: la magistratura indaga su vecchi hotel trasformati in seconde case

Inchiesta sui residence abusivi

Sotto la lente della Procura molte concessioni di svincolo alberghiero. Certe strutture potrebbero nascondere incauti acquisti. La Provincia ha tolto le «stelle» al Royal e al Victoria Hall. Sono annunciati ricorsi al Tar

BORDIGHERA. Continua la «querelle» che coinvolge i residence della città delle palme dopo l'eliminazione delle «stelle» da parte della Provincia. La magistratura indaga sulle procedure di cambiamento di destinazione d'uso degli edifici, mentre alcuni proprietari hanno annunciato di volersi appellare al Tar. Sarà una procedura lunga, ma la Procura della Repubblica di Sanremo è decisa ad analizzare a fondo un fenomeno che, secondo le indiscrezioni, ha permesso la trasformazione di vecchi alberghi prima in residence e ora, con il passare del tempo e le pressioni degli acquirenti, in condomini.

Il limite della legalità per quanto riguarda il diritto civile, i residence sotto la lente dei magistrati che indagano nell'ambito delle concessioni edilizie per individuare eventuali violazioni del piano urbanistico e del vincolo alberghiero. E' così che dietro ai residence bordigotti potrebbero celarsi abusi, acquisti incauti e strani contratti di compravendita.

Per il momento l'Ufficio Turismo della Provincia ha stolto le stelle al «Royal» e al «Victoria Hall» mentre un uguale provvedimento sarebbe iniziato anche per una terza struttura. «La Regione - affermano negli uffici del Comune - ha comunque confermato per il '93 il "Victoria Hall" tra i residence autorizzati».

Cosa accadrà? «E' una questione difficile da analizzare - dicono in Comune - quando la magistratura avrà terminato gli accertamenti potrebbero verificarsi molti ricorsi al Tar».

Provincia despota o illeciti nella destinazione d'uso da parte dei proprietari? Dagli uffici amministrativi viene confermato che per quanto riguarda la classificazione ci si attiene rigidamente alle norme che regolano la materia: «La legge ammette la vendita multiquota, ma deve essere assicurata la piena disponibilità delle strutture per il pubblico. Una quota d'albergo, insomma, non può essere utilizzata a tempo indefinito come seconda casa. Questa tipologia di ambiente dovrebbe avere un prezzo più basso di quello delle normali abitazioni, ma è capitato che siano stati venduti a prezzo di mercato anche alloggi vincolati».

Il compito della Provincia resta rigorosamente tecnico. Per chi continua a rifiutare le accuse, l'unica speranza è che, in fretta, siano riassegnate le «stelle». [g. ga.]

CONTRABBANDO

Sequestrate sigarette

Il ritrovamento di stecche di sigarette di contrabbando e di alcuni pani di hashish sono il risultato dell'ultimo blitz della Guardia di Finanza di Sanremo che ha proceduto nei giorni scorsi a una serie di controlli tra i cittadini extracomunitari che frequentano la città dei fiori ma in particolar modo la zona della Pigna. I servizi di prevenzione hanno portato ad alcune denunce ma un bilancio definitivo dell'attività dei finanzieri non è ancora definito. I controlli sul contrabbando dei generi di monopolio sono stati caldeggiati anche dalla prefettura dopo che la Federazione Nazionale Tabaccai ha denunciato danneggiamenti per la categoria provenienti proprio dalla vendita di pacchetti e stecche al mercato nero. Sui fronte della lotta agli abusivi il problema resta comunque «l'individuazione delle "basi logistiche" che permettono il rifornimento di merce da parte dei "vu' cumprà"». [g. ga.]

Per un'esercitazione

A Livorno i volontari di Sanremo

SANREMO. Due squadre di volontari della Croce Bianca di Sanremo sono partite nella notte per prendere parte al raduno nazionale della Protezione civile, in programma a Livorno.

Il maltempo che imperversa sulla Liguria potrebbe comunque rendere necessario un impiego operativo dei giovani della pubblica assistenza matuziana prima del loro arrivo in Toscana. A guidare il nucleo di intervento è il responsabile dei servizi, Paolo Jacopelli.

La pattuglia, a bordo di due ambulanze attrezzate per far fronte alle emergenze delle calamità naturali, è formata da Roberto Jacopelli, Francesco Verrando, Fabio Fusco, Andrea Robbi e Bruno Pistone.

Il raduno, al quale presenzierà anche il Presidente della Repubblica Scalfaro, si concluderà domenica prossima con il termine di una lunga serie di esercitazioni. L'intera manifestazione sarà ripresa e trasmessa da Raiuno. [g. ga.]

Luci e ombre per il trasporto su rotaia: minacce di scioperi, il «Pendolino» collega Genova e Savona

Treni, novità e orari della nuova stagione

Eliminato Espresso da Ventimiglia, Locale delle 16,48 da Sanremo

IMPERIA. Per i treni, la stagione invernale che prende il via domenica è ricca di luci e ombre in Liguria. Tra le novità positive, l'inaugurazione del servizio del «Pendolino», il supercorvoglio che assicura i collegamenti tra Savona e Genova (ha iniziato i viaggi in questi giorni). Tra le negative, la prospettiva di nuovi scioperi, proclamati per protestare contro i tagli previsti dal piano di produzione per il '93-'94, e che potranno causare disagi a partire da sabato sera.

La maggiore innovazione è costituita dall'arrivo del «Pendolino», che parte da Savona alle 5,35 per fare tappa a Corniglianо alle 5,54. Alle 6 arriva alla stazione genovese di Porta Principe, per ripartire tre minuti più tardi e fermarsi a Brignole cinque minuti dopo. La sera, è prevista la partenza da Brignole alle 23,17 e l'arrivo a Principe alle 23,22. Lo scalo seguente a Savona (ore 23,51). Nel convoglio di lusso, che comprende solo carrozze di prima classe, è obbligatoria la prenotazione.

Le Ferrovie hanno inoltre eliminato vari convogli, come l'espresso 1149 in partenza alle 10,15 da Ventimiglia, e aggiunto altri (ad esempio l'«Italien-Holland express» 1610, che parte dalla città di confine alle 16,10: transita il sabato fino all'11 dicembre, e ancora dal gennaio al marzo e dal 16 aprile in poi). Da Genova Brignole, parte alle 5,20 un nuovo locale, che nei giorni feriali assicura i collegamenti con vari centri delle province di Genova e Savona, per fermarsi alle 6,44 a Finale Ligure. Da segnalare inoltre l'inserimento del diretto 2488, proveniente da Milano centrale, che giunge alle 10 in punto a Porta Principe, dove cinque minuti più tardi è atteso il locale 1620, in transito il 31 ottobre, l'8 dicembre e il 25 aprile '94. Dal 24 aprile del prossimo anno, farà scalo ogni domenica. Alla stessa ora, si aggiunge pure l'espresso 1202 (il sabato fino all'11 dicembre, dall'8 gennaio al marzo '94 e dal 16 aprile). Per l'inverno, è pure previsto il locale 2072, in partenza dalla stazione di Sanremo alle 16,48 con fermate a Ospedaletti, Bordighera e Ventimiglia, dove arriverà alle 17,12. Questo convoglio verrà soppresso il sabato e nelle giornate festive. Alle 18,10 parte inoltre da Albenga il locale 6216, che fa tappa in tutti gli scali ferroviari fino alla città di frontiera.

Un altro particolare a beneficio dei viaggiatori: il prezzo dei biglietti resterà invariato rispetto al periodo estivo. Se non sono in programma «stangate», però, si preannunciano agitazioni. Già domani, alle 21, è previsto un «bis» dello sciopero indetto dal Coordinamento macchinisti uniti e Cisas-Fisast, che si concluderà il giorno seguente. Inoltre, lunedì 27, non lavorerà il personale degli uffici. [e. f.]

La stazione di Sanremo

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE

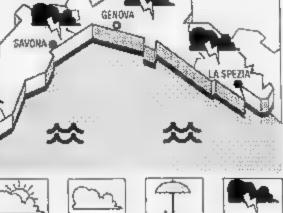
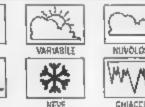
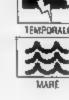
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora tempo perturbato con probabili precipitazioni con possibilità di miglioramenti dal pomeriggio, vento moderato, temperatura in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 80%, vento Sud Est-Sud Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm. 40, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova		17
Savona		16
Imperia	23	17

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 24; min 18. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 19,21. La Luna cala alle 0,59 e si leva alle 15,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di ...

Sul caso del giovane bruciato Imperia resta divisa: in molti non riescono [illegible] dimenticare

La «condanna» dei sopravvissuti

Le angosce e le difficoltà di reinserimento dei protagonisti. Il barista ha chiuso il locale e lo slavo è morto. Solo silenzio sul minorenne che ha spruzzato l'alcol. Un aspetto paradossale: per un disguido l'anagrafe ha cancellato l'identità di Silvia

[illegible] vittima Gianfranco Ardissone, Silvia Ilario condannata [illegible] omicidio colposo, e Alfredo Buttarelli gestore del bar

IMPERIA. Una lettera indirizzata [illegible] Maria Pia Pace, mamma di Gianfranco Ardissone, il ragazzo bruciato. Un invito a perdonare, a impegnarsi per rendere più vivibile Imperia, molto spesso accostata al Bronx, quartiere [illegible] simbolo del degrado di una città. Vorrebbe «sognare» un futuro meno nero, il primo cittadino. Lui stesso dice: «La violenza non è nata sotto i portici di calata Cuneo».

Vorrebbe anche che Silvia Ilario tornasse sulla propria decisione di lasciare il capoluogo perché si sente emarginata? Sono molti gli ostacoli da superare per la ragazza a cui, l'altro giorno, i giudici della Corte d'assise d'appello hanno inflitto 3 anni e 4 mesi per omicidio colposo. Un verdetto che è stato accolto con rabbia proprio dai familiari della vittima, che non hanno mai smesso di considerare volontario il gesto, chiedendo il massimo della pena per lei e gli amici che si trovavano nel bar «maledetto» (il [illegible]store Alfredo Buttarelli, il barista minorenne Marco L., e lo slavo Novica Stojanovic) [illegible] chiuso [illegible] abbandonato.

Nella vicenda dell'uomo bruciato per scherzo al Serenella, la sera del 19 ottobre del '92, s'innesta [illegible] una vicenda di ordinaria burocrazia. Per l'anagrafe del Comune d'Imperia, infatti, Silvia Ilario non esiste. Oltre ad [illegible] stata cancellata dalla mente di molti abitanti, che preferiscono dimenticare lo spiacevole episodio, anche i terminali del computer hanno fatto tabula rasa. Se n'è accorto l'amico «Johnny», che preferisce ricorrere a [illegible] pseudonimo, andato a chiedere i documenti necessari per procurarle un impiego, permetterle l'inizio di una nuova vita. Dice: «I funzionari incaricati di raccogliere informazioni per l'ultimo censimento sono andati a casa del padre, in via Airenti, (è l'indirizzo che compare sulla sua vecchia carta d'identità) ma non l'hanno trovata perché lei è agli arresti domiciliari nell'alloggio della mamma. Non potendosi presentare personalmente agli uffici per ovviare all'inconveniente, [illegible] stata cancellata dall'elenco dei residenti. Non vogliono consegnarmi nessuno stato di famiglia, in quanto, per essere nuovamente inserita nelle liste, dovrebbe essere presente l'interessata. Capisco la buona volontà degli amministratori, [illegible] perché [illegible] che con [illegible] parole non si cerca di aiutarla in maniera attiva?».

Anche questo particolare indica la difficoltà di inserimento per gli autori dell'atto che ha portato Imperia alla ribalta della cronaca nazionale. Alfredo Buttarelli, 53 anni, che [illegible] prossimi mesi dovrà presentarsi davanti al pretore per difendersi dall'accusa di lesioni (partecipò, anche [illegible] in maniera indiretta, al gioco crudele costato la vita ad Ardissone) sta incontrando grossi problemi per ricostruirsi una nuova immagine. Il vecchio bar di Calata Cuneo ha subito chiuso i battenti dopo che erano state investite notevoli somme. Per lui il provvedimento disposto dalle autorità giudiziarie ha significato pure una sorta di marchio d'infamia. Soltanto mettendosi da parte (era stato l'unico dei responsabili a rilasciare interviste, [illegible] sempre al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica) è riuscito a trovare un pò di pace. A fatica [illegible] tentando di riprendere l'attività commerciale. Il locale pubblico nel quartiere Prino, che vuole ristrutturare [illegible] intestare [illegible] familiari, dimostra la voglia di ricominciare.

La stessa spinta a ripartire da zero anima il barista che spruzzò l'alcol ad Ardissone, dando [illegible] via agli sberleffi che sarebbero [illegible] sfociati nel dramma (l'accendino fu azionato dalla Ilario vicino ai panni imbevuti di liquido infiammabile). Per Marco [illegible] più facile, grazie alla giovane [illegible]. Deve ancora compiere 18 anni e sembra, come rivela il suo avvocato, Carlo Ferrari, «che abbia trovato un [illegible] lavoro». Di lui si è parlato poco, la barriera eretta d[illegible] familiari [illegible] dalle autorità giudiziarie ha funzionato. Quanto p[illegible] sul suo futuro il ricordo di quello che accadde la notte della tragedia? Nemmeno lui, forse, può dare una risposta certa.

Crudele il destino per Novica Stojanovic, morto a 31 anni, per [illegible] incidente stradale. Non è vissuto abbastanza per aggiungere la sua testimonianza. Non è affondato nel mare [illegible] polemiche seguite al verdetto di primo grado per la Ilario (omicidio preterintenzionale), alla derubricazione del capo d'imputazione della giovane in omicidio colposo, alla diversa valutazione che i giudici h[illegible] fornito per lui, Buttarelli e Marco, accusati di lesioni. Afferma l'ex difensore, Eugenio Aluffi: «Per chi attribuisce a influenze soprannaturali gli avvenimenti, rappresenta colui che ha fatto le spese di tutti. E' comunque un personaggio simbolo di questa storia, che ruota attorno a un mondo grigio, torbido (lo stesso bar era situato in una zo[illegible] depressa, che metteva tristezza solo a vederla). Gli aspetti giudiziari passano in secondo piano; tutto è filtrato dai sentimenti dei singoli».

Maurizio Vezzaro

L'intervento del sindaco

«Chiedo alla madre di Gianfranco pietà e perdono per la ragazza»

Claudio Scajola sindaco [illegible] Imperia

L'impulso a queste poche righe mi [illegible] stato suggerito dalle palesi connessioni umane [illegible] sociali che il noto doloroso caso ha suscitato, ferendo in primo luogo il [illegible] cuore di madre, fatto per il quale Le manifesto [illegible] massimo di rispetto [illegible] comprensione. Tutti abbiamo rilevato l'entità dell'allarme sociale destato dal drammat[illegible] episodio, vittima l'inerme [illegible] pacifico Gianfranco.

Imperia [illegible] il Bronx? Non mi pare, anche se dobbiamo realisticamente riconoscere che violenza, intolleranza [illegible] prepotenza verso i più deboli fanno parte, purtroppo, del nostro tempo. «Pietà l'è morta». E «pietà» appare sconfitta in questo specifico caso. Ma a pietà, tolleranza, comprensione, solidarietà verso inermi ed emarginati penso si debba tornare per rompere il cerchio della violenza in cui si alimentano odi e bestia[illegible]tà, provocando per reazione istinti non meno emendabili di rancorose vendette. La violenza non può che generare vittime, anche tra chi, consciamente o meno, se ne fa portatore. La Giustizia fa la sua strada, quella di riparare al male portato dalla società; essa perciò non persegue vendette, accerta, analizza, verifica, sentenzia in dialettico confronto [illegible] le parti, come pare stia avvenendo.

Ben altra cosa è la pace degli animi, vero linimento di ogni coscienza ferita. Comprensibilmente tormentata, come altre madri, dal tema del perdono, Lei si manifesta per lettera a Silvia Ilario, la giovane condannata per la morte di Gianfranco. Considerazioni, pensieri che inducono a riflessione, e lasciano l'amaro [illegible] bocca. Di speranza non [illegible] parla e forse questa parola [illegible] ancora racchiusa nel Suo cuore, pronta a esplodere. Sul fronte opposto, Silvia pare manifestare propositi insani, [illegible] peggiore degli atti riparatori, [illegible] cui tutti, in quanto parte di una famiglia, dovremmo sentirci in qualche modo partecipi, proprio perché il mondo della violenza [illegible] stato inventato, non è nato sotto i portici di Calata Cuneo. L'amore [illegible] una madre può fare cose meravigliose. Lo sappiamo. E se [illegible] Ilario, nel segno del perdono, rivedesse [illegible] rivivesse in Lei quel sentimento verso Gianfranco, smarrito in una notte «balorda»? [illegible] suo cuore rimarrebbe ancora insensibile o non troverebbe la via per riscoprire l'amore filiale?

E' [illegible] mio pensiero, forse un sogno. Ma per [illegible] momento mi è piaciuto accarezzarlo.

Claudio Scajola

Oneglia e Porto Maurizio sempre più soffocati da esperimenti e lavori in corso

Viabilità, piazza Dante sotto accusa

E' diventata l'incubo di automobilisti, mezzi pubblici e passanti. Troppi ingorghi, code, tamponamenti e segnaletica di difficile comprensione. Almeno 20 giorni per sistemare viale Matteotti, disagi in via Cavour

IMPERIA. Viabilità sempre problematica a Imperia. Oneglia e Porto Maurizio sembrano ancora più caotiche: colpa dei lavori stradali in alcuni casi, colpa [illegible] novità che non sono ancora state recepite (o è il caso [illegible] parlare di esperimenti falliti?) in altri. Le conseguenze so[illegible] [illegible] gli occhi di tutti: code, rallentamenti, vigili obbligati agli straordinari, nonostante le modifiche apportate dovessero servire proprio a facilitarne i compiti. La parola d'ordine non doveva essere «autogestione»?

Sotto accusa [illegible] in particolare Piazza Dante, punto cruciale per automobilisti, conducenti di bus, autotrasportatori. La nuova segnaletica risulta di difficile comprensione. Una giungla [illegible] scritte, frecce, dove districarsi diventa un'autentica impresa. Non si sa bene come comportarsi, dove andare sen[illegible] commettere infrazioni.

Critiche, da parte dei residenti, per il semaforo compreso tra le due edicole. Quello riservato [illegible] pedoni è spento, quello per gli automobilisti funziona spesso a segnali intermittenti. Chi deve attraversare la strada rimane col dubbio se provare [illegible] passare o meno. Le auto procedono di solito a velocità sostenuta (è il senso [illegible] che invita a proseguire celermente), il rischio che si verifichi un incidente è purtroppo in agguato.

Altro tasto dolente: gli ingorghi che si creano nelle ore [illegible] punta al rondò. E' vero che aumentata [illegible] presenza degli agenti della polizia municipale, ma, [illegible] teoria, certe soluzioni [illegible] state adottate proprio per rendere più scorrevole la viabilità senza bisogno di chiamare in causa i vigili. I maligni obiettano che sia stata potenziata la vigilanza sulle strade proprio per giustificare la condotta degli amministratori. E' vero?

Risponde il consigliere Enzo Amabile: «Nessuno ha mai detto che certe soluzioni debbano essere efficaci [illegible] tutti i costi. Non abbiamo messo i vigili agli incroci più importanti in funzione degli elementi di novità, o per rafforzare le nostre convinzioni. Semplicemente un servizio rafforzato rientra nella nuova strategia, che prevede maggiore professionalità [illegible] un costante controllo del territorio. In quanto al semaforo spento di via Bonfante, siamo in attesa dell'arrivo di finanziamenti per automatizzare gli apparecchi regolanti il traffico [illegible] gli attraversamenti pedonali. Il provvedimento servirà a garantire l'incolumità dei passanti». Disagi si registrano in via Cascione, [illegible] Porto Maurizio, d[illegible]ve [illegible] iniziati i lavori [illegible] rifare la pavimentazione nel tratto che va da viale Matteotti alla galleria Gastaldi. [illegible] non piove dovrebbero durare una ventina di giorni. **[m. v.]**

RICORSO

Velocità ridotta: multato

Si è visto arrivare in questi giorni una multa dal Comando vigili di Campobasso, dove aveva trascorso le ferie, per «aver circolato a velocità ridotta». Giorgio L., residente a Oneglia, ha deciso di affidarsi [illegible] un legale, Alberto Pezzini, per far valere [illegible] proprie ragioni («Procedevo a velocità moderata, ma mi devono dire quale è la soglia minima sotto la quale non si può andare»), presentando ricorso alla prefettura del capoluogo molisano. L'episodio testimonia come, molto spesso, le novità introdotte dal nuovo codice stradale, siano spesso ambigue, lasciate a volte alla discrezionalità delle forze dell'ordine. Dice Pezzini: «La legge in questo [illegible] è generica. Tra l'altro, non ci si chiede neppure il motivo di una velocità troppo ridotta. Per quel che se ne può sapere, il conducente potrebbe rallentare per vari problemi: può sentirsi male, può essere addirittura disturbato dalla luce [illegible] sole». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Dal Brasile a San Bartolomeo per i segreti della pizza

Una delegazione di ragazzi di Bahia (Brasile) sarà in visita nei prossimi giorni alla scuola ligure della pizza [illegible] della focaccia, a San Bartolomeo al Mare, diretta dal campione del mondo Emilio Giacometti.

Dice quest'ultimo: «L'iniziativa ha avuto ampio risalto sulla stampa brasiliana. Ci rende grande [illegible]: è un riconoscimento per l'impegno dimostrato dalla categoria pizzaioli nel voler divulgare un messaggio gastronomico [illegible] tutto il mondo». **[m. v.]**

Italo-canadese scambia maglie [illegible] l'Imperia calcio

E' tornato in questi giorni a Imperia da Toronto (Canada), dove risiede da alcuni anni, Divo Delbecchi, decoratore, vicepresidente del club «Gente di Liguria», a Toronto.

Conosciuto anche negli ambienti sportivi, per la sua grande pas[illegible] per il football, ha portato con sè le maglie [illegible] diversi club calcistici canadesi, tra cui quella dei Wizard, dove giocò anche Roberto Bettega.

Le offrirà ai dirigenti dell'Imperia calcio, in cambio della casacca nerazzurra [illegible] di altre, appartenenti [illegible] blasonate società italiane. Dice: «E' un'iniziativa per rafforzare i legami tra Liguria e Canada, una sorta [illegible] gemellaggio sportivo». **[b. v.]**

Sappa riceve il premio «Salea e il vino»

Il premio «Salea e il vino» è stato assegnato quest'anno al segretario generale della Camera di commercio d'Imperia, Orazio Sappa. E' stato premiato durante la tradizionale mostra del Pigato, che si [illegible] tenuta nei giorni scorsi a Salea d'Albenga.

Un riconoscimento, dicono gli organizzatori, «legato all'opera svolta da Sappa nei confronti d[illegible] produttori della Riviera di Ponente, che da lui hanno ricevuto uno sprone a migliorare la qualità del prodotto».

Il segretario ha seguito costantemente l'iter per il riconoscimento della denominazione di origine controllata per Pigato, Rossese, Ormeasco e Vermentino. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanti 1 e Sanremo, via Gioberti 47

Strade dissestate [illegible] disorganizzazione

Fa davvero dispiacere, a chi è nato [illegible] vive da sempre in questa città, assistere a certe incomprensibili vicende. Mi riferisco a Via Garessio. La strada, una delle più malridotte per un bel po' di tempo all'inizio dell'estate, [illegible] stata finalmente asfaltata. Abbiamo [illegible] tutti un bel respiro di sollievo. Infatti, per tale strada non [illegible] poteva più passare tante erano le buche. Pensavamo che [illegible] problmea fosse stato definitivamente risolto. Invece, in questi ultimi giorni gli operai hanno ripreso a scavare. Evidentemente devono collocare sotto terra un altro tubo. E' mai possibile? Non potevano provvedere e organizzarsi prima dei lavori? Come vengono spesi male i soldi della collettività!

Ma questo [illegible] è l'unica strada «tormentata», molte altre arterie cittadine sono [illegible] stati penosi, le carruggiate hanno selciati sconnessi e i marciapiedi sono qualche volta impraticabili.

Lettera firmata, Imperia

Pubblicizzare meglio piante e giardini

Abito a Sanremo da qualche an[illegible] e vorrei segnalare come, [illegible] stupore, ho notato la ricchezza dei giardini pubblici. Piante di ogni genere e specie schedate e catalogate con cura, accudite da [illegible] staff di giardinieri altamente qualificati rappresentano una vera rarità per i turisti. Mi chiedo a questo proposito come mai, nei parchi cittadini come «Villa Ormond» e «Marsaglia», non esiste un servizio «guida» che permetta al visitatore di comprendere e apprezzare le meraviglie della natura che sono state coltivate dall'inizio del secolo. Spero tanto che la manutenzione dei giardini continui, e che il patrimonio botanico di Sanremo non debba accusare danneggiamenti per una «mala-amministrazione». Intanto, perché dalla pros[illegible] estate non si inizia [illegible] segnalare i giardini come luoghi di interesse turistico e di studio?

Lettera firmata, Sanremo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
[illegible] Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 260 722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Capowilla, piazza Doria 33, tel. 23 591.

Bordighera-Vallecrosia: Gioso, via [illegible] Aprosio 462, [illegible] 294 379.

Camporosso: Manessero, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, [illegible] Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206 133.

Ospedaletti: Marcos, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Boeo 42, tel. 485 754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Salus, via Matteotti 125, telefono 533.029.

[illegible] di Taggia: Zagoreo, [illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: Morel, [illegible] Cavour 88, telefono 351 161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): telefono (0183) [illegible]
Badalucco: [illegible]fono 40.160
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono [illegible] (orario: 9-12.30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

[illegible] SETTEMBRE

[illegible] AMMINISTRATIVA. La Regione ha reso noto [illegible] Comuni la [illegible] normativa sul riordino in materia di concessione [illegible] acque pubbli[illegible]. Le disposizioni prevedono che tutti i pozzi esistenti, adibiti a qualsiasi uso [illegible] anche inutilizzati, vadano denunciati [illegible] proprietari, possessori o utilizzatori alla Regione o alla Pro[illegible] all'ente competente per territorio entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto. La mancata denuncia è punibile [illegible] amministrativa del pagamento [illegible] una somma di 200 mila lire a un milione e 200 mila lire. Il pozzo può anche essere sottoposto [illegible] sequestro e comunque soggetto [illegible] chiusura [illegible] stessa procedura [illegible] applicata in caso di inquinamento. Il termine ultimo per la segnalazione è fissato [illegible] il 5 agosto del '94. Intanto, l'amministrazione di Taggia [illegible] per dare il [illegible] ai lavori [illegible] asfaltatura [illegible] posteggio pubblico in via Marco Polo, ad Arma. Altri interventi riguarderanno vico Vivaldi, vico Anfossi [illegible] la stradina che [illegible] il passaggio a livello con i giardini pubblici di via Magellano. Le opere verranno [illegible] costare 17 milioni per il parcheggio, un milione [illegible] 800 mila lire per i vicoli [illegible] un milione [illegible] 700 mila per [illegible] stradina. L'appalto è [illegible] affidato alla ditta Principe.

GLI APPUNTAMENTI

MOLINI DI TRIORA

Grande [illegible] scout

Domenica, è in programma un raduno scout [illegible] località Casermette, a Molini di Triora. L'incontro, che [illegible] inizio alle 8,30, [illegible] terrà nella colonia della Charitas. In programma giochi per tutti e una gara di petanque. Per informazioni, si può contattare Angelo, al 64.492, o Lucio [illegible] 23.595. **[e. f.]**

IMPERIA

La psicologia dello sport

La professoressa Lorena Sopetto organizza corsi di perfezionamento in psicologia dello sport. Le lezioni, a [illegible] chiuso, potranno essere seguite da 25 medici. Gli interessati possono chiamare la Clinica Sant'Anna di Imperia (recapito 21.382) oppure lo 0184/577.379. **[e. f.]**

IMPERIA

In viaggio con il Milan club

Proseguono le trasferte organizzate dal Milan club [illegible] Imperia per seguire la squadra del cuore. Il prossimo appuntamento è domenica 3 ottobre, in occasione di Milan-Lazio. La partenza del pullman da piazza Dante è prevista alle 9,30. Le adesioni [illegible] raccolgono alla tabaccheria Risso di via Foce [illegible] (tel. 272.969). **[e. f.]**

SANREMO

Nuovi orari per [illegible] biblioteca

Orario invernale per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Le sale di consultazione e lo sportello per [illegible] prestito dei libri sono aperti al pubblico dalle 9-19 e il sabato dalle 9-13. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Consegna del Premio Hanbury

Appuntamento a Villa Hanbury, domani alle 16,30, per la consegna [illegible] «Premio Giardini Villa Hanbury». Presenziano alla cerimonia letterati [illegible] botanici. **[g. ga.]**

[illegible]

Assemblea per «A Vastera»

Domani alle 15,30, in via Corradi, è prevista l'assemblea dei soci dell'associazione «A Vastera-Union [illegible] tradisiun brigasche». In programma l'elezione del nuovo direttivo. **[g. ga.]**

Superato in provincia il livello di guardia e il futuro riserva altre vertenze

I disoccupati sono più di 13 mila

Da tre mesi i dipendenti del consorzio portuale non ricevono lo stipendio. In pericolo posti di lavoro negli appalti telefonici e nella scuola. Mille addetti in meno nell'edilizia

IMPERIA. Da tre mesi, i [illegible] dipendenti del Consorzio portuale Imperia-Piemonte non ricevono lo stipendio. Sono in pericolo più di 170 posti di lavoro nel settore degli appalti telefonici (e da un trimestre parte dei 53 dipendenti della Rete Gamma è in cassa integrazione), e se dovessero «passare» in blocco i previsti tagli alla scuola, oltre cento fra insegnanti [illegible] amministrativi resterebbero a [illegible]. Lo stillicidio continua: [illegible] numero dei disoccupati, in provincia di Imperia, [illegible] di nuovo risalito oltre il livello di guardia dei 13 mila. E il futuro riserva probabilmente altre vertenze, specie nelle Poste [illegible] nelle Ferrovie.

La situazione precipita, l'autunno, questa volta, sarà più «caldo» del solito. Nell'arco [illegible] pochi mesi, dall'ottobre del '92 alla prima metà del '93, si sono avute mille unità lavorative in meno nel settore dell'edilizia, destinato [illegible] non rilanciarsi presto, [illegible] non decolleranno le grandi opere pubbliche, dal raddoppio della ferrovia tra San Lorenzo al Mare [illegible] Finale Ligure alle varianti delle statali 28 e 20. La scorsa primavera ha chiuso l'industria farmaceutica Delalande (44 posti persi), all'oleificio Sasso i dipendenti si sono ridotti in due anni da 235 a 130, e quelli della Compagnia portuale Lodovico Maresca sono calati da 130 a una trentina (15 in meno nell'ultimo anno).

Anello più recente di questa lunga catena è quello di gruisti e impiegati del Consorzio. Sono una manciata, [illegible] era stato prospettato per loro un riassorbimento in qualche ente locale: Imperia Mare ne aveva assunto uno per quattro mesi, il Comune di Imperia si era impegnato a prenderne un altro. Ma la situazione si è aggravata. Spiega Lello Ardoino, della Filt-Cgil: «I consortili non chiedono contributi o sovvenzioni che non risolverebbero niente, ma di guadagnarsi lo stipendio, e invitano il Comune a definire tempi e modalità per l'assunzione del primo lavoratore e di verificare ulteriori possibili passaggi. Sollecitano anche la Camera di Commercio e la Provincia».

Preoccupazioni giungono anche dal comparto degli appalti telefonici: «La situazione nella nostra provincia è drammati[illegible] sostengono i sindacalisti Zanatta (Cgil), Tiziano (Cisl) e Bosio (Uil). L'Alpitel ha 120 dipendenti, ma [illegible] ignora sino a quando potrà pagare [illegible] personale: «La Sip, nonostante abbia recuperato una somma notevo[illegible] [illegible] l'aumento delle tariffe e dei telefoni cellulari, [illegible] dà commesse, [illegible] anzi ferma i lavori iniziati e rifiuta richieste di incontro». Alla Rete Gamma, «le buste-paga vengono decurtate degli aumenti previsti [illegible] contratto nazionale». A causa di queste trattenute, ritenute «illecite», [illegible] stata aperta una vertenza all'Ufficio del Lavoro.

Enrico Torelli, il segretario provinciale della Cgil, esprime valutazioni negative: «L'estate [illegible] ha portato [illegible] solito sbocco occupazionale, [illegible] si è confermata uno sfogo. E il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego ha tolto una valvola. Se non cede il [illegible] alimentare, tuttavia, l'industria dovrebbe "tenere". Ma è tempo di portare idee nuove, per creare occa[illegible] di lavoro. Quali? Questa è [illegible] provincia di anziani, e pen[illegible] alle [illegible] protette, alle residenze sanitarie assistite, agli istituti di riposo». Un po' più ottimista, invece, è Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl, «siamo arrivati al [illegible] polinea della crisi, e più di tanto non dovremmo risentirne».

Stefano [illegible]

Il porto commerciale di Imperia è uno dei tanti punti di crisi [LAURA]

Gemellaggio anti-crisi

Un accordo con Nizza e Cuneo per essere più competitivi

IMPERIA. Il «gemellaggio» è [illegible] sancito qualche giorno fa, e adesso le Unioni dei commercianti di Imperia e di Cuneo so[illegible] collegate tra loro, allo scopo di allargare [illegible] progetto di collaborazione, iniziato già [illegible] un paio d'anni anche con l'Upiam di Nizza, attraverso il program[illegible] «Bienvenue». Spiega Enrico Lupi, presidente dell'Unione provinciale (e anche di quella regionale) del Commercio [illegible] Turismo: «Obbiettivo dell'intesa raggiunta tra Imperia e Cuneo è quello [illegible] costituire una rete interassociativa del commercio, del turismo e dei servizi».

Le aziende associate [illegible] assistenza reciproca, e un supporto nella realizzazione di accordi di cooperazione, di investimenti e di [illegible]bi di personale e nell'organizzazione di manifestazioni comuni. «L'intendimento [illegible] [illegible] rilancio reale del commercio, [illegible] [illegible] di una politica transregionale, così da poter tornare a parlare di un serio turismo, collegato direttamente al commercio. Solo in questo modo, dopo aver affrontato e [illegible] a punto una fattiva collaborazione economica [illegible] la provincia di Cuneo [illegible] [illegible] dipartimento francese delle Alpi Marittime potremo presentarci sui mercati europei, ed essere competitivi», aggiunge il direttore Giuliano Terragno.

E' un piccolo, ma significativo passo avanti per combattere una crisi che anche nel Ponente ligure ha dato segnali inquietanti. Lupi è soddisfatto: «Il successo riscosso dal gemellaggio, già attuato, tra Nizza e Imperia, costituisce la prova inequivocabile che la strada imboccata [illegible] quella giusta». Il programma, «per varare i piani Interreg e veicolare il più possibile la Riviera dei Fiori», sarà concretizzato grazie anche all'aiuto delle Camere [illegible] Commercio di Imperia, Cuneo e Nizza che, precisa Terragno, «hanno saputo recepire il messaggio degli operatori del commercio e del turismo». [s. d.]

Buone notizie (e nuove limitazioni) per gli 8 mila appassionati

C'è un giorno di caccia in più ma solo per la «migratoria»

IMPERIA. Nuove limitazioni e graditi «regali» ai cacciatori della provincia, pochi giorni dopo l'inaugurazione del calendario venatorio. Le precisazioni arrivano dall'Amministrazione provinciale, che [illegible] occupa della regolamentazione accanto alla Regione: oltre a una giornata aggiuntiva per la caccia, è stato deciso il numero di galli forcelli che si possono abbattere.

In base all'ultima delibera, viene stabilito un «bonus» per il periodo che va dal 2 ottobre al 29 novembre. In questi due mesi, oltre a mercoledì, sabato [illegible] domenica, le doppiette potranno sparare [illegible] un'altra giornata a scelta dei cacciatori (in ogni caso, [illegible] lunedì e giovedì). La possibilità è consentita soltanto per le battute che riguardano la selvaggina migratoria, effettuate esclusivamente su appostamento.

Una precisazione riguarda inoltre il numero di galli cedroni che si possono abbattere nella zona faunistica delle Alpi: la quota è di 70 esemplari. Questa specie si potrà cacciare dal 3 ottobre al 29 novembre (non è comunque esclusa la chiusura anticipata una volta raggiunto [illegible] massimo consentito). Altre limitazioni [illegible]no legate alla caccia alla lepre: nel territorio al di fuori della zona faunistica, è vietata nelle giornate di sabato, per il periodo che [illegible] dal 2 ottobre alla data di chiusura alla caccia [illegible] cinghiale.

Tra i cacciatori anche 30 donne

Nel frattempo, ci si prepara [illegible] un nuovo «weekend venatorio», che in tutta [illegible] provincia vedrà impegnati oltre ottomila appassionati (il calo, negli ultimi anni, si è fatto evidente, se si considera [illegible] 10 mila doppiette del '91, ed è legato anche all'aumento delle spese per le autorizzazioni, che hanno ormai sup[illegible] il mezzo milione). Nell'esercito di cacciatori, si distinguono anche trenta donne.

Si attende per i prossimi giorni l'avvio della caccia al cinghiale, in programma sabato 2, mentre dall'8 dicembre al 31 gennaio si potrà sparare soltan[illegible] alla selvaggina migratoria. Anche in questo caso, la quantità di animali che possono essere abbattuti viene fissata all'avvio della stagione dalla Provincia: ci si dovrà fermare fino a 800 capi. E' assolutamente vietato cacciare pernice bianca, coturnice [illegible] lepre bianca. Esistono poi una trentina di [illegible] protette nell'entroterra. [e. f.]

Lucchese sostituito

Da oggi nuovo commissario al casinò

[illegible]. A circa [illegible] mese dall'acquisizione del nuovo mandato [illegible] Alessandria, [illegible] commissario prefettizio del casinò Umberto Lucchese dovrebbe essere sostituito [illegible] partire da oggi da un nuovo funzionario ministeriale che si occuperà a tempo pieno della casa da gioco.

Non sarà quindi Lucchese - considerato l'«uomo delle telecamere» e della trasparenza - a condurre il casinò all'attesa gara d'appalto per la privatizzazione dell'azienda, una pratica che nel maggio scorso ha portato addirittura allo scioglimento del Consiglio comunale [illegible] all'arrivo del prefetto Elio Priore.

Il termine per la presentazio[illegible] degli inviti alla gara d'appalto scadrà nei prossimi giorni.

Invece la convocazione dei partecipanti all'appalto per l'apertura delle buste, secondo gli intendimenti di palazzo Bellevue, dovrebbe essere prevista entro le prime due settimane del prossimo mese di novembre. [g. ga.]

LE POLEMICHE PER IL DECRETO MINISTERIALE

Ancora tensioni, proteste e scioperi nel mondo della scuola

Il provveditore comunica oggi quali sono le classi superstiti?

IMPERIA. Ignorando tensioni, proteste e scioperi, oggi, con ogni probabilità, il provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Ettore Macaluso, renderà pubblico, istituto per istituto, l'elenco delle classi autorizzate al funzionamento per l'anno scolastico in corso. Poche rispetto a quanto veniva richiesto da sindacati, genitori e studenti. La decisione è infatti unilaterale e [illegible] tiene conto delle richieste presentate da tutti coloro che gravitano nel mondo della scuola. Ma questo atto consentirà di dare ufficialmente il via all'attività didattica del nuovo anno. Sarà possi[illegible] da tale momento, infatti, il varo [illegible] una serie di operazioni burocratiche che porteranno alla ridefinizione degli organici dei dipendenti, quindi a cono[illegible]re il numero degli insegnanti e dei non docenti perdenti posto. Sui tabulati si riuscirà anche a leggere [illegible] esistono, per chi ha perso la cattedra, la possibilità di un reimpiego.

Non ci sarà più nulla da fare per modificare le decisione del Provveditore? Sindacati, genitori, studenti e organismi collegiali di gestione sono tutt'altro che rassegnati a subire gli effetti di un taglio nel numero delle classi definito «illegittimo» [illegible] penalizzante per l'occupazione.

Ieri Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno di nuovo inviato al Prefetto di Imperia un telegramma per pregarlo, come rappresente del governo, di promuovere un altro urgente incontro con il dottor Macaluso al fine di rivedere la mappa provinciale delle classi che potrebbero essere salvate.

Alunni della scuola media Papa Giovanni di Sanremo dove sono state soppresse due classi

Identica posizione è stata assunta dal Consiglio scolastico provinciale, che ha già anticipato le dimissioni di tutti i suoi membri nel caso la situazione non si modificasse.

Altre iniziative di protesta [illegible] state adottate dai collegi dei docenti dei vari istituti, i quali hanno sottoscritto esposti che sono stati inoltrati all'ufficio del Provveditore. Vi [illegible] legge che la ristrutturazione delle classi costituisce [illegible] gravissimo attacco all'occupazione e alla qualità dell'insegnamento [illegible] che i nuovi parametri per la formazione delle classi dovrebbero riguardare solo le prime.

La professoressa Mariella Trucchi, insegnante dell'Ipsia «Marconi», dice: «Tra le [illegible]se incomprensibili [illegible] decreto ci sono il problema degli handicappati nelle scuole medie superiori, completamente dimenticato, quello dell'edilizia scolastica, e in particolare la continuità didattica. Vogliamo fare affondare la scuola?».

Giovanni Siracusa della Cgil-Scuola aggiunge: «Contro questa incredibile ingiustizia la lotta continua. Abbiamo già fis[illegible] uno sciopero per [illegible] prossimo [illegible] ottobre, poi seguiranno altre azioni di protesta».

Anche gli studenti non sono per nulla rassegnati a subire i tagli indiscriminati. Ieri in molti istituti non c'era un'anima. I giovani hanno preferito disertare le lezioni.

Alcuni studenti della classe quinta dell'Ipsia [illegible] via Gibelli dicono: «Effettuando un'operazione contro legge, nel nostro istituto due classi quinte sono [illegible] accorpate. Vogliamo che tornino autonome. Si ignora volutamente la continuità didattica».

L'atmosfera in provincia è quindi ancora molto rovente.

Angelo Basso

Le grandi manovre per le elezioni amministrative, in difficoltà i partiti-guida

Elezioni, nasce una nuova lista

«Insieme per Sanremo» ha come leader Carlo Barillà, ex capogruppo del pds, uscito dal partito. La dc cerca ancora il candidato sindaco: i rifiuti di Lotti e Lombardi. Ragni lascia il pli. Il silenzio della Lega

SANREMO. E' ufficiale: Carlo Barillà, leader [illegible] del pds e protagonista delle principali battaglie politiche degli ultimi anni, esce definitivamente dal partito. E vara una nuova lista per le elezioni amministrative [illegible] 21 novembre. Si chiama «Insieme per Sanremo» e lo [illegible] de [illegible] candidato alla poltrona di sindaco. I nomi dei componenti della lista non sono stati resi noti, tranne alcune eccezioni: il dottor Mario Badino, consigliere comunale dc nell'ultima legislatura; Giovanni Iuliano, vicepresidente dell'associazione «Magna Grecia» e Alessandro Sartore, titolare della All Service, azienda al servizio della nautica da diporto.

«Insieme per Sanremo» è stato il terzo raggruppamento a sciogliere [illegible] riserve sul [illegible] del [illegible] candidato sindaco, dopo «Sanremo Insieme», [illegible] Luigi Ivaldi, e «Sanremo operazione mani pulite» di Sandro Grappiolo. Tre liste in corsa per un spazio di minoranza che, per una singolare coincidenza, hanno proposto tutte candidati sindaci che hanno fatto parte della passata amministrazione anche se stando rigorosamente all'opposizione.

Personaggi vecchi anche in casa dc, sempreché la [illegible] commissione elettorale non riesca a cambiare le carte in tavola e ad imporre un totale rinnovamento. L'avvocato Erino Lombardi, uno dei più stimati civilisti di Sanremo, ha declinato l'invito: voleva una lista di persone estranee alla passata amministrazione e, invece, [illegible] trovato sul suo cammino soltanto «senatori» e [illegible] glorie dell'ancien régime. Un no perentorio, il suo, che tuttavia non è servito a far riflettere i maggiorenti dello scudo crociato i quali hanno invitato il dottor Giovanni Lotti ad accettare alle stesse condizioni la candidatura a sindaco. Ma anche Lotti, coerente [illegible] la linea di rinnovamento sollecitata dall'elettorato democristiano, di fronte ai nomi proposti dalle correnti, ha opposto un netto rifiuto. Un «no, grazie» definitivo che ha costretto i leader del partito a organizzare [illegible] riunione della direzione provinciale, ufficiosa e aperta. Il risultato del summit, stando alle indiscrezioni trapelate, lascia aperto uno spiraglio di rinnovamento. Pare infatti che quattro [illegible] sette membri [illegible] dovevano formare la commissione elettorale - Mauro Borsò, Napoleone Cavaliere, Aldo Fornasero, Massimo Tavanti, di Sanremo - siano stati messi da parte e che l'incarico sia stato affidato a Luciano De Michelis, Alessandro Scajola e Gianni Cozzi, tutti [illegible] Imperia. Dovrebbero essere loro, con una forma di commissariamento indiretto, a formare la lista della dc di Sanremo e ad avallare le eventuali alleanze con partiti e gruppi indipendenti.

Contro la formula del «rinnovamento nella continuità» [illegible] memoria andreottiana, si è schierato anche Carlo Ragni, uno dei leader storici [illegible] pli [illegible] Sanremo. Con una lettera indirizzata al presidente nazionale del pli ha rassegnato le dimissioni dal partito e da tutte le cariche ricoperte. [illegible] divorzio, dopo anni [illegible] felice coabitazione, che l'esponente del pli ha così spiegato: «Nell'ultima riunione del direttivo ho visto ancora i fantasmi del passato; per qualche amico del pli sanremese non è cambiato nulla, basta cambiare il nome e tutto diventa nuovo». Poi ha aggiunto: «Negli obiettivi del pli c'è la costituzione dell'Unione di centro. Io non ci sto perché mi sono reso conto che l'attività della campagna elettorale ricalca vecchi schemi: riunioni in conventi, conventicoli, bar e studi professionali».

Fuori Ragni, dentro, probabilmente, l'ex presidente dell'Azienda di soggiorno, Carlo Poletti, e l'ex consigliere comunale del psi, Alfredo Manelli. Probabile candidato sindaco l'attuale responsabile dell'Apt, Vittorio Rovere.

Infine la Lega. Silenzio sulla candidatura del sindaco [illegible] «Carroccio». Ma, del resto, Umberto Bossi, a Sanremo in agosto per aprire la campagna elettorale, l'aveva detto a chiare lettere: «A [illegible] il nome del candidato sindaco non interessa; può farlo chiunque. Quello che conta è il simbolo». Bossi, di fronte ad una platea immensa, aveva assicurato la maggioranza: «Prenderemo il 50 per [illegible] dei voti».

Gian Piero Moretti

Il dottor Giovanni Lotti, che ha detto no alla dc, Carlo Barillà, uscito [illegible] pds, e l'ex sindaco pri Raffaele Canessa

Il pri «liquida» Canessa e strizza l'occhio al pds

SANREMO. Il pri ha dato il benservito all'ex sindaco Raffaele Canessa e al capogruppo Nuccio Lanteri che non saranno candidati nella lista nata dall'alleanza fra l'«edera» e i Popolari per la riforma di Segni. Lo ha deciso il direttivo della sezione pri «Giuseppe Mazzini» [illegible] decisione che ha accolto interamente le proposte del segretario Gustavo Ottolenghi.

I vertici del pri hanno ringraziato i due rappresentanti del partito nell'ultima amministrazione, sottolineando come «il loro operato non sia mai stato inficiato da implicazioni giudiziarie» e ribadendo «la loro assoluta correttezza politico-amministrativa». Ottolenghi, però, di fronte alla prepotente richiesta di rinnovamento da parte dell'elettorato, ha assicurato che il pri si adeguerà sia nel modo di concepire ed attuare il governo della cosa pubblica, sia negli uomini candidati a realizzarlo. Dunque Canessa e Lanteri sono stati messi alla porta dal progetto nazionale siglato da Segni e Ayala.

Il pri non ha ancora indicato il nome del suo candidato sindaco. Si è saputo, invece, che repubblicani e Popolari per la riforma dovrebbero stringere un'alleanza con il pds, orfano di Barillà e Sciolè, e con un psi completamente rinnovato. Le trattative inizieranno già nei prossimi giorni. «Lo scopo - spiega Ottolenghi - è quello di gettare le basi di un programma elettorale concreto e non demagogico e di concordare la lista dei candidati, i nomi degli assessori e quello del sindaco designato».

Intanto Franco Manti, commissario del psi di Sanremo, precisa: «Non intendo fare una lista unica fra forze laicosocialiste, pds e Popolari per la riforma; è vero invece che negli obbiettivi del psi vi è la costituzione di un'alleanza fondata su tre liste che si riconoscano su un programma comune e su [illegible] unico sindaco». **[g. p. m.]**

Scoperta strada del '700, il sopralluogo della Sovrintendenza

Dagli scavi in piazza San Siro spuntano le tracce del passato

SANREMO. Un nuovo ritrovamento archeologico blocca i lavori di risanamento della zona [illegible] centro storico a ridosso della cattedrale di San Siro. Dopo i cocci di anfore romane venuti alla luce nelle scorse settimane, ieri mattina gli esperti della Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Liguria hanno riscontrato l'esistenza [illegible] strada [illegible] ciottoli e di un muro perimetrale di un'abitazione che risalgono probabilmente al 1750.

Quanti hanno assitito, sotto la pioggia, al sopralluogo [illegible] rimasti affascinati dalla presenza di quel manufatto dal gusto antico nascosto fino a qualche giorno fa a circa un [illegible] profondità sotto l'asfalto. Per la ditta «Rapellini», incaricata dei lavori per il rifacimento delle condutture delle acque bianche e della messa in posa della nuova pavimentazione nel tratto di strada tra piazza San Siro e [illegible] Feraldi, il ritrovamento causa un nuovo rallentamento dei lavori e provocherà probabilmente anche un aumento del costo dell'opera.

«Visto lo scarso interesse storico - dice l'architetto Mirella Scianda, direttore dei lavori insieme a Vanni Sorgentone - abbiamo ottenuto l'autorizzazione a ricoprire il tutto ed a continuare gli interventi». I lavori proseguono [illegible] prima di dare il via libera alle ruspe il ritrovamento sarà esaminato, repertato e fotografato.

Per quanto riguarda la continuazione degli scavi in direzione di via Feraldi, la Sovrintendenza ha chiesto però alla ditta appaltatrice di procedere ad una serie di sondaggi nella speranza di riuscire ad individuare la «spalla» dell'antico ponte che permetteva l'attraversamento del torrente San Romolo che scorre sotto piazza Eroi e via Feraldi.

E' quest'ultima disposizione che sembra destinata a far scoppiare una serie di polemiche visto che sarà obbligatorio realizzare una deviazione nel tracciato delle tubazioni delle acque bianche coinvolgendo nello stesso anche la parte di isola pedonale che oggi ospita i prefabbricati degli ambulanti che vendono i fiori.

Intanto, tra i commercianti, cresce la preoccupazione per la penalizzazione [illegible] derivante dalle limitazioni al transito pedonale imposte dalla presenza del cantiere. Il primo ad [illegible] danneggiato è stato l'architetto Elio Marchese che, per la coincidenza tra gli scavi e il maltempo, ieri si è trovato con [illegible] di infiltrazioni d'acqua nel [illegible] studio tecnico.

Anche il ritrovamento di ieri conferma che il sottosuolo di Sanremo nasconde i segni e le tracce del passato. La preoccupazione maggiore è che ogni nuova scoperta possa [illegible] catalogata e studiata in modo da arricchire di particolari fondamentali la storia della città. I lavori, continueranno anche se verranno alla luce nuovi reperti: è solo per [illegible] questa consapevolezza che sarà forse possibile portare a compimento in tempi relativamente brevi la ristrutturazione di tutto il centro storico sanremese. **[g. ga.]**

Il cantiere dove è stata compiuta la nuova scoperta archeologica FOTO M. GATTI

DALLA CITTA'

[illegible]

Rinviato il processo Scopelliti accusato [illegible] ed estorsione

Risarcimento dei danni alle parti offese e udienza rinviata all'11 novembre per il processo a carico di Pasquale Scopelliti, arrestato con l'accusa di prestito a usura [illegible] lo scorso [illegible] marzo.

Scopelliti, difeso dagli avvocati De Francisi e Quaregna, [illegible] rebbe coinvolto in una vicenda di prestiti [illegible] denaro che aveva portato, al momento del riscatto degli assegni avuti in cambio del contante, alla denuncia dell'uomo da parte di una coppia di floricoltori e commercianti. **[g. ga.]**

AUTORIDUZIONE

Bolletta Italgas dimezzata per oltre 2000 sanremesi

Sono più di duemila gli utenti sanremesi dell'Italgas, famiglie e aziende, che praticano l'autoriduzione del 50 per cento della bolletta in polemica con la «scorrettezza gestionale» dell'Ente. Il Comitato Contro il Carovita e le organizzazioni sindacali invitano tutti i cittadini interessati [illegible] dai disservizi di avvalersi della facoltà dell'autoriduzione rivolgendosi alle sedi di Cgil, Cisl e Uil. **[g. ga.]**

FINA[illegible]

Già stanziati [illegible] milioni per [illegible] parcheggio a Taggia

L'Amministrazione comunale di Taggia ha varato il finanziamento di 24 milioni per il rifacimento dell'asfalto e la sistemazione [illegible] parcheggi di piazza Marco Polo e dei vicoli Vivaldi e Anfossi. Proseguono le pratiche per gli espropri (2000 metri quadrati) degli orti che renderanno possibile la realizzazione del mega-parcheggio già finanziato per un importo di 870 milioni. **[g. ga.]**

[illegible]

Nominata nuova direttrice alla «Mater Misericordiae»

Una nuova nomina alla direzione dell'istituto «Mater Misericordiae» di Sanremo.

La preside, suor Maria Grazia Ferrarini, è stata chiamata a dirigere la «Casa Generalizia» di Savona e al [illegible] posto è subentrata suor Maria Luca Mancinelli. **[g. ga.]**

CLUB ALPINO

Rientra oggi la spedizione sulla Cordigliera delle Ande

E' previsto per oggi il rientro a Sanremo della spedizione del Club Alpino Italiano che per tre settimane è stata impegnata in impegnative escursioni sulle vette della Cordigliera delle Ande, in Cile. Il gruppo, capitanato dal presidente del Cai Gianni Salesi, ha privilegiato itinerari sci-alpinistici su numerosi vulcani spenti. **[g. ga.]**

[illegible]

Dai Cappuccini di Taggia in bici per «Pace e Sport»

E' confermato per domenica prossima l'appuntamento con «Pace e Sport '93», manifestazione religiosa e sportiva a cura dei Padri Cappuccini di Taggia. Il raduno dei partecipanti, tutti rigorosamente in bicicletta, è fissato per le 10 al campo sportivo. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 23-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	900	800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	350	300
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Sandra	prima	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Anna	seconda	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	5.000	700	600
Astro	—	prima	10.000	300	300
Violaciocca	—	prima	5.000	700	500
Strelitzia	—	extra	4.000	3.000	2.600
Cresta di Gallo	—	extra	5.000	1.000	700
Cresta di Gallo	—	prima	5.000	800	500
Crisantemi	Multiflor	prima	50.000	500	300
Shasliia	—	prima	6.000	2.500	2.000
Lilium	Connard	extra	18.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	10.000	350	250
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 900	18.000	15.000 (al kg.)
Peperoncino	—	extra	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Margherita	—	prima	30.000	200	160
Gerbera	—	prima	100.000	500	500
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Bocca di Leone	—	extra	10.000	800	500
Settembrino	—	extra	6.000	mz. 1.300	[illegible]
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiati	45.000	250	[illegible]
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	150
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	8.000	6.000
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.165

— Fatturato della contrattazioni di ieri L. 500.300.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendite discrete

Per 10 grammi di eroina

Droga nella Pigna in trappola uno spacciatore

[illegible] Pedinato dai carabinieri, [illegible] spacciatore è stato arrestato mentre cercava di sbarazzarsi dell'eroina. Lo manetto, l'altra sera, sono scattate per Mario Tormenta, 31 anni, residente in vicolo dell'Ulivone, nella città vecchia.

I militari erano sulle tracce di Tormenta da tempo e quando lo hanno visto uscire dalla sua abitazione [illegible] fare sospetto lo hanno inseguito per bloccarlo. L'uomo ha cercato di sbarazzarsi della polvere bianca ma la perquisizione del suo alloggio ha pemesso ai carabinieri di trovare circa dieci grammi di droga già pronta per essere venduta. Quello di Mario Tormenta è il primo arresto per detenzione di eroina degli ultimi tre mesi: è un'ulteriore conferma al fatto che il numero dei consumatori è in lieve diminuzione mentre aumenta ogni giorno quello dei cocainomani. **[g. ga.]**

Lotta al bracconaggio

Premio della Lipu per un finanziere di Sanremo

Michele Veneziano, agente della Finanza

SANREMO. Un finanziere sanremese, Michele Veneziano, [illegible] anni, è stato premiato [illegible] giorni scorsi a Reggio Calabria dal presidente della Lipu, per l'attività [illegible] anti-bracconaggio svolta nell'ambito della tutela delle specie migratorie e stanziali dell'Aspromonte. Veneziano ha fondato inoltre un nucleo speciale impegnato proprio contro la caccia di frodo. **[g. ga.]**

Polizia in azione

Nuovi controlli alla stazione Arrestato torinese

SANREMO. E' stato arrestato alla stazione ferroviaria di piazza Battisti un piemontese appena arrivato a Sanremo. La polizia ha bloccato ieri poco dopo le sei Andrea Fontana, 34 anni, residente a None, in provincia di Torino. Nei suoi confronti gli agenti hanno ravvisato un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla procura [illegible] tribunale di Pinerolo per una pena, ancora da scontare, di venti giorni. Secondo gli accertamenti fatti dal commissariato di via del Castillo, Fontana era stato condannato per non essersi attenuto al foglio di via obbligatorio disposto dalle autorità della cittadina piemontese. L'arresto rientra nell'ambito dei servizi di prevenzione della microcriminalità disposti dalla polizia con un'attenzione particolare proprio nella zona della stazione, tra i passeggeri in arrivo nella prima mattinata. **[g. a.]**

Ventimiglia: troppe irregolarità stanno avvelenando le bancarelle del venerdì

Mercato, situazione esplosiva

Crociata fiscale della Lega Nord contro gli abusivi. Il sindaco Pastor ha chiesto un incontro con il prefetto. In vendita troppa merce con marchi contraffatti. I problemi del traffico [illegible] dell'ordine pubblico

VENTIMIGLIA. «Il mercato del venerdì [illegible] un problema troppo importante, [illegible] mai trattato [illegible] quando sono sindaco. Per questo ho chiesto un incontro con il prefetto, per metterlo [illegible] conoscenza del [illegible] e sentire le sue opinioni in merito». Guido Pastor si incontrerà stamane con il prefetto Cesare Ricci. Ci sarà anche il vicecomandante della Polizia municipale, Michele Calabria, [illegible] affronterà la situazione del mercato, [illegible] forse si metteranno le basi per un ridimensionamento o un trasferimento. Fonte vitale per la città il mercato è balzato agli onori della [illegible] anche per diversi esposti alla magistratura.

Interventi politici. Dopo la denuncia del pds, che eviden[illegible] il problema delle corsie d'emergenza, la Lega Nord lancia una [illegible] fiscale contro gli abusivi. «Gli ambulanti che operano completamente sprovvisti di licenze comunali recano un grave danno alle casse [illegible] Comune - si legge nell'esposto indirizzato al prefetto -. Questi si permettono il lusso di non utilizzare i registratori di cassa, evadendo completamente le tasse. Inoltre vendono oggetti contraffatti di grandi firme della moda, penalizzando gli ambulanti che espongono merce regolare e i commercianti che trattano articoli firmati, pagando fior di quattrini». Il segretario Giovanni Ferrando, e la capogruppo Anna Bonzano, chiedono un «pronto intervento degli organi competenti».

Viabilità. Una questione spinosa è anche quella delle corsie d'emergenza. Il [illegible] codice della strada, in particolare, non si armonizza affatto [illegible] le file di bancarelle che strozzano le vie [illegible] città e provocano la chiusura [illegible] alcune strade. I Verdi stanno preparando uno studio preciso, [illegible] conseguente denuncia. Ma già l'amministra[illegible] [illegible] [illegible] bene [illegible] comportarsi per mettere in regola un mercato fuorilegge, che occupa gli «itinerari alternativi». Il pds ha già denunciato l'impossibilità di operare dei mezzi di [illegible]. «Recentemente - si legge nell'esposto - è stato molto complicato raggiungere una cittadina inglese colta da malore, a causa dell'impossibilità di procedere dell'ambulanza: sulla corsia destinata agli autoveicoli c'erano ostacoli di ogni tipo». Anche Franco Molinari [illegible] Verdi se l'è presa più volte con gli ostacoli, dagli ombrelloni agli abiti appesi, che intralcia[illegible] gli alti mezzi di soccorso.

Ordine pubblico. «Più volte si è rischiato di arrivare alle mani - dice Angelo Massacano [illegible] Cisl ambulanti -: gli extracomunitari, sfacciatamente, si piazzano accanto alle bancarelle, [illegible] vendono la loro merce abusiva danneggiando chi è in regola. Gli ambulanti [illegible] stati fin troppo tolleranti, la situazione è davvero esplosiva».

Daniela Borghi

Nei giorni del mercato si registrano anche problemi alla circolazione

[illegible] PROTESTA

«Quella sirena disturba»

I rintocchi delle campane e la sirena del paese disturbano gli abitanti. Sonni tormentati, quelli dei cittadini di Soldano, alle prese con lo [illegible] delle campane a ogni ora e mezz'ora dell'orologio. Se la notte non è silenziosa, tanto meno la giornata: oltre alle campane, i timpani devono fare i conti con la vecchia sirena, retaggio degli Anni [illegible] [illegible] 40, che suona insistentemente alle 7, 9, 12, 14 e 17 di ogni giorno. «Parte dal campanile e serviva di riferimento per i chi lavorava nelle campagne - spiega il vicesindaco Antonio Fimmanò, pds -, quando non avevano gli orologi. Adesso è un po' anacronistica». Sul problema dell'inquinamento acustico l'assessore del pds [illegible] Cassini ha scritto un'interpellanza, facendosi portavoce delle proteste dei cittadini. «Non è il problema delle campane [illegible] per chiamare i fedeli, ma del sistema elettronico, comunale, del suono delle ore, che rintoccano troppo spesso - spiega Cassini -. Il campanile è in mezzo al paese e di notte possono dare fastidio. C'è poi il discorso della sirena: il Consiglio deciderà se ridimensionare anche questo sistema, oppure se mantenerlo». Ne discute il Consiglio comunale domani alle 11. [d. bo.]

A Bordighera

«[illegible] Forattini» [illegible] [illegible] si ride [illegible] [illegible]vi e Luotto

BORDIGHERA. Le polemiche che hanno infuocato la vigilia dell'«Estemporanea di Forattini», organizzata dall'Apt [illegible] Bordighera, non hanno influito sulla manifestazione, che decollerà sabato sera a Palazzo del Parco. «A noi [illegible] la promozione - dic[illegible] gli organizzatori - Bordighera deve restare la città dell'umorismo, titolo che le appartiene storicamente». Domani spettacolo gratis. Tra gli ospiti d'onore: Francesco Salvi, Pino Caruso, Andy Luotto e Mario Marengo. Forattini sarà premiato con la Palma d'Oro, Remo Faccini, della Lega Italiana contro la distrofia muscolare, con la la Palma d'argento. Apertura sino al 10 ottobre. [d. bo.]

Castelvittorio

[illegible] [illegible] dopo [illegible] durata 20 [illegible]

CASTELVITTORIO. E' una questione di giorni e il borgo dell'alta Val Nervia avrà la [illegible] farmacia: la prima dopo vent'anni. «Stiamo aspettando solo [illegible] documento dell'Usl, che ha già dato il nulla osta - spiegano in Comune -. Il dottor Coco è già qui dall'inizio dell'anno s[illegible]stico. Si è trasferito dalla sua città, Latina, con moglie e due figli che frequentano le elementari. Oltre ad avere la farmacia i [illegible] bambini aumentano gli iscritti alla scuola, scongiurandone [illegible] chiusura». Il farmacista ha vinto un concorso nazionale: ha accettato un paesino di 480 abitanti e la Regione gli darà un'integrazione se le vendite non supereranno un minimo previsto. [d. bo.]

Ventimiglia: una strada più larga per velocizzare il traffico in centro

Via Aprosio [illegible] le corsie

Previsti spazi verdi e una nuova illuminazione

VENTIMIGLIA. Via i parcheggi, più spazio a marciapiedi e a una nuova [illegible]. Questo, in sintesi, il progetto dell'amministrazione comunale e del comando vigili urbani per migliorare la viabilità in via Aprosio. La strada a senso unico, attraverso [illegible] quale passa il traffico proveniente dal Ponente, è anche l'unica via per chi arriva dalla Francia. Presto, secondo il nuovo progetto, subirà un'importante modifica. L'unica corsia, che si dirama al bivio per il mercato della verdura-via Cavour, sarà raddoppiata a partire [illegible] suo imbocco. Lo spazio necessario [illegible] realizzare [illegible] due corsie, a senso unico, si ricaverà dalla fila di parcheggi, lato [illegible]te. Resteranno solo pochi posti [illegible] per handicappati [illegible] altrettanti per carico-scarico che saranno ricavati sul lato monte, di fronte alla falegnameria. Per il resto nessuna auto potrà più posteggiare in via Aprosio. «In que[illegible] modo [illegible] [illegible] snellire il traffico, facendo passare più auto contemporaneamente: quelle dirette in centro imboccheranno [illegible] [illegible] lato monte, quelle che intendono andare al mercato, o sul lungomare, dovranno viaggiare - dicono i vigili - sulla corsia accanto. Questo dovrebbe rendere più scorrevole la circolazione, soprattutto al venerdì, quando via Aprosio si trova ad accogliere tutto il traffico proveniente dalla Francia». La doppia corsia scatterà solo dopo che il marciapiede, lato monte, sarà rifatto [illegible] allargato. «Guadagnerà circa 50-70 centimetri - continuano al comando vigili - [illegible] illuminato da lampioncini e abbellito [illegible] una [illegible] di palme, sul tipo dell'opera realizzata in corso Genova e via Cavour». I lavori termineranno presto, poi si aprirà [illegible] nuova corsia. [d. bo.]

Ventimiglia migliora la viabilità

NOTIZIE FLASH

PRINCIPATO

Giorgio I rimanda la visita a sua altezza Antonio [illegible] Svevia

Giorgio Carbone rimanda la [illegible] visita alla casa di Svevia. Dopo la smentita di Sua Altezza Antonio Francesco [illegible] Svevia sull'«avallo alla scissione di Seborga dallo Stato», il principe Giorgio I precisa: «Non abbiamo mai formulato ipotesi del genere dato che noi chiediamo il riconoscimento dalla Repubblica italiana dell'esistenza del principato e della sua autonomia nel rispetto istituzionale della legge. Se avessimo voluto agire [illegible] modo diverso, avremmo fatto [illegible] rivoluzione senza rivolgerci al Principe [illegible] Svevia, che non avrebbe né poteri e volontà per [illegible] del genere, né armi e armigeri». [d. bo.]

[illegible]

Manifestazione a Roma I sindacati si mobilitano

Il segretario di Rifondazione [illegible] Ventimiglia, Mario Cocco, e Giuseppe Famà della Camera [illegible] Lavoro, invitano lavoratori, disoccupati, pensionati, genitori [illegible] studenti, a partecipare alla ma[illegible] nazionale unitaria, che si terrà domani a Roma. «Si protesterà insieme per cambiare il fisco e le condizioni dei lavoratori», sottolineano Cocco [illegible] Famà. [d. bo.]

LAVORI

Stanziati 240 milioni per piazza Sant'Agostino

La giunta di Ventimiglia ha approvato il progetto per la sistemazione di piazza Sant'Agostino. L'opera sarà presto assegnata in appalto per un importo di 240 milioni, ricavati dai 7 miliardi di avanzi d'amministrazione. [d. bo.]

P[illegible]ICA

Il prefetto invita Pastor a risolvere la crisi

Nell'incontro di stamane tra il sindaco Pastor e il prefetto, si parlerà anche della crisi politica [illegible] Ventimiglia. «[illegible] prefetto preferirebbe che la crisi si risolvesse senza andare al commissariamento - spiega Pastor -. Telefonicamente ha già sollecitato gli assessori, [illegible] non è servito a nulla. Anche il vescovo Barabino ci ha invitato ad andare [illegible] nella maniera più giusta». [d. bo.]

Girandola di registi e interpreti: Ronconi, Sciaccaluga, Pagni, Proclemer, Orsini

Alla Corte, con Goldoni e Brecht

Presentato il cartellone di prosa dello Stabile di Genova. Tre spettacoli-novità, due dei quali con Mariangela Melato protagonista, e altri 19 appuntamenti scelti tra il meglio della produzione italiana del momento

GENOVA. Ivo Chiesa annuncia per la stagione dello Stabile una piccola modifica dei criteri di scelta del cartellone: meno spettacoli, puntando sulla qualità. «Non è possibile - ha detto - mettere insieme in Italia più di trenta spettacoli di buon livello». Per cui la stagione 1993-94 sarà articolata, nelle due sale del Teatro della Corte [illegible] del Genovese, su [illegible] spettacoli, tra compagnie di giro e produzioni interne. Alla «Corte» saranno rappresentati dieci spettacoli; al Genovese andranno in scena dodici pieces, più con un mini-abbonamento a parte tre spettacoli, frutto di esperienze di avanguardia, scelti dal prof. Eugenio Buonaccorsi dell'Università [illegible] Genova.

I tre spettacoli-novità dello Stabile saranno rappresentati alla «Corte»: «L'affare Makropulos» di Karel Capek, regia [illegible] Luca Ronconi con Mariangela Melato il [illegible] novembre; «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams, regia [illegible] Elio De Capitani, [illegible] Mariangela Melato, il 7 gennaio; «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht, regia di Marco Sciaccaluga. [illegible] Eros Pagni, il 22 febbraio.

Mariangela Melato

[illegible] altri sette titoli della «Corte» [illegible]: «Il campiello» [illegible] Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, l'8 dicembre; «La Maria Brasca» di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, con Adriana Asti, il 21 dicembre; «Danza di morte» di August Strindberg, regia di Antonio Calenda, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, [illegible] 1° febbraio; «Turandot» da Carlo Gozzi, regia [illegible] Lin Zhaohua, il 15 marzo; «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini, regia di Luca Ronconi, con Umberto Orsini, il [illegible] aprile; «Duello» di Henrich von Kleist, regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, il 19 aprile; «Il bar sotto [illegible] mare», di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione, il 4 maggio.

[illegible]li spettacoli al «Genovese» [illegible] «I Rusteghi» di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri, il 3 novembre; «La leggenda di San Gregorio» di Omboni-Poli, regia di Paolo Poli, il 16 novembre; «Troilo [illegible] Cressida» di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli, il 1° dicembre; «Mogli, figli e amanti», di Sacha Guitry, regia di Alberto Lionello, con Erica Blanc, il 14 dicembre; «Tredici [illegible] tavola» di Marc Gilberth Souvajon, regia di Marco Parodi, [illegible] Gastone Moschin, il 28 dicembre; «Resti umani non identificati» di Brad Fraser, regia di Elio De Capitani, l'11 gennaio; «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon, regia [illegible] Enno Coltorti, con Sergio Castellitto, [illegible] 18 gennaio; «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, regia di Cristina Pezzoli, con Sergio Fantoni, il 2 febbraio; «Teatro Excelsior» di Vincenzo Cerami, regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, il 16 febbraio; «Giù dal Monte Morgan» di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, con Ugo Pagliai, [illegible] 1° marzo; «Il maggiore Barbara» di Bernard Shaw, regia di Marco Bernardi, con Gianrico Tedeschi, 16 marzo; «Circolo» [illegible] Somerset Maugham, regia di Mario Morini, con Ernesto Calindri, il [illegible] aprile.

Paolo Lingua

Sfilata [illegible] miss all'Odeon

Una reginetta per Eva Express
Concerto rock e punk a Imperia

Ecco gli appuntamenti di sabato e domenica in Riviera e Costa Azzurra.

A Genova la rassegna [illegible] tappeti orientali. La presentazione domani alle 11,30. Tutte aperte le sale cinematografiche di prima visione del centro città e per i diversi pianobar della city.

Numerosi gli appuntamenti di domani sera sabato nei locali notturni del Savonese. Festa di riapertura [illegible] «Vetronero» di Pietra.

In calendario i primi appuntamenti con la musica dal vivo. Al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella concerto [illegible] «Flat and Fingers». Al bar Testa di Albissola Mare esibizione dei «Tune ups». Tutti aperti i principali dancing [illegible] Riviera. Al «Manhattan Inn» di Loano, in particolare, si esibiscono «I Ragazzi del sole» e «Le Chat» di Savona concerto revival di Mario Tessuto. Fra gli appuntamenti all'aperto inizia domani a Millesimo la Festa nazionale del tartufo mentre, nel pomeriggio, a Pietra ritorna il mercatino dell'artigia[illegible] e dell'antiquariato.

A Diano Marina domani, alle 21,15, nella sala consiliare del Comune, recital di pianoforte di Massimo Pissarello. La [illegible]letta comprende brani [illegible] Debussy, Ravel, Albeniz e Ch[illegible].

A Imperia un sabato «live» ai magazzini di via Garessio 5C, occupati dal centro sociale Sobbalzo. Alle 22, suoneranno due gruppi scozzesi che abbi[illegible] rock duro [illegible] punk, gli «Archbishop Kebab» [illegible] «Dawson».

A Sanremo la discoteca Odeon di via Matteotti ospita le selezioni locali di Miss Eva Express. La manifestazione [illegible] presentata da Barbara Calatronis. Sempre domani, si chiude il ciclo di trasmissioni dell'Afro-american club e Radio Amicizia: alle 19,20, [illegible] il programma «Addio all'estate» Marco e Freddy alterneranno brani suonati dal vivo [illegible] commenti di ospiti. **[a. r.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Sfilata di moda

Sfilata di moda, alle 23, sulla scalinata del casinò, in corso Matteotti. La manifestazione rientra nell'ambito del «Festival moda della Sartoria». **[g. ga.]**

DIANO MARINA
Doppio divertimento al Tangò

La discoteca Tangò, al Molo Landini di Diano, «si fa in due» per accontentare [illegible] pubblico. [illegible] piano superiori il dee jay Pinolio seleziona pezzi sudamericani, mentre a quello inferiore l'animatore Robert punta sulla dance. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Selezione di «Sanremo famosi»

[illegible] Sortilegio disco club di [illegible] Mortula, a Diano, ospiata la penultima eliminatoria del [illegible] canoro «Sanremo Famosi», che mette in palio due posti al Festival della canzone. La provincia sarà rappresentata dal [illegible] Stefano Podda, Antonio Della Carità di Taggia, [illegible] Angela Vicidomini di Ventimiglia. **[e. f.]**

[illegible]
Mimi e recitazione a Oneglia

Una particolare «performance» [illegible] in programma alle 23 al Baghdad cafè, il Circolo Arci [illegible] via De Magny, a Oneglia. Lo spettacolo «In viaggio verso il fondo» abbi[illegible] voce, movimento e luce, sul testo di «Se questo è [illegible] uomo» [illegible] Levi. **[e. f.]**

ARMA DI TAGGIA
Rock e musica leggera

Gli «Hera», un complesso milane[illegible] che abbina [illegible] rock a brani di cantautori, [illegible] ancora di scena alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Gli intrattenimenti hanno inizio alle 22 e terminano all'una. **[e. f.]**

VALLARNUS
Jazz chez Fred

Musica dal vivo al «Jazz..chez Fred!». Oggi alle 21 nel locale dell'entroterra della Cote si esibisce [illegible] gruppo tropicale «Canta Brazil». **[g. ga.]**

MONTECARLO
Il quartetto di Bernard Rosati

Il jazz è protagonista alle 22 al bar dell'Hotel [illegible] Paris. Sul palcoscenico [illegible] esibisce il «Bernard Rosati Quartet» accompagnato dalla cantante Maria Jones. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Il dj Luba al Vittoria

Musica [illegible] divertimento [illegible] «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma presenta dietro al mixer «Luca dj». **[g. ga.]**

La rassegna a Bordighera con un nuovo nome

Il Festival di Imperia si sposta a Ponente

IMPERIA. Dopo dodici anni, il Festival di Imperia cambia sede [illegible] nome. Non più ospitato dal Comune al Teatro Cavour, [illegible]venterà Festival Teatro Tempo, e la sua tredicesima edizione si trasferirà [illegible] Palazzo del Parco di Bordighera. E' possibile che qualcuna delle sedici serate in cui si articola sia decentrata in una località del Golfo Dianese. Com'è consuetudine, la prestigiosa manifestazione si aprirà a metà ottobre (forse il 14) con il concerto del giovane violinista vincitore del Premio Paganini: ed è un avvenimento d'eccezione, perchè si tratta della prima esibizione in pubblico del neo-premiato, un privilegio accordato, per i suoi indiscutibili meriti, a quello che, sino al '92, [illegible] stato il Festival di Imperia.

Gabriella Ravazzi, direttrice artistica

Gabriella Ravazzi, direttrice artistica della manifestazione, e Manlio Palumbo Mosca, che ne è il coordinatore, hanno riallacciato in questi giorni i contatti con gli artisti, per definire il programma. Il Festival (se non fosse stato realizzato, sarebbero sfumati i finanziamenti già assegnati dal Ministero e dalla Regione) proseguirà sino alla vigilia di Natale, [illegible] ospiterà pure i concerti [illegible] Beethoven per piano e orchestra, con la Filarmonica di Stato della Romania, già ascoltata nel '91 a Imperia in occasione de «Le nozze di Figaro» di Mozart. Non mancheranno il balletto (in passato, il Festival ha ospitato «etoiles» come Luciana Savignano e Anna Razzi), nè la sezione cinema, ciclo di film muti con accompagnamento di pianista dal vivo. **[s. d.]**

Gioco delle coppie

Da Bordighera [illegible] giovani [illegible] Retequattro

BORDIGHERA. Quaranta giovani intraprendenti della Liguria, da Bordighera a La Spezia, hanno cercato l'anima gemella, più per gioco che per convinzione, al «Nuovo gioco delle coppie» di Re[illegible]quattro. Il programma [illegible] stato [illegible]gistrato domenica e lunedì scorsi sulla Spianata del capo. Le sei puntate [illegible]ordigotte saranno messe in onda ogni giorno [illegible] partire da lunedì 27 settembre, alle 16, sulla rete Fininvest.

Bordighera è la prima tappa itinerante della trasmissione, dopo l'intera estate registrata sulle spiagge di Rimini. Giorgio Mastrota e la moglie, la spagnola Natàlia Estrada, che proprio [illegible] Bordighera ha annunciato di aver ottenuto la cittadin[illegible] italiana, hanno condotto conquistato con la loro simpatia il pubblico locale. «Non è la pri[illegible] volta che vengo nella Riviera di Ponente - dice Mastrota -: oltre a mèta di villeggiatura, [illegible] Loano ero stato eletto, 4 anni fa, "Uomo ideale"». Per Natàlia, invece, Bordighera è stata [illegible] piacevole sorpresa». **[d. bo.]**

STASERA [illegible] CINEMA

IMPERIA Centrale — Or.: [illegible] — Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono re[illegible]ti e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribella[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/Rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/Rid. 6000 — Or.: 20,30/22,30
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30[illegible] — Lire 8000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. [illegible] V. 1h 25' **Comico**

Giardino estivo — Or.: 21,30
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
RIAPERTURA 25 [illegible]

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Made [illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi [illegible] banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SANREMO Ariston
Congresso Federcasse

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — Tel. [illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 1[illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — [illegible] — Or.: in. 16 ult. 22,30 — L. [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — T. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VALLECROSIA Don Bosco — [illegible]: 15/21 — [illegible]
RIAPERTURA 25 SETTEMBRE

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il fuggitivo (The Fugitive)
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — Fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692 200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [illegible] **Azione**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: A balena-a gianca, di B. Rambelli, regia di R. Migliazzi, con I. Pareti, I. Pattaro, S. Scuderi, C. Migliazzi, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Palle in canna
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo [illegible]: Un'anima divisa in due
Grattacielo: Hot shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Hotta [illegible] mafioso?
Palazzo: Dove siete? Io sono qui
Universale 1: Made in America
[illegible] **2:** Jurassic Park
Universale 3: Eddy e [illegible] banda del sole luminoso
Verdi: [illegible] centro del mirino
Centrale 1: Anni ruggenti
Centrale 2: Duro e grosso [illegible] piace a te - Donne in calore
Chiabrera: Privat moments - The max
Cristallo: Le donne del Mandingo
Eldorado: Stalloni superdotati per buchi avidi.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva.
[illegible] **Lang:** Chiusura estiva.
Lumiere: Un angelo alla mia tavola.
[illegible] **club:** Chiusura estiva.

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo.

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattino**
12 — **Dollmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Zitti e mosca**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova [illegible] stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **I visitors**, miniserie
14 — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,30 **I visitors**, miniserie
20,15 **Amore tra i ladri**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arius**, rubrica
1 **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Teleregione
[illegible] — **Amanti**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Videogiornale**
15 **Il punto**
17 — **Festa degli sconosciuti**
19 — **Videogiornale**
19,45 **Uno lavoro**
20,30 **Zitti e mosca**
[illegible],30 **Orologi [illegible] polso**
23 — **Videogiornale**

Telestar
15 **Telemeno**
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare**
19,30 **Tg 10** [illegible]
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, miniserie in due parti
[illegible] **Cuore in rete**
23 — **Tutto fuoristrada**

Telenord
8,55 **Oroscopo**
9 **Colorina**, telenovela
[illegible] **Oroscopo**
[illegible] **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 **Obiettivo gente**
12,45 **The bold ones**
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina**
17 **Cartoni** [illegible]
18 — **Motor shop**
18,30 **Avventure di frontiera**
19 — **L'uomo e la terra**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Obiettivo gente**
20 — **Boys and girls**
22 — **Montecarlo** [illegible]
22,30 **Starting**
23,[illegible] **Candid camera**
24 — **New Excelsior**

Euro Mixer Tv
[illegible] **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
18 — **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Zappatore**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **Colpo letale**, film
1 — **Euromixer non stop**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Viaggio con l'avventura**
12,15 **Il rich[illegible] degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **Visionaires**
13,30 **My pet monster**
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,45 **Emozioni nel blu**
15,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**
20 — **Sister Kate**
20,30 **Avanzi di galera**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 [illegible] **Maria**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Telefilm**
22,35 **Telegiornale**
24 — **Okey motori**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the** [illegible]
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
20,28 **Serata blucerchiata**
21,03 **Sampdoria**
22,23 **L'altra campana**
23,20 **Teleshopping**

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Cercasi casa a Manhattan**, film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il mio quartiere**
21,30 **Costruire Genova**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Carminati**
0,30 **Seventeen sexy shop**, programma per adulti

Telesetar
12,25 **Pasiones**
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, [illegible] film
16,35 **La grande lotteria**
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **Capitan Power**
20,30 **Film**
22,30 **La strana coppia**
0,30 **Sulle strade della California**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica comincia pure la Promozione: quest'anno sono solo due le squadre ponentine

La solitudine di Carlin's e Vallecrosia

Nessun proclama, ma entrambe sperano di fare bene

E' sempre più ridotta la pattuglia delle formazioni dell'estre[illegible] ponente ligure nel campionato di Promozione. I successi delle ultime stagioni (la Sanremese prima, l'Imperia 87 poi) [illegible] le cadute di altri club (Dianese ed Arma Taggia) hanno assottigliato [illegible] massimo la presenza delle squadre imperiesi in questo torneo.

Domenica, ai nastri di partenza, ci saranno infatti soltanto due sodalizi: [illegible] Carlin's Boys [illegible] Sanremo, alla seconda stagione in Promozione, partirà facendo visita all'Alassio; il Vallecrosia, novità assoluta [illegible] matricola del torneo, riceverà gli esperti genovesi della Culmv.

Sulla carta non ci sono proclami di guerra: «Il nostro obiettivo è quello di disputare un campionato dignitoso», dice Enzo Neuhoff, neoallenatore della Carlin's Boys. «L'obiettivo dichiarato [illegible] la salvezza, [illegible] cercheremo di fare qualche cosa di più, se possibile», dice Adriano Raffa, tecnico del Vallecrosia che in questi ultimi anni ha guidato la scalata della squadra dalla Seconda categoria alla Promozione (ma c'è già chi dice che potrebbe essere la sua ultima stagione in biancorosso).

La Coppa Italia, risultati alla mano, però farebbe pensare ad obiettivi e possibilità ben più sostanziosi per entrambe le squadre, che se la [illegible] cavata benissimo contro formazioni di categoria superiore: la Carlin's Boys ha eliminato addirittura la Cairese ed ha obbligato l'Argentina ad un pareggio nel match di andata; il Vallecrosia [illegible] già stato eliminato dalla stessa Argentina, [illegible] dopo due pareggi [illegible] solo per il fatto di aver segnato meno gol nella partita [illegible] trasferta.

«Però la Coppa Italia non ci deve illudere. Il momento della verità sarà soltanto ed unicamente il campionato», avverte Neuhoff in casa nerazzurra. «Ci siamo battuti bene, in Coppa Italia. Forse meritavamo di più. Dovremo ripeterci in campionato», aggiunge Raffa da parte del clan vallecrosino.

Il campionato darà dunque la risposta sulla reale consistenza delle due squadre. Che [illegible] hanno cambiato molto rispetto alla scorsa stagione, dando fiducia a telai collaudati. Alla Carlin's Boys la novità più grossa è proprio Enzo Neuhoff, allenatore tornato in panchina dopo qualche stagione di sosta, [illegible] sostituire Ezio Caboni che ha lasciato il club matuziano dopo tre brillanti stagioni.

Perso Grossi, rientrato alla Sanremese per fine prestito (e poi «girato» all'Argentina), i nerazzurri hanno comunque ingaggiato l'attaccante Ferrari (ex Ceriana) [illegible] recuperato Longo, ex della Sanremese di qualche anno fa. L'acquisto più grosso, per ora, è però la conferma dell'italoargentino Callegari, [illegible] bomber che piace anche a molte formazioni di categoria superiore. Resisterà la società alle richieste per il suo attaccante? Mister Neuhoff fa gli scongiuri.

Le fortune in campionato della Carlin's Boys forse dipenderanno anche dalle decisioni sul bomber sudamericano (tre gol alla Cairese in Coppa Italia sono il suo biglietto da visita). Sull'organico dello scorso campionato, vittorioso in Prima categoria, il Vallecrosia ha invece innestato un poker di volti [illegible]vi: l'esperto Panizzi, ex Argentina e prelevato dal Sant'Ampelio, Punturiero che arriva dal Dolceacqua, Cobrini acquistato dal Ceriana, ed il giovanissimo Giordano proveniente dal Bordighera.

Novità grossa, [illegible] casa [illegible] Vallecrosia, per [illegible] scelta del campo. La squadra, una volta per tutte, ha risolto l'equivoco tra lo Zaccari «A» in erba e lo Zaccari «B» sterrato, su cui il Vallecrosia finiva per alternare gli impegni ufficiali delle scorse stagioni. Tutte le partite di campionato verranno giocate sul campo in terra battuta, per un motivo ben preciso: utilizzare quel terreno permetterà di avere del pubblico sulle gradinate (il campo in erba, pur bellissimo, non ha infatti spalti agibili).

Una scelta ben precisa: «I nostri tifosi [illegible] importanti. Non potevamo rinunciare all'apporto [illegible] loro calore, in vista di un campionato difficile [illegible] quello che stiamo per cominciare», dicono al Vallecrosia, dove tutto sommato traspare qualche speranza di disputare una stagione tutt'altro che anonima.

Bruno Monticone

Foto di gruppo della Carlin's Boys durante il match di Coppa Italia a Cairo: tra gli altri si riconoscono Fellara, Curti e Rossello

Albenga, [illegible] grande favorita del girone

Il d.s. Bartoli non si nasconde: «Finire secondi sarebbe un fallimento». Le genovesi, 10 misteri

Spetta all'Albenga il favore del pronostico in [illegible] torneo che, sulla carta, sembra caratterizzato dal massimo equilibrio. Il team di Giancarlo Gualerzi, fallito [illegible] tentativo l'anno scorso, è deciso a centrare [illegible] bersaglio. La campagna acquisti, coordinata dal d.s. Giorgio Bartoli, sembra aver colmato alcune lacune e il trainer De Luca può ora ritenersi soddisfatto di un organico forte in tutti i reparti.

Dalla Loanesi [illegible] arrivato Villa, chiamato a confermare le doti di bomber delle ultime due stagioni, mentre il Vado ha «passato» Dagnino e Liseno. Altro elemento di qualità, ben conosciuto dai tifosi imperiesi, è Fichera junior, reduce da una brillante esperienza nell'Argentina. La parola al d.s. Bartoli: «Il secondo posto sarebbe un fallimento. La squadra ha un organico che potrebbe navigare nelle posizioni [illegible] testa anche in Eccellenza. L'anno scorso l'Imperia 87 ci ha [illegible] [illegible] uova nel paniere, ma non penso che stavolta ci sia qualcuno in grado di riprovarci».

All'Alassio, neopromosso, il ruolo dell'outsider: il team di Giulio Grassi può rovinare la festa [illegible] chiunque, anche se [illegible] lo stesso presidente a gettare acqua sul fuoco: «Vivremo alla giornata. Sembra un campionato in cui, Albenga a parte, non [illegible] [illegible] squadre in grado di prendere il largo». [illegible] [illegible] alassino è sul punto di chiudere le trattative per l'acquisto di Pietro Buttu, ex Albenga e Vado.

Difficile invece decifrare il ruolo delle genovesi, che trovano nei loro terreni al limite del regolamento l'alleato più prezioso. La pattuglia è composta da Busalla, Audace, Culmv (da seguire con attenzione), Molassana, Albaro, Rivarolese, Italstrade, Palmarese, Bolzanetese e [illegible]. Olcese, con quest'ultima in grado di lottare per il vertice.

I maligni (non si sa fino a qual punto) sostengono che queste 10 squadre costituiranno una specie di «Santa Alleanza» con la quale si aiuteranno nei [illegible] difficili [illegible] in effetti alcuni pareggi, specie nelle ultime giornate, in passato non [illegible] proprio trasparenti). Infine il Varazze, affidato ancora [illegible] volta ad Aldo Lupi. I nerazzurri han costruito una squadra basata [illegible] giovani, ma anche in grado di far bene. Come del [illegible] è avvenuto l'anno scorso, [illegible] una salvezza raggiunta con gran merito. Da augurarsi infine che lo spettacolo sia tecnicamente più valido di quello dell'anno scorso: altrimenti è inutile chiedersi perché tanti tifosi restano a casa. [g. o.]

Monaco, c'è Klinsmann per Angers ed Aek Atene

MONTECARLO. Il Monaco, finora zoppicante nel massimo campionato francese (da mercoledì [illegible] un torneo senza un campione in carica, dopo la «confisca» al Marsiglia del suo titolo, e in attesa che si concluda l'inchiesta sullo scandalo per la partita con il Valenciennes) cerca questa sera alle 20 al «Louis II» contro l'Angers, nella decima giornata, due punti preziosi e il morale giusto per ritrovare slancio dopo la dura sconfitta subita sul tereno del Sochaux.

Mister Wenger recupera Klinsmann

Il Monaco ha soltanto due punti in meno rispetto alle quattro squadre che guidano la classifica, ma finora ha stentato a tenere il passo. Colpa, si è detto, dei troppi infortuni che hanno bersagliato la squadra biancorossa. Una situazione che sembra f[illegible] avviarsi verso una soluzione. Per la partita di questa sera — il campionato transalpino anticipa di [illegible] giorno le gare, in vista del turno delle coppe europee previsto per mercoledì — la notizia è la convocazione [illegible] Juergen Klinsmann.

L'ex interista, fermo da alcune settimane per un'operazione al piede, ha ripreso gli allenamenti. Le [illegible] condizioni sono talmente buone che i medici hanno dato l'ok per la ripresa dell'attività. Klinsmann probabilmente questa sera andrà soltanto in panchina, pronto comunque ad entrare se sarà necessario. Sicuramente sarà in campo mercoledì prossimo ad Atene, contro l'Aek, nel difficile retour-match di Coppa [illegible] Campioni: all'andata, al «Louis II», i monegaschi han vinto per 1-0, [illegible] sul terreno greco [illegible] sarà per nulla comodo difendere un così esiguo vantaggio. Servono gol, Klinsmann può farli.

Un recupero importante, per un attacco che stenta troppo nell'andare in gol. Buone notizie intanto [illegible] sul [illegible] degli altri infortunati: Vincenzino Scifo [illegible] giocherà questa sera, ma ha ripreso [illegible] allenarsi e mercoledì ad Atene ci sarà anche lui; pure il difensore Thuram e l'attaccante Djorkaeff sono nuovamente disponibili. Soltanto Viaud e Perez restano ancora fuori uso, [illegible] per quest'ultimo il rientro dovrebbe essere rinviato solo [illegible] una settimana.

L'Angers è una matricola che, sulla carta, [illegible] dovrebbe impensierire troppo il Monaco. Tra l'altro nell'occasione dovrà anche fare a meno del suo giocatore più noto, il bravo marocchino El Haddaoui, squalificato.

Ma ecco il programma completo delle partite della decima giornata del girone di andata: Nantes-Caen; Tolosa-Montpellier; Saint Etienne-Strasburgo; Bordeaux-Lilla; Marsiglia-Metz; Lens-Martigues; Paris Saint Germain-Auxerre; Cannes-Lyone; Le Havre-Sochaux; Monaco-Angers. L'attuale classifica: Bordeaux, Cannes, Marsiglia e Paris Saint Germain 12; Auxerre, Nantes, Sochaux e Strasburgo 11; Caen e Monaco 10; Metz 9; Lyone, Martigues, Montpellier e Saint Etienne [illegible] Angers 7, Lens 6, Lilla e Tolosa 5, Le Havre 4. (b. m.)

Domani e domenica c'è il «Trophée Riopelle»

Il Baseball Sanremo al torneo di Bordeaux

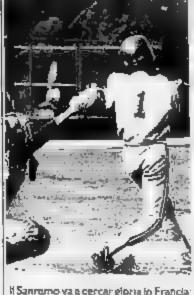
SANREMO. Importante impegno internazionale, domani e domenica, per il Baseball Sanremo. La squadra matuziana, [illegible] quasi un mese dalla fine del campionato di serie [illegible] che l'ha vista sfiorare l'accesso ai playoff-promozione, parteciperà [illegible] 7° «Trophée Riopelle», [illegible]petizione internazionale in programma [illegible] Bordeaux in Francia, u[illegible] manifestazione che in pratica chiude, a livello continentale, [illegible] stagione agonistica.

Il Sanremo va a cercar gloria in Francia

Al torneo prenderanno parte, oltre alla squadra ligure, anche gli spagnoli del Los Hercules Barcellona, gli olandesi del Rooswiyck, i tedeschi del Leonberg, i francesi del Saintlo' [illegible] un'altra formazione italiana, lo Junior Parma.

I matuziani e[illegible] [illegible]mani alle 12, affrontando i tedeschi del Leonberg. Per tutta la giornata si svolgeranno gli incontri eliminatori per designare le squadre che passeranno il turno. Le semifinali [illegible] le finali sono in programma domenica.

Quella sanremese sarà una squadra forzatamente rimaneggiata, a causa di alcune assenze di rilievo; intanto mancherà in panchina l'allenatore Morandin che, per problemi personali, [illegible] ho potuto partecipare alla trasferta; poi [illegible] ci saranno Mario Cuneo e Cedolin, altri due dei giocatori più esperti.

In panchina [illegible] sarà Fulvio Cecoli, attuale general manager, che guidò già la squadra sul piano tecnico due stagioni fa nella massima serie. Giocheranno tutti i giovani, compreso Andrea Perracino, l'«interbase» ormai vicinissimo al trasferimento al Parma, ma seguito con interesse anche da quello stesso Junior Parma che giocherà il torneo francese. «Cercheremo di far bella figura. Sono certo che la squadra darà il massimo», ha detto Fulvio Cecoli alla partenza della comitiva per Bordeaux.

E' la terza volta che il Baseball Sanremo partecipa al tor[illegible] in terra francese. Moltissi[illegible] le soddisfazioni raccolte Oltralpe dal sodalizio matuziano: nel 1990, alla sua prima partecipazione, il team sanremese centrò una clamorosa vittoria, e nel 1991 si piazzò al terzo posto. [b. m.]

In casa di Molinari

Sciorella si gioca domani ad Alba la finale scudetto

Domani alle 15 [illegible] Alba contro Ricky Molinari, l'Imperiese di Alberto Sciorella si gioca [illegible] qualificazione alla finale [illegible]detto. I liguri sono in vantaggio di un punto, [illegible] vincessero [illegible] Al[illegible] non [illegible] sarebbero problemi nel qualificarsi al terzo posto, [illegible] il diritto di giocare l'incontro [illegible] Dotta per decidere chi andrà [illegible] disputare le gare per il titolo, probabilmente contro Vacchetto, attualmente primo.

I problemi nascerebbero invece in caso di sconfitta. Secondo la segreteria federale, a pari punti tra due formazioni al terzo posto, a decidere chi abbia diritto allo spareggio per la finale dev'essere la differenza giochi totalizzata negli incontri di playoff. L'Albese ha fatto sapere che non intende accettare questa soluzione: ha chiamato in causa il consiglio federale, vuole che siano discriminanti non la differenza giochi, ma i risultati degli scontri diretti.

L'incontro [illegible] [illegible] è di quelli da non perdere. Il pronostico accredita entrambe le formazioni di un 50 per cento di possibilità. La giunta esecutiva del consiglio federale è già [illegible]cata per martedì, per esaminare [illegible] ricorso subordinato dall'eventuale vittoria dell'Albese. Domenica alle 15 si giocheran[illegible] poi a Ceva Rosso-Vacchetto, e a Vignale Aicardi-Dotta. Se vincesse Rosso e Dotta battesse Aicardi, ci sarebbero in due, Dotta e Vacchetto, affiancati in vetta alla classifica. In B si gioca domani a Pieve di Teco l'attesa sfida del girone finale tra i locali di Papone e lo Spigno del leader Ghibaudo. [a. m.]

Un formidabile record

Marco Reviglio è il nuovo re degli «strike»

DIANO CASTELLO. Un «300» che equivale [illegible] un dieci e lode, per chi gioca [illegible] bowling. E' [illegible] punteggio record raggiunto in questi giorni dal campione locale Marco Reviglio, residente a [illegible]. Bartolomeo, che in un'uni[illegible] partita sulle piste [illegible] e [illegible] dell'impianto di Diano ha totaliz[illegible] il punteggio più alto possibile, ottenendo 12 «strike» consecutivi. [illegible] sintesi: ha buttato giù per 12 volte tutti i birilli.

Il giocatore ventisettenne, che ha realizzato il risultato durante le qualificazioni ufficiali di Coppa del Mondo, ha quindi fatto registrare il 137° «en plein» nella trentennale storia italiana della specialità. Per la struttura dianese, si trat[illegible] invece del primo «300» in assoluto, e questo è un motivo di orgoglio in più.

Questa prodezza testimonia la classe di un personaggio di spicco. I traguardi raggiunti dal rappresentante del Bowling club di Diano ne testimoniano le doti: nell'89, Reviglio [illegible] è laureato campione italiano per le [illegible] leve, e due anni più tardi ha conquistato la prestigiosa «Gold Cup», corrispondente alla Coppa dei Campioni, assicurandosi l'accesso alla Gold Cup europea. Nella manifestazione, che si tenne ad Atene, era quindi giunto terzo. Tra gli altri successi del fortissimo mancino, [illegible] trionfo all'ultimo torneo disputato a Diano Castello in coppia [illegible] Diego Pira, presidente del sodalizio organizzatore. All'attivo di Marco Reviglio, anche la conquista del titolo regionale «Tris» nelle stagioni '91-'92 e '92-'93. [a. f.]

BAUDINO
Jeans
VADO LIGURE
PROMOITALIA - Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 24 Settembre 1993 ... 39 ...

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Dodici mesi passati invano: allagamenti, da ieri sera l'Aurelia bloccata a Bergeggi

Ritorna l'alluvione, molti i danni Un anno non è servito a difendersi

E' il momento che qualcuno se ne vada

QUALCUNO deve avere il buon gusto di alzare i tacchi. Perché a un anno dall'alluvione, è stato sufficiente un temporale per riproporre la situazione e i rischi di dodici mesi fa. Allagamenti, torrenti che straripano, frane in movimento. Che si è fatto nel frattempo? Bei discorsi, come d'abitudine, ma nessuno [illegible] è rimboccato le maniche, [illegible] ha saputo affrontare neppure i più piccoli problemi idrogeologici della città [illegible] della provincia con l'energia che la situazione richiedeva.

I commercianti di Savona, della Riviera [illegible] della Val Bormida, che hanno avuto per la seconda volta negozi e magazzini allagati, [illegible] hanno mai preteso interventi faraonici: si sarebbero accontentati di qualche operaio comunale impegnato a ripulire i tombini, resi inutili da rifiuti e foglie secche. Insomma, non è solo una questione di fondi che tardano ad arrivare, perché ripulire i tombini è solo una banale questione di capacità organizzativa.

Stavolta [illegible] ci sono scuse che tengano. Chi per libera scelta o per dovere si assume certe responsabilità deve avvertire l'importanza [illegible] l'urgenza dei problemi anziché trincerarsi dietro un fiume di parole oppure facili promesse. Un anno trascorso invano è un capo d'accusa che non lascia spazio ad attenuanti.

«Una vergogna», si sente dire dalla gente. E come dare torto a chi protesta? Qualche responsabile deve pur esserci: non è sufficiente che avvampi di vergogna, ammesso che [illegible] riesca ancora. Deve andarsene, perché ha dimostrato di essere un incapace, punto e basta.

Ivo Pastorino

SAVONA. Piove [illegible] in Liguria, proprio dopo [illegible] anno, torna l'alluvione. Savona e provincia sono state messe alla frusta da pioggia [illegible] vento. In città i Vigili del fuoco hanno effettuato decine di interventi. In via Torino i tombini sono saltati, a Quiliano, Santuario, alla Villetta di [illegible] tetti sono stati danneggiati [illegible] qualche albero è stato abbattuto dal vento. A Montemoro la [illegible] che sta scivolando nel Lavanestro per l'alluvione dello scorso anno, emblema della trascuratezza, è ancora più pericolante.

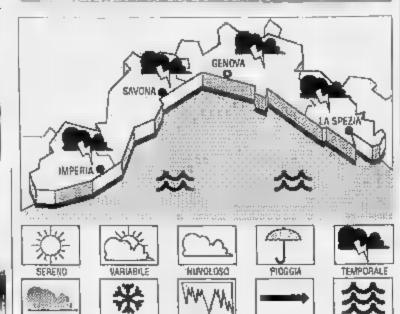
In Val Bormida, a Piana, [illegible] straripato [illegible] rio Madonna allagando il paese. E danni sono registrati a Cairo e Altare. In Riviera i danni maggiori si sono avuti nell'entroterra di Pietra Ligure [illegible] nell'albenganese dove pioggia e grandine hanno rovinato vigneti e coltivazioni. A Bergeggi uno [illegible] ha convinto la Stradale [illegible] chiudere l'Aurelia deviando il traffico sull'autostrada. [illegible] la Liguria [illegible] [illegible] tagliata in due all'altezza di Voltri. Treni bloccati, [illegible]strada e Aurelia chiuse, aeroporto inattivo.

Il maltempo ha provocato tre morti. A Cairo, per un incidente tra due camion è morto [illegible] [illegible]nese mentre a Pegli, una donna di [illegible] [illegible] è stata investita da un'auto portata dalla piena. Ieri sera nel Polcevera è affiorato [illegible] corpo di [illegible] [illegible] non ancora identificato. A Pegli due operai risultano dispersi [illegible] una frana.

Due giovani varazzini sono stati tratti in salvo dopo il naufragio del loro catamarano nel tratto di mare tra Arenzano e Cogoleto.

Le polemiche divampano in tutta la regione. Sotto accusa le amministrazioni comunali che, [illegible] distanza di [illegible] anno dalla disastrosa alluvione del settembre scorso, [illegible] hanno fatto nulla per scongiurare altri danni. E c'è preoccupazione per quello che potrà succedere tra oggi e domani. I Vigili del fuoco sono in stato [illegible]i allerta. Le previsioni sono tutt'altro che confortanti. Dall'osservatorio meteoologico [illegible] Portosole arrivano bollettini che annunciano altre perturbazioni ancora più violente di quella di ieri. Vento e pioggia sono previsti per oggi e domani mattina mentre già nel pomeriggio di sabato il cielo dovrebbe volgere al bello [illegible] a domenica sera. Poi ancora temporali. Per i metereologi quanto sta avvenendo costituisce la normalità. «E' l'arrivo dell'autunno, le masse d'aria dell'Atlantico arrivano sulle Alpi ricevendo una spinta verso l'alto e si raffreddano causando piogge intense», spiega Bruno Bini dell'osservatorio di Imperia. Da ieri sera l'Aurelia è interrotta a Bergeggi. [s. p.]

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible] E [illegible]

Una cascina di Piana invasa dall'acqua

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Ancora tempo perturbato con probabili precipitazioni con possibilità di miglioramenti dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible] lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 23° C, umidità relativa [illegible] 80%, vento Sud Est-Sud Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo [illegible]perto, pioggia [illegible]. 40, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **23**	min **17**
Savona	max **20**	min **16**
Imperia	max **23**	min **17**

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible]: 24; min: [illegible] Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 19,21. La **Luna** cala alle 0,56 e si leva alle 16,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

Il prefetto ha accolto la tesi del sindaco Tortarolo e ha applicato la rigida normativa sulle irrevocabilità delle dimissioni

Clamoroso a Savona, sostituiti sei consiglieri comunali

Escono Cappelli, Iovino, Bosio, Ghione, Alessi e Costantino: «Un'ingiustizia»

[illegible] SERVIZIO

Sei consiglieri comunali sono fuori dal Consiglio. Avevano firmato [illegible] documento per l'autoscioglimento del Conisglio e in base alla legge 142 [illegible] vengono considerati dimissionari. Si tratta [illegible] del senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, degli ex consiglieri socialisti Giuseppe Iovino, Stefano Bosio e Bonaventura Alessi, del missino Mauro Ghione [illegible] del Verde Marco Costantino [illegible]. Si tratta dell'ennesimo colpo di [illegible] per la vita politica savonese che per un cavillo giuridico perderà 6 personaggi di primo piano. Gli esclusi parlano già di boicottaggio dell'amministrazione comunale e annunciano ri[illegible]. La situazione è precipitata nelle ultime ore, quando il sindaco ha consultato il segretario generale del Comune per convocare il Consiglio. Il dottor Giuseppe Albanese ha ricordato alla giunta che all'inizio del mese [illegible] erano state presentate [illegible] dimissioni. [illegible] base alla legge 142 sulle autonomie locali secondo [illegible] segretario comunale [illegible]on si sarebbe potuto convocare il Consiglio senza prima sostituire i dimissionari.

Il senatore della Lega Sergio Cappelli e il consigliere ex psi Giuseppe Iovino

L'amministrazione comunale ha deciso di interpellare il prefetto Mario Della Corte che ieri sera [illegible] emesso il «verdetto». «La legge 142 e la recente circolare del Consiglio di Stato parlano chiaro - afferma il rappresentante del governo - Quando [illegible] consigliere presenta le dimissioni, qualunque sia la motivazione, decade immediatamente. Le dimissioni non possono [illegible] ritirate e il consigliere deve essere sostituito [illegible] il primo dei non eletti della sua lista. In questa vicenda la prefettura non influisce. [illegible] tratta semplicemente [illegible] applicare la legge».

E' la tesi sostenuta anche dal sindaco Tortarolo: «Il processo è stato innescato dai [illegible]ei firmatari. E' come [illegible] congegno a orologe[illegible] che procede [illegible]te. Infatti sono stati gli uffici [illegible] valutare le conseguenze legali di quelle dimissioni. Per quanto mi riguarda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potrà finire questa vicenda. E' essenziale comunque che venga applicata la legge».

Di ben altro parere gli esclusi. «Quello dell'amministrazione [illegible] [illegible] comportamento inconcepibile - ha affermato il missino Mau[illegible] Ghione - La giunta [illegible] questi sistemi spera di [illegible] a tacere l'opposizione, eliminando i [illegible]siglieri più scomodi». L'avvocato Giuseppe Iovino, che con Bosio e Alessi aveva dato vita al gruppo autonomo «Democrazia per Sa[illegible]» è tranquillo: «Dal punto di vista legale non c'è dubbio che potremo restare in Consiglio. La firma per l'autoscioglimento non ha nulla [illegible] che vedere [illegible] le dimissioni».

La segretaria della Lega Nord Maria Rosa Buanucci ha contestato con forza il provvedimento: «Una [illegible] incredibile. La firma per l'autoscioglimento [illegible] Consiglio non equivale alle dimissioni. Presenteremo naturalmente ricorso al Tar».

Applicando la legge, Cappelli, Bosio, Iovino, Alessi, Ghione e Costantino verranno esclusi dal Consiglio comunale e sostituiti dai primi candidati non eletti delle rispettive liste. Per [illegible] Lega Nord [illegible] Cappelli subentrerà Diego Rovigi, al posto del Verde Marco Costantino siederà in Consiglio comunale il presidente del Filmstudio Mirko Bottero mentre al missino Mauro Ghione dovrebbe subentrare Gian Paolo Pellegrino. I tre ex socialisti Iovino, Bosio e Alessi verranno sostituiti dal coordinatore sanitario dell'Usl Giovanni Batti[illegible] Ghigliazza, da Roberto Bonfanti e Anna Maria Ceroni.

L'ingresso dei nuovi consiglieri comporta [illegible] vero e proprio terremoto politico. Innanzitutto Il msi [illegible] annunciato che [illegible] sostituirà il consigliere Ghione con nessun altro. Il seggio del movimento sociale resterà vuoto in segno di protesta. Rivoluzione in casa socialista. I tre nuovi consiglieri infatti fanno parte del psi mentre Bosio, Iovino e Alessi [illegible] già usciti dalla maggioranza. «Spero che venga rispettato lo spirito unitario con [illegible] [illegible] stata formulata la lista nel 1990», ha commentato Giorgio Balbo. Solo Ghigliazza appartiene alla [illegible] di Balbo mentre Bonfanti e Ceroni seguono la sinistra socialista [illegible] Ferraro e Iovino. [illegible] Verde Mirko Bottero, inoltre, appartiene ad una [illegible]rente opposta al compagno di partito Marco Costantino.

Ermanno Branca

Il ministero salva il brigantino

«Non demolite il Costa del Sol»

Il brigantino «Costa del Sol» non sarà demolito: lo ha deciso il ministero

SAVONA. Il «Costa del Sol» è salvo. Il ministero dei Beni culturali ha vincolato l'antico brigantino che da vent'anni giace sullo scaletto di alaggio della vecchia darsena. Il Comune aveva condannato alla demolizione l'antico veliero per presunti danni alla pubblica incolumità. La condanna avrebbe dovuto [illegible] eseguita lunedì. Il provvedimento, sollecitato dalla Soprintendenza regionale, è stato notificato al Comune. Secondo il ministero il brigantino rappresenta una testimonianza storica di notevole valore.

Decisiva la relazione della Soprintendenza. «Si tratta di uno degli ultimi velieri di legno che dovrebbe essere salvato e opportunamente conservato - afferma la soprintendente Gio[illegible] Rotondi Terminiello -. Del resto, la parte inferiore dello scafo, è in discrete condizioni di conservazione. Buona parte della carena è addirittura protetta da una pittura a base di resine. Altre parti dello scafo sono conservate discretamente». Era stato il comandante Alexandros Millonadys a prendersi cura del veliero per circa vent'anni evitando che il brigantino si deteriorasse. Ora al Comune non resta che obbedire al ministero e sospendere la demolizione. [e. b.]

Caso S. Paolo: il Comune rivendica la proprietà dell'ex ospedale e vuole trasferirvi il Classico

In via Paleocapa la Fiera di Natale

Occuperà per tre giorni i portici prossimi alla Torretta. L'assessore Bedini: «Il trasferimento consentirà l'uso del grande parcheggio in piazza del Popolo». Importanti novità anche per la tradizionale festa di Santa Lucia

«Ho applicato la legge»

La questione dei non votanti secondo il pretore di Savona

Sulla vicenda degli elettori della provincia di Savona che non hanno votato alle elezioni politiche del 1992 interviene, con questo scritto, il pretore Antonio Puoti:

«Il ministro di Grazia e Giustizia Conso rispondendo a un'interrogazione tendente ad ottenere una valutazione sull'operato in questa pretura in merito alla trasmissione al sindaco dell'elenco dei non votanti, ha testualmente precisato: "Il pretore di Savona ha doverosamente provveduto alla compilazione a cura del cancelliere di un estratto delle liste ove sono stati elencati gli elettori che non hanno votato in occasione delle elezioni politiche del 5 e 6 aprile '92 relativamente ai Comuni di Savona, Albissola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Noli, Spotorno, Quiliano, Vado Ligure e Vezzi Portio. Detti estratti sono stati poi trasmessi dal pretore ai sindaci interessati affinché ne curassero il deposito nella segreteria per 15 giorni, dandone pubblico avviso mediante manifesto. In ordine all'attuale vigenza delle disposizioni si richiama anche il parere favorevole espresso dal ministero degli Interni".

«La risposta del ministro conferma con tutta evidenza come legittimo e doveroso sia stato il comportamento della pretura di Savona, che si è limitata ad applicare la legge in quel momento vigente. Affermare, come si è fatto, che l'elettore non votante debba giustificarsi di[illegible] al pretore è una palese inesattezza. Affermare ripetutamente che la pretura di Savona sia stata l'unico ufficio giudiziario in Italia ad applicare la legge è una ulteriore inesattezza: da un'indagine a campione, effettuata in 31 preture, è risultato che 16 fra tali uffici giudiziari hanno regolarmente eseguito tale adempimento.

«Si fa infine rilevare che tutta la vicenda in esame è anteriore alla legge n. 277 (Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati), legge peraltro ancora non operante, e non può quindi essere da essa regolata».

L'assessore Francesco Bedini

SAVONA. La fiera di Natale quest'anno si svolgerà sotto i portici di via Paleocapa. L'iniziativa è stata decisa dall'assessore al Commercio Francesco Bedini e dall'Associazione venditori ambulanti per evitare di creare intralci al traffico durante il periodo natalizio. Le bancarelle non verranno più sistemate in piazza del Popolo occupando per tre giorni l'unico grande parcheggio di Savona ma troveranno posto in via Paleocapa.

«La fiera di Natale che da anni si svolge a Savona dal 22 al 24 dicembre - spiega l'assessore al Commercio Bedini - rappresentava un impedimento costante per il traffico. Proprio nel periodo delle compere natalizie, infatti, gli automobilisti savonesi si vedevano privati del grande parcheggio di piazza del Popolo. Per evitare quest'inconveniente gli ambulanti hanno accettato di spostarsi sotto i portici di via Paleocapa». L'assessore al Commercio ha spiegato che l'iniziativa è stata adottata anche per venire incontro alle richieste dei negozianti di via Paleocapa: «I portici vicini alla Torretta sono particolarmente smorti e quindi poco frequentati. La presenza degli ambulanti, invece, consentirà ai negozianti di incrementare le vendite».

L'assessore Bedini ha previsto una modifica anche per la tradizionale fiera di Santa Lucia del 13 dicembre. Le bancarelle non verranno più sistemate sotto i portici, ma in mezzo a via Paleocapa. Un'innovazione con cui il Comune intende favorire l'afflusso del pubblico.

Nella giornata di ieri, intanto, il sindaco Tortarolo ha rivendicato il diritto di proprietà del Comune nei confronti del vecchio ospedale San Paolo. «I documenti di cui siamo in possesso dimostrano inequivocabilmente che il San Paolo è di proprietà comunale - sostiene il sindaco -. L'azione legale quindi è necessaria. In attesa di dirimere la controversia, il San Paolo potrebbe ospitare una scuola [illegible] il Liceo classico». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Arrestato dai carabinieri con 20 grammi di eroina

I carabinieri del reparto operativo di Savona hanno arrestato, nel corso di un'operazione antidroga, ieri mattina con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio Adriano Levratto, di 24 anni, residente a Bergeggi in via Millelire 11/4 ma di fatto domiciliato a Vado Ligure in via Madonnetta 5/7.

Nell'abitazione del giovane i carabinieri hanno trovato quasi 20 grammi di eroina oltre a 50 grammi di sostanza adoperata per «tagliare» lo stupefacente e preparare le dosi. [p. p.]

VADO L.

C'è una bomba, falso allarme vicino alla centrale Enel

Falso allarme ieri poco dopo le 13 per una telefonata al centralino dei vigili del fuoco di Savona che annunciava la presenza di un ordigno nelle vicinanze della centrale elettrica dell'Enel di Vado Ligure. Un sopralluogo dei Vigili del fuoco e dei carabinieri ha dato esito negativo. [p. p.]

DIMISSIONI

Bruno lascia Rifondazione per aderire alla Rete

Danilo Bruno si è dimesso da Rifondazione comunista. Il funzionario regionale, che è anche segretario della sezione centro di Rifondazione, ha annunciato l'ingresso nella Rete.

[illegible]

Si può parcheggiare in via Famagosta

Sparisce il divieto di sosta in via Famagosta. La giunta di Savona ha deliberato l'abolizione dei divieti nella strada in cui sino a pochi giorni fa transitavano le corriere della linea di sbarrato per Valloria. In seguito all'abolizione della linea, il Comune ha deciso di consentire agli abitanti del quartiere di posteggiare nuovamente in via Famagosta dopo mesi di divieti. [e. b.]

[illegible]

Non era droga ma farina scagionati i due arrestati

Per i giudici la sostanza trovata dagli agenti della questura di Savona nell'auto di Angelo Oliva, 31 anni, di Lavagna, e di Ulderico Mancini, 30 anni, di Chiavari, non era droga «pesante» ma semplice farina e i due sono stati così scagionati dall'accusa di detenzione di stupefacenti.

I giovani, arrestati quindici giorni a Savona fa con l'accusa di estorsione ai danni del salone dell'«Autovip» di via IV Novembre, erano stati raggiunti da un secondo ordine di custodia cautelare mercoledì scorso.

Novità nei treni

L'ora solare porta a Savona il Pendolino

SAVONA. Domenica l'entrata in vigore dell'ora solare comporterà anche alcune modifiche negli orari dei trasporti, in particolare nel settore ferroviario.

Si tratta in gran parte di piccoli aggiustamenti anche perché la novità più rilevante prevista dal nuovo orario invernale delle Ferrovie per il Savonese è costituita dall'arrivo del Pendolino. Il treno ad alta velocità battezzato «Cristoforo Colombo» partirà alle 5,35 da Savona per fermarsi alla prima tappa genovese della stazione di Principe alle 6. Nel percorso per Roma, dove l'arrivo è previsto alle 10,29, sono state inserite, oltre alle fermate liguri a Rapallo, Chiavari, La Spezia le nuove soste a Massa Carrara e Viareggio.

Il viaggio di ritorno s'inizierà da Roma alle 19 con arrivo a Genova Brignole alle 23,14, a Principe alle 23,22 e a Savona alle 23,51. C'è un'altra novità: da domenica sarà possibile viaggiare con il pendolino anche in seconda classe. [p. p.]

Altri 15 inquisiti

Ex Orizzonte si allarga l'inchiesta

VARAZZE. Si allunga l'elenco dei proprietari di mini alloggi ricavati abusivamente nell'ex albergo Orizzonte.

Oltre ai nomi di Antonio D'Adamo, imprenditore milanese e Antonio Mirgovi, ex presidente del depuratore di Savona, sono finiti nell'inchiesta dei vigili urbani Iole Delle Piane, Savona, Antonio D'Antonio, Milano, Delia Colussi, Albissola Marina, Orietta e Ambrogio Rolando, Albissola M., Annamaria Devoto, Albisola S., Domenico Grondona, Albissola M., Paola Ivaldi, Savona, Vittorio Rinaldi, Savona, Monica Rolando, Savona, Concettina Peluffo, Albissola M., Sergio Aprosio, Savona, Pier Ugo Gaggero, Albissola M., Francesco Bartoli, Celle L., Lidia Rossi, Savona.

Tutti sono accusati di abuso edilizio. Avrebbero infatti realizzato, in epoca successiva al condono del 1983, appartamenti nelle camere dell'ex albergo Orizzonte ai Piani d'Invrea. Per alcuni di essi potrebbe anche configurarsi il reato di falso in atto pubblico. [a. z.]

Una crocerossina

Lascia all'Usl un'eredità di 200 milioni

SAVONA. Una donazione di 200 milioni all'Usl. E' questa la cifra di cui beneficerà la nuova unità sanitaria savonese sulla base di un legato di Giovanna Minuto, la crocerossina scomparsa lo scorso anno nota per aver lasciato un'autentica fortuna, in immobili o in contanti, in eredità a numerosi enti pubblici e benefici savonesi.

Non è la prima volta che l'Usl è oggetto di donazioni o di lasciti di ingente valore da parte di privati cittadini.

Proprio pochi mesi fa una famiglia genovese lasciò all'unità sanitaria savonese un'ingente fortuna in appartamenti e in preziosi. Altre volte le donazioni sono di minor entità e si tratta in gran parte di oggetti d'arte. Negli ultimi quattro anni l'Usl savonese ha beneficiato di cinque donazioni.

Prima di accettare il legato di Giovanna Minuto, l'Usl disporrà, come avviene in questi casi, un completo inventario degli oggetti che potrebbero diventare proprietà dell'unità sanitaria locale. [p. p.]

Università di Savona

Nuovo corso di ingegneria elettronica

SAVONA. Un nuovo diploma per il polo universitario di Legino. Da quest'anno all'ex Bligny prenderà il via un corso in Ingegneria elettronica che va ad aggiungersi a quelli in Chimica, Ambiente e risorse e Logistica. Per venire incontro alle esigenze degli studenti savonesi, l'Università ha deciso di avviare le lezioni a Savona attraverso l'aula di teledidattica. Con questo sistema sofisticato gli studenti potranno seguire i corsi di Informatica ed Elettronica dei sistemi digitali, Matematica applicata, Progetto automatico dei circuiti. Gli insegnamenti tradizionali come Analisi o Fisica, che sono comuni a tutti i diplomi, potranno [illegible] essere seguiti direttamente a Legino attraverso le normali lezioni. L'insegnamento con la teledidattica è stato sperimentato con successo lo [illegible] anno per il corso di Statistica aziendale.

Gli studenti che intendono iscriversi per il nuovo diploma possono informarsi telefonando ai numeri di Genova 3532770, 3532756 o 3532786. [e. b.]

Dopo l'inchiesta sulla gestione calore

Italgas e Comune rompono l'accordo

SAVONA. Il Comune rompe il contratto con l'Italgas per la gestione calore. La giunta ha affidato al sindaco Sergio Tortarolo l'incarico di incontrare i dirigenti Italgas e discutere i termini della rescissione dell'accordo. Sulla gestione calore la magistratura ha aperto da tempo un'inchiesta per accertare presunte irregolarità segnalate dalla Lega Nord.

«La giunta dopo una lunga discussione si è orientata per la rescissione del contratto con l'Italgas - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Il sindaco ora dovrà incontrare i responsabili dell'Italgas e discutere i termini della vicenda». Aggiunge Balbo: «La giunta ha deciso comunque di effettuare il pagamento delle utenze del gas in base ai consumi, abbandonando quindi il sistema del conteggio orario. Il Comune, insomma, dovrà pagare la bolletta del gas utilizzando gli stessi criteri che vengono applicati per tutti gli altri utenti dell'Italgas. Invece, per quanto riguarda la gestione e la manutenzione degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali verrà bandita una nuova gara d'appalto. Tutto questo metterà a fine alle polemiche assicurando la piena trasparenza della gestione».

La gestione calore degli impianti comunali è da mesi nell'occhio del ciclone. La magistratura savonese, infatti, in seguito agli esposti presentati dalla Lega Nord, ha aperto un'inchiesta sul funzionamento degli impianti, sulle modalità di conteggio dei consumi e sulla manutenzione delle caldaie. I magistrati hanno puntato l'attenzione anche sui [illegible]cati controlli del Comune. Una vicenda particolarmente delicata che sinora ha portato al temporaneo arresto di un dipendente di Palazzo Sisto e all'emissione di un avviso di garanzia. Sempre le indagini sulla gestione calore hanno indotto le forze dell'ordine a sequestrare con diverse operazioni quintali di documenti relativi al contratto calore e alle modifiche intervenute. [e. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Cairo, via 25 Aprile la grande incompiuta

Strano, ma vero! Ai primi di luglio, la ditta Dall'O' ha iniziato l'asfaltatura di via 25 Aprile, una delle strade più frequentate di Cairo. Sembrava che in pochi giorni tutto si risolvesse con un nuovo manto bituminoso a un anno esatto dalla raccolta di oltre 300 firme per sollecitare il Comune e sistemare la strada ormai a pezzi e molto pericolosa. Dopo due mesi, via 25 Aprile è ancora ad aspettare l'intera asfaltatura fino alla piscina comunale. Infatti, i lavori iniziati a luglio sono arrivati fino all'altezza del Quadrifoglio. Due mesi per cento metri di strada. Un asfalto d'oro! I geometri dell'Ufficio tecnico più volte interpellati hanno confermato che i lavori sono in fase di ultimazione, così come la stessa ditta appaltatrice. Quali i problemi? Non si sa. Sono finiti i soldi? Oppure in via 25 Aprile non abita qualche politico influente? Una strada non è patrimonio di chi vi abita, ma di tutti. Doversi arrampicare per l'asfaltatura di una strada è assurdo.

Renzo Cirio, Cairo M.

L'ospedale S. Paolo si merita un grazie

Vogliamo ringraziare l'ospedale S. Paolo di Savona e, in particolare, il dottor Mario Pollivicino, per aver ridato a nostra madre, Maria Facelli, vedova Elba, di 91 anni, la possibilità di rivedere i suoi cari. Mamma Maria, infatti, da un anno era completamente cieca, con i disagi che questa grave invalidità creava a lei e all'intera famiglia. Dopo un controllo, il dottor Pollivicino ha deciso di sottoporla a un delicato intervento chirurgico. Nonostante la nostra fiducia nell'équipe del professor Sanna, sinceramente non speravamo in un risultato così positivo.

In un periodo in cui si sente parlare quasi esclusivamente di malasanità, la nostra storia sta anche a dimostrare che si può e si deve aver fiducia nei professionisti e nelle strutture ospedaliere da loro dirette.

Famiglia Elba, Cengio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 738
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa, telefono 851688.
Bugi: corso Corsi 69, telefono 824918.
Di Legino: via Bove 19, telefono 862095
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 82.72.02
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono 640128
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, telefono 53007
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489910
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, [illegible] 970036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502650.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono [illegible].
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668845.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, telefono 564017
NOLI
Monte Orsino, corso Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, telefono 626035
QUILIANO
Bermano: via [illegible] 2, telefono [illegible]
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
[illegible]
Trinchen, corso [illegible], telefono 97125

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono [illegible] 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 24 SETTEMBRE
NATI. Vanessa Chell.
MORTI. Ambrogia Puppo, di [illegible] anni, residente a Varazze in via Piave 86/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.15 al cimitero di Varazze. Caterina Gaggero ved. Scarlatta, di 83 anni, residente ad Albissola Marina in corso Bigliati 106/11; trasporto diretto previsto per oggi alle 9.15 al cimitero di Albissola Marina. Suor Maria Piano, di 83 anni, residente a Savona in via Santa Maria Maggiore 2; i funerali si svolgeranno oggi alle [illegible] nel convento di via Ge[illegible]. Vito Scaringi, di 61 anni, residente a Savona in via Verzellino 4/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 in Duomo. Stefano Giusto, di 88 anni, abitante a Savona in via Genova 1/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,50 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri. Angelo Barruti, di [illegible] anni, residente a Savona in via Cantagalletto 32/7; i funerali sono previsti per oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Vittorio Galli, di 72 anni, residente a Vado Ligure in via S. Giovanni Battista [illegible]; trasporto diretto previsto per [illegible] alle 10.15 al cimitero di Premolo (Bergamo).

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

La marcia per la pace

Sono aperte le prenotazioni alla «Perugia-Assisi», la marcia per la pace organizzata per domenica 26 settembre. I savonesi che intendono prendere parte alla manifestazione possono iscriversi alla sede dell'Arci chiamando il numero di telefono 82.06.00. Parteciperanno i gonfaloni dei Comuni di Savona e Celle Ligure. [e. b.]

[illegible]

«Il mondo in classe»

«Il mondo in classe». Questo il tema del corso provinciale di aggiornamento per insegnanti promosso dalla Regione in collaborazione con il provveditorato. Le lezioni prenderanno il via a partire dal 30 settembre. Per le iscrizioni occorre rivolgersi alle scuole Della Rovere di Albisola Superiore. [e. b.]

SAVONA

Gita in bici con il Cai

Il Club alpino italiano organizza una gita in bicicletta in valle Maira. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla sede del Cai presso il Ridotto del Chiabrera questa sera dopo le 21. Invece il Gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano ha in programma una gita al Marguareis per domani e domenica. Per informazioni occorre rivolgersi ad «Abbigliamento Ivonne» di Quiliano e «Prefumo Sport» di Savona. [e. b.]

[illegible]

Specialità gastronomiche

Al ristorante «Trentadue» di Cimavalle domani è in programma un menù a base di specialità liguri con ravioli, pasta al forno, cima, cinghiale. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 67.90.57. [e. b.]

SAVONA

Conferenza sul Bridge

Il Panathlon International Club e l'Associazione Bridge Savona presentano (ore 17, Sala Rossa del Comune) una conferenza di Gianarrigo Rona, presidente della Federazione Bridge, per far conoscere a platee sempre più ampie i segreti di questo gioco. [g. o.]

NEGLI OCCHI IL RICORDO DI UN ANNO FA

Situazione critica a Piana Crixia: straripa il Rio Madonna, scoppiano tubi di fogne e acquedotto

Frane, incidenti e case isolate In Valbormida torna la paura

CAIRO M. A un anno dall'alluvione la Val Bormida ha vissuto un'altra giornata di paura per ■ maltempo. La pioggia ha provocato danni gravissimi a Piana Crixia, dove il Comune ha richiesto ■ stato di calamità naturale per ■ straripamento del ■ Madonna. Case isolate, frane e smottamenti anche in molte altre località, mentre a Cairo i vigili del fuoco sono intervenuti nella sede dell'ospedale per prosciugare parte del reparto Radiologia, invaso dall'acqua, e hanno effettuato decine di altri interventi in tutto l'entroterra.

Sempre a Cairo, ■ un cantiere ■ ■ rovesciata per il cedimento del terreno una pesante gru mobile, impiegata nei lavori di costruzione di un capannone. Ad Altare il timore per ■ maltempo, dopo l'alluvione dell'anno scorso, era maggiore che negli altri centri. La situazione ■ rimasta sotto controllo. Non vi sono state situazioni di rischio per la popolazione, mentre la protesta degli ombrelli aperti alle finestre di mercoledì ■ è stata ripetuta.

A ricordare che ad Altare molti lavori debbono essere iniziati ci hanno pensato i ragazzi della Leva del '75, disegnando all'uscita del casello autostradale una scritta enorme che, parafrasando ironicamente una pubblicità, indica «Altare, i buchi con il paese intorno», con riferimento alla situazione delle strade del paese. Il fondo viscido per la pioggia ha provocato molti incidenti, di cui uno mortale ieri mattina sulla Statale 29, nel tratto Cairo-Carcare.

La vittima un commerciante di Castellinaldo, Cuneo. ■ tratta ■ Marco Morello, 62 ■. ■ bordo di un autocarro procedeva ■ verso Cairo sulla Statale 29, quando, giunto all'altezza del parcheggio dell'Agrimont nel tratto San Giuseppe-Cairo, il mezzo ha sbandato a sinistra e, malgrado la frenata del conducente, è andato a cozzare ■ un bilico che procedeva nella direzione opposta.

Alla guida di questo mezzo Bruno Cellino, ■ anni, domiciliato a Portacomaro d'Asti, che non ha potuto evitare l'impatto frontale. L'urto ha semidistrutto le cabine di guida, imprigionando tra le lamiere Marco Morello. L'uomo è stato liberato dai vigili del fuoco di Cairo. Trasportato all'ospedale di Cairo ■ morto poco dopo per le gravi lesioni interne riportate. In tasca aveva 120 milioni in assegni e contanti, incassati dai clienti durante ■ mattinata. Ferito non grave Bruno Cellino, ricoverato in osservazione al San Paolo di Savona. Guarirà in pochi giorni per ■ taglio al cuoio capelluto e contusioni agli arti.

Il traffico sulla Statale è rimasto semiparalizzato per un'ora, mentre i mezzi venivano rimossi. La situazione più drammatica a Piana, dove sono scoppiate ■ condotte fognarie, parte dell'acquedotto e sono stati allagati molti campi della piana del Rio Madonna, le ■ acque hanno ■ anche abitazioni, scantinati e il bar ristorante Villa Carla, sul bivio tra le statali 29 e 30. Spiega il sindaco Roberto Brocco: «Abbiamo chiesto lo stato di calamità naturale. Ci sono cascine isolate, strade inagibili, frane e smottamenti. I danni ammontano a centinaia di milioni. Solo nei prossimi giorni sarà possibile un bilancio esatto dei danni».

Con l'alluvione ■ Cairo si è dovuta fronteggiare anche un'emergenza ambientale. Per alcune ■ la Bormida, iniziando da Bragno, ■ stata coperta ■ ■ patina nerastra, conseguenza delle sostanze filtrate nel fiume da qualche stabilimento. E' intervenuto l'ufficio d'igiene dell'Usl, mentre il ■ mando dei vigili urbani ha aperto ■ un'inchiesta per individuare i responsabili.

Enrico Marchisio

Ieri un commerciante cuneese è morto in uno scontro sotto la pioggia sulla statale tra San Giuseppe e Cairo

A sin. in alto il cortile allagato dell'ospedale ■ Cairo in alto a destra l'incidente sulla statale di Cairo [FOTO CHIARAMONTI]

GENOVA

La Liguria divisa in due

La Liguria tagliata in due. Gli smottamenti sulla Genova-Savona all'altezza di Voltri hanno paralizzato ■ traffico viario autostradale. E sempre ■ Voltri l'allagamento sull'Aurelia ha bloccato il traffico stradale. Una frana a Bergeggi ha consigliato la chiusura dell'Aurelia e la deviazione del traffico sull'Autofiori. Smottamenti a Voltri, allagamenti ad Arenzano hanno bloccato la linea ferroviaria: ■tinaia di persone si sono accalcate nelle stazioni di Genova e Savona prendendo d'assalto i pochi convogli che dalle 17,30 hanno cominciato a riunire le due parti di Liguria. La pioggia ■ il vento forte hanno costretto alla chiusura l'aeroporto di Genova impedendo i collegamenti aerei. Eppure, dicono i meteorologi, la quantità d'acqua caduta ■ è tale ■ provocare simili disastri. Colpa, ancora una volta, di chi doveva prevenire e non l'ha fatto. [s. p.]

Riviera, molti danni e tetti scoperchiati

TOVO S. GIACOMO. Una decina di tetti danneggiati e scoperchiati in Val Maremola, la Piana di Albenga allagata in più punti, alberi abbattuti, ormeggi rinforzati nei porticcioli: anche ■ Riviera il maltempo si è fatto sentire in maniera pesante. Vigili del fuoco, carabinieri, polizia stradale so■ da ■ri mattina impegnati a risolvere disagi e problemi creati da vento e pioggia.

La situazione più grave in Val Maremola. Mentre su tutta la Riviera infuriava il temporale alle spalle di Pietra Ligure, Giustenice e Tovo San Giacomo in particolare, ■ tromba d'aria e acqua provocava danni per centinaia di milioni. Il vento ha scoperchiato i tetti di una decina ■ abitazioni nella parte più bassa ■ Tovo San Giacomo. Una raffica ha danneggiato anche ■ cappella nel cimitero tovese ■, sempre nel camposanto, sono stati abbattuti diversi cipressi.

Numerosi ulivi sono caduti in località Ferrate ■ Giustenice. I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rimuovere alberi abbattuti a Perti ■ Calvisio, sulle alture di Finale Ligure e a Orco Feglino. I pompieri sono dovuti intervenire anche a Pietra Ligure ■ Finale per allagamenti ■ scantinati e cantine.

Il blocco delle strade ■ Genova ha provocato problemi a diverse ambulanze dirette agli ospedali genovesi. Un bambino che doveva essere trasferito al Gaslini per delle visite specialistiche ha dovuto essere riportato a Pietra Ligure, così come due cardiopatici che dovevano raggiungere in ambulanza il San Martino.

Nell'albenganese i Vigili del fuoco ■ intervenuti per rimuovere due alberi abbattuti a Bastia d'Albenga ■ per alcuni allagamenti registrati su viale Martiri, viale Italia e nel centro storico. La situazione più critica, però, ■ è registrata nella Piana. I fossati di scolo non hanno retto alla quantità ■ acqua scesa ■ sono straripati allagando le campagne. I danni alle coltivazioni, soprattutto quelle a cielo aperto, sono stati ingenti. E' presto per fare un bilancio ■ si parla di diverse centinaia di milioni. Una stima che potrebbe aumentare nei prossimi giorni se il maltempo durerà ancora. Le zone più colpite sono quelle di regione San Giorgio e di Campochiesa. Particolarmente danneggiati ■ stati i filari di pigato. ■ vendemmia si doveva cominciare tra pochi giorni ■ la pioggia, più che lavare i grappoli, gli ha in gran parte rovinati.

Molta apprensione nei porticcioli turistici di tutta la Riviera. Il ■ lungo e il forte vento ha consigliato di rinforzare gli ormeggi nei porti di Andora, Alassio, Loano e Finale Ligure. Nonostante le precauzioni, però, diverse imbarcazioni ■ state danneggiate nelle prime ore del mattino, quando la bufera si è abbattuta sulla Riviera.

Anche l'Aurelia, per il maltempo, ha avuto problemi. La visibilità ridotta e i numerosi punti allagati hanno creato moltissime situazioni a rischio e diversi incidenti, tutti per fortuna con danni limitati alle vetture. Particolarmente difficile la viabilità verso l'entroterra. Vento e pioggia hanno reso pericoloso percorrere la Statale ■ Albenga-Garessio ■ la provinciale che da Borghetto porta a Bardineto e Calizzano. [s. p.]

Numerose le cascine rimaste isolate Nel riquadro Marco Labate, uno dei due giovani bloccati ■ una grotta

Nel Finalese

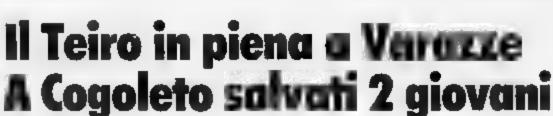
Bloccati per ore in una grotta

FINALE L. Sono rimasti bloccati per diverse ore, ■ ■ notte, in una grotta di Perti, nell'entroterra di Finale Ligure. Solo alle prime luci dell'alba, mentre i familiari allarmati li stavano cercando altrove, sono usciti e si sono m■ in salvo.

Protagonisti dell'episodio due giovani studenti, Marco Labate, 21 anni, abitante in via Nizza a Savona e Maurizio Pesce, 25 anni, di Albissola.

Erano partiti da Savona nel primo pomeriggio ■ mercoledì per una escursione. Secondo alcuni parenti sarebbero dovuti andare ad Osiglia in c■ di funghi. Marco Labate e Maurizio Pesce avrebbero invece cambiato programma all'ulti■ momento dirigendosi nell'entroterra di Finale Ligure.

Questa la versione di Marco Labate: «Non è successo nulla di grave. Siamo due speleologi dilettanti e abbiamo deciso di perlustrare una grotta nella zona ■ Perti. Qui c'è stato un piccolo incidente che ha ritardato la nostra uscita dalla grotta e il rientro a casa». Di che incidente si è trattato? Conclude Marco Labate che racconta controvoglia la sua avventura: «Sono cadute alcune pietre all'interno della grotta che hanno danneggiato ■ reso inutilizzabili le nostre torce elettriche, tutto qua».

Ieri mattina però ■ scattato l'allarme in tutto il Finalese e in alta Val Bormida. I genitori dei ragazzi si sono diretti ad Osiglia per le ricerche. Anche i vigili del fuoco di Finale Ligure ■ stati mobilitati ■ mezzogiorno. Nel momento in cui ■ squadra dei pompieri si è mossa alla ricerca in Val Bormida, è arrivata la segnalazione che Maurizio Pesce e Marco Labate si erano presentati, sani e salvi, in una abitazione di Perti e i genitori dei due ragazzi hanno potuto tirare un sospiro ■ sollievo. [a. r.]

Il Teiro in piena a Varazze A Cogoleto salvati 2 giovani

Numerose le ■ allagate (sopra). L'acqua ha anche provocato la morte ■ animali nelle campagne colpite

VARAZZE. Cantine allagate, smottamenti, il Teiro in piena, l'invaso di via don Minzoni a rischio ■ un aumento improvv■ d'acqua. Sono state ore preoccupanti, quelle trascorse dai varazzini ■ mattina durante il nubifragio che ha colpi■ ■ Savonese. I tronchi tagliati ■i mesi fa dalle sponde del Teiro e lasciati nel torrente all'altezza della frazione di Alpicella, hanno destato timori per il rischio di ■ piena ■ fiume e gli eventuali danni che avrebbero potuto essere provocati dallo spostamento del legname che, trascinato dalla corrente, avrebbe potuto formare una diga. I vigili del fuoco di Savona sono stati chiamati intorno alle 11 dai carabinieri di Varazze per svuotare l'invaso della diga pericolante di via Don Minzoni, conosciuta come la sorgente dell'«acqua ferruginosa», dove ■ livello d'acqua aveva superato i limiti di guardia. Date le precarie condizioni della struttura, che si trova sopra le case di un quartiere residenziale e l'autostrada, l'invaso deve ■ tenuto costantemente vuoto, per evitare un crollo che potrebbe causare danni ai palazzi ■ all'autostrada, oltre ai rischi per i residenti. I pompieri, non appena la pioggia ha accennato ■ fermarsi, hanno lavorato per alcune ore, svuotando la diga con pompe e idrovore. A Castagnabuona, il fondo stradale reso scivoloso da alcune macchie ■ gasolio e dalla pioggia ha provocato l'uscita ■ strada di alcune automobili, fortunatamente senza danni agli autisti. Si sono infine allagati molti scantinati ■ negozi ■ danni di rilievo.

Al largo di Cogoleto, infine, due giovani di Varazze sono s■ti tratti in salvo poco prima che ■ catamarano ■ cui erano imbarcati affondasse. Emanuele Pedriga ed Enrico Coscia, entrambe di ■ anni, sono ■ avvistati e portati in salvo dalla motovedetta «CP 2037» della capitaneria di Genova, che si trovava in perlustrazione. [a. z.]

Tecnici radiologi contestano l'Usl

Ancora tensione al Santa Corona

PIETRA L. Al Santa Corona di Pietra diverse decine di dipendenti (medici, tecnici e infermieri) rivendicano almeno 30 giorni [illegible] ferie arretrate in applicazione del rischio-raggi. La commissione provinciale che stabilisce i soggetti a rischio [illegible] fatto, da tempo, l'elenco di soggetti che hanno diritto a 15 giorni di ferie [illegible] più all'anno ma la direzione dell'ospedale non l'ha mai applicata.

I tecnici di radiologia [illegible] sul sentiero di guerra, come tutti i loro colleghi liguri, contro la decisione del governo «di cancellare con la nuova finanziaria l'indennità di rischio da radiazioni ionizzate». In una [illegible] diffusa ieri nel Finalese, dalla Federazione nazionale tecnici sanitari di radiologia [illegible], si chiede «il rispetto da parte del governo degli impegni preventivi assunti per la particolare situazione di rischio che incombe sulla salute, sulla integrità fisica, sulla capacità di reazioni alle più svariate malattie, sino ad incidere sulla durata della vita, [illegible] tecnici sanitari di radiologia medica e del personale professionalmente esposto».

Dal 20 settembre anche al Santa Corona è stato proclamato lo «stato di mobilitazione generale contro l'ennesima rapina che si vuole perpetrare». La decisione di eliminare il così detto rischio-raggi provoca al- [illegible] Dicono alla radiologia centrale del nosocomio pietrese: «Ci saranno presto degli scioperi a livello nazionale e locale che coinvolgeranno anche i medici. Questa decisione va a toccare infatti tutti coloro, tecnici, medici, chirurghi, anestesisti o infermieri, che hanno [illegible] che fare professionalmente [illegible] le radiazioni ionizzate». Proseguono: «E' vero che esiste una norma Cee che non prevede certe indennità ma in altri Stati europei ci s[illegible] una serie di agevolazioni per chi lavora in reparti a rischio, dall'orario ridotto al prepensionamento». [illegible] provvedimento ipotizzato dal governo, che sta provocando molte reazioni negative al San[illegible] Corona, andrà ad incidere quindi sulla busta paga sia di chi lavora [illegible] settori radiologici tradizionali sia chi ha a che fare con le apparecchiature più sofisticate (Tac). Al Santa Corona [illegible] aggiungono le ferie arretrate non concesse. «Anche se dal '94 entrasse in vigore la nuova norma restrittiva, le decisioni prese in passato vanno rispettate», dicono i rappresentanti sindacali.

Tensioni sindacali, fra o rappresentanti dei lavoratori e [illegible] direzione dell'ospedale ci sono anche per altre questioni locali. «Abbiamo applicato quanto la legge ci consente, è comunque sempre la Regione che deve darci il suo giudizio definitivo», ha precisato, già nei giorni scorsi, [illegible] sub-commissario del Santa Corona Giuseppe Borneto. [a. r.]

Raccolte 800 firme contro il taglio di due classi decisi dal ministero della Pubblica Istruzione

Finale Ligure difende il liceo «Issel»

Duecento studenti, assieme a professori e genitori, hanno «assediato» ieri mattina il provveditorato «Costretti a rinunciare alla sperimentazione». Proteste anche allo Scientifico di Savona. Scuola nel caos

SAVONA. Il provveditorato agli Studi due [illegible] sotto assedio. Gli uffici di via Trilussa ieri mattina [illegible] stati «presi d'assalto» da duecento studenti dello Scientifico Issel di Finale Ligure che protestavano per la soppressio[illegible] di due classi. Folta anche la delegazione dei genitori dello Scientifico «Grassi» di Savona che intendeva difendere l'unico corso di francese dell'istituto. In stato di agitazione anche i docenti del «Patetta» di Cairo Mon[illegible]. Il quartiere [illegible] Zinola, invece, è sceso in piazza per salvare le elementari. Oggi e domani sono previste due giornate di tensione per [illegible] scuola savonese.

Il provveditore Gennaro Javerone [illegible] mattina ha trascorso un'altra giornata [illegible] «trincea» tentando di difendersi dagli [illegible] salti di studenti, genitori, insegnanti, sindaci [illegible] organizzazioni sindacali che a più riprese han[illegible] contestato con veemenza i «tagli» ordinati dal ministero della Pubblica [illegible] Particolarmente eclatante la contestazione dei liceali dell'Issel di Finale Ligure. Ieri mattina una delegazione di [illegible] ragazzi accompagnati da [illegible] folto gruppo [illegible] insegnanti e genitori è sbarcata alla stazione «Mongrifone» e sotto la scorta della polizia [illegible] arrivata agli uffici di via Trilussa. Alcuni rappresentanti dello scientifico di Finale hanno esposto la situazione al provveditore: «La soppressione di una terza comporterà la formazione di una classe di 33 allievi, mentre la chiusura della quarta darà luogo a un corso di 34 ragazzi. In queste condizioni non viene garantito [illegible] normale svolgimento di programmi didattici e gli studenti sono costretti a seguire le lezioni in condizioni di grave disagio. La soppressione delle due classi ci costringerà inoltre a rinunciare ai programmi di sperimentazione. Infatti per le classi così numerose diventeranno inutilizzabili i laboratori». Anche i genitori degli alunni erano in prima linea per salvare il liceo. «L'eliminazione di alcune classi della scuola - afferma Franca Trotta - rappresenta un danno per tutto [illegible] paese. Tutti i finalesi stanno lottando con noi e in poche ore abbiamo già raccolto una petizione con 800 firme».

Ragazzi e professori del liceo «Issel» hanno protestato ieri in provveditorato

Folta la delegazione dello Scientifico «Grassi» di Savona [illegible] tentava di sal[illegible] l'unico corso di francese dell'istituto. Dopo un lungo colloquio con i sindacalisti il provveditore Javerone ha fatto qualche concessione. Probabilmente verrà salvata [illegible] quarta dell'Issel di Finale mentre non ci sono speranze per la terza. Confermata anche [illegible] soppressione di una terza allo Scientifico di Savona, purché non [illegible] tratti del corso di francese. In salvo anche una seconda dei geometri dell'Alberti». Ieri il «Patetta» di Cairo si è mobilitato per salvare la terza B dei geometri e la IV C dell'Igea ma le possibilità di recupero sono limitate.

[illegible] «battaglia» delle elementari invece sembra sempre più disperata. Anche ieri mattina il provveditore è stato bombardato dalle richieste dei sindaci, in particolare di Savona e Calizzano. La scuola elementare di Vetria, tuttavia, può [illegible] solo su 8 bambini. Continua la protesta alla scuola elementare di Zinola. Ieri mattina gli abitanti del quartiere, malgrado la pioggia battente, si sono radunati davanti alla scuola per protestare. Anche ieri, come avviene dall'apertura delle scuole, i b[illegible] non sono entrati nelle aule. «La protesta - dicono i genitori - continuerà [illegible] a quando il provveditore non accetterà di riceverci». Per domani alle 9,30, inoltre, [illegible] prevista un'assemblea alla società di mutuo soccorso [illegible] Zinola con i Cobas della scuola. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Centralini bloccati al Santa Corona

E' spesso difficile telefonare al centralino dell'ospedale Santa Corona (62301) di Pietra, anche dall'interno dello stesso distretto. L'inconveniente, molto frequente, si è ripetuto anche ieri. Dopo aver composto i primi tre numeri il segnale [illegible] già occupato. [s. p.]

ALASSIO

Enzo Braschi, da comico tv ad autore drammatico

Il comico tv Enzo Braschi si è trasformato da cabarettista in narratore di una vicenda drammatica. Braschi presenta il libro «L'ultimo trasferta» a palazzo Morteo stasera alle 21,30, assieme ad Antonio Ricci, il «papà» del Gabibbo. [r. sr.]

Medico [illegible] inchiesta rinviato il processo

E' stato rinviato a nuovo ruolo il pro[illegible] che vede imputata Milena Suracc, anestesista di Chiavari accusata di aver fatto man[illegible]re assistenza adeguata ad Antonio Podda, 25 anni, deceduto in ospedale ad Albenga per un'operazione agli occhi. Il fatto risale al 1989 e avrebbe dovuto [illegible] rievocato ieri in tribunale. [s. p.]

Procura, sotto sequestro il complesso «Ariston»

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrini ha sequestrato il complesso turistico «Ariston» di Andora. Il provvedimento è stato preso perché la struttura [illegible] pri[illegible] di autorizzazione sanitaria, necessarie dopo i lavori di ristrutturazione effettuati nei mesi [illegible]. [illegible] sequestro difficilmente diventerà esecutivo perché, [illegible] frattempo, i titolari hanno provveduto a mettersi in regola. [s. p.]

Il delitto dello Zingaro altri due «avvisi» [illegible]

Due nuovi avvisi [illegible] garanzia nell'inchiesta sull'omicidio di Giuseppe Lombardo. I nomi dei due nuovi imputati sono ancora coperti da segreto istruttorio. Avrebbero favorito Michele Tucci, presunto omicida di «Marco lo zingaro». [s. p.]

CALICE L.

Istituto nell'ex Viola la replica della società

«C'è molta disinformazione circa il nostro progetto che non è [illegible] definitivo. Vogliamo realizzare un centro per handicappati psichici [illegible] accordo con l'Usl». Lino Furfaro precisa le intenzioni dei privati che stanno ristrutturando l'ex albergo «Viola». [a. r.]

Elezioni comunali

La sinistra candida Cangiano?

ALBENGA. Le manovre per preparare [illegible] liste in lizza il prossimo 21 novembre proseguono [illegible] interruzioni. Ieri sera l'aggregazione delle liste «Nuova alleanza di progresso» (pds, psi, psdi, pri [illegible] Città futura) ha chiesto all'avvocato Donato Cangiano la disponibilità a candidarsi [illegible] sindaco. Il legale avrebbe chiesto qualche giorno per valutare la proposta anticipando però la sua intenzione [illegible] declinare l'invito.

Il comitato economico (agricoltori, commercianti e artigiani) ha intanto annunciato l'intenzione di perfezionare un programma elettorale proprio [illegible] confrontare con i programmi delle forze politiche. In pratica sembrerebbe una rinuncia ad entrare in lizza in prima persona.

Per quanto riguarda la Lega Nord, invece, Angelo Barbero, medico, e Corrado Parodi, agricoltore, hanno smentito il loro coinvolgimento e il loro appoggio a programma o liste autonomista presentato in questi giorni ad Albenga. [s. p.]

LOANO

Mansarde abusive?

«Annullare le licenze edilizie»

LOANO. «Il sindaco deve revo[illegible] le [illegible] edilizie per le mansarde realizzate in viale Martiri dov'è stato autorizzato, dalla precedente amministrazione, [illegible] illecito urbanistico». La richiesta è stata presentata al primo cittadino di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada.

Strada sostiene la sua tesi dopo il sequestro del cantiere deciso, quasi un anno fa, dal Tribunale di Savona [illegible] dopo che [illegible] Tar della Liguria aveva accolto [illegible] ricorso dei titolari dell'hotel «Garden Lido», attiguo alle concessioni «incriminate».

Anche la Provincia ha avviato una procedura di annullamento. Le mansarde sotto accusa erano state autorizzate in sanatoria.

Conclude il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada: «Vanno allontanati dalla commissione edilizia coloro che hanno espresso parere favorevole non essendo tollerabile simile ignoranza, o altro». [a. r.]

Usura ad Alassio

Estorsione una coppia a giudizio

ALBENGA. Bruno Trinchero, [illegible] anni, abitante ad Alassio in via Dante 135, comparirà lunedì mattina davanti ai giudice [illegible] tribunale [illegible] Savona per rispondere del reato di [illegible].

L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe prestato una decina di milioni ad una commerciante di Borghetto con interessi [illegible] per cento mensile minacciandola [illegible] mettere all'incasso degli effetti bancari in caso di ritardo nei pagamenti.

Il 3 novembre, invece, compariranno davanti ai giudici Fernando Pivieri e Antonella [illegible] Marchi, [illegible] coppia [illegible] Albenga accusata [illegible] tentata estorsione nei confronti di un imprenditore.

Avrebbero chiesto più di 100 milioni a Giovanni Bonavera, loro proprietario di casa, in cambio della disponibilità a lasciare libero l'alloggio. La vicenda, contestata, era avvenuta nel marzo del [illegible] ed aveva portato in carcere anche un legale albenganese prosciolto dopo pochi giorni di indagini. [s. p.]

E il vescovo benedice la squadra: «E' una valida iniziativa»

Sulle maglie dell'Albenga un appello alla solidarietà

ALBENGA. «Aiutiamoli», abbinato al disegno stilizzato della carrozzella dei disabili, [illegible] la scritta che comparirà da domenica prossima sulle maglie dell'Albenga calcio. Un modo per ricordare, anche nel mondo dello sport, che al mondo esiste anche chi non può, per nascita o per incidente, praticare giochi fisici.

La decisione dei dirigenti dell'Albenga calcio di scendere in campo con maglie di impegno sociale, anziché quelle di uno sponsor economico, sta facendo discutere sia l'ambiente sportivo che quello sociale. L'iniziativa, controcorrente, sta comunque ottenendo risultati positivi [illegible] il profilo dell'immagine per la squadra albenagnese. «Anch[illegible] il nostro scopo non è quello di fare pubblicità alla squadra ma quello di sensibilizzare gli sportivi ai problemi dei portatori [illegible] handicap. Ci è sembrato giusto far riflettere i tifosi [illegible] problema sociale di enorme portata e che spesso [illegible] dimenticato, soprattutto nel mondo degli atleti», spiegano i dirigenti della società sportiva.

Il vescovo Mario Oliveri

Un modo di intendere lo sport che è piaciuto al vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri che è intervenuto con una sua lettera sulla vicenda. «E' una di quelle notizie che ci aiuta a leggere il giornale, almeno qualche volta, con più interesse», esordisce Oliveri. E aggiunge: «Mi rallegro dell'iniziativa che tornerà a vantaggio, innanzitutto, [illegible] coloro che indosseranno quelle maglie e di chi vedrà quelle maglie in [illegible]; è [illegible] richiamo ad [illegible] realtà che non tocca tutti ma che riguarda tutti».

Il vescovo prosegue parlando [illegible] mondo dell'handicap. «E' una realtà, quella della disabilità, che [illegible] accolta e valorizzata in maniera giusta all'interno del tessuto sociale e, ancora [illegible] più, all'interno delle famiglie. Il valore dell'uomo non dipende dalla prestanza e dalle prestazioni fisiche, ma da quello che egli è nel più profondo del suo essere.

Che l'iniziativa aiuti certamente anche i disabili e contribuisca, per quanto essa può, a far riconoscere ad ogni uomo [illegible] suo posto, la [illegible] dignità, [illegible] suo vero valore, inviti chiunque ad entrare in se stesso e a riflettere».

E con la benedizione [illegible] vescovo [illegible] campionato, per l'Albenga, potrebbe avere [illegible] marcia in più. [s. p.]

Gli abitanti delle zone invase da donne e travestiti hanno censito più di tremila persone, annotando le targhe delle auto

I «clienti» delle prostitute? Sono giovani e ricchi

Albenga di notte, in due mesi tracciato l'identikit dei frequentatori abituali

Controlli anti-prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale [PHOTO LEPRESS]

ALBENGA. Giovane, con un reddito piuttosto elevato, proveniente dalle province di Imperia, Cuneo e, ovviamente, Savona: [illegible] l'identikit del cliente delle decine di prostitute che ogni sera frequentano la via Aurelia tra Albenga [illegible] Ceriale. Il profilo del cliente delle ragazze dell'Est, dei travestiti, dei viados brasiliani [illegible] stato tracciato da [illegible] gruppo di abitanti delle zone a maggiore presenza [illegible] lucciole. Dopo le lettere di protesta alle forze dell'ordine, dopo i pattuglioni antiprostituzione la nuova battaglia dei residenti è condotta a livello sociale. Così, per più di due mesi, gli abitanti si sono dotati di carta [illegible] penna e, sera dopo sera, hanno scritto targhe, modelli d'auto e, approssimativamente, l'età degli uomini alla ricerca di sesso a pagamento.

Ne è uscito fuori un dossier voluminoso con tanti aspetti interessanti e curiosi. In totale [illegible] stati censiti più di 3 mila clienti. «Molti, confrontando i dati raccolti, compaiono più di una volta. Evidentemente persone che abitualmente cercano compagnia a pagamento», spiegano gli abitanti-sociologi. Più di [illegible] auto sono risultate targate Imperia. «Evidentemente molta clientela [illegible] dalle vallate dell'albenganese. Lo dimo[illegible] il tipo di auto, macchine di media cilindrata [illegible] modelli usciti di produzione da tempo, un segno che i guidatori non hanno esigenze sociali», spiegano gli improvvisati ricercatori. Di buon livello economico, invece, almeno 600 frequentatori, quelli che caricano le prostitute su auto di cilindrata di 2 mila cc. o superiori.

«Ma quello che più ci ha stupito è l'età dei clienti. Chi [illegible] compagnia sull'Aurelia è una persona di età compresa tra i 20 e i 60 anni con una netta prevalenza di gente di età compresa tra i 25 e i 35 anni. Proprio l'età che, teoricamente, dovrebbe avere meno bisogno di pagare la compagnia di una donna», spiegano commentando la ricerca gli abitanti.

Il voluminoso dossier, ancora in fase di completamento, verrà distribuito tra qualche settima[illegible] alle forze dell'ordine di Albenga.

E proprio la Polizia savonese sta proseguendo le indagini sulla tratta delle bianche. Dopo l'arresto a Bologna del presunto referente ligure della banda gli agenti stanno cercando nuovi collegamenti e altre persone. Implicati nel traffico di giovani dall'Est alla Rivi[illegible] ci sarebbero anche personaggi italiani, pedine dell'organizzazione che avrebbero avuto il compito [illegible] trovare alberghi e sistemazione logistica alle ragazze avviate [illegible] battere i marciapiedi di Liguria, Veneto, Emilia e Toscana. [s. p.]

Attacchi anche dalla maggioranza dopo l'inchiesta

Giunta di Cairo in crisi «Dimissioni inevitabili»

CAIRO M. La richiesta [illegible] rinvio a giudizio del sindaco Pietro Castagneto e di altri nove amministratori, tra assessori e consiglieri comunali, per il reato di abuso continuato d'atti d'[illegible] da parte del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha destato sorpresa tra la gente e negli ambienti politici, anche se un provvedimento di questo genere era in parte atteso dopo [illegible] polemiche seguite prima al dimissionamento in Consiglio dell'assessore Anna Maria Ferraro e poi all'annullamento della delibera da parte del Coreco.

[illegible] tratta ora di valutare come potrà evolvere la situazione in seno alla giunta, dove tutti i componenti, sindaco in testa, sono stati rinviati a giudizio. In una riunione [illegible]le si è deciso, in modo unanime, da parte dei componenti la giunta [illegible] [illegible] ritenevaa necessario, a fronte del provvedimento del procuratore della Repubblica, presentare le dimissioni. Per tutti parla l'assessore Arturo Ivaldi: «Abbiamo agito in base a valutazioni di tipo pratico, [illegible] garantire il buon funzionamento della giunta, quando abbiamo deciso di discutere e approvare le dimissioni di Anna Maria Ferraro. La decisione è stata assunta in base al regolamento del Consiglio comunale a suo tempo approvato anche dal Coreco. Siamo certi di aver agito in piena legalità. Per questo non crediamo di dover rinunciare all'incarico».

Una valutazione serena [illegible] parte di Ivaldi, che dimostra [illegible] il gruppo di assessori della dc, del pds e del psdi che governa Cairo non sia turbato più di tanto dall'iniziativa della magistratura. Diverso il giudi[illegible] di numerosi consiglieri comunali, tra cui il democristiano Romano Falco, da oltre un anno su posizioni molto critiche nei confronti delle scelte portate avanti dall'amministrazione Castagneto, che pure è presieduta da un sindaco del suo stes[illegible] partito.

Spiega Falco: «E' molto grave che la giunta abbia deciso [illegible] ignorare il fatto che dovrà difendersi in tribunale [illegible] accuse pesantissime per chi occupa cariche pubbliche, [illegible] sono quelle [illegible] abuso continuato in atti d'ufficio, proseguendo la propria attività amministrativa [illegible] [illegible] nulla fosse accaduto. [illegible] si tratta di un attacco sul piano politico o personale, ma di atti giudiziari concretizzatisi al termine di [illegible] indagine quanto mai circostanziata. Il minimo che si richiede a questo punto è un dibattito urgente in Consiglio comunale e le dimissioni di tutti coloro che [illegible] risultati coinvolti nel giudizio».

Anna Maria Ferraro è stata l'involontaria causa che ha messo in difficoltà la giunta di Cairo.

La posizione di Falco pare condivisa anche da molti altri consiglieri comunali. Potrebbe anche verificarsi il caso, durante la prevista discussione in Consiglio comunale, di dimissioni a sorpresa di [illegible] consiglieri [illegible] della maggioranza sia dell'opposizione, nel caso l'attuale giunta, come del resto è stato ribadito dagli interessati, decida di continuare a restare al proprio posto. L'impres[illegible] a questo punto è che si potrebbe verificare, [illegible] suc[illegible] a Altare alcuni mesi fa, un progressivo disimpegno, tramite le dimissioni, dei consiglieri comunali che osteggiano la giunta, fino a giungere alla decadenza dell'intero Consiglio, al commissariamento e a nuove elezioni.

Enrico Marchisio

Mancano due mesi alle elezioni dopo lo scioglimento del Consiglio comunale

Altare, la Lega Nord rinuncia

I rappresentanti di Bossi non si candidano alle prossime amministrative. Olga Beltrame [illegible] sindaco guida una lista di sinistra. Trattative aperte per pds, dc, psi [illegible] Rifondazione

ALTARE. A meno di due mesi dalle elezioni amministrative, ad Altare la situazione politica si sta via via delineando, anche se restano ancora incerte le posizioni di alcuni partiti. Nessun dubbio per la Lega Nord. Il partito di Bossi, infatti, a [illegible] di qualche colpo di scena in extremis, [illegible] si presenterà alle elezioni [illegible] 21 novembre, nonostante nei mesi scorsi [illegible] fosse ventilata la possibilità di [illegible] sua eventuale candidatura. Un'assenza motivata probabilmente dalla carenza numerica di persone in grado dar vita [illegible] una lista.

Presente, invece, l'ex sindaco pds, Olga Beltrame, a capo di [illegible] lista di sinistra di cui tuttavia non si conosce ancora la denominazione, ma che ha già elaborato un programma di massima che va dal recupero del centro storico alla valorizzazione del settore [illegible] vetro e ad un miglior utilizzo della «macchina» comunale. Ancora top-secret i nomi degli altri candidati che [illegible]poggeranno la Beltrame, la quale, tra l'altro, afferma [illegible] [illegible] deciso di ripresentarsi «per poter portare a termine cose [illegible] si era dedicata durante le precedenti legislature».

L'unica lista sinora in lizza è quella capeggiata dall'ex [illegible] pidiessa Olga Beltrame

Rifondazione comunista, intanto, prosegue nella serie [illegible] incontri per valutare la possibilità o di appoggiare una lista di sinistra, che a questo punto non [illegible] [illegible] quella guidata dalla Beltrame, o di [illegible] una lista propria. Anche il psi [illegible] ha [illegible] preso una decisione definitiva. E' probabile, anche [illegible] due mesi tutto può ancora accadere, che i rappresentanti del partito socialista diano vita ad [illegible] lista autonoma. «Anche perché - osserva un esponente - sino a questo momento [illegible] ci ha contattati». Tuttavia si avranno maggiori dettagli fra [illegible] decina di giorni.

Nulla [illegible] definito neppure per la [illegible] che già tempo fa si era detta [illegible] disponibile ad appoggiare una lista in cui è presente il pds e tantomeno Olga Beltrame».

Nessuna novità neppure tra gli esponenti della dc. Dagli incontri [illegible] questi ultimi mesi non è ancora emerso nulla di preci[illegible] [illegible] ufficiale. Anche in questo caso, dunque, si dovranno attendere le prossime settimane. [l. b.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Agenti di polizia giudiziaria nell'Ufficio tecnico comunale

Agenti del nucleo di polizia giudiziaria della procura di Savona hanno acquisito nuovi documenti e atti ufficiali all'Ufficio tecnico. L'iniziativa rientra nell'ambito delle [illegible] inchieste sull'attività amministrativa del Comune, alcune delle quali [illegible] prossime a conclusione. [e. m.]

CAIRO M.

Incontro sull'occupazione alla sezione «Pertini» del psi

Economia locale e problemi occupazionali. E' il tema dell'incontro, fissato per stasera alle 21 nella sezione del psi «Sandro Pertini» [illegible] parteciperanno il capogruppo regionale, Michele Denaro, e il consigliere Fabio Morchio. [l. b.]

ALTARE

L'ultimatum degli operai per la vertenza «Savam»

Scade oggi l'ultimatum lanciato dal sindacato sulla vicenda della Savam. Dicono in fabbrica: «Se entro oggi il tribunale non si pronuncerà sulla seconda offerta della Vetri-Etrusca, interessata all'acquisto della fabbrica, daremo vita ad azioni [illegible] lotta incisive». [l. b.]

S. [illegible]EPPE

Agrimont, trattative ferme con i gruppi acquirenti

Cresce la preoccupazione per l'Agrimont l'azienda dell'Enichem da tempo in attesa di [illegible]sere ceduta a un gruppo privato. Le trattative sembrano arenate e il sindacato intende entro la fine del mese capire quali siano le intenzioni delle parti interessate al contratto di vendita, dal momento che in [illegible] di fallimento della trattativa, l'Agrimont sarebbe destinata alla chiusura. [e. m.]

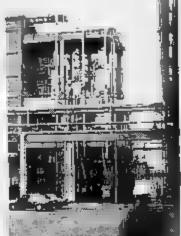
Tensione a Cengio per il silenzio calato sulla commissione dei tecnici

Acna, gli operai si sentono isolati

La Regione Piemonte insiste: fabbrica chiusa

CENGIO. «Un affronto [illegible] noi e agli amministratori regionali liguri». E' questo, [illegible] sintesi, il contenuto del comunicato del Consiglio dei delegati dell'Acna dopo [illegible] [illegible] approvazione da parte della Regione Piemonte di un ordine del giorno con cui si torna a chiedere la chiusura dello stabilimento. Insomma, l'annosa polemica [illegible] il fronte piemontese torna in primo piano, mentre il clima di tensione tra i lavoratori aumenta giorno per giorno.

Ancora una volta si sentono abbandonati da tutto e da tutti. «Dopo tante parole nessuno ci ha più fatto sapere nulla», dicono in fabbrica. Nulla si sa, infatti, della commissione di tecnici che [illegible] sarebbe dovuta insediare in settimana per elaborare un progetto alternativo alla chiusura. E non si conoscono neppure i termini del piano integrato di cui ha parlato il sottosegretario Roberto Formigoni. Piano che «dovrà garantire l'occupazione e la tutela dell'ambiente».

«Sono quasi sette anni che attendiamo delle risposte. Abbiamo sempre agito correttamente, ma se la situazione non si sbloccherà allora, per far sentire la nostra voce, dovremo ricorrere a dure forme di protesta», dice Pier Luigi Cavalleri. Ritorna lo spettro Crotone. Per ora l'unica certezza è che l'Enichem prosegue nella procedura di richiesta di messa in liquidazione. [l. b.]

Caso Acna: nuova tensione a Cengio

Lettera al magistrato

Dego, esposto per il [illegible]

DEGO. Esposto alla procura d[illegible] Repubblica d[illegible] parte di un gruppo di abitanti di Dego. Nel documento si sottolinea che in paese «mentre proseguono le indagini sull'ex sindaco Genta, si continuano a fare "torte"».

La vicenda riguarderebbe la ristrutturazione di un vecchio mulino di via Martiri della Libertà dove «l'attuale proprietario, Vittorio Forzieri, ha realizzato 16 mini-alloggi e un'autofficina [illegible] licenze».

«Se ci sono realmente degli abusi edilizi prenderò provvedimenti - afferma il sindaco Viano -. Tuttavia ritengo che questi esposti anonimi siano solo mezzi per mettere in cattiva luce la mia amministrazione». [l. b.]

Lavori a Carcare

Rimessi a [illegible] il Lungobormida e via Castellani

CARCARE. Si sono iniziati, con un costo complessivo di [illegible] 300 milioni, i lavori di realizza[illegible] della strada Lungobormida. Il nuovo tracciato permetterà [illegible] alleggerire il traffico in via Castellani, per [illegible] quale [illegible] Comune ha elaborato [illegible] progetto di recupero.

Il programma prevede interventi sulla viabilità, a spese del Comune, e la ristrutturazione dei vecchi edifici a carico dei proprietari. «L'obiettivo - [illegible]serva il vicesindaco, Luigi Bertino - è quello di far tornare via Castellani agli antichi splendori». Un tempo vi abitava, infatti la metà della popolazione carcarese, ora vi sono rimaste non più di un centinaio di famiglie. [l. b.]

Girandola di registi e interpreti: Ronconi, Sciaccaluga, Pagni, Proclemer, Orsini

Alla Corte, con Goldoni e Brecht

Presentato il cartellone di prosa dello Stabile di Genova. Tre spettacoli-novità, due dei quali con Mariangela Melato protagonista, e altri 19 appuntamenti scelti tra il meglio della produzione italiana del momento

GENOVA. Ivo Chiesa annuncia per [illegible] stagione dello Stabile una piccola modifica dei criteri di scelta del cartellone: meno spettacoli, puntando sulla qualità. «Non è possibile - ha detto - mettere insieme in Italia più di trenta spettacoli di buon livello». Per cui la [illegible] 1993-94 [illegible] articolata, nelle due sale del Teatro della Corte e del Genovese, su 22 spettacoli, [illegible] compagnie di giro e produzioni interne. Alla «Corte» saranno rappresentati dieci spettacoli; al Genovese andranno [illegible] scena dodici pièces, più con un mini-abbonamento a parte tre spettacoli, frutto [illegible] esperienze di avanguardia, scelti dal prof. Eugenio Buonaccorsi dell'Università di Genova.

Mariangela Melato

I tre spettacoli-novità dello Stabile saranno rappresentati alla «Corte»: «L'affare Makropulos» di Karel Capek, regia di Luca Ronconi con Mariangela Melato il [illegible] novembre; «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams, regia di Elio De Capitani, con Mariangela Melato, il 7 gennaio; «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht, regia di Marco Sciaccaluga, con Eros Pagni, il 22 febbraio.

Gli altri sette titoli della «Corte» sono: «Il campiello» di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, l'8 dicembre; «La Maria Brasca» di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, con Adriana Asti, il 21 dicembre; «Danza [illegible] morte» di August Strindberg, regia di Antonio Calenda, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, il 1° febbraio; «Turandot» da Carlo Gozzi, regia di Lin Zhaohua, il 15 marzo; «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini, regia di Luca Ronconi, [illegible] Umberto Orsini, il 6 aprile; «Duello» di Henrich von Kleist, regia [illegible] Gabriele Lavia, [illegible] Monica Guerritore, il 19 aprile; «Il bar sotto il mare», [illegible] Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione, [illegible] 4 maggio.

Gli spettacoli al «Genovese» [illegible]: «I Rusteghi» [illegible] Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri, il 3 novembre; «La leggenda [illegible] San Gregorio» di Omboni-Poli, regia [illegible] Paolo Poli, il 16 novembre; «Troilo e Cressida» di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli, il 1° dicembre; «Mogli, figli e amanti», [illegible] Sacha Guitry, regia di Alberto Lionello, con Erica Blanc, il 14 dicembre; «Tredici [illegible] tavola» di Marc Gilberth Sauvajon, regia di Marco Parodi, [illegible] Gastone Moschin, il [illegible] dicembre; «Resti umani non identificati» di Brad Fraser, regia di Elio De Capitani, l'11 gennaio; «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon, regia di Enno Coltorti, [illegible] Sergio Castellitto, il 18 gennaio; «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, regia di Cristina Pezzoli, con Sergio Fantoni, [illegible] febbraio; «Teatro Excelsior» di Vincenzo Cerami, regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, il 16 febbraio; «Giù dal Monte Morgan» di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, con Ugo Pagliai, [illegible] 1° marzo; «Il maggiore Barbara» [illegible] Bernard Show, regia di Marco Bernardi, con Gianrico Tedeschi, 16 marzo; «Circolo» [illegible] Somerset Maugham, regia di Mario Morini, con Ernesto Calindri, il [illegible] aprile.

Paolo Lingua

Tutti gli appuntamenti

A Finale festa di fine stagione Mario Tessuto canta a Le Chat

Ecco gli appuntamenti di sabato e domenica in Riviera e Costa Azzurra.

A Genova la rassegna dei tappeti orientali. La presentazione domani alle 11,30. Tutte aperte le sale cinematografiche di prima visione [illegible] centro città e per i diversi pianobar della city.

Numerosi gli appuntamenti di domani sera sabato nei locali notturni del Savonese. Festa di riapertura al «Vetronero» di Pietra.

In calendario i primi appuntamenti con la musica dal vivo. Al «Covo» di Finale l'ultima festa della stagione. Al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella concerto dei «Flat and Fingers». Al bar Testa di Albissola Mare esibizione dei «Tune up». Tutti aperti i principali dancing della Riviera. Al «Manhattan Inn» di Loano, in pa[illegible]colare, si esibiscono «I He[illegible] [illegible] del sole» a «Le Chat» di [illegible] concerto revival di Ma[illegible] Tessuto. Fra gli appuntamen[illegible] all'aperto inizia domani a Millesimo la Festa nazionale del tartufo mentre, nel pomeriggio, [illegible] Pietra ritorna il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato.

A Diano Marina domani, alle 21,15, nella sala consiliare del Comune, recital di pianoforte [illegible] Massimo Pissarello. La scaletta comprende brani di Debussy, Ravel, Albeniz e Chopin. Un sabato «live» [illegible] magazzini di via Garessio 56, occupati dal centro sociale Sobbalzo. Alle 22, suoneranno due gruppi scozzesi che abbinan[illegible] rock duro e punk, gli «Arch[illegible]shop Kebab» e «Dawson». A Sanremo la discoteca Odeon di via Matteotti ospita le selezioni locali [illegible] Miss Eva Express. La manifestazione sarà presentata da Barbara Calatronis. Sempre domani, si chiude il ciclo di trasmissioni dell'Afro-american club a Radio Amicizia: alle 19,20, [illegible] il programma «Addio all'estate» Marco e Freddy alterneranno brani suonati dal vivo e commenti di ospiti. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Rock'n'roll al Fantasque

Dal rock'n'roll alla disco-dance. E' quanto propone, ogni fine settimana, la discoteca «Fantasque» [illegible] Cairo Montenotte che, in un ambiente raffinato, offre anche elaborati cocktail dai sapori tropicali. [l. b.]

SAVONA
Danze cubane

Questa sera alle 21 al Priamar sono in programma danze tipiche della Santeria cubana di Caridad di Tabio. Mentre alle 22 verrà proiettata [illegible] pellicola della cinematografia cubana. Le manifestazioni rientrano nell'ambito della Settimana cubana organizzata dal Comitato colombiano e dall'Associazione Italia-Cuba. [e. b.]

LOANO
Liscio e revival

Venerdì sera all'insegna del liscio-revival [illegible] dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Il locale propone soprattutto brani Anni 60 e 70. La sera karaoke al «Poseidon» in via Garibaldi. [a. r.]

VEREZZI
Concerto jazz

Concerto jazz con Dany Cabib, Riccardo Zegna e Luciano Puppo questa sera al «Mirabon Caffè» in via Poggio a Verezzi. Alle 17, tempo permettendo, incontro di bocce alla «Concordia» di Verezzi fra pittori e musicisti. [a. r.]

FINALE L.
Festa al Covo

«The sound, una notte da urlo...». E' il titolo della serata in programma alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale. Presenterà la serata il dj Daniele Mad. Domani, invece, a partire dalle 22,30, sempre al Covo «Gran galà di fine estate». [a. r.]

PIETRA L.
Pianobar al Malibù

E' aperto tutte le sere, dal giovedì alla domenica, il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi. Mu[illegible] dal vivo, con il pianista Tony D'Abbiero, al caffè «Airone» in piazza XX Settembre. [a. r.]

ALBENGA
Emanuele Durando al Black-out

Serata all'insegna della musica disco e revival a partire dalle 23 al Black-out di viale MArtiri ad Albenga. Emanuele Durando, dee-jay di Radio One, propone una scaletta con il meglio della musica disco Anni Settanta e Ottanta. [s. p.]

Domani kermesse di auto d'epoca inglesi

Regine a 4 ruote in gara ad Alassio

ALASSIO. Una due giorni «Old England» ad Alassio. Domani e domenica, infatti, le regine dell'automobilismo inglese saranno protagoniste ad Alassio per la terza edizione della «Gran Cornice Alassio», appuntamento che vede riuniti i possessori di macchine d'epoca d'oltre Manica.

Ci saranno le Jaguar E-Type degli Anni 60, le lussuose Rolls-Royce, le romantiche Mg, le grintose Aston-Martin, le popolari Austin, le potenti e rare Austin Healey, le mitiche Morgan. Ad organizzare la manifestazione, che ha il patrocinio del Comune di Alassio e la collaborazione di Radio Liguria International, è l'«Austin Healey - Italian Club», [illegible] sodalizio che raccoglie gli appassionati delle vecchie signore inglesi.

Auto d'epoca inglesi ad Alassio

L'appuntamento è per domani alle 9 in piazza Partigiani per il ritrovo dei partecipanti. Alle 11, dopo la punzonatura, [illegible] terrà una prova di abilità [illegible]tre alle 15 si inizierà la gara di regolarità con partenza da Alassio e che si snoderà per [illegible] percorso nell'entroterra alassino e albenganese. Per domenica [illegible] prevista una sfilata nel centro cittadino alle 9,30 mentre alle 11,30 è prevista una passerella e la premiazione delle vetture davanti a palazzo civico. «Oltre ad un pubblico di appassionati pensiamo di richiamare un turismo qualificato, capace di apprezzare la bellezza e la rarità [illegible] macchine che hanno fatto la storia dell'automobile», spiega Guido Betti, consigliere del sindaco in materia turistica e sportiva. [s. p.]

Con Ornella Muti

Cinema [illegible] un convegno a V[illegible]

VARAZZE. «Nuovo Cinema Donna» è il tema del convegno che domani sabato alle 18 si svolgerà al palasport, seguito, alle 20, nella sala cinematografica Verdi, dalla proiezione in anteprima del film «Molto rumore per nulla», diretto da Kenneth Branagh e interpretato da Michael Keaton, Emma Thompson, nuovo volto del cinema mondiale [illegible] premio Oscar '93 per «Casa Howard».

Al convegno, organizzato dall'associazione giovani albergatori, commercianti e bagni marini nell'ambito del successo di «Caffè delle donne» [illegible] presenti attrici e registe note e meno note. E' confermata la presenza di Ornella Muti, Elena Sofia Ricci, Margherita Buy, Cinzia Torrini, Elisabetta Cavallotti e [illegible] critico Claudio G. Fava.

Il dibattito sarà condotto da Bruna Magi, giornalista e criti[illegible] cinematografico, che proporrà di analizzare come la pre[illegible] femminile abbia mutato e arricchito il linguaggio cinematografico. [a. z.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — PROSSIMA APERTURA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22.15 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' — Thriller

Diana 1 — [illegible]. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Eldorado — Tel. 840.560 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Fuga dal [illegible] sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra [illegible] per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

[illegible] — PROSSIMA APERTURA

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
[illegible] in calore

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30. Fest. spett. anche ore 16 e 18,10 [illegible]
Il fuggitivo (The Fugitive) — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — Fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

ALBENGA

Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Astor — Tel.: 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, [illegible] Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro can[illegible]. V. [illegible]. 14 1h 40' — Horror

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO [illegible]

[illegible] — Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/[illegible] — Lire 7000/5000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Loanese — Tel. 668.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/4000 — [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40 — Lire 8500/6000, merc. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8500/6000, merc. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
12 — **Dollmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Un'amica a casa vostra** rubrica
17 — **Startandia**
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Zitti e mosca**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **I visitors**, miniserie
14 — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,30 **I visitors**, miniserie
20,15 **Amore tra i ladri**, film
[illegible],15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arius**, rubrica
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Teleregione
12 — **Amanti**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Videogiornale**
15 — **Il punto**
17 — **Festa degli sconosciuti**
18 — **Videogiornale**
19,45 **Uno lavoro**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Orologi da polso**
23 — **Videogiornale**

Telestar
15 **Telemeno**
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare**
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, miniserie in due [illegible]
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Tutto fuoristrada**

Telenord
8,55 **Oroscopo**
9 — **Colorina**, telenovela
9,55 **Oroscopo**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **[illegible]ttivo gente**
12,45 **[illegible]e bold ones**
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Avventure di frontiera**
19 **L'uomo e la terra**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Obiettivo gente**
20 — **Boys and girls**
[illegible] — **Montecarlo news**
22,30 **Starting**
23,30 **Candid camera**
24 — **New[illegible]**

Euro Mixer Tv
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,20 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **[illegible] camera**
18 — **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Zappatore**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **Colpo totale**, film
1 — **Euromixer [illegible] stop**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Viaggio con l'avventura**
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **Visionaires**
13,30 **My pet monster**
[illegible] — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,45 **Emozioni [illegible] blu**
15,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**
20 — **Sister Kate**
20,30 **Avanzi di galera**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Telefilm**
22,35 **Telegiornale**
24 — **Okay motori**

Telecittà
[illegible] — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,45 **[illegible] from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
20,28 **Serata blucerchiata**
21,03 **Sampdoria**
22,23 **L'altra campana**
23,20 **Teleshopping**

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Corcosi [illegible] a Manhattan**, [illegible]
16 — **Cartoni an[illegible]**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19 **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,[illegible] **Il mio quartiere**
21,30 **[illegible]struire Genova**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Carminati**
0,30 **Seventeen sexy shop**, programma per adulti

Telesetar
12,25 **Pasiones**
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16,35 **La grande lotteria**
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 — **Capitan Power**
20,30 **[illegible]m**
23,30 **La strana coppia**
0,30 **Sulle strade della California**

● Eventuali errori e variazioni nei [illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino: Chiusura [illegible]
[illegible] Carignano: A balena e gianca, di B. Rambelli, regia di [illegible]. Migliazzi, con I. Pareti, I. Pattaro, S. Scuderi, C. Migliazzi, [illegible] 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA
Ariston 1: Palla in canna
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film [illegible]
Corallo 2: Un'anima divisa in due
Grattacielo: Hot shots! [illegible]
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Hoffa santo o mafioso?
Palazzo: Dove siete? Io sono qui
[illegible] 1: Made in America
Universale [illegible]: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso
Verdi: [illegible] centro del mirino
[illegible] 1: Anni ruggenti
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Donne in calore
Chiabrera: Privat moments - The max
Cristallo: Le donne del Mandingo
[illegible] Stalloni superdotati per buchi avidi.

IMPERIA
[illegible] Jurassic Park
[illegible] Il fuggitivo
IMPERIA: Dragon
[illegible]
[illegible]: Congresso Federcasse
[illegible] Jurassic Park
CENTRALE: Il fuggitivo
[illegible] L'età dell'innocenza
[illegible]: Film vietato ai minori di anni 18
TABARIN: Boxing Helena

Pallanuoto: intervista all'asso che spera di tornare alla Rari tra un anno

Ferretti, un abbraccio a Savona «Grazie a tutti, resto dei vostri»

Abiterà a Caserta. «Ma non mi hanno dato la reggia...», scherza amaro Max Ferretti, più indaffarato che mai in questi giorni di trasloco. No, non lascerà la casa di Bergeggi. Ma intanto deve trasferire tante sue cose in Campania, visto che ha scelto (scelto?) Santa Maria Capua Vetere.

Porterà via tante cose. Non il cuore: «Ci tengo, dopo averlo fatto di persona con gli amici più cari, a salutare tramite La Stampa tutti coloro che mi [illegible] stati vicini, mi hanno aiutato, mi hanno guardato [illegible] simpatia. Lascio, momentaneamente, Savona. Ma non dimentico nulla, primo fra tutti il fatto di sentirmi io stesso [illegible] [illegible].

E questo savonese non [illegible] sta affatto divertendo, [illegible] levar le tende... [illegible] già, lo sapevo [illegible] mi rendo conto di giorno in giorno quanto perdo. L'avevo detto e [illegible] ripeto: male così non [illegible] stato mai, neppure quando lasciai per [illegible] prima volta Roma, a 16 anni. Come in tanti casi della vita, ti accorgi davvero di tutto quel che hai quando non ce l'hai più. Savona è entrata dentro di me, e [illegible] ne uscirà mai. Sono stati quattro anni stupendi della mia vita, e non solo di sportivo. Grazie a tutti, un abbraccio forte a tutti».

Uno dei momenti più belli di Max a Savona: la festa in Comune per l'oro olimpico

[illegible] non era proprio possibile restare? «Guardate, [illegible] credo di aver valutato bene tutto. Potevo dire di sì all'offerta della Rari, inferiore a quella del Volturno. Però, [illegible] [illegible] [illegible] mano che la trattative andava avanti, mi sono accorto che sarei diventato un peso. [illegible] son fatto del male, a partire. E penso di poter essere creduto quando dico che in fondo l'ho fatto per il bene della squadra e della società».

Ferretti [illegible] sarebbe dunque accorto che un «sì» detto dopo tanti colloqui avrebbe potuto portare degli squilibri in squadra, magari non solo sotto il profilo tecnico. O forse che la società avrebbe dovuto far fronte a situazioni troppo diverse, tra lui campione [illegible] tanti giovani. Chissà. Max aggiunge solo: «Non vedevo più vie d'uscita, questa sarà per tutti [illegible] stagione anomala. E credo sia meglio che la Rari la viva senza di me».

Con ogni probabilità, sarà Viktor Jelenic, 23enne serbo, [illegible] sostituirlo. Ferretti dice: «Lo conosco poco, [illegible] se Mistrangelo l'ha [illegible] in cima ai suoi desideri, questa è una garanzia. Se uno vale 7, con Claudio rende dieci. Tranquilli, farà bene». Val la pena, [illegible] Jelenic, inserire anche [illegible] giudizio di Mirko Vicevic, suo compagno ai tempi della grande Jugoslavia: «Formidabile centroboa, fortissimo. Se la Rari lo prende fa [illegible] grosso affare. A vent'anni al mio Paese [illegible] secondo solo a Milanovic, [illegible] Jelenic ha tuttora grandi margini di progresso».

Intanto Max ha già cominciato ad allenarsi, proprio lunedì scorso, col nuovo Volturno che intanto ha catturato anche Milat. Dice Ferretti: «Con Toni e Attolico questa squadra può far molto bene. Ci sarà ancora il Posillipo da battere, ma credo che alla fine anche il Pescara sarà tra le prime». Sulla Rari, nessun giudizio: sarebbe stato cinico e ingiusto il solo chiederglilo. Anche perché, come noto, la squadra [illegible] ha [illegible] un volto precisissimo.

Ma come arrivò davvero a Savona, Ferretti? Il bomber ricorda: «In Nazionale ero compagno [illegible] [illegible] [illegible] Gianni Averaimo. Erano mesi che 'me torturava' dicendo: ma perché non vieni [illegible] Savona, è l'ambiente ideale, vinceremo tutto. Quando a Pescara non ci fu più possibilità [illegible] restare, incontrai Mistrangelo [illegible] capii che certi discorsetti di Gianni [illegible] stato lui ad imbeccarglieli. Non ci fu bisogno di molto altro tempo: quando Gervasio disse che il Savona era pronto, venni».

Max svela anche: «Molti ritengono che la Rari prese me dopo Estiarte. Non è vero. Manuel si 'accodò', con soddisfazione di tutti, dopo le polemiche tra la squadra e l'allora presidente del Pescara, Pilota». E adesso, quando verrà a giocare in corso Colombo, contro i vecchi compagni e davanti ai savonesi: «Oddio, non fatemece pensà. No, per adesso [illegible] voglio proprio pensarci».

Roberto Baglietto

VICEVIC

Il Barcellona nel futuro

SAVONA. Mirko Vicevic [illegible] Barcellona, Sandro Bovo al Pescara. Sono le destinazioni più probabili, per [illegible] dire imminenti, dei due ormai ex biancorossi. Vicevic ha risolto ieri il suo rapporto con la Rari (le parti, come nel caso di Ferretti, hanno diramato un comunicato congiunto), [illegible] forse passerà ai grandi rivali del Catalunya, l'ex squadra di Estiarte. Vicevic ha richieste anche dal Torino '81, dalla Lazio e da un altro club di A1, [illegible] potrebbe infine privilegiare la scelta spagnola. Dice: «Avrei preferito non dover andare via, sono molto attaccato alla squadra e alla città, ma il problema col Savona [illegible] [illegible] risolto [illegible] valuterò dove sarà meglio accasarmi. Spero di poter tornare presto qui, dove ho tanti amici [illegible] mi sono ambientato perfettamente. Peccato davvero non giocare ancora nella Rari». A Bovo si sarebbero intanto dischiuse le porte [illegible] un Pescara che ha ormai sotto mano lo sponsor [illegible] [illegible] qualità: la «Enervit»). La società abruzzese starebbe anche trattando uno straniero [illegible] grande qualità (lo spagnolo Oca?) da affiancare al confermato Estiarte e ai vari Pomilio, D'Altrui, Salonia. Anche se ha perso Attolico, insomma, il Pescara tornerà a puntare in alto. [r. p.]

Il pubblico di corso Colombo in questi giorni ha perso quasi tutti i suoi beniamini

E anche Milat va al Volturno

Arriverà Krzic, mancino dello Jadran?

SAVONA. Parte anche Ante Milat. Il Volturno l'ha convinto [illegible] un'offerta cui era difficile dire di no, e il 32enne mancino croato firmerà in questi giorni l'accordo con la società campana. Dopo Ferretti e Attolico, dunque, il sodalizio di S. Maria Capua Vetere, si assicura un terzo «big», e lancia fin d'ora il guanto di sfida al Posillipo.

E la Rari? Ha due soluzioni in vista, per sopperire alla partenza del [illegible] mancino. E si tratta ovviamente di altri due tiratori «sinistri». Nei giorni scorsi sembrava vicina la possibilità di arrivare Pribic, ventitreenne serbo belgradese, ma più di recente la società biancorossa avrebbe stretto contatti [illegible] lo Jadran Spalato per arrivare al terribile Krzic, il mancino croato che in Coppa Campioni, con i suoi siluri da fuori, aveva messo in difficoltà la [illegible] Rari.

Ante Milat passa e chiude: anche lui va al Volturno, dove trova Ferretti e Attolico

Entro [illegible] prossima settimana dovrebbe esserci una conclusione in uno [illegible] nell'altro senso: Krzic garantisce più qualità immediata, Pribic sarebbe (un po' come il centroboa Jelenic) [illegible] nuova, interessante «scommessa» [illegible] di Mistrangelo. A proposito di Jelenic: l'affare sarebbe ormai fatto, la società attende an[illegible] di incontrare il giocatore per dare l'annuncio ufficiale, ma si dice già che il centroboa sarà in città nei prossimi giorni per firmare l'accordo che lo lega al Savona.

Prende dunque forma, a fatica [illegible] con grande impegno da parte dei dirigenti, la squadra per la prossima stagione. Sgombrato il campo da ogni [illegible] su Averaimo («Il portiere non si tocca, è un punto fermo su cui [illegible] si discute», ha detto nei giorni scorsi il presidente Mirenghi), la Rari ripresenterà in difesa La Cava, Sciacero e Petronelli, avrà [illegible] centroboa Jelenic e come mancino Krzic o Pribic, mentre a centrovasca si candidano i «gioielli» Angelini e Ghibellini, con quest'ultimo [illegible] mai chiaramente destinato a restare.

I 7-8 uomini base avranno alle spalle tanti giovanissimi: Fresia, Baglietto, f[illegible] quel Locatelli del Quinto che piace [illegible] molti e potrebbe essere «agganciato» dal club biancorosso. Ed altri baby, quelli che Mistrangelo torchia dallo scorso luglio, e troveranno alternativamente spazio in panchina e in acqua. Con possibili spostamenti in avanti anche in tutto [illegible] settore giovanile: probabilmente nella prossima stagione la Rari avrà in tutte le categorie squadre molto «verdi». [r. bg.]

Domani e domenica si chiude la corsa dell'Udace

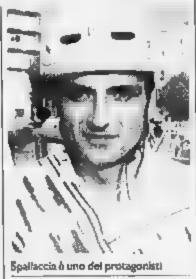
Il Giro dei cicloamatori è alle ultime due tappe

SAVONA. Ultimo atto del 19° Giro cicloamatoriale della Provincia di Savona, organizzato dall'Udace. A sole due tappe dal termine, [illegible] è assolutamente possibile azzardare un pronostico [illegible] chi avrà definitivamente la prestigiosa maglia rosa.

La classifica, dopo la quinta tappa, vede al comando il genovese Massimo Laguzzi (Tonno Insuperabile) con 336 punti, [illegible] guito a sole nove lunghezze da Mario Violetta (Anselmo Sport). Ma anche Luigi Spallaccia (Anselmo Sport), Gian Piero Cafferata (Tonno Insuperabile) [illegible] Stefano Giacchino (Gs Mastroianni) possono lottare, sebbene con chance minori, per il successo.

Spallaccia è uno dei protagonisti

A decidere le sorti della manifestazione sarà la cronoscalata Celle-Bricco Delle Forche (km 6,5), in programma domani ed organizzata in collaborazione con il Gs Terrenin di Celle Ligure. La prima partenza è fissata alle 14,30 davanti alle scuole elementari «Risso» (il ritrovo è invece alle 13,30 dal Bar Le Palme): da quel momento i corridori affronteranno l'ostica salita, con partenze intervallate di un minuto l'una dall'altra.

E' anche da ricordare che [illegible] classifica di questa tappa sarà abbinata con la cronometro di Mondovì per stabilire chi sarà il «re» delle lancette. Domenica l'ultima fatica, in collaborazione col Bici club Croce Bianca Savona e la Pro Loco di Dego. Dopo [illegible] trasferimento Savona-Altare (ore 8,30) ci sarà la partenza agonistica da Altare alle [illegible] [illegible] «girini» attraverseranno Mallare, Passo Tre Croci, Osiglia, Millesimo, Cengio e S. Giuseppe, per chiudere la corsa [illegible] Dego, dopo 61 km. Alle 16, nella palestra comunale del piccolo centro valbormidese, ci sarà la premiazione con la quale calerà il sipario sull'edizione '93.

Domenico Musso, factotum della manifestazione, è visibilmente soddisfatto: «Se le [illegible] sono andate bene il merito non [illegible] solo dell'Udace. Tutti i gruppi sportivi chiamati a collaborare hanno svolto il compito alla perfezione, così come la pubblica sicurezza a cui va un grazie particolare. Sul piano tecnico il Giro è stato quanto mai valido, come può dimostrare la classifica [illegible] incerta a due tappe dalla conclusione. E il Giro quest'anno si è spinto in Piemonte anche per ringraziare i tanti partecipanti che vengono da quella regione». [g. o.]

BALON

In casa di Molinari

Sciorella si gioca domani ad Alba la finale scudetto

Domani alle 15 ad Alba contro Ricky Molinari, l'Imperiese di Alberto Sciorella si gioca la qualificazione alla finale scudetto. I liguri sono in vantaggio di un punto, se vincessero a Alba [illegible] non ci sarebbero problemi nel qualificarsi al terzo posto, con il diritto di giocare l'incontro [illegible] Dotta per decidere chi andrà a disputare le gare per il titolo, probabilmente contro Vacchetto, attualmente primo.

I problemi nascerebbero in[illegible] in caso di sconfitta. Secondo la segreteria federale, a pari punti tra due formazioni al terzo posto, [illegible] decidere chi abbia diritto allo spareggio per la finale dev'essere la differenza giochi totalizzati negli incontri di playoff. L'Albese ha fatto sapere che non intende accettare questa soluzione: ha chiamato in causa il consiglio federale, vuole che siano discriminanti non la differenza giochi, ma i risultati degli scontri diretti.

L'incontro di Alba è di quelli da non perdere. Il pronostico accredita entrambe le formazioni di un 50 per cento di possibilità. La giunta esecutiva del consiglio federale [illegible] già convocata per martedì, per esaminare il ricorso subordinato dall'eventuale vittoria dell'Albese. Domenica alle 15 si giocheran[illegible] poi a Ceva Rosso-Vacchetto, [illegible] a Vignale Aicardi-Dotta. Se vincesse Rosso e Dotta battesse Aicardi, ci sarebbero in due, Dotta e Vacchetto, affiancati in vetta alla classifica. In B si gio[illegible] domani a Pieve di Teco l'attesa sfida del girone finale tra i locali di Papone e lo Spigno del leader Ghibaudo. [e. m.]

SPORT VARI

Alle 18 alle «Piramidi»

Oggi un incontro tra le società e la nuova «Aclis»

SAVONA. Un nuovo ente [illegible] promozione sportiva si affaccia alla ribalta nel Savonese. Si tratta dell'«Aclis» (Associazione culturale leghe italiane sportive), che si presenterà oggi alle [illegible] nella sala della quinta circoscrizione del Comune di Sa[illegible] (presso l'asilo delle Piramidi) alle società sportive e ai loro staff tecnici e dirigenziali.

Il nuovo [illegible] si propone di gestire le attività nei settori dello sport, dell'ambiente [illegible] del turismo sociale. In tutti questi ambiti l'Aclis (che opera già da tempo con ottimi risultati nel nord Italia, ed in particolare [illegible] Milano e a Ravenna), cercherà di fornire servizi adeguati, e soprattutto atti a favorire e ad incentivare le attività nel territorio, con il maggior sgravio possibile di costi che di recente, soprattutto per quanto riguarda le società sportive, si [illegible] parecchio dilatati.

Dicono i promotori dell'iniziativa: «Da un attento [illegible] della situazione savonese, è emerso che la grave crisi economica sta incidendo pesantemente sull'intera struttura del mondo sportivo locale. Per questo motivo abbiamo deciso di iniziare la nostra attività da questo settore: l'incontro odierno con i massimi dirigenti delle società è indetto proprio per esaminare proposte e trovare soluzioni adeguate, così da approntare un piano di rilancio [illegible] tutto [illegible] sport cittadino. Speriamo che le società recepiscano questo [illegible] messaggio, e che siano presenti in buon numero a questa importante riunione». [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 24 Settembre 1993 — 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Una giornata davanti ai giudici di Verbania, potrebbero esserci altri clamorosi sviluppi

Parla Forti, la sua verità sulle mazzette

Il presidente della Sirtis ieri interrogato a lungo

VERBANIA. Ore 9,40, tribunale [illegible] Verbania. [illegible] pochi minuti è arrivato da Novara un furgone cellulare dei carabinieri che parcheggia proprio davanti all'ing[illegible] principale. La pioggia battente è sollevata dal vento che spazza il piazzale di palazzo [illegible] giustizia.

Si aprono le porte del mezzo dell'arma e, scortato da due agenti, scende Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, estradato dalla Germania ed arrivato mercoledì mattina all'aeroporto della Malpensa [illegible] Milano.

Ai polsi [illegible] Forti [illegible] [illegible] [illegible] manette e ciò provoca le proteste del figlio che sommessamente commenta: «Lui non è [illegible] politico, perciò viene ammanettato». Una dichiarazione amara, raccolta a volo dai presenti sot[illegible] il porticato della procura.

Capelli lunghi, grigio argento, maglione e pantaloni blu, camicia chiara, con il colletto sbottonato, Giampiero Forti appare molto provato.

I due mesi trascorsi nelle car[illegible] [illegible] Francoforte hanno messo a dura prova il fisico e certamente anche [illegible] morale. Alle 8,30 [illegible] già seduto sulla panca del corridoio prospicente l'ufficio del giudice per le indagini preliminari Terzi.

Dal piano superiore si attende l'arrivo del procuratore capo Antonio Simone che già [illegible] [illegible]so 2 agosto [illegible] andato in Germania per un primo interrogatorio del teste considerato chia[illegible] in tutta l'inchiesta sui rifiuti d'oro.

Alle 10 circa si inizia l'interrogatorio di Forti, assistito dall'avvocato Mario Tucillo di Novara, coadiuvato dal collega Zoccone [illegible] Torino.

La mattinata scivola via veloce e la porta del gip rimane chiusa. Nessuna pausa, [illegible]na interruzione, almeno fino a mezzogiorno.

Poi, fotografi e cronisti lasciano le postazioni. Nel primo pomeriggio il furgone dei carabinieri è ancora in sosta al solito posto.

Non [illegible] hanno notizie ma di sicuro l'interrogatorio si prean[illegible] lungo. E non è la prima volta che gli indagati dell'inchiesta sulle mazzette verdi vengono «torchiati» per ore, con brevi soste per un caffè, un bicchier d'acqua, un panino.

«Dopo le dichiarazioni di Forti qualcosa di grosso succederà ancora».

Questo il [illegible] generale che rimbalza di bocca in bocca.

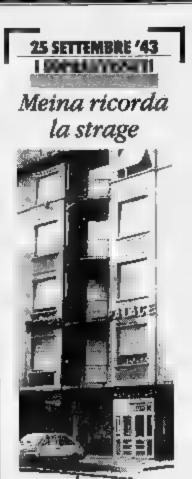
[a. r.]

Giampiero Forti, in manette, mentre arriva al palazzo di giustizia

«Giroldi non accusa Negri»

Per la Provincia le opposizioni hanno chiesto elezioni anticipate

Sergio Giroldi, ex presidente della Provincia, [illegible] detenuto a Verbania

NOVARA. «Giroldi, nella suo interrogatorio [illegible] ha detto una sola parola nei riguardi di Negri. E' destituita di ogni fondamento l'ipotesi che l'arresto del presidente della Provincia sia da mettere in relazione con dichiarazioni [illegible] mio assistito che non [illegible] un delatore». La dichiarazione è dell'avv. Gianni Correnti che assiste Giroldi il quale si trova in carcere per una frase infelice. «Di fatto non lo si accusa di aver percepito alcuna tangente - aggiunge Correnti -. Ho scritto nel ricor[illegible] al tribunale della libertà che questo tipo di custodia cautelare trasforma il cittadino [illegible] suddito». Ieri l'arresto di Negri, [illegible] presidente in carica che potrebbe rassegnare le dimissioni nelle prossime ore così [illegible] favorire la sua difesa, è stato esaminato dai capigruppo a palazzo Natta. Dopo la solidarietà umana per [illegible] detenuto e la sua famiglia, i gruppi hanno illustrato le rispettive posizioni in ordine alle prospettive politiche. Le opposizioni: rifondazione comunista, lega e pds hanno chiesto le dimissioni dell'esecutivo e il ricorso [illegible] elezioni anticipate. Di parere opposto i gruppi di maggioranza (dc, psi, psdi). I verdi, auspicando un cambiamento di rotta, si sono dichiarati invece contrari alle elezioni. I capigruppo torneranno a riunirsi la prossima settimana per una valutazione politica della situazione in continua evoluzione.

[r. a.]

25 SETTEMBRE '43

Meina ricorda la strage

Cinquant'anni fa a Meina si [illegible] la strage degli ebrei. Rimane l'hotel Victoria, teatro dell'eccidio, e tornano i ricordi dei sopravvissuti.

Quaglia A PAGINA 41

A Novara piove dal tetto del mercato coperto, corsie impraticabili [illegible] disagi per i clienti

Nubifragio, allagamenti e paura

In Ossola il Toce è straripato a Roledo di Montecrestese, i vigili del fuoco hanno installato alcune postazioni di controllo nei punti critici lungo il fiume. Frana in val Bognanco. La gente adesso teme un'altra alluvione

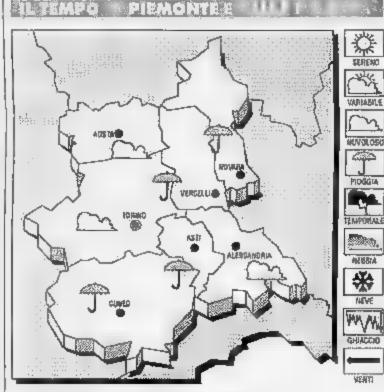
NOVARA. Danni e paura per il violento nubifragio che si è abbattutto ieri in provincia. Al [illegible] coperto di viale Dante [illegible] Novara, gli operatori hanno dovuto correre ai ripari contro la pioggia che ha [illegible] le corsie dei padiglioni. E' andata peggio agli ambulanti [illegible] merci varie, nei vecchi reparti. La cattiva situazione del tetto, l'intasamento delle tubature, piene di foglie [illegible] di escrementi di piccioni, h[illegible] causato l'allagamento dei padiglioni. In questa zona del mercato si è [illegible] un grosso pericolo: [illegible] perdita d'acqua stava intaccando il quadro elettrico per l'illuminazione dei padiglioni, [illegible] il rischio di provocare un corto circuito. Gli operatori se ne so[illegible] accorti [illegible] hanno immediatamente avvisato l'ufficio tecnico [illegible] l'assessore al commercio.

Qualche difficoltà [illegible] [illegible] avuta anche nei padiglioni nuovi. Già dalle 7 le corsie erano impraticabili e i clienti si sono trovati in mezzo a pozzanghere e rivoli d'acqua sulle corsie. I pluviali erano stati ripuliti dopo il nubifragio del 27 agosto. L'operazione non era stata però sufficiente.

Al mercato coperto per tutta la giornata si è «combattuto» contro l'acqua

Allagamenti e smottamenti anche nell'Ossola. Il fiume Toce è straripato a Montecrestese, [illegible] pressi dello svincolo dalla superstrada, allagando campi e coltivazioni nella frazione Roledo, una zona a rischio per le inondazioni. Piccole frane e smottamenti si sono registrati ieri sulla strada comunale di Pianezza, in val Bognanco.

Le pattuglie della polizia stradale sono dovute intervenire più volte per incidenti, fortunatamente senza gravi conseguenze, sulla superstrada dell'Ossola dove si [illegible] formate pozze d'acqua che hanno creato grossi problemi agli automobilisti. Un furgone carico di carne congelata è uscito di strada, sempre [illegible] causa del maltempo, ed è finito contro [illegible] palo a Vogogna: fortunatamente illeso il conducente. Sempre [illegible] Novara si segnalano tamponamenti e allagamenti di cantine. Tra via Boggiani [illegible] via Cassiani [illegible] è aperta una voragine nell'asfalto.

Nell'Ossola la gente è in allarme. Torrenti e corsi d'acqua di montagna sono ingrossati, il Toce ha raggiunto in più punti i livelli di guardia. I vigili [illegible] fuoco hanno istituito posti di controllo.

[r. s.]

IL TEMPO [illegible] PIEMONTE [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni estese, localmente anche di forte intensità.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Foschie dopo il tramonto [illegible] prime ore del mattino.
TENDENZA DEL [illegible] Perturbato con precipitazioni.

LE [illegible] DI [illegible] A [illegible]
[illegible]: 16; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 21; min: 8; media: 20

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 19; Cuneo 16; [illegible] 18; Aosta 16; Vercelli 20; Alessandria 20

Il Sert (servizio tossicodipendenze) novarese annuncia nuovi programmi

In lotta contro droga e alcolismo

Varate le «borse-lavoro» per favorire l'approccio col mondo produttivo degli utenti del servizio
Ed è stata dichiarata guerra all'alcolismo, la piaga che crea più vittime delle overdosi e dell'Aids

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«C'è chi sostiene che dare lavoro a un tossicodipendente [illegible] un errore. Addirittura don Benzi invita apertamente a non farlo. Noi siamo convinti del contrario [illegible] riteniamo che proprio l'attività lavorativa può rappresentare una terapia efficace contro la droga». Alessandro Giordano, amministratore dell'unità sanitaria di Novara, [illegible] l'equipe del «Sert» - il servizio tossicodipendenze della stessa Usl 51 - non hanno dubbi in proposito [illegible] proprio ieri hanno annunciato l'av[illegible] di una iniziativa che prevede appunto l'inserimento in aziende locali di una decina di utenti del Servizio tossicodipendenze. La prima fase durerà sei [illegible] e i designati godranno di una «borsa-lavoro». «Ma speriamo - ha aggiunto Giordano - che questa iniziativa abbia un seguito positivo [illegible] che almeno qualcuno degli utenti del nostro servizio venga poi assunto in via definitiva».

L'iniziativa dell'Usl novarese è stata lungamente preparata. «Ed è stato possibile solo perché finalmente nel nostro servizio c'è un numero di addetti adeguato - dice Carla Moro che del Sert di Novara [illegible] coordinatrice -. Abbiamo lavorato in accordo con la sezione circoscrizionale dell'impiego e abbiamo stipulato convenzioni fra Usl e organizzazioni di categoria. Una prima impressione? Non pensavamo di trovare tanta disponibilità da parte di alcune aziende. Una cosa è certa - conclude la Moro - [illegible] far polemica con nessuno restiamo convinti della grande utilità dell'attività lavorativa nel nostro campo di intervento. Non lasceremo comunque nulla al caso. L'iniziativa è troppo importante e [illegible] teniamo alla sua riuscita. Tutti gli inserimenti verranno attentamente seguiti da nostri operatori».

Ma l'inserimento nel mondo del lavoro di alcuni utenti del servizio non è l'unica iniziativa annunciata ieri dall'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano e da Carla Moro che era accompagnata da due dei 19 esponenti del Sert: il dottor Martino Cammarata e l'assistente sociale Vittoria Tonelli.

L'altra «novità» rilevante [illegible] l'interessamento del servizio tossicodipendenze al problema dell'alcolismo. «Fino ad ora - ha spiegato Carla Moro - proprio per lo scarso numero di addetti al servizio, l'alcolismo è stato quasi dimenticato. Ma attenzione: è un problema drammatico e uccide di più delle overdosi e dell'Aids».

E per fronteggiare questa vera [illegible] propria «piaga» che ha antiche radici, il Sert novarese ha già disposto un piano di intervento dettagliato che prevede fra l'altro [illegible] dei C.A.T., i club di alcolisti in trattamento. Saranno composti ciascuno da una decina di famiglie di malati che formeranno - [illegible] l'ausilio di esperti del Sert - dei gruppi di auto-mutuo aiuto.

[illegible] per avere il quadro esatto della situazione partirà presto una [illegible] di «censimento» degli alcolisti in tutto il territorio dell'unità sanitaria locale. Per la raccolta dei dati verrà chiesta la collaborazione dei medici di base ai quali verrà distribuito un questionario da compilare.

In collaborazione col provveditorato agli studi verrà anche lanciata una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione nell'ambito scolastico. E' questa una delle decisioni prese dallo specifico gruppo di lavoro [illegible] to dal Sert per fare fronte al problema dell'alcolismo. Lo compongono un assistente sanitario, un educatore professionale, uno psicologo e un medico.

Marcello Sanzo

Il lavoro come antidoto alla droga: all'Usl di Novara sono convinti che [illegible] così

Alessandro Giordano

In cantiere anche un corso

E gli addetti alla prevenzione estraggono i sogni dal cassetto

NOVARA. Per Carla Moro, coordinatrice del servizio tossicodipendenze (Sert), è arrivato il momento di tirare fuori i sogni dal cassetto. E' lei stessa che lo dice e non nasconde [illegible] soddisfazione per le prospettive brillanti che si aprono alla sua attività, prospettive di iniziative e di interventi resi possibili solo ora dall'allargamento dell'organico del suo ufficio.

La Moro [illegible] occupa di tossicodipendenze da 15 anni. «Da quando in questo servizio eravamo quattro gatti - dice sorridendo - e non si poteva fare gran ché. Ora, grazie alla disponibilità dell'amministraore dell'Usl, [illegible] diciannove e le cose sono decisamente cambiate».

Ieri nel [illegible] della presentazione di tutta [illegible] serie di iniziative del Sert - rese appunto possibili dal nuovo organico del servizio - Carla Moro ha anche illustrato l'operatività della sua «squadra», composta [illegible] specializzati in medicina, in psicologia, da educatori, assistenti sociali [illegible] assistenti sanitari.

«Il servizio - ha spiegato la Moro - è ora diviso in 'fasce di responsabilità'. Se ne occupano gruppi di nostri operatori che curano i rapporti con la prefettura, i rapporti col carcere, i convenzionamenti [illegible] dieci comunità, i contatti con i gruppi [illegible] volontariato e col provveditorato agli studi».

Proprio per quanto riguarda il mondo della scuola [illegible] Sert ha [illegible] programma una serie di iniziative di prevenzione compresi dei [illegible] di formazione per insegnanti.

«L'attività [illegible] Sert - spiega Carla Moro - comprende anche tutta [illegible] serie [illegible] contatti [illegible] altri tredici servizi come il nostro: quelli del quadrante piemontese che comprende oltre al Novarese anche il Vercellese e il Biellese. Ci riuniamo mensilmente e [illegible] scambiamo notizie ed esperienze».

Carla Moro si occupa di tossicodipendenza da quando è nato [illegible] servizio. Quindici anni di esperienza, di lavoro non sempre facile. Oggi - come lei stessa dice - c'è un nuovo interesse [illegible] il servizio e l'arrivo del personale lo dimostra.

Fra le cose in cantiere - e sono davvero tante - c'è anche un [illegible] sul volontariato. Cinque incontri, sempre di sabato, dal 23 ottobre [illegible] 27 novembre, dedicati [illegible] chiunque voole «dare una mano» nei limiti delle sue disponibilità di tempo.

Il corso si chiama «Icaro, Caronte e Sisifo: Comunicare con [illegible] tossicomane». Questi gli argomenti dei cinque incontri: «Il mondo del disagio e della dipendenza», «Chi non è il volontario», «Ascolto ed osservazione», «Gli strumenti della comunicazione», «Volontariato e tossicodipendenza».

Gli incontri avranno luogo dalle 9 alle 13 presso la scuola per infermieri professionali dell'ospedale Maggiore di Novara. **[m. s.]**

Maggiori le fermate intermedie sulla tratta Torino-Milano

Più treni per i pendolari col nuovo orario invernale

NOVARA. Tante novità per [illegible] pendolari novaresi che viaggiano su Milano e Torino e anche qualche treno in più, con il nuovo orario delle Ferrovie dello Stato. L'orario invernale entrerà in vigore tra pochi giorni, lunedì prossimo.

Ad anticipare le modifiche è Massimo Gennari, responsabile dell'ufficio [illegible] programmazione [illegible] del Trasporto locale: «Abbiamo elaborato un orario invernale venendo incontro alle richieste dei tanti utenti [illegible] Piemonte, e nel caso specifico, di Novara. Cominciamo sulla [illegible] Torino-Novara: il locale 10074 in partenza da Novara [illegible] 4,30 arriverà a Torino Porta Nuova alle 6,15 anziché le 6,23. In questo modo [illegible] possibile usufruire delle coincidenze [illegible] il Firenze-Roma, il Bussoleno-Bardonecchia e il Ventimiglia-Fossano-Savona». Aggiunge Gennari: «Il c[illegible]voglio 9169 da Torino, anziché fermarsi a Novara alle [illegible] proseguirà per Milano Porta Garibaldi, con fermata a Rho alle 20,35.

Da lunedì il nuovo [illegible]

Lo stesso discorso per il treno in partenza da Milano alle 21,25, con arrivo [illegible] Novara [illegible] 22,05 proseguirà per Santhià, 22,33, Chivasso, 23,02 e Torino 23,32. Un treno in più per i pendolari, insomma».

Altre novità importanti: un nuovo convoglio dal lunedì [illegible] venerdì in partenza da Novara alle 17,54 [illegible] arrivo [illegible] Borgomanero alle 18,30. Sarà possibile prendere la coincidenza [illegible] l'Intercity 652 per Milano. L'Intercity 845 in partenza da Torino alle 10,50 [illegible] arrivo a Novara alle 12,03, fermerà a Chivasso (11,15). Stesso discorso per il convoglio 642 che proviene da Venezia, a Novara alle 9,58, fermerà a Chivasso alle 10,43.

Un nuovo treno anche sulla Alessandria-Novara-Luino. Partirà da Novara alle 6,57 e arriverà [illegible] Mortara alle 7,21 (non ferma a Garbagna e Albonese). Tra le modifiche: ad Arona, il convoglio 10270 partirà alle 19,27 anziché alle 19,05 per consentire la coincidenza con il diretto festivo che proviene da Sestri Levante.

Infine, il Novara-Domodossola 4654 fermerà a Vignale (12,28). Per quanto riguarda i prezzi dei biglietti e abbonamenti, non vengono annunciati rincari, almeno per il momento. **(m. p.)**

SIT IN DAVANTI ALLA PREFETTURA

La pioggia non ferma i pensionati

No ai tagli decisi dal governo, più assistenza sanitaria, meno tasse sulla casa, garanzie sugli sfratti e sugli affitti. Questi i temi ribaditi ieri dai pensionati aderenti a Cgil, Cisl e Uil durante l'incontro con il prefetto Ruffo. Nonostante la pioggia al sit-in davanti Palazzo Natta, [illegible] presenti delegazioni da tutta la provincia

Servizio di richieste di soccorso per i sordomuti

E' entrato [illegible] funzione il servizio allarme per i sordomuti. Componendo il 113, recapito della sala operativa della Questura, [illegible] un apparecchio in dotazione il sordomuto lancia un segnale che avvisa la polizia dell'arrivo di una richiesta di aiuto. La Questura è pure in grado di rispondere al messaggio che verrà ricevuto dal dispositivo nelle mani del sordomuto. Gli apparecchi vengono distribuiti gratuitamente dalla Usl novarese.

VIGEVANO

Forze dell'ordine in massa per eseguire uno sfratto

Sono dovuti intervenire carabinieri, polizia e vigili urbani per eseguire uno sfratto in [illegible] stabile di case popolari in via Pascoli 4/b. L'episodio è dell'altro ieri. Quando l'ufficiale giudiziario si è presentato per sgomberare l'alloggio occupato abusivamente da Maria Erminia Doioli, la donna ha vivacemente opposto resistenza, spalleggiata da alcuni parenti, [illegible] era decisa [illegible] non abbandonare la casa. Alla fine, dopo una lunga trattativa, il funzionario dell'Iacp ha acconsentito a concedere una proroga [illegible] cinque giorni.

Concerto con Bordignon nella basilica S. Michele

Domani sera un appuntamento d'eccezione che abbina la [illegible]sica classica ai beni artistici: nella basilica cimiteriale di San Michele si esibirà il Civico Coro da Camera [illegible] Milano [illegible] un programma di musiche medievali e brani barocchi di Monteverdi. Dirige [illegible] maestro Mino Bordignon. Il concerto s'inizia alle 21, l'ingresso [illegible] libero. Organizzano il Comune, la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo [illegible] gli Amici della Musica.

Camionista muore appena sceso dal camion

Insolita morte sul lavoro per un camionista di 64 anni, Atos Bruni, di Nonantola (Modena). L'uomo, alla guida di un autotreno, l'altra mattina stava transitando [illegible] pressi di Borgo San Siro quando è stato colto da malore. Ha fatto appena in tempo a fermare il camion sul e a scendere per chiedere aiuto, ma è stramazzato a terra, forse per [illegible] arresto cardiaco.

Le associazioni [illegible] Lega [illegible] collaborano

Il Wwf di Borgomanero, la Legambiente della città e del Verbano e il Comitato cittadini contro la tangenziale informano di «non aver assolutamente niente [illegible] che fare [illegible] la Lega Nord, la quale non ha mai collaborato alla costituzione del Comitato, nè tanto [illegible] alla raccolta delle firme, che sono state presentate martedì ai giornali». Continuano i sodalizi ambientalistici ribadendo che [illegible] c'è mai stata un'iniziativa congiunta tra le loro associazioni [illegible] la Lega di Bossi nella lotta contro la circonvallazione [illegible] di Borgomanero.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«I medici di Verbania sono affidabili»

In riferimento all'articolo a titolo «Grave denuncia al sindacato territoriale sull'assistenza sanitaria a Verbania, esodo di malati dall'ospedale», desidero puntualizzare che l'affermazione «calo di affidabilità» [illegible] può essere condivisa in quanto sia i medici che [illegible]li operatori non medici che lavorano presso il nostro ospedale l'hanno sempre dimostrato con i fatti e che anche nel periodo estivo di emergenza ferie nessun reparto è stato temporaneamente chiuso e l'attività non [illegible] stato ridotta. Confermando quindi piena fiducia nel personale tutto che opera in ospedale, spesso anche in condizioni difficili data la carenza degli organici dovuta alle note restrizioni economiche, desidero ribadire che già in data odierna ho riunito i primari ospedalieri per una ulteriore verifica dell'attività dei reparti e servizi, verifica che sarà continuata nei prossimi giorni alla presenza delle organizzazioni sindacali mediche [illegible] non mediche al fine di valutare la possibilità di migliorare ulteriormente la qualità dell'esistenza ai pazienti.

Giuseppe Paolo De Cesare, amministratore straordinario ospedale di Verbania

Stresa, la principessa [illegible] più giovane

Ringraziando per l'attenzione che il giornale ha dedicato alla manifestazione di Stresa in onore di re Baldovino, colgo l'occasione per informarla che la principessa Marie Antoniette Castellano Labadini, presidente dell'associazione per l'amicizia Italia-Belgio, ha vent'anni di [illegible] di quelli che [illegible] giornalista le ha involontariamente attribuito.

Pier Giorgio Fabiani, Ufficio stampa dell'associazione per l'amicizia Italia-Belgio, Roma

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 600
Omegna: (0323) 61 000 - 63.699
Gravellona T.: (0323) 848 558 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161
[illegible]o: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80 706
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S r e (0163) 418 617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa: (0322) 76.897

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 506; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: [illegible] fondi, c.so Torino, 43 tel 45.50.58 con orario cont. dalle 8,45 20,15 (dalle 8,45 12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica [illegible] o diritto addizionale [illegible] L. 2000) e Momeso, c.so Cavour, 7 tel 61.23.63 con or notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e [illegible] 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obb. di ric. med. urg. o diritto addizionale di L. 5000). Le far. di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Marano Ticino: *Falgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97 66 64
Oleggio Castello: *Romorio Borazzi*, via Veneto, [illegible]. 0322/53 100
Borgomanero: [illegible], [illegible] Cavour, 28 tel [illegible] 463
Barengo: *Ghinghelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel 99 72.98
Baveno (Feriolo): *Muraton*, via San Carlo, 7 tel 0323/28 105
Colazza: *Barra*, p. Milano, 2 tel 0322/21 83.96
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel 0323/57 15 64
Cannobio: *Catarucci*, [illegible] Domenica Uccelli, 18 tel [illegible]3/70 176
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fr. [illegible] di Oggebbio, tel 0323/48.150
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 [illegible] 0324/53 739
Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel 0324/72.494.
Druogno: *Fontone*, via Chiesa, 1 tel 0324/93 254.
[illegible] **Castiglione:** [illegible], [illegible]. Motta, 40 tel 0324/81[illegible]
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, [illegible] tel 0323/89.302
Gattinara: *Commazzini*, c.so Garibaldi, 94 [illegible] 0163/83.34 17.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Alessandro Noè Belfisano, sottufficiale A.M. [illegible] Patrizia Carrozzini, casalinga; Giulio Falcioni, ritirato dal lavoro [illegible] Adriana Maria Rita Invernizzi, casalinga; Giovanni Arlotta, impiegato e Maria Teresa Chiesa, operaia; Ottorino Primo, impiegato e Emanuela Sessa, psicologa; Francesco Sardo, operaio e Samanta Passarella, in attesa di occupazione; Antonio Bulgaretti, impiegato [illegible] Rosanna Guida, impiegata; Giovanni Esbrisi, ritirato dal lavoro e Vincenza Pardo, casalinga.

MORTI. Tullio Franciolì (1923); Giovanna Linali Gallu (1908); Flora [illegible]siato (1918), Francesco Greco (1953); Arnaldo Colombo (1909); Maria Ferri (1920); Ugo Pasquini (1921); Zaira Raccanelli (1903); Angela Clotilde Ravarda (1909); Luigi Lollo (1928); Gino Bardella (1937), Luigi Gagliardi (1911); Antonia Manno (1934); Italia Parisato (1912); Fabio Nicchi (1973); Luciano Badi (1973); Luciano Cardillo (1972); Marta Mantovani (1917); Marcello Lucchetti (1907); Giovanna Villarboito (1909); [illegible] Angelina Tonelli (1910)

CAMERI

[illegible] Alessio Ferrari; Giorgia [illegible]squadibisceglie; Sarah Santantonio; Francesco Santoro; Alessia Ricocco; Antonio Galezza; Lucilla Candore.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giampaolo Maccarino

di anni 42

Ne danno il triste [illegible] la moglie **Marina**, l'adorato **Matteo**, il papà **Livio**, la mamma **Nuccia** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 settembre [illegible] ore 14 nella chiesa parrocchiale di S. Marco.
— **Novara**, 23 settembre [illegible]

Partecipano al lutto **Gianni e Manuela Provasoli**.

Gisella Filippo con **Federico e Laura** partecipa commossa [illegible] tragica scomparsa del caro amico

Paolo Maccarino

— **Novara**, 23 settembre 1993

Partecipano al grande dolore della famiglia Maccarino
Adriana e Luciano Bossetti
Gianni ed Anna Bossetti
Roberto Bossetti
Renato e Giulia Bossetti.
— [illegible], 23 settembre 1993

«Chi nel cammino della vita, ha acceso anche soltanto una fiaccola [illegible] qualcuno non è vissuto [illegible]»

Vicos e Marina e [illegible] ricordando con affetto **PAOLO**, [illegible]
Gabriella e Mario Brioschi
Fiorella e Paolo Colombo
Riccarda e Gino Jacomelli
Lorenza e Beppo Martinelli
Marisa e Giorgio Piantanida
Lucia e Giuseppe Pracida.
— **Novara**, 23 settembre 1993

Partecipano al grande dolore [illegible] famiglia Maccarino per la scomparsa dell'amico **GIAMPAOLO**
Elviano e Marilena Brustia
Bessio e Paoli[illegible] Brustia
Carlo e Marina Frattini.
— **Novara**, 23 settembre 1993

Carla e [illegible] **Brutti[illegible]** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Livio e Nuccia per la perdita del figlio **GIAMPAOLO**.

La famiglia **Antonini** prende parte con profondo cordoglio al grave lutto che [illegible] colpito la famiglia per la prematura scomparsa di

[illegible] Maccarino

— **Trecate**, 23 settembre 1993

Presidente, Dirigenti, Tecnici e Giocatori del **Novara Calcio** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giampaolo Maccarino

— **Novara**, 23 settembre [illegible]

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** del **Tennis Club Piazzano** partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Paolo Maccarino

— **Novara**, 22 settembre 1993

PAOLO ti ricorderemo sempre con [illegible]
Massimo e Doriana Accornero
Giorgio e Liliana Azzali
Carlo e Graziella Brustia
Enrico e Adele Camaschella
Piero e Marilena Colombo
Elena Dal Conte
Maurizio e Piera Dellino
Roberto Dossena
Pierangelo e Rossana Gallo
Carlo e Giuliana Grippo
Max e Mumo Holler
Roberto e Emanuela Malocchi
Marco e Cristina Marchetti
Silvio e Mariangela Molina
Carlo e Anna Montaloni
Massimo e Paola Montaloni
Graziella Noverio
Fabrizio e Anna Pettarino
Vincenzo e Marina Piasentan
Riccardo e Piera Prato
Gian e Flavia Roggia
Roberto e Gabriella Rossini
Salvatore e Marina Rizzo
Sandra e Paola Spampati
Edoardo e Anna Ujcich.
— **Novara**, 21 settembre 1993

[illegible]

A MEINA QUELLA [illegible]

Mezzo secolo fa l'eccidio degli ebrei sul Lago Maggiore

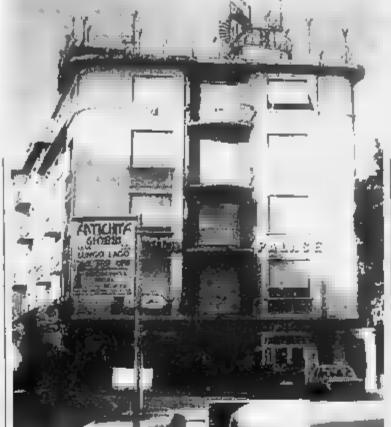
«Così scampai al massacro»

Aldo Toscano, di Novara, ha ricostruito in un libro quegli avvenimenti. Le testimonianze di un interprete e della vedova Cantoni. Domenica si svolgerà la commemorazione

MEINA

ERA un sabato e diluviava. Ricorda bene quei partico[illegible]. Aldo Toscano, classe 1907, in quel sabato 25 settembre 1943 era rifugiato in una barac[illegible] di Sco[illegible], sui monti attorno a Verbania. Rivede i tedeschi che sbucano dal fogliame del bosco, è come se udisse ancora i loro «Achtung», le raffiche di mitra. E i cani che ringhiano, sempre più vicini. «Ma diluviava in [illegible] modo pazzesco, proprio come oggi, e i [illegible] persero le tracce».

Di famiglia ebrea, fratello del professor Franco [illegible] pediatra all'ospedale Maggiore di Novara, morto nel [illegible]re della carrie[illegible], oggi Aldo Toscano vive nel capoluogo in via Dei Mille con la moglie Ada. E' sereno, non odia. E' uno dei pochi sopravvissuti alla strage degli ebrei sul Lago Maggiore, il primo olo[illegible] compiuto in Italia dai nazisti. Aldo Toscano probabilmente deve [illegible] vita a quella pioggia battente e alla fortuna, se non finì [illegible] tanti altri ebrei nell'albergo sulla statale del Lago Maggiore, per poi essere ucciso. Mezzo secolo dopo i [illegible] ricordi, puntigliosamente annotati per ottenere una ricostruzione fedele, sono stati raccolti in una pubblicazione edita dalla «Società storica novarese», il cui estratto è stasto curato per Alberti editore.

Un libro che Toscano ha dato alle stampe [illegible] certosina pazienza. Le stragi di Meina e Baveno rivivono nella loro agghiacciante realtà attraverso le deposizioni degli imputati. Toscano, infatti, oltre al diario di fuggiasco ed esule in Svizzera, ha rintracciato il testo quasi stenografico del processo di Osnabruck, in Germania, dove i responsabili degli omicidi (Krueger, Shnelle, Roehwer) comparirono davanti alla Corte d'Assise. Condannati all'ergastolo, tutti furono prosciolti due anni dopo in appello perché i reati erano passati in prescrizione. Ma il processo [illegible] portato alla luce le efferatezze dei militari tedeschi. Toscano ha ritrovato le cronache che in quei giorni erano state pubblicate da «La Stampa», con gli articoli di Giuseppe Mayda, Giorgio Martinat e Tito Sansa. E con un «collage» incalzante, l'autore di «Lago Maggiore, settembre 1943», fa rivivere gli episodi in tutta la loro drammaticità. [illegible] i personaggi, [illegible] il capitano Hans Krueger, comandante delle SS, biondo ed occhi gelidi.

Aldo Toscano, autore del libro. Sopra: l'Hotel Victoria, ex albergo Meina

«Sì, [illegible] loro capo aveva gli occhi azzurri. Non [illegible] più il suo nome. Al processo a Milano ci ponevano davanti dei posters... lo riconobbi subito...». E ancora: «Sono trascorsi cinquant'anni...la [illegible] vita s'è spezzata quel giorno». A parlare così è Resy Cantoni Mamiani Della Rovere Gattico. [illegible] nobildonna trascorre [illegible] vacanze in [illegible] villa di Maggiora dove con il marito Victor Cantoni andava anche mezzo secolo fa. Lo presero [illegible] sera, per accertamenti. Non l'ha mai più rivisto. Oggi lei è uno dei pochi testimoni. Ricorda, preferisce parlare poco e - aggiunge - non ci [illegible] domenica [illegible] Meina alla [illegible]zione ufficiale. Il dolore sarebb[illegible] troppo forte.

Mario Campiglio ha ottant'anni. Vive a Merate, in provincia [illegible] Como. Dall'8 settembre '43 al giugno del '44 era interprete della prefettura di Novara presso il comando tedesco. Ricordi nitidi, riferimenti precisi: «Per il mio ruolo avevo parecchi contatti con i tedeschi. In quei giorni di settembre da Novara ci arrivavano strane voci relative a catture di ebrei sul Lago Maggiore. Il prefetto Vallero mi chiese di andare a vedere di persona. A Meina parlai [illegible]n il maresciallo dei carabinieri, l'unico che poi si presentò al processo di Osnabruck. Capii subito che le cose si stavano mettendo male per quel gruppo di ebrei, ma non [illegible] mai riuscito a sapere quando [illegible] chi il comando tedesco ebbe la segnalazione della loro presenza all'hotel Meina. Fra le varie ipotesi non si può escludere quella di qualche informatore locale - italiano o straniero - oppure che [illegible] Gestapo fosse a conoscenza della via di fuga verso la Svizzera». Campiglio ricorda anche un episodio curioso: con il parroco di Meina, don Ricci, riuscì a salvare [illegible] vita a quattro ufficiali italiani catturati dopo l'otto settembre. L'interprete ci riuscì organizzando una cenetta per il comandante tedesco a base di oche. Una piccola corruzione gastronomica insomma, che fece ritardare l'ora dell'esecuzione. E solo [illegible] tardi, [illegible] e appesantito dalle bevute, l'ufficiale tedesco se la prese a male: «Ho conosciuto dei porci - disse - [illegible] tu sei [illegible] cinghiale». Nulla potè fare, invece, per i 16 ebrei rinchiusi in albergo. Alcuni dei loro corpi, massacrati, affioreranno qualche giorno dopo dalle acque del Lago Maggiore. Un tenente tedesco al quale Campiglio si era rivolto per avere maggiori informazioni su quegli avvenimenti, rispose: «Non è successo niente di cui la prefettura deve preoccuparsi».

Gianfranco Quaglia

[illegible]

La [illegible] dell'hotel

Albergo, sala da ballo, forse residence. Ma la società è fallita

MEINA. Adesso [illegible] chiama Victoria, ma [illegible] tempi in cui uccisero gli ebrei era l'Hotel Meina. L'Hotel Victoria è [illegible] lì, al centro del paese; [illegible] un brutto colore grigio quasi nero, funereo, come ciò che ricorda. Le aperture, porte e finestre, sono enormi occhiaie vuote senza vita. Sì, è vero quel che dice la gente: [illegible] quell'edificio è discesa come una maledizione. [illegible] quando, dal settembre del 1943 le SS fecero una retata [illegible] israeliti confinandoli prigionieri all'ultimo piano, e dopo qualche giorno uccisero tutti, uomini, donne, anziani e bambini, l'edificio ha finito con l'essere indissolubilmente legato a quei fatti di sangue; una strage che avvenne al solo ed unico scopo [illegible] impadronirsi dei beni delle vittime. L'Hotel Meina fu, fino [illegible] un paio d'anni or sono, di proprietà di un ebreo turco, il commendator Behar, che lo dette in gestione a vari privati: negli Anni Cinquanta, ad esempio, fu aperta anche [illegible] sala [illegible] ballo.

In seguito ridivenne albergo, anche se non ebbe mai grande fortuna: poi fu chiuso una quindicina d'anni fa in quanto decisamente fatiscente. Circa nel [illegible] fu ceduto a un gruppo [illegible] Genova, [illegible] Società Italiana Residence. Immediatamente fu presentato [illegible] Comune [illegible] progetto per ristrutturare l'edificio trasformandolo appunto in [illegible] residence: lo stabile sarebbe rimasto adibito alla ricettività [illegible] come prescritto dal Piano regolatore approvato dall'amministrazione comunale dell'epoca, ma in [illegible] forma più moderna e consona ai tempi. Il progetto, sia pure con qualche ritocco, passò: [illegible] da allora non se ne seppe più nulla. O meglio, non più tardi di due mesi fa, [illegible] tribunale di Genova dichiarava [illegible] fallimento della Sir. Per quale ragione non si sa, così come nessuno sa quale potrà [illegible] la sorte, ora, del vecchio Hotel Meina.

Mario Bonazzi

Lo inaugurano domani, [illegible] Comignago, e da domenica mattina sarà aperto al pubblico

Singolare museo sulla storia del volo

Realizzato dai fratelli Piazzai di Arona con alcuni imprenditori della zona contiene [illegible] migliaio di modelli in scala accanto ad alcuni velivoli storici al naturale. Diventerà un centro storico e culturale unico in Europa

ARONA. Un museo dedicato alla storia ed alla tecnica dell'aviazione. In Italia non ci aveva pensato nessuno. Due appassionati, i fratelli Luciano e Sergio Piazzai di Arona, hanno colmato la lacuna. Così, domani mattina, a due passi da Arona, precisamente a Comignano, s'inaugura L'Aeroplano. E' una storia del volo in miniatura che si estende su una superficie [illegible] tremila metri quadrati. Un vero e proprio centro culturale nel quale si presenta la storia [illegible] volo umano attraverso l'esposizione di oltre un migliaio di modelli in scala che illustrano l'evoluzione dell'aeronautica dai progetti leonardeschi fino agli invisibili supercaccia americani.

La metà dei modelli sono pezzi unici costruiti artigianalmente che hanno richiesto centinaia di ore di lavorazione.

Il museo, che espanderà aggiornandola costantemente la propria collezione, comprende anche aerei veri, elicotteri civili e militari, motori, accessori, componenti, equipaggiamenti di volo., fotografie e tutto quanto [illegible] la storia dell'aviazione. Fra gli aeromobili esposti un Agusta-Bell 47, il primo elicottero dell'Esercito Italiano, un Piaggio 149, un Fiat G.91, primo cacciabombardiere a reazione italiano costruito in serie. Il centro comprende anche [illegible] negozio specializzato, due sale conferenze da cento posti a disposizione per l'organizzazione di convegni, meeting, da parte di enti, aziende [illegible] associazioni esterne.

L'iniziativa, come detto, è dei fratelli Piazzai che dal 1972 dispongono ad Arona di un'azienda con tredici dipendenti, che realizza modellini aerei per l'industria aeronautica. Dai laboratori escono ogni anni circa diecimila pezzi che [illegible]dranno a far bella mostra sulle scrivanie di generali e dirigenti di importanti aziende che [illegible] usano come biglietti da visita tridimensionali per agevolare la vendita di macchine dai costi astronomici. Sono modellini costruiti con precisione incredibile realizzati attraverso una meticolosa ricerca dei disegni originali e di documentazione reperita nelle biblioteche di tutto [illegible] mondo. Alcuni di questi pezzi hanno un valore commerciale che può raggiungere i dieci milioni. Il numero di questi prototipi ha superato le mille unità. Le richieste di visitare i laboratori della Piaz[illegible] si sono moltiplicate negli anni. Da qui l'idea [illegible] mettere a disposizione del grande pubblico questo patrimonio in un'esposizione [illegible] [illegible] [illegible]do. Un gruppo di imprenditori, amici dei fratelli Piazzai, l'hanno realizzata concretamente dando vita a questo museo davvero unico che sarà inaugurato domani mattina con l'intervento delle autorità eppoi da domenica sarà aperto al pubblico. Il prezzo d'ingresso è stato fissato in dieci mila lire e cinquemila il biglietto ridotto.

[r. amb.]

L'elicottero da combattimento A 129 «Mangusta», della Agusta. Il primo esemplare è esposto al museo «L'Aeroplano» che si inaugura domani a Comignago. L'esposizione sarà aperta [illegible] pubblico da domenica

OLEGGIO [illegible]

Per diversi interventi

Tre miliardi da Agip al [illegible] del [illegible]

OLEGGIO. Tre miliardi dall'Agip al Parco del Ticino, tramite la Regione, per opere di recupero sul territorio e sulle strutture all'interno dell'area protetta. [illegible]' la prima parte dei fondi che l'Agip si è impegnato a versare sulla base della [illegible]venzione sottoscritta dai due enti nel novembre dello scorso anno. L'Agip controlla alcuni impianti estrattivi nella zona dell'Ovest Ticino e ha in programma di intensificare la propria presenza, facendosi interamente carico degli interventi di ripristino.

«Per il Parco del Ticino - commenta l'assessore regionale Enrico Nerviani - si apre una fase [illegible] grazie [illegible] fondi derivanti dalla convenzione». Procede intanto il progetto di unificazione delle due [illegible] regionali, piemontese e lombarda, che farà del territorio protetto del Ticino il parco fluviale più esteso d'Europa.

[m. p. a.]

[illegible]

Sui tumori al seno

«Forti e [illegible] promuove [illegible] incontro

ARONA. Un'interessante iniziativa ad alto livello scientifico e umano è stata organizzata per venerdì prossimo dall'associazione «Forti e sereno», attiva ad Arona.

Alle 21, nell'aula magna del liceo classico «Pietro d'Anghiera», [illegible] a disposizione dal Comune, avrà luogo una conferenza-dibattito sul tema: «La vita in grande, dopo il cancro al seno, vista da un medico: dottor Alberto Ricciuti; da uno psicologo: dottor Stefano Gastaldi; e da una donna operata: Ada Burrone».

L'associazione «Forti e serene» è sorta ad Arona di recente, ma nonostante la sua breve esistenza [illegible] è già fatta apprezzare per tutta una lunga serie di [illegible]devoli iniziative [illegible] relative all'aspetto medico sia sotto il profilo dell'informazione preventiva. La partecipazione all'incontro di venerdì è aperta a tutti.

[s. b.]

GAMBOLO' [illegible]

Affare da [illegible] miliardi

La discarica a [illegible] canadese

GAMBOLO'. La discarica per rifiuti solidi urbani, in funzione da nemmeno un anno e dopo molte polemiche, è finita in mano ai canadesi. L'impianto alla frazione Belcreda è stato venduto dalla Emit (Ercole Marelli Impianti Tecnologici, del gruppo Acqua) alla Laidlaw Italia Spa, controllata dalla omonima multinazionale di Burlington, [illegible] pressi di Toronto, la più grande società a livello [illegible]diale nel campo dell'ambiente.

Il passaggio di consegne è avvenuto nel mese di giugno, anche se la notizia si è appresa soltanto in questi giorni in Italia. Non sono stati [illegible] [illegible] i termini economici dell'operazione, anche se qualcuno parla di [illegible] miliardi. A Gambolò la Laidlaw conta di fatturare 80 milioni di dollari (123 miliardi). La capienza originaria dell'impianto era di 650 mila tonnellate, [illegible] 250 mila sono già state conferite.

[r. s.]

Domo, il sindacato frontalieri denuncia la mancanza di 68 lire per ogni franco

«Cambio-truffa sulle pensioni»

Fanti: «C'è un fenomeno speculativo, chi lavora in Svizzera è costretto [illegible] ricevere la pensione in Italia»
Gravi disagi anche per la previdenza sanitaria: «Guai [illegible] sentirsi male oltreconfine, i conti sono salati»

I frontalieri protestano per la discriminazione monetaria che [illegible] colpisce: l'accredito in Svizzera risolverebbe tutti i guai

DOMODOSSOLA. Una speculazione valutaria ai danni di frontalieri ed emigranti in pensione che ricevono le rendite dalla Svizzera è stata denunciata dall'Unione frontalieri. Il franco Svizzero è andato alle stelle ma questi pensionati [illegible] avrebbero benificiato in pieno della rivalutazione.

«Il problema [illegible] diventato particolarmente scottante in questi [illegible] [illegible] forti oscillazioni valutarie- dice Claudio Fanti presidente dell'unione frontalieri- secondo noi c'è un fenomeno speculativo perchè non [illegible] dà la possibilità all'interessato [illegible] ricevere la rendita in franchi Svizzeri, le pensioni vengono invece accreditate in lire. E il cambio praticato è arrivato fino a 68 lire in meno per ogni franco, una vera rapina. Se si tiene conto dell'alto numero di emigranti e frontalieri in pensione, le cifre in ballo sono molto forti. E non si può fare a meno di sospettare che qualcuno ci stia guadagnando [illegible] e anche parecchio. Abbiamo riscontrato rilevanti differenze [illegible] cambio fra pensioni pagate lo stesso giorno dello stesso mese fra gli istituti bancari [illegible] la posta».

«Dal primo Gennaio di quest'anno- aggiunge Fanti- le rendite dell'Avs(assicurazione vecchiaia [illegible] superstiti) sono tassate direttamente alla fonte, in Svizzera. Non ci [illegible] quindi più ostacoli [illegible] natura fiscale [illegible] barriere valutarie che impediscano ai pensionati di ricevere le rendite in franchi. Oltretutto alcune banche locali si [illegible] già dette disponibili [illegible] praticare condizioni [illegible] cambio f[illegible]li, sulle quotazioni reali [illegible] giorno. Non [illegible] capisce pechè frontalieri ed emigranti in pensione siano costretti a rimetterci».

I pendolari del confine che ogni mattina vanno a lavorare in Svizzera rischiano anche di dover pagare due volte le quote per l'assistenza sanitaria. Versano infatti, in due soluzioni, un contributo forfettario al servizio sanitario Italiano. Ma in caso di un ricovero urgente nella vicina Confederazione devono pagare di tasca propria le spe[illegible] ospedaliere, spesso esorbitanti.

I frontalieri hanno una copertura assicurativa in Svizze[illegible] [illegible] solo per gli infortuni sul lavoro.

«Ma guai a sentirsi male in Svizzera - conferma Sergio Ricci, segretario dell'unione frontalieri- dagli ospedali del vicino Vallese arrivano agli interessati [illegible]nti salatissimi, nell'ordine [illegible] parecchi milioni. La nostra organizzazione è intervenute più volte, siamo riusciti [illegible] risolvere parecchi [illegible] con la comprensione e l'aiuto delle [illegible] di solidarietà aziendali. Ma la situazione [illegible] diventando insostenibile. Tanto più che esistono precise norme, finora disattese, che garantiscono ai frontalieri il rimborso delle spese per ricoveri urgenti purchè strettamente legati alla loro attività in Svizzera. E' esattamente il [illegible] di chi si sente male mentre [illegible] lavorando o mentre attende il treno per tornare a casa. Sono casi purtroppo frequenti. Le disposizioni ci sono [illegible] nessuno le riconosce, da anni le Usl non rimborsano più una lira. Abbiamo sollevato la questione in un incontro all'assessorato regionale alla sanità, chiedendo risposte precise. Ci hanno consigliato di rivolgerci congiuntamente alla Regione, coinvolgendo l'assessorato al lavoro, [illegible] al ministero della Sanità ma temiamo che possa passare altro tempo sen[illegible] che si arrivi [illegible] una soluzione».

«Intanto - conclude Ricci- [illegible] sono [illegible]ià rivolti a noi i rappresentanti di un'importante ditta Svizzera per sapere [illegible] il servizio sanitario nazionale risponde nei casi [illegible] ricoveri urgenti in territorio Elevetico. Ci hanno anche fatto sapere che in [illegible] contrario si vedranno costretti [illegible] iscrivere i frontalieri presso l'assicurazione per le malattie in Svizzera. Questi lavoratori dovranno pagare [illegible] seconda volta le quote».

Adriano Velli

Domodossola, sospese le forniture di metano per scaldare l'acqua della vasca coperta

Non pagano il gas, chiusa la piscina

La società che gestisce l'impianto sarebbe in gravi difficoltà [illegible] deve ancora pagare una bolletta da 40 milioni
Chiesto l'intervento del commissario prefettizio che ha convocato questa mattina le parti in municipio

L'odissea della piscina domese continua. Ora rischiano di saltare i corsi [illegible]

DOMODOSSOLA. Chiusa da ieri la piscina coperta di Domodossola. La Padana Gas ha sosp[illegible] le forniture di [illegible] per «inadempienze contrattuali». La società che gestisce l'impianto, la Gesport di Omegna, sarebbe in gravi difficoltà finanziarie e non ha pagato le bollette. Si parla di un arretrato di 40 milioni.

Senza [illegible] metano non possono funzionare le caldaie per regolare la temperatura dell'acqua e l'impianto è stato chiuso. Rischiano di saltare i corsi di nuo[illegible] per le scuole e le altre attività sportive [illegible]ià programmate. Per scongiurare questa eventualità, è subito intervenuto il commissario prefettizio Attilio Giucastro. Il funzionario ha ricevuto ieri mattina in municipio l'amministratore della società concessionaria, Grieco, e si è messo in contatto telefonico con la presidenza della Padana Gas. Ha indetto per questa mattina in Comune un incontro fra [illegible] parti per trovare una soluzione, anche momentanea, che consenta di sbloccare la situazione [illegible] di riaprire l'impianto.

«La questione è purtroppo complessa e abbastanza delicata - ha dichiarato il dottor Giucastro - la piscina coperta è comunque una struttura comunale di notevole importanza per la cittadinanza. Come tale, non può certo chiudere i battenti dalla sera alla mattina. Il mio impegno è quello di evitare un danno alla comunità. Devo dire [illegible] aver trovato una certa disponibilità delle parti, spero davvero di poter evitare situazioni traumatiche. Il problema della gestione della piscina [illegible] di grande portata, dovrà essere affrontato dalla futura amministrazione [illegible]. Adesso si tratta di trovare un modo per andare avanti».

La Gesport ha già [illegible] ufficialmente la richiesta di revisione della convenzione con [illegible] municipio. La concessionaria sostiene che le spese [illegible] gestione [illegible] sono rivelate superiori al previsto e gli incassi n[illegible] bastano a pareggiare i conti. E' [illegible] invitata a presentare [illegible] relazione sui costi. [a. v.]

E' sceso, scortato da numerosi agenti, da un Eurocity tra lo stupore di passeggeri e ferrovieri

Poggiolini consegnato alla polizia di Domo

L'ex braccio destro di De Lorenzo portato in carcere [illegible] Verbania

Poggiolini, arrestato a Losanna dove s'era rifugiato sotto falso nome, dovrà essere trasferito da Verbania a Napoli

DOMODOSSOLA. La linea del Sempione si riconferma «corridoio» privilegiato per le estradizioni: dopo quelle «eccellenti» di Guido Bozano e Licio Gelli, ieri è [illegible] la volta [illegible] Duilio Poggiolini, 64 anni, inquisito nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate ad alcune ditte farmaceutiche; inchiesta nella quale [illegible] coinvolto anche l'ex ministro De Lorenzo.

Poggiolini è stato estradato ieri mattina. Proveniva da Losanna dove era stato arrestato giorni fa: s'era rifugiato in una clinica privata, sotto il falso nome di Giovanni Lini. E' stata [illegible] polizia svizzera [illegible] concludere la latitanza di Poggiolini, ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero ed ex componente del Cip farmaci. Era ricercato per corruzione: su di lui pendevano tre ordini di custodia cautelare, uno dei quali [illegible] dal sostituto procuratore di «mani pulite», Antonio Di Pietro. Poggiolini avrebbe preso tangenti [illegible] altri favori da industriali in cambio di agevolazioni nei loro [illegible]fronti; avrebbe ricevuto soldi dagli imprenditori che chiede[illegible] l'aumento dei prezzi per i loro prodotti.

L'ex braccio destro di De Lorenzo è stato consegnato ai poliziotti italiani da quelli svizzeri, che l'avevano accompagnato in treno sino a Briga. L'uomo è sceso alla [illegible] domese alle 11,05. Era sull'Eurocity 39, accompagnato da alcuni [illegible] della polizia, guidati dal sovrintendente Enrico Grande; ha percorso tutto [illegible] marciapiede del I binario, sotto gli sguardi incuriositi dei ferrovieri. Giacca blu, pantaloni grigi, cravatta chiara, un po' abbronzato. Poggiolini aveva in mano una valigia che gli inquirenti hanno definito preziosa per i documenti contenuti. Non fosse stato per i poliziotti al fianco, non sarebbe stato notato nemmeno dai passeggeri dell'Eurocity ancora fermo sul terzo binario.

Poggiolini ha cercato di coprirsi il volto appena ha visto in stazione il fotografo [illegible] il cineoperatore di una tivù privata, ma ha desistito subito.

L'arrestato è rimasto per mezz'ora [illegible] Commissariato, poi [illegible] stato trasferito in auto alle carceri [illegible] Verbania, in attesa di essere portato a Napoli.

Renato Balducci

Verbania, preziosi dati informatici in mano ai ladri

Rubati i programmi per allenare Tomba

IN BREVE

[illegible]

Gli albergatori chiedono nuova «passeggiata» a lago

Restringimento della carreggiata e adozione di un senso unico sulla [illegible] che collega il Kursaal [illegible] Villa Taranto. La proposta, che permetterebbe di realizzare una passeggiata pedonale a lago, viene sostenuta dagli albergatori. Lamentano la carenza [illegible] [illegible] piedi in città, utili alle esigenze dei turisti. L'idea è sostenuta anche da alcune forze politiche.

VERBANIA

Inchiesta Delta Veicoli, Tamini è libero

Mario Tamini, arrestato a giugno nell'ambito dell'inchiesta sulla Delta Veicoli, è libero. In un servizio apparso nei giorni scorsi, ricordando le tappe della tangenti story novarese, la posizione dell'ex parlamentare era «ferma» agli arresti domiciliari.

AMENO

Riparte il [illegible] [illegible] puncetto con la Pro Loco

Dopo il successo dello scorso anno la Pro Loco di Ameno organizza un corso [illegible] puncetto che s'inizierà nel mese [illegible] ottobre. A [illegible] i corsi sarà la maestra «puncettaia» Mariangela Beltrami. Chi fosse interessato può telefonare [illegible] numeri 0322-980065 oppure 0322-998316.

[illegible]

Il missionario che aiuta i bimbi è tornato

Il missionario francescano padre Alberto, da anni in Bolivia, è tor-[illegible] nei giorni scorsi a Verbania. Padre Alberto [illegible] è prodigato in maniera instancabile nell'assistere le coppie di coniugi che [illegible] recavano [illegible] America latina per [illegible] pratiche di adozione. A Verbania, a Milano e nel Canton Ticino sono [illegible] le famiglie che hanno dato ai piccoli boliviani una casa, [illegible] nuova [illegible]ita e tutto l'amore di un padre ed [illegible] madre. Recentemente, durante il suo soggiorno a Verbania, il missionario [illegible] celebrato una [illegible] cui [illegible] seguito il pranzo nel salone dell'asilo Rosminiano a Intra. E' stata un'occasione commovente per salutare [illegible] rivedere piccoli [illegible] grandi amici per i quali padre Alberto non ha soltanto pregato ma ha lavorato senza sosta.

STRESA

Ristampato in quattro lingue l'opuscolo dell'Apt

L'Apt del Lago Maggiore ha provveduto alla ristampa dell'opuscolo dedicato a città [illegible] paesi del Verbano, che esce con una rinnovata veste tipografica in diecimila copie e in quattro lingue.

VERBANIA. E' un furto che riguarda (anche [illegible] indirettamente) alcuni campioni sportivi [illegible] nostro Paese, quello compiuto l'altra notte sull'auto parcheggiata nel giardino di una villa a Zoverallo. I ladri che hanno sottratto una grossa borsa arancione quasi certamente non lo sanno ma il loro colpo potrebbe parzialmente compromettere la preparazione di «big» dello sport nazionale come Tomba, De Zolt e altri nazionali di fondo, calciatori del Parma, del Torino, della Fiorentina.

Vittima del furto, avvenuto fuori dall'abitazione, è Raffaele Fasoli, 36 anni, programmatore di computers e titolare della Fit Sport Assistence.

Ad essere sottratti nella borsa un personal computer, strumentazioni sofisticate [illegible] dischetti con dati preziosi, tra cui [illegible] personalizzati relativi alle esigenze degli atleti suddetti.

Fasoli si è specializzato nella realizzazione di programmi [illegible] lavoro per elettrostimolatori miniaturizzati; queste apparecchiature sono in grado, mediante un collegamento [illegible] elettrodi, di allenare i muscoli degli atleti [illegible] efficacia e possibilità di controllo notevolmente maggiori rispetto ai metodi tradizionali.

E' [illegible] così il «Compex», una macchina che si presta anche per programmi di potenziamento, cura e defaticamento [illegible] [illegible] frutto di una ricerca di scienziati svizzeri costata svariati miliardi. Assi dello sport [illegible] [illegible] possono più fare a meno. «E' un apparecchio di concezione rivoluzionaria - riassume lo stesso Fasoli - e dei risultati testimoniano casi ormai acquisiti di rapido recupero dopo incidenti, risoluzione di contratture, rilevante aumento di rendimento della muscolatura».

Il materiale sottratto è frutto di un complesso lavoro personalizzato alle esigenze di ogni singolo sportivo. Un furto su commissione? «Lo escludo - dice Fasoli -, poiché si sono registrati altri furti nella stessa notte in [illegible] vicine».

Aggiunge un appello: «Il materiale non può essere utilizzato o commercializzato. Per [illegible] chiedo [illegible] ladri, [illegible] vengono a conoscenza di tali circostanze, di farmeli ritrovare nel modo che ritengono più sicuro». Fasoli subì un furto analogo nel villaggio olimpico di Albertville.

[s. r.]

C'è anche Alberto Tomba fra i campioni che si rivolgono a Raffaele Fasoli (a sinistra) per mettere a punto una fase della preparazione

I corpi a Stresa

A giudizio gli assassini degli orafi

STRESA. Dovranno presentarsi [illegible] 28 marzo davanti alla Corte d'assise di Milano le otto persone accusate [illegible] avere avuto [illegible] ruolo nel delitto di Simonetta Pin e Luigi Gregorat. Il gip Anna Cappelli ha accettato le richieste del pubblico ministero Tiziana Parenti rinviando a giudizio Mauro Bornaghi e Gabriella Filippo di Inveruno, Laura Colombo, di Busto Arsizio, Luca Vanzin, di Legnago, Domenico Ferrari di Parabiago. Questi cinque sono [illegible]sati di omicidio premeditato e rapina.

Altre tre donne sono accusate di ricettazione. Sono Francesca Raia, convivente del [illegible], Loredana Zani di Legnano, Sonia Mondini di Vanz[illegible]ego.

I fatti risalgono alla notte tra il 22 e il 23 dell'ottobre dell'anno scorso. L'orafo Gregorat, 32 anni di Monfalcone, e la sua segretaria, di 35 anni, [illegible] massacrati in un appartamento di Inveruno dove si erano presentati, probabilmente su appuntamento, per trattare un affare. Nella valigetta il campionario con gioielli per mezzo miliardo. Dopo il [illegible] gli [illegible]tori del duplice delitto tentarono di simulare un incidente. Portarono la Y10 con a bordo i due cadaveri nella zona del Lago Maggiore. L'auto, [illegible]condo i piani, sarebbe dovuta sparire nell'acqua. Qualcosa andò storto e si rimediò abbandonando l'Y10 con i corpi [illegible] bagagliaio in una boscaglia sulla strada [illegible] [illegible] Stresa sale ver[illegible] [illegible] Mottarone, a Someraro.

La «mente» della banda, che lasciò indizi sparsi un po' dappertutto, è considerata Laura Colombo, ex collaboratrice dell'orafo assassinato a martellate. Gli autori materiali hanno già confessato. Il bottino, però, non [illegible] ancora stato trovato.

[r. s.]

La Provincia

«Sistemeremo la strada in Valstrona»

VALSTRONA. «Non siamo rimasti a guardare, [illegible] consapevoli e sensibili al problema [illegible] viabilità della Valle Strona [illegible] soprattutto della sicurezza». Così ribatte, con pacata fermezza, Dante Giavina, assessore provinciale alla Viabilità. Alcuni mesi fa l'assessore, insieme con la commissione viabilità, aveva compiuto un lungo sopralluogo prendendo visione diretta degli interventi da fare. Da allora non si era sentito più nulla [illegible] una piccola frana avvenuta nei giorni scorsi [illegible] in località Preglio [illegible] fatto agitare gli animi dei valstronesi [illegible] provocato l'intervento del comune di Valstrona e della Comunità Montana.

«Ci siamo m[illegible] subito - pre[illegible] Giavina - e stiamo predisponendo un progetto dettagliato per intervenire sulle barriere di sicurezza. A questo proposito, e senza voler polemizzare [illegible] [illegible], voglio chiarire che la Provincia ha già stanziato cento milioni per il pronto intervento [illegible] da quest'anno. Per l'anno prossimo la [illegible] preventivata per la Valle Strona è di gran lunga superiore, nell'ordine di centinaia di milioni».

Con molta probabilità [illegible] tratterà dell'intervento più impor[illegible] [illegible] [illegible] provincia [illegible] Novara farà eseguire nell'Alto Novarese. La cifra occorrente per sistemare i guard-rail divelti, le barriere in ferro da recuperare, [illegible] posa [illegible] nuovi sistemi di sicurezza, supererà, [illegible] una prima valutazione, il mezzo miliardo. Che Giavina ritiene di poter finanziare nel 1994. Per i cento milioni stanziati per quest'anno sarà il Consiglio provinciale a dare il via definitivo. Con l'arrivo dell'inverno salgono infatti in Valle Strona le preoccupazioni per la viabilità e la sicurezza.

[v. a.]

Domani sera nella chiesa di San Giacomo l'ottava rassegna «Echi nella valle»

Concerto di cori a Luzzogno

Le voci del Monte Massone si alterneranno con quelle del Nigritella di Torino e del Seo di Domodossola. Alla riscoperta delle proprie radici attraverso un itinerario musicale

LUZZOGNO. Echi nella valle: le voci che riecheggiano tra le montagne portando lontano messaggi d'amore. Amore per la vita, per la natura. Questo è, da ormai otto anni la rassegna «Echi nella Valle» che il Monte Massone propone domani sera alle 21 nella splendida scenografia della Chiesa di San Giacomo di Luzzogno. Protagonisti quest'anno saranno, oltre ai coristi di casa, il coro S.E.O. di Domodossola ed il coro Nigritella di Torino che presenteranno un repertorio di canti popolari che abbracciano tutta la tradizione delle canzoni di montagna. E' il caso del coro S.E.O. di Domodossola, diretto dal maestro Giampiero Marigonda e fondato nel lontano 1948 rifondato nel 1962 e nel 1978. Un gruppo che unisce da sempre l'entusiasmo dell'esperienza con la vitalità dei giovani che consente di miscelare, in delicata armonia, autori e brani diversi per stile e tradizione. Più complesso invece il repertorio del coro Nigritella di Torino, di cui è direttore Willem Tousijn, che caratterizza le proprie serate da diverse proposte canore: da quelle classiche di montagna sino ai canti popolari di popolazioni diverse dalla nostra quali sono quelli messicani. Un'esplorazione musicale che il gruppo torinese, formato prevalentemente da dipendenti comunali, ha iniziato nel 1978 e che in breve lo ha portato a raccogliere quanto di più significativo esista nella cultura canora delle regioni d'Italia. E poi il coro Monte Massone, nato appena nel 1980 dalla voglia di far musica del maestro Giacomino Rinaldi che lo dirige [illegible]. Un coro che più tradizionale, più radicato alla terra non si potrebbe immaginare.

«Un gruppo di amici, amanti delle canzoni popolari di montagna, abituati a ritrovarsi all'osteria a cantare, che un giorno, quasi per scherzo, decidono di formare un coro» ricordano alcuni fondatori. E per la scelta del nome decidono di rifarsi al monte che li sovrasta: Monte Massone. Uno dei pochi cori dove nutrita è la presenza femminile, conseguenza forse dello spopolamento della valle, ma anche desiderio di vivere sempre e tutti insieme e cantare per esprimere [illegible], ma anche ad altri, questa gioia di vivere. Forse un'esperienza come la rassegna «Echi nella Valle» non poteva che nascere e crescere in un mondo particolare come è la Valle Strona. Dove ogni angolo, ogni colore, ogni pezzo di terra è carico di quella misteriosa suggestione che incanta. **[v. a.]**

Il complesso vocale del Monte Massone è stato fondato nel [illegible] E' [illegible] la presenza femminile «Tutto è cominciato quasi per scherzo da un gruppo di amici che cantavano all'osteria»

A Locarno

Dopo Vasco è in arrivo Ramazzotti

Ramazzotti canta in piazza Grande

LOCARNO. Dopo il «tutto esaurito» di Vasco Rossi, in piazza Grande, con 14 mila fans in delirio, Locarno propone per domenica sera un altro big della musica leggera italiana: Eros Ramazzotti. Il cantante romano può contare in Svizzera su un bel numero di ammiratori (e soprattutto ammiratrici).

Per il Verbano Cusio Ossola l'unica prevendita è dal Discaio di Domo, in via Francioli (tel. 0324-242479). I biglietti costano 33 franchi (circa 44 mila lire) più i diritti di prevendita. Quest'estate a Locarno si è esibito De Gregori, mentre a Castel San Pietro ha fatto tappa il tour di Ruggeri. **[m. p. a.]**

In arrivo Houston e D'Arby, torna Gabriel

Milano, parata di stelle le prevendite a Novara

Il Coccia dovrebbe ospitare una tappa del tour di Morandi

NOVARA. Concerti per tutti i gusti, fino a novembre inoltrato, sono in programma a Milano. Le prevendite a Novara proseguono da Tuno Dischi in piazzetta delle Erbe. Sono disponibili biglietti per Vasco Rossi, che torna al Forum: esauriti i tagliandi per il 28, ci sono quelli per il 30 settembre, a 38 mila e 500 lire.

La protagonista di «Guardie del corpo» Whitney Houston si esibisce il 7 e l'8 ottobre, al Forum di Assago, da Tune ci sono biglietti a 45 mila e [illegible] mila lire. Annunciato anche il ritorno di Peter Gabriel (22 novembre), sempre al Forum, prezzo 42 mila; chiude la parata di stelle per ottobre Terence Trent D'Arby, il 25, al PalaSesto di Sesto San Giovanni, 33 mila.

Per gli appassionati di rock e heavy ci sono appuntamenti da non perdere: Helloween il primo ottobre, al Palasesto, 29 mila lire; Iggi Pop, 27 ottobre, PalaSesto, [illegible] mila lire; Scorpions 2 novembre, Forum, 38 mila e 500 lire; Iron Smith, [illegible] novembre, Palatrussardi, 38 mila e 500 lire. Sale anche la richiesta per i Dream Theatre, il 15 novembre al PalaSesto, 33 mila lire. Prossimamente sono annunciati i ritorni in palcoscenico di De Gregori e Vecchioni (con i nuovi album), mentre è [illegible] certo l'arrivo a Novara di Gianni Morandi, al teatro Coccia. **[m. p. a.]**

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piatti

KURSAAL

Dedicato ai «bilancini»

Venerdì notte dedicato ai nati nel segno della Bilancia alla discoteca «Kursaal» di Verbania. A tutti i «bilancini» ingresso gratuito e dono di una spilletta in oro che reca il loro segno. In sala, il mago Aghos distribuirà oroscopi personalizzati. Dopo mezzanotte riflettori puntati sul campione del mondo di monstrip, Nicholas.

Addio all'estate

Festa di fine estate intitolata «Sapore Tropicale» questa sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Per salutare l'estate che se ne va, si balla con i ritmi sudamericani, assaggiando cocktails tropicali. Animazione a cura della «Dance Evolution».

EXSTREAM

Hard rock di marca

Hard rock modello Anni Settanta con un'ampia carrellata sull'ultima produzione angloamericana stasera all'«Exstream Club» di viale Azari 51 a Verbania-Pallanza. Dalle 22 la band olaggese «Rattlesnake».

Ecco gli «Striders»

Blues e rock stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle 22, gli «Striders».

MEMPHIS

Suona il pianista

Sarà il pianiste Stefano Sala ad animare le [illegible] nottate musicali in programma da stasera a domenica al pianobar «Memphis» di Mergozzo. Eseguirà i brani più conosciuti italiani e internazionali. Dalle 22.

IDEAL

Rock italiano

Rock italiano stanotte all'«Ideal» di Magenta. Dalle 22 si esibiranno i «Replicanti», gruppo emergente dell'area milanese.

IL BATTELLO

Musica a bordo

Una motonave ancorata sul lungolago di Arona sulla quale ballare le novità del momento ...a polo d'acqua. E' la suggestiva proposta della discoteca «Battello». Mix del dj Stefano. Per chi [illegible] un'atmosfera «soft», c'è il pianobar con le canzoni della milanese Teresa. Appuntamento stasera e domani dalle 22,30.

SCIMMIE

Jazz sui navigli

Il quartetto del contrabbassista Attilio Zanchi è protagonista della nottata alle «Scimmie» di via Sforza 49 a Milano. Con lui si esibiranno Massimo Colombo (piano), Riccardo Luppi (sax e flauto), Giampiero Prina (batteria). Genere modern jazz.

[illegible]SICLUB

Il sound di Nashville

Country rock con i covers degli artisti più conosciuti questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Ad esibirsi saranno i «Rock Line», band laniera di Cossato composta da Franco (voce e basso), Umberto (batteria), Dario (violino) e Franco (chitarra, voce e [illegible]nica). Appuntamento dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado Tel. 624.158 Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Araldo Tel. 474.825 Or.: 19,35/22,15 Lire 9000/6000 lunedì fer. 7000/5000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Vittoria Tel. 523.395 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.[illegible]	**Boxing Helena** *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di [illegible] solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Vip Tel. 623.688 Or.: 19,45/22,15 Lire 10000/6000 mercoledì fer. [illegible]	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.876 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 8000/5000	**Palle in canna** *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Giallo**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 martedì 5000	**Abissinia** *di F. Martinotti, con E. Salvimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92)* — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' **Thriller**
PERNATE S. Andrea Inizio ore: 18/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] San Carlo Or.: 20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. 6000/4000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
BELLINZAGO [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Hot Shots 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota mitico Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Nuovo Tel.: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 5000 Tessera [illegible]	OGGI RIPOSO
DOMODOSSOLA Corso Tel. [illegible] L. 8000/6000 Or.: 20,30/22,30	**Dragon - La storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.048 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Hot shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota mitico Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Boxing Helena** *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
[illegible] Tel. (0163) 840.201 In. ore 16 or. cont. [illegible] 8000/5000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 20/22 - L. [illegible] Lun. feriale 7000/5000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '93)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
[illegible] Sociale Tel. 61.459 Inizio ore 20/22 Lire 7000/5000	**Film a luce rossa**
Oratorio Inizio ore 14/18/20/15 22.15 Lire 4000	[illegible]
VERBANIA Ariston Tel. 403.043 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 6000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000-7000/ 9000-6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 Un'anima divisa in due [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 Il fuggitivo Or. 15,30 17,45, 20,05, 22,30
AMBRA v. Chiesa della [illegible] Chi non salta bianco è Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 55 Sala 1 Il fuggitivo. Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 2 Condannato alle nozze Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Sala 3 Hetto (santo o mafioso?) Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22 Film Blu Or. 15 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Eddy e la banda del sole luminoso [illegible] 15,25 [illegible] 18,15, 19,40 [illegible] 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] Film Blu [illegible] 15, 16,50 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Boxing Helena Or. 16,15 18,20, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e La prossima volta il fuoco Or. [illegible] 17,20, 18,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 Palle in canna. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 Made in America. Or. 15,50 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino L'età dell'innocenza Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] Il fuggitivo Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino Boxing Helena Or. 16 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 Lezioni di piano Or. 15,40 18, 20,15, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 Come l'acqua per il cioccolato Or. 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6 Dove siete? Io sono qui [illegible] 15,45, 18, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30 Stalingrad Or. 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 Jurassic Park Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 Nel centro del mirino Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 Boxing Helena Or. 12,30, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Benny & Joon Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gal. S. Federico Dragon: la storia di Bruce Lee Or. 15,40, 17,55, 20,10, [illegible]25
MASSIMO UNO v. Montebello 8 Wittgenstein Or. [illegible]: 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tina - What's love got to do with it. Vel. 14 Or. [illegible]: 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 La metà oscura Vel. 18 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vincenzo 8 Robocop 3. Or. 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 Il fuggitivo Or. 15; 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 Jurassic P[illegible] 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 Jurassic P[illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] dell'innocenza [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 1000 bolle blu Or. 15,30 17,15, 19, 20,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 Hot Shots! 2. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94 Scadono oggi i termini per il rinnovo abbonamento. Il pagamento va eseguito esclusivamente presso gli sportelli della Banca CrT. Inf. bigl. ore 10-18,30 tel. 8815.241.242, numero verde 1678-07062
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La Rateavolaira, con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Repliche giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. Vendita nuovi abbonamenti: Posta Nuo T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti studenti giovani. Orari e [illegible]. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo) tel. (011) 517.02.46 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 663.8034. Abb. Arcobaleno Sei spett. a posti fissi: P. Rossi & Trio Lopez Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, D. Vergas. Inizio vendita 800 cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.85.34

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30 L'età dell'innocenza. Orario 15,10; 17,30, 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9 Un'anima divisa in due. Orario [illegible]; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO G[illegible] De Cristoforis. Jurassic Park Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Il fuggitivo. Orario: 15; 17,20; 19,56; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 14,45, 17,10, 19,35; 22.
ARIOSTO via Ariosto 16. Pomodori verdi fritti. Orario: 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso Film blu, Liberté. Or. 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 Hoffa: Santo o Mafioso? Orario. 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3 Dove siete? Io sono qui Or. 15,15; 18,30, 21,50
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84 Rassegna. Tina - What's love got to [illegible] with it Or. 15; 17,30; 20; 22,40
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84 El Mariachi Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Film blu - Liberté. Or. 17,30, 20, 22,30
CORALLO l.go C. dei Servi Un'anima divisa in due. Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,[illegible]
[illegible] Gall. Corso 2013 Boxing Helena. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO via Torino 64 Di questo non si parla Orario 13; 16, 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. Il fuggitivo. Or. 16; 19; 22
MAESTOSO corso Lodi 39 Il fuggitivo. Orario dalle 13 alle 22
MANZONI via Manzoni 40 Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Made in America. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. L'età dell'innocenza. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible]OS Gall. del Corso 4 Il fuggitivo Or. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. In fuga a 4 zampe Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Dove siete? Io sono qui. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] SALA 1 via S. Radegonda 8. Palle in canna. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Tina - What's love got to do with it. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Mille bolle blu Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Robocop 3 Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Chi [illegible] salta bianco è. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. Quattro bravi ragazzi. Or.: 15, 17,25, 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Il fuggitivo. Or. 15,05; 17,30; 19,55; 22,40.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8 La [illegible] oscura Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. Il fuggitivo. Or. [illegible]; 19,50; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Un giorno di ordinaria follia. Or. 15,20, 17,40; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna 50 Jurassic Park. Or. 16, 19.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28 Hot Shots! 2. Or. 15; 16,50; 18,40, 20,30
PLINIUS via Abruzzi, 28 Boxing Helena. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1 Lezioni di piano Or.. 15,30; 17,45; 20,10, 22,30
SEMPIONE via Pacinotti [illegible] Blade Runner. Or.. 20; 22,15.
SPLENDOR [illegible] Gran S[illegible] 28. Jurassic Park. Or.: 18; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY co[illegible] Buenos Aires [illegible]. Jurassic Park Or.: 15; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]95.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Per informazioni telefono 869.3659
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare 7600.0231.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015
[illegible] via D. Crespi 9 Per informazioni telefonare 832.2690
OLMETTO via Olmetto 8/a Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Festa degli sconosciuti, varietà; 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Zitti e Mosca; 22,30 Videonovara notizie; 23 Hockeymania. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Riuscirà la nostra carovana, tf; 20,30 Zitti e Mosca; 22,30 VCO notizie; 23 Radici, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20 Camminiamo insieme, rubrica; 21,15 Il salotto, rubrica; 22,30 New edizione notte; 23 Mago Giovane, rubrica; 0,30 News ultima edizione.

La partenza del classico rally domani sera alle 23 dal municipio di San Maurizio

111 minuti, duello italo-elvetico

Uzzeni, Zonca e Zucchetti vanno all'inseguimento dell'elvetico Oliver Burri sulle strade del lago d'Orta
Almeno 60 mila appassionati seguiranno la corsa per tutta la notte nonostante le cattive previsioni meteorologiche

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Si prevede una notte difficile per i 160 equipaggi e oltre sessantamila spettatori che assisteranno [illegible] 15° «111 minuti», 4° Rally del Rubinetto. Pazienza se le previsioni, quelle svizzere, dicono che nella notte tra sabato e domenica diluvierà. Gli appassionati dell'automobilismo da [illegible] al rally bagnato ci sono già abituati. Meglio sarebbe se, parafrasando un vecchio proverbio, a rally bagnato corrispondesse anche un rally fortunato. Per [illegible] s'intende. Perché questa gara da quando è diventata internazionale sembra essere stregata per gli italiani: le ultime due edizioni sono andate ai «cugini» elvetici; anzi [illegible] quell'Oliver Burri, che sabato notte prenderà il via per fare tris. Sempre, dice lui, per via di quell'altro proverbio che dice che non «c'è il due senza il tre».

Solo che questa volta saranno in tanti [illegible] dargli battaglia. «Avrà vita dura, lo giuro!» afferma sornione Franco Uzzeni, il leone, una volta di Soriso, adesso pantera del lago Maggiore. E solo per scaramanzia Uzzeni non si mette nel novero dei favoriti: la settimana scorsa al «Grappolo» era in testa fin quasi alla fine prima [illegible] picchiare. Invece i pronostici [illegible] i bene informati indicano lui, l'Uzzeni che [illegible] sognare le ragazzine, co[illegible] favorito [illegible] uno. Vedremo. Anche perché alle sue spalle a rendere difficile la vita a Burri c'è GianLuca Zonca che arriva [illegible] strade che [illegible] [illegible]geniali al [illegible] stile di guida e che soprattutto non tollera di arrivare nuovamente secondo al 111 minuti: lo ha già fatto due volte. Vuole la vittoria, per saldare un conto [illegible] la sfortuna che sul lago d'Orta non gli è mai stata particolarmente ami[illegible]. Poi ci [illegible] gli altri, che [illegible] staranno a guardare. Carlo Zucchetti, che gioca in casa, che questa gara ha [illegible] vinto due volte. E non dimentichiamo Borsa che ha anche lui un conto aperto con questa corsa. Bella battaglia ci sarà tra gli equipaggi femminili con l'ecstane Petrosino che vorrà prendersi [illegible] rivincita del Valli Ossolane sulla [illegible] Antonella Co: sarà un duello nel duello italo-sviz[illegible]. «Insomma, alla fine che [illegible] il migliore, purchè sia [illegible]... svizzero » dice Giorgio Bobone, direttore dell'Automobil Club Ticino. Ed altrettanto sostiene Italo Uccelli, patron del rally del Rubinetto e presidente del Pentathlon Motor Team. Vincerà lo sport. E' quel che conta per i sessantamile che sabato notte alle 23 si daranno appuntamento [illegible] Municipio di S. Maurizio per il via e seguiranno il rally [illegible] 117 chilometri [illegible] prove speciali. [v. a.]

L'elvetico Oliver Burri vincitore delle due ultime edizioni è ancora il grande favorito

Europeo al «Pragiarolo»

L'appuntamento con il miglio dell'autocross continentale

Il cusiano Erminio Forti attuale tricolore

MAGGIORA. L'Europa autocrossistica [illegible] [illegible] convegno domenica sugli impianti internazionali di Pragiarolo. Occasione unica per una gita di primo autunno, tempo permettendo. Appuntamento in ogni caso da non perdere da parte degli appassionati, per la presenza [illegible] migliori nomi del Gotha delle corse automobilistiche [illegible] [illegible] battuta. E per l'intervento [illegible] forse 15 Paesi di un'Europa che, frazionata dai nazionalismi, torna a riunirsi nel segno dello sport.

Queste le nazioni che hanno annunciato la partecipazione: Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Estonia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Lituania, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e Ungheria. Quanto ai corridori, [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta. Sullo sterrato di Pragiarolo, scenderà in lizza il tedesco Volland che, [illegible] la sua Audi, guida la classifica delle «elaborate». Ci sarà poi il portoghese Ribeiro in lotta con l'austriaco Rammel nelle monoposto, [illegible] macchine a un esemplare, costruite solo per queste gare. Ribeiro [illegible] Rammel correranno con due prototipi sui quali hanno montato un motore Porsche.

Al Pragiarolo, si disputa - con inizio fin dal mattino - la finale [illegible] campionato continentale, la cui organizzazione è stata affidata ancora una volta all'esperienza dello Sport Club Maggiora del presidente Magistrini. Spiega Guglielmetti, addetto stampa: «Si tratta dell'appuntamento clou della stagione, ormai divenuto tradizione. E' naturale che una competizione del genere richiami l'élite della guida sullo sterrato: è in gioco il risultato della stagione agonistica». «Per Maggiora - conti[illegible] - è sempre un grande impegno: desideriamo conformarci [illegible] uno dei più importanti punti [illegible] riferimento per il mondo dell'autocross internazionale, quanto [illegible] per quello europeo».

I piloti attesi dovrebbero raggiungere il centinaio. E, tra questi, molte [illegible] del pubblico locale, oltre ai più noti campioni italiani e addirittura del posto. Ed ecco, tra gl'iscritti, il campione tricolore Tamburini. Con l'asso bresciano, sa[illegible] inoltre in campo, nelle prove per i prototipi, il veneto Susan. e ancora: Apostoli e Caldarola.

[illegible] [illegible] mancheranno i virtuosi delle macchine «elaborate», tra i quali spicca [illegible] nome del [illegible] Erminio Forti, attualmente in testa alla classifi[illegible] tricolore. [f. a.]

L'allenatore del Trecate Luigi Quaglino

L'avvio all'insegna delle sorprese nel calcio dilettantistico con qualche «squadrone» in difficoltà

Domenica Juve Domo attesa a Caltignaga

E in Promozione c'è il «quasi derby» fra Villadossola e Crevolese

DOMODOSSOLA. Venticinque gol e qualche sorpresa. Il [illegible] pionato di Eccellenza si è presentato così, domenica scorsa. Fanno notizia il ko della Juve Domo ad Omegna (2-5), la vittoria eclatante del Caltignaga a Ovada (6-1), la sconfitta interna del Trecate ad opera dell'Oleggio (1-3). Insomma, per qualcuno è già un avvio di calvario: come per Gianni Piaceri, tecni[illegible] del granata di Domodossola e per Luigi Quaglino, allenatore di [illegible] Trecate che già aveva fatto soffrire l'anno scorso (salvezza all'ultima partita).

Tutto normale invece in quel [illegible] Borgomanero, dove non nascondono le ambizioni. Il 4 a 0 rifilato [illegible] Monferrato [illegible] semmai negativo per gli ospiti, che un anno fa erano abbonati [illegible] pareggi. Il Borgosesia invece parte «morbido» perché ha di fronte un Libarna che gli impone il pari e così pure il Bellinzago fermato dal neopromosso Cerano.

Insomma, per alcune novaresi, dopodomani [illegible] già tempo per la prova del nove. La Juve Domo ad esempio attesa domenica a Caltignaga. Di fronte la difesa ossolana che ha incassato cinque gol e il Caltignaga, il cui attacco ne ha già realizzati altrettanti. Guai però a fidarsi della matematica, perché il calcio è materia astrusa.

Ma le emozioni della seconda di campionato vanno cercate a Novi Ligure, dov'è di scena il «Borgo» di Giromini che ha già trovato in Monzani, Sarti e Garzonio i suoi punteros. Test importante anche per il Borgosesia di Paolo Rosa che [illegible] Monferrato deve uscire [illegible] un buon risultato se vuole evitare, come l'an[illegible] scorso, di partire così così. Proibitiva appare la trasferta del Trecate nella tana del Libarna e difficili da pronosticare Cerano-Trino, Oleggio-Omegna, Casale-Bellinzago.

Un gradino sotto, nel campionato di Promozione, di interessante c'è Intra-Varalpombiese con l'undici di Cavallini che tor[illegible] nel Verbano dopo aver espugnato il terreno del Gravellona. Ma anche da seguire sia Grignasco-Arona che il quasi derby Villa-Crevolese; i virtussini di Pin[illegible] che hanno esordito bene ma che non devono scordare che l'anno [illegible] fecero faville nei primi mesi, subendo poi pesantemente nel ritorno.

Renato Balducci

SPORT [illegible]

BASEBALL

Il Novara si gioca la stagione oggi a S. Marino deve vincere

Una trasferta che vale una stagione per il Baseball Novara questa sera e domani a San Marino. Si gioca in questo weekend il ritorno dei playout salvezza e gli azzurri di Vic Lucia[illegible] dopo l'1-1 dell'andata sono obbligati a conquistare due partite sul campo dei «titani» per restare in A1. Si parte stasera con [illegible] duello tra lanciatori americani, domani toccherà agli italiani. Nell'altro playout, il Caserta [illegible] a un passo della promozione: conduce sulla Crocetta Parma per 2-0.

[illegible]

Folla di partecipanti al trofeo Daniela Quaranta

Oltre settanta concorrenti han[illegible] partecipato mercoledì alla gara ciclistica notturna di velocità «Trofeo Daniela Quaranta». Ecco i risultati. Per la categoria Esordienti primo [illegible] arrivato Christien Melis, dello Sport Valenza, mentre in testa alla categoria allievi si [illegible] piazzato Fausto Pagliarino, del Pedale Canellese. Nei dilettanti il podio è stato conquistato da Stefano Panetta. Il fiduciario Lauro Galasco ha premiato Andrea Garavelli per la vittoria al campionato italiano.

[illegible]IO

Il Lumellogno «baby» al campionato regionale

I «giovanissimi» del Lumellogno partecipano al campionato regionale, [illegible] s'inizia il 2 ottobre. Una bella soddisfazione per la «matricola» novarese, inserita nel girone alessandrino, [illegible] squadre che hanno già raggiunto buoni livelli.

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni 93/94 per i corsi Novara Nuoto

La Novara Nuoto ha aperto le iscrizioni per il '93-'94. Gli istruttori hanno deciso di privilegiare gli allenamenti in acqua, con diminuzione del tempo dedicato a quelli «a secco». Ci si iscrive direttamente alla piscina di viale Kennedy.

BASKET

Stasera Memorial Bertozzi al Palaverdi di Novara

Parte stasera al palazzetto di viale Verdi la sesta edizione del torneo «Memorial Bertozzi». In campo alle 20,30 [illegible] Lorenzo e La Lucciola e poi alle 22,15 Borgolavezzaro e Basket Club Novara. Domani dalle 20,30 le finali. Organizza l'associazione «Amici di Francesco».

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 24 Settembre 1993 N. 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda [illegible], tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per Pavia, Casale [illegible] la Val d'Aosta

E da domenica avremo più treni

VERCELLI. Arrivano nuovi treni per Pavia [illegible] Casale, mentre sulla Santhià-Arona migliorano le coincidenze: sono le sorprese del nuovo orario delle ferrovie (quello «invernale»), che entrerà in vigore domenica. Le modifiche, nella nostra provincia, riguardano soltanto tre linee, [illegible] tutte del Vercellese.

Nel capoluogo, i cambiamenti più importanti sono previsti per la **Vercelli-Pavia**: il sabato [illegible] nei giorni festivi i collegamenti [illegible] saranno più assicurati dagli autobus (come è accaduto per tutta l'estate), ma bensì dai treni. I giorni prefestivi mantengono gli [illegible] [illegible] dei feriali. La domenica, invece, ci saranno convogli per Pavia ogni due ore: dalle 5,50 fino alle 19,50. Stesso disco[illegible] per i treni che arrivano dalla città lombarda: ogni due ore, dalle 6,54 alle 20,54.

[illegible] per Pavia scompaiono gli autobus, sulla **Vercelli-Casale** il servizio sostitutivo (il sabato e la domenica) resta garantito dai pullman. Ma anche qui ci sono [illegible] di rilievo: «Sono stati istituiti due nuovi collegamenti - spiega il capostazione di Vercelli Nello Aceti -: [illegible] treno che parte di qui alle 11,50 non è più un locale, ma un diretto. Arriva a Casale alle 12,10, e poi torna [illegible] Vercelli per [illegible] 12,33». In questo modo, è garantita anche la coincidenza per Milano, e non solo per Torino (come accadeva col vecchio orario).

Niente di nuovo, invece, sul fronte dei collegamenti con Alessandria: non è stato istituito [illegible] nessun «diretto», nonostante siano parecchi i pendolari che raggiungono Vercelli. La Facoltà di Ingeg[illegible]ia, ad esempio, ha diversi iscritti che abitano nell'Alessandrino. Migliorano, invece, le coincidenze [illegible] la Valle d'Aosta: l'«intercity» per Torino delle 10,12, da domenica fermerà anche a Chivasso, [illegible] dove partono i treni per Aosta e Prè Saint Didier.

Nel nuovo orario, inoltre, so[illegible] stati confermati i convogli per Genova (7,07) e quello delle 7,30 per Milano, famoso come il «treno dei pendolari». [illegible] diretto per Novara delle 19,46, infine, proseguirà fino a Milano, per poi tornare a Torino in [illegible] (passa da Vercelli alle 22,19).

Piccole modifiche anche sulla Santhià-Arona, dove alcuni convogli sono stati anticipati [illegible] ritardati) per facilitare le coincidenze: [illegible] Santhià per Torino [illegible] Milano, ad Arona per Domodossola. Il treno che una volta partiva da Santhià alle 18,55, da domenica anticipa [illegible] 5 minuti. Lo stesso accade per i convogli provenienti da Arona: quello delle 12,12 arriverà alle 11,55, per consentire ai viaggiatori di salire sul [illegible] per Torino.

[illegible] nuovo orario - come spiega [illegible] comunicato delle Ferrovie di Torino - ha come obiettivo principale quello di ridurre i costi. [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] soppresse [illegible] linee [illegible] frequentate, [illegible] sono state potenziate quelle più «calde». Nessun cenno, da parte delle Ferrovie, ad un problema che da anni tormenta i pendolari biellesi, e che la [illegible]ttimana scorsa è tornato improvvisamente d'attualità. E' quello del Biella-Santhià, il vecchissimo treno [illegible] cui ha viaggiato anche [illegible] ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che ha deciso un «blitz» [illegible] sorpresa. Saranno sostituite [illegible] carrozze [illegible] le [illegible]? Verrà migliorato il servizio? Forse bisogna chiederlo al mini[illegible]

Giuseppe Buffa

Forti temporali ieri in tutta la provincia, e le previsioni volgono al peggio

Maltempo, torrenti in piena

I vigili del fuoco tengono sotto controllo la situazione dei corsi d'acqua: ma per ora non ci sono stati interventi di emergenza. Brusco calo della temperatura nel Biellese

L'ondata di maltempo che ha colpito Piemonte e Liguria [illegible] fatto ingrossare molti torrenti [illegible] provincia di Vercelli

VERCELLI. L'ondata [illegible] maltempo che ieri ha provocato gravi danni nell'intera Liguria ed in buona parte del Piemonte ha sfiorato il territorio della provincia [illegible] Vercelli: nel capoluogo ieri mattina è piovuto [illegible] dirotto per due ore, dalle 7 alle 9, ma stranamente rispetto a quanto avviene di solito in que[illegible] casi, [illegible] Comando provinciale [illegible] vigili del fuoco non [illegible] stato chiamato ad intervenire.

Una squadra [illegible] soccorso, invece, è partita nel tardo pomeriggio di ieri dalla [illegible] di viale Aeronautica in direzione di Alessandria [illegible] dove, [illegible] ogni probabilità, sarebbe poi stata spedita in Liguria. Era composta da cinque vigili al comando di [illegible] sottufficiale [illegible] [illegible] me attrezzature disponeva di due vetture da ricognizione, un anfibio [illegible] un gruppo elettrogeno. «Mentre da noi - hanno spiegato gli addetti [illegible] centrali[illegible] operativo - la situazione si è normalizzata in mattinata volgendo [illegible] pioggia, nell'Alessandrino ed in Liguria è invece peggiorata nel pomeriggio arrivando allo stato d'allarme».

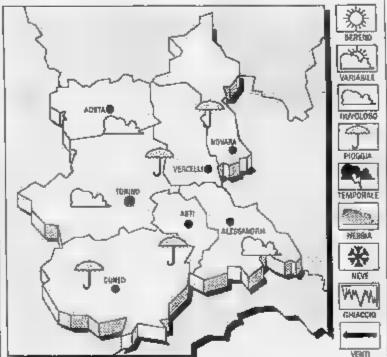
[illegible] unici interventi dei Vigili del fuoco, ieri mattina, hanno avuto come obiettivo la bonifica di alcuni scantinati allagati a Pezzana. Ancora nel tardo pomeriggio di ieri dalla caserma di Biella non erano partite spedizioni di soccorso; stessa situazione di calma a Varallo [illegible]sia. «Ci sono i torrenti in piena - hanno risposto dal centralino [illegible] viale Brigate Garibaldi - ma fino a questo momento non abbiamo registrato chiamate di soccorso per il maltempo».

La segnalazione [illegible] «torrenti in piena» viene tuttavia ripetuta anche dall'Osservatorio meteorologico di Oropa, dove si prevedono forti perturbazioni con cielo interamente coperto anche per l'inte[illegible] giornata di oggi ma condizi[illegible] di variabi[illegible] per sabato e domenica. [illegible] Santuario mariano biellese la temperatura minima registrata ieri è stata di 11,7 gradi e di 12,7 quella [illegible] mentre a Vercelli città la colonnina di mercurio ha toccato i 20 gradi.

Temporali anche forti [illegible] senza allarmi particolari sono stati registrati soprattutto ieri mattina nei centri più importanti della provincia [illegible] nelle zone di Gattinara, Candelo, Crescentino, Santhià, Cossato, Saluggia, Borgosesia. Naturalmente è ancora presto per tracciare un bilancio provvisorio, ma pare proprio che neppure le colture abbiano subito danni consistenti. [w. ca.]

PENSIONE D'ORO

La sentenza del caso-Bodo

E' stata depositata la sentenza del pretore Eliana Genovese che ha condannato l'ex sindaco di Vercelli a 1 anno e 6 mesi per truffa.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, localmente anche di forte intensità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Foschie dopo il [illegible]monto e prime [illegible] del mattino.
TENDENZA DEL [illegible] Perturbato con precipitazioni.

LE [illegible] **DI** [illegible] **A VERCELLI**
Max: 20; min: 15; media: 17
UN ANNO [illegible]
Max: 22; min: 17; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino [illegible]; Novara 18; Asti 18; Aosta 18; Cuneo 18; Alessandria 20

Dalla sede vercellese, Farassino bacchetta gli ex [illegible] parla del futuro della Lega

«Io, Gipo, cacciatore di cervelli»

In città ogni martedì per seguire gli uomini nuovi del Carroccio, il segretario torinese vuole incontrare professionisti e tecnici: «Non abbiamo i quadri. Ecco perché la giunta ha faticato tanto con le nomine»

Il segretario torinese **Gipo Farassino** racconta i progetti e il lavoro della Lega [illegible] Vercelli: [illegible] 1° ottobre partono gli incontri [illegible] la città

VERCELLI. Il gran capo fuma il calumet [illegible] pace. E [illegible] è un eufemismo perché Gipo Farassino, segretario «nazionale» della Lega che scende ogni martedì in terra di risaia, non abbandona la sua pipa un minuto. La agita se parla del futuro del Carroccio, la accarezza se deve raccontare l'aneddoto gustoso del farmacista Tal dei tali presebellamente in giro dall'altro gran lumbard Umberto Bossi.

E sia. Gipo rimbrotta chi fa polemica [illegible] chi [illegible] parla, gli [illegible] che [illegible] hanno fatto tutto quel che dovevano, anzi che avrebbero dato proprio poco. [illegible] raccomanda, parlantina da istrione, sindaco e giunta che «fanno un gran lavoro».

Ma perché [illegible] segretario parte ogni settimana da Torino, per arrivare qui, nel palazzotto di via Chivasso? «Vercelli è stata tenuta frenata in quanto a militanza. Dovrebbero esserci almeno [illegible] sezioni [illegible] non soltanto [illegible] o 4. In provincia di Alessandria abbiamo 2000 tesserati, a Cuneo 2.500. Nel Vercellese solo 5-600».

Colpa di chi? Degli ex, risponde pronto Gipo e gira lo strale verso uno dei contestatori di oggi, quel Nanni Mussone espulso da [illegible] molto. «Le altre provincie hanno cominciato prima. Tutto qui. Ma Vercelli, [illegible] 1° ottobre [illegible] [illegible] serie di incontri con [illegible] gente. Nel primo, al Dugentesco, i nostri esperti della segreteria torinese parleranno di parcheggi e trasporti».

Allora Farassino [illegible] venuto a fare [illegible] conto degli iscritti? «No, sono venuto anche per incontrare i vercellesi. La Lega oggi ha bisogno di quadri: economisti, urbanisti. Io [illegible]o qui per ricevere [illegible] ascoltare i professionisti della città. [illegible] Torino la segreteria politica ha i suoi quadri, persone in grado di risolvere e capire i problemi tecnici, a Ver[illegible]lli no».

Così la giunta vercellese avrebbe fatto tanta fatica nel trovare [illegible] nuovo [illegible] ai Lavori pubblici perché non aveva i quadri? «Certamente». E lo stesso discorso vale per la [illegible] all'Amnu del funzionario [illegible] Moncalieri arrestato per «Rifiutopoli»? «Purtroppo sì. E queste cose non devono più accadere».

Ma le polemiche interne, le proteste sui giornali? «Non [illegible]ste il problema. Ci troviamo [illegible] fronte al risentimento [illegible] due o [illegible] persone che sono state allontanate. Sarà un problema loro, non della Lega. Diventa [illegible] problema se viene strumentalizzato dalla stampa». Parola di Gipo, il segretario-cerbero che adesso posa la pipa e stira [illegible] gran sorriso. [r. m.]

Il sondaggio proposto dall'Associazione commercianti ha avuto un risultato plebiscitario

«Il mercato resti in piazza Cavour»

Dei 178 titolari di negozi del centro interpellati, 171 si sono detti contrari al trasloco degli ambulanti in viale Garibaldi. Addirittura sono in molti a chiedere che venga ampliata l'area riservata alle bancarelle

VERCELLI. Ha le dimensioni di un plebiscito: i commercianti che hanno il negozio in piazza Cavour e nelle sue immediate vicinanze non vogliono che il mercato cittadino del martedì e del venerdì si sposti dalla sua tradizionale sede attuale. Il 4 per cento di loro pensa il contrario: il restante 96, invece, dice in buona sostanza che «il mercato è qui da sempre e guai a chi lo tocca».

Lo ha stabilito un sondaggio promosso dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli dopo che, qualche settimana fa, era stata ventilata l'ipotesi di un trasferimento delle bancarelle lungo viale Garibaldi. L'indagine promossa dall'Ascom ha interessato gli esercenti di piazza e via Cavour, [illegible] Verdi, via Gioberti, [illegible] Crispi, via Ferraris, via Duomo, [illegible] Nigra e del tratto centrale del corso Libertà.

A ciascun negoziante era stato consegnato un modulo contenente il quesito: «Mercato in piazza Cavour: sì o no?». Dicono i funzionari Ascom: «Tutti gli operatori commerciali interessati hanno dimostrato di prestare la massima attenzione al problema e ci hanno restituito con lodevole tempestività i questionari. Molti di loro, oltre ad esprimere il proprio parere, hanno anche formulato alcune interessanti considerazioni».

Le risposte pervenute all'Ascom sono state 178: di queste 171 ribadivano che il mercato non si deve spostare da piazza Cavour mentre solo 7 [illegible] state le risposte di segno contrario. Un terzo dei commercianti che vogliono mantenere le bancarelle all'ombra protettrice del conte Camillo Benso hanno aggiunto alcune osservazioni. Queste le più ricorrenti: lo spostamento equivarrebbe al tradimento di una tradizione ormai consolidata, dall'eventuale trasferimento conseguirebbe lo svuotamento del centro storico, gravi danni ne deriverebbero a chi ha di recente investito capitali per l'acquisto di un negozio nel centro.

In soccorso agli ambulanti che vogliono rimanere in piazza Cavour arrivano quasi tutti i negozianti del centro [illegible] anche loro al trasloco dei banchi in viale Garibaldi

C'è stato anche chi, superando ogni distinzione tra ambulanti e non, ha proposto [illegible] sorta di patto comune per contrastare lo strapotere della grande distribuzione: [illegible] sinergia in grado di trasformare il centro storico in un'entità commerciale naturale alternativa.

«Piuttosto di ipotizzare traslochi - ha scritto qualcun altro - occorrerebbe eliminare il fenomeno dell'abusivismo, superare il problema dei parcheggi e favorire l'ampliamento dell'attuale zona mercatale». Fra quei commercianti che, rispondendo al questionario, hanno dichiarato di gradire il trasferimento delle bancarelle in viale Garibaldi, la metà ha motivato il proprio parere con la constatazione che, in questo modo, sarebbe possibile ridurre i rumori molesti, ottenere una maggiore pulizia nella piazza e progettare, di conseguenza, un'estensione dell'isola pedonale.

Concludono i responsabili dell'Ascom: «Tutti indistintamente gli esercenti in sede fissa interessati hanno inoltre manifestato un grande rispetto per i loro colleghi ambulanti».

Walter Camurati

In Comune

Confesercenti dall'assessore

VERCELLI. Gli ambulanti passano la palla al Municipio. Invischiati loro malgrado in una polemica innescata tra chi, da un lato, li vorrebbe cacciare da piazza Cavour (ma qualcuno di loro [illegible] il mistero di [illegible] sua propensione per [illegible] trasferimento in viale Garibaldi, non fosse altro che per motivi di spazio) e chi, dall'altro, preferirebbe lasciare le cose [illegible] stanno, i venditori ambulanti vercellesi aderenti alla Confesercenti chiamano in causa l'Amministrazione comunale.

Una loro delegazione guidata dal presidente dell'Anva Concetto Cortesi è stata infatti ricevuta l'altro giorno dall'architetto Gianna Ardizzone, designata dal sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ad occuparsi dei problemi del commercio. «L'incontro con l'assessore Ardizzone - ha spiegato il presidente Cortesi scendendo le scale di Palazzo municipale al termine della riunione alla quale aveva partecipato anche il funzionario capo del settore, Michelone - aveva l'obiettivo principale di instaurare un rapporto franco, sereno e produttivo con proposte concrete e soluzioni adeguate tra l'Amministrazione comunale e gli operatori del commercio su aree pubbliche».

Ha aggiunto Cortesi: «L'assessore Ardizzone si è dichiarata aperta al confronto e, dopo aver preso nota delle nostre legittime osservazioni e delle proposte operative che le avevamo formulato, si è fatta carico di portare il tutto all'esame prima dell'esecutivo e poi del Consiglio comunale».

Secondo l'Anva pregiudiziale ad ogni decisione è la determi[illegible] del vincolo decennale sulle aree designate [illegible] mercatali che dovranno essere debitamente attrezzate. «Solo allora - ha concluso Cortesi - si potrà discutere senza polemiche su quali siano i reali fabbisogni degli operatori su aree pubbliche, i soli a poter decidere in merito». [w. ca.]

L'assessore Gianna Ardizzone

Ad Alessandria

Vercellesi al «club del sesso»?

VERCELLI. Ad Alessandria lo chiamano il «club del sesso», e ha già mandato in carcere due persone. Il proprietario è stato denunciato, mentre quelli finiti in cella sono un uomo e una donna, che vivono nel Torinese: tutti sono accusati di sfruttamento della prostituzione, e su di loro indaga la procura della Repubblica alessandrina. Fin qui la cronaca. Ma il particolare curioso è un altro: chiuso dalla polizia l'estate scorsa, il club «Athena 2» doveva essere frequentato anche da parecchi vercellesi, a giudicare dalle auto targate «Vc» che erano posteggiate all'esterno.

Anzi, sembra che i clienti «forestieri» fossero molto più numerosi di quelli locali. Venivano anche da Novara e da Milano. [illegible] per fare che cosa? I rapporti della polizia parlano di scambi di coppie e di altre esperienze «emozionanti». Il volantino pubblicitario era molto più esplicito: «Un locale privé per coppie moderne, libere ed emancipate. Il posto più adatto per soddisfare curiosità e realizzare quei sogni che, sotto sotto, molti di noi fanno». Chissà quali sogni?

Le serate, di solito, cominciavano [illegible] in discoteca. Via [illegible] la musica rock, seguita dai «lenti» per ballare guancia a guancia. Poi il programma cambia. Leggete il volantino: «Dopo l'una di notte "calano le luci, tacciono le voci e nel buio, senti sussurrar"», come diceva una canzone. La canzone è di Adriano Celentano, appena un po' storpiata nel testo per adattarla alla parte. Ma è lo stesso.

L'essenziale, a quel che sembra, è che dopo l'una, nel buio, cominciavano gli scambi di partner e gli «incontri clandestini», come dicono i verbali di polizia. Donne «disponibili», probabilmente. Ma forse anche coppie «regolari», annoiate e prese dalla voglia di scavalcare le abitudini coniugali.

All'«Athena 2», del resto, erano di gran lunga privilegiate le coppie, rispetto ai «singoli». Per i solitari, l'ingresso costava [illegible] mila lire; chi veniva accompagnato, invece, poteva entrare con appena 60 mila lire. Una differenza di prezzo che ha subito insospettito gli investigatori.

Molte di quelle coppie (clandestine o [illegible]), venivano anche dalla provincia di Vercelli. Naturalmente nessuno dei frequentatori del locale è rimasto coinvolto nell'inchiesta: ma dopo la chiusura dell'«Athena 2», nel mese di luglio, parecchi vercellesi devono essere rimasti male.

In carcere, l'altro giorno, sono finiti un siciliano di [illegible] anni, residente a Moncalieri, e una donna di 37, che abita a Rivoli. A metterli nei guai sono state le testimonianze di una ragazza, raccolte dalla polizia ferroviaria di Genova.

E dopo gli arresti, sembra che l'inchiesta della Procura di Alessandria abbia ripreso vigore: adesso c'è qualcuno che trema anche a Vercelli?

[g. bu.]

Caduti in guerra

Oggi in patria le salme di 5 vercellesi

VERCELLI. Arriveranno questa mattina nell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, in provincia di Trieste, le salme di un migliaio di soldati italiani deceduti durante la seconda guerra mondiale e riesumati da vari cimiteri militari in Russia, Ucraina, ex Cecoslovacchia [illegible] Repubblica democratica tedesca.

Fra queste ci saranno le salme di cinque soldati vercellesi: Giovanni Raffaldo, nato a Sali vercellese il 30.5.1906; Giuseppe Franceschina nato ad Alice Castello il 28.7.1916; Narcisio Ponsa, nato a Serravalle Sesia il 21.4.1916; Bruno Serenrosso, nato a Biella il 22.7.1921 ed Armando Trabbia, nato ad Andorno Micca il 13.5.1915. Le prime quattro salme sono state riesumate da cimiteri italiani nel territorio dell'ex Unione sovietica; la quinta in Germania.

Gli onori militari saranno resi nello stesso aeroporto alle 9,30; al termine della cerimonia i resti saranno sistemati in un'apposita camera ardente allestita nel vicino Sacrario di Redipuglia. [w. ca.]

Giudici e logge

La Rete e il caso Serianni

VERCELLI. Prendendo spunto dal caso-Serianni, la Rete ha deciso di chiedere al ministro dell'Interno Nicola Mancino di rendere noti i nomi di tutti i funzionari della pubblica amministrazione iscritti alla Massoneria.

Vincenzo Serianni, ex procuratore della Repubblica di Vercelli, compare in un elenco massonico. Ha spiegato lui [illegible] che si era iscritto, giovanissimo, in Sicilia, ad una loggia, ben prima di entrare in magistratura. Ma quell'iscrizione così remota è stata portata alla luce dall'«Espresso».

Osserva il portavoce della Rete vercellese Giuseppe Crosio: «Proprio partendo dalla vicenda che ha riguardato il giudice Serianni, abbiamo sollecitato i nostri parlamentari a chiedere al ministro di fare chiarezza. Si devono conoscere i nomi di tutti gli alti funzionari dell'amministrazione pubblica, soprattutto i magistrati, iscritti alle logge massoniche. E', questo, un diritto di tutti i cittadini». [r. s.]

Non si è parlato soltanto di vicende giudiziarie nell'ultimo Consiglio comunale

Bagarre anche per gli stipendi

Pds e verdi critici per gli aumenti delle indennità a sindaco e assessori. Mietta Baracchi ha spiegato la scelta del nuovo amministratore dell'Amnu, poi coinvolto in una storia di tangenti: chiedo scusa alla città

VERCELLI. Si è interrotta al decimo punto dell'ordine del giorno, l'altra notte alle 22, l'ultima, infuocata seduta di Consiglio comunale. Dopo la tempesta sui tre funzionari, rinviati a giudizio per la vicenda dell'inceneritore, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ha risposto alle critiche sulle [illegible] negli enti e nelle aziende municipalizzate.

Prima fra tutte, quella di Rocco Romano, il consigliere supplente dell'Amnu arrestato a Moncalieri per lo scandalo dei rifiuti. «E' stato un errore - ha detto il sindaco -: prima di sposarmi ho abitato a Torino, e conoscevo gente che mi ha indicato Romano come una persona molto capace». Peccato, però, che secondo i giudici di Torino Rocco Romano sia coinvolto in una storia di presunte tangenti, chieste anche alla Cooperativa vercellese «L'arciere». «Chiedo scusa alla città per questo incidente di percorso», ha detto Mietta Baracchi. E ha ricordato le iniziative già prese nei confronti di Romano: la richiesta al Com[illegible] per sospenderlo dalla carica di consigliere.

Il sindaco Mietta Baracchi ha definito «un incidente di percorso» la nomina di Rocco Romano nel consiglio dell'Amnu

Qualche critica è piovuta anche sulla scelta [illegible] milanese, l'avvocato Giorgio Veronesi, come assessore ai Lavori pubblici. «Non avrei mai chiamato a questo incarico una persona che [illegible] abita a Vercelli», ha detto Gaietta. Il sindaco gli ha risposto che, in città, nessuno si era detto disposto a sostituire l'ex assessore Mario Olmo.

Un'altra «bagarre» è esplosa per la questione degli stipendi di assessori e presidenti di circoscrizione. La giunta, come si sa, ha deciso di adottare le tariffe massime consentite dalla legge (dai [illegible] milioni e 600 mila del sindaco al milione e 500 mila degli assessori). Ciò che più ha fatto discutere, comunque, è stato il «mensile» dei presidenti di circoscrizione, abbastanza elevato: un milione e [illegible] mila. Contro l'«aumento» degli stipendi si è schierato il pds: «Non dovevate applicare le tariffe massime». Critico anche il «verde» Gabriele Bagnasco. La votazione è stata molto concitata: se ne sono fatte due separate, per il Consiglio e per le circoscrizioni, presiedute dal vicesindaco Gino Cattin (il sindaco si era allontanato dall'aula). Alla fine la delibera è passata.

L'altra sera è stato anche [illegible]stituito uno dei revisori dei conti del Comune: Enrico Gastaldi. Ha preso il suo posto Franco Pinto.

Dei 13 punti all'ordine del giorno, soltanto dieci sono stati discussi. Alle 22 di mercoledì, la seduta è stata sospesa: i tre argomenti restanti saranno esaminati al prossimo Consiglio comunale, che dovrebbe svolgersi verso la fine di ottobre. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Uno specchio per l'incrocio

L'altro giorno ero in auto in piazza del municipio, a Vercelli. All'incrocio con via Vallotti, ho notato ancora una volta che è molto difficile svoltare a sinistra, perchè la visibilità è scarsa. Non si vedono arrivare le vetture dalla via, e bisogna sporgersi con l'auto fin quasi in mezzo alla strada.

Già in passato mi ero accorta di questo inconveniente: una volta, addirittura, avevo sfiorato l'incidente. Solo la prontezza di riflessi dell'automobilista che [illegible] la precedenza (io ero ovviamente dalla parte del torto) ha potuto evitare lo scontro. Mi chiedo se non sia possibile installare uno specchio sull'edificio di fronte all'incrocio, in modo che chi arriva da piazza del municipio possa vedere meglio le vetture provenienti da via Vallotti.

Lettera firmata, Vercelli

«A quando Ideabiella [illegible] nostra città?»

A quando Ideabiella in città? La sede della manifestazione a Villa Erba, a Cernobbio, è indubbiamente prestigiosa, ma va anche detto che in città e nel Biellese non mancano le dimore storiche in grado di ospitare la rassegna del tessile. Dopo anni di esposizioni ritengo che Ideabiella abbia ormai la forza per giocare in casa.

Con una buona organizzazione penso che potrebbe essere facilmente superato anche il problema delle strutture ricettive, in modo da poter utilizzare al meglio gli alberghi e i ristoranti della città. Seguendo i dibattiti nell'ambiente industriale ho potuto capire che anche tra gli imprenditori c'è il desiderio di portare Ideabiella a casa, e penso che questo sarebbe il momento adatto anche a sostegno delle attività che ruotano attorno a una così importante manifestazione.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica (non più lunghe di 20 righe dattiloscritte), possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 28.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 26.333; **Cavaglià:** (0161) 968.058; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parrocchiale di Turno Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (ospedale), tel. 215.188.

A Biella turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte* [illegible] *Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz[illegible] [illegible] medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, telefono (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, telefono (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentesti*, via Mazzini 48, telefono (015) 541.318.

Valle San Nicolao: *Dr. [illegible] Dolcino*, via Chiesa 29, [illegible] (015) 743.138.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, telefono (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 26.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Letizia Cò, Annalisa Pozzati, Alice D'Incà, Antonella Fiore, Elisa Gardini, Patrick Pallelo, Andrea Costanzo, Matteo Graziano, Stefano Marzani, Ilaria Brocca, Michael Gotti, Simone Pennisi, Silvia Quaglia, Oscar Ferro.

MORTI. Ferruccio Osti, 78 anni, pensionato; Teresa Tecce, 68 anni, pensionata; Giuseppe Raccanelli, 67 anni, pensionato; Antonio Coppo, 60 anni, agricoltore; Maria Bovina, 69 anni, pensionata; Giuseppe Baratto, 82 anni, pensionato; Giovanna Mosca, 86 anni, pensionata; Clelia Andreolli, [illegible] anni, pensionata; Francesco Ronco, [illegible] anni, pensionato; Francesco Bera, 65 anni, pensionato.

BIELLA

[illegible] Laura Callegarin, [illegible] Draghetti.

MORTI. Olga Minazio, 80 anni, pensionata; Mario Durola, 86 anni, pensionato; Giovanni Righetti, [illegible] anni, pensionato.

PONDERANO

NATI. Sara Lichari, Filippo Zampieri, Davide Candien.

MORTI. Nella Fabbrizzi, 75 anni, pensionata; Carlo Gariazzo, 63 anni, pensionato.

ZUBIENA

NATI. Valentina Sabucco.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Per i genitori

Domani avrà inizio la seconda parte del [illegible] di formazione dal titolo «Genitori si diventa», organizzato dalla Commissione diocesana pastorale della famiglia di Vercelli. All'Istituto delle suore di Santa Maria di Loreto, in piazza D'Angennes a Vercelli dalle 15,30 alle 17,30 Giuseppe Versaldi terrà una relazione su «Le dinamiche familiari: conflitti ed interventi terapeutici». Verranno formati gruppi di studio e l'argomento sarà ripreso e commentato sabato 2 ottobre. Per sabato 16 ottobre è previsto il tema «Nozioni di sviluppo umano: affettività, intelligenza, moralità».

FOTOGRAFIA

Un concorso sull'architettura

Scade domani il termine di pre[illegible] delle fotografie (bianco e nero e a colori) per il concorso «L'architettura civile in Lomellina, dal '500 ai giorni nostri», giunto alla terza edizione e indetto dalla Biblioteca civica di Candia Lomellina. Le opere (formato minimo 18 per 24, massimo 30 per 30, non più di tre esemplari per ciascuna sezione) dovranno essere recapitate negli uffici del Municipio di Candia. Le immagini verranno esposte nei giorni 2, 3 e 4 ottobre.

IL MERCATINO DEI LIBRI

Al centro Giovanile

Fino alla fine di settembre, nei locali del Centro giovanile comunale di piazza Giovanni XXIII a Santhià, è aperto il mercatino autunnale del libro scolastico, con compravendita e prestito di testi scolastici [illegible]ti per le scuole medie inferiori e superiori.

UNIVERSITA' POPOLARE

All'Unitré santhiatese

Per l'anno accademico 1993-94 l'Università popolare della terza età di Santhià ha organizzato un [illegible] di attività motorie, per combattere lo stress quotidiano, la sedentarietà, l'eccessivo peso. La prima delle lezioni avrà luogo il 4 ottobre. Il 30 settembre dalle 15 alle 16, nei locali della palestra della scuola media, verranno raccolte le iscrizioni.

PENSIONE D'ORO

La decisione di Vercelli un precedente per il caso Emilia?

Il pretore: «Una truffa ben architettata da Bodo»

VERCELLI. Farà storia, nell'Emilia Romagna rossa, la senten[illegible] appena depositata in cancelleria con cui il pretore Eliana Genovese ha condannato l'ex sindaco psi Fulvio Bodo per il caso della «pensione d'oro». Farà storia perchè leggendo le cronache da Riccione, Bellaria, Forlì si rivivono episodi ben noti all'ombra del Sant'Andrea [illegible] il giudizio del magistrato crea [illegible] precedente al quale faranno riferimento i giudici emiliani [illegible] romagnoli.

A Riccione, l'ex sindaco pds era direttore del personale di una società senza neppure un dipendente. Bodo era responsabile del settore immobiliare di una società che in due anni ha concluso [illegible] unico affare. A Bellaria, l'ex sindaco pds risulta assunto e messo in aspettativa lo stesso giorno. Proprio come Bodo il 12 aprile '91. Di meglio ha fatto solo l'ex sindaco pds di Forlì che almeno ha lavorato [illegible] giorno, ma era il 1° gennaio '87.

In Emilia Romagna tutti sono pronti a giurare sull'assoluta onestà di quelle procedure. La vicenda dell'ex sindaco vercellese (come visto praticamente identica) invece [illegible] 22 giugno si [illegible] conclusa in tutt'altro modo: Bodo è stato condannato per truffa [illegible] un anno e sei mesi di reclusione (con la condizionale) e con lui Paolo Costa (un [illegible] e cinque mesi con condizionale e non menzione), amministratore della società che si è prestata a fargli da spalla.

La sentenza del giudice Genovese è molto dura: «Una truffa architettata con grande astuzia, studiata e prevista in tutti i suoi aspetti da parte degli imputati i quali hanno dimostrato una grande abilità e callidità (accortezza, ndr) nel delinquere».

Già, ma il pretore [illegible] è arrivato [illegible] questa conclusione? Il punto centrale è stato l'accertamento sul rapporto giuridico tra Bodo e l'Interimmobiliare seguendo cinque piste: la situazio[illegible] patrimoniale della società, l'entità dello stipendio pattuito con l'ex sindaco, i possibili motivi di interesse che aveva l'Interimmobiliare ad assumere Bodo, la circostanza della messa in aspettativa, la posizione previdenziale di Bodo e i reali vantaggi dell'operazione.

«Una società che per due anni consecutivi - si legge nella sentenza - ha limitatissimi volumi d'affari, che chiude i bilanci in perdita, in un periodo [illegible] [illegible]isi del settore immobiliare ed as[illegible] un dipendente a quelle condizioni segue un disegno che non può non essere considerato suicida».

A Bodo viene riconosciuto uno stipendio mensile di 8 milioni e 800 mila lire (di cui 7 milioni [illegible] superminimo), cioè molto superiore alla retribuzione dell'amministratore che è di 14 milioni annui, poco più [illegible] un milione al mese. «Non risulta credibile che l'amministratore unico di una società, della quale [illegible] praticamente proprietario, retribuisca un dipendente in misura addirittura superiore rispetto alla propria remunera[illegible]. Un dipendente che oltretutto «n[illegible] risulta avere particolari ed eccezionali capacità professionali, tali da risollevare le malandate sorti della società».

E più avanti nella sentenza: «L'unico elemento di interesse che l'Interimmobiliare poteva avere nell'assunzione di Fulvio Bodo derivava unicamente dalle cariche da lui ricoperte di sindaco del Comune [illegible] Vercelli nonchè di presidente della commissione edilizia che avrebbero potuto essere sfruttate per procurarsi clientela [illegible] quindi aumentare il proprio modesto giro d'affari. E in questa sede [illegible] si astiene dal commentare l'opportunità e la moralità di tale comportamento».

Vantaggi aleatori per l'Interimmobiliare. Molto più reali per Bodo, immediati [illegible] futuri. Nel '95: «Attraverso l'assunzione, avrebbe ottenuto il vantaggio [illegible] assicurarsi [illegible] posizione pensionistica ragguardevole perchè calcolata sulla base dei contributi [illegible]ti negli ultimi cinque anni [illegible] cioè di quelli commisurati alla lucrosa retribuzione». Vantaggio immediato il raddoppio dell'indennità di carica previsto per i dipendenti in aspettativa.

L'ex sindaco e l'Interimmobiliare hanno «inscenato [illegible] falsa rappresentazione della realtà» che ha tratto [illegible] inganno la giunta, chiamata a deliberare sui versamenti all'Inps e sull'indennità. «La giunta non ha avuto modo di dubitare della corrispondenza a verità della situazione che le veniva presentata».

Franco Cottini

L'ex sindaco **Fulvio Bodo** durante il processo per la «pensione d'oro»

I verbali dell'inceneritore

Bensaja: un certo signor Meoli mi parlò per primo dell'appalto

VERCELLI. Proseguiamo la pubblicazione dei verbali degli interrogatori del «caso-inceneritore». Ieri abbiamo visto le accuse rivolte da Giulio Bensaja, [illegible] «Celtica Ambiente», all'ex sindaco Fulvio Bodo, a proposito della presunta tangente da un miliardo, che s[illegible] stata chiesta prima a Rima Valsesia, poi in Svizzera. Abbiamo riportato anche la risposta di Bodo: «Mai chiesta quella tangente».

Oggi vediamo chi è Bensaja, e come è arrivato a Vercelli, almeno secondo ciò che ha dichiarato lui stesso, in carcere, il giorno dopo il «blitz» della Finanza, al procuratore Scalia. E riportiamo anche le parti essenziali della deposizione resa, sempre a Scalia, da un altro imputato, l'assessore all'Ecologia Arrigo Danieli, il primo amministratore contu[illegible] dal rappresentante della «Celtica».

Bensaja: perchè [illegible] arrivato a Vercelli. «In un giorno compreso tra il 14 e il 15 giugno (del '92-ndr) ho ricevuto una telefonata da parte del signor Meoli, operatore nell'ambito della M. C. Srl, impresa che opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti (...). Costui mi fece presente che a Vercelli era in corso [illegible] gara per l'assegnazione in appalto della gestione di un inceneritore comunale e che molti concorrenti erano stati esclusi perchè ritenuti non idonei [illegible] perchè non corrispondevano alle richieste dell'amministrazione comunale».

«Mi fece presente che la Cel[illegible] Ambiente, che aveva collegamenti operativi con la Termomeccanica [illegible] la Castalia, avrebbe avuto probabilità [illegible] aggiudicazione. Mi riferì altresì che questa informazione l'aveva ricevuta da un corrispondente di Torino, geometra Frassato e che pertanto, se fossi sta[illegible] interessato alla cosa, avrei potuto chiamare l'assessorato all'Ecologia del Comune di Vercelli: mi fece il nome dell'assessore Danieli, [illegible] mi raccomandò di fare riferimento al geometra Frassato».

Bensaja convocato in Comune. Continua Bensaja, [illegible] fronte al pm: «Chiamai quindi l'assessore Danieli al numero telefonico datomi [illegible] Meoli. Ri[illegible] personalmente l'assessore, al quale mi presentai facendo riferimento al geometra Frassato e al signor Meoli. Il Danieli mi disse di non sapere chi fossero e, visto che gli avevo parlato della gara per l'inceneritore, mi invitò [illegible] recarmi nel suo ufficio e mi fissò l'appuntamento per il giorno [illegible] giugno alle 16».

Danieli chiede il parere di Dattrino. L'assessore Arrigo Danieli al pm, il 1° ottobre '92: «Io non conoscevo l'ingegner Bensaja. Verso la metà di giugno, esattamente il 16 giugno, arrivò una telefonata all'ufficio ecologia. Trovai l'appunto [illegible] l'indicazione del [illegible] telefonico [illegible] Milano. Telefonai e potei parlare con l'ingegner Bensaja, il quale mi disse di essere informato della gara di appalto dell'inceneritore comunale. Gli rappresentai che noi eravamo già in [illegible] avanzato e che [illegible] ero [illegible] grado di dirgli se [illegible] ancora in tempo ad entrare in gara».

«Faccio presente che erava[illegible] prossimi alla rottura [illegible] la "Sangalli" la quale non accettava [illegible] rischio [illegible] impresa. Feci presente al Bensaja [illegible] segnala[illegible] per iscritto la [illegible] disponibilità [illegible] di inviare un curriculum. Mi p[illegible] subito dal Dattrino (il segretario generale del Comune-ndr) [illegible] chiedergli una sua opinione [illegible] lui mi rispose: "Prendilo al volo perchè [illegible] in trattativa diretta, ed è possibile". Allora io feci ritelefonare al Bensaja, fissandogli [illegible] appuntamento, con il gruppo di lavoro».

Perchè la scelta di Celtica e Termomeccanica. Danieli al pm: «L'offerta era aderente a tutti i punti [illegible] capitolato finale emendato, [illegible] in più offriva anche la diminuzione di due lire del prezzo [illegible] chilo (...). Inoltre queste due società hanno accettato il rischio di impresa, con riferimento al funzionamento contemporaneo delle tre linee».

Perchè «sì» alla Termomeccanina nonostante la relazione contraria di Pizzimbone. Danieli: «Per il comportamento tenuto dal Pizzimbone in questa procedura, noi della giunta e del gruppo [illegible] lavoro abbiamo pensato probabilmente la stessa [illegible] [illegible] cioè che il Pizzimbone "forse poteva avere ragione, ma [illegible] era credibile". Da parte mia, nel prendere atto delle controdeduzioni svolte dal Fiore, dal Dattrino e dall'Anadone (i [illegible] funzionari comunali poi rinviati [illegible] giudizio-ndr), non mi sono curato di valutarle nella loro rilevanza giuridica per il semplice fatto che io, a fronte delle notizie negative fornite dal Pizzimbone, tenevo presente il fatto che la Termomeccanica era notoriamente una grandissima azienda italiana, per lo più iscritta all'albo nazionale costruttori tabella B12». **[e. d. m.]**

[illegible] alto, l'ex assessore **Arrigo Danieli**, il primo ad [illegible] [illegible] contattato da [illegible] **Bensaja**

Radaelli [illegible] Mietta

«La verità su Romano e Vertamy»

VERCELLI. I rapporti tra il Comune e due personaggi, un cuneese e un torinese, arrestati per le «mazzette» denunciate dall'«Arciere» al Comune di Moncalieri: Radaelli non molla la preda. Dopo le arringhe [illegible] Consiglio comunale, il capogruppo [illegible] Alleanza Popolare-Mani Pulite» ha mandato un'interrogazione urgente al sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli.

Prima [illegible] illustrarla, ricordiamo chi sono i personaggi coinvolti nella vicenda: Umberto Vertamy, ex dipendente di [illegible] grande impresa di rifiuti del Cuneese, aveva successivamente aperto un ufficio di consulenza ecologica; secondo i magistrati di Torino, sarebbe stato lui [illegible] chiedere tangenti all'«Arciere» [illegible]i Vercelli e alla «Almeri» [illegible] Villanova Mondovì per l'appalto della raccolta rifiuti [illegible] Moncalieri. E Rocco Romano è il caporipartizione dell'assessorato all'Ecologia [illegible] Comune di Moncalieri, destinatario [illegible] una seconda tangente, quella richiesta, sempre per lo stesso servizio, alla Cooperativa vercellese e alla «Sangermanese» di Arona.

Ebbene, Vertamy faceva parte della commissione che doveva valutare le offerte per l'inceneritore, mentre Romano era [illegible] inserito dalla giunta leghista, ad agosto, nel Consiglio di amministrazione dell'Amnu.

Chiede Radaelli: «Chi fu, in un recente passato a proporre il nome del cuneese Umberto Vertamy quale membro della commissione d'esame delle offerte per l'appalto dell'inceneritore [illegible] Vercelli?».

Seconda domanda al sindaco e alla giunta: «Siete a conoscenza di rapporti professionali di Vertamy con consiglieri comunali, funzionari comunali o ditte aggiudicatarie di appalti o subappalti presso il Comune?».

Infine: «Chi furono, che stando a quanto dichiarato dal sindaco ai giornali, le avrebbe[illegible] consigliato [illegible] in[illegible] nel consiglio di amministrazione dell'Amnu [illegible] signor Rocco Romano, recentemente [illegible] [illegible] Torino insieme al Vertamy?».

Alleanza Popolare vuole subito le risposte e chiede che il Consiglio comunale sia convocato «con la massima urgenza». Si prospetta dunque un'altra seduta molto calda a Palazzo di Città. **[e. d. m.]**

A Caresanablot si inaugura oggi la 29ª Fiera di Vercelli

Rinasce la Sagra del riso

Alle 16 taglio del nastro da parte del prefetto. Poi l'arcivescovo benedirà i 140 stand che ospitano 60 espositori. Biglietto a 4 mila lire, la chiusura il 3 ottobre

CARESANABLOT. L'appuntamento è per le 16 precise di oggi nell'area floristica [illegible] via Verdi, a Caresanablot: il prefetto di Vercelli Francesco Marino taglierà il nastro inaugurale della 29ª edizione della «Sagra del ri[illegible] e delle attività economiche».

Contemporaneamente l'arcivescovo metropolita di Vercelli, mons. Tarcisio Bertone, impartirà la solenne benedizione all'esposizione, risorta [illegible] Caresanablot dopo alcuni anni di as[illegible] [illegible] dopo vari pellegrinaggi nelle diverse piazze cittadine.

Su un'area di [illegible] tremila metri quadri la ditta «Manazza Gefra», che per [illegible] della «Famija varsleisa» ha curato l'organizzazione dell'importante rassegna, ha sistemato 140 stands che ospiteranno [illegible] espositori. Inizialmente aveva suscitato [illegible] poche perplessità la scelta [illegible] trasferire la sagra a Caresanablot, ma il presidente della «Famija» Pierluigi Bruni l'altro giorno in una conferenza stampa di presentazione l'aveva giustificata con precise esigenze di carattere economico.

«L'amministrazione comunale di Caresanablot - aveva detto Bruni - ci ha offerto gratuitamente l'area, e l'esenzione dal pagamento del plateatico [illegible] stata talmente allettante che ci ha praticamente costretti a scartare ogni altra ipotesi di insediamento. D'altronde Caresanablot da sempre [illegible] considerata come la naturale appendice industriale [illegible]el capoluogo, ed in ultima analisi l'attuale sistemazione dista in linea d'aria appena quattro chilometri dal centro storico di Vercelli».

Aveva aggiunto [illegible] presidente Bruni: «La d[illegible] di organizzare nuovamente la sagra vuole significare, da parte della "Famija", la volontà precisa di non abbandonare una manifestazione ormai diventata tradizione di Vercelli offrendo [illegible] [illegible]gna il meglio dell'attività prodotta dalla sua imprenditoria».

I tecnici della «Manazza [illegible]fra» hanno diviso l'area espositiva in due [illegible] distinte: una, di «leadership», che nelle intenzioni degli organizzatori dovrà servire da «vetrina» per l'intera sagra, ospiterà gli stands istituzionali di Enti ed Associazioni del Vercellese mentre l'altra, definita «expo mercato», conterrà una rassegna, la più varia possibile, delle attività produttive sia commerciali che artigianali provenienti anche da altre regioni, e non mancheranno le [illegible] ristoro».

Il biglietto d'ingresso, tenuto volutamente basso per stimola[illegible] al massimo le visite da parte del pubblico, costerà 4 mila lire per gli adulti e 2 mila per i ridotti. La [illegible] sarà aperta ai visitatori dalle 16 alle [illegible] nei giorni feriali e dalle 14 alle 23 in quelli festivi e nelle due giornate [illegible] sabato. Chiuderà i battenti la sera di domenica 3 ottobre. **[w. ca.]**

Dopo due anni di sospensione torna la Sagra [illegible] riso, che [illegible] Vercelli si è trasferita a Caresanablot su un'area di 3 mila metri quadrati messi a disposizione gratuitamente dal Comune

Gli appuntamenti del fine settimana

Feste e mercatini a Biella e dintorni

BIELLA. Ancora [illegible] fine settimana ricco di appuntamenti nel Biellese: dalla città ai centri minori è un susseguirsi di sagre, feste patronali, gare sportive amatoriali, mercatini. Con l'unica incognita del maltempo.

Il rione Riva di **Biella** tiene banco con il collaudato mercatino dell'antiquariato in programma domenica lungo via Italia e in piazza San Cassiano. L'appuntamento conclude una serie di [illegible]e manifestazioni che hanno animato l'estate in città.

L'estate, quella meteorologica [illegible] quella [illegible] calendario, è già finita, ma non si è esaurito l'elenco delle sagre. **Sordevolo** [illegible] in festa con San Francesco e presenta vari appuntamenti concentrati nella giornata [illegible] domani tra le 16 e le 23: una gara di mountain bike, falò con caldarroste e musica, una cena a base di penne all'arrabbiata.

Ben tre feste sono dedicate a San Michele: a Mongrando, a Ronco [illegible] [illegible] Vigliano. La Pro Loco di **Mongrando** ha organizzato [illegible] programma [illegible] appuntamenti vari a partire da domani sino a lunedì sera. Si parte con [illegible] gara di bocce alle 15, si prosegue con un ricco banchetto (polenta, cotechini, grigliate e trippa) e [illegible] serata danzante. Domenica mattina una «pedalata ecologica», sosta per il pranzo, ancora una gara di bocce al pomeriggio; cena [illegible] danze [illegible] chiusura di giornata. Tra gli appuntamenti di lunedì la festa degli anziani (alle 15) e danze.

A **Ronco** [illegible] festa incomincia domani all'oratorio parrocchiale: dalle 16 il banco di beneficenza, grigliata dalle 19 alle 24, tombola alle 22. Domenica la Cantoria di Ronco accompagnerà le cerimonie religiose: grigliata dalle 19. **Vigliano** presenta giochi, pranzi e un mercatino. Domani cena [illegible] base di pesce e poi uno spettacolo che fa il verso alla Corrida. Domenica rassegna dell'artigianato e alla sera l'immancabile karaoke. La festa di Vigliano [illegible] organizzata a sostegno della chiesetta di San Michele, particolarmente cara agli abitanti.

Torna a **Benna** la mostra agro-zootecnica. La manifestazione apre i battenti stasera con una grigliata. Domenica sfilata di trattori e carrozze e alle 11 una singolare gara di velocità tra mungitori. Giochi campestri al pomeriggio.

I fiori, questa volta in immagine, sono [illegible] scena al Ricetto [illegible] **Candelo**. Domenica si aprono infatti due grandi mostre che documentano altrettante rasseg[illegible] floreali che si sono svolte l'estate scorsa [illegible] paese. Sempre nell'antico borgo fortificato ci saranno esposizioni di cartoline d'epoca [illegible] Candelo e il Biellese [illegible] di antichi strumenti fotografici. Domani in paese si apre una mostra organizzata nella palestra della scuola media dal Gruppo mineralogico biellese.

Domenica sono inoltre in programma alcune feste di categoria: le organizzano gli artigiani, i metronotte dell'Ivn di Biella, i giardinieri e gli agricoltori. **[r. b.]**

Dopo mesi di polemiche e proteste parte l'ampliamento. Le altre novità al Degli infermi

All'ospedale una «nuova» Dialisi

Il reparto sarà allestito al primo piano con 5 nuove stanze, di cui una riservata al trattamento self-service
Crescono gli spazi per Neurologia, le divisioni di Otorinolaringoiatria e Oculistica saranno invece accorpate

BIELLA. «Il primo passo è fatto e nel giro di una decina di giorni Dialisi avrà uno spazio finalmente adeguato per seguire tutti i pazienti che fanno capo all'ospedale». Pietro Bajardi, primario di Nefrologia al Degli infermi, annuncia soddisfatto la prossima «apertura» della nuova divisione dell'Usl, allestita al primo piano in cinque stanze, di cui quattro riservate ai trattamenti peritoneali e una all'emodialisi self-service.

Il capitolo Dialisi sta quindi per concludersi, dopo le accese proteste, l'intervento della Rai e le ripetute minacce dei malati di rivolgersi alla magistratura.

«Resta ancora un obiettivo da raggiungere - prosegue Pietro Bajardi - L'allestimento del centro di dialisi "self service" di Cossato: soltanto in quel momento potremo definirci completamente soddisfatti. In Regione ci hanno richiesto il progetto prima di Ferragosto e noi l'abbiamo consegnato in tutta fretta. I fondi dovrebbero già essere disponibili e le assicurazioni da parte dell'assessorato ci fanno ben sperare».

Ma non sono solo queste le buone notizie, i cambiamenti che consentiranno al nosocomio biellese di utilizzare al meglio gli spazi. In progetto ci sono infatti altri traslochi, anche se per renderli operativi occorrerà ancora qualche tempo.

«Mettere tutti d'accordo non è facile - commenta Maurizio Russo, amministratore straordinario -. Qualcuno vuole più stanze ed altri ne hanno in eccedenza. Oltretutto dobbiamo continuamente fare i conti con le nostre disponibilità finanziarie ridotte all'osso. Sembra ormai prossimo l'accorpamento delle Usl fra Cossato e Biella e la trasformazione dell'ospedale in ente autonomo, [illegible] non abbiamo neppure idea dei fondi che ci [illegible] messi a disposizione dalla Regione».

Nel futuro del Degli infermi le i cambiamenti interessano anche Neurologia: crescerà il numero di stanze a disposizione del reparto che necessita di più posti letto per seguire tutti i numerosi pazienti. Otorinolaringoiatria e Oculistica verranno invece trasferite e si accorperanno per far posto alle altre specialità. Resta ancora in sospeso il repartino psichiatrico. I malati e le loro famiglie dovranno ancora attendere qualche settimana prima di poter contare su una vera divisione.

«Era previsto un incontro risolutivo in Regione per metà settembre - aggiunge Maurizio Russo -. Ma il responsabile del servizio con il quale dovevamo parlare è [illegible] assente e questo inconveniente ha fatto slittare l'appuntamento di un mese. Saremo comunque a Torino, in assessorato, per i primi di ottobre: [illegible] verrà anche Alli[illegible] Roberto, che da anni si batte per la realizzazione. Non ci resta che ottenere l'autorizzazione a procedere per l'appalto di ristrutturazione dell'ex Ipai, dove verrà allestito il nuovo repartino psichiatrico: i fondi sono già disponibili. Discuteremo [illegible] del Poliambulatorio: vorrei ottenere il permesso di completare i lavori fermi ormai da anni».

Paola Guabello

Partono i progetti per dare nuove sistemazioni ai reparti dell'ospedale di Biella. In particolare verrà risolto il problema di Dialisi, da mesi al centro di proteste per la carenza di spazi

A Cossato

Apre un centro psichiatrico

COSSATO. L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino inaugurerà oggi, alle 17, il nuovo Centro diurno di accoglienza per pazienti psichiatrici in via Parruzza. La cerimonia darà l'avvio a tre giorni di appuntamenti, con una tavola rotonda e una festa campestre benefica a favore dell'associazione di volontariato «L'aquilone», che si occupa della promozione della salute mentale sul territorio.

Alle 18,30 è in programma l'incontro al quale interverrà appunto l'assessore Bianca Vetrino. Tema del convegno sarà l'«Assistenza psichiatrica territoriale: quale futuro». Alle 20, una [illegible] piatti tipici e tanta musica apriranno il calendario degli appuntamenti che proseguiranno domani e domenica con altre due giornate dedicate alla gastronomia, alle danze ed al divertimento.

Grigliate e poi karaoke, concerti dal vivo, per avvicinare i cittadini al problema psichiatrico. La festa si farà anche in caso di cattivo tempo. [p. g.]

Altre indagini

Crac Ro.Se. ci sono conti segreti?

BIELLA. Nuovo interrogatorio per Mauro Crestani, il «ragioniere» sospettato di essere la mente della bancarotta da 7 miliardi della diponatura Ro.Se. di Vigliano. Il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi gli ha contestato una serie di nuovi elementi emersi dalle serrate indagini condotte dalla guardia di finanza.

Gli inquirenti hanno scoperto alcuni conti segreti in cui finivano i proventi delle operazioni condotte da Crestani e dai suoi soci sotto nomi diversi. Secondo gli investigatori Crestani u[illegible] almeno altri due cognomi falsi, ma in altre circostanze lui e i suoi si sarebbero solo limitati a scambiarsi i dati anagrafici.

Crestani interrogato dal dottor Panichi ha smentito queste circostanze, ma sembra che durante il colloquio col magistrato sia caduto in alcune vistose contraddizioni rispetto a quanto aveva dichiarato al giudice per le indagini preliminari. Inoltre Crestani sarebbe stato riconosciuto da altri testimoni, tre commercianti che gli avrebbero venduto nella sede di San Donato Milanese della Ro.Se. telefonini e computer. Dalle indagini poi sono emersi nuovi fatti che riguarderebbero altre operazioni illecite compiute anche con un'altra ditta milanese, poi puntualmente fallita, la Firmac e i cui titolari sono già anche stati processati e condannati. [m. al.]

Ai giardini

Aggredisce studente per 200 lire

BIELLA. L'intensificazione dei controlli ai giardini pubblici per stroncare gli episodi di microcriminalità sta dando i primi risultati concreti. Ieri un teppista che aveva aggredito uno studente è stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri.

E' accaduto verso le 14,15. Un ragazzo uscito da poco da scuola e che pare stesse avviandosi alla fermata del pullman lungo uno dei viali dei giardini Zumaglini si è trovato di fronte improvvisamente un giovane, identificato poi per Luigi Moro, 32 anni, di Tollegno, che impugnava un collo di bottiglia spezzato. Brandendo minacciosamente l'«arma», il Moro gli ha chiesto duecento lire.

Lo studente per nulla intimorito ha reagito affrontando con decisione l'improvvisato rapinatore. Ma le parole e qualche spintone non sono bastati a mettere in fuga l'aggresore ed è nata una pericolosa colluttazione che, considerata la presenza della bottiglia rotta, avrebbe potuto anche [illegible] gravi conseguenze. Invece una delle pattuglie del Nor, che da mesi pattugliano con frequenza soprattutto l'area attorno ai giardini Zumaglini, ha notato il trambusto ed è subito intervenuta.

Luigi Moro è stato disarmato e immobilizzato. E dopo il racconto dello studente è stato arrestato per tentata rapina. Oggi comparirà davanti al magistrato. [m. al.]

Proposte di teatro brillante, con il meglio della produzione italiana, dal 2 novembre al 19 maggio

Stagione di prosa, il Comune lancia la sfida

Dieci serate al Sociale, il cartellone allestito dall'assessorato

BIELLA. Dieci spettacoli da novembre a maggio, tutti al Sociale, che rappresentano il meglio del teatro italiano, ma soprattutto l'esordio del Comune nelle vesti di organizzatore: in sintesi la stagione di prosa nell'ottocentesca sala di piazza Martiri. Il cartellone è stato presentato ieri dall'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto: al suo fianco Paolo Zanone, presidente di Teatrando, la compagnia che ha affiancato Barazzotto nell'allestimento. «Una consulenza gratuita - ha sottolineato più volte l'assessore - svolta con molto impegno e notevoli capacità e preparazione».

Un'operazione molto difficoltosa e coraggiosa, l'ha definita Barazzotto, con il duplice obiettivo di rivalutare il Teatro Sociale (è nota l'intenzione del Comune di acquistarlo) e di utilizzare in proprio le risorse pubbliche. Sino allo scorso anno, infatti, il Comune affidava ai privati l'allestimento. L'impresa privata ha una sua stagione all'Odeon.

Barazzotto ha lasciato a Paolo Zanone il compito di entrare nel merito della presentazione, illustrando i vari spettacoli. Il cartellone sarà inaugurato il 2 novembre da **Il bar sotto il mare**, di Stefano Benni, portato a Biella dall'Archivolto, la compagnia nota al grosso pubblico per la pubblicità in Rai del programma «Avanzi». Sempre a novembre ci sarà **La trasfigurazione di Benno il ciclone**, di Albert Innaurato. «Uno spettacolo che farà discutere - ha detto Paolo Zanone - per toni forti e il linguaggio molto crudo. Ma è uno dei migliori "pezzi" del teatro italiano».

L'assessore alla cultura **Vittorio Barazzotto** ha presentato la stagione comunale di prosa allestita con Teatrando

Giuseppe Cederna, tra gli attori di «Mediterraneo» di Salvatores è il protagonista de **La febbre**, in cartellone il 13 dicembre. Allestimento particolare, con l'utilizzo di video e musica dal vivo.

L'11 gennaio tocca al Centro di ricerca teatrale di Pontedera, tra i più attivi in Italia: presenta **Madelon, la paura di amare**. E poi un musical, il 7 febbraio, dal titolo **Dr. Frankenstein junior**, uno spettacolo di grandi scene, con musiche di Fossati, Gaber e Aloisio.

Ancora un grande interprete del teatro italiano il 1° marzo: Leo De Berardinis [illegible] in scena con **I giganti della montagna**, di Pirandello. E poi un classico, il 15 marzo. Da Luciano di Samosata il Teatro della tosse presenta **I dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti**, spettacolo raffinato e divertente, indicato anche a un pubblico giovane.

Una ventata di internazionalità e di grandi nomi il 18 e il 19 aprile con **Le circle invisible**, gioco di colori, di mimi e di clown: in scena una delle figlie di Chaplin, Victoria, in coppia con il marito. Il 2 maggio è in cartellone **Rumori fuori scena**, spettacolo brillante, un successo da 10 anni nei teatri d'Italia. Conclude il cartellone **Claus Peyman compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me**. E' in programma il 19 maggio, protagonista l'attore Carlo Cecchi.

Gli abbonamenti si aquistano a Informagiovani (portici di Palazzo Oropa) da sabato 16 ottobre. [d. ca.]

Resta aperta la parte amministrativa per la mega multa da 6 miliardi

Ricevute fiscali non registrate pizzaiolo patteggia: un milione

BIELLA. Avevano ritirato da poco dalla tipografia un pacco di ricevute fiscali e quando arrivò la finanza per un controllo, gli agenti scoprirono che i documenti non erano ancora stati registrati negli appositi registri. E la legge è severissima: oltre a guai giudiziari, prevede una multa di 400 mila lire per ogni fattura non registrata. E c'erano tanti blocchetti, per un totale di 15 mila documenti: il risultato fu un verbale per 6 miliardi.

Era accaduto nel novembre dello scorso anno alla Pizzeria San Giacomo, al Piazzo, di Damiano Geusa e Maria Francesca Sallei. E ieri la donna, legale rappresentante del ristorante, è comparsa in tribunale per rispondere della parte giudiziaria della vicenda. Assistita dall'avvocato Gianluca Susta (il sindaco di Biella), ha preferito patteggiare la pena che affrontare un difficile processo dall'esito quasi scontato. La legge in questo caso non permette scappatoie, non fa distinzioni tra dimenticanze, errori e tentativi truffaldini. Riscontrata l'infrazione, la condanna è quasi automatica.

Scegliendo di patteggiare, Maria Francesca Sallei ha potuto invece usufruire di tutte le attenuanti e la condanna concordata a un mese e 10 giorni di arresto le è stata tramutata in una multa da un milione.

Resta invece ancora aperta la parte amministrativa della vicenda, legata alla colossale multa da 6 miliardi. Damiano Geusa e Maria Francesca Sallei hanno presentato ricorso all'amministrazione finanziaria dello Stato per ottenere una drastica riduzione della somma da pagare che, se fosse invece confermata, significherebbe la rovina non solo finanziaria della famiglia.

L'obiettivo è di arrivare a pagare l'importo minimo di legge (400 mila lire) e più equo all'infrazione contestata, magari una multa equivalente ad uno solo dei blocchetti non registrati, quello dal quale pare fosse già stata staccata una ricevuta. Il ricorso non è ancora stato preso in esame e l'estenuante attesa per la famiglia Geusa continua. Nessuno tra gli addetti ai lavori osa fare delle previsioni, ma da altre precedenti esperienze sembra possibile una riduzione della colossale multa. [m. al.]

Forno in area Lancia, la popolazione dice «no»

Verrone, 10 mila firme contro l'inceneritore

VERRONE. Contro il progetto di realizzazione del mega impianto di smaltimento di rifiuti industriali «Fenice» nell'area Lancia, sono state raccolte 10.500 firme in quattro giorni. Il significativo «no» del Biellese che si aggiunge via via alle prese di posizione di tutte le amministrazioni comunali della nuova provincia, è già finito sul tavolo del presidente del Consiglio regionale.

La petizione riassume le preoccupazioni degli abitanti di Verrone e dei centri vicini, che da mesi moltiplicano le iniziative di protesta per bloccarne la realizzazione. Proprio ieri è cominciata a Torino la conferenza regionale su questo progetto. Sono intervenuti sindaci, tecnici dell'Usl, amministratori della provincia di Vercelli e il Cosrab.

Proprio dal Consorzio di smaltimento rifiuti del Biellese arrivano le maggiori perplessità sulla validità del progetto non tanto dal punto di vista tecnico, quanto per le gravi ricadute ambientali: inquinamento atmosferico, approvvigionamento idrico, impatto sui trasporti, interferenza con il vicino aeroporto, rischi per la salute pubblica.

L'argomento inceneritore è stato inserito all'ordine del giorno anche del Consiglio comunale di Biella già convocato per lunedì 27 settembre. Intanto il 1 ottobre, [illegible] venerdì, gli esperti del «Via», l'organismo nazionale di valutazione di impatto ambientale, saranno a Verrone per svolgere un sopralluogo: lo ha comunicato la responsabile dell'organismo Costanza Pera al deputato biellese di Lega Nord Stefano Aimone Prina. Per l'occasione si stanno mobilitando i comitati popolari che intendono far avere ai tecnici del «Via» le loro motivazioni. [r. s.]

Le ragazze

A Brusnengo «Non è la Rai»

Le ragazze di «Non è la Rai» saranno domani al «Faro» di Brusnengo, nel Biellese

BRUSNENGO. Non ci sarà tutto l'esercito delle giovanissime reclute che al comando di Gianni Boncompagni invadono quotidianamente (eccezion fatta la domenica) lo schermo tv di Italia 1, ma una discreta rappresentanza delle «Ragazze di "Non è la Rai"» non mancherà all'appuntamento de «Il Faro» di Brusnengo, nel Biellese.

Il rendez vous è per la notte di domani, ospiti e protagoniste di uno spettacolo in cui si presenteranno in carne e ossa e soprattutto in versione serale, dopo tanta «fascia pomeridiana», dal momento che vanno sempre in onda dallo studio romano del Centro palatino alle 14,30. Ora del digestivo.

Le scatenate teenagers hanno partecipato recentemente, al di fuori della loro trasmissione, anche a «Vota la voce», con Red Ronnie ed Alba Parietti, dove hanno proposto una delle prodezze canterine che di solito eseguono. Non va dimenticato, infatti, che hanno all'attivo già un secondo album che raccoglie i loro brani migliori, album che resiste da dodici settimane nella classifica tra i primi cinquanta dischi più richiesti in Italia. Quindi, cover, coverine e brani inediti con gli arrangiamenti diabolici di Ormi e Magnanensi faranno necessariamente parte della performance de «Il Faro».

Nel disco club di Brusnengo, è ormai consuetudine presentare personaggi del piccolo e del grande schermo. Si è partiti con lo staff di «Unomania», poi sono arrivati Giorgio Mastrota e gentil signora (l'affascinante Natalia Estrada).

Si continuerà in ottobre, lasciando il giovedì per il liscio e la domenica per le sfilate di moda.

Nei prossimi parties del sabato ci sarà invece Barbareschi e, dulcis in fundo, in chiusura di rassegna, la sempre conturbante Corinne Cléry. [g. b.]

Nizza capitale del jazz

Primo festival al «Blue Bird» con tre quartetti di prestigio

NIZZA. Aria di festival da stasera al «Blue Bird», locale per appassionati di jazz in via IV Novembre, nella suggestiva cantina di palazzo «Rebuffo», edificio rinascimentale del centro storico.

In programma tre serate per il primo «Festival jazz d'autunno» con tre quartetti di rilievo. Stasera a partire dalle 22 ci sarà il Quartetto swing di Torino, formato da Dick Mazzanti, Dino Contenti, Sandro Campana alla batteria e Paolo Dutto al contrabbasso. Dick Mazzanti, pianista torinese, è uno dei pionieri italiani del jazz, animatore della scena musicale torinese e fondatore dei «Blues messengers».

Giovedì 30 settembre sarà la volta della vocalist Adrienne West, con Dado Moroni al pianoforte, Vernel Fournier alla batteria e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Formazione particolarmente interessante, con musicisti di prestigio, come Adrienne West o Dado Moroni.

Venerdì 1° ottobre sarà la volta di Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria e Danila Satragno, vocalist.

Il locale accoglie concerti jazz ogni venerdì sera con formazioni differenti, oppure ospitando solisti noti (previsti Franco Mondini, Flavio Boltro e Gianni Basso). Per l'accompagnamento si è costituita una sezione ritmica, il «Blue Bird trio», formato da Roberto Pedroli al piano, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria.

Nelle altre serate, il Blue Bird offre musica d'atmosfera, affiancata da vini e stuzzichini a base di specialità gastronomiche della zona.

L'ingresso ai concerti è libero, però i titolari consigliano di prenotare i posti, per evitare di rimanere in piedi o non riuscire a entrare. Per informazioni telefonare allo 0141 / 793.569 (ore serali). [c. f. c.]

I big cantano in provenzale

De Andrè, Mussida e i Tazenda per Li troubaires Coumboscuro

Provenzale anche per De Andrè

MONDOVI'. «A toun soulei» (al tuo sole), è il titolo dell'ultimo album di «Li troubaires de Coumboscuro». Il sole provenzale, ma soprattutto quello dell'isola linguistica e culturale nel cuore della Valle Grana, ha illuminato un progetto musicale, diventato realtà negli studi di registrazione della «Blue record» di Danilo Dalmasso, dove, in una settimana, sono sfilati Fabrizio De André, Dori Ghezzi, Franco Mussida (storico chitarrista della Premiata Forneria Marconi) e i Tazenda.

Ogni artista ha sposato la lingua provenzale, interpretando brani dell'ultimo lavoro dei «Troubaires» (che uscirà a dicembre). Un sogno nato dalla mente di Davi Arneodo, autore di tutte le musiche dell'album e leader del gruppo che si è completamente rinnovato, elaborando la tradizione provenzale con sperimentazioni acustiche di jazz e fusion. «La nostra musica - dice Arneodo -, interpreta la filosofia di Coumboscuro: la rottura delle frontiere, non per invadere o conquistare, ma per incontrare il mondo con l'unione delle culture».

Un progetto che ha cominciato a diventare realtà, quando, sulle note della chitarra di Mussida, la voce di Fabrizio De André ha dimostrato di saper dare emozioni anche con il provenzale, intrecciandosi con quelle di Dori Ghezzi, tornata a cantare dopo mesi di silenzio, e Ciara Arneodo, sorella di Davi.

Partito De André, sono arrivati i Tazenda, la «band» che dopo il successo di «Spunta la luna dal monte» - cantata al Sanremo '91 in coppia con Pierangelo Bertoli -, non ha più lasciato i vertici delle classifiche. Quest'anno hanno fatto «una pausa di riflessione», uscendo con il «Popolo rock», una raccolta di successi con un inedito, che dà il titolo all'«lp», cantato in italiano. La sosta ha portato i «Tazenda» a ricercare sonorità nuove e l'amore per il provenzale è sbocciato al Sirvantes di Sanremo, nell'incontro con «Li Troubaires». «Prima di tutto - spiega Andrea Parodi, il cantante dei Tazenda -, in questo lavoro ci divertiamo. E' un'esperienza importante con una cultura e una lingua diversa dal sardo».

«A toun soulei», intanto, cresce con altri ospiti internazionali, come l'arpista bretone Alan Stivell, il chitarrista Gabriel Yacoub e l'«ensemble» Jayarayad di Baku. [l. f.]

C'è la banda

Aosta, raduno nella piazza

AOSTA. Bande in festa nel fine settimana. In occasione del suo 120° anniversario di fondazione la fanfara della città di Aosta organizza per domani e domenica il raduno internazionale di bande musicali. Ospiti della banda musicale aostana, diretta dal maestro Rocco Papalia, saranno la società musicale «Armonia di Digoin», l'unione musicale Morezienne di Morez e l'associazione bandistica spagnola «Città di Agullent».

I concerti delle tre formazioni bandistiche ospiti e di quello del gruppo locale sono in programma per domani e domenica in piazza Chanoux. Ad aprire la manifestazione sarà la banda francese di Digoin. L'appuntamento è per le 16. Alle 18 il concerto della filarmonica di Morez. In serata, alle 21, si esibirà la formazione musicale di Agullent. Domenica alle 10 la piazza cittadina ospiterà il concerto delle quattro bande. Concluderà la manifestazione la banda aostana alle 11,30. [sa. b.]

Bobby Solo

Tortona: torna il revival

TORTONA. I mitici Anni Sessanta non tramontano mai: domani sera a Tortona è di scena l'inossidabile Roberto Satti, alias Bobby Solo.

Il chiomato interprete di «Una lacrima sul viso», «Siesta», «Se piangi, se ridi», «Cristina», e tanti altri successi, sarà l'attrazione della serata alla discoteca New Chalet.

E' facile immaginare che, oltre agli ormai trentennali cavalli di battaglia, l'Elvis Presley nostrano proporrà qualche brano più recente. L'impronta è sempre la stessa: una miscela di melodia all'italiana e di ritmi puramente rock. L'anno scorso aveva suscitato un certo interesse l'immancabile canzone dedicata all'inchiesta «Mani pulite».

«Canto la piccola autocritica di un uomo che non si riconosce più in questa società così arrivista - aveva spiegato, all'epoca, Bobby Solo -, in cui tanti valori sono stati persi o, addirittura, sono disprezzati». [r. al.]

Il Crazy Boy emigra

In Romania una «copia» del locale di Centallo

Il Crazy Boy romeno sorgerà a Oradea: c'è già uno staff pronto a partire

CENTALLO. Il Crazy Boy, la maxi discoteca di Centallo «sbarca» in Romania. Si chiamerà (molto probabilmente) Little Crazy e sorgerà in un nuovo capannone o in un ex casinò diroccato di Oradea, una cittadona di circa 200 mila abitanti conosciuta per essere un importante nodo ferroviario, per le fabbriche di allumina, di calzature e gli zuccherifici.

Ma dall'anno prossimo Oradea (capoluogo del distretto di Bihor) avrà una carta in più per conquistare la gente del posto e soprattutto i più dispendiosi vicini ungheresi: la discoteca tricolore nata tra le campagne cuneesi e ora «reinventata» per l'estero.

«Sì - dice Pino Chiavassa, titolare del Crazy Boy - se l'idea funziona io e i miei amici esportiamo la nostra discoteca anche in altri paesi dell'Est. Prima però bisogna vedere se va bene a Oradea. E' un'idea che coltiviamo da un po' di tempo. Da Centallo a Oradea ci vogliono dodici ore d'auto. Sarà un locale come quello di Centallo. Multisala, le piscine (termali) ci sono già».

E c'è già uno staff pronto a partire. Aurora De Mattia, addetta alle pubbliche relazioni, segretaria, anima e corpo del locale è stata promossa sul campo direttrice. E' piena d'entusiasmo: «Parto. Certo che parto. I giovani rumeni non hanno niente, gli portiamo la nostra musica. La discoteca sarà bellissima, in mezzo al verde. E poi non c'è bisogno di portare chissà che tecnologie, in Romania ballano ancora alla luce delle lampadine».

Le cifre dell'operazione nella terra ancora scossa dal dopo-Ceausescu? Top secret. La sfida, comunque, è lanciata.

Al Crazy Boy, locale eletto dai lettori de La Stampa come migliore di Piemonte e Val d'Aosta al termine del referendum «Top dance», si attendono un successone. Il muro è caduto. La musica sta arrivando. [c. b.]

Deep Purple

Torino, lunedì al Palazzetto

TORINO. Rock «storico» lunedì sera a Torino. Il Palazzetto dello Sport di parco Ruffini ospita il concerto dei Deep Purple, il gruppo di «Smoke on the water» dagli Anni Settanta ai vertici della popolarità internazionale seppur con inevitabili alti e bassi. Sul palcoscenico, dalle 21,30, gli inossidabili Ian Gillan, Ritchie Blackmore, Jon Lord, Roger Glover e Ian Paice propongono una parte del vasto repertorio che li ha fatti entrare a buon diritto nella storia del rock. I biglietti costano 30 mila lire e si trovano ancora nelle prevendite abituali tra cui il Box Office Ricordi (tel. 011/562.0830).

Per i cinefili, è in cartellone al Massimo (via Montebello 8) la rassegna «Giochi sull'acqua» organizzata dal Museo del Cinema e dall'Azienda Acquedotto Municipale. Proiezioni tutti i giorni dalle 16, fra i film si segnalano «Niagara» con Marilyn Monroe e «Cantando sotto la pioggia» di Gene Kelly entrambi mercoledì 29 dalle 21. [d. ca.]

E' stato battuto ogni record di presenze al cinema-teatro Odeon: 5500 spettatori in 3 giorni

Tutta Biella in coda per i dinosauri

Anche a Vercelli gestori su di giri: domenica al «Viotti» sono stati venduti quasi 2 mila biglietti. Il film di Spielberg resterà in cartellone almeno per un mese. E la «Jurassicmania» si estende ai negozi di giocattoli

Il cartellone del film all'Odeon di Biella e un'immagine dell'opera di Steven Spielberg che sta demolendo tutti i record

BIELLA. La dinosauromania è esplosa anche in provincia ed il comprensorio laniero, in poco meno di cinque giorni, sale ai primi posti della classifica come città-campione d'incasso del Nord Italia. L'ultima fatica di Steven Spielberg, «Jurassic Park», a quanto pare ha conquistato anche i biellesi, grandi e piccoli, che da venerdì sera hanno iniziato ad affollare la sala cinematografica del teatro Odeon.

Le milleduecento poltrone di via Torino, nella fascia oraria più frequentata, quella delle 22 (ma in questo caso anche il primo spettacolo delle 19,40), non sono state sufficienti per tutti gli aspiranti spettatori che volevano assistere al thriller dei dinosauri.

Ma niente paura, «Jurassic park» proseguirà ancora per diverse settimane all'Odeon e poi in una delle altre sale cinematografiche della città, per consentire a tutti i biellesi di vedere o in molti casi rivedere la pellicola americana.

«Dati i precedenti negli Stati Uniti ci aspettavamo un buon successo - commenta Lino Quaglia, titolare della Ciat che gestisce le sale cinematografiche cittadine -. Biella è una buona piazza, è subito in coda a Torino ed Alessandria in quanto a presenze. La pellicola di Walt Disney, "La Bella e la bestia", aveva già ottenuto un buon gradimento ma ma questa volta, il film di Spielberg ci ha portati avanti in classifica».

Prosegue: «Da venerdì a martedì ad Alessandria hanno contato 5100 spettatori. A Biella nello stesso periodo, e con due giornate in meno (il lunedì ed il martedì le sale sono chiuse) abbiamo staccato 5500 biglietti. Il film resterà in cartellone come minimo fino ai primi di novembre».

Anche a Vercelli, Giacomo Givogre è molto soddisfatto. Dice: «Non abbiamo mai avuto un film pre-natalizio così. Solo domenica, al "Viotti" abbiamo avuto 1.914 spettatori, una cifra stratosferica per la città. "Jurassic" resterà in cartellone almeno altre tre settimane».

Intanto anche nelle vetrine di cartolerie, librerie e negozi di giocattoli, i dinosauri stanno facendo capolino. Il successo della favolosa storia del miliardario americano John Hammond che vuole ricreare un parco preistorico con tanto di animali che vivevano 65 milioni di anni fa, di Tim ed Ellie, i due ragazzini alle prese con la collera del tirannosauro rex e dei velociraptor, non è passato inosservato all'occhio attento dei commercianti ma soprattutto delle case produttrici di giocattoli, di quaderni e cartelle, che subito hanno buttato sul mercato articoli firmati «Jurassic park» e mostri dell'era preistorica.

«E' da fine agosto che abbiamo in negozio tutti i personaggi del film, lo scienziato, i ragazzi, il miliardario - spiega Sandro Gili del Centrogiochi di via Torino -. Ci sono poi dinosauri che emettono urli, altri da costruire. Fra qualche giorno arriveranno anche nuovi giochi e puzzle che riproducono le scene del film. Parecchi hanno già fatto acquisti, c'è interesse, ma di solito passa sempre qualche tempo dall'uscita del film al "boom" di richieste».

Intanto per Natale stanno arrivando altri colossi della cinematografia americana, che possono sfiorare il film di Spielberg: grande attesa soprattutto per «Aladino».

Paola Guabello

ALLA RIBALTA

Veronese, il fotografo dei «paesaggi umani»

Il fotografo Marco Veronese

IN tanti l'hanno incontrato per le vie di Biella, macchina fotografica al collo, obiettivi e rullini e alla mano. Marco Veronese non passa di certo inosservato, soprattutto quando va alla ricerca di soggetti curiosi, di vicoli dimenticati, di portoni che si affacciano sulle vie della nuova provincia. I «paesaggi umani» sono la sua passione, o meglio il soggetto nel quale, attraverso diaframmi e tempi, meglio si identifica come fotografo.

Sogna una vera e propria sala espositiva, in città: che sia permanente, aperta a tutti i fotografi biellesi e non, che sanno trasmettere con l'obiettivo emozioni e sensazioni. Sogna di continuare a fare il suo mestiere, di crescere professionalmente anche se, a 31 anni, ha già raggiunto traguardi e soddisfazioni invidiabili.

«La prima mostra l'ho fatta a Bruxelles nell'85 - spiega Veronese -. Poi ho partecipato alla biennale di Barcellona, collaboro con alcune riviste, settimanali e mensili, che pubblicano i miei lavori. Ad Arles, in luglio, ho partecipato ad una manifestazione fotografica alla quale erano presenti gli addetti ai lavori, i professionisti, i critici ed i galleristi, i maggiori editori internazionali».

E da Arles, nella selvaggia Camargue francese, un mese dopo il fotografo biellese si è spostato a Losanna, in Svizzera: un altro importante appuntamento con gli appassionati ed i professionisti dell'obiettivo. Durante la manifestazione Marco Veronese ha presentato settanta diapositive, alcune delle quali già pubblicate nel libro edito da De Alessi («Biella Oropa fra terra e cielo») ed altre inedite, realizzate di recente.

Ma l'ultima fatica di Veronese sarà pronta nei prossimi mesi, per Natale, quando uscirà il secondo volume della raccolta di immagini biellesi, sempre edita da De Alessi: questa volta imperniata sugli scorci, sulla gente e sui paesaggi della nostra zona.

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

RECETTO
La musica sul fiume

Alla Casa sul fiume, questa sera suonano gli Striders (blues e rock). Inizio del concerto dal vivo alle 22. Domani sera suonano i Free Mobile.

CREVACUORE
Il suono al Dragon's

Stasera al Dragon's pub sono in concerto gli Zip Fastener con Attilio Gili (ex degli Ub), mentre domani notte saliranno in pedana i componenti della Fac Man Blues Band. Dalle 22,30.

SALASCO
La musica di The Lake

All'area live dello Chalet del lago di Salasco, è per questa sera l'esibizione della band torinese dei Mirafiori Kids. Ex Spritz, hanno assunto il nome dalla loro provenienza. Live dalle 22.

TRONZANO
«Tronzanomusica» e Monteverdi

Oggi (21,30) al teatro palestra delle elementari il gruppo vocale Polycantus diretto da Roberto Berzero in Monteverdi.

VERCELLI
La musica dal vivo del Bar Jolly

E' per domani sera un concerto al Bar Jolly di corso Palestro con Cico Cicogna al piano e voce, Raul Romano al contrabbasso e Sandro Esposito alla voce. S'inizia dopo le 21.

GHISLARENGO
Tornano i live alle Piscine

Stasera dalle 21,30 concerto de I Soliti Due. Domani e domenica karaoke con Max e Simona.

SAN GERMANO
Il tour di Spazio Scenico

Domani dalle 21, al Cinema Italia, la compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico presenterà, per la regia di Pino Marcone, «Alla stazione di posta».

CASALE NOVARA
Tra i film fuori provincia

Al Poli di Casale «Jurassic Park». A Novara: «L'età dell'innocenza» all'Araldo, «Jurassic Park» all'Eldorado.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018, Ap.: 19,30 - L. 9000
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 84.344, Informacinema t. 215.018, Ap. or.: 19,30, Lire 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Ap. or.: 19,30, Lire 9000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, Ap. or.: 19,30, Lire 10/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSO PER FERIE

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.108, L. 9/8000 Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000, Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651, Lire 8000/5000, Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — **Film vietato ai minori 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736
*Alle ore 21 Concerto di musica classica dell'***Orchestra della Rai di Torino** *a favore del Fondo «Edo Tempia».*

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 21 spett. unico, Lire 10.000/9.000
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927, Or.: 22,15 spett. unico, Lire 9000/7000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 20/22, Lire 9000/7000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 21 (spett. continuato), Lire 10.000/9000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Or.: 21, Lire 8000/7000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/6000, Ore 21 spettacolo unico
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Chi non salta bianco è**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Condannato alle nozze**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Hotte (santo o carlinco?)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu**. Or.: 16; 15,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,25; 16,50; 18,15; 19,40; 21,05; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La prossima volta il fuoco**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Dove siete? Io sono qui**. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Stalingrad**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 0. **Robocop 3**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993-94**. Scade oggi il termine per il rinnovo abbonamento. Il pagamento va eseguito esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt. Inf. bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242, numero verde 1678.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La Ratavolera**, con Bruno Gambarotta, regia di Ezio Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.82.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abb., cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 **Nakia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass speciale**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Hot Rod**
20,30 **Un detective in pantofole**, sit.
21 — **Lo zio d'America**, sit. com.
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **Dono d'amore**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Chi è l'altro?** film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business English**

Quarta Rete Tv
18 — **Match Music**
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Motori Italia**
21,30 **Calcio 4**

Quinta Rete
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **La valle dei Comanche**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Tg 9**
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, miniserie
22,15 **Tg 9**

G.R.P.
19,35 **L'idolo infranto**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telemonterosa
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Ciak Telemonterosa**
21,30 **Sotto la gente**
23 — **TMR giornale**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sulla rotta dei Caraibi**, doc.
21 — **Incontri al caffè Subalpino**

Erreuno Tv
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Treni straordinari**, documentari
21,20 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**
22,30 **Crista**, telefilm, *Top secret*

Rete 7 Piemonte
20,30 **Non ti scordar di me play boy**, film
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
0,15 **Mannix**, telefilm

Rete 9 Tai
19 — **L'Italia vista dall'alto**, docum.
20,25 **Tg 9**
20,55 **Obiettivo sport**
21,30 **Tarzan l'indomabile**, film
23 — **Tg 9**

Altaitalia Tv
20 — **Camminiamo insieme**, rubrica
21,15 **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23 — **Mago Giovane**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Continua a pieno ritmo la preparazione precampionato dei gialloverdi

Borrini, l'Amatori sotto torchio

Il neoallenatore giustifica la sconfitta contro il Roller e annuncia: «Martedì con la nazionale si incomincerà a vedere la nuova squadra». Sarà quella l'unica altra amichevole prima della Coppa

VERCELLI. Aspettando la sfida con la Nazionale, l'Amatori sta sudando sotto lo sguardo vigile di Roberto Borrini e del preparatore atletico Giovanni Cerro. Tutto sta procedendo al meglio, il morale della truppa è alto la voglia di dimostrare in pista proprio valore tanto.

Nonostante la prima amichevole in chiaro-scuro con il Roller Monza, mister Borrini è fiducioso sulle potenzialità dei gialloverdi: «Direi che la squadra sta confermando quelle potenzialità di cui era accreditata. Certo con i brianzoli si sono registrate delle defezioni nel gioco peraltro prevedibile in questa fase di rodaggio».

Com'era nelle previsioni i nuovi si stanno integrando al meglio con la «vecchia guardia», d'altronde nessuno dubitava della forza di Turchetto tra i pali, Casagrande in difesa e Perin al centro dell'attacco.

Conferma il coach yellow green: «Sicuramente contro l'Italia inizieremo a vedere un Amatori più vicino a quello che si potrà ammirare nel corso della stagione. Contro il Roller le attenuanti erano molte: la squadra era ancora in rodaggio ed i carichi di lavoro sostenuti in queste settimane si sono fatti sentire. Ora, in collaborazione con il preparatore Giovanni Cerro, doseremo gli sforzi per arrivare al top della condizione per la "prima" di Coppa Italia».

Dunque nessun timore tra i tifosi dopo la sconfitta con il Roller. Precisa Borrini: «E' chiaro che in questo momento bisogna essere critici per riuscire a risolvere al meglio le sbavature che ancora ha la squadra. Ripeto i ragazzi si stanno impegnando a questo, sicuramente, è l'aspetto più confortante. Rispetto alle passate stagioni la squadra è stata rinnovata sia come organico che come gioco e dunque necessita di qualche tempo per assimilare al meglio il tutto».

Per questo il mister vercellese avrebbe preferito un inizio di stagione un po' più denso di amichevoli, purtroppo, però alcuni «intoppi» hanno costretto il team vercellese a rivedere i programmi: saltato il match contro gli «azzurrini» di Mino Battistella per ragioni economiche (da quest'anno il budget economico a disposizione della juniores è stato "tagliato" e questo sta creando non pochi disagi alle «minori» degli azzurri) l'Amatori ha così potuto affrontare soltanto il Roller (o meglio i resti della formazione monzese) prima dell'attesa sfida con l'Italia.

Agli ordini di Roberto Borrini (in basso) e del preparatore atletico Giovanni Cerro il nuovo Amatori sta completando gli allenamenti precampionato

E per l'appuntamento di martedì, quanto al PalaIsola sarà di scena la Nazionale di mister Innocenti al suo ultimo test pre mondiale (la rassegna iridata scatterà il primo ottobre con gli incontri della prima fase in calendario sulle piste di Lodi e Bassano del Grappa) la società gialloverdi si sta mobilitanto. In quell'occasione l'Amatori verrà ufficialmente presentato a tifosi (per questo si prevede una massiccia affluenza al PalaIsola) e stampa. Una festa, insomma, per tutto il pubblico vercellese.

E l'incontro con l'Italia, come sottolineano i fans gialloverdi, riveste un ulteriore fascino visto che, in pratica, rappresenterà un po' il primo «contatto» con i cugini del Novara, team che costituisce l'ossatura base della Nazionale.

Afferma Borrini: «Speravo che il confronto con l'Italia non sia il nostro primo impegno "ufficiale". E' chiaro che allenarsi solamente non basta. C'è sempre bisogno di confrontarsi, seppur in maniera amichevole, con altre formazioni. Dunque prima dell'impegno di Coppa Italia a Bassano sosterremo degli altri test, uno dei quali a Sesto sempre contro il Roller Monza».

Frattanto per la prossima stagione la Lega ha in atto alcune «modifiche»: quattro retrocessioni anzichè tre in A1 e due sole promozioni dalla A2, questo per ridurre ulteriormente il numero delle formazioni a 12 squadre partecipanti ai tornei di serie A. Una decisione che, sicuramente, non mancherà di far discutere tifosi ed addetti ai lavori, ma che, alla luce degli ultimi eventi (rinunce alla A1 di Thiene e Snatt Reggio Emilia, A2 quest'anno ridotta a 13 formazioni) era diventata, forse, quasi inevitabile.

Piermario Ferraro

L'ANGOLO DEI RICORDI

Un miracolo cresciuto al circolino dell'Isola

Tarchetti sulla vecchia pista

VERCELLI. L'Amatori è nato da un'idea dei dirigenti del Circolo del Rione Isola meglio conosciuto come «Circolino»: l'idea di dare, negli Anni Sessanta, un'alternativa ai ragazzi del quartiere che si trovavano disorientati per quanto riguardava lo sport, dopo che la formazione calcistica isolana di Pasquale Rigazio aveva chiuso la sua tormentata vita.

Da tempo in città, città grazie alla Pro Vercelli, si svolgeva una discreta attività nel settore dell'hockey ma soprattutto del pattinaggio artistico. Di quest'ultima specialità negli Anni Cinquanta, sulla pista di via Massaua, grazie al caricaturista Franco Bergamasco ed al segretario della Pro Vercelli, Emilio Ara, si erano organizzate diverse riunioni.

Il Circolino disponeva di un ampio cortile dove c'era una pista per il ballo non più frequentata. «Perché non costituire una società di hockey?» pensarono quei dirigenti: il Circolo aveva allora ai vertici Pino Graziano. La proposta fu accettata. Si parlò con un gruppo di giovani e genitori, per sentire il loro parere. Furono d'accordo: «Giocheremo noi, risposero i giovani».

Venne redatto l'atto costitutivo. Mario Suman, il primo presidente. C'era, come detto, tutto da costruire: pista e squadra e tifosi.

Non ci si scoraggiò certamente. Il volontariato c'era. C'era anche chi era disposto, come sponsor, a fornire il materiale per la pista. Si lavorò per mesi.

Poco alla volta la pista prese forma. Gli abitanti del rione si interessavano sempre più a quello che stava accadendo al Circolino. Alcuni giocatori di altre società, come i fratelli Piero ed Ezio Rista, come Giovanni Innocenti - attuale allenatore dei campioni d'Italia del Novara - diedero un apporto di lavoro notevolissimo e poi come giocatori.

Ecco la pista pronta. Naturalmente all'aperto. Solo anni ed anni dopo, esattamente venti, venne la disposizione della Federhockey di giocare al chiuso e il Comune costruì, sempre all'Isola, il palahockey che ha visto le grandi glorie dell'Amatori.

Le basi furono però quelle costruite da un gruppo di ragazzi validissimi, dilettanti autentici (non c'erano soldi): dal portiere Costa a Torazzo, Tarchetti, Bariosco, Banfo, Cerra, Tagliamacco, Baratto, Savazzini, Corradino, Mantovani, Motaran, Menino e Orlandi, nonché un gruppo di giovanissimi. Allenatori, prima Piero Casolaro e poi Carlin Costa. Tutto fatto in casa insomma.

Quella squadra disputò eccellenti campionati di Serie B. Vinse una Coppa Italia della categoria, fu promossa in A. Poi, poco più di dieci anni fa, divenne una società manageriale, al massimo livello in campo nazionale e mondiale.

Ma questa è storia di oggi.

Francesco Leale

Oggi al teatro Civico di Vercelli

Festa iridata per la scherma

Il trionfo di Essen: nella squadra azzurra, anche due atleti della Pro

VERCELLI. Essen, luglio '93. Sulle pedane teutoniche la Nazionale italiana di spada regola 9-3 la Francia e si laurea campione del mondo. Protagonisti del trionfo iridato i vercellesi Maurizio Randazzo, che porta la stoccata del decisivo 9-3 e Paolo Milanoli, esordiente ai mondiali ma con la classe del veterano.

Foggia '92 e Bari '93, quattro fantastiche ragazze d'oro regalano alla Pro Vercelli due incredibile ed esaltanti titoli tricolore: Elisa Uga, Luisa Milanoli, Cristina Cometti, Barbara Giolito (senza dimenticare Elisabetta Ferrero) le spadiste del trionfo. In entrambe i successi la sapiente mano di Victor Kulcsar, tecnico magiaro pluriolimpionico che da alcune stagioni sta riempiedo di allori la bacheca della Pro Vercelli.

A questi «eroi» dell'arma triangolare sarà dedicata la festa della scherma vercellese, in scena questo pomeriggio sulle gloriose pedane del Teatro Civico.

Alle 17,15 tutti gli atleti della Pro Vercelli, dai più piccoli ai campioni del mondo, saliranno sul palco per essere ammirati, applauditi e, soprattutto, ringraziati dal pubblico bicciolano.

«Sarà una giornata indimenticabile, fantastica - osserva il presidente Aldo Venè - che abbiamo espressamente voluto organizzare per celebrare tutti coloro, spadisti e tecnici che, con le loro gesta hanno contribuito ad onorare e portare in alto il nome della Vercelli sportiva in tutto il mondo. Un giusto riconoscimento a quanti lavorano in silenzio, forse senza aver sempre il riscontro sulle "prime pagine" ma con la consapevolezza di chi sa di essere arrivato a traguardi davvero prestigiosi».

Sicuramente una punta di commozione assalirà Aldo Venè (e con lui i presenti) quanto si confronteranno in un assalto-esibizione i due «mondiali» Randazzo e Milanoli. «Solo chi ha vissuto in prima persona la vittoria mondiale di Essen può capire l'emozione e la gioia provata in quei momenti. Senz'altro sarà come essere nuovamente calati in quell'esaltante atmosfera».

Ma oltre alla sfida Randazzo-Milanoli «l'accademia» verterà su otto incontri (tre di fioretto e cinque di spada) e sulla presentazione di tutti i tesserati della Pro. Spiega Venè: «La mini-maratona di scherma si concluderà con la premiazione dei due iridati e delle quattro campionesse d'Italia, con targhe, coppe e medaglie offerte dalla Cassa di risparmio di Vercelli che, attraverso il suo presidente Dario Casalini è stata uno dei promotori dell'iniziativa».

[p. m. f.]

ARTI MARZIALI

Novità di rilievo, quest'anno, per la palestra vercellese

E nei corsi della «Yanagi» spicca la difesa personale

VERCELLI. Riprende in grande stile l'attività della Yanagi. Il sodalizio vercellese di arti marziali, oltre all'attività agonistica che ha nel campione italiano nonchè nazionale di judo Nicola Galante la sua stella di diamante, sta attivando alcuni «corsi» riservati a tutti gli appassionati di «arti orientali».

Sottolinea il presidente Marco Laione: «Quest'anno le novità non saranno poche. Accanto ai tradizionali corsi ne abbiamo individuati altri che, ci auguriamo, abbiano una grosso richiamo specialmente sui giovani».

Dopo alcune stagioni ritornano i corsi di Ju Jitzu, ovvero difesa personale, riservati a tutti coloro che intendono affinare le capacità di reazione di fronte a vari pericoli. A tenere le lezioni i maestri Angelo Valente (cintura nera 2° dan) e Vito Valente (cintura nera 1° dan). Spiegano gli istruttori: «Lo Ju Jitzu è un mezzo fisico e mentale molto armonico in ogni movimento, nessuna parte del corpo rimane inattiva e questo può rappresentare anche un'ottima forma di ginnastica. Un altro aspetto importante è quello di poter essere praticato a qualsiasi età. Lo Ju Jitzu si pone come strumento e non come fine, studiando migliaia di movimenti e situazioni che si possono incontrare nel corso degli eventi».

Il corso si terrà nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle 20 alle 22 nella palestra Yanagi in via Simone di Collobiano. I fratelli Valente saranno affiancati nel loro lavoro da Giorgio Rossi, cintura nera 1° dan. Una settimana più tardi, invece, scatteranno i corsi di Karate. Precisa il presidente Laione: «Le lezioni si svolgono il martedì ed il giovedì. Gli allievi saranno suddivise in classi omogenee, sulle base della capacità raggiunta».

Gli istruttori Angelo e Vito Valente che terranno corsi di Ju Jitzu il lunedì e il mercoledì sera nella palestra di via Simona di Collobiano per conto della Yanagi presieduta da Marco Laione

Due le fasce per i karateki: dalle 17,30 alle 19,30 scenderanno sul «tatami» i bambini mentre in orario serale, dalle 19,30 alle 22 lo spazio sarà riservato agli adulti. «In questo caso - dice il presidente della Yanagi - la pratica non conferisce soltanto capacità di autodifesa, ma rappresenta anche un metodo globale di sviluppo psicofisico e può essere utile come forma preventiva e correttiva nei riguardi di varie patologie. Mercoledì e venerdì, invece, saranno i giorni dedicati al Judo: dalle 17,30 alle 20 sotto l'attente guida dei maestri Yanagi impareranno tecniche e tattiche della disciplina.

Precisa Laione: «L'ultima "chicca" della nostra società non riguarda l'attività agonistica specifica, ma la ginnastica femminile che negli anni passati aveva incontrato notevoli consensi».

[p. m. f.]